SIGNOR *99500*155337
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

Anno 117 - Numero 81

LA STAMPA

Giovedì 7 Aprile 1983

A PAGINA 4

Oggi lasciano il Challenger per la passeggiata nello spazio

di Enrico Caratto

Il comandante Weitz

OGGI Tutto dove

Guerra ai confini della Thailandia

Ancora Vietnam

(Bangkok denuncia gli invasori di Hanoi - Duemila morti tra profughi e guerriglieri khmer - Una tragedia che continua)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Sono tornati il napalm, i rastrellamenti antiguerriglia, i profughi, i bambini uccisi: l'«apocalisse» continua in Indocina, con le vittime di ieri nei panni dei carnefici di oggi. L'offensiva vietnamita lanciata giovedì scorso nella Cambogia occupata, per distruggere l'esercito clandestino di resistenza, continua anche se si parla di progressivo ritorno alla calma. Arrivata al 7° giorno, ha già fatto duemila morti, almeno 10 mila feriti e 30 mila nuovi profughi cambogiani, che hanno attraversato la frontiera con la Thailandia, nelle ultime 72 ore.

Le notizie che arrivano da Bangkok, la capitale thailandese a 160 chilometri dalle zone dove si combatte, parlano di una monotona, interminabile tragedia, figlia dell'imperialismo rosso, come fu ieri del colonialismo bianco.

Il ministero degli Esteri thailandese ha confermato mercoledì che i cacciabombardieri di Bangkok hanno sganciato le bombe al napalm e gli spezzoni incendiari alla «gelatina» per fermare le colonne dell'esercito vietnamita entrate in territorio thailandese alla caccia dei profughi cambogiani e dei guerriglieri del «Fronte democratico di Kampuchea», gli uomini del principe Sihanouk, dell'ex premier Son Sann, e i resti dei comunisti di Pol Pot, i khmer rossi. «*Le unità di Hanoi che hanno passato la frontiera sono state distrutte, i superstiti si sono ritirati*» ha detto il capo di stato maggiore dell'esercito thailandese, il generale Arthit Kamlang-ek. Sul campo, dopo combattimenti corpo a corpo, dopo il napalm, dopo i mitragliamenti a bassa quota sono rimasti «*decine, forse centinaia di soldati vietnamiti*».

Hanoi ha subito smentito, naturalmente definendo la notizia dello sconfinamento in Thailandia «*una montatura*», ma qualcuno non ha preso troppo sul serio le proteste d'innocenza degli eredi di Ho Chi Minh: i cinesi.

In una nota dal tono molto secco, l'agenzia ufficiale di Pechino, la «Xinhua» (Nuova Cina) ha scritto che Hanoi «*sta rifacendo quello che ha sempre fatto*», sta cioè praticando «*la tattica della doppia verità, o della doppia menzogna: muove contemporaneamente sul fronte delle bugie diplomatiche e sul fronte dell'aggressione armata*». «*Siamo felici di constatare — dicono i cinesi — che le truppe dell'esercito thailandese hanno saputo respingere immediatamente gli invasori vietnamiti.*

Le parole usate dalla Repubblica popolare cinese sono di una durezza pari soltanto alla gravità di una situazione di cui ancora non ci si rende pienamente conto. L'Indocina, a quasi dieci anni dalla «*liberazione*», è una catastrofe umana e civile aggravata da nuovi aspetti politici e militari che ne hanno fatto una classica polveriera. Hanoi, dopo avere sperperato un capitale di prestigio internazionale accumulato in 30 anni di lotta anticoloniale, è oggi totalmente ostaggio della politica di potenza sovietica e quindi della rivalità Mosca-Pechino che gli stentati colloqui «*normalizzatori*» non possono modificare nei suoi termini geopolitici reali.

Abbandonata dalle nazioni occidentali, compresa la Svezia che ha ritirato in silenzio due settimane fa i tecnici del solo stabilimento aperto nel Vietnam da una nazione non comunista, e solo superficialmente corteggiata dalla Francia chiusa per quali misteriosi rimorsi coloniali o alchimie di coalizione interna, Hanoi si dissangua in una occupazione della Cambogia che la sta portando ormai verso un confronto militare aperto con la Thailandia e quindi con le nazioni della Lega asiatica «Asean» di cui la Thailandia fa parte. Quest'ultima «*spedizione punitiva*» contro i campi dei guerriglieri di Sihanouk, e dei khmer rossi è forse davvero «*un disperato gesto militare per coprire il fallimento politico del loro tentativo di egemonizzare l'Indocina*», come scrive ancora l'agenzia «Xinhua» da Pechino. Un «gesto» che costa 4 milioni di dollari al giorno, in «aiuti sovietici» al Vietnam, per reggere l'occupazione.

La battaglia in corso da giovedì scorso nei villaggi, nei campi profughi e nei nidi guerriglieri lungo l'incerta frontiera fra Cambogia e Thailandia acquista tutta la sua angosciosa dimensione internazionale se si ricorda che i tre Paesi coinvolti sono direttamente legati alle tre superpotenze nucleari: Hanoi all'Urss, la Cambogia alla Cina e la Thailandia agli Stati Uniti. E ciascuna delle potenze ha interessi vitali da difendere: Pechino, nell'evitare un processo di accerchiamento militare che i russi portano avanti in Afghanistan, a Ovest, e in Indocina, a Est; Mosca, per conquistare una superpotenza politica e una piattaforma strategica formidabili nell'Asia meridionale, alla quale il suo espansionismo «ottocentesco» aspira. Washington per mantenere nella regione un ultimo punto d'appoggio dopo la caduta degli altri «pezzi del domino».

Bangkok, da parte sua, oltre a difendersi con le armi, non risparmia le mosse diplomatiche: l'altro ieri una dura nota di protesta è stata consegnata all'ambasciatore di Hanoi, presenti, al ministero degli Esteri, i diplomatici di 16 Paesi occidentali e dell'Urss.

Tutto questo può apparire oscuro, quasi irrilevante, se visto nella prospettiva delle migliaia di esseri umani travolti nella bufera della battaglia, ma è la cassa profonda di ogni ferita, il ogni ustione da napalm, di ogni morte fra i khmer rossi. «*Le unità di Hanoi che hanno passato la frontiera sono state distrutte, i superstiti si sono ritirati*» ha detto il capo di stato maggiore dell'esercito thailandese. Il generale Arthit Kamlang-ek. Sul campo, dopo combattimenti corpo a corpo, dopo il napalm, dopo i mitragliamenti a bassa quota sono rimasti «*decine, forse centinaia di soldati vietnamiti*».

malnutrizione. Prima dell'attacco vietnamita di giovedì scorso, avvenuto una settimana dopo il vertice Cee - Asean a Bangkok, c'erano 210 mila profughi alle frontiere della Thailandia. In territorio cambogiano, in aggiunta ai 60 mila già dentro la Thailandia. Ora fra 30 e 50 mila hanno attraversato il confine, nonostante la Thailandia abbia più volte detto di non poter sopportare altri afflussi.

Ce ne sono trentamila raggruppati nel campo di O-Smach sottoposto a un bombardamento ininterrotto dalle colonne di carri sovietici «T 54» in dotazione ai vietnamiti. Altri 25 mila sono raccolti a Phom Chat, tra cui 6 mila bambini, e il rombo delle cannonate che piovono loro addosso è perfettamente udibile dalla vicina città thailandese di Aranyaprathet. Seicento profughi cambogiani sono stati trovati lunedì sera accovacciati in una fossa anticarro, in territorio thailandese. Fra loro, 15 neonati in fin di vita. E pensare che tre settimane fa Hanoi aveva annunciato nuovi ritiri di sue truppe dalla Cambogia, per favorire «*la ricerca di una soluzione pacifica al problema*». Scrivemmo allora che forse «*qualcosa si stava muovendo*», in Indocina, su ispirazione del «nuovo Cremlino» di Andropov. Qualcosa si è mosso, infatti: i carri armati.

Vittorio Zucconi

A PAGINA 5

Se la marea nera dilaga negli oceani

di Mario Fazio

Per cancellare l'immagine della Francia «ventre molle» d'Europa

Con la cacciata delle spie Parigi rassicura gli Usa

Nella capitale francese si terrà, per la prima volta dopo 15 anni, la riunione di primavera della Nato - I servizi segreti francesi conoscevano da tempo le attività del Kgb e del Gru - Presa di mira la base navale di Tolone - Il pcf, per ora, resta al governo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Lo scrittore Max Gallo, da poco nominato portavoce del governo, ha detto ieri che la Francia non vuole essere «*un ventre molle*». Autore di romanzi non poliziteschi, lo scrittore-segretario di Stato voleva spiegare che Mitterrand non intende consentire agli agenti segreti di spadroneggiare sul territorio nazionale, anche se una cacciata in massa delle spie sovietiche già compromette temporaneamente i rapporti con una delle superpotenze. Una Francia «ventre molle» era proprio una delle maggiori preoccupazioni americane, due anni fa, quando il socialista Mitterrand imbarcò nel governo quattro ministri comunisti (di un pc apertamente filo-sovietico). I dirigenti di Washington non perdettero occasione, non sempre con garbo, di mettere in guardia le autorità parigine sui rischi di «fughe» di informazioni di varia natura (tecniche, tecnologiche, militari, industriali) verso l'Unione Sovietica. Quando la Francia, insieme a Italia e Germania, decise di partecipare alla costruzione del gasdotto euro-siberiano, fornendo all'Urss apparecchiature sofisticate e per di più brevettate negli Usa, divampò un'aspra polemica. Allora Mitterrand fu uno dei più fermi nel respingere prima le richieste e poi il provvisorio embargo di Reagan.

Con l'espulsione dei quarantasette sovietici ritenuti agenti del Kgb o del Gru (due servizi segreti di Mosca), Mitterrand ha voluto tra l'altro dissipare ogni sospetto e dimostrare che la Francia socialista è uno dei più sicuri membri dell'Alleanza Atlantica. E' del resto qui che la Nato terrà tra breve, per la prima volta dopo quindici anni di riluttanza prima gollista e poi giscardiana, la sua riunione di primavera. Il presidente socialista aveva già dimostrato il suo atlantismo sostenendo la necessità di installare gli euromissili davanti al *Bundestag*, nel pieno della campagna elettorale tedesca, suscitata da quel problema. E non aveva risparmiato requisitorie sulla Polonia e l'Afghanistan.

La spettacolare espulsione, martedì, delle spie con famiglia risulta ora sufficientemente motivata anche sul piano interno con l'affiorare delle indiscrezioni. Secondo il quotidiano *Libération*, che ha pubblicato un documento del controspionaggio francese (*Dst: Direction de la surveillance du territoire*), il primo dicembre 1980 si trovavano in Francia 133 uomini del Kgb e 36 del Gru, più 12 non aggiudicabili a questo o quel servizio segreto sovietico. E uno dei responsabili del Kgb, sempre secondo quel documento, era proprio Nikolai Shetverikov, il consigliere dell'ambasciata partito l'altra sera con il volo speciale dell'*Aeroflot* diretto a Mosca, con gli altri quarantasei espulsi.

L'attenzione degli agenti del Kgb e del Gru era (ed è) puntata sulle ricerche scientifiche e industriali. Il bottino in Francia e negli altri Paesi occidentali sarebbe stato tanto cospicuo da consentire all'Urss di recuperare almeno dodici dei quindici anni di ritardo che aveva in quei settori. Ma il «saccheggio», al quale Mitterrand voleva porre fine, sarebbe stato soprattutto di natura militare. I sovietici erano avidi di informazioni navali e ruotavano attorno al porto di Tolone, dove attraccano le due portaerei francesi, e sono state create le strutture per ricevere il sottomarino nucleare *Rubis*. Sostiene *Le Monde* che la curiosità del Kgb e del Gru era dovuta al fatto che la flotta francese ha come compito di sorvegliare lo stretto dei Dardanelli, il cui accesso sarebbe difficile per i sovietici in caso di crisi.

Nessun episodio particolare (né il recente assassinio del tenente colonnello Bernard Nut, agente del controspionaggio francese, né l'arresto a Meaux dell'impiegato di un'industria di Stato in combutta coi sovietici) avrebbe provocato l'espulsione dei diplomatici, giornalisti e agenti commerciali, ma piuttosto le molteplici attività denunciate

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 4

I 7 del Patto riuniti per sancire il no russo a Reagan

di Fabio Galvano

Battuto (2-0) il Lodz, 1 a 1 l'Amburgo

Coppa: Juventus un piede in finale

Nella semifinale di Coppa campioni la Juventus ha battuto (2-0) il Widzew con un autogol di Grebosz all'8' e una rete di Bettega al 59'. Due gol di vantaggio sono una buona garanzia per il ritorno a Lodz, dove tuttavia ci sarà battaglia come è già stato ieri sera allo Stadio torinese per il gioco nervoso dei polacchi. L'Amburgo ha pareggiato (1-1) con il Real Sociedad e dà appuntamento ai bianconeri per la finale di Atene del 25 maggio. Nella foto Boniek, che ha giocato un'ottima partita

L'ex capo del Sismi indiziato di falsa testimonianza

Santovito si recò a Beirut ma forse nascose la verità sui due italiani scomparsi

ROMA — Graziella De Palo e Italo Toni, giornalisti partiti il 22 agosto 1980 per Beirut, arrivati regolarmente, spariti il 3 settembre, mai trovati. Nessuno spera più: morti. I nostri servizi segreti sapevano, sanno molto più di quanto abbiano riferito a parenti e magistrati. C'è una novità. «*La conosco* — dice Renata De Palo, madre di lei — *e non mi stupisco affatto. Non è una piccola storia, questa*». «*Come minimo* — aggiunge Alvaro Rosi, cugino di lui — *i nostri servizi segreti sono stati reticenti, ma ora, con questa novità, mi pare ci sia l'intenzione di andare fino in fondo*».

La novità — in questa vicenda che può avere molte definizioni: tragica, drammatica, indecifrabile, misteriosa, un giallo che non trascura la presenza dei servizi segreti — è una comunicazione giudiziaria che ipotizza il reato di falsa testimonianza, unita ad un mandato di comparizione, notificata al generale Giuseppe Santovito. Che, appunto, è stato il capo del nostro servizio segreto militare, fino a quando — primavera 1981 — i magistrati milanesi scoprirono il suo nome negli elenchi della loggia massonica di Licio Gelli. Santovito doveva essere interrogato martedì, ma è malato.

«*E' vero* — ha detto il generale, ora in pensione — *ma è un equivoco, sono sorpreso da tanto clamore. Mi sono sempre prodigato in ogni modo per i due italiani*». Renato Squillante, consigliere istruttore aggiunto, non commenta. L'inchiesta è arrivata nel suo ufficio alla fine dello scorso anno, dopo la formalizzazione del pubblico ministero Giancarlo Armati. E di passi avanti, in questi mesi, pare se ne siano fatti. Soprattutto sull'attività del Sismi, il servizio segreto militare. Santovito verrà messo a confronto, appena guarito, con alcuni testimoni.

Già al momento della formalizzazione dell'inchiesta, il pm Armati aveva sollecitato il giudice istruttore: accertamenti su Santovito, sui suoi contatti con Beirut e i palestinesi che avrebbero sequestrato i due giornalisti, sulle contraddizioni tra la deposizione di Santovito e quanto dichiarato dallo stesso generale ai parenti di De Palo e Toni. E ora, il giudice istruttore Squillante indaga su un viaggio di Santovito a Beirut, sugli esiti resi noti «ufficialmente» e quelli che sarebbero stati taciuti. «*Ma si tratta di aspetti marginali*» sostiene Luigi Bacherini, avvocato difensore di Santovito.

Quel viaggio ha la data dell'ottobre 1980, due mesi dopo la scomparsa della giornalista collaboratrice di «Paese Sera» e del giornalista de «Il Diario di Venezia». Il 6 ottobre, in una strada di Beirut, erano stati trovati cinque cadaveri: una donna e quattro uomini. Proprio in quei giorni Stefano D'Andrea, nostro ambasciatore, stava preparando un dossier per la Farnesina, concludendo che i due giornalisti erano stati presi in ostaggio dall'Olp, o quanto meno da qualche gruppo collaterale, se in un partito come il nostro si affacciano segni, anche minimi, di dissociazione interna tra vertice e base, di separazione tra gruppo dirigente e militanti, i modi e i tempi in cui la direzione del partito ha risposto ai fatti di Torino e ha affrontato i problemi che ne derivano, confermano l'esistenza di questi sintomi».

A giudizio del sindaco, la corretta interpretazione dello stato d'animo che lo scandalo aveva provocato nel partito e nel Paese avrebbe dovuto dare lo spunto e provocare lo slancio per imporre una svolta nella conduzione della politica in Italia, per una modifica radicale nei rapporti fra i partiti.

«*Non si può considerare il caso di Torino* — ha aggiunto il sindaco — *un incidente di percorso. Né basta piangere gli eventuali colpevoli per risolvere i problemi da cui nasce questa vicenda. C'è qualcosa nelle leggi, nei rapporti politici, nella relazione fra governanti e governati, nel costume politico del quale noi stessi siamo parte, che lascia spazi all'insorgere di degenerazioni, spesso tollerate come inevitabile conseguenza*».

«*Lo scandalo di Torino* — ha concluso Novelli —, *che colpisce uno dei punti più significativi ed esposti dell'esperienza di governo delle sinistre, o segna la caduta definitiva della credibilità dei partiti in Italia, oppure dà l'avvio a un processo di rigenerazione della vita politica e del modo di governare*».

g. sam.

(A pagina 2 la cronaca del comitato centrale del pci, di Alberto Rapisarda)

A PAGINA 4

I vescovi statunitensi meno ostili ai piani Reagan sui missili

Anche la dc (dopo pli e psi) ha bocciato il «progetto Nicolazzi»

L'equo canone in alto mare

Domani il problema-casa sarà affrontato in un summit a Palazzo Chigi, ma la riforma degli affitti potrebbe slittare a dopo le elezioni amministrative - Per i contratti scaduti o in scadenza si profila una proroga

ROMA — La dc boccia il progetto Nicolazzi e quindi si allontana nel tempo l'approvazione della riforma dell'equo canone. Dopo il secco «no» dei liberali e le riserve avanzate dai socialisti, ieri è giunto anche il veto dei democristiani, con una dichiarazione del responsabile del dipartimento programma sociale del partito, Andrea Borruso: «*Siamo convinti* — ha detto — *che non sia più sufficiente una revisione marginale della legge, ma che sia necessario arrivare tra le forze politiche una riflessione ben più approfondita che tenga conto della precisa distinzione tra equo canone e canone sociale, dove il primo rappresenta una giusta remunerazione del capitale e il secondo un equilibrato rapporto tra reddito e affitto*».

Al contrario, secondo Borruso, la proposta Nicolazzi «*ha prodotto l'effetto di scontentare sia gli inquilini sia i proprietari dando ragione a chi, come il sottoscritto, al momento dell'approvazione della legge aveva espresso serie e fondate perplessità sulle ambiguità di applicazione di quelle norme in un comparto così complesso e delicato come quello della casa*». La strada da seguire è invece quella di un confronto nell'intento di trovare una soluzione che, tenendo conto dell'esperienza di questi anni, «*possa offrire garanzie precise alle due parti e porre le basi di un necessario riordino della materia*».

Per l'equo canone è dunque di nuovo tutto in alto mare e il provvedimento messo a punto da Nicolazzi non potrà certamente essere preso in esame nella prossima riunione del governo, come invece sperava il ministro dei Lavori pubblici. La stessa mediazione di Fanfani diventa ora più difficile e il problema casa potrebbe aprire all'interno della maggioranza pericolose spaccature. Ma questi contrasti, con l'approssimarsi delle elezioni, sono pericolosi e quindi il problema potrebbe slittare a dopo la consultazione del 26 giugno.

Domani comunque si terrà a Palazzo Chigi un summit dedicato ai problemi della casa. Dovrebbe presiedere la riunione Fanfani, che però è indisposto. Sarà probabilmente l'ultimo tentativo per chiudere la vicenda al più presto. Oggi stesso intanto Nicolazzi si vedrà con le parti sociali interessate al problema (il Sunia, sindacato degli inquilini; la Confedilizia; l'Uppi, l'associazione dei piccoli proprietari) per fare il punto della situazione e per un esame critico del tanto contestato progetto. Se comunque le prese di posizione dei partiti determinano un rinvio della riforma dell'equo canone, il governo dovrà in ogni caso trovare una soluzione per quei milioni di contratti di affitto già scaduti o di prossima scadenza (giugno-dicembre '83). E qualcuno parla di una proroga generalizzata e limitata nel tempo.

Le complicazioni sull'equo canone rischiano anche di bloccare il varo del disegno di legge per l'applicazione dell'Icol, la nuova imposta comunale sui fabbricati che dovrebbe entrare in vigore nell'84. La nuova tassa infatti si pagherà in base al reddito garantito dal fabbricato che se dato in affitto dovrà appunto fare riferimento all'equo canone. I tecnici dei partiti della maggioranza stanno già esaminando il progetto sull'Icol, ma, fino a quando non si avranno certezze sulla revisione del regime dei fitti, non si potranno fissare con esattezza i parametri per l'imposta comunale.

e. p.

Alla Camera black-out dei telefoni

ROMA — Black-out telefonico a Montecitorio. Buona parte dei telefoni installati alla Camera dei deputati sono fuori uso a causa di un corto circuito verificatosi in un «cavo a cento coppie» e causato da infiltrazioni di acqua, dopo le piogge abbondanti cadute su Roma nei giorni di Pasqua e Lunedì dell'Angelo.

Il parziale blocco dei telefoni si aggiunge ad altri disagi: scarsità delle toilettes per i lavori di ristrutturazione, in corso da alcuni mesi, lavori nulla fasciata che, pare, dureranno un paio d'anni.

Osservata una galassia a 10 miliardi di anni luce

TUCSON (Arizona) — Una galassia situata a 10 miliardi di anni luce dalla Terra è stata osservata con il telescopio dell'osservatorio nazionale di Kitty Peak. Lo ha reso noto l'astronomo californiano Hyron Spinrad, sottolineando che si tratta della galassia più remota mai osservata tramite un telescopio ottico.

L'ammasso stellare si sta allontanando dalla Terra a una velocità stimata intorno ai 200 mila chilometri al secondo.

Al Comitato centrale il sindaco di Torino invita all'autocritica

Novelli attacca: il pci sbaglia

ROMA — Al comitato centrale del pci, il sindaco Diego Novelli ha parlato dello scandalo delle tangenti che ha investito Torino e la Regione Piemonte, lanciando un preciso segnale al pci: se non saranno concordiati patti chiari non darà l'avallo personale a rinnovare la coalizione di sinistra.

Questo il senso dato dall'ufficio stampa delle Botteghe Oscure alle frasi di Novelli, dove afferma: «*Da questo comitato centrale deve uscire una linea d'intervento ricca di contenuto, sulla base della quale approntare la battaglia elettorale, assumendo impegni che garantiscano elettori ed eletti. Sono necessari programmi in cui vengono definiti obiettivi, tempi e modi con i quali il pci intende impegnare la lotta per uscire dall'attuale incertezza*».

«*In questo modo* — ha aggiunto — *i prossimi incontri tra il pci e il psi dovranno essere improntati alla massima chiarezza. Bisogna perseguire l'unica via praticabile, che non può essere quella degli accomodamenti contingenti: occorre una svolta politica*».

«*Non nascondo né a me, né a nessuno* — ecco la frase rivelatrice dello stato d'animo di Novelli — *che questa è la condizione pregiudiziale per la riconferma del nostro impegno ad affrontare i compiti difficilissimi che ci attendono*».

Novelli ha criticato il pci e la direzione del partito. «*Quando la politica ha per contenuto se stessa* — ha detto — *e non la vita degli uomini, la dissociazione tra Paese reale e Paese legale diviene inevitabile. Quasi,*

Il docente di Pavia scarcerato per mancanza di indizi

Il professore non è Ludwig e ieri è ritornato in libertà

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Silvano Romano, il professore universitario fermato per l'indagine sui delitti firmati «Ludwig», è stato scarcerato per mancanza di indizi. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pavone ha preso la decisione dopo aver sottoposto il docente al terzo interrogatorio. Il giovane ricercatore di Pavia è uscito dal «Campone» ieri sera poco dopo le 21.

E' durata nove giorni questa drammatica storia di Silvano Romano, descritto da tutti come un uomo sprofondato nello studio. Il professore è piombato il 29 marzo nell'inchiesta sulla catena di assassinii rivendicati con il simbolo nazista e la firma «Ludwig»: i funzionari della polizia di Pavia sono andati a prenderlo nella sua abitazione. Qualche giorno prima Silvano Romano aveva preso un'iniziativa che per lui, asserisce, era la manifestazione di un timore e che altri avevano giudicato sospetta. Il docente aveva infatti telefonato al rabbino di Padova per dirgli in sostanza che avrebbe potuto essere in gravissimo pericolo, che quelli della «Ludwig» avrebbero potuto tendergli un agguato.

Convulse comunicazioni tra Padova e Pavia, poi l'accorrere degli inquirenti nell'alloggio del ricercatore universitario. Senza manifestare tante inquietudini, Silvano Romano ha affrontato il primo intenso interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica Erminia Lombardi.

Un professore austero capitato nel mezzo di una bufera. Romano rispondeva bene se doveva spiegare qualcosa di estremamente semplice: lui aveva studiato lo «Ludwig», perché fortemente impressionato da quella catena di incursioni, da quegli stessi crimini compiuti da un'organizzazione all'insegna raggelante della croce uncinata. E infine aveva avuto il presentimento che la prossima vittima sarebbe stato un rappresentante della comunità israelitica. E aveva afferrato il telefono per dare l'allarme.

Tutto qui, ripeteva con assoluta naturalezza il professore di Pavia. Che cosa c'era di tanto strano, nel tentativo di prevenire gli assalti di un gruppo di criminali, nel mat-

Giuliano Marchesini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Pesanti critiche a Mazzotta sia dalla dc sia dai laici

De Mita sconfessa il suo vice «Fuori del tempo il centrismo»

Piccoli, durissimo, propone che il vicesegretario sia deferito agli organi competenti

ROMA — Persino il suo grande amico Gerardo Bianco l'ha bocciato e Roberto Mazzotta, sconfessato duramente da De Mita e Piccoli ai vertici della dc, da un coro di proteste della «base bianca» e soprattutto dagli alleati repubblicani e liberali è rimasto completamente isolato. Così l'ipotesi centrista del giovane e battagliero segretario unico della dc è durata lo «spazio di un mattino», stroncata da una raffica di «no».

Mazzotta aveva proposto un programma comune dc - pri - pli, aperto eventualmente anche al psdi, con l'esclusione del psi. La proposta, anche se in modo meno netto e deciso, era già stata avanzata il mese scorso, proprio il giorno in cui De Mita rispondeva agli attacchi che Berlinguer gli aveva rivolto al congresso pci di Milano e Fanfani diffondeva la sua prima intervista favorevole al psi da quando era diventato presidente del Consiglio.

Allora, De Mita e Fanfani furono colti in contropiede dalla sortita del loro esuberante «pupillo» ma, dopo un breve «consulto» telefonico, decisero di lasciar perdere perché, in fondo, «ognuno può avere le opinioni che vuole». Qualcuno, dentro e fuori la dc, parlò anche di un «gioco delle parti» tra il segretario politico e il suo vice. Il primo attento a non mollare il psi, malgrado le continue polemiche con Craxi, il secondo pronto a far balenare nuove possibili alleanze della dc se l'«alternativa democratica» offerta da Berlinguer ai socialisti si rivelasse meno lontana del previsto.

Le congetture su questa circostanza non sono approdate a nulla sino a ieri l'altro, quando Mazzotta, con una mossa improvvisa ma non del tutto imprevista, ha ribadito le sue tesi centriste in un'altra intervista. Stavolta, il vicesegretario ha usato termini molto netti e chiari come, del resto, è nel suo stile: ha riproposto a repubblicani e liberali una piattaforma elettorale comune per mettere insieme quelle forze democratiche e laiche capaci di interpretare un'esigenza fortemente sentita nel Paese, «quella di tornare a produrre, a lavorare, a risparmiare protetti e tutelati dalla legge».

A rendere il «caso» più sconcertante, è doveroso registrare che le dichiarazioni di Mazzotta sono state diffuse contemporaneamente ad altre, del presidente dc Flaminio Piccoli, favorevoli alla collaborazione dc-psi. La reazione di Piccoli è scattata assieme a quella dei socialisti; stavolta De Mita è costretto a intervenire e, nel corso di una lunga conversazione telefonica, a concordare con il suo «braccio destro» Misasi, una solenne sconfessione del giovane «vice».

Con quella di Misasi, parlano le risposte, tutte negative, di Piccoli, Martinazzoli, Donat-Cattin, Bianco, della dc di Milano e dell'Emilia, di Biasini per il pri e dei liberali; non mancano critiche, fustigazioni e [illegible] da parte dei psdi, del psi e del pci. Insomma, Mazzotta viene letteralmente demolito sull'altare di un «centrismo impossibile»; chi lo conosce, sa però che difficilmente cambierà idea, anche se Piccoli ha chiesto di portare il «caso» davanti agli organi competenti del partito.

«La storia si ricorda, non si ripete. Le discussioni teoriche sul presunto neo-centrismo sia da parte di chi le afferma, sia da parte di chi le contrasta, rischiano per le inevitabili schematizzazioni con cui vengono colte, di essere anacronistiche e in fondo pretestuose», recita la «lezioncina» concordata dai «professori» De Mita e Misasi all'«allievo» Mazzotta. Anche Piccoli ha usato il tono del docente un po' deluso e un po' arrabbiato dal comportamento di un allievo dal quale ci si aspettano risultati diversi: «Parliamo con franchezza: qui siamo lontani da De Gasperi anni luce. La dc non può dimenticare né De Gasperi né Moro e non può tornare indietro disperdendo rapporti che sono preziosi non solo per il nostro partito ma per il Paese».

Fuori dalla dc, nessuna dichiarazione è volata da pizzichi di bonaria indulgenza. Per i repubblicani, Biasini colloca le tesi di Mazzotta «tra velleità intellettualistiche e ideologismi vecchia maniera». Per i liberali, «non è il caso di mettere in discussione e di ridurre la collaborazione tra dc e forze di democrazia laica, liberale e socialista». Il psdi, con Puletti, parla di «un disegno di piena restaurazione», mentre Chiaromonte, sull'Unità di oggi, si augura che la sinistra, «con una sua iniziativa unitaria, smascheri il gioco della dc». Tra tutti, il pci è quello che dà più «peso» politico alle tesi di Mazzotta. Ritiene che sia d'accordo con De Mita e si scontra con una delle tante contraddizioni di una politica italiana stanca e ripetitiva?

Luca Giurato

Progetto di riforma istituzionale degli eurodeputati liberal democratici

«Il Parlamento europeo deve avere poteri di controllo e legislativi»

Lo ha sostenuto, nel convegno romano, il relatore Visentini - «Il Consiglio dei ministri — ha aggiunto — deve poter decidere a maggioranza» - Spinelli: «L'Italia faccia proprio il progetto per la nascita dell'Unione europea» - Spadolini: «La Comunità potrà così uscire dalla crisi»

ROMA — Il «summit» romano degli eurodeputati liberal-democratici che si battono per il rilancio dell'Unione europea si conclude oggi con un bilancio positivo. Entro il gennaio '84, l'assemblea di Strasburgo dovrebbe varare e presentare all'approvazione dei governi il progetto di riforma istituzionale, in pratica un trattato istitutivo dell'Unione europea. E su questa riforma i 33 parlamentari del gruppo basarono la loro campagna elettorale in occasione del voto al quale gli europei saranno chiamati dal 17 al 20 maggio del prossimo anno per rinnovare il Parlamento di Strasburgo.

Secondo il presidente del pri, Bruno Visentini, che ha svolto la relazione generale sul problema della riforma istituzionale, non è solo la crisi economica, né il risorgere di tentazioni nazionaliste a mettere la Cee in difficoltà, ma in buona parte ciò è dovuto a problemi irrisolti di natura istituzionale. L'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale e il tentativo dell'assemblea di sostituire il ruolo consultivo con uno deliberante (testimoniato dall'aumentato numero di risoluzioni e dalla diminuzione dei pareri), lungi dal risolvere tali problemi li ha aggravati.

E' infatti l'insieme delle istituzioni Cee, ha insistito Visentini, che va sottoposto a riforma. Il Consiglio dei ministri deve poter decidere a maggioranza. Il Parlamento dev'essere dotato di poteri di controllo e legislativi, la commissione deve divenire l'esecutivo comunitario. Si tratta di idee che corrispondono largamente a quelle contenute nel progetto di riforma all'esame del Parlamento di Strasburgo e che sono state esposte dal relatore Altiero Spinelli.

Nel suo intervento Spinelli ha sviluppato due proposte. La prima è quella che, una volta presentato il progetto per un nuovo trattato ai governi, i Paesi più europeisti, come l'Italia e la Germania, lo adottino unilateralmente, costringendo gli altri a seguirli sulla stessa strada. La seconda è che i candidati al prossimo Parlamento europeo impostino la battaglia elettorale su un programma comune a favore dell'Unione europea mettendo, una volta eletti, i governi di fronte alla volontà popolare.

Per il ministro degli Affari comunitari, Alfredo Biondi, che ha promesso di farsi interprete presso il governo degli orientamenti emersi dalla riunione, è necessaria un'iniziativa liberal-democratica «per superare la crisi di fiducia tra opinione pubblica e politiche ufficiali nazionali e comunitarie. Non ci si può limitare a migliorare l'esistente — ha concluso —, anche se l'asse Genscher-Colombo costituisce una importante iniziativa verso l'Unione europea. E per cambiare l'esistente è utile la proposta elaborata dal Parlamento europeo».

Europeista e federalista da sempre, il pri, ha premesso Giovanni Spadolini, non può non aderire alla riforma dei trattati dell'assemblea di Strasburgo. Un'iniziativa, questa, che «ha una validità politica e costituente la quale, se condotta sino in fondo, non potrà non facilitare nuovi e positivi risultati», dato che il progetto mira «a creare le condizioni istituzionali atte a consentire una soluzione politica della grave crisi che la Comunità attraversa, e con essa il rilancio dell'integrazione europea».

Il segretario del pri ha quindi osservato che l'Italia, che non è oggi il Paese più prospero e avanzato d'Europa per i contraccolpi decennali di assistenzialismo e di corporativismi, è sempre stata all'avanguardia dell'impegno europeista. «Per noi — ha concluso — l'integrazione europea coincide con la garanzia della nostra essenziale collocazione nell'Occidente democratico».

Come partiti democratici e liberali, «dobbiamo appoggiare integralmente questa iniziativa — ha sottolineato il repubblicano Adolfo Battaglia — A differenza di altri gruppi, noi possiamo prendere un impegno immediato in questo senso e possiamo forse l'elemento centrale della nostra campagna elettorale del prossimo anno».

Giuseppe Fadi

Roma, Fanfani andrà in Olanda il 13 aprile

ROMA — Il presidente del Consiglio Fanfani si recherà in visita ufficiale nei Paesi Bassi dal 13 al 15 aprile su invito del primo ministro Lubbers. Come presidente del Consiglio, Fanfani si è già recato in Francia e in Gran Bretagna.

Le spie

(Segue dalla 1ª pagina)

con insistenza e spesso invano dalla *Dst*. Le indiscrezioni pubblicate qualche ora prima dal *New York Times* sull'imminente operazione parigina hanno probabilmente affrettato la decisione: e c'è chi fa capire che le notizie fatte trapelare negli Stati Uniti dai servizi segreti americani avevano come obiettivo di costringere Mitterrand a passare all'azione al più presto. Per questo sarebbe affiorata una certa irritazione nei confronti di coloro che oltre Atlantico non hanno mantenuto il segreto sulle confidenze ricevute, al fine di forzare la mano del governo socialista.

Ma l'operazione, la sua ampiezza lo dimostra, era già in preparazione da tempo. Per ben due volte il primo ministro Mauroy ha ricevuto l'ambasciatore sovietico per metterlo in guardia. E non è stato ascoltato. Le defezioni di alcuni agenti del *Kgb* e le loro confessioni raccolte da vari servizi segreti occidentali avevano fornito ai francesi un quadro abbastanza esatto dell'attività sovietica. Parigi sapeva da tempo, ad esempio, che il corrispondente della *Tass*, Oleg Chirikov, lavorava per il *Kgb*. Con le notizie ricevute dai servizi segreti alleati è stato possibile ricostruire il mosaico e poi demolirlo in parte. Adesso i francesi pensano di avere disorganizzato seriamente lo spionaggio sovietico nel loro Paese.

Anche le conseguenze politiche sarebbero state calcolate. Le reazioni dell'Urss anzitutto. Per ora sono state protocollari. La protesta rubito diffusa martedì dalla decimata ambasciata sovietica di Parigi ieri è stata formalizzata, cioè presentata al ministero degli Esteri francese. In essa si parla di «un atto notoriamente arbitrario» deciso dal governo francese «con pretesti chiaramente fabbricati». Per nulla impressionato, il portavoce Max Gallo ha detto: «Conviene riportare questo affare alle sue giuste proporzioni».

Ma nessun altro governo della Quinta Repubblica aveva dato proporzioni tali a «una storia di spie sovietiche». Durante la presidenza Pompidou, all'inizio degli Anni Settanta, il ministro degli Interni chiese l'espulsione di centocinquanta cittadini dell'Urss. Pompidou ne concesse due. Lo stile mitterrandiano è stato più grande perché più grandi erano i sospetti che pesavano sul governo a partecipazione comunista da lui voluto. La sua severità accrebbe il suo credito tra gli alleati occidentali, alla vigilia del vertice dei «sette» a Williamsburg. E accresce il suo credito anche in patria. In quanto ai ministri comunisti, non hanno dato per ora segni di troppa insofferenza. *L'Humanité* si è limitato ad esprimere la preoccupazione del pci circa un eventuale deterioramento dei rapporti tra Francia e Urss. E il segretario del partito, Georges Marchais, in viaggio in Grecia, ha detto che si tratta di «un caso complesso», comunque non tanto grave da spingere «i comunisti a uscire dal governo». Almeno per adesso.

Bernardo Valli

«Contro i troppi iscritti fittizi»

Caltanissetta, un notaio controllerà la regolarità del tesseramento della dc

CALTANISSETTA — Il Comitato provinciale della democrazia cristiana di Caltanissetta ha posto drasticamente un freno ai tesseramenti fittizi degli iscritti i cui nominativi in passato venivano persino prelevati dagli elenchi telefonici. Il Comitato, infatti, ha deliberato che d'ora in poi gli iscritti dovranno ritirare personalmente le tessere nello studio di un notaio e che quanti chiederanno l'iscrizione al partito dovranno presentare la relativa domanda sempre in uno studio notarile. Saranno dunque i notai gli altri garanti della regolarità del tutto.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione passata senza opposizione nell'ultima riunione del Comitato provinciale dc, eletto un mese fa. Una proposta in tal senso l'anno scorso era stata avanzata a Palermo dall'onorevole Salvo Lima, eurodeputato e leader nell'isola della corrente andreottiana. Ora la decisione di far sanzionare dal notaio il tesseramento e passata con 31 sì e 4 astensioni a Caltanissetta, dove nelle ultime elezioni nazionali la dc, che conta 13 mila iscritti, ha ottenuto oltre 70 mila voti.

Eletto segretario provinciale della dc il mese scorso, Gaetano Saporito, docente, 54 anni, veterinario provinciale a Palermo, ha commentato con entusiasmo la decisione: «E' un fatto grosso — ha detto — ma adesso la direzione nazionale dovrà autorizzarlo. Infatti lo statuto della dc non prescrive né prevede che il tesseramento debba essere controllato da un notaio o comunque da un pubblico ufficiale».

Nella stessa riunione il Comitato provinciale dc a Caltanissetta ha deciso che nelle amministrative del 26 giugno nei Comuni dove si andrà alle urne, cioè Gela, Mussomeli, Niscemi e Butera, il partito designerà il 70 per cento dei candidati, il 30 per cento sarà designato da assemblee aperte di iscritti ed elettori ed il rimanente 10 per cento verrà designato dagli esterni.

a. r.

Libero il professore: non è Ludwig

(Segue dalla 1ª pagina)

tere in guardia persone che avrebbero potuto diventare vittime di «Ludwig»? Per gli inquirenti, invece, era tutto da verificare nel comportamento di Silvano Romano, personaggio che a qualcuno appariva impenetrabile. Così, sono sorti i sospetti, gli indizi. E il docente dell'università, con quell'aria da studente, è finito in una cella.

Il sostituto procuratore di Pavia ha convalidato il fermo. E il giorno dopo Silvano Romano era rinchiuso nel carcere veronese del «Campone». La competenza, per questa aggrovigliata inchiesta, passava alla magistratura di Verona: in questa città fu commesso il primo dei delitti che la terribile «Ludwig», rivendicò di nomade Querrico Spinelli morto nella [illegible] data alla fiamme).

Del caso estremamente incerto del ricercatore di Pavia doveva occuparsi il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pavone. Soltanto «indizi», un persistere di sospetti durante giornate di ricerche, di controlli, di esame accurato di fogli che Silvano Romano aveva riempito di annotazioni, nell'intento, ribadiva lui, di tracciare un quadro della criminalità marchiata «Ludwig». Sondaggio nella vita di un uomo dalle straordinarie capacità.

Interrogatori nel carcere, sempre le stesse ferme risposte di Silvano Romano. E una raccomandazione del docente rinchiuso in una cella di isolamento: «Fate presto».

Elementi dell'inchiesta che, in questi giorni, si son fatti sempre più deboli. Ma una stato di fermo mantenuto, in attesa che si compiano il giro dei controlli.

Quello che è stato l'ultimo colloquio tra il docente di Pavia e il giudice è durato circa un'ora e tre quarti. Nel risalire in auto, il magistrato ha rilasciato poche ma sostanziose dichiarazioni: «Direi che l'interrogatorio è andato bene per il professore. I difensori hanno presentato un'istanza di scarcerazione per mancanza di indizi. Decideremo al più presto».

Giuliano Marchesini

Pavia. Il prof. Silvano Romano (al centro) il giorno del suo fermo da parte della Questura

La tesi ufficiale del comitato centrale incrinata dalle critiche dei «torinesi»

Il pci difende le sue giunte e chiede più impegno al psi

ROMA — Vicende giudiziarie della giunta rossa torinese, nuovi rapporti con i socialisti, avvio concreto della politica di alternativa sin dalle prossime elezioni di giugno. Di tutto questo ha discusso ieri il comitato centrale comunista, dopo aver ascoltato una relazione del neo responsabile per gli enti locali Renato Zangheri, l'ex sindaco di Bologna. E' stato un dibattito teso, con interventi insolitamente franchi che hanno sorpreso la segreteria. Si è avuta l'impressione che i favorevoli all'alternativa senza aggettivi abbiano voluto cogliere l'occasione di questo comitato centrale per mettere subito dei punti fermi, per conquistarsi quanto meno il diritto di esprimere critiche e dissenso senza le [illegible] cautele diplomatiche.

In quanto a «pregiudiziale» si è distinta la «squadra torinese», formata da Diego Novelli e Lucio Libertini. La loro tesi è che il «caso Torino» non deve essere considerato dal pci un «incidente di percorso», ma è invece il segnale di una degenerazione del costume politico, in un sistema del quale anche il pci fa parte, «senza che ci si accorga che ormai il cancro sta divorando tutto». Toni allarmati e pesantemente critici in modo esplicito verso la direzione del partito.

Una impostazione opposta a quella data da Zangheri nella sua relazione introduttiva. Il responsabile per gli enti locali aveva ammesso che «singoli casi di colpevolezza» possono esserci tra gli amministratori di sinistra, e vanno colpiti senza esitazione, ma non ne aveva tratto la conclusione che anche il pci deve fare un profondo esame di coscienza. Zangheri aveva piuttosto puntato sui possibili sviluppi dell'incontro Berlinguer-Craxi. Un avvenimento che, come sta dimostrando questo comitato centrale, ha profondamente impressionato i comunisti. Anche se pci e psi si sono limitati per ora a parlare solo dei che fare negli enti locali.

Di fronte a Zangheri, che ripone grandi speranze nell'evoluzione dei rapporti esterni con i socialisti per ridare movimento alla politica del pci, c'è stato però Novelli che ha invitato il partito a cambiare se stesso prima di pensare di cambiare il Paese. «Non è possibile tollerare (nel pci) restati automatici di quella concezione sacrale di se stesso che è stata dominante in un passato non lontano», ha detto. Vanno bene gli incontri politici, ma questi «dovranno essere improntati alla massima chiarezza». Basta «con gli accomodamenti contingenti».

Ha detto più esplicitamente Lucio Libertini: «Troppo spesso abbiamo pagato il prezzo dell'unità e delle alleanze coprendo con il silenzio lottizzazioni altrui e sottosistemi di potere».

Ai pessimisti torinesi hanno replicato gli ottimisti, il sindaco di Napoli, Valenzi, e il vicesindaco di Milano, Quercioli. «Non condivido l'amarezza e il pessimismo di alcuni compagni», ha detto Valenzi. Ci sono dei problemi per la nostra azione di governo nelle città, ma ricordiamo anche cosa abbiamo realizzato, hanno detto concordi Quercioli e Valenzi. Giorgio Napolitano ha assicurato che è possibile dare alla campagna elettorale di giugno «il segno di un rigoroso contrattacco», a patto di rilanciare l'esperienza delle giunte di sinistra.

Il dibattito prosegue oggi, dovrebbe intervenire anche Berlinguer. Tra le nuove cariche decise, Chiaromonte prenderà il posto di Barca alla direzione di *Rinascita*.

Alberto Rapisarda

Santovito a Beirut

(Segue dalla 1ª pagina)

legato. E, proprio in quei giorni, Santovito è partito per Beirut, dove ha raggiunto il colonnello Stefano Giovannone.

Tra i cinque ammazzati nella strada di Beirut, c'erano Do Palo e Toni? Ai magistrati ed ai parenti, Santovito l'ha sempre escluso: e così ripete ora. Ma qualcosa non quadra, e sono proprio i parenti a sostenerlo. Perché — alla fine di ottobre e poi per molti e molti mesi — Santovito ha assicurato che almeno Graziella De Palo era sicuramente in vita, anche se tenuta in ostaggio, però, dai falangisti? «Per quattro mesi — accusa la madre della giornalista — i servizi segreti ci hanno costretto al silenzio».

Il sospetto — ora — è che Do Palo e Toni siano morti, ammazzati forse proprio il 6 ottobre 1980, lasciati in una strada di Beirut. Ma perché, se così fosse, Santovito da quel periodo tace, finge una trattativa che non darà mai esito, porta addirittura i soliti di Graziella ai genitori? «Lo ripeto — accusa la madre —, non è una piccola storia, questa. Anche le nostre autorità dello Stato, a parte il presidente Pertini, non se ne sono mai occupate con eccessivo calore. Anzi, sempre con notevole freddezza. Tante risposte e promesse vane».

Adesso si apre il capitolo Santovito. Quando, una volta ristabilito, verrà interrogato e messo a confronto con i testimoni che hanno convinto il giudice ad emettere la comunicazione giudiziaria, dovrà inevitabilmente chiarire anche questo sospetto. Stefano D'Andrea, l'ambasciatore a Beirut che dal marzo 1981 è stato trasferito a Copenaghen, la sua versione l'ha già data: prima con il rapporto inviato alla Farnesina, poi con otto ore di interrogatorio davanti al pm Armati. Da Copenaghen l'ambasciatore rispetta il segreto istruttorio, ma assicura che «il ministero degli Esteri, da questa vicenda, non può che uscire a vele spiegate».

Giovanni Cerruti

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Colpire chi vuoi quando vuoi

E se, per esempio, venissero incriminati per omissione di atti d'ufficio i ministri delle Poste e Telecomunicazioni Di Giesi e Gaspari che si sono succeduti dal 1980 ad oggi, o i direttori del sorprendente Circolo Costruzioni Elettriche, che la stampa ci ha fatto scoprire come «l'organo locale del ministero delle Poste in materia di trasmissioni via etere»? Se, per violazione dei doveri professionali o per la solita omissione di atti d'ufficio, venissero incriminati i magistrati responsabili che trascurano di punire le abituali e quotidiane rivelazioni di segreti istruttori, i giudici chiacchieroni o interessati che danno informazioni ai giornalisti, gli impiegati giudiziari che si vendono le fotocopie di documenti o verbali d'interrogatori riservati?

Questo non accade quasi mai. Invece, d'improvviso, vengono sottoposte a minacciose perquisizioni la redazione de *L'Espresso* e la casa d'un giornalista, viene querelato il direttore. Il rispetto della legge sul segreto istruttorio viene preteso d'improvviso: non per caso, ma perché l'ex ministro democristiano Raffini e un centinaio d'altri deputati democristiani sono intervenuti, irritati dalle trasmissioni di Radio Radicale in diretta da Montecitorio durante l'ultimo lunghissimo dibattito sulla legge finanziaria e sul bilancio dello Stato.

Dunque la legge è elastica come una spugna, variabile come le stagioni, ineguale a seconda delle persone, dei momenti o delle circostanze politiche. Non è certo una novità. Un altro esempio è costituito da molti imputati d'associazione sovversiva o simili: oggi, dopo anni, vengono processati per manifestazioni, azioni violente, espropri che nessun questore, poliziotto o magistrato aveva provveduto a reprimere o punire allora, quando venivano fatti, nel 1973 o nel 1977.

Adesso questo metodo si è, come tante altre cose nere, aggravato, moltiplicato, istituzionalizzato. Si capisce che non è sempre così, né dappertutto. Si capisce che neanche le radio private possono ignorare la legge. Spesso i giornali sono responsabili di imprudenze e iniziative magari distruttive per la reputazione altrui. Ma il rispetto della legge sembra venir invocato e preteso soprattutto quando fa comodo a qualcuno che conta, quando è utile ad azzittire o condizionare voci fastidiose, quando serve a smentire o screditare informazioni dannose ai partiti di maggioranza, quando può venir usato contro avversari politici o professionali, oppure quando si avvicinano le elezioni.

La legge diventa un'arma impropria, s'è già detto. E la consueta tolleranza dell'illegalità può anche apparire, anziché un difetto del costume democratico, un sistema che, come in tanti Paesi peggiori, comporta nell'incertezza del diritto di tenere chiunque in allarme, di colpire chi si vuole quando si vuole.

Mercenari

Su Soldier of fortune, soldato di ventura, mensile americano degli *avventurieri professionali*, negli annunci economici si offrono o richiedono mercenari (detti *merc* per brevità o civetteria), ed anzi le esigenze più recenti, gli ultimi tic. Richieste: «Cercasi persone altamente addestrate in azioni di commando. Esclusivamente ex militari e poliziotti; «Urgente. Per importante e delicata missione in Africa, cerchiamo mercenari eccellenti. Necessaria grande esperienza, conoscenza della lingua francese». Offerte: «Mercenario ex appartenente alla polizia militare e ai servizi di controspionaggio. Ottima esperienza combattimento. Disposto battersi qualunque causa, purché non razzista»; «Mercenario 43 anni, qualsiasi cosa, dovunque, lavoro da solo, armi proprie, impiego anche precario».

Insieme con inserzioni più strazianti («Reduce Vietnam cerca lavoro militare temporaneo, accetto tutto») oppure più sospetti («Venite all'estero! Realizzate i vostri sogni romantici. Donne! Soldi! Avventura!»), c'è pure il tocco culturale: nella segnalazione di *Le mercenaire*, pubblicazione-lettera mensile d'informazioni su spionaggio, terrorismo, sovversione comunista.

Legno

L. 100.000 IN REGALO

Un importante problema per i futuri sposi è la compilazione della lista nozze per la scelta dei regali. Da Caudano trovate un assortimento completo e qualificato per compilare "la lista" che soddisfi le vostre personali esigenze e faciliti la scelta di chi vi fa il regalo.
Da Caudano c'è qualsiasi oggetto utile per arredare la vostra casa: il nostro personale qualificato sarà lieto di mostrarvi servizi di piatti, bicchieri, posate moderne e in stile, vasellame, casalinghi, elettrodomestici e una serie di bellissimi articoli regalo... Il primo importante regalo per il vostro matrimonio ve lo fa Caudano: UN BUONO SPESA DEL VALORE DI L. 100.000, non appena compilerete la vostra lista nozze in uno dei suoi negozi. Ma ciò non basta: alla chiusura della lista, Caudano si ricorda della vostra preferenza e vi offre un secondo BUONO SPESA PARI AL 10% DEL VALORE di tutti i regali ricevuti.
Per maggiori informazioni rivolgetevi o telefonate da Caudano a: TORINO, nuova sede, via Arnaldo da Brescia 7 (di fronte all'Istituto di Riposo per la Vecchiaia) telefono 011-36.44.84; RIVALTA, via Giavone 63, Maximercato Solodoro, telefono 011-9002727; ALESSANDRIA, via Trotti 58, telefono 0131-54369; AOSTA, Centro Commerciale Saint Christophe, telefono 0165-32.027.

Caudano
qualità e garanzia fin dal 1854

CAUDANO SPEDISCE I VOSTRI REGALI IN TUTTO IL MONDO

LA VARIA CULTURA DELLE REGIONI

Stellone di sabbia

Due anni fa, nel 1981, le Poste Italiane emisero un francobollo commemorativo del centenario della morte di Daniele Comboni, fondatore dei Figli del Sacro Cuore di Gesù e delle Pie Madri della Nigrizia: ora, 1983, è imminente l'uscita di un bollo per il 150° della nascita di Ernesto Teodoro Moneta, altro Carneade, il cui peso nella storia culturale italiana è assai discutibile, anche se nel 1907 gli fu assegnato il Premio Nobel per la Pace (ma quanti sono i Nobel che valga la pena di rammentare?).

Scelte del genere non sono casuali, né sono dovute soltanto all'insistenza di particolari gruppi di pressione; esse riflettono piuttosto l'ideologia di chi detiene il potere nello Stato (oscillante, molto spesso, tra l'integralismo cattolico e i più triti luoghi comuni della retorica nazionalista e internazionalista).

La logica, non incidentale, delle scelte celebrative ufficiali è confermata, alla rovescia, dalle omissioni. In una serie, oggi sostituita, di carta moneta, al valore più elevato in cui appariva Alessandro Manzoni contrastava l'assenza di Giacomo Leopardi, mentre per i francobolli fu ignorato, nel 1969, il centenario della morte di uno dei più seri pensatori del Risorgimento, Carlo Cattaneo.

Si tratta di disattenzione, o dello sgradito laicismo sia del Leopardi che del Cattaneo? Lascio aperta la risposta (io sono per la seconda ipotesi); certo è che, nel caso del pensatore e uomo d'azione milanese, la dimenticanza suona assai strana, rammentando la grande lucidità con cui egli espresse due istanze che, dal 1945 in poi, sono *il* leit motiv e cioè regionalismo ed europeismo. Cos'altro, se non l'immediato precedente di tali propositi, sono la *Federazione indipendente del popolo italiano*, da sfociare poi negli *Stati Uniti d'Europa*, ambedue patrocinati dal Cattaneo?

**

Per nostra disgrazia, la sua acuta, spassionata valutazione delle realtà della Penisola non prevalse: ebbero il sopravvento gli abbaglianti *slogan* dell'unità a tutti i costi, gli orpelli della romanità, i miraggi (di fonte francese) dello Stato accentratore, il mito della Capitale quale unico asse portante.

Quali siano stati gli esiti di tali scelte, lo dicono i fatti; paghiamo tutti il pesante scotto di chi ignorò (o finse di ignorare) l'immenso prestigio di Roma quale centro del Cattolicesimo, o, per citare il caso più macroscopico, chiuse gli occhi davanti alla storia (cioè ai caratteri autonomi) del Regno delle Due Sicilie.

L'odierna *questione meridionale* risale appunto a quelle scelte, che in primo tempo dettero luogo a una vera e propria guerra coloniale, battezzata ufficialmente come *lotta contro il brigantaggio*, e nella quale furono gli insorti ad avere la peggio. Su scala minore, il caso delle Due Sicilie si ripete in tutta la Penisola.

L'affermazione del Conte di Metternich che dire Italia è pronunciare un'espressione puramente geografica suona assurda (soprattutto se avanzata, come faceva lui, a fini di espansionismo dinastico); ma è anche vero che, senza una più o meno fittizia comunanza di lingua e di religione, si nasconde in Italia un intreccio di valori, di tradizioni culturali, di strutture mentali, che è unico, anche a confronto di altri Paesi (come la Francia e la Spagna) nei quali la raggiunta unità risale a epoche assai più antiche del 1860, senza però essere pervenuta a soffocare o a scomporre convenientemente le diversità regionali (Bretagna, Catalogna, ecc.).

Le tavole anatomiche di quel che chiamiamo il presente sono costituite dalle stratificazioni del passato; qui da noi, ogni tessera del mosaico, praticamente infinito, risulta da un definirsi pluri millenario, in rapporto con altri nodi specifici, in un tessuto che si è andato formando verticalmente, in senso cronologico, e orizzontalmente, in senso spaziale.

Per comprendere la realtà italiana, è indispensabile scavare nel suo percorso storico; vengono così alla luce le fonti di questa eccezionale diversificazione, della inesauribile polivalenza, per cui centri storici, anche minori, situati a distanza di poche migliaia di metri, hanno talvolta una fisionomia così spiccata da lasciare, a conoscerla bene, interdetti e stupefatti.

Oggi, con le Regioni riconosciute dall'ordinamento repubblicano, si comincia a scavare e a indagare; sotto tale aspetto, l'impresa più ambiziosa (e anche coraggiosa) sta vedendo la luce per i tipi dell'editore Neri Pozza, sotto il patrocinio dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie. La *Storia della Cultura Veneta* è progettata in cinque volumi, divisi in nove tomi; diretta da Girolamo Arnaldi e da Manlio Pastore Stocchi, i primi cinque tomi sono apparsi nel novembre 1980, mentre i restanti quattro stanno per vedere la luce, con il contributo di ben 71 autori. Quest'ultima cifra può lasciare sospetti, ma il programma dell'insieme è di tale respiro e apertura così ampia da giustificare un apporto così numeroso.

**

Tra i contributori ai vari sesti, di diversa lunghezza, si trovano nomi illustri, accanto ad altri meno noti, se non persino di esordienti; ma è in questo alternarsi di valori riconosciuti o no, di punti di vista e di criteri di indagine e di esposizione, che va identificato uno dei maggiori meriti dell'opera, cui certo non può attribuirsi la taccia di conformismo.

Beninteso, non tutti i contributi sono di eguale valore; anche ovvia è l'impossibilità, in questa sede, di esaminarli a uno a uno, o anche di discutere i più rilevanti. Ma la sola lettura di taluni titoli assicura la validità del lavoro, dal quale finalmente prende l'avvio la risposta che si pongono quanti cercano di penetrare nelle ragioni intime della realtà veneta, quella che lascia, ad avvicinarla, una serie di quesiti, spesso apparentemente insolubili.

Personalmente, non conosco uniformità più deprimente di quella dei centri medi e piccoli del Midwest negli Stati Uniti; quando mi tocca di starci, penso, come consolazione, alla ferrarese (chiamiamola pure così) che esiste tra Verona e Vicenza, tra Venezia e Treviso, tra Padova e Venezia. E come storico dell'arte, mi è parso sempre assai significativo della realtà veneta che uno dei monumenti sommi dell'arte italiana, come è la Cappella degli Scrovegni a Padova, sia restata lettera morta a Venezia: prego citarmi un solo dipinto veneziano in cui sia leggibile il riflesso di Giotto.

Qui tocchiamo quello che a me pare il punto debole dell'opera; perché non si comprende come mai un'impresa così approfondita (e persino capillare) non includa un paio di tomi dedicati ai problemi, così vari e molteplici, delle arti figurative nel Veneto. Forse, tale sezione è prevista a parte; per ora, l'elenco dei capitoli, a cominciare da *Il contesto storico-geografico dell'unità veneta*, dovuto a Santo Mazzarino, costituisce una serie di inviti alla lettura o all'approfondimento.

Libri e maestri tra Verona e Bobbio, di Mirella Ferrari, *Dialetti veneti nel Medioevo*, di Giambattista Pellegrini e Alfredo Stussi, gli interventi sulla cultura dei Trovatori nelle corti e città venete (di Gianfranco Folena), i titoli dedicati alla nascita del *volgare* (Anna Lomazzi), alle cerchie toscaneggianti nel Veneto (Furio Brugnolo), alla musica, alla storiografia, all'Umanesimo veneziano (anche nella versione greca, nel saggio di Agostino Pertusi), alla cultura monastica, agli esperimenti plurilinguistici (trattati da Manlio Cortellazzo), sono altrettante aperture; e non se ne possono citare qui che poche.

C'è poi l'aspetto dell'apporto, alla cultura veneta, degli stranieri (Giorgio Fedalto) e delle minoranze ebraiche a Venezia, Padova e Verona (Pier Cesare Ioly Zorattini). Superfluo aggiungere che le questioni relative alla musica, al collezionismo, alla teoria artistica, al teatro, al pensiero teologico, filosofico, alle feste, non sono tralasciate. Dall'insieme, si esprime qualcosa di estremamente intrecciato, a vari livelli, secondo una stratigrafia sociale (per non dire classista) su cui c'è da meditare a lungo.

Naturalmente, non tutta l'Italia è costituita da un tessuto culturale di tale ricchezza; ma forse, tutt'altre aree che parrebbero meno intricate la ricerca va effettuata secondo diversi parametri, come sono quelli della cucina, degli abiti o delle canzoni.

A me la lettura di quest'opera ha rammentato le parole di Benito Mussolini «*Governare gli italiani non è difficile, ma inutile*», una frase che va riveduta alla luce di quel che diceva, negli Anni 30, un divulgatore alla moda (ma non superficiale) della cultura cinese, Lyn-Youtang, quando paragonava la Cina alla sabbia e il Giappone al granito. Quest'ultimo, quando cade, si spezza, mentre la sabbia rimane tale e quale: lo *stellone italiano* è forse proprio in questa sua innumerevole frammentazione corpuscolare, che può essere calpestata, agitata, sparsa. Mai distrutta, però.

Federico Zeri

IN CECOSLOVACCHIA, SULLA STRADA DEI VECCHI EMIGRANTI

Avventurosi italiani di Praga

Giunsero in molti dopo il 1355, quando Carlo IV ne fece la capitale del Sacro Romano Impero - Arrivarono poeti come Petrarca, umanisti come Piccolomini e architetti, artigiani, orafi, medici - Per secoli la Congregazione italiana curò migliaia di appestati e fanciulli abbandonati - Anche dopo l'ultima guerra nostri operai vennero qui a cercare lavoro - Cosa raccontano quelli che sono rimasti

PRAGA — La città, che giustamente viene considerata una delle più belle del mondo, oggi ci appare come Venezia: una splendida dama che si sfa nella sua decadente e nella sua già luminosa vita. Attorno a lei crescono nuovi quartieri con i condomini a schiera, gli spazi verdi e una metropolitana veloce collega questi al centro storico. Ma da anni chiese e campanili sono inabbiati dai tralicci per i restauri e l'affascinante città mostra più che non altre i segni del tempo che inesorabile intacca i grandiosi palazzi barocchi, le stupende torri gotiche, le pavimentazioni geometriche delle strade, i secolari alberi dei giardini; e l'aria satura di vapori solforosi del carbone si posa sui monumenti annerendo e corrodendo i marmi come le gole e i polmoni dei cittadini.

Un tempo non era solo geograficamente il centro d'Europa e mercanti e nobili, artisti e letterati fino dal primo Medioevo vi convennero lungo la preistorica via dell'ambra che collegava il Mediterraneo al Baltico, o anche dall'altra via che dalle steppe asiatiche arrivava in Europa. All'incrocio di queste strade giunsero anche molti italiani, specialmente dopo che, nel 1355, Carlo IV fece di Praga la capitale del Sacro Romano Impero; e non arrivarono solamente poeti come Petrarca o umanisti come Enea Silvio Piccolomini, ma architetti, capimastri, muratori, artigiani, orafi, medici, artisti che lavorarono insieme con i boemi e con i tedeschi per rendere grande questa città. Ancora oggi, al di là dell'incomparabile Ponte Carlo che scavalca la Moldava e unisce Hradcany a Staré Mesto, c'è una strada di Malà Strana che si chiama Vlasská: Italia, era un quartiere con la sua chiesa, il suo ospedale, le sue botteghe.

Un ospedale

Attorno al 1550 i numerosi italiani che risiedevano a Praga fondarono una Congregazione a scopo umanitario; nel 1575 venne fondato un oratorio presso il Collegio Clementino della Stare Mesto e nel 1602 la Congregazione degli Italiani acquistò la casa dell'architetto Domenico Bossi per trasformarla in ospedale per gli indigenti che venivano raccolti e curati senza distinzione di nazionalità o di fede, «e si cercava sempre di conquistare gli eretici con le opere di pietà alla fede di Cristo».

Tra il 1611 e il 1613 con il lavoro prestato gratuitamente dagli architetti, muratori e artigiani della colonia italiana, l'ospedale venne rifatto a nuovo e i danni capionali nel 1632 e nel 1648 da Sassoni e Svedesi nel corso della Guerra dei Trent'anni vennero riparati con il contributo volontario dei soci; tra questi fu notevole l'offerta di un ignoto mercante milanese che mise a disposizione cinquecento zecchini d'oro.

Con i vari lasciti immobiliari fatti dagli italiani che vivevano in Boemia e Moravia, l'istituzione cresceva di fama e di qualità e l'assistenza venne allargata ai trovatelli, agli orfani, ai reduci poveri e alle vedove. La massima attività della Congregazione degli Italiani si ebbe verso la metà del Settecento; nel 1775, per decreto imperiale di Maria Teresa d'Austria, all'ospedale fu unito un ospizio per bambini abbandonati e per fare fronte alle nuove spese di ampliamento e di gestione venne concesso il beneficio di tutti i prati esistenti dentro le mura di Praga, dove pure venivano coltivati quattromila pali adulti e ventimmila piante giovani. Dall'Italia vennero chiamati esperti sericoltori e venne così anche avviato un notevole opificio per la lavorazione della seta.

Oltre alle migliaia e migliaia di ammalati (grande e generosa fu l'opera prestata durante le pestilenze) queste Congregazione italiano ebbe cura di oltre diciottomila fanciulli abbandonati. Ma nel 1789, per ordine dell'imperatore Giuseppe II, l'ospedale italiano, l'orfanio e tutti i beni vennero incamerati dallo Stato. Nel 1802, però, l'Assemblee degli Italiani di Praga decise di erigere un nuovo orfanotrofio a proprie spese.

Ragazzi di ogni nazionalità venivano raccolti e mantenuti sino all'età di quattordici anni e avviati al lavoro nelle botteghe degli artigiani. Nel 1810 la Chiesa degli Italiani, che era annessa al vecchio ospedale, venne dichiarata di proprietà della «nazione italiana» e tale rimase fino al 1915 quando per la guerra contro l'Austria-Ungheria passò sotto l'amministrazione dei canonici della cattedrale.

Nel 1919 chiesa e orfanotrofio ritornarono all'Italia e nel 1923 la secolare Congregazione si fuse con la Società Italiana di Beneficenza; nel 1941, dopo l'occupazione nazista della Boemia e Moravia, la Società Italiana venne sciolta, l'orfanotrofio soppresso e i fabbricati di Vlasská destinati a sede della Casa d'Italia. Ma le vicende di questo angolo italiano di Praga non erano finite perché nella primavera del 1945 l'antico ospedale divenne luogo di raccolta e di sosta per migliaia di ex internati militari e deportati che dopo l'8 settembre 1943 erano stati rinchiusi nei Lager o nei campi di lavoro nelle regioni dell'Europa Orientale: qui venivano raccolti dalla Croce Rossa, rifocillati, curati e avviati verso la patria.

Oggi è divenuto la sede dell'Istituto Italiano di Cultura che con pochi fondi, trentamila milioni, provvede a tenere viva una biblioteca, dare concerti, fare conferenze, scuola di lingua, proporre film e mostre: una luce piccola ma preziosa non solo per gli italiani che ancora vivono nella città, che non sono molti, ma anche per tutti quelli che amano la nostra Italia con la sua arte e la sua storia.

Ricordando i miei conterranei che nei secoli avevano preso la via del Nord per venire quassù a lavorare o a vendere le stampe remondiniane, ho voluto sfogliare l'elenco telefonico per leggere i vecchi cognomi: ne ho trovati parecchi, magari variati negli accenti o nella finale, e ho letto anche quattro o cinque nomi dei discendenti di un mio compaesano che nel 1800 (allora nei veneti, come i boemi, avevano dentro gli stessi confini) era nel castello di Praga quale ufficiale addetto alle cantine della imperiale e regia Corte.

Un tempo erano molti quelli che qui venivano a cercare lavoro; la Boemia e la Moravia erano terre ricche e industrializzate, i nostri emigranti trovavano ospitalità ed erano ben accetti da tutti; di tante migliaia ne sono ora rimasti pochi, forse cinquecento hanno conservato la nazionalità e l'altro giorno che nevicava quasi nero sono andato con l'addetto culturale italiano, professor Andreis, fino a Kladno per incontrarne alcuni e sentire le loro storie.

Salvatore Numerato era tornitore al silurificio di Pozzuoli e nel 1946, come tanti altri, si trovò disoccupato. Insieme con sessanta napoletani e alcune centinaia di altre regioni in treno da Milano giunsero a Most, centro di grandi industrie chimiche, dove, per il forzato allontanamento dei tedeschi, avevano assicurato lavoro a tutti. Trovarono alloggio nelle baracche di un ex Lager e un operaio marchigiano si vide assegnata la cuccetta che aveva precedentemente occupato nei venti mesi di prigioniero: non ce la fece a resistere ai ricordi e fu il primo a ritornare a casa.

Con «Tosca»

In queste baracche restarono un mese, poi vennero qui a Kladno nelle acciaierie e la paga era discreta; fecero un contratto per tre anni e poterono mandare a casa un po' di soldi. Nel 1949 non fu più possibile inviare i risparmi in Italia: allora molti emigrarono nuovamente in Belgio e in Germania, altri ritornarono a casa, altri ancora si accasarono con ragazze cecoslovacche; come Salvatore che ora è nonno, ha un figlio ingegnere e una figlia maestra.

La sua casa dove ci ospita non è nuova ma decorosa, e più che le piane veraci che la signora Numerato ci ha preparato mi attirano i libri che sono dentro una credenza a vetri: li ha comperati Salvatore nei negozi degli antiquari di Praga e accanto a Dante, Leopardi, Machiavelli ci sono libri di storia e di arte e romanzi popolari, in italiano naturalmente. Mentre siamo in attesa di un amico ascoltiamo da un disco cecoslovacco le note della Tosca e la voce della Callas.

Giovanni Revera lavorava all'Arsenale di La Spezia come aggiustatore meccanico; per i suoi ideali socialisti nel 1947 venne a Praga per il Festival della Gioventù e con altri trenta italiani decise di restare a lavorare da manovale lungo le linee ferroviarie. (E' un lavoro che conosce bene perché anch'io l'ho fatto da prigioniero). Dopo un anno venne a Kladno, nelle officine, si trovò una compagna e si sposò. Ora è pensionato e siccome in Italia ha pure la pensione minima dell'Inps, ogni anno viene a farsi la vacanze alle Cinque Terre.

Cesare Montanari è, invece, da Reggio Emilia. Nel 1947 era emigrato in Belgio come tornitore, nel 1949 venne in Cecoslovacchia come turista e considerato che in questo Paese gli emigranti non erano «stranieri», decise di rimanere. Si è sposato, ha un figlio che sta costruendosi la casa e gli dà una mano; ogni tanto lavora anche alla manutenzione dei macchinari della sua fabbrica.

Questi amici e altri si ritrovano ogni tanto nelle case or dell'uno or dell'altro per giocare a scopa e tressette, oppure vanno a pescare. Tutti sono concordi nel dire che i cechi sono sinceri e degni di stima e che loro sono benvoluti e non considerati degli intrusi. La paga, rapportata al potere d'acquisto, non è buona; un operaio guadagna più di un impiegato, un minatore più di un operaio, gli affitti sono un decimo della paga; l'assistenza sanitaria è buona. Una cosa si nota in tutti: la sobrietà e una sottile malinconia.

Mario Rigoni Stern

E' morto Scullard storico di Roma

LONDRA — Howard Scullard, lo storico inglese noto per le molte, importanti opere sull'Impero romano e come direttore del Dizionario classico Oxford, è morto all'età di 80 anni. L'annuncio della famiglia precisa che il decesso risale al 31 marzo, ma non indica le cause. I funerali si svolgeranno oggi nel cimitero di Golders Green.

Laureato a Cambridge e docente di Storia antica all'Università di Londra, Scullard ha legato il proprio nome a una eccezionale produzione di opere di altissimo livello e risonanza tra cui *La politica romana dal 220 al 150 a.C.* pubblicato nel 1951 e *Storia del mondo romano dal 753 al 146 a.C.* apparsa in quattro edizioni, dal 1935 al 1963.

La Roma popolare di Pinelli

Roma. «Bartolomeo Pinelli e il suo tempo» è il titolo della mostra che vuole ricordare il bicentenario della nascita dell'artista noto per le terrecotte e i disegni sulla vita popolare di Roma

Torino, 7 aprile

Agenzia rateale Einaudi
Pci di Barriera Milano

I comunisti europei e Stalin

Incontro con Paolo Spriano, autore del libro, e Corrado Vivanti

via Sesia 1, ore 21

I RETROSCENA DELLE DIFFICILI TRATTATIVE TRA ITALIA E FRANCIA

1944: la rivalsa di De Gaulle

Alla fine del 1944 il governo italiano aveva allacciato rapporti diplomatici con tutti gli Stati più importanti del mondo, tranne la Francia (della Jugoslavia e della Grecia non è qui il caso di parlare). Eppure il primo contatto tra Renato Prunas, segretario generale del ministero degli Esteri italiano, e René Massigli, rappresentante francese nel Comitato consultivo per l'Italia, era avvenuto a Brindisi il 6 dicembre 1943. Nel colloquio tra i due diplomatici, che si conoscevano da tempo, era stato sottolineato, secondo Prunas, l'interesse comune dei due Paesi a dare inizio a «*una nuova era di collaborazione e d'intesa*».

Massigli si era lamentato dell'isolamento in cui gli alleati tenevano il Comitato francese di liberazione nazionale, del resto non ancora «*formalmente riconosciuto*» da parte italiana. Ebbe un colloquio anche con Badoglio, che sottolineò il desiderio d'intesa con la Francia. Vennero stabiliti rapporti *de facto* tra un inviato francese (Panafieu) e il generale Castellano, che si trovava a Algeri, a capo di una missione militare presso il comandante supremo alleato.

Quell'accenno di Prunas al fatto che il Comitato francese di liberazione, presieduto da De Gaulle, non fosse stato «*formalmente*» riconosciuto dall'Italia solleva un interessante problema. Perché l'Italia non ha tentato di farlo quando il comitato gollista, sorto da pochi mesi e tenuto in gran sospetto dagli alleati, cercava ancora una sua credibilità internazionale? Fu quella un'occasione perduta?

È indubbio che le informazioni sul Comitato francese di liberazione che raggiungevano il nostro ministero degli Esteri, via Algeri, Madrid e Berna, erano scarse, indirette e largamente influenzate dagli anglo - americani, i quali nutrivano ben poche simpatie per il gen. De Gaulle.

Il gen. Castellano, che tanto si adoperava ad Algeri per accrescere lo sforzo bellico italiano, scrisse a Badoglio che «*la via migliore è quella di mettersi sotto l'egida americana*». Ciò indusse Prunas alla più grande prudenza, essendo stata lasciata dagli alleati «*la porta aperta a soluzioni anche contrastanti ed Alperi*». Dalla documentazione d'archivio si ha la sensazione che Prunas ritenesse che il tempo scorresse a vantaggio dell'Italia. Se mai ci fu un errore fu certamente quello. Forse per questo Caracciolo, che ben conosceva Prunas, lo giudicava «*intelligente, acuto*», ma anche «*scettico*» e «*mancante di prospettiva*».

Sull'atteggiamento italiano inoltre non poteva non influire l'opposizione del Comitato francese a Badoglio, definito un nuovo Pétain, e allo stesso Vittorio Emanuele, nonché il risentimento della Francia per il «*coup de poignard*» e perché non era stata ammessa dagli anglo - americani, alla conclusione dell'armistizio con l'Italia.

Anzi tra Francia e Italia vigeva ancora l'armistizio di Villa Incisa che aveva concluso la sciagurata guerra dichiarata da Mussolini nel 1940. Perciò il Comitato di Algeri chiese al governo Badoglio di ripudiare la guerra e le rivendicazioni fasciste. Alberto Tarchiani aveva preparato a tale scopo un vibrante telegramma diretto al gen. De Gaulle e in cui si «*proclama solennemente che fu azione fratricida e contraria ad ogni permanente interesse italiano l'aggressione fascista del 1940, e dichiara decaduto e nullo il trattato di armistizio che suggellò quel delitto contro le nostre due patrie*».

Quel telegramma non fu spedito e bisognerà attendere il 5 giugno del 1944 perché il Consiglio dei ministri, riunitosi per l'ultima volta sotto la presidenza del gen. Badoglio, decidesse all'unanimità di dichiarare nullo l'armistizio di Villa Incisa. Questa decisione, presa in modo forse improprio (perché non si scelse la via più diretta della nota diplomatica?) e certo tardivo, complicò anziché agevolare le cose. Si sostenne infatti, da parte francese, che avendo l'Italia denunciato l'armistizio di Villa Incisa, ritornava in vigore lo stato di guerra tra i due Paesi. Pretesa ch'era più che altro rivolta agli anglo - americani che non avevano inclusa la Francia tra i firmatari dell'armistizio con l'Italia, ma di cui quest'ultima richiava di fare le spese. In Francia e nel Nord Africa infatti vennero arrestati, internati e espulsi gli italiani, spesso occorre aggiungere in modo poco umano, sequestrati i loro beni, ecc. Fatto alienante, tra gli internati, talvolta insieme con ex appartenenti della Wehrmacht, vi erano partigiani che avevano combattuto sulle Alpi e ex prigionieri italiani dei campi tedeschi di concentramento!

De Gaulle visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

De Gaulle non era uomo da recedere tanto facilmente dalle sue decisioni, come si vide a proposito delle sue ambizioni sulla Val d'Aosta. Impose all'Italia una lunga e difficile trattativa tra il ministro degli Esteri De Gasperi e il «*freddamente inesorabile*» Couve de Murville (che aveva sostituito Massigli, che si concluse solo alla fine di febbraio del 1945 con uno scambio di note, in cui l'Italia riconosceva la decadenza delle convenzioni che avevano assicurato sino allora uno statuto privilegiato agli italiani della Tunisia, e la Francia accettava la ripresa di «*rapporti diretti*», l'invio di un rappresentante italiano, con rango di ambasciatore, a Parigi e l'apertura di tre uffici consolari in Francia. Questo arroccamento sulla Tunisia, che diventerà indipendente undici anni dopo, non dimostra una grande lungimiranza, soprattutto da parte francese.

La ripresa dei «*rapporti diretti*» (sul modello inglese) non significava, per la Francia, né l'inizio di rapporti diplomatici veri e propri, cioè la fine dello stato di guerra, né la liquidazione del contenzioso con l'Italia, come Saragat constatò poco dopo il suo arrivo a Parigi. Passeranno ancora molti mesi, e occorreranno altri laboriosi negoziati, prima di giungere a una vera normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi.

Enrico Serra

Diecimila spettatori

Grandi valzer con La Scala

RICCIONE — *L'estate teatrale è cominciata in anticipo con uno spettacolo ideato e diretto da Valerio Festi con la partecipazione di Vittorio Minucci e Francois Soleno, primi ballerini della Scala.*

Oltre diecimila spettatori hanno assistito a «Valzer», che ha visto impegnati più di cento ballerini, con trecento costumi e due orchestre.

Su quattro palcoscenici sono state ricostruite le scene del valzer di Via col vento, del Gattopardo e della Vedova allegra.

In occasione della nuova serie di «Quark» alla TV Rete 1 ricordiamo

Piero Angela

viaggi nella scienza 3ª edizione

280 pagine, 15.000 lire

Garzanti

GIUSEPPE PONTIGGIA

IL RAGGIO D'OMBRA

Il nuovo romanzo dell'autore di Il giocatore invisibile

MONDADORI

Delicata missione per il medico e l'ingegnere di bordo

Oggi lasciano il Challenger per la passeggiata spaziale

Nella stiva aperta della navetta simuleranno la riparazione di un oggetto - La Nasa è quasi sicura di poter rimettere in un'orbita circolare il megasatellite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Mentre a terra i tecnici della Nasa mettevano a punto un piano per portare il satellite per le telecomunicazioni TDRS nell'orbita geostazionaria, i quattro astronauti dello Shuttle Challenger hanno ieri compiuto una prova generale della prima passeggiata nel vuoto. Il medico e l'ingegnere di bordo, Story Musgrave e Donald Peterson, usciranno oggi nella stiva aperta della navetta per simulare, nel corso di alcune ore, la riparazione di un oggetto guasto in orbita. La passeggiata è considerata cruciale per lo sviluppo delle tecniche di costruzione e manutenzione delle piattaforme nello spazio.

La giornata dei «magnifici quattro» è incominciata con la sveglia di un disco di moda, «Tigre ingegnami», di April Stevens. Il pilota, il colonnello dell'aviazione Karol Bobko, che è appassionato di cucina, ha preparato la colazione per tutti (si fa per dire) mentre il comandante Paul Witz controllava tutto l'equipaggiamento. La prima conversazione col centro spaziale di Houston si è svolta sul satellite per le telecomunicazioni. Gli astronauti temevano di aver commesso un errore al lancio, ma la Nasa li ha rassicurati. «La prima parte del lancio, riguardante voi, è andata benissimo — ha detto il direttore di volo Robert Alier —. E' il secondo studio del vettore del TDRS che non ha funzionato».

La prova generale della passeggiata è consistita del controllo delle speciali tute spaziali che nell'ultima missione dello Shuttle Columbia si erano guastate. Musgrave e Peterson le hanno indossate e hanno constatato che tutto è a posto. Apparecchi radio compresi. Ciascuna tuta costa 400 mila dollari, mezzo miliardo di lire. Il Challenger è costato 1 miliardo e 200 mila dollari, quasi 1700 miliardi di lire. I quattro astronauti si sono sottoposti vicendevolmente a esami medici e sono apparsi in ottime condizioni. Sembra però che due di loro abbiano accusato disturbi di stomaco, come avviene solitamente, peraltro subito curati.

Al centro Johnson di Houston, nel Texas, la Nasa ha precisato che ci vorrà qualche giorno per strappare il satellite artificiale dall'orbita ellittica in cui si trova, e farlo salire a quella che segue l'equatore, a un'altezza di 37 mila km. I tecnici non sono ancora riusciti a spiegarsi il guasto del secondo stadio del vettore. Il vettore è già stato collaudato felicemente due volte nello spazio dal Pentagono. Insieme con due satelliti per le telecomunicazioni militari, esso è stato scagliato in un'orbita bassa dal missile Titan. Di là è partito come previsto per l'orbita geostazionaria. Al Centro Houston si esclude categoricamente un sabotaggio o un errore di un tecnico.

Il TDRS è importante perché, insieme con due «gemelli» che lo seguiranno ad agosto e settembre, consentirà i collegamenti tra 26 oggetti in orbita e le stazioni a terra 24 ore su 24 (attualmente i collegamenti sono possibili solo per il 15-20 per cento della giornata). Quando a settembre il Challenger recherà nella stiva il laboratorio in costruzione in Europa, lo Spacelab, 66 suoi scienziati si lavoro, sarà il TDRS a dover trasmettere tutte le loro rilevazioni a Houston. Fortunatamente, l'incidente dell'altro ieri non ha arrecato danni al prezioso strumento. La Nasa garantisce che potrà comunque restare adeguatamente in funzione per un decennio.

L'attuale missione del Challenger rappresenta una svolta nella vicenda della navetta, perché sta gettando le basi di un autentico sistema di trasporti spaziali. Un'altra navetta è quasi pronta alla base Edwards in California dove esso atterrerà: si tratta della Discovery, che avrà il volo battesimale probabilmente a giugno, con a bordo la prima donna astronauta, Sally Ride. Lo Shuttle numero 3, Atlantis, verrà completato nell'85. Ma altri Shuttle sono stati progettati dal Pentagono, analoso di stabilire la propria supremazia in orbita, nella convinzione che l'Urss stia per costruirvi le sue prime piattaforme militari.

Ennio Caretto

Asilo in Usa a tennista Pechino protesta

PECHINO — In una nota consegnata ieri all'ambasciatore degli Stati Uniti a Pechino, Arthur Hummel, dal viceministro degli Esteri Han Xu, la Cina ha presentato una vibrata protesta per la decisione del Dipartimento di Stato di garantire asilo politico alla tennista cinese Hu Na. Lo ha reso noto l'agenzia «Nuova Cina», citando fonti diplomatiche, ma senza rivelare il contenuto della nota.

Un portavoce del ministero degli Esteri cinese aveva detto che la diciannovenne tennista era stata «costretta» a defezionare. Egli aveva definito la decisione del Dipartimento di Stato «un grave incidente, da tempo premeditato e creato deliberatamente dagli Stati Uniti».

Terza bozza del documento (sarà discussa il 1° maggio)

Missili: i vescovi cattolici Usa ora meno ostili ai piani Reagan

L'arcivescovo di Chicago, Bernardin, è il promotore della «svolta» e conta di fare approvare la nuova stesura dalla conferenza episcopale malgrado l'opposizione dei più radicali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *I vescovi cattolici statunitensi stanno sostanzialmente modificando la loro discussa lettera pastorale contro la guerra atomica. La terza bozza, resa pubblica ieri, differisce molto dalla seconda di novembre, tanto criticata dal governo americano e dallo stesso Papa. Essa non propone più la moratoria nucleare unilaterale degli Stati Uniti, ma una riduzione negoziata degli armamenti americani e sovietici. In modo analogo, non esclude categoricamente il first strike, ossia il ricorso per primi alle armi atomiche, ma ne adombra la possibilità in caso estremo per la Nato. Ancora, pur ponendo in dubbio che sia realizzabile, ammette per ipotesi una guerra nucleare limitata. Infine distingue tra il pacifismo degli individui e l'obbligo che lo Stato ha di difendere i cittadini.*

Il concetto centrale del documento (che tuttavia deve ancora avere l'approvazione definitiva di tutti i vescovi) è che non tutte le guerre sono ingiuste e che l'impegno morale al disarmo e alla non belligeranza è compatibile con la legittima difesa. Una sola cosa è sempre e comunque inaccettabile: lo sterminio della popolazione civile nel tentativo di distruggere centri militari e industriali nemici.

Tutte le rettifiche di rotta dei vescovi cattolici sono espresse con profonde riserve e con limiti rigidi. Ma è significativo che la bozza di lettera pastorale non metta più gli Stati Uniti e l'Urss sullo stesso piano e che, senza discolpare i primi, denunci innanzitutto l'espansionismo militare della seconda e il suo sistema repressivo. Il principale ispiratore del documento, l'arcivescovo di Chicago, Bernardin, non ha esitato ad ammettere che i cambiamenti sono stati da una serie di fitte consultazioni con il governo Reagan, con i leaders europei e con il Vaticano. Egli ha detto di aspettarsi l'approvazione della lettera pastorale che — ha precisato — è solo un punto di partenza, durante la speciale conferenza fissata per l'1 e 2 maggio prossimi.

La Casa Bianca, pur insistendo di non poter abbracciare tutte le tesi dei vescovi cattolici, ne ha definito la presa di posizione «un importante contributo alla causa della pace». L'uso di questi termini è un eufemismo: il governo Reagan in realtà è soddisfatto che i vescovi cattolici ternano con ogni probabilità le distanze dai fautori della moratoria atomica e del pacifismo a tutti i costi.

L'arcivescovo Bernardin, che ha tenuto una conferenza stampa in occasione di un convegno degli educatori cattolici a Chicago, ha sostenuto che il documento non è inteso in appoggio a Reagan nella battaglia del bilancio sulla Difesa, appena incominciata al Congresso. Ma di fatto, esso rafforza la linea presidenziale.

Il cardinale di Chicago, che ha guidato la commissione incaricata della stesura della lettera pastorale, ha sottolineato «le diversità di sfumature in molti punti». «Ci siamo preoccupati, nella stesura definitiva del testo, di non identificarci con particolari gruppi o particolari interessi», ha sostenuto Bernardin. «Sono certo che l'1 e il 2 prossimi qui a Chicago alcuni vescovi sosterranno la moratoria nucleare: ma sono altrettanto certo che non riusciranno ad ottenere la maggioranza».

L'analisi del documento mette in luce le differenze principali rispetto alla versione dello scorso novembre, quando i vescovi cattolici avevano definito immorale «anche soltanto la minaccia di usare le armi atomiche».

Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, il giudice Clarck, che è un cattolico osservante, in una lettera del 15 gennaio indirizzata al cardinale Bernardin, aveva insistito che «non si può rinunciare a priori all'impiego delle superarmi in nessuna circostanza», perché in caso del genere esse perderebbero il loro significato di deterrenti.

A quanto riferito dagli ambienti dell'arcivescovado di Chicago è stata decisiva per la modifica del documento una riunione svoltasi in Vaticano a gennaio, a cui hanno partecipato vescovi dei Paesi europei più esposti alla minaccia sovietica. Il risultato della riunione è stato di fare annullare dalla bozza di documento la richiesta di un disarmo unilaterale degli Stati Uniti.

«E' la condotta del Cremlino a determinare i problemi esistenti», ha ammonito il cardinale Bernardin nel suo incontro con i giornalisti. «Sarebbe stato ingenuo da parte nostra ignorarlo».

e. c.

«Per bisogno di valuta la Germania Orientale accetta anche diossina»

Parla un esperto francese in scorie industriali

PARIGI — «*La diossina di Seveso si trova certamente nella Germania Orientale, lo sanno tutti negli ambienti specializzati*» ha dichiarato a Pontailler-sur-Saône (Digione) Jean-Marie Laurel, direttore tecnico della «France Decheta», la principale società francese di eliminazione delle scorie industriali precisando che i 41 fusti contenenti le scorie, entrati in Francia il 10 settembre 1982 per poi scomparire misteriosamente, sono ora in una discarica industriale a qualche chilometro da Lubecca, ma dall'altra parte della frontiera.

«*La Germania Est ha un tale bisogno di valuta che è pronta ad accettare qualsiasi tipo di scorie*» ha aggiunto. Berlino Est ha smentito nei giorni scorsi che la diossina si trovi nel Paese. Jean-Marie Laurel ha escluso invece che i fusti si trovino nella Germania Federale, dove, ha detto, le autorità doganali esercitano «*controlli puntigliosi*».

A Bonn un portavoce del ministero degli Interni ha affermato, dopo le voci diffusesi martedì, che il governo federale non dispone di alcun indizio concreto sulla possibile dislocazione dei 41 contenitori, e che «*ciò vale anche per la Germania Orientale*». Il portavoce ha inoltre precisato che il gruppo svizzero Hoffmann-La Roche ha accettato di rispondere alla richiesta di chiarimenti sulla destinazione delle scorie avanzatagli dal governo tedesco. La risposta però non è ancora arrivata.

«Sull'Europa il pericolo di contrattacco» dice Ustinov

BERLINO — Il ministro della Difesa sovietico, Ustinov ha detto ieri a Erfurt, nella Germania Est, che «*l'installazione di centinaia di missili americani a medio raggio in Europa praticamente scarica sugli alleati degli Stati Uniti un contrattacco atomico. Questo contrattacco potrà essere anche quello definitivo, e i governi dei Paesi occidentali devono tenerne conto. Non rinunceremo impunità in questo caso nemmeno gli Stati Uniti*».

Il neogovernatore dello Stato appartiene a un partito d'opposizione

Strumentalizzata dagli agitatori la rabbia popolare a San Paolo?

San Paolo. Revolver in pugno, un poliziotto sorveglia il corteo di disoccupati che sfila per le strade della metropoli brasiliana (Tel.)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAN PAOLO — Per le strade di San Paolo, la città più popolosa del Brasile, ieri c'erano diecimila poliziotti per evitare il ripetersi dei gravi tumulti durati due giorni durante i quali centinaia di negozi sono stati saccheggiati e i dimostranti hanno invaso, poi respinti dagli agenti, l'area del palazzo del governatore.

I disordini erano incominciati lunedì con una manifestazione indetta da un movimento contro la disoccupazione sfuggita al controllo dei responsabili: la folla, secondo le autorità aizzata da estremisti decisi a scoraggiare sullo i neogovernatori dell'opposizione, ha incominciato ad assaltare grandi magazzini e negozi in un grande quartiere operaio della periferia. La violenza è aumentata martedì, quando i disordini si sono estesi al centro della metropoli, e la folla ha divelto le saracinesche dei negozi nelle due piazze principali.

Si calcola che a San Paolo, il maggior centro industriale del Paese, ci siano 750 mila persone senza lavoro. La città è stata la più duramente colpita dalla recessione degli ultimi tre anni, e si teme che i provvedimenti che vengono presi per arginare le gravi difficoltà della bilancia dei pagamenti, e che comportano un ulteriore rallentamento dell'economia, peggiorino la situazione.

I disordini sono avvenuti meno di tre settimane dopo che l'amministrazione dello Stato è stata assunta da Franco Montoro, del partito d'opposizione *Pmdb*, il quale ha promesso che al più presto verranno creati 40 mila posti di lavoro d'emergenza. Martedì sono state arrestate 450 persone; un uomo è morto calpestato. Lunedì un'altra persona era stata uccisa a colpi d'arma da fuoco, sembra da un commerciante.

Il governo centrale di Brasilia, pur preoccupato per la possibilità che i disordini si estendano ad altre città, ha dichiarato che non vi sarà intervento federale negli affari dello Stato, e che il neogovernatore Franco Montoro dovrà risolvere i problemi con le sue sole forze.

A San Paolo è concentrata la metà della produzione industriale del Paese. Licenziamenti nell'industria automobilistica e nel edilizia vengono decisi ogni mese. Molti lavoratori hanno lasciato la città.

Lunedì e martedì i dimostranti hanno saccheggiato i supermercati e i negozi d'alimentari gridando: «Dateci lavoro». Ora il resto del Paese, e soprattutto le altre due grandi città industriali, Rio de Janeiro e Belo Horizonte, anch'esse governate dall'opposizione, guardano con preoccupazione a San Paolo: i loro problemi non sono così drammatici, ma sono pur sempre gravi, e la situazione si sta deteriorando con l'aggravarsi della crisi. Si teme che gli estremisti di entrambi i versanti approfittino della situazione per tentare di destabilizzare i governi degli Stati che devono ancora consolidarsi.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

In Cecoslovacchia, mentre a Mosca Kulikov attacca gli euromissili

I 7 del Patto riuniti per sancire il no russo all'opzione di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino è andato a Praga, formalmente per discutere con gli altri sei Paesi del Patto di Varsavia «*importanti problemi dell'attuale situazione internazionale*». In realtà con l'obiettivo primario di vedere sancita collegialmente la posizione sovietica al negoziato ginevrino sugli euromissili e soprattutto di fare approvare con la massima unanimità, a nome dell'Europa comunista, il niet pronunciato sabato scorso da Gromyko in risposta all'opzione intermedia formulata da Reagan. Oltre a Gromyko, partito ieri mattina da Mosca, prendono parte alla riunione (già iniziatasi nel pomeriggio, si concluderà oggi) i ministri degli Esteri degli altri sei «Paesi fratelli». Sono il cecoslovacco Chnoupek, che fa gli onori di casa, il bulgaro Mladenov, il tedesco orientale Fischer, l'ungherese Puja, il polacco Olszowski e il romeno Andrei.

Sconosciuta fino alla vigilia la data di questo vertice (la *Tass* aveva annunciato che si sarebbe svolto «*nella prima quindicina*» del mese). Non lo è l'agenda. Oltre agli euromissili, a quanto riferiscono fonti diplomatiche dell'Europa orientale, l'argomento di maggiore rilievo sarà il trattato di non aggressione già formulato per linee sommarie ai summit che nella stessa Praga, all'inizio di gennaio, vide impegnati attorno ad Andropov tutti i capi di partito dei Paesi comunisti. In quell'occasione, anzi, vi fu un preciso invito ai ministri degli Esteri affinché si riunissero per definire i particolari.

Nelle aspettative dell'Urss e dei suoi alleati, Nato e Patto di Varsavia dovrebbero impegnarsi secondo quel trattato a non fare per primi uso delle armi — tanto nucleari quanto convenzionali — per risolvere eventuali crisi europee. I membri dell'Alleanza Atlantica reagirono cautamente, a gennaio, riservandosi di esaminare più a fondo la proposta comunista, ma senza nascondere un pessimismo di fondo. Molto dipenderà, probabilmente, da come i «sette» sapranno o vorranno formulare la proposta: lo si saprà forse stasera, dal comunicato ufficiale.

Quel tema, che doveva in teoria dominare i lavori, è ora scavalcato dalla questione degli euromissili e dai suoi più recenti sviluppi. L'unanimità è scontata, anche se in un'intervista della scorsa settimana Ceausescu ha dato un'altra prova del suo non conformismo pronunciandosi in favore di «*una soluzione intermedia*». Non necessariamente quella proposta da Reagan, non probabilmente non molto dissimile.

Anche il maresciallo Viktor Kulikov, comandante in capo delle forze del Patto, è intervenuto ieri sull'argomento, e in ambienti diplomatici di questa capitale la coincidenza non è considerata casuale. In un articolo pubblicato dal quotidiano dell'esercito, *Stella Rossa*, Kulikov afferma che gli Usa stanno intensificando le loro pressioni sugli alleati europei per installare, «*contro il volere di quei popoli*», le nuove armi.

Tale azione, che «*eliminerebbe l'attuale parità strategica in Europa*» e «*minerebbe la stabilità internazionale*», si inserisce secondo il maresciallo nei preparativi militari americani per «*un'altra guerra mondiale*». L'articolo ammonisce che negli anni a venire «*la minaccia dell'Occidente aumenterà considerevolmente*», in quanto «*gli Stati Uniti cercano di ottenere una superiorità militare sull'Urss e garantirsi in quel modo il dominio sul corso degli eventi mondiali*».

Il vertice di ieri e oggi a Praga vuole essere la risposta a quei pericoli: il suo obiettivo, dice la Tass in un comunicato, «*è di evitare la guerra nucleare, consolidare la distensione, risolvere i problemi del disarmo, rafforzare la sicurezza e sviluppare la collaborazione nel continente europeo e in tutto il mondo*». La ricetta offerta, però, è una sola: quella di Mosca.

Fabio Galvano

Nuovo processo per l'assalto di Tejero alle Cortes

Madrid, appello per i golpisti che rischiano pene più severe

MADRID — *In nome e in virtù di giusta misura di sicurezza, è cominciato ieri nella seconda sezione del tribunale supremo, a Madrid, il processo in cassazione per il tentativo di colpo di Stato del 23 febbraio 1981. L'aspettativa e la ricorrenza sono certamente inferiori a quelle per il processo svoltosi davanti al Consiglio supremo di giustizia militare, l'anno scorso, anche perché i processati non sono presenti. Tuttavia, non manca l'interesse, fra l'altro perché è la prima volta che un tribunale civile dibatte un ricorso alla sentenza di un tribunale militare.*

Il processo dovrebbe durare sette giorni, il tribunale supremo si pronuncerà entro dieci giorni dopo la fine del dibattimento, ma può, se crede, prolungare questo termine.

Il procuratore generale dello Stato, Luis Antonio Buron Barba, ha parlato per primo, esponendo i motivi per cui ritiene che nella sentenza del Consiglio militare ci siano stati errori di fondo e vizi di forma che giustificano il ricorso e un aggravamento delle pene.

Nel processo dell'anno scorso ci furono 32 imputati militari e uno civile, tutti accusati di ribellione militare. Il tribunale assolse 11 persone e ne condannò altre 8, già tornate in libertà, a pene non superiori ai due anni. Dei tre principali imputati, il tribunale condannò Antonio Tejero a trent'anni, e Alfonso Armada a sei anni.

Il generale Armada corre i maggiori rischi, perché il procuratore generale giudica erronea la sentenza che l'ha trovato colpevole di «cospirazione per la ribellione», e ha sostenuto ieri mattina che egli fu uno dei capi della ribellione militare, e deve essere condannato a trent'anni come Tejero e Milans Del Bosch.

Buron Barba non ha fatto ricorso contro la condanna mantna inflitta a Tejero e Milans Del Bosch, né contro l'assoluzione di tre imputati considerati estranei ai fatti. Ha chiesto invece la condanna dei tenenti della Guardia civile assolti per «obbedienza ai superiori», sostenendo che non può esserci obbedienza lecita per un'azione manifestamente anticostituzionale.

Buron Barba ha chiesto l'aggravamento della pena per altri sette imputati, fra cui il civile Juan Garcia Carres già scarcerato, sostenendo che, come Armada, essi sono colpevoli di effettiva ribellione militare e non solo di «cospirazione per la ribellione». Il procuratore ha respinto ogni giustificazione basata su presunta obbedienza agli ordini superiori.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Sei morti nella strage al bar

Delft (Olanda). Un uomo ha ucciso a colpi di arma da fuoco sei persone (4 uomini e due donne) e ne ha ferite altre cinque, dopo una lite, in un affollato bar di Delft, nell'Olanda occidentale. Testimoni oculari hanno detto che l'incidente si è iniziato con una lite tra due clienti. Uno dei due ha lasciato il locale, è ritornato poco dopo armato e ha ucciso l'altro prima di aprire il fuoco anche sugli astanti) e sparendo è fuggito. Nella foto, infermieri caricano sull'ambulanza i corpi di tre vittime

Il Nicaragua «Respinta una nuova invasione»

MANAGUA — Il governo sandinista ha affermato di avere respinto un nuovo tentativo d'invasione da parte di gruppi ribelli provenienti dall'Honduras, e ha sostenuto che 23 «controrivoluzionari» sono morti durante i combattimenti degli ultimi tre giorni.

Fonti del ministero della Difesa hanno precisato che una consistente colonna ribelle ha tentato un'offensiva verso la cittadina mineraria di Bonanza, nella provincia di Zelaya Norte, ma che l'esercito sandinista ha costretto gli invasori a ripiegare verso il confine, al di là del fiume Coco.

Le fonti ufficiali hanno inoltre affermato che la militiana Maria Enid Martinez è stata «assassinata selvaggiamente» da gruppi ribelli nella città settentrionale di Santa Lucia. Il corpo della donna è stato trovato mutilato in una scarpata vicina al villaggio.

p.i. Giovanni Pericoli

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Francesco e il fratello Remo.
— Torino, 6 aprile 1983.

La famiglia Lolli e Zolli sono affettuosamente vicine a Tosca e a Francesca nel grave lutto che li ha colpiti per la scomparsa del caro amico

Giovanni Pericoli
— Torino, 6 aprile 1983

Roberto ed Ezio Bosca esprimono ai famigliari la più commossa condoglianza.

Condomini, amministratore, inquilini, questodì pomeriggio di sesso Marconi 24 partecipano commossi al dolore della famiglia.

La Ennepi Noleggio Poggi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Pericoli
— San Gillio, 6 aprile 1983

La filiale Trau di Torino partecipa al dolore della famiglia Pericoli per la scomparsa del PAPA':

Silvana Cerasa
Rolando Giorgio
Lina Fasanella
Irene Brunau
Piero Antonelli
Ciro Coppola
Walter Fervero
Franco Peirone
Mario Tonioli

Greta e famiglia piangono commossi la scomparsa di

Giovanni Pericoli
— Torino, 7 aprile 1983

Il Presidente e il Consiglio di amministrazione del Gruppo Unificazione partecipano con sincero dolore alla grave perdita che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa di

Giovanni Pericoli
— Asti, 7 aprile 1983

Il presidente, il consiglio di amministrazione e i dipendenti della Morando Impianti S.p.A. partecipano con sincero dolore al lutto della famiglia per la grave scomparsa di

Giovanni Pericoli
— Asti, 7 aprile 1983

Cedo S.r.l. esprime i più profondo dolore per la perdita del suo amministratore delegato

Giovanni Pericoli

e si stringe al lutto della famiglia
— Asti, 7 aprile 1983

Graziella e Giuseppe Novarese sono affettuosamente vicini alla famiglia Pericoli per l'irreparabile perdita che l'ha colpita.
— Asti, 7 aprile 1983

Genny e Giuseppe Morando partecipano addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Pericoli

partecipano commossi al lutto della famiglia.
— Asti, 7 aprile 1983

Rosa e Luigi Andrea Poggi si associano commossi al grande dolore della famiglia per la grave scomparsa di

Giovanni Pericoli
— Verona, 7 aprile 1983

Piero Morena e famiglia esprimono il più sincero cordoglio per la prematura scomparsa di

Giovanni Pericoli
— Asti, 7 aprile 1983

L'Associazione dirigenti aziende industriali di Asti partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del socio

Giovanni Pericoli
— Asti, 6 aprile 1983

Improvvisamente è mancato

Piero Variara

Lo annunciano addolorati la moglie Maria, i figli Silvana con Francesco, Giorgio con Dina e figli. Funerali venerdì 8 c.m. ore 8.30, parrocchia SS Redentore. Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia.
— Torino, 7 aprile 1983

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino esprime profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Piero Variara

Condirettore Centrale dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 7 aprile 1983

Gli Amici della Sezione Filatelica del «San Paolo» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Piero Variara
— Torino, 7 aprile 1983

Gli Amici del Servizio Organizzazione partecipano sentitamente al dolore del rag. Giorgio Variara per la scomparsa del PAPA'.

I Cugini De Magistris, Tomalino, Ferraris, profondamente addolorati, sono vicini a Maria e famiglia.

Gli amici ricordano con affetto l'indimenticabile PIERO.
Andrea Cappellano
Teodino Chicco
Giovanni Ambrino
Giuseppe Amarone
Elio Amarone
Giovanni Appendino
Mario Audisio
Carmelo Balagna
Silvio Belocco
Sebastiano Buria
Franco Cagno
Secondo Carlo Bolaia
Edoardo Croci
Ezio Cullino
Marco Fantini
Giuseppe Fino
Virginio Gennaio
Aldo Levera
Margherita Marchetti
Luigi Oberto
Giovanni Odoli
Luigi Prano
Luigi Rocca
Guerino Salvo
Alessandro Spitaleri
Mario Stefanini
Luigi Torazzo
Ernesto Tua
Luciano Vitrotti

Ci ha lasciati

Caterina Verna (Rina) in Cargnino

anni 61

Lo annunciano il marito Angelo, i figli Mariateresa, Pierangelo e Gianni, i generi Nino e Alberto e nipoti. Funerali in Fiano giovedì 7 c.m., ore 16, dall'abitazione via Lanze 92.
— Fiano, 6 aprile 1983.

La famiglia Cimaro e Vernassotti partecipano al dolore del cavalier Angelo Cargnino per la scomparsa della sig.ra

È mancata

Lucia Guido nata Tusso

Addolorati lo annunciano i figli. Funerali venerdì ore 14.30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 5 aprile 1983.

(Continua a pag. 5)

Un governo militare, ma nel vuoto di potere: è l'inquietudine di un periodo di transizione fino alle elezioni promesse per ottobre

Buenos Aires, crepuscolo dei generali

Dopo l'illusione della guerra nazionale per le Falkland è di nuovo il Paese dei destini individuali, col cuore a metà in Europa e a metà nel Terzo Mondo dell'America Latina - I partiti sono divisi, frazionati al loro interno da correnti antagoniste - Un clima politico come quello di dieci anni fa, quando il ritorno dall'esilio del vecchio Perón sembrava l'unico modo per riproporre una speranza comune - Oggi la sfiducia nei militari non significa fiducia nei politici - Su tutto grava un'ombra difficile da cancellare: la tragedia dei «desaparecidos» - L'inflazione ha raggiunto un ritmo disastroso e per la prima volta nella sua storia la società argentina affronta il problema della fame

L'autunno, a Buenos Aires, in questi giorni è ancora tiepido. La foschia che si leva dal Rio de la Plata stagna umida sulla città, e le passeggiate serali tra i cinema e i caffè di Lavalle tirano tardi come se l'estate continuasse. Alla tv, uno spot governativo ripete ogni giorno che «*la democracia era el objetivo del proceso y se va a cumplir*». Il proceso è la dittatura militare del '76. Ancora una volta, come dopo il golpe del 55 e del 66, la Teoria del Pendolo del sociologo porteño Germani trova una conferma, e la politica torna libera dalle caserme. Ma Germani è morto da alcuni anni, questa volta nessuno sa dire se il pendolo abbia davvero iniziato la sua discesa. O se sia soltanto un'apparenza frustrante.

Un anno fa, quando ci vissi da aprile alla fine di giugno come inviato per la guerra con gl'Inglesi, gli spot governativi mostravano alla tv un'Argentina orgogliosa, che nella bandiera delle Malvinas levava alta anche la speranza del suo futuro, di paese *leader* del nuovo Occidente. Dieci, venti, perfino trenta volte al giorno i programmi erano interrotti da queste immagini di fede nazionalista e di consapevolezza recente: dietro, anche nella retorica delle parole ufficiali, s'avvertiva sconosciuta la presenza reale d'un popolo. L'Argentina è un paese senza storia, il suo passato sono solo i libri di scuola; quella guerra le dava la storia e un'identità.

La sconfitta nel fango gelato di Port Stanley ha cancellato questa corta illusione. L'Argentina torna a essere il paese dei destini individuali, delle vite senza radici. Galleggia sull'Atlantico, di nuovo metà col cuore in Europa e metà nel Terzo Mondo dell'America Latina. Ha perso la speranza di un suo passato, ha paura di un futuro che non riesce tuttora a scorgere. C'è un governo, militare per giunta: ma non c'è più un potere. Questo vuoto si riempie solo delle inquietudini d'una transizione che dovrebbe finire il 30 ottobre e che nessuno, però, sa confermare.

In quei tre mesi di cronache da una guerra lontana, questo paese aveva finito per mostrarsi come la terra dell'ambiguità, dove ogni apparenza nascondeva la realtà di significati diversi. La società argentina è la società della psicoanalisi, che rimuove e copre nella semplicità tutta esteriore dei comportamenti una tensione dirompente. A Buenos Aires s'impara presto a diffidare di tutto ciò che si crede di capire guardando solo con gli occhi: la verità — una verità, almeno — sta sempre dietro. Ed è sempre differente. Il divano di Freud laggiù è conosciuto più che nel resto del mondo.

Quando si vede non gli occhi oggi è la fine d'un regime: i militari che nel '76 occuparono il potere prendendolo dalle mani d'un peronismo vedovo e dilaniato, ora dichiarano di volerlo restituire ai civili; i partiti si preparano al ritorno del voto e di un parlamento.

La fine delle dittature ha scenari molto semplici su cui scegliere le immagini da consegnare alla storia. Anche questa *junta* deve scontarne il catalogo assai scarno. Ma dentro il muove una realtà complicata, angosciosa. Questa volta il passaggio dei poteri non è solo l'atto formale d'un ritorno alla normalità: la voce muta dei 30 mila *desaparecidos* leva un clamore che non consente più di fingere l'apparenza, e il verdetto di un nuovo impossibile tribunale di Norimberga agita gli ultimi mesi d'una cronaca di regime.

Quando sbarcarono sulle piatrole ventose delle Malvinas, i generali contavano di coprire con la gloria della conquista il ricordo e la responsabilità della loro guerra «antisovversiva». In ogni caso, il sangue versato dai soldati su quelle isole avrebbe cancellato il sangue versato dagli ufficiali a Tucumán, Cordoba, Mendoza, con la tortura, gli omicidi, le sparizioni a migliaia. Finì con una resa ingloriosa, che ha distrutto quel progetto e accorciato bruscamente la stessa vita del regime. Oggi Galtieri appare in pubblico solo nei disegni delle barzellette, costantemente ubriaco di whisky, e la placca metallica che la furia dei dimostranti staccò dal portone del governo il 15 giugno dell'anno scorso ancora non è stata rimpiazzata.

«*Milicos al paredon*» è il nuovo slogan dei cortei di protesta che ora traversano Buenos Aires. «I militari al muro». E la transizione tenta di salvare un progetto politico che sopravvive ormai solo perché la paura non ha ancora ceduto alla ragione. La dittatura dei generali ha chiuso, è finita, sconta nel disprezzo i cinquant'anni di golpe e di politica fatta dalle caserme. Mai il prestigio del partito militare era stato tanto in basso, neanche quando le liti interne avevano messo generali contro ammiragli e l'aviazione aveva bombardato la Casa Rosada. Ma chi può ereditare ora questo potere?

I partiti sono divisi, frazionati al loro interno in una miriade di correnti antagoniste. La *multipartidaria*, che tentava di offrirsi come coalizione democratica garante della continuità dello Stato, rischia di scindersi tra i *desarrollistas* di Frondizi e gli altri partiti, soprattutto i peronisti e i radicali. E' ancora una lotta per guadagnare buone posizioni di partenza, non il discredito che l'accompagna finisce per riportare sempre più al centro del dibattito il vecchio nome di Perón.

Sotto molti aspetti — dalla crisi generale al fallimento dei militari — l'Argentina di oggi ricorda proprio quella di dieci anni fa, quando il ritorno del vecchio *Caudillo* dall'esilio appariva comunque la riproposizione d'un progetto politico. La ripresa d'una speranza collettiva. Oggi manca anche questa, la sfiducia nei militari non è affatto la fiducia verso i politici.

I nomi dei «nuovi» *leaders* che a ottobre intendono guidare per la ricostituzione d'una democrazia sono gli stessi che sette anni fa portarono il paese a salutare con sollievo l'arrivo dei soldati in Plaza de Mayo. La memoria della gente, in Argentina, è corta: nelle società di frontiera l'interesse personale e le fortune da rapina assorbono la rabbia collettiva. Ma oggi la delusione, proporzionale all'entusiasmo che accompagnò l'avventura delle Malvinas, si è fatta sconforto e tra comune rialimentata quotidianamente da una realtà che qui è del tutto nuova: la miseria. La fame.

Del paese ch'è stato il più grande produttore di carni, dove si può ancora mangiare un'enorme bistecca per poco più di mille lire, oggi ci sono code che s'allungano alle porte dei conventi e degli ospizi per una scodella di minestra. E' stata una caduta progressiva, che dal dicembre '76 alla fine dello scorso anno ha portato il dato globale dell'inflazione al 22.544,7 per cento. Il proceso si va chiudendo con il fallimento del monetarismo di Martinez de Hoz, che ha finito per privilegiare la speculazione finanziaria sugli investimenti causando una drammatica deindustrializzazione dell'economia. Da 8 miliardi di dollari, l'indebitamento con l'estero supera ormai i 40 miliardi; ma a differenza di Messico e Brasile, questa mostruosa lievitazione non è accompagnata da alcuna crescita del reddito nazionale.

Incapaci di far il loro mestiere, incapaci di far i politici, i generali si sono soltanto invischiati in un processo di appropriazione dello stato che mescola senza differenze pubblico e privato. La corruzione è estesa e non mostra ritegno, ora che un mondo va finendo la magistratura comincia anche a trovar la forza per aprire dossier inoppugnabili. L'angoscia di un giudizio, e di un processo, sta ormai addosso all'intera classe militare.

Da qui a ottobre, i soli disperati sforzi ai quali ci sarà dato d'assistere riguardano il patteggiamento d'una sorta di amnistia. Ma ci sono segni pesanti di nervosismo perché il tempo scorre via senza che appaia ancora chiaro chi debba essere il *partner* di questo mercato: in cambio del potere politico c'è l'elenco insanguinato dei 30 mila scomparsi, la lista dei 2.246 ufficiali coinvolti nelle torture e negli assassinii, i miliardi di pesos guadagnati facili con la truffa, le buste aperte, la malversazione.

Nello sfascio generale, la riproposizione del peronismo guadagna credito e riporta l'Argentina alla stessa crisi con cui s'era aperto il proceso. I cortei che marciano scandendo il nome del *Caudillo* e levando il pugno in alto mescolano confusamente il populismo del *descamisados* con il nuovo nazionalismo latino-americano. I militari ritrovano le antiche parole del '55, gli spot governativi raccomandano alla tv «*Esta vez elijo bien y no se equivoco*». (Questa volta scelgo bene e senza equivoci). E per far capire qual è il rischio di questo equivoco fanno scorrere sotto la voce le immagini di manifestazioni peroniste e di scontri violenti di piazza.

S'apre allora una nuova alleanza, tra il partito militare e il sindacalismo. E' un patto assurdo, che nasce solo dalla disperata confusione d'un paese dove il potere non c'è chi possa prenderlo. Isabelita è solo una vedova, e di nuovi Perón non se ne vedono mentre il 30 ottobre si avvicina. I generali hanno paura, i colonnelli e i capitani non vogliono essere le vittime sacrificali d'un regime allo sfascio, i politici hanno il poco credito che gli dà una tradizione sanza amare di fallimenti. Un regime finisce, ma in Argentina l'apparenza nasconde sempre qualcos'altro. Forse i tormenti d'una crisi collettiva d'identità.

Mimmo Càndito

La pentecostale Lydia Vashcenko lascia l'Urss

MOSCA — Dopo un'odissea di quasi cinque anni, quattro dei quali trascorsi in esilio volontario all'interno dell'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca, la protestante siberiana Lydia Vashcenko ha avuto ieri il visto d'uscita dall'Urss ed è subito partita alla volta di Vienna.

Dei sette protestanti siberiani della setta pentecostale entrati di nascosto nel giugno del 1978 all'ambasciata nella speranza di essere aiutati a emigrare, Lydia Vashcenko era l'unica ad essere uscita poco più di un anno fa, quando dovette esser ricoverata in ospedale in seguito a un lungo sciopero della fame in appoggio alla sua richiesta di emigrare.

Poliziotti e dimostranti, lotta tra sikh

LUDHIANA (India) — I poliziotti, alcuni con il turbante dei sikh, prendono a bastonate un dimostrante sikh (nella foto) durante gli scontri avvenuti lunedì nel Punjab.

Secondo fonti ufficiali, sono aumentati i morti durante le manifestazioni organizzate dagli «akali» (immortali, in lingua punjabi), cioè dei seguaci del principale movimento politico del gruppo religioso dei sikh, che lunedì hanno tentato di paralizzare il Punjab bloccando tutte le strade.

Dei venti milioni che abitano questo Stato nel Nord-Ovest dell'India, il 55 per cento appartiene ai sikh, il gruppo forse più compatto dell'intero continente, con un forte senso di autonomia, educati e cresciuti dentro una rigida struttura militare-religiosa.

Questo Stato è il più ricco dell'intera Unione indiana, con un reddito che supera del 40 per cento lo standard di vita del Paese. Aspirazioni religiose e interessi economici sfociano così in rivendicazioni autonomistiche o addirittura di indipendenza.

Due condor nati a S. Diego

SAN DIEGO — Sono diventati due i condor nati in cattività nello zoo di San Diego, in California. Al piccolo «Siquoc», venuto alla luce una settimana fa si è aggiunto un nuovo mini rapace, «Tecuya», subito trasferito in ambulanza al parco animale di San Diego per far compagnia a «Siquoc». Il primo condor nato in cattività.

Lo spessore della chiazza forse di pochi millimetri, il lavoro dei microrganismi non basta

Se la marea nera dilaga negli oceani

Il greggio potrebbe invadere le rotte internazionali, si cerca un «cimitero» sulle spiagge del Golfo Persico

La natura dovrà incaricarsi di «digerire» la smisurata quantità di greggio finita nel Golfo Persico. Gli uomini potranno recuperarne forse una parte, interrarne o insabbiarne un'altra, ma il grosso sarà affidato alle duecento specie di microrganismi che lavorano con tenacia pari alla pazienza, come invisibili laboratori viventi, a demolire e far sparire gli idrocarburi. Un lavoro lentissimo: compiuto a milligrammi per ogni microrganismo che ha bisogno di una materia prima fondamentale: l'ossigeno. Gli scienziati calcolano che occorrano tre chilogrammi di ossigeno per un chilogrammo di idrocarburi.

Disgraziatamente, un inquinamento così massiccio impoverisce il mare di ossigeno. Si innesca una catena diabolica che sembra fatta apposta per prolungare nel tempo le conseguenze del disastro. Quanti anni ci vorranno per eliminare del tutto l'isola nera? Esiste il rischio di diffusione degli idrocarburi in altri mari? Gli scienziati non danno risposte per un motivo più che fondato: mancano informazioni attendibili sulla reale quantità di greggio sparso nel Golfo Persico.

Se l'isola nera fosse quella sommariamente descritta nei giorni scorsi, la quantità di idrocarburi sarebbe pari al consumo di tutta Italia nel giro di vent'anni. E' probabile che la coltre oleosa, pur estesa quanto si fa vedere la fotografia dal satellite, sia spessa pochi millimetri e che si tratti di una massa valutabile in centinaia di migliaia di metri cubi, non milioni. Anche in questo caso i tempi di degradazione naturale sarebbero però lunghissimi. Il mare è riuscito a digerire in quattro anni gli idrocarburi sparsi da petroliere naufragate, come la Torrey Canyon. Ma a quale costo per l'ambiente naturale?

Il prof. Relini, docente di ecologia animale all'università di Genova, in contatto con istituti internazionali come l'Unep di Ginevra che raccoglie i risultati di ricerche compiute in tutti i mari del mondo, lo dice: «*Il danno ambientale diretto è dovuto a due fenomeni: l'arresto della fotosintesi* (la vastissima macchia oleosa impedisce alla luce di raggiungere il mare) *e il blocco dello scambio passivo mare-atmosfera. Il mare si impoverisce di ossigeno. Nel caso del Golfo Persico influisce negativamente la temperatura dell'acqua. Si ha così una diminuzione del fitoplancton; ne risentono tutte le categorie trofiche*». In altre parole vengono colpiti proprio i microrganismi che dovrebbero depurare il mare.

Altre conseguenze ipotizzabili: «*La morte di pesci e molluschi, la scomparsa del plancton, per contatto diretto con gli idrocarburi. Il danno immediato si ha con la morte, dovuta alla tossicità degli idrocarburi oppure provocata da asfissia. Ad esempio, il pesce viene in superficie e ha il suo apparato respiratorio bloccato dalla morchia. Ma si hanno anche danni non immediati, subletali, come la diminuita capacità di riproduzione. Sono intuibili le conseguenze sulla pesca, con danni enormi di natura economica*».

«*Dopo un disastro ecologico di questa portata si ha immancabilmente una selezione nelle comunità biologiche. E' accertato che determinati molluschi, e altri organismi, riescono a sopravvivere e a moltiplicarsi in presenza di idrocarburi*», dice ancora il prof. Relini. Cambiano intere popolazioni del mondo sommerso, con effetti sull'uomo, attraverso la catena alimentare, che per ora la scienza non conosce a fondo.

Il Golfo Persico è un mare chiuso, con ricambio lentissimo. Se i tecnici riusciranno a bloccare la macchia oleosa entro la penisola di Oman, i danni maggiori saranno sopportati dalle popolazioni rivierasche. Se la corrente dovuta alle differenze di temperatura dell'acqua farà uscire gli idrocarburi verso l'Oceano Indiano l'inquinamento potrà assumere dimensioni planetarie. Gli oceanologi hanno carte precise da cui risulta che una corrente scende dal Golfo Persico alle coste indiane, fino a lambire l'isola di Ceylon. Il flusso si immesta in altre correnti dirette verso l'Equatore, ritorna a Ovest passando per le Seychelles, tocca le Mauritius e arriva al Capo di Buona Speranza. Un'altra corrente sale dal Sud Africa verso il Brasile e il Centro America.

C'è da augurarsi che l'isola nera abbia un volume inferiore a quello stimato e che finisca in qualche golfo deserto per essere coperta di sabbia.

Mario Fazio

Nessuna tregua tra Iran e Iraq Rinviato il vertice del Golfo

KUWAIT — E' stata rinviata a oggi la riunione dei ministri di otto Paesi del Golfo, che stanno cercando un modo per neutralizzare la gigantesca chiazza di petrolio (il greggio fuoriesce da un pozzo iraniano bombardato dagli iracheni) prima che le loro coste siano inquinate. La riunione era prevista per ieri pomeriggio in Kuwait ma all'ultimo momento è stato deciso di dedicare altre 24 ore alle consultazioni preliminari.

I responsabili per i problemi dell'ambiente dei sei Paesi del Golfo che sono le potenziali vittime della marea nera (Kuwait, Arabia Saudita, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti e Sultanato di Oman) si erano incontrati in giornata una prima volta con il ministro iracheno della Sanità, Sadek Alouch, e poi una seconda volta in sede separata con il vice primo ministro iraniano, Hossein Reza Mirza Taheri.

Al termine dei due incontri veniva rilevato da fonte bene informata a Kuwait che essi non avevano portato ad «alcun risultato». Alcuni osservatori ritengono che è stato il mancato successo degli sforzi dei sei Paesi «neutri» per riavvicinare i punti di vista di Iran e Iraq che ha provocato l'aggiornamento dell'apertura ufficiale dei lavori.

Il governo ha discusso sull'epidemia in Cisgiordania

Unanimi i medici d'Israele «Paura, non avvelenamenti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il governo israeliano ha discusso ieri sulla «misteriosa epidemia» (presunti casi di avvelenamento in Giudea e Samaria) e ha registrato che i medici sono giunti alla conclusione che non esistono tracce di avvelenamento. Ora le autorità aspettano i risultati del controllo effettuato da alcuni medici stranieri e dai delegati dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Frattanto la maggior parte delle persone ricoverate è stata dimessa dagli ospedali.

Le cose sembrano calmarsi nella West Bank; martedì il direttore generale dei servizi ospedalieri della Cisgiordania, il dottor Ghehade, aveva riconosciuto che la grande maggioranza delle ragazze vittime dell'epidemia era stata accolta negli ospedali sotto lo choc di una grande paura e che si trattava pertanto di casi psicopatici. A Hebron si trovano in ospedale soltanto quattro ragazze, tutte del villaggio di Atta.

La stampa rileva che i medici più qualificati sono persuasi che si tratti di una macchinazione: ora non resta alle autorità che scoprire i responsabili di questo panico collettivo: decine di persone sono state interrogate dalla polizia, in particolare gli autisti che avevano accompagnato le ragazze negli ospedali, nonché alcuni giovani che avevano diffuso il panico nelle scuole.

Nuovo missile di crociera Urss a rampe mobili

WASHINGTON — Un nuovo missile di crociera sovietico in grado di essere lanciato anche da rampe mobili costituirebbe una nuova minaccia per l'Europa occidentale: lo hanno rivelato oggi fonti dei servizi informazioni statunitensi.

Il missile ha una gittata di 2000 chilometri circa, è battezzato con la sigla «SSCX-4» dalle fonti citate. I satelliti da ricognizione hanno recentemente individuato in un centro sperimentale militare nell'Urss macchine che, secondo gli specialisti statunitensi, potrebbero essere rampe di lancio mobili per gli «SSCX-4».

Sei persone sono attualmente detenute perché sospette di aver indotto le liceali di Genin a farsi ricoverare in massa. Martedì le forze di sicurezza hanno sventato un tentativo di diffondere il panico e la psicosi dell'avvelenamento nel villaggio di Silat Edh Dhahr, a Sud di Genin: un ragazzo del luogo è stato arrestato mentre cercava di distribuire prodotti che espandevano esalazioni inebrianti.

Ma dietro tutto questo ci stanno lo scontento, il fermento e anche un centro organizzativo della resistenza che non va per il sottile: come che dovrebbero indurre gli israeliani a meditare dopo diciassette anni di occupazione.

E' stato certo un errore tattico ancor prima che psicologico il fatto che le autorità israeliane non abbiano atteso il responso degli esperti internazionali (tra cui il dottor Frank Altherr, della Croce Rossa Internazionale, e i periti del centro americano per il controllo delle malattie di Atlanta in Georgia) prima di pubblicare le proprie conclusioni.

Giorgio Romano

Gli aborigeni australiani vittime (per trent'anni) di test atomici britannici

SYDNEY — La stampa australiana ha dato ieri ampio rilievo ai risultati di una approfondita indagine fatta da due giornalisti del *London Observer*, che conferma come intere tribù aborigene australiane siano state sottoposte a forti radiazioni causate dagli esperimenti atomici britannici compiuti a Emu Field (Australia occidentale) e a Maralinga (Australia meridionale) nel 1953. Il ministro australiano della Difesa, Gordon Scholes, ha dichiarato di non aver ancora esaminato il rapporto dei due giornalisti e di non essere quindi in grado di fare commenti.

L'articolo — di cui ampi stralci sono stati pubblicati nei quotidiani di ieri — cita documenti finora segreti del «Centro ricerca armamenti» di Aldermaston, a Ovest di Londra, secondo cui il terreno nelle regioni delle due esplosioni è rimasto «*altamente radioattivo per anni*». Malgrado ciò, non venne mai controllato lo stato di salute degli aborigeni contaminati dalle radiazioni, mentre le indagini ora completate confermano che centinaia di persone rimasero accecate, ustionate o morirono prematuramente.

Vengono pubblicate testimonianze oculari di aborigeni che descrivono la «nuvola nera e oleosa» del «fall-out» radioattivo e sintomi di morte nei cinque giorni successivi agli esperimenti che, secondo il *London Observer* sono «*stranamente simili*» ai sintomi sofferti da cittadini americani sottoposti al vento radioattivo che seguì i test atomici in Nevada.

Risulta inoltre dalle indagini che prima dell'esplosione a Maralinga decine di famiglie aborigene vennero trasferite forzatamente in riserve lungo la costa, in condizioni ambientali molto differenti, e costrette a restarvi per 20 anni senza alcun indennizzo.

Una taglia colossale dovrebbe tradire la banda

Scotland Yard cerca «Squalo» con i 18 miliardi della rapina

**LONDRA — *La ricostruzione di quella che (almeno per ora) è la rapina del secolo parte da una tazza di thè. Forse sarebbe più giusto dire dall'abitudine di prendere il proprio thè sempre alla stessa ora. I guardiani della impresa «Security Express», nelle cui casse lunedì scorso si trovavano 7,7 milioni di sterline (oltre diciotto miliardi di lire) tutte in contanti e in banconote di piccolo taglio e monete, alla solita ora è stato sul portone di strada per ritirare la bottiglia del latte, ingrediente essenziale per il suo thè pomeridiano. E' stato sufficiente perché i sei portavalori individuati che li attendevano ben nascosti vicino alla porta, nel più assoluto silenzio e nella maggiore tranquillità, entrassero in azione.*

Il fatto è incredibilmente banale: il guardiano della ditta, infatti, nel prendere la bottiglia del latte ha aperto la porta al gruppetto di banditi mascherati da scimmie e con cappucci, i quali hanno poi legato, sotto la minaccia di fucili e rivoltelle, gli impiegati della ditta.

Gli Sherlock Homes di Scotland Yard hanno già emesso la loro sentenza: «I banditi erano sei quindi come minimo dodici persone sono al corrente del colpo». Secondo i tecnici, infatti, ogni bandito ha una moglie, una amante o un membro della famiglia al quale rivela «sempre» i propri segreti. Diviene perciò sempre più possibile che la taglia di mezzo milione di sterline (un miliardo di lire) messa dal Lloyds faccia rapidamente il suo effetto.

In realtà ai detectives londinesi mancano tracce, impronte o mozziconi di sigaretta, per risolvere il mistero della più «pesante» rapina degli Anni Ottanta (il bottino dovrebbe essere circa cinque tonnellate comprese le monete metalliche che sono state portate via insieme alla carta moneta). Si sa solamente che i rapinatori si sono spacciati, senza successo, per irlandesi e con un accento «cockney» indiscutibile (come dire in «romanesco») tentavano l'imitazione di John Wayne o di altri irlandesi da cinematografo.

Da due giorni il centralino di Scotland Yard sta suonando senza interruzione: informatori, pseudo testimoni, curiosi o persone in possesso di notizie di «grande interesse» cercano di correre dietro al mezzo milione di sterline, e tutti forniscono notizie «di prima mano». I detectives fanno scena muta, anche se qualcuno ha già detto alla stampa che il sospettato numero uno è un uomo «ombra», cioè uno sconosciuto che la sezione criminale di Scotland Yard ricerca da tempo sotto lo pseudonimo dello «Squalo».

(Segue da pagina 4)

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Argentina Pitis vedova Simoni

Addolorati lo annunciano i figli, figlie, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo oggi giovedì 7, alle ore 15 nella parrocchia di S.S. Leopoldo.
— Torino, 7 aprile 1983.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è improvvisamente mancato ai suoi cari

Sergio Tozzi

di anni 49

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Franca Airaga, le figlie Valeria e Nicoletta, i parenti Barbara, i parenti ed amici tutti. I funerali si svolgeranno a rito di Cristo venerdì 8 c. m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione in via per Grignasco 10.
— Masera, 6 aprile 1983.

Contemporaneamente è mancata

Giuseppina Gianotti in Fiesoli

anni 64

Addolorati ne annunciano il morte Maria, Renata, Eugenio, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 7, corr., ore 16,15 da via Piave 4 (Borgo S. Paolo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 6 aprile 1983.

Le famiglie Cavalli e Gozzani partecipano commosse al dolore dell'amico Gino.

Gino e Cleonì Voghera
Giuseppe e Pierangela Vannucchi
Fortunato e Renzo Fasoli
Teresa e Giovanni Martini
Mirella e Aldo Molinelli
Valentino e Lino Tiengo
Ludovico e Michele Tiengo
Torrero e Giannino

partecipano la dipartita della cara GIUSEPPINA e sono vicini al dolore dell'amico Mario.

Giovanni e Ester Ferretti si uniscono al dolore della famiglia Fiesoli.

Andrea e Fiorella Peiretti partecipano al lutto della famiglia Fiesoli.

Contemporaneamente è mancato ai suoi cari

Lodovico Demetels

Ovidio

anni 71

L'annunciano la moglie Rina Gonzatti, i figli Sergio con Silvetta, Renato con Paola ed il piccolo Franco, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr. ore 15,30 da corso Martiri Libertà 8. Ringraziamento particolari ai medici e personale del reparto Ortopedia dell'Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 6 aprile 1983.

Dipendenti e Titolari del negozio «Apollo» e dei negozi «Tripolo» partecipano al dolore della famiglia Demetels.
— Cirié, 6 aprile 1983.

E' mancato

Giovanni Severi

anni 58

L'annunciano la moglie Angiola Bonino, la figlia Lucia col marito Gianfranco Martello, la nipotina Mariangiola e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Sanoli per le amorevole cure prestate. Funerali in Germagnano venerdì 8 aprile ore 10.
— Germagnano, 6 aprile 1983.

Mariangiola ricorderà sempre il suo NONNO.

Piero, Sandra Sessino e mamma commossi per gli Angiola ricordando il caro amico GIOVANNI.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Cavallo

ex capotramviario romano

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerale giovedì 7 corrente ore 15 partendo da via Dati Savigny 8.
— Pinerolo, 6 aprile 1983.

Improvvisamente è mancato

Domenico Aimo Boot

ex bandiera

anni 69

L'annunciano la moglie Luciana Blanda, la figlia Bianca con il marito Tarcisio Lunardi e bimbo Lorenzo, parenti tutti. Funerali giovedì 7 corr. ore 16,30 Parrocchia San Lorenzo di Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 6 aprile 1983.

E' mancata

Maria Salustri vedova Costantino

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore i figli Attilio e il fratello Carlo. Il ringrazia di cuore che con preghiere, fiori, presenza, ha partecipato al lutto.
— Piossasco, 6 aprile 1983.

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Orsolo vedova Cerutti

anni 86

L'annunciano le sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 8 ore 10,15 partenza Martini via Tofane. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1983.

La Comunità Salesiana dell'Oratorio - Casa Madre annuncia la morte di

Pietro Prasti

salesiano coadiutore

e implora preghiere di suffragio. Funerali venerdì 8 corr. alle ore 14,30 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 7 aprile 1983.

E' mancato ai suoi cari

Florinda Impaglione ved. Mela

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 da via Issiglio 111.
— Torino, 5 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angioletta Negro vedova Lorenzetti

ne danno l'annuncio i figli Andrina, Piero e Luciano con nipotine famiglie, la sorella Lucia, le cognate Letizia, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 14,15 da Cappella Martini via Tofane.
— Torino, 5 aprile 1983.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Ricci

Addolorati lo annunciano la sorella Alda e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10 da via Nizza 37. La cara salma verrà tumulata ad Ivrea.
— Abbiate d'Ivrea, 6 aprile 1983.

(Continua a pag. 6)

Altre rivelazioni dagli Usa dopo l'intervista del figlio del banchiere

Sindona potrebbe essere coinvolto in un nuovo misterioso omicidio

La vittima sarebbe stata «una persona molto vicina al finanziere» - Lo afferma il giornalista Di Fonzo, lo stesso che ha attribuito a Nino Sindona (che ha lasciato gli Stati Uniti) le dichiarazioni sul delitto Ambrosoli

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Michele Sindona potrebbe essere coinvolto in un altro omicidio, oltre che in quello di Ambrosoli. Lo afferma di nuovo il giornalista Luigi Di Fonzo, autore dell'articolo pubblicato sulla rivista *New York*, che ha riportato alla ribalta il banchiere di Patti. Di Fonzo, che dopo le sue rivelazioni sui rapporti tra Sindona e la mafia — veri o presunti che siano — gira sotto scorta della polizia, non incolpa direttamente il finanziere di assassinio. Dice che secondo il figlio Nino egli rischia di venirne accusato. La vittima sarebbe «*una persona assai vicina a Sindona*», ma il giornalista non ha voluto assolutamente farne il nome. Si è anche rifiutato di dire se si tratta di un italiano o di un americano, e di un finanziere o di un magistrato. «*Ho registrato le dichiarazioni di Nino in merito a un nastro che è ora nelle mani della procura newyorchese*» ha dichiarato Di Fonzo, «*Il caso è protetto dal segreto istruttorio*».

Il giornalista del *New York* ha fatto scoppiare la nuova bomba per confutare le smentite al suo articolo diramate dall'avvocato di Sindona, Robert Costello. L'avvocato ha definito l'articolo «*inesatto e fuorviante*», «*diretto a promuovere il libro sul finanziere che l'autore sta per pubblicare*». «*La procura* — ha aggiunto Costello — *ci ha fatto ascoltare un nastro di Di Fonzo... Il nastro è incompleto e vi sono ovvie interruzioni... Quello quanto andrebbe a discolpa di Sindona e del figlio Nino... L'unica citazione della famiglia Gambino viene fatta dallo stesso Di Fonzo... Il nastro è privo di prove in relazione all'omicidio Ambrosoli e la stessa procura lo ha definito equivoco*». La famiglia Gambino è la più potente delle famiglie mafiose degli Stati Uniti. Il giornalista ha scritto che essa aveva incaricato Sindona di riciclare i dollari sporchi degli stupefacenti, e che tramite il finanziere la procura spera adesso di «*schiacciarla*».

A riprova dell'autenticità delle proprie rivelazioni, Luigi Di Fonzo ha anche portato la fuga di Nino Sindona dagli Stati Uniti. Il figlio del banchiere di Patti si è reso irreperibile. Non rispondono né il suo telefono di casa né quello dell'ufficio di Chicago. Il giornalista sostiene di aver ricevuto dal fuggiasco una chiamata da Hong Kong. Nino Sindona avrebbe detto di temere la vendetta della mafia e sarebbe sembrato spaventato. «*Non è prudente che io ritorni negli Stati Uniti*» — avrebbe affermato —. «*Anzi è meglio che tutta la famiglia mi raggiunga*». A New York risiedono ancora la moglie e la figlia del finanziere, ma nessuna delle due ha manifestato l'intenzione di andarsene. La figlia anzi, Maria Elisa, tiene i contatti con l'avvocato Costello e insiste sulla più completa innocenza del padre nell'assassinio di Ambrosoli.

Costello ha messo in dubbio l'attendibilità di Di Fonzo e in qualche misura anche di Nino Sindona. Del primo ha riferito che nel '79 fu condannato con la condizionale per falsa testimonianza. A proposito del secondo ha detto solo «*no comment*».

La vicenda Nino Sindona-Luigi Di Fonzo sta così diventando sempre più intricata e potrebbe avere sbocchi clamorosi. I fatti sono questi. Lunedì scorso, il *New York Magazine* pubblica un sensazionale articolo del giornalista, in cui il figlio del finanziere ammette qualche responsabilità paterna nell'uccisione di Ambrosoli. Nino avrebbe riferito che il padre pagò un sicario, William Arico, detto «Billy lo sterminatore» perché spaventasse Ambrosoli. Il sicario, in uno scontro con l'avvocato, sarebbe andato oltre e lo avrebbe ucciso. Ambrosoli, ha spiegato Di Fonzo, era «*ingombrante*», perché aveva scoperto i legami tra Sindona e la famiglia Gambino.

Nell'articolo, Nino non mostrava nessuna pietà per il defunto, arrivando ad asserire che gli spiaceva «*che non avesse sofferto*». Quella stessa giornata, il banchiere di Patti, raggiunto telefonicamente nel carcere di Otisville, ribatté che «*le dichiarazioni sono state messe in bocca al figlio... e probabilmente si tratta di un complotto*».

Molto più complessi sono i retroscena. In primo piano, da un lato, vi è l'imminente pubblicazione del libro di Di Fonzo: dall'altro, la prospettiva di un secondo processo — quello di revisione — di Sindona. Più indietro vi è la storia della mafia su cui le autorità americane stanno indagando, tramite anche Arico, che da circa un anno è in carcere: e con essa la storia della allegra finanza italiana degli Anni Settanta, con diramazioni forse fino al caso Calvi. E' ovvio che il banchiere di Patti parli di una congiura destinata a impedirgli di tornare in libertà e «*vuotare il sacco*». Ma forse proprio per questo la verità è da cercare altrove: in una fatale imprudenza del figlio, con sviluppi imprevedibili.

Latina, uccisa dal rapinatori fratello in coma

LATINA — Una donna di 45 anni, Maria Pia Titi, uccisa e il fratello, Lorenzo, di 43 anni, in fin di vita per un raid notturno compiuto da alcuni rapinatori in un appartamento di Latina dove han rubato un milione in contanti.

La rapina è avvenuta in via degli Ausoni, alla periferia della città, poco dopo mezzanotte: due giovani sono penetrati nell'appartamento dei fratelli, entrambi invalidi civili, con uno stratagemma e poi hanno immobilizzato i due fratelli con del nastro adesivo. Quindi hanno rovistato in tutte le stanze arraffando quanto più denaro possibile. Poi sono fuggiti. Ma Lorenzo Titi è riuscito a liberarsi e a chiedere aiuto. Ora è ricoverato in coma all'ospedale di Latina.

Muore bruciata nell'alloggio in fiamme

ROMA — Un incendio scoppiato ieri mattina in un appartamento di via Filippo Turati, nel rione Esquilino, ha causato la morte di un'insegnante elementare in pensione, Annunziata Bridelli, 65 anni. I vigili del fuoco, accorsi con i carabinieri su segnalazione di alcuni inquilini dello stabile, non escludono che le fiamme possano essere state appiccate dalla stessa vittima che da tempo soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso.

Nino Sindona ripreso nel 1979 a New York nell'ospedale dove era ricoverato il padre Michele

Ripreso il processo contro i due italiani: la sentenza è imminente

Sta cadendo per Farsetti a Sofia l'accusa di spionaggio militare

Anche i testi a carico sembrano confermare che l'imputato è uno sprovveduto - Dopo essere stato fermato in una zona proibita è fuggito per andare a pranzo in un ristorante vicino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — «*Non ce la faccio più, sono otto mesi che mi trovo in cella di isolamento*», ha gridato ieri in aula Paolo Farsetti, il rappresentante di Arezzo che insieme con la sua amica, Gabriella Trevisin, viene processato da una corte bulgara per spionaggio politico e militare. «*Non ricevo giornali né posta* — ha aggiunto —, *le mie lettere non vengono consegnate. Sono in una situazione drammatica*».

Si era verso il termine dell'udienza. Per la prima volta l'imputato, finora sfacciato, esibizionista, appariva trascinante, ha dato un segno di abbandono. Forse comincia a rendersi conto che l'aula del severo palazzo di giustizia di Sofia, nella quale finora si era esibito, «*non è un circo*», per usare una frase del presidente Mihaci Menev. Questi, ascoltate le lamentele dell'imputato, gli ha risposto pacato: «*Senta Farsetti, lei deve uniformarsi alle norme processuali e carcerarie. Noi, se trasgredisce al regolamento, lo facciamo a suo favore. Se un appunto può ventrei mosso è quello di tollerare il suo comportamento indecente. Lei si è dichiarato socialista. Pertanto la invito a rispettare la corte che rappresenta il popolo e il governo di questa Repubblica socialista*». E ha rinviato la seduta a stamane.

Era cominciata relativamente bene per l'imputato l'udienza di ieri, dopo un'interruzione di tre settimane. Un soldatino con la testa rapata, Valeri Dukenski, ha raccontato come il 26 agosto avesse intimato l'alt alla Mercedes rossa con cui Farsetti e Trevisin stavano percorrendo una strada militare tassativamente vietata agli stranieri, richiamando l'attenzione dell'imputato su un cartello sul quale, in lingua tedesca, era scritto: «*Achtung! Verboten*». Il Farsetti non si diede per inteso, mandò il soldato a quel paese e, almeno il finestrino, partì a tutta velocità sulla strada proibita, al termine della quale si sedette in un ristorante dove andò a prelevario la polizia militare. «*Secondo il regolamento* — ha raccontato il soldato — *avrei dovuto sparare*». E ha ammesso candidamente di non aver avuto un colpo in canna.

La deposizione era comunque favorevole all'imputato perché — a riger di logica — è inimmaginabile che una vera spia inviata in un Paese comunista si metta a litigare con un soldato, violi un divieto e poi vada tranquillamente a pranzo. La prospettiva che il reato di spionaggio politico e militare (con pene fra i dieci e vent'anni di reclusione) venisse derubricato sembrava perciò possibile. Subito dopo, quando due testimoni d'accusa, impiegati di una società agricola, si sono contraddetti, non ricordando né il colore della vettura dei Farsetti né l'abbigliamento della Trevisin, che usciva dal bosco (era in jeans o solo in mutandine, ecco il problema) presentandosi pertanto come testi inattendibili, le cose avevano preso una piega ancora migliore. Ma Farsetti ne ha combinata una delle sue, annullando in un attimo tutto il paziente lavoro di demolizione dei testimoni fatto dalla difesa.

«*Ma come fate a non ricordare che Gabriella era in mutande, se siete passati ben quattro volte su e giù con la macchina*», ha gridato dandosi con la zappa sui piedi. «*I testi* — ha infatti constatato il presidente — *sono ormai privi di importanza poiché lei stesso ammette di essere stato sul posto proibito armato di macchina fotografica*». E' superfluo dire che l'avvocato della difesa, il bulgaro Dragomir Stajkov, assistito dal fiorentino Rodolfo Lena, ha accusato il colpo.

E' stato quindi sentito, come testimone, il perito italiano chiesto dall'imputato, l'ingegnere fiorentino Alessandro Olari, professore di fotografia. Con competenza ha esaminato l'attrezzatura fotografica di Farsetti, definendola «*da amatore*». «*Con quelle tre macchine e con il materiale usato (pellicole a colori a grana rossa) anche a saperle maneggiare assai bene non si può fare opera di trasmissione di notizie importanti*». Si vedrà stamane se la «triplice», la commissione di tre periti fotografi bulgari, citati dalla corte, sarà della medesima opinione.

La giornata odierna sarà definitiva per l'andamento del processo. La corte dovrà decidere se il sindaco di Arezzo, Aldo Ducci, definito «*prestigioso testimone*» dal presidente Menev, e il segretario della Uil di Arezzo, Paolo Feruzzi, i quali si rifiutano di venire a Sofia, dovranno essere sentiti per rogatoria presso l'ambasciata di Bulgaria a Roma. Se rinuncerà ai due testi, la corte potrebbe emettere la sentenza lunedì.

Ma se è vero — sanno diversi osservatori ritengono — che il processo Farsetti è un processo con risvolti politici, l'unica carta in mano ai bulgari da giocare in connessione con l'inchiesta romana sull'affare Antonov, possono i giudici permettersi un ulteriore rinvio? Sul piano processuale, fino a questo momento, i magistrati di Sofia sono stati ineccepibili e imparziali, fin troppo pazienti hanno tollerato la commedia all'italiana recitata dall'imputato. Un rinvio — ammettono in forma privata perfino osservatori di qui — ci sarà se da parte bulgara esiste un «interesse politico».

Tito Sansa

Per il rapimento Sacco il pm ha chiesto condanne da 4 a 27 anni di carcere

MILANO — Ieri, di fronte alla decima sezione del tribunale, il pubblico ministero, dott. Bardi, ha formulato le sue richieste contro gli imputati del sequestro di Maria Sacco, la donna-fantino rapita il 9 novembre 1978 a Milano, nei pressi dell'ippodromo di San Siro, e liberata ad Alessandria dopo 107 giorni di prigionia, e un riscatto di un miliardo e mezzo.

Per Antonio Strangio (latitante, considerato l'ideatore del sequestro), il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto 27 anni, la pena più pesante; 23 anni per Fiorello Lombardo; 22 anni per Teofilo De Leva; 21 anni per Domenico Surace; 20 anni per Francesco Scarfone; 17 anni e 4 mesi per Agata Gattellaro; 17 anni per Francesco Gattellaro; 4 anni per Ernesto Mujà; assoluzione per insufficienza di prove nei confronti di Giovanni Suraci e Rocco Lombardo.

Durante il dibattimento tutti si erano protestati innocenti: solo Teofilo De Leva e Domenico Suraci avevano ammesso una qualche parziale responsabilità. Gli altri hanno continuato a ripetere di «non sapere» che nella loro abitazione ci fosse «una persona estranea» oltre ai familiari. Molti degli imputati del rapimento appartengono alla stessa famiglia: Domenico Suraci è marito di Agata Gattellaro e padre di Giovanni, nonché zio di Teofilo De Leva e cognato di Francesco Gattellaro.

Armi in carcere agenti arrestati per corruzione

CAMPOBASSO — Tre agenti di custodia ed altrettanti detenuti sono stati arrestati in relazione alla scoperta di armi all'interno della casa circondariale di Campobasso, avvenuta nel periodo natalizio.

Si tratta delle guardie Andrea Caruso, Vincenzo Niro e Libero Barca. I reclusi sono camorristi: Roberto Buca, Massimo Della Fontana e Salvatore Duro.

Per gli agenti i reati sono di corruzione e violazione della consegna.

Dall'attentato al Pontefice al piano per uccidere Walesa a Roma, al traffico di armi e droga

L'Italia è diventata una terra di spie? Il psi: seguiamo l'esempio di Mitterrand

ROMA — Siamo una terra di nessuno, una zona franca dove scorrazzano indisturbate attivissime spie dell'Est? E se lo siamo, dobbiamo rimanerlo per quieto vivere, o è arrivato il momento di dire basta, anche a rischio di gravi ripercussioni? L'espulsione dalla Francia di 47 sovietici sembra aver riproposto anche in Italia il dilemma tra linea dura e linea morbida. A premere per un atteggiamento più incisivo sono soprattutto i socialisti. Ieri l'*Avanti!* ha ripresentato un editoriale ispirato da Craxi, apparso sull'organo del psi il 27 marzo scorso, nel quale si afferma: «*Forse è arrivato il momento giusto per presentare il conto a chi di dovere con una misura di serietà di un Paese che non può più tollerare che si abusi della libera ospitalità concessa, una misura cautelativa rispetto ad asigenze di sicurezza, una misura di richiamo al rispetto delle norme che debbono regolare i rapporti tra le nazioni. Non si tratta di fare la guerra a nessuno... Si tratta di evitare quella che alla lunga apparirebbe come la politica del muro di gomma*».

Ma al ministero degli Esteri, chiamato indirettamente in causa dalla nota socialista, parole così decise sono giudicate imprudenti. L'attentato al Papa, il progetto per eliminare Walesa, il contrabbando di armi e di droga organizzato dalla Bulgaria? Sono cose che preoccupano, dicono alla Farnesina; ma nessuna di quelle vicende è ancora definita, e un'accusa non è una sentenza. Dunque, nessun colpo di testa almeno fino a quando non ci sarà un atto giudiziario più concreto, ad esempio un'ordinanza di rinvio a giudizio.

La giustizia sembra così investita del compito di decidere se davvero l'Italia è diventata un laboratorio per la destabilizzazione del sistema occidentale. E proprio in questi giorni i giudici romani sono chiamati a compiere scelte che potranno riaccendere le polemiche.

L'inchiesta è quella sul tentato assassinio di Lech Walesa. Il fatto, di per sé gravissimo, è corredato da due ipotesi altrettanto allarmanti, affiorate nel corso delle indagini. La prima: forse con Walesa dovevano saltare in aria Lama, Carniti e Benvenuto, insomma il vertice del sindacato confederale; secondo Agca «*in almeno due occasioni*» corsero quel rischio. La seconda, corollario dell'altra: il piano sarebbe stato messo in cantiere da un'unica rete che utilizzava questo ed altri attentati mirava alla «*destabilizzazione interna e internazionale*», così come è scritto nelle comunicazioni giudiziarie emesse contro bulgari rimpatriati da tempo; contro Agca, reo confesso; contro Serghei Antonov, in carcere per l'attentato al Papa; e contro i sindacalisti Luigi Scricciolo e Ricordo.

Ora Procura e Ufficio istruzione si trovano ad un bivio: spiccare mandati di cattura o prosciogliere gli indiziati. Nel primo caso, l'accusa investirebbe direttamente la Bulgaria, e indirettamente i sovietici, di cui gli agenti bulgari sono per tradizione gli «ascari», i prestatori d'opera nelle faccende più sporche.

Una decisione è attesa per i prossimi giorni. Quattro magistrati ne hanno discusso martedì fino a tarda notte nel grigio palazzone di piazza Adriana che da quando ospita i giudici antiterrorismo è chiamato sbrigativamente «il bunker». Una seconda riunione dovrebbe avvenire a giorni, e forse sarà quella definitiva. Nel frattempo, stasera, i giudici torneranno ad interrogare Luigi Scricciolo, ospitato all'undicesimo piano del policlinico «Gemelli». L'interrogatorio sarebbe stato deciso per valutare una volta per tutte la sua posizione: sul ruolo forse svolto dall'ex sindacalista c'è infatti ancora adesso un grosso punto interrogativo.

Voci rimbalzate ieri accreditano divergenze tra la Procura e l'Ufficio istruzione: per la prima, tutta la storia dell'attentato a Walesa sarebbe troppo evanescente; mentre i giudici dell'Ufficio istruzione sarebbero convinti che se ne conosce a sufficienza per mandare in Corte d'assise Agca ed un certo numero di suoi comprimari. Ma ala il p.m. Domenico Sica che il giudice istruttore Rosario Priore smentiscono contrasti. Vi sarebbe, al contrario, larga convergenza di vedute.

Guido Rampoldi

(Segue da pagina 5)

Nel fulgore del suo anni più belli è mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Candellero

Ne danno il triste annuncio il papà Guido, la mamma Severina, la sorella Silvia col marito Antonio e la piccola Simonetta, zii, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 7 aprile alle ore 15, partendo dalla parrocchia di S. Egidio (via Cristoforo Colombo).

— Moncalieri, 6 aprile 1983.

Gli zii Ugo, Olga Candellero con Anna, Gianluigi, Alex si uniscono al dolore di Guido, Severina e figlia.

Gli zii Fernando, Regina Candellero con figli Angelo, Corrado, Bruno e famiglie partecipano al dolore di Guido, Severina e figlia.

La famiglia Saveodio partecipa al dolore della famiglia Candellero.

Gli amici di Silvia e Antonio visiteranno la casa CICCI:

Carlo Fulvio Brenzan
Paolo Franco Cicolina
Fernanda Coppo
Franco Zita Coppo
Francesco Tino Gay
Rato Antonio Poma
Luciana Rocca
Giancarlo Cicolo Rigia
Francesco Martinetto Tano

Addolorati sposano con affetto la causa CICCI:

Giuseppe Mirella Chiondo
Angelina Cucci
Famiglia Martino

Partecipano al dolore di Silvia gli amici:

Giuseppina Maria Abenavoli
Franco Bucchi
Mariagrazia Giampiero Calzona
Raffaella Sergio Nocerino
Carla Franco Palazzo
Gabriella Giovanni Vanetto

Tiny Crivelo con il marito Giordano Jongbi-Lavarini ed il piccolo Eugenio partecipa con infinito dolore e rimpianto alla immatura scomparsa di

Fernanda Candellero

— Torino, 6 aprile 1983.

Eugenio e Franca Cresto partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa della cara FERNANDA.

Giuseppe e Laura Temporini, Bianca Fernanda partecipano con intimo dolore

I Soci del Rotary Club Torino Sud partecipano commossi al dolore dell'amica Guida e famiglia per la scomparsa della figlia

Fernanda Candellero

— Torino, 7 aprile 1983.

Michele Bruera e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa della sorella

Andreina Bruera in Bertolone

— Torino, 6 aprile 1983.

Si uniscono al dolore i nipoti
Clementina Bruera e famiglia
Pierluigi Bruera e famiglia
Margherita Bruera in Englaro e famiglia.

Partecipano al dolore di Emily per la scomparsa del papà

Fulvio Berghutti

gli amici Ornella Paolo e Carlo Castellino.

— Torino, 6 aprile 1983.

E' mancata

Maria Messaglia ved. Ferrero

La sorella Maria, Rosanna e Francesco, Maria Rita Monterbardo e figli, Rosina Bambo e figlio, Alda Bruno e figli, le cognate Emma Ferrero, i cognati Giulio e Maddalena Ferrero e figlio. Funerali venerdì 8 c.m. ore 10,15 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1983.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ettore, Sandro e della famiglia Raynieri, gli amici:

Fernanda e Laura Arabel
Beppe e Carlina Berardi
Carlo e Barbara Frassetto
Marco e Antonina Ghellini
Alfredo e Beatrice Hilliker
Gianfranco e Maria Teresa Morgari
Angelo e Lori Morlando
Mino e Milena Mottura
Mario e Giovanna Parino
Flaviano e Elena Rigamonti
Oliveri e Gina Rocco Vissochini
Pierluigi e Luisa Rossi
Fiorin e Brenda Urani
Giorgio e Luisella Zia.

Cristina, Paolo e Michela, con tutte le Collaboratrici dello Studio, piangono con affetto nonna

Maria Elena Rayneri

— Torino, 6 aprile 1983.

Medici e Collaboratori tutti del «Centro Odontostomatologico» di Valdocco Po partecipano sentitamente al dolore dei dott. Giulio Rayneri per la scomparsa della mamma

Maria Elena Rayneri

— Valdocco Po, 6 aprile 1983.

Maria Antiliarti e famiglia Martoia e Mario Unia e famiglia, nostalgici ed affezionati amici ELENA.

Sergio, Carla Petrazzi e famiglia tradizionalmente vicini partecipano.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della C.S. Italia si uniscono al dolore del dr. Rayneri per la morte della MAMMA.

Cesare e Barbara Salvadori partecipano al lutto della famiglia.

Giorgio e Nanna Gastaldi
Rodrigo e Anna Montefortino di Villastrasa
Maria Teresa Sandrucci con Sergio con affetto partecipano al dolore della famiglia Rayneri.

Elena Rayneri Pecco

Con tanto dolore è lunedì avvenuto il ricordare i figli Cesare, Giulio, Elena, Alessandro con Lilli, Anna, Laura, Silvana, la sorella Gisla, i cognati Elena e Angelica, la nonna Ines. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di San Vito giovedì 5 maggio alle ore 18.30.

— Torino, 7 aprile 1983.

Monica con Guido, Michela, Roberto, Marco, Giovanni, Enrico, Alberto, Tom, Michele ricordereno sempre la loro nonna ELENA.

— Torino, 7 aprile 1983.

La Misericordia partecipa con sentito cordoglio al lutto del dottor Alessandro Rayneri per la morte della mamma, vigilanza

Elena Rayneri Pecco

— Torino, 7 aprile 1983.

Il Circolo Subalpino prende viva simpatia parte al lutto dell'amico Giulio Rayneri per la scomparsa della mamma, signora

Elena Rayneri Pecco

— Torino, 7 aprile 1983.

Maria ed Alberto Mantovani sono vicini al dolore Alessandro Rayneri ed alla signora Silvana in questo momento di grande dolore per il grave lutto che li ha colpiti.

Il Personale dello Studio Mantovani partecipa al dolore dell'amico Alessandro Rayneri per la grave perdita.

Mario Sarzotti Gian Emma e figli sono affettuosamente uniti nel dolore.

Sandra e Roberto sono vicini con tanto affetto a Cesa, Giulio, Elena e Sandro.

Lo Studio Rayneri partecipa al dolore del dott. Alessandro Rayneri per la perdita della cara MAMMA.

Carlotta Bovini addolorata partecipa con tutta la sua famiglia al grande dolore di Ettore per la perdita della mamma.

Elena Rayneri

sua carissima amica.

— Torino, 6 aprile 1983.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ettore, Sandro e della famiglia Rayneri, gli amici:

Fernanda e Laura Arabel
Beppe e Carlina Berardi
Carlo e Barbara Frassetto
Marco e Antonina Ghellini
Alfredo e Beatrice Hilliker
Gianfranco e Maria Teresa Morgari
Angelo e Lori Morlando
Mino e Milena Mottura
Mario e Giovanna Parino
Flaviano e Elena Rigamonti
Oliveri e Gina Rocco Vissochini
Pierluigi e Luisa Rossi
Fiorin e Brenda Urani
Giorgio e Luisella Zia.

Cristina, Paolo e Michela, con tutte le Collaboratrici dello Studio, piangono con affetto nonna

Maria Elena Rayneri

— Torino, 6 aprile 1983.

Medici e Collaboratori tutti del «Centro Odontostomatologico» di Valdocco Po partecipano sentitamente al dolore dei dott. Giulio Rayneri per la scomparsa della mamma

Maria Elena Rayneri

— Valdocco Po, 6 aprile 1983.

Maria Antiliarti e famiglia Martoia e Mario Unia e famiglia, nostalgici ed affezionati amici ELENA.

Sergio, Carla Petrazzi e famiglia tradizionalmente vicini partecipano.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della C.S. Italia si uniscono al dolore del dr. Rayneri per la morte della MAMMA.

Cesare e Barbara Salvadori partecipano al lutto della famiglia.

Giorgio e Nanna Gastaldi
Rodrigo e Anna Montefortino di Villastrasa
Maria Teresa Sandrucci con Sergio con affetto partecipano al dolore della famiglia Rayneri.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bianca Vassallo in Massino

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Franco nel lutto Guido, mamma, zii, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 10,15 partendo dalla parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 aprile 1983.

La Ditta Fremar S.p.A. partecipa al lutto del proprio amministratore delegato per la scomparsa della moglie signora

Bianca Vassallo in Massino

— Moncalvo Monferrato, 6 aprile 1983.

Sergio ed Ilaria sono vicini a Franco e Guido in questo triste momento.

I Componenti del Collegio Sindacale della S.p.A. Fremar partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore unico sig. Franco Massino, per la perdita della consorte signora

Bianca Vassallo in Massino

— Moncalvo Monferrato, 7 aprile 1983.

Marcello, Rossana, Davide, Giuliana partecipano al grande dolore di Franco e Guido.

Sono affettuosamente vicini a Franco e Guido:

Sandra Bosco
famiglia Passalacqua
famiglia Moscino-Clerosetti

I Dipendenti della Fremar S.p.A. partecipano parte al dolore dell'amministratore unico sig. Franco Massino.

Carlo Volta e Roberto Cuba partecipano al dolore della famiglia Massino.

La famiglia Pastel è vicina a Franco e Guido in questo triste momento.

Luigi ed Adriana Aimetta sono vicini alla famiglia Massino e partecipano al loro dolore.

Marco, Mariolina, Andrea Galli partecipano al lutto dei signori Franco e Guido Massino.

Paolo, Paola e Patrizia Pastel partecipano al dolore della famiglia Massino.

Geometra Mario Bigliardi e famiglia partecipano al dolore di Franco e Guido Massino.

— Santhià, 7 aprile 1983.

La famiglia Rossi partecipa al lutto della famiglia Massino.

Partecipano al lutto:
Renzo Molino
Aldo Pellerino
Francesco Gallina
Paolo Pastel
Augusto Peretto
Bruno Rossi
Luigi Audisio
Gabriele Pastel
Fulvio Sala
Mariolina Pons
Maria Fusar
Luigina Bristot
Giuliano Coggiola
Giovanna Borra
Graziella Meregalli
Floriana Cisera
Lucia Silvia

La famiglia Giovanni Bellardo partecipa al dolore della famiglia Massino.

La famiglia Flavio Pastel partecipa al dolore della famiglia Massino per l'improvvisa scomparsa della signora

Bianca Vassallo in Massino

— Centro Monferrato, 7 aprile 1983.

L. Storto e la Star-Piemonte con tutti i suoi Collaboratori, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'amico cav. Massino, ed il suo adorato figlio Guido, per l'immatura scomparsa della signora

Bianca Vassallo

— Torino, 7 aprile 1983.

Gianfranco e Susanna Peretto si uniscono al dolore della famiglia

Emanuela Goffi

ci ha lasciati. Tutti i suoi cari la ricorderanno sempre. I famigliari sono particolarmente riconoscenti al dottor Ghietti, al professor Margaria, al Personale medico e paramedico dell'Ospedale infantile Regina Margherita. I funerali si svolgeranno venerdì 8 p.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale Visitazione di corso Corsica, 106, Torino.

— Torino, 6 aprile 1983.

Carla e Beppe Bergesio, vivono con tutti i colleghi in Aldo, partecipano con commosso affetto al lutto che li colpisce per la perdita della piccola EMANUELA.

A funerali avvenuti la moglie Andreina e le sorelle, annunciano con dolore il decesso di

Attilio Ostan

e quanti lo conobbero.

— Milano, 7 aprile 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Carlo Chiolerio

profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un vivo ringraziamento al dott. Franco Ribero per la sua assistenza. La Messa verrà celebrata il 9 aprile ore 18 chiesa S. Barbara (v. Assarotti).

— Torino, 7 aprile 1983.

La famiglia commossa ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Giuseppe Musso

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Santa Teresina il 1° maggio ore 11,30.

— Torino, 7 aprile 1983.

Teresa Calvani nata Prato

Nella ricorrenza del ringraziamento, marito, figli, sorella, fratello, parenti tutti e conoscenti, la commemorano nella Messa di trigesima il 9 p.m. ore 11 chiesa parrocchiale dei Santi Angeli Custodi, via S. Quintino 37. Il marito e famiglia ringraziano per le cortese partecipazione alla offerta in sua memoria.

— Torino, 7 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1910 1983
Grazia Amenta ved. Fumia

Ricordandoti con immutato ed affettuoso rimpianto.

7-4-1953 7-4-1983
Gaetano Prina
veterano della Vincenza

Come sempre più che mai vive nel cuore di sua moglie con grande rimpianto.

7-4-'80 7-4-'83
Angela Uberti Aceto

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.

Con tanta tristezza ed infinito dolore Remy e Cesare ricordano il loro caro

Giulio Cesare Colonna

e la loro cara

Mariella Colonna

— Bonifiglioni, 7 aprile 1983.

7 aprile 1982 7 aprile 1983
Antonio Borello

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Santa Messa domenica 10 aprile 1983 ore 9,30 chiesa dell'Immacolata, via Italia 24.

— Borgaro, 5 aprile 1983.

Orario necrologie
Cattedrale S. Federico, 41 (ammezzato)
ore 8-12,30; 15-19. Sabato: 8-12,30
VIA MARENCO, 32
Ore 8,30-12,30; 14-21
domenica: 16,30-21

Appelli contro la chiusura che minaccia anche Paese Sera e Radio radicale

Il Manifesto in vendita a 10 mila lire Rinviato lo sciopero di solidarietà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oggi *Il Manifesto* esce in edicola in un numero speciale di 16 pagine e al prezzo «provocatorio» di 10 mila lire a copia. Un'azione dichiaratamente di protesta, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle vicende che stanno minando la sopravvivenza del quotidiano di sinistra. Nel fondo di oggi il gesto viene presentato come un segno «di protesta civile contro il disegno del governo Fanfani di restringere sempre più gli spazi dell'informazione».

Con questo numero speciale a costo di solidarietà («*Se si venderanno 20 mila copie si incasseranno 140 milioni, un quarto della cifra rubata da Fanfani*» spiega *Il Manifesto*) intende protestare in particolare contro la sentenza emessa venerdì scorso dal giudice Motta che «accogliendo la sollecitazione del governo Fanfani — cioè un comunicato del quotidiano — ha sospeso l'ordinanza del pretore Preden (che aveva intimato all'Ente cellulosa e carta di versare al *Manifesto* una provvisionale di 600 milioni come prevede la legge sugli aiuti all'editoria - n.d.r.) e condannato il quotidiano alla probabile chiusura».

«*Se prima del 27 aprile non otterrà i contributi dovutigli dalla legge sull'editoria o un prestito di importo pari alla somma considerata urgente per la sua sopravvivenza dal pretore Preden* — ha spiegato nel fondo di ieri Rossana Rossanda, una delle firme più autorevoli del giornale — Il Manifesto *chiuderà il 28 aprile*».

Le prove di solidarietà, intanto, si stanno facendo tangibili. Già martedì pomeriggio una delegazione del partito radicale (Pannella, Melega e il tesoriere del partito Crivellini) ha offerto un credito fino a 800 milioni e per un periodo superiore ai due mesi. Ieri il segretario del pci Berlinguer ha offerto un prestito di 150 milioni «*anche se le difficoltà economico-finanziarie del nostro partito e della stampa comunista sono in questo periodo assai pesanti*». Berlinguer ha poi aggiunto: «*Facciamo nostra la denuncia contro i governi che per anni hanno ritardato l'approvazione della legge di riforma dell'editoria e contro il governo attualmente in carica, che ha la responsabilità specifica di ostacolarne l'applicazione*».

L'allusione di Berlinguer alla vicenda del quotidiano romano di sinistra *Paese Sera*, che dopo la decisione di interrompere le pubblicazioni il 3 aprile scorso cosa da allora autogestito dai giornalisti e dai poligrafici, era d'obbligo.

Lo sciopero di solidarietà, a cui aderiranno poligrafici e giornalisti delle testate romane, è stato rinviato a giovedì 14 aprile.

Pericolo anche per «Radio Radicale», di cui il ministero delle Poste ha decretato la chiusura. All'emittente è giunta la seguente dichiarazione di solidarietà, sottoscritta dai comitati di redazione de *La Stampa*, *l'Unità*, *il Giornale*, *Il Giorno*, *la Repubblica*, *l'Ansa*, *l'Agenzia Italia*, il Tg1, Tg2, *Il Messaggero*: «*I sottoscritti, venuti a conoscenza della diffida giunta sabato scorso alla rete di "Radio Radicale", secondo la quale l'emittente dovrà interrompere le trasmissioni entro venerdì prossimo, esprimono la loro piena solidarietà a "Radio Radicale" di fronte al tentativo pretestuoso di imbavagliare, in coincidenza con operazioni analoghe in corso contro altri organi d'informazione, una voce importante nel panorama informativo nazionale*».

La mafia uccide coniugi a Palermo

PALERMO — Marito e moglie sono stati assassinati ieri pomeriggio nel centro di Palermo, in un agguato mafioso. La loro bambina di 3 anni, Gisella, è sfuggita per un caso ai proiettili esplosi dalle pistole dei killers. Le vittime sono Giuseppe Giuliano, 37 anni, appartenente a una famiglia bene in vista nel popolare rione Kalsa, e la moglie, Giuseppina Lucchesi, 30 anni.

La donna, che aveva nella borsetta alcune bustine con 40 grammi di eroina, era nipote del boss del contrabbando Tommaso Spadaro, considerato il capo della mafia della costa orientale palermitana.

La Bmw 320 nera con i coniugi — al volante era l'uomo — e la loro bimba, poco dopo le 17 è stata affiancata da una Vespa all'angolo tra le vie Cimarosa e Raffaello, accanto a viale Regione Siciliana, la circonvallazione palermitana.

In Cecoslovacchia le attività religiose sono «illegali»

Venti francescani arrestati ondata anticattolica a Praga

Cinque di essi sono ancora in carcere - In occasione della Pasqua si sono infittite le perquisizioni e gli interrogatori - Tollerata solo un'associazione filo-governativa

CITTA' DEL VATICANO — Venti frati minori francescani sono stati arrestati in Cecoslovacchia all'inizio della Settimana Santa: dopo alcuni interrogatori definiti sommari, quindici religiosi sono stati rilasciati, mentre altri cinque sono ancora in carcere. Tre di essi abitano a Praga: sono il superiore provinciale Francesco Kubicek, Luigi Moc e Giorgio Tuma. Gli altri due, in prigione a Pilsen, sono Francesco Pomello e Giorgio Mazanec. Irruzioni della milizia e perquisizioni si sono avute anche a Libarec, in Boemia settentrionale, e a Bratislava, in Slovacchia, dove i frati vivono in modeste abitazioni.

La notizia dell'arresto è stata data dalla «Commissione giustizia e pace» della curia generalizia dei Frati minori: ai francescani arrestati la polizia ha contestato *«le solite accuse di attività religiosa illegale»*. In più *«si accusa il Vaticano di organizzare una quinta colonna fra i religiosi contro la sicurezza e l'unità dello Stato»*.

La Cecoslovacchia è il Paese dell'Est europeo in cui i rapporti fra lo Stato e la Chiesa cattolica sono più difficili e tormentati. Il governo non riconosce né i francescani, né nessun altro ordine religioso; le attività di culto sono strettamente controllate e limitate, e così pure le iniziative di carattere pastorale. Una certa posizione di privilegio viene riconosciuta ai sacerdoti che aderiscono all'associazione filogovernativa *«Pacem in terris»*, mentre per gli altri sacerdoti, e in particolare per gli appartenenti agli ordini religiosi, vengono poste difficoltà e limitazioni. La restaurazione seguita alla «primavera di Praga», e la paura di un contagio polacco hanno reso sempre più diffidenti e guardinghe le autorità nei confronti della Chiesa cattolica.

Il superiore generale dei Frati minori, John Vaughn, ha inviato un telegramma di protesta al presidente della Repubblica cecoslovacca Gustav Husak, e non è escluso che nel prossimo futuro, se non avvengono sostanziali mutamenti nell'atteggiamento del governo, vengano lanciate iniziative pubbliche a sostegno dei francescani cecoslovacchi. In Vaticano la notizia non ha destato un particolare stupore: non è la prima volta che, in concomitanza con le festività religiose, le autorità governative scelgono gli arresti e le perquisizioni per dare un segno di rigore verso quelle che considerano attività illegali.

Non si è a conoscenza delle accuse specifiche rivolte verso i Frati minori rinchiusi in carcere. E' molto probabile che siano responsabili di avere celebrato la Messa o di essere stati parte di una fraternità ecclesiale, forzatamente clandestina, dal momento che gli ordini religiosi non possono vivere alla luce del sole.

Secondo la curia generalizia dei Frati minori si ha motivo di ritenere che *«la nuova ondata di oppressione religiosa sia da mettere in connessione con il recente documento vaticano che vieta ai sacerdoti cecoslovacchi di aderire alla Pacem in terris»*. Due documenti hanno messo in guardia il clero cecoslovacco nei confronti dell'associazione filo-governativa: un promemoria emanato l'8 marzo 1982 dalla Sacra Congregazione per il clero (cardinale Silvio Oddi) e una lettera, in termini più sfumati, inviata dal segretario di Stato cardinale Casaroli, a nome del Papa, al cardinale arcivescovo di Praga, František Tomasek, pubblicata con rilievo il 4 marzo scorso dall'*Osservatore Romano*.

Marco Tosatti

Denuncia della Caritas

«Intolleranza di Hanoi contro i cattolici»

ROMA — Alcuni *«gravi episodi di intolleranza»* compiuti in Vietnam contro rappresentanti della Chiesa cattolica sono stati denunciati dalla Caritas italiana.

Secondo l'organismo, il cardinale arcivescovo di Hanoi, Thinh Van-Can, viene tenuto *«in stretta sorveglianza»* nella sua residenza sotto il controllo di soldati che gli impediscono di uscire.

L'arcivescovo di Hue, inoltre, monsignor Nguyen Kim Dien, è *«confinato nella sua casa, con il divieto di uscire»*.

Sei giorni di scioperi articolati

«Bus selvaggio» da oggi a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da oggi fino a venerdì prossimo a Roma mezzi pubblici a singhiozzo. Il sindacato autonomo Sinai-Confail ha riaperto la vertenza con l'Atac e l'Acotral non solo per respingere la turnazione del 10% dei *«bussolottari»* ma, ed essenzialmente, per ottenere aumenti salariali. *«O ci daranno un acconto di 500 mila lire o lo sciopero non si fermerà più»*, ha detto nel corso di una conferenza stampa Bernardini, segretario del Sinai.

Il Sinai in sostanza chiede alle aziende municipalizzate di concedere al personale viaggiante, un accordo salariale dei futuri miglioramenti che la categoria otterrà col rinnovo dell'accordo integrativo secondo il quale, per gli autonomi si dovrebbe aggirare intorno alle 200 mila mensili per gli autisti e alle 215 mila per i bigliettai.

Un accordo che il Sinai ritiene scaduto da tempo, ma che la federtrasporti ha fatto slittare a dicembre sigiando un'intesa con la Cisnal. Ad inasprire la situazione c'è anche il problema della rotazione del 10% dei *«bussolottari»* (gli autisti che hanno volontariamente deciso di fare il turno notturno 18-24) deciso dall'Atac.

Ieri mattina infatti il Sinai ha rotto la trattativa anche su questo fronte respingendo in toto la rotazione mentre i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, hanno siglato un verbale di intesa che demanda ad una apposita commissione la definizione dei criteri e l'attuazione del piano di rotazione. La vertenza non sembra quindi destinata ad una facile composizione tanto più che l'Atac in un comunicato riconferma *«la concessione di acconti è del tutto improponibile»*.

come far giocare Mitterand e Reagan allo stesso tavolo

Lo ha scoperto Saint-Vincent

arriva FAIROULETTE

DAL 5 APRILE, per la prima volta in Europa, arriva FAIROULETTE.
FAIROULETTE è il nuovo gioco, la grande sorpresa che ti entusiasmerà.
FAIROULETTE è la tua roulette: facile, veloce, emozionante.
Un'altra novità per te da Saint-Vincent.
Fai il protagonista: VIENI A SAINT-VINCENT.

Casino de la Vallée Saint-Vincent

Grandi Serate, Grandi Emozioni

Già tredici in carcere tra dirigenti e finanzieri per i Tir di sigarette

Chiasso, bustarelle e contrabbando l'inchiesta si fa sempre più scottante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Oggi i funzionari della dogana commerciale italiana di Pontechiasso-Brogeda, aderendo allo sciopero a livello nazionale del pubblico impiego, si astengono dal lavoro. Si prevedono quindi paurosi ingorghi in dogana.

Questa l'ultima notizia che rende ancora più tesa la difficile situazione venutasi a creare alla dogana italiana dopo la raffica di arresti per la scoperta di un colossale traffico di sigarette di contrabbando per miliardi.

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dott. Francesco Di Maggio, ha tenuto una conferenza-stampa per fornire altri particolari su questa grossa e delicata inchiesta. Il magistrato ha precisato che complessivamente gli ordini di cattura emessi sono venti. Già arrestati il dott. Aldo Prinzivalli, direttore da un anno della dogana di Pontechiasso, il funzionario Mario Scisci e alcuni militari della Guardia di finanza: due marescialli-capo, un maresciallo, due brigadieri e alcuni finanzieri. Altro arrestato, un presunto contrabbandiere originario di Catania e residente a Faloppio (Como), Vincenzo Nicosia, di 39 anni.

Ricercati sono invece Silvana Aggio, 41 anni, titolare della *Trinitransport* di Pontechiasso; Augusto Arcellaschi, 38 anni, di Albiolo (Como); Vittorio Frangi, stessa età, di Masciarico (Como); Alberto Morelli, 45, mesolinese, abitante a Lonago; e Aldo Casula, 39 anni, di Como, ma abitante a Varierna, nel Canton Ticino.

Stando a voci non confermate, alcuni di questi ricercati si sarebbero rifugiati in Svizzera.

Il magistrato di Milano ha pure precisato che due alti ufficiali della Guardia di finanza sono stati raggiunti da comunicazione giudiziaria. Si tratta di un capitano e di un tenente colonnello. I loro nomi non sono stati resi noti.

I militari arrestati sono tutti accusati di associazione per delinquere, corruzione e concorso in contrabbando. Più pesanti le accuse nei confronti dei contrabbandieri e degli spedizionieri. Nei loro confronti l'ordine di cattura parla di associazione per delinquere di stampo mafioso e di concorso in contrabbando continuato e pluriaggravato. Ci sarebbero state, inoltre, minacce nei confronti di doganieri e militari della Guardia di finanza.

Altra notizia importante: il magistrato ha comunicato che l'inchiesta è stata avocata dalla procura generale proprio perché le indagini si stanno estendendo all'intera Lombardia. Tra l'altro è stato precisato che verranno ricontrollati i traffici merci a tutti i valichi con la Svizzera dal 1979 in poi. Si ha l'impressione, dunque, che si stia per scoprire uno scandalo di gran lunga superiore a quello dei petroli.

Sempre Di Maggio ha confermato che il «terremoto» che ha praticamente decapitato la dogana commerciale di Pontechiasso-Brogeda ha preso il via dalla scoperta del passaggio di cinque «Tir» con 70 tonnellate di sigarette, transitati da Brogeda il 16 marzo scorso. Le sigarette provenivano da un punto franco svizzero e viaggiavano nel cosiddetto «regime doganario». Stando agli inquirenti, questo traffico permetteva all'organizzazione ingentissimi guadagni. Basti pensare che ogni pacchetto veniva acquistato a 300 lire e rivenduto a 800 in Italia.

I militari del nucleo regionale della polizia tributaria di Milano sarebbero arrivati a scoprire questo colossale traffico controllando le «schede di circolazione», entrate in vigore da pochi mesi alla dogana di Pontechiasso-Brogeda in base ad un accordo italo-svizzero.

Intanto il clima alla dogana commerciale di Pontechiasso è molto teso. I funzionari si lamentano e sostengono che i magistrati hanno voluto «colpire nel mucchio» arrestando certamente anche persone che in questa brutta storia non c'entrano. E fanno notare che il loro lavoro è massacrante. Hanno dai due ai tre minuti per controllare ogni camion in transito, il tempo sufficiente solo per il rapido disbrigo delle pratiche burocratiche.

Adolfo Caldarini

Sta bene il bimbo nato con un parto extrauterino

GENOVA — Per il piccolo Denis Martino, il bimbo nato l'altro ieri all'ospedale «Galliera» di Genova da un parto extrauterino di tipo addominale, sta andando tutto per il meglio. Fra pochi giorni i medici dell'équipe sanitaria guidata dal prof. Salvatore Papadia scioglieranno ogni riserva sia per la puerpera, Mirella Vassallo, 30 anni, di Acqui Terme (Alessandria), sia per il neonato. *«Si tratta di una riserva che non è certo dettata da reali difficoltà* — ha detto uno dei sanitari dell'équipe genovese —; *le condizioni del bambino sono infatti buone.*

Anche se è ancora provata dal parto, Mirella Vassallo è raggiante. *«Non riesco ancora a credere come sia potuto accadere* — ha detto ieri mattina —, *è troppo bello e non vedo l'ora di portare Denis a casa, dal fratello maggiore, Fabio, di nove anni»*.

Il parto, all'ospedale Galliera, per gli esperti di ginecologia è un episodio eccezionale: nascere vivi, dopo otto mesi di gravidanza extrauterina di tipo addominale, è considerato un caso quasi senza precedenti nella medicina.

CALVIZIE

Ritrova il piacere di passare la mano nei capelli!

FormulaVIVA

immaterial

non è un parrucchino o un toupet di plastica riempito di capelli con il fastidioso ingombrante spessore che non ti fanno mai vedere prima dell'acquisto.
Il nuovo IMMATERIAL è un esclusivo sistema dello Istituto Mimtup. PRIMA DI IMPEGNARTI puoi comodamente valutare, osservare, LAVARTI i capelli e... sentirai solo i capelli morbidi, naturali, disinvolti. Confrontarci sui dettagli tecnici ci entusiasma: siamo consapevoli di dare il meglio, e... per te che non sei soddisfatto, allo Istituto Mimtup troverai la più sensazionale novità. Vedrai finalmente la tua cute con i tuoi capelli. Puoi lavarti realmente la testa, la «cute» e i capelli, risolvendo il problema dell'igiene nella maniera più soddisfacente e naturale come lo facevi una volta.

Ecco la foto non ritoccata di un nostro cliente entusiasta di Immaterial.

E' LA MIGLIORE GARANZIA

Contro la caduta dei capelli. Esame gratuito e senza impegno.

Salvare i propri capelli è un dovere verso se stessi.

parlando dal presupposto che ogni soggetto è un caso diverso e quindi con diverse anomalie, segue costantemente, con trattamenti bilanciati e STRETTAMENTE PERSONALIZZATI, le evoluzioni in atto nel capello. Infatti, un prodotto generico può essere validissimo alla prima applicazione e rivelarsi distruttivo dopo alcuni trattamenti. Ad esempio: gli eccessi di grasso e di forfora, che determinano l'indebolimento e la progressiva caduta dei capelli ostruendo l'orifizio follicolare attraverso il quale il capello deve svilupparsi, lo soffocano, e quindi vanno asportati. Raggiunto questo scopo, è necessario formulare un trattamento ESATTAMENTE BILANCIATO per la fase successiva. Ecco perché il trattamento deve essere rigorosamente calibrato dal tricologo ed eseguito da personale specializzato.

VOLA IN ALTO E DA LÌ OSSERVA QUELLI CHE SI ACCONTENTANO!

Ancona 38.643 • Bari 232.600 • Bologna 550.375 • Brescia 41.470 • Cagliari 266.920 • Catania 372.300 • Firenze 287.399 • Genova 509.137 • Messina 851.230 • Napoli 324.085 • Perugia 40.502 • Pescara 269.178 • Roma 75.55.140 • Taranto 27.373 • Torino 543.166 • Verona 592.001 • Ancona 21.044 • Cuneo 541.555 • Massa 348.381 • Terni 61.866

Tecnici specializzati in Austria, Francia, Germania, Svizzera.

Telefona alla sede più vicina

TORINO, Via Bertola 29, Tel. 543.166
GENOVA, Via G. Torti 38 R, Tel. 580.157
MILANO, Via Abamonti 2, Tel. 272.940

GRATIS ritagliando e spedendo a: mimTUP Via Abamonti 2 MILANO tel. 272940

NOME
COGNOME
VIA
CITTA' TEL. ...

Lungo interrogatorio sui rapporti col mondo giornalistico

Barbone: i dati su Tobagi li abbiamo presi da riviste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Marco Barbone, protagonista del processo contro 152 persone accusate di fatti che vanno dall'attività dell'Autonomia operaia all'uccisione del giornalista del *Corriere della Sera* Walter Tobagi, è stato sottoposto per tutta la giornata di ieri alle domande degli avvocati.

Il legale di parte civile per la famiglia Tobagi e per l'Associazione lombarda dei giornalisti, avvocato Corso Bovio, ha soprattutto cercato di sapere dal superpentito se di quel delitto ci siano stati «mandanti» o ispiratori, ma si è trovato davanti una serie di no.

Barbone ha ripetuto di non essere mai stato al Corriere, di avere ricavato le argomentazioni del volantino di rivendicazione solo da riviste specializzate regolarmente in commercio, di non conoscere nessun giornalista, impegnato sindacalmente o meno.

«*Nel volantino* — ha insistito il legale — *si parla della necessità pubblicitaria localmente circoscritta del quotidiano Occhio, argomento trattato in una riunione interna alla Rizzoli tra il dirigente Salvatore Di Paola e alcuni giornalisti. Dove ha appreso Barbone la circostanza?*». «*Non c'è una fonte particolare* — ha risposto l'imputato —. *Ho letto una monografia sull'argomento pubblicata sul periodico Ikon*».

Ancora: «*Chi redasse la scheda biografica di Tobagi inserita nel volantino?*». Barbone: «*Fu elaborata collegialmente dai sei componenti la Brigata XXVIII marzo*».

A questo punto il padre di Walter Tobagi ha chiesto direttamente a Barbone: «*Conosce il giornalista Piero Morganti?*». Barbone ha escluso di conoscere Morganti, componente del coordinamento sindacale del gruppo Rizzoli, esponente di «Rinnovamento sindacale» (corrente della sinistra democristiana) e per questo avversario sindacale del giornalista ucciso. «*Verificheremo*», ha commentato Ulderico Tobagi.

Milano. Il padre di Walter Tobagi, Ulderico, ripreso in aula

Marco Barbone è stato poi interrogato dall'avvocato Francesco Piscopo in relazione ai suoi primi incontri con i magistrati e ad un colloquio con il generale Dalla Chiesa al quale, prima che ad ogni altro, avrebbe manifestato l'intenzione di collaborare. Il legale ha ricordato come, arrestato il 24 settembre, Barbone mentre il 2 ottobre si sia proclamato estraneo ai magistrato.

L'imputato non ricorda quando incontrò Dalla Chiesa, forse la stessa sera del 2 ottobre, ha detto ieri; ha osservato però il legale che in quei giorni Barbone disse di non conoscere le reali generalità di alcuni componenti la XXVIII marzo: eppure lo stesso 2 ottobre i carabinieri chiesero di mettere sotto controllo il telefono dell'alloggio in cui era ospite Francesco Giordano e il 3 venne fermato, a casa sua ad Arona, Manfredi De Stefano. «*Strana coincidenza*», è stato il commento del legale.

Eattante è stato poi Barbone quando gli è stato chiesto di precisare chi, nella sua brigata, si adoperò per convincere Mario Marano e Francesco Giordano della necessità di uccidere Tobagi, mentre i due erano propensi ad un'azione di «gambizzazione».

Per il resto della giornata si sono susseguite le domande di difensori che spesso incontravano l'opposizione del pubblico ministero oltre che del difensore di Barbone e che, di tanto in tanto, anche il presidente è parso porre di malavoglia. Non si è trattato di domande su fatti specifici, ma di richieste di spiegazioni «politiche» su differenze tra vari gruppi; è sembrato che Barbone avesse qualche difficoltà a precisare, ma, come si è chiesto il pubblico ministero, non è neppure emerso quale vantaggio potesse derivare ad altri imputati dai dubbi «ideologici» del superpentito.

Marzio Fabbri

Da piazza Fontana alla stazione di Bologna 134 morti

Costituita a Milano l'«Unione familiari vittime per stragi»

MILANO — I rappresentanti delle associazioni tra i familiari delle vittime delle stragi di Bologna, Brescia, Milano e dell'Italicus» si sono costituiti in un'associazione privata denominata *«Unione dei familiari delle vittime per stragi»*. Lo scopo dell'unione è quello, secondo l'art. 3 dello statuto, di *«ottenere, con tutte le iniziative possibili, la giustizia dovuta ai familiari delle vittime per stragi»*. L'iniziativa è stata illustrata ieri a Palazzo Marino dagli stessi rappresentanti delle varie associazioni, presenti fra gli altri il sindaco di Milano, i presidenti delle amministrazioni provinciali di Bologna e di Milano, oltre ai presidenti dei comitati antifascisti di Milano e Brescia e agli avvocati Laura Grassi e a Carlo Smuraglia, coordinatori degli avvocati di parte civile di Bologna e Milano.

L'unione è stata costituita — è stato spiegato — *«per unanime volontà dei familiari delle vittime al solo scopo di ottenere la giustizia e la verità che da troppo tempo ad essi viene negata»*. A tal fine l'Unione si farà promotrice di una serie di iniziative e farà uso di *«tutti i mezzi democratici possibili»* chiedendo ai rappresentanti degli enti locali e a tutti i cittadini di *«appoggiare e sostenere il riconoscimento del diritto civile di ottenere giustizia e verità»*.

«Per molti anni il terrorismo nero è stato sottovalutato» — ha detto il presidente dell'associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna, prof. Torquato Secci, il quale in quell'attentato perse il suo unico figlio — *«mentre è stato dato un duro colpo al terrorismo rosso e molti suoi quadri sono finiti in carcere, invece i quadri del terrorismo nero sono quasi tutti liberi e non possiamo escludere che non si facciano ancora vivi»*.

«Nessun processo» — ha detto il presidente dell'associazione di Brescia, Manlio Milani — *«è stato fatto in Italia contro l'eversione nera»* responsabile — secondo i dati dell'Unione — di 134 morti e di 481 feriti dal 12 dicembre 1969, data della strage di piazza Fontana.

Sequestrò un agente condannato

PERUGIA — Il tribunale di Perugia ha condannato a 25 anni di carcere il presunto «cutoliano» Luigi Acquaviva, 31 anni, di Napoli, imputato di sequestro di persona ed estorsione per aver preso in ostaggio un agente di custodia del carcere di Perugia. Il 29 settembre dello scorso anno.

Acquaviva, dopo essere stato interrogato dal giudice istruttore del tribunale di Pisa nell'ambito delle indagini sulla uccisione di un detenuto algerino nel penitenziario, mentre veniva riportato in cella, estrasse un coltello e lo puntò contro l'agente di custodia Giuseppe Menditto, lo legò e lo fece sdraiare sulla branda della cella. Il recluso lo tenne sequestrato sino a che il giudice di sorveglianza e la direzione del carcere non accolsero la sua richiesta di essere trasferito nel penitenziario dell'Asinara, dove in quel periodo si trovava Raffaele Cutolo.

L'ing. Taliercio non fu torturato

VENEZIA — L'ufficio istruzione del tribunale di Venezia ha dichiarato l'improcedibilità dell'azione penale in merito alle accuse contenute in un documento presentato dal partito socialdemocratico su presunte violenze subite, durante il sequestro, dal dirigente della Montedison, Giuseppe Taliercio, successivamente ucciso dalle Br. «*Le accuse raccolte nel dossier* — è scritto in un'ordinanza emessa ieri a Venezia dal consigliere istruttore — *risultano infondate e in contrapposizione con i risultati dell'istruttoria in corso per il rapimento e omicidio di Taliercio*».

Il pidì aveva comunicato alla stampa, nel luglio scorso, presenti il segretario Pietro Longo e l'on. Pennacchini, presidente della commissione parlamentare per il controllo sui servizi di informazione e sicurezza, i risultati di un'inchiesta interna sull'azione compiuta dalle Br a Mestre. Dall'indagine risultava che il brigatista Cesare Di Lenardo, considerato il «carceriere», del direttore della Montedison di Porto Marghera durante il sequestro, aveva torturato il prigioniero «perché si rifiutava di collaborare».

IN VETTURA!

Renault 4 viaggia con la sicurezza di un treno, e come un treno è fatta per durare sempre. In più del treno vi garantisce sospensioni a grande escursione e 4 ruote indipendenti.
Renault 4 tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.
il massimo indispensabile

RENAULT 4

fabbrica in pelle

PREZZI STOP

PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI

Marmotta £.1.500.000

Volpe Groenlandia £.1.000.000

Rat Musqué £.500.000

Castorino £.500.000

Visone £.3.500.000

★aperto la domenica
★ Serra Riccò (GE) tel. 010-750.943
★ Rapallo (GE) tel. 0185-67.854
• Alessandria tel. 0131-346.534/5
★ Acqui Terme (AL) tel. 0144-56.324
• Mondovì (CN) tel. 0174-42.718
• Torino tel. 011-743895
▪ Corugo (CO) tel. 031-762.370
★ Casal Gerolo (PV) tel. 0383-61.527
• Garlasco (PV) tel. 0382-81.608

Albert Pellicce

(altri punti vendita in via di ultimazione)

FABBRICA IN PELLE IMPORT EXPORT - Via Pasquale Ronco, 17 - Serra Riccò (GE) - Tel. 010-751.871/2/3/4

ECONOMICI

la legge di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su soli fanche (protestati) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.534

S.A.A. EUROFINSARCA spa concede prestiti con rete agenziale casa contenuti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 506.388, via Sacchi 5/A

AA.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti industriali e mutui senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 518.221 - 517.006
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 58.347

A.A. PRESTITI concediamo a tutti i lavoratori ipotecari anche 2° grado
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 530.176 - 548.827.
Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 838.389 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti istruiti in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 20, tel. 547.758 - 553.231

ATTENZIONE finanziamenti istruiti mutui agevolati artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 930.085.

FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Cessioni, mensilizzo, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI immediati, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 - 504.463.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta ai commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.435 ore ufficio.

FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari tassi e massime rateazioni concordabili. Corso Francia 15 tel. 779.826.

PRESTITI Istruisci a ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credien, via A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

SCONTIAMO effetti e commerciali solamente artigiani presenti in 24 ore. Discrezione. Tel. 850.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ARAMEC 638.038 cessione rilievo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 600.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. 798.856 Unica srl.

fabbrica canotti pneumatici vendita diretta nuovi modelli prezzi eccezionali visitateci
garma

A. Adeguatamento cedesi 50% S.R.L.
ATTIVA
GRANDE DISTRIBUZIONE
Fatturato annuo oltre L. 2 miliardi
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 170 milioni cedo fronte scuola
CARTOLIBRERIA
UNICA PAESE CINTURA
Tabelle IX e XIV comprese mun negozio e appartamento adatto famiglia
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 280 milioni cediamo favolosa
DISCOTECA
IN CAPOLUOGO PROVINCIA
attrezzatissima utile interessante
LABEO 746. 222
specialisti cessione attività negozi

A L. 35 milioni cediamo 50% S.A.S.
ASILO
piazza Sabotino
ampi locali. Buon utile garantito.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 70 milioni cedesi 50% azienda
DISTRIBUZIONE
automatica caffè
buon volume affari con possibilità di immediato incremento. Buon utile
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ARAMEC 638.038 attività commerciale presso piazza S. Carlo, locali circa 200 mq, tabelle IX-XIV oggetti d'arte vendo L. 55 milioni senza merce.
ARAMEC 638.038 bar super redditizio nell'ambito zona Rivoli punto eccezionale passaggio, locale circa 400 mq, L. 1 milione 500 mila giornaliero cedo.
ARAMEC 638.038 pizzeria ristorante bar super zona Lucento forte passaggio L. 450 mila giorno apertura senza code.
ARAMEC 638.038 falegnameria artigiana costruzione mobili, gran affari L. 400 milioni annui, avviamento quarantennale, cede L. 230 milioni.
ARBOS IAMENTO con mutl senza merce mq 80 zona super commerciale, richiesta L. 210 milioni discrete. Frana 511.090.
ALBERGO Andora con ristorante attrezzatissimo ottimo giro affari aperto tutto l'anno. Pratone tel. 011 500.012.
ALBERGO in Torino 35 camere centralissimo rimesso a nuovo. Pratone tel. 500.012.
ALBERGO in Torino 60 camere ottima posizione centrale ottimo giro affari annuo. Pratone tel. 500.012.
AVVIATISSIMA rivendita di pane zona S. Rita incasso dimostrabile L. 450 mila giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
BAR gerenza super alcolico incasso L. 750 mila giornaliere zona Crocetta ottimo ristoro 50 Lautomando. Telefonare 537 213 - 517 280.
BAR super alcolici con muri in vendita 500 mila incasso giornaliero dimostrabile. Ottimo prezzo. Studio Dutto 545.828.
BAR super zona ospedale Regina Margherita L. 900 mila giorno dimostrabili orario 7-19 chiusura festivi cede 80 milioni più debiti. Allamec 638.038.
BAR supercentrico zona S. Paolo angolare con alloggio ottima posizione buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.266.
BOUTIQUE donna prestigiosa posizionamento commerciale tabelle IX, X, XIV cedesi. Tel. 55 811.
CALZATURE zona via Roma, ottima clientela, incasso L. 180 milioni alto utile, richiesta L. 95 milioni. Frana cede 545.170.
CARTOLIBRERIA Limone avviata ottima posizione commerciale tabelle XI XIII XIV cediamo L. 35 milioni trattabili più scorte. Studio RI.CHI. 513.612.
CAVIT cede a Orbassano edicola negozio attività nuovo incasso incrementabile L. 23 milioni dimostrabili. Tel. 838.8421.
CAVIT cede S. Rita rivendita pane con alloggio 90 kg pane al dì anticipando L. 20 milioni. Telefonare 838.8421.
CAVIT cede S. Rita supermercato 2 vetrine 200 mq giro affari L. 220 milioni L. 60 milioni più merci tel. 838.8421.
CAVIT cede zona commerciale alimentari avviato buono L. 270 mila al dì L. 32 milioni comode dilazioni. Tel. 838.8421.
CAVIT cede zona S. Paolo alimentari tabelle I, VI, VII avviato nuovo L. 420 mila di dilazioni pagamento. Tel. 838.8421.
CAVIT cede zona S. Salvario gastronomia avviata nuovo L. 900 mila al dì anticipando L. 70 milioni tel. 838.8421.
CEDESI studio dentistico in zona S. Rita Telefonare 857.6410 dopo le ore 20.
CEDESI supermercato mq 525 centro commerciale semiperiferico ricavare VII avviatissimo causa lavoro. Tel. 339.888.
CHIVASSO avviatissimo negozio elettrodomestici ad altri tabella XI superficie di vendita mq 230 Cennet 586.376.
COAZZE offresi in gestione campo tennis e bocce con servizi e parcheggio. Tel. 516.914.
COLORI vernici zona Chivasso 110 mq ampia vetrina vetta L. 75 milioni richiesta 150 milioni. Frana cede 511.090.
COLORIFICIO zona Pozzo Strada cedesi per motivi familiari L. 14 milioni più scorte vel L. 23 milioni. Tel. 533.266.
F. ZANONCELLI 561.654 cede gestione albergo 32 camere ristorante tavernetta ogni confort zona grandi impianti Alta Valle Susa causa salute.
F. ZANONCELLI 561.654 cede moderna sauna bar super con salone ballo discoteca 110 posti omologata termini legge, stesso reddito città Alta Valle Susa.
INGROSSO a rappresentanza per Piemonte articoli tecnicamente utensileria forniture L. 317 milioni cerca socio disponibile L. 75 milioni. Frana 511.090.
LATTERIA cedesi unica passaggio Parella inverno 350 mila giorno cedo 10 milioni contanti e 20 dilazionati. Tel. 741.3035.
LICENZA (compreso ingresso arredamento zona) perfetta specializzata articoli in pelle vendesi. Tel. 564.156.
MACELLERIA avviato cerca in gestione zona di forte passaggio massime referenze tel. 985.7984.
PASTIFICIO gastronomia S. Salvario moderno attrezzato [illegible] incasso richiesta L. 120 milioni dilazioni. Frana 511.090.
PRIVATO vende magazzino lusso legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.
REI A siete alla ricerca di bar ristoranti alta attività... interveniamo con finanziamenti direttamente nella nostra sede di via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar boutiques Barriera Milano orario corto chiusura domenicale ottimo giro d'affari valendo anche mutui in vendita agevolazioni pagamento via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede bar super fronte mercato L. 500 mila al dì dimostrabili chiusura serale e domenicale dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede edicola giornali zona centrale forte incasso dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
REI cede prestigioso ristorante zona Vanchiglia incasso 1 milione 400 mila al giorno annesso alloggio comode dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
S. RITA via Tripoli ceco in posizione angolare di forte passaggio prestigioso negozio adattabile a ristorante o gioccatoio anche con tabelle IX-XIII-XIV. Orlandini 360.900.
S. RITA via Tripoli bellissima boutique con tabelle IX, X, XIV cedesi causa trasferimento a persona pratica a vetrine interessate. Orlandini 360.900.
TABACCHI modernissimo incasso annuo L. 450 milioni inammortizzabile zona commerciale cede L. 135 milioni. Frana 511.090.
TABACCHI prima cintura Torino angolare 4 vetrine moderno alloggio incasso L. 620 milioni annui. Frana 511.090.
TABACCHI vasta licenza prestigiosi ampio reparto incasso L. 320 milioni, richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 545.129.
VENDO scarsa ambulanza posti tipo prevince Torino Asti Cuneo tabella VI-XIV Ruota ventura piastrine Sodi 818.725.

4 Terreni

AFFARE Giaveno (Valgioia) vendo terreno con ruscello struttura idoneo per stabilimento L. 27 milioni Tel. 348.0248 - 906.8302.
ISOLA d'Elba terreno 500 mq edificabile con acqua fognatura completa vista mare vendesi tel. ore pasti o serali 0565 906.368.
VALLE d'Aosta La Salle per cooperativa edilizia raccogliamo adesioni soci interessati inizio realizzazione primavera estate 1983. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero magazzino laboratorio depositeria in zona commerciale di Torino pagamento contanti. Tel. 500.657.
HADDHALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nuovo acquistiamo alloggiamento solo Torino magazzini seminterrati o locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

ARAMEC 638.038 attiva uffici-laboratorio piano rialzato con seminterrato (500 mq) in palazzina 3 piani zona Crocetta Vica presso tangenziale.
AFFARE 618.846 adiacente Lungo Po Antonelli via Cuneo 10 ultimi posti a posti auto. Prezzi interessantissimi dilazioni pagamento personale in loco.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di ufficio e villa 180 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI Pianezza locale industriale nuovo mq 750. Tel. 544.058.
AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani 800 mq riscaldamento servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 650.2186 - 548.132.
AFFITTASI via Cibrario vicinanza magazzino 310 mq circa più 80 mq corte privato tel. 396.756.
AFFITTASI zona Barca magazzino di nuova costruzione mq 160 2 vetrine facile strada tel. 651.918.
AFFITTO basso fabbricato mq 700 altezza 5 m nuovo zona corso Potenza L. 2 milioni 450 000 mensili. Tel. 544.958.
AFFITTO o vendo locale commerciale industriale con uffici in Moncalieri adiacente strada statale mq 3000 piano terra più seminterrato montacarichi passo carraio. Telefonare 548.231.
BOX libero a Nichelino L. 13 milioni facilitazioni di pagamento. La Cittadella tel. 519.280 - 532.170.
BOX libero presso piazza Bramante 1 posto auto in cortile L. 19 milioni nuovo rialzo dilazioni. Tel. 531.927.
BOX magazzini uberi Italia 61 via Gaetano varie ubicazioni da L. 15 milioni costruzione recente, tel. 548.103.
CAMBIANO (To) vicinanze svincoli tangenziale vendo in complesso industriale fabbricato facili da mq 100 a mq 3000 con uffici mutuo fondiario. Tel. 057.035.
CAPANNONE attiguo Pianezza uso deposito mq 1200 più mq 300 uffici 2 ingressi su strada statale. Tel. 739.002.
CAPANNONE industriale di 850 mq con palazzina uffici fronte strada via Regio Parco con annesso appartamento pertinente in vita tre giardino richiesta interessante dilazioni di pagamento eventuali permute. Tel. Orlandini 011 3656.
CAPANNONE industriale mq 1000 con carro ponte magazzino e palazzina uffici vendo in Torino nord. Tel. 883.929.

CAPANNONI
a L. 1000 mq affittasi a S. Raffaele Cimena Chivasso Rondissone Casalborgone da mq 500 a 6000 con uffici e ampi piazzali. Rapidi 011 803.836.

CEDIAMO mutl prestigioso negozio libero fronte Porta Nuova mq 500. Telefonare 533.11.
CENTRALE via Valloi mq 60 circa spazio adatto magazzino/attività vende 880 532.080. Facilitazioni di pagamento.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel Rit. Tel. ore ufficio al 517.406.
COMPAI affitta adiacente corso Traiano in palazzo uffici mq 700 al 1° piano. Di sego massima serietà. Tel. 548.123.
COMPAI vende libero corso Stupinigi adiacenze tangenziale capannone mq 480 circa più cantina su 2 piani mq 120 cadauno ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMPLESSO moderno adiacente corso Regina - Torino, comodissimo tangenziale amministrato per mensa, basso fabbricato due piani uso magazzino, deposito, palazzina 4 piani uso ufficio (20 vani) complessivi mq 2500 circa, accesso carrio e pizzuta di livello. Divisibile varie soluzioni abitabili a partire dal 1-7-'83. Telefonare 011 296.993.
CONSULENZE 533.322 vende liberi subito corso Belgio magazzino mq 72 con piano di carico e annesso ufficio in recente palazzina L. 66 milioni dilazionabili.
CORSO R. Margherita 149 negozio libero in elegante palazzo ottima posizione mq 140 più 2 posti auto. Tel. 556 956.
FINCI 500.691 vende centralissimo via Cernaia muri negozio mq 330 internamente ristrutturato finiture prestigiose.
FINCI 506.691 vende libero Corso Cristoforo Colombo locale ammobiliato con utilizzo a servizio uso magazzino mq 350.
RIM I Mirafiori via Rigola box libero un posto auto 22 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.
RPI 511.382 vende liberi vicinanze via Milano muri negozio ristrutturati a due luci con abitazione collegata.
LIBERI centrali in recente stabile signorile muri negozio mq 100 con box mutuo. Telefonare 569.897 - 501.970.
LOCALE indipendente mq 200 con passo carraio adatto qualsiasi attività vendo vicinanze Chivasso. Tel. 683.900.
NAZIONALCASE libera via Madai locale fronte strada mq 160 vari usi e uffici affitta L. 105 milioni. Tel. 761.459.
PINO alloggio mq 180 in villa bifamiliare salone 3 camere tavernetta cucina box locale taverna giardino privato. Tel. 940.471 - 854.785.
POZZO Strada vendesi laboratorio con magazzini e ufficio in palazzina recente con accesso carraio. Tel. 545.798.
POZZO Strada vendesi capannone completamente attrezzato di mq 260 altezza m 8 con accesso carraio. Tel. 545.798.
STUDIODATA affitta negozio centrale vicinanze corso E. Maurizio - corso Regina Margherita 2 vetrine retro parcheggio privato cortile adiacente possibile soppalco. Adatto esposizione o ufficio rappresentanza. Tel. 339.6812.
TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività artigianale prezzo interessante dilazioni. Tel. 850.0269.
VERA occasione Torino Aeronautica vendonsi magazzini laboratori lotti da 350 mq eccetto milione L. 40 milioni, rimanenti in comode rate mensili tasso 16%. Studio RI.CHI. 513.632.
VIA Bertolla 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani e L. 50 milioni trattabili Luxcase vende. Telefonare 548.478.

ZONA CRIMEA
via Cantalupa locale utilizzabile laboratorio rappresentanza mq 350 impresa direttamente vende, tre 3%. Contanti, mutuo, dilazioni, leasing. Telefonare 850.4344.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA domenico pensionato Asti, anni 47, offresi. Telefonare Carlo 537.854 pomeriggio.
AUTISTA per ditta o casa privata esperienza pluriennale e con possibilità parte d'anticipo offresi. Tel. 0129 436.01.
COLLAUDATORE benestante meccanico accetterebbe esperienza operatore utensili offresi. Telefonare 505.4719.
CONIUGI cercano lavoro anche pulizie uffici, scale. Telefonare 322.965, ore 18.
CUOCO referenziato libero offresi Torino o fuori. Telefonare 011/650 7208.
ELETTRICISTA IV livello offresi anche altro genere di lavoro a serio stile. Telefonare 540.6234.
OFFRESI per lavoro d'interni e grafica. Telefonare 936.6190.
OFFRESI aiutante lubrificazione passaggio diretto. Telefonare 071.1032.
OPERAIO IV livello esperienza decennale offresi passaggio diretto per media industria. Telefonare 832.120.
RETTIFICATORE interno esterno, 5° livello lunga esperienza offresi. Telefonare 908.6760.
RETTIFICATORE stampista IV livello per stampi e passo offresi passaggio diretto. Telefonare 232.795.
TORNITORE quinto livello 50enne libero occupazionalmente. Telefonare 886.082.
VENERE compagnatore meccanico sottoproletario cerca lavoro. Telefonare 849.3346.

(continua)

POLTRONA RELAX
Super rilassante, consigliata dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO
Unica sede: c. G. Cesare 178 Tel. 202.253-8

FORD TRANSIT OGGI!

CON TRANSIT RISPARMI SUGLI INTERESSI FINO A L.1.500.000!

Ford Transit, il più esperto in Europa. Un equipaggiamento imbattibile. Una gamma completa: Kombi, Furgone, Autocarro, Chassis cabinato e Doppia cabina. Robusti ed economici motori: 2.4 Diesel e 1.6-2.0 benzina.

Da oggi puoi averlo con una esclusiva formula di acquisto:

RATEAZIONI	SCONTO-INTERESSI
42 mesi	1.500.000
36 mesi	1.000.000
30 mesi	750.000
24 mesi	500.000

Fino al 15 maggio, chi acquista Ford Transit potrà usufruire del programma di finanziamento agevolato che prevede un eccezionale risparmio sul costo degli interessi per acquisto rateizzato e di irripetibili condizioni per acquisto in contanti. È un'occasione da non perdere!

L'OPERAZIONE È FIRMATA FORD CREDIT. Dal programma di finanziamento agevolato sono escluse le autocaravan.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI FORD.

Ford

Convegno medico a Taormina

Il «processo» alla sigaretta

Di fronte a un elenco di sigarette che — nonostante paure, scrupoli e mille tentativi di smettere — sale sempre più alle stelle, c'è da chiedersi se a noi fumatori non servono prove più convincenti di quelle di sporadici cartelli di divieto.

Alla parola tumore giriamo subito, alla bronchite cronica — visto che la «nostra» è ancora sopportabile — alziamo le spalle.

A Taormina, alla recente «*Conferenza internazionale su ambiente e malattie polmonari*» (presieduta da G. Babolini), il fumo di sigaretta — gran protagonista volutamente tra i mille che è invece giocoforza respirare in questo nostro contaminato ambiente — è stato processato, con prove davvero schiaccianti, come «*agente pneumotossico*». Accanto alla temibile azione cancerogena (da sostanze presenti nel «*condensato*») e a quella nicotinica (con danno sul sistema nervoso) il fumo di sigaretta ha, nella sua frazione «*gassosa e solubile*», una così intensa azione citotossica da arrivare a danneggiare intere linee della difesa e protezione polmonare.

Il primo a cominciare a scoppiare è quel «*tapis roulant*» tracheobronchiale, fatto di infinite «*ciglia vibratili*» ben lubrificate dal muco, che meccanicamente riaspinge all'esterno i tanti quotidiani microscopici «*intrusi*» che continuamente inaliamo. Contro la subdola offesa di questa quota gassosa del fumo, la difesa locale italiana in parte si arrenderà e l'apparato mucociliare va in paralisi su larghe zone di mucosa bronchiale spoglie e «*spelate*» e con cilia malridotte e sfrangiate come tanti alberelli il giorno dopo una nube tossica. Qualche dato fornito dal calcolatore? Se nel non-fumatore l'apparato ciliare è in grado di smaltire, in un'ora, il 60% e più degli «intrusi» inalati, nel fumatore è la quota «*non-depurata*» che sale al 50-60%.

E poi c'è l'attentato ai «macrofagi», le infinite «cellule *spazzino*» che disseminate sui 90 metri quadri di superficie del «*polmone profondo*» sono incaricate della difesa immunitaria cellulare contro i più differenti nemici interni ed esterni. Per aumentata richiesta di lavoro da parte della nube tossica di fumo, i macrofagi si fanno ovunque più numerosi, aumentano di volume (sino al «*gigante*»), si riempiono di «*corpi estranei del fumo*», «*gonfiano*» di 10-20 volte il loro scattante contenuto di enzimi e perdono non poche delle loro strategiche qualità di killers antibatterici.

C'è qualche possibilità farmacologica di «*detossificazione*»? Al congresso di Taormina, nella Tavola rotonda su «*Modulazione dei meccanismi di protezione da agenti pneumotossici*» (moderatore G. Spina), gli esperti hanno indicato nella NAC (N-acetil-cisteina) la sostanza capace, in via sperimentale, di «*riattivare*» — quando ancora sia possibile — il trasporto mucociliare, di modulare la produzione di muco protettore e di riportare l'intontito esercito di macrofagi alla sua naturale funzione.

Notizie buone, quindi, per i fumatori. Buona sì, dal punto di vista scientifico, l'«apertura» a farmaci d'appoggio nella bronchite cronica, nell'enfisema, nei danni polmonari da citostatici, nella pneumopatia da tabacco. Nessuna illusione, invece, di fabbricar subito un altro alibi, quello del «*farmaco che ti lascia impunemente fumare*».

Ezio Minetto

Etna, la lava taglia ancora una strada

CATANIA — L'attività dell'Etna continua a ritmo. Uno dei bracci di magma ha tuttavia tagliato per la terza volta in dieci giorni un tratto della strada provinciale Nicolosi-Etna, a quota 1450 metri. Una seconda «sbavatura», che si divide dalla colata principale, arriva a quota 1890 metri, lambito uno «chalet» e sta dirigendosi verso una palificazione dell'Enel, già disattivata da alcuni giorni. Il magma procede a una velocità di sei metri l'ora.

Si prepara a Roma una mostra mercato mondiale

La pipa, stile e business

Roma. Pipa Expo 83, la seconda mostra mondiale della pipa, che si terrà dal 29 aprile al 1° maggio è stata presentata durante una conferenza stampa da Ottavio De Dominicis (Ital Tabacchi); a sin., Fausto Fiscato, uno degli organizzatori, e il vice sindaco della capitale Pier Luigi Severi

ROMA — Sandro Pertini ha già assicurato la sua presenza: sarà il Presidente della Repubblica ad inaugurare il 29 aprile, all'hotel Hilton di Roma, il «Pipa Expo '83». Il programma, che è stato presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, prevede accanto al mercato internazionale una mostra mondiale della pipa e degli accessori ed il primo campionato mondiale per club denominato «Trofeo Sweet Dublin».

Alla gara, una vera e propria «Coppa dei campioni», prenderanno parte circa 500 concorrenti appartenenti a 25 Paesi di 5 continenti.

«*Ma si tratta* — hanno capito gli organizzatori (il Fiscato Pipa club e l'editrice Smoking) — *di manifestazioni accessorie. Il vero scopo è quello di creare a Roma un mercato mondiale, con cadenza possibilmente annuale, della pipa e degli accessori ad essa indispensabili*».

E l'idea, se si dà uno sguardo alle cifre, non appare per niente peregrina: per il 1981 dinanzi a esportazioni calcolate in 12 miliardi si sono registrate importazioni per 4 miliardi con un attivo in attivo di ottomila milioni. Il saldo dell'82 ha avuto un incremento del 12 per cento in più rispetto all'anno precedente, mentre le proiezioni per l'83 confermano la continua ascesa dell'esportazione del prodotto italiano all'estero. Anche nel mondo della pipa, insomma, come già in passato in quello della moda e dell'artigianato in genere, il prodotto italiano, frutto dell'inventiva e del gusto dei produttori nostrani è andato via via imponendosi per qualità e, soprattutto, per stile.

Chi fuma la pipa (una popolazione che aumenta di giorno in giorno a causa anche dei danni risaputi che procura il fumo di sigarette) nutre ormai pochi dubbi: Savinelli, Castello e alcuni altri fra i più celebri produttori italiani rappresentano oggi gli Armani, i Versace del mondo pipario, quando invece sino a ieri non erano che sarti di città. E questo grazie anche all'immobilità degli artigiani stranieri: nessuno avrà certamente da ridire dinanzi alla perfezione di una linea classica di pipa inglese o francese; da più di 80 anni, però, sono sempre le stesse: un pregio o un limite?

Un business, dunque, e anche considerevole. Ma anche un festival per gli appassionati e per i curiosi. Può sembrare incredibile, ma forse, considerata anche la partecipazione qualificata, sarà possibile battere un record sinora considerato inattaccabile: appena tre grammi di tabacco tenuti accesi e fumati per tre ore, trentatré minuti e trentatré secondi. Il record è stato stabilito da un italiano proprio pochi giorni fa. Ci proveranno in 500, nei giorni dal 29 aprile al 1° maggio con una pipa, due cerini e la stessa quantità di tabacco (Sweet Dublin Irish Whiskey).

Lo spettacolo, però, anche per i non iniziati, si preannuncia più vario ed interessante: nelle sale dell'hotel Hilton sarà possibile vedere all'opera nei giorni della manifestazione i più celebri artigiani italiani: «cioccaioli» e «segantini» mostreranno quali sono i metodi di scelta, di costruzione e di finimento di uno degli strumenti da fumo più esclusivi. Dal «ciocco» (la radice dell'«erica arborea») alla pipa finita, verrà mostrata al pubblico per la prima volta ogni fase della lavorazione.

r. con.

Banda del buco fallisce il colpo

VENTIMIGLIA — Una banda di almeno cinque, sei elementi ha cercato durante le festività pasquali di svuotare il caveau della filiale di Mentone del «Crédit Lyonnais», in pieno centro.

Seguendo il sistema messo in atto mesi or sono da Albert Spaggiari per appropriarsi del «tesoro» di una banca nizzarda, i ladri sono penetrati nelle fogne.

Hanno quindi realizzato un tratto di galleria lungo tre metri e mezzo, largo novanta e alto un metro e cinquanta, poi diligentemente puntellato per evitare crolli. Quando stavano per assaltare l'ultimo ostacolo, sono stati però traditi dai rumori, che hanno inspettito i guardiani notturni. Questi, alle 23,30 di lunedì scorso, hanno avvertito la polizia.

Messner tenta il 10° Ottomila

ROMA — Reinhold Messner attacca un altro «8000» himalayano, il Cho Oyu, di 8153 metri, nel Nepal: una montagna che nel 1982 ha già sconfitto lo stesso Messner e che è stata scalata solo una volta nel 1954 dalla parte più facile.

In caso di riuscita sarebbe il decimo «8000» conquistato da Messner, che ha al suo attivo, fra l'altro, due Everest.

L'alpinista partirà oggi da Linate per Francoforte, quindi di proseguirà per Katmandu. Con lui saranno Michel Dacher, 36 anni, di Monaco, già salito sul K2 insieme a Messner, e l'altoatesino Hans Kammerlander, 28 anni.

Messner e i suoi compagni saliranno per una parete mai tentata né fotografata, quella di Sud Ovest, che dai 6000 in su è tutta verticale. «*E' un terrante estremamente difficile, ma non pericoloso come quello che mi ha respinto una volta*», osserva Reinhold, che affronterà il Cho Oyu «*naturalmente senza ossigeno e senza portatori d'alta quota*».

Messner, Dacher e Kammerlander porteranno in tutto 180-200 chilogrammi di materiali. Il campo base sarà piazzato ai 5500 metri

la garanzia del giusto prezzo per un acquisto sicuro

CENTRO
VIA MONTE DI PIETA' 24

In costruzione d'epoca, libero, signorile, spazioso appartamento in perfette condizioni: salone, 2 camere, cucina, bagno, servizio, balconi.

CENTRO
PIAZZA CASTELLO

Palazzo d'epoca, signorile: ascensore, parti comuni ripristinate. 4 camere, cucina, bagno, servizio, balcone.

VALENTINO
VIA SILVIO PELLICO 34

Fronte Corso Massimo d'Azeglio, con vista sul parco antistante, libero, prestigioso appartamento: doppi ingressi, salone, 4 camere, sala pranzo, cucina, doppi servizi, balconi.

VIA DON BOSCO 82-84

Costruzione dotata di ascensore e riscaldamento centrale.
- Camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone da 29.500.000
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi da 46.000.000
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi da 59.200.000

MUTUO FONDIARIO 80% - IVA 2%

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE? L'IPI tratta pratiche complesse residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una seria organizzazione

TORINO Via Alfieri, 28 — 511382

CP Air vi porta a Winnipeg.

Da Roma, da Milano o da Amsterdam via rotta polare. First Class Lounge - Empress Class - Economy Class. Consultate il vostro agente di viaggio oppure CP Air Roma Tel. (06) 4750041, Milano Tel (02) 8050420

"NON ELA ollentale," il signore che si mangiava la erre, benzi di Siena. Si è rimesso a sfoggiare una dizione impeccabile non appena l'han reso edotto di...

orasiv

RINSALDA DENTIERA E MORALE

Lo ha proposto a Roma il direttore generale della Fao, Saouma

Un «pronto soccorso» alimentare per combattere la fame nel mondo

ROMA — La possibilità di una nuova crisi alimentare su piano planetario, simile a quella avvenuta nei primi Anni '70, è reale e incombente, ed è perciò necessario creare un patto per la sicurezza alimentare mondiale. E' questa una delle proposte che il direttore generale della Fao, Edouard Saouma, farà al comitato per la sicurezza alimentare mondiale, i cui lavori si apriranno il 13 aprile prossimo a Roma.

«*E' un'illusione che la sicurezza mondiale si basi sulle armi*», ha detto ieri, illustrando un rapporto destinato nelle sue intenzioni a rivoluzionare l'approccio fino a qui seguito nell'affrontare la lotta al sottosviluppo e alla denutrizione. «*I capi di Stato non negano l'importanza del problema fame* — ha proseguito —, *ma non c'è però nessuna seria ipotesi, fra di loro, per risolvere la questione della sicurezza alimentare*».

Uno dei primi passi dovrebbe essere l'istituzione di riserve alimentari a livello nazionale e globale, per giungere a un sistema coordinato, e di conseguenza, a «*una strategia a lungo termine per la creazione di un sistema alimentare globale veramente efficace*». Affiancato a questo, si dovrebbe creare un «*fondo per la sicurezza mondiale*», formato da contributi finanziari non finalizzati. La Fao ne utilizzerebbe le risorse per mettere in opera programmi e progetti di sicurezza alimentare, coordinandoli con le iniziative già in corso; in questo modo sarebbe possibile «raffreddare», prima che si verifichi una crisi, le situazioni di allarme nei Paesi «*ad alto rischio*».

Ogni anno si verificano emergenze alimentari. Saouma propone la creazione di un Consiglio sulla sicurezza alimentare, destinato a operare quando si supera la soglia di rischio. Ne farebbero parte 12-15 ministri di paesi aderenti alla Fao e al Consiglio mondiale dell'alimentazione. La sua convocazione avverrebbe «*soltanto in caso di necessità dettate dall'urgenza e dalla complessità dei problemi inerenti alla sicurezza alimentare*».

Attualmente la riserva internazionale per questo tipo di soccorsi è di mezzo milione di tonnellate. Ed è utilizzata in larghissima parte per nutrire le popolazioni colpite dalla loro terra: per esempio gli afghani rifugiatisi in Pakistan, dal momento dell'invasione sovietica, il cui numero sia crescendo continuamente (potrebbe raggiungere i 20 milioni nei prossimi anni). Le riserve dovrebbero essere aumentate a due milioni di tonnellate annue, e dotate di una «finestra finanziaria» per agevolare le operazioni di liquidità.

L'obiettivo di fondo è quello di garantire che «*tutti i Paesi abbiano in ogni momento accesso fisico, ed economico, al cibo di cui hanno bisogno*». Anche se non è da dimenticare che molti, fra i Paesi in via di sviluppo, hanno dimostrato un maggior interesse per gli armamenti che per l'agricoltura, spendendo, nel solo 1980, 117 milioni di dollari per l'acquisto di nuove armi. «*Il mio rapporto non piacerà a tutti* — ha detto ancora Saouma —: *coloro che vogliono lo status quo in campo alimentare mondiale non lo apprezzeranno. Ma il nostro ruolo non è quello di mantenere buoni rapporti diplomatici, ma di sensibilizzare i governi*».

m. los.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali, sulle Toscane e sul versante centrale adriatico nuvolosità variabile con precipitazioni più probabili sulle regioni nord-orientali, ove saranno nevose al di sopra di 800 m; tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Toscana. Sulle altre regioni poco nuvoloso con locali addensamenti.

temperatura: stazionaria.

venti: prevalentemente occidentali: moderati al Nord e al Centro, tendenti ad attenuarsi sulla Liguria e sul versante tirrenico; deboli al Sud.

città italiane

Bolzano	2	16	Pescara	1	22
Verona	4	16	Roma Fiumic.	4	17
Trieste	6	13	Campobasso	3	12
Venezia	4	12	Bari	7	14
Milano	4	16	Napoli	1	16
Torino	4	17	Potenza	3	11
Cuneo	5	12	S. M. di Leuca	9	15
Genova	8	15	R. Calabria	11	17
Bologna	7	15	Messina	13	17
Firenze	7	15	Palermo	14	18
Pisa	8	18	Catania	10	21
Ancona	0	15	Alghero	10	16
Perugia	4	13	Cagliari	9	20

città estere

Amsterdam	3	7	pioggia	Lisbona	8	17	nuvoloso
Atene	11	20	sereno	Londra	5	10	nuvoloso
Beirut	14	22	nuvoloso	Los Angeles	9	20	nuvoloso
Belgrado	4	13	nuvoloso	Madrid	7	15	sereno
Berlino	3	8	nuvoloso	C. del Messico	11	27	sereno
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	3	8	nuvoloso
Buenos Aires	9	23	sereno	Mosca	7	19	nuvoloso
Il Cairo	18	32	nuvoloso	New York	8	17	nuvoloso
Copenaghen	4	8	sereno	Oslo	1	8	nuvoloso
Dublino	4	8	pioggia	Parigi	5	11	nuvoloso
Francoforte	8	16	nuvoloso	Pechino	13	21	sereno
Ginevra	3	8	pioggia	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	n.p.		n.p.	Stoccolma	-4	4	pioggia
Hong Kong	17	20	nuvoloso	Sydney	16	22	sereno
Gerusalemme	18	26	sereno	Tokyo	8	18	sereno
Johannesburg	20	27	sereno	Vienna	6	8	nuvoloso

QUESTA SERA ORE 20,30* PER VOI SU EURO TV.

IL VICHINGO VENUTO DAL SUD
LANDO BUZZANCA

UNA ALLEGRA SERATA CON UN "MOSTRO SACRO" DELLA COMICITÀ.

* Su GPR/Antenna Tre in onda alle ore 14,30

TELE CITY — GRPIANTENNATRE — EURO TV

Per vedere di più.

CONTINUA LA GRANDE INIZIATIVA IVECO PER AGEVOLARE GLI AUTOTRASPORTATORI.

RIDOTTO IL COSTO DELLE RATEAZIONI SU TUTTI I VEICOLI FIAT, OM E MAGIRUS.

Abbiamo novità importanti per tutti coloro che sono in procinto di acquistare un nuovo veicolo industriale o commerciale.

IVECO non solo ha deciso di proseguire il suo programma di agevolazione degli acquisti, ma addirittura di estendere le facilitazioni all'intera gamma di veicoli IVECO: FIAT, OM e MAGIRUS.

CHI LAVORA LO MERITA.

A chi comprerà* uno qualunque dei nostri veicoli attraverso il servizio SAVA per l'acquisto rateale, IVECO riduce il costo delle rateazioni dai 24 mesi in su, del 20% per tutti i modelli fino a 159 q P.T.T. e del 25% per tutti i modelli oltre i 160 q P.T.T. Si tratta di un notevole impegno finanziario che IVECO si assume per agevolare i suoi clienti e di un risparmio considerevole per voi. Facciamo qualche esempio:

VEICOLO	DURATA RATEAZIONI	RISPARMIO* INTERESSI
FIAT 35.8 furg. B h L9	24 mesi	1.027.691
OM 79.13 cab. A	30 mesi	2.247.785
FIAT 110 NC cab. C	36 mesi	3.426.700
OM 150.17 cab. D	36 mesi	4.350.335
FIAT 190.38/I cab. A	48 mesi	13.009.525
FIAT 330.35 cab. A	48 mesi	14.482.225
MAGIRUS 330.36 cab.	48 mesi	14.078.035

*BASATO SUL LISTINO 1/12/82

*Entro il 31/5/83

IVECO

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

30ENNE ristorante cerca lavoro come lavapiatti o cameriere III L. Telefonare 740.027h.
40ENNE operaio specializzato impianti civili mumo esperto offresi. Tel. 984.492 ore pasti.
31ENNE pratico saldatura elettrica mima aiuto offresi a serio ditta paesaggio diretto. Telefonare 262.1133.
28ENNE esperto commesso fattorino in Tv color HI-FI oppure lavori generici patente B offresi. Telefonare 390.291.

commessi, buristi

COMMESSA esperienza decennale offresi massima serietà e ligoous anche part time. Telefonare 600.268.
COMMESSA lunga esperienza magazzino e lavori ufficio offresi. Scrivere «Publikompass 7302 — 10100 Torino».

impiegati

CORRISPONDENTE inglese tedesco pratica lavori ufficio offresi solo centro presso ditta. Telefonare 636.924 serali.
DIPLOMATA 24enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio passaggio direttu offresi tel. 375.810
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica fatturazione lavori vari d'ufficio offresi sede città possibilità passaggio diretto. Telefonare 353.049.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria ufficio primo impiego anche mezza giornata o presso studio dentistico. Telefonare 940.0251.
SEGRETARIA d'azienda esperienza 4 anni lavori ufficio dattilografia offresi. Telefonare 335.1542.
SEGRETARIA 40enne referenziata lunga esperienza lavoro autonomo piccole medie aziende, amministrazione, chiarp, forniture, conoscenza francese, offresi passaggio diretto. Telefonare ore ufficio 435.417.
SIGNORA valenterma patentato esperto offresi per pratiche ufficio interno-esterno o ramo assicurazioni-recupero danni. Telefonare ore pasti 01 297.458.
20ENNE perito aziendale conoscenza inglese e francese commerciale ottima abilità lavoro impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 739 1463 ore pasti.
22ENNE segretaria d'amministrazione specializzazione paghe e contributi passaggio diretto. Telefonare 885.160.
25ENNE esperienza quadriennale lavori ufficio, conoscenza lingue referenziato offresi. Telefonare 470.1314.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

AAAA. IN via S. Francesco da Paola 33/C angolo via Maurizio si offre alto guadagno a ragazzi e per facile lavoro.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia amici eleganza. Tel. 830.581 877.374.
DOMESTICA fissa giorno e notte cerco per assistere signora già con auto domestico referente controllabili. Tel. 541.975.
MODELLATORI per polistirolo e disegnatori cercansi. Telefonare 344.732.

commessi, buristi

CERCASI commesso abbigliamento uomo guadagno elevato ed sperimentato commesso non superiore anni 18 mai lavorato. Presentarsi Da Cenzo p. S. Carlo 179 Torino.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato/a/i

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Fra di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate

impiegati

ASPIRANTI attori/attrici fotomodelle/i cercasi per rapido avviamento cinematografico pubblicitario televisivo. Inviare foto o presentarsi Cinematic 2000, via Guicciardini Maiorana 171, Roma.
CONTABILE 24/30enne operante su computer triennale esperienza sezionale generale in zona Nord. Statia Elia 820.0658.
ESPERTA contabilità generale contatti clienti fornitori buona normativa fiscale tributaria azienda meccanica 70 dipendenti assume titolo professionale conoscenza elaborazioni. Tel. 358.1868.
IMPRESA costruzioni cerca segretario/a buon livello pratica studio/aziendale lavori ufficio gradita esperienza paghe contabilità inviare referenze e curriculum a: «Publikompass 8482 — 10100 Torino».

Società di consulenza
CERCA
un/a consulente per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso presso di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefona
02 204.3366 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palermo 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare ricerca collaboratori provata esperienza campo immobiliare, ottimo trattamento. Tel. 513.749.
STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva siigorni referenze. Tel. 656.082.
VOLTI nuovi cerchiamo per film lido camarin televisione moda presentati previo cinematografico gratuito. Inviare foto Videocinepassegna, Cerchi 54 - Roma.

dirigenti

SOCIETA' autotrasporti cerca per filiale Pacovè validissimo acquisitore e responsabile eventuale cessione parziale quota. Scrivere: «Publikompass 221 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A Società commerciale di forte espansione recluterà ben subito massimo 2Benni residenti nelle province di Cuneo Vercelli e Alessandria. Guadagno annuale provvigionale 1 milione 200 mila mensili. Per lassale colloquio telefonare allo 011 308.0349.
AGENTI plurimandatari introdotti alberghi ristoranti vendita vini marchi prestigiosi primarie aziende distributrice per città Torino cerca tel. 706.272.
PERMANENTA, auto, nautica, concessionari introdotti, azienda leader cerca. Telefonare 0585 305.10 o scrivere C.P. 508-57100 Livorno.

15 Autovetture

AAAAAAA. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarsuto consegna subito la A112 Junior Elite e Abarth Elx, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarsuto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarsuto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A. AUTOSCENDAI Fiat, via Genova 761 - Torino, tel. 806.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.6 Argenta diesel, 131 diesel Golf diesel, CX diesel, GS Break come nuovo, Visa 650 come nuova, Lna 650, Beta coupé, Bmw 520 e molte altre Vetturisti.
A.A. SUPER occasioni per vigili di spazio vendiamo a prezzi sconfitti: 126, TePSC... dal 1977 a L. 2 milioni 200 mila, Delta GT 3 mesi L. 10 milioni 450 mila, 128 Cl. ToT19... L. 3 milioni 850 mila, 127 sport ToX17... L. 5 milioni 750 mila, Beta coupé ToT21... L. 5 milioni 200 mila, Talbot Tagora To2.77... L. 9 milioni 550 mila. E' una proposta della Lincarsuto siti concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Odoone 68, tel. 472.047 (anche il sabato tutto il giorno).
A. GIANNETTI Alpo via Bertolenacchio 80 tel. 338.544 Fiat 131 Ritmo benzina e diesel 112 Dyana LNA CK Giulietta Alfetta Jaguar Commissionaria Citroen.
ACQUISTA auto Citta semestrali o usate vende nuovo e usato permuta [illegible] ni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2054 piazza Merano 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperto il sabato).
ACQUISTASI qualsiasi tipo di auto anche se protestata tel. 321.735, Corso Unione Sovietica 187.
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche protestata. Vantaggiose permute. Telefonare 361.357.
ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Prisma, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Rifreddo 9, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarsuto, corso Principe Odoone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

ALFAROMEO GT 1600 blu km 60 mila 1979 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.539.
AUDI coupé '81 grigio scuro metallizzato vende in personale concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506 106.
AUDI 4 81 argento metallizzato perfetta in ogni particolare vende garanzia concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni c. Turati 53 tel. 506 106.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna esistenza tagliandi in garanzia, visto elettronico usato rinnovato Via Pianezza 202, tel. 736.8625.

AUTOVETTURE SCOPTI
Diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Visto ecuorimento semestrali e usato permute dilazioni pagamenti. Scopti corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOPIR usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

A112 Abarth 1983 bordeaux come nuova occasione con L. 500 mila di anticipo e versamento mensili di L. 229 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

BMW 320 metallizzata da amatore preparata Romeo Ferraris vende Concessionario C.A.S. via Pinelli 14, tel. 488.277.

BMW 320 MSG del 78 colore nero vende permuta rateizza Ficarolo via Stradella 82 tel. 215.743.

BMW 520 M 80 vende rateizzata, anno 1978, ottima occasione, vende Concessionario C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.883.

BMW 635 CSI metallizzato condizionatore, ottimo, vende Concessionario C.A.S. via Pinelli 14, tel. 488.184.

BMW 728 i blu metallizzata anno '81, molto accessoriata, perfetta, con garanzia vende Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.883.

DIESEL 132 2500 '78 blu scuro accessoriatissimo pochi km vende permuta dilazione. Autoclinco 657.220.

FIESTA 0.9 1981 rossa pochi km affare con 300 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila, Euromotor corso Principe Eugenio 11, Tel 521.14.17.
FIESTA 1.3 super sport 1981 nero nero occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 285 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
FURGONE 50 NC-C BMW 525-GK 2000, Peugeot 304 familiare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zet, R 16, Radett, Kacari caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.
GOLF GLD nre 27 grigio metallizzato motore rifatto vende permuta rateizza Ficarolo via Stradella 82, 215.743.
GOLF GLD 3P anno aprile/81 perfetta vende '81 vende Simoni, corso Turati 53, telefono 506 106.
JAGUAR XJ 4.2 color verde bottiglia bellissima auto privatamente, Tel. 837.313 - 517.280.
LANCIA Delta 1500 dell'81 avorio metallizzato unico proprietario immatr. pochi km in garanzia vendo permuta rateizza Ficarolo via Stradella 82, 215.743.
MINI De Tomaso 1979 nero accessoriata pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamento mensili di L. 165 mila. Euromotor C.so P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.
OPART vende Fiat Uno 45S blu grande consegna. Via Frejus 12; tel. 72.260 - 442.351.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione venite di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 90 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 180, telefoni 205.1977 - 205.2005.
PROPOSTA delle Lincarsuto siti corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi: A112 a partire da L. 9 milioni 999 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto, di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
RENAULT 18 GTD bianca 81 vende concessionaria Volkswagen Audi Simoni c. Turati 53 tel. 506.106.

ULTIMO DIESEL
ultimo tipo pronta consegna vero affare Bmw la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Pastrengo 110 piazza Cavour Chieri.

SAAB 900 turbo To Y verde scuro metallizzato lotti gli optionals pronto vende tel. ufficio 348 7602.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Prisma, corso Rifreddo 3, tel. 658.001.
TURBO diesel Audi 80 GL argento metallizzato 4 mesi come nuova vende Simoni c. Turati 53 tel. 506.106.

1.000.000 IN MENO
127 Diesel nuovo da immatricolare vendiamo L. 1 milione in meno per consegna. Possibilità pagamento rateale leasing Sava la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare via Pastrengo 110 piazza Cavour Chieri.

131 D 2.5 bianco 81 vende concessionario Volkswagen Audi Simoni c. Turati 53 tel. 506.106.

329.333 **AUTOTASSO**
Automobili d'occasione totalmente ricondizionate, vasta scelta di modelli, possibilità di finanziamento a breve e a lungo termine. Abbiamo anche a Torino usato. Corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

328.333 **AUTOTASSO**
Volkswagen Passat 1.6 GLE 1981 5 marce grigio metallizzato proprietario unico 28 mila km, garanzia. Corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

931 nero 79 ballissimo vende concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni c. Turati 53 tel. 506.106.

18 Acquisto alloggi

A. CASALEGNO cerca alloggi invest stabili in blocco o da ristrutturare villa, ruderi qualsiasi zona liberi o affittati. Tel. 839.8444.
A. LUNICA immobiliare cerca in acquisto o acquisizione monolocali alloggi ville in Torino e cintura. Tel. 758.866.
A private interessa acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta con terreno. Tel. 850.5668.
ACQUISTASI libero monolocale anche da ristrutturare purché luminoso pagamento immediato contanti. Tel. 687.834.
ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno spesa simile L. 36 milioni. Telefonare 741.3125.
ACQUISTO alloggio libero subito per urgente matrimonio figlia pago contanti tel. 761.442 chiedere sig. Fiore.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina anche da ristrutturare. Tel. 332.642 ore pasti.
ACQUISTO direttamente da privato alloggio di 1-2 camere cucina servizi escluso Barriera Lanzo. Tel. 687.712.
ACQUISTO libero cucina con terme centrale zona comode servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 556.181.
ACQUISTO massima serietà alloggio piano alto meglio stabile Crocetta precisino anche vecchia costruzione massimo L. 360 milioni, Furlanetto 644.566.
ACQUISTO pagando contanti alloggio libero piano terreno o 1° piano 4 vani zona Crocetta centro S. Rita. Tel. 502.340.
ALLOGGI stabili ville rustici cerene in ogni zona? Casamiranda pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio. Dit. 650.5606, corso Massimo d'Azeglio 23.

CENTRO CASA
vendita & garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 515.031.

CERCO acquistare in Torino libero camera cucina o tinello bagno casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.3125.
CERCO causa trasferimento alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 698.895 (possibilmente pasti).
CERCO in acquisto pagando in contanti proprietà zona Francia o Parella 2-3 vani e servizi. Tel. 740.488.
COLLINA o precollina torinese villetta cerchi o alloggio in palazzina urgè acquistare tel. 752.412.
COMPRO in contanti e subito al giusto prezzo appartamenti e casette liberi in Torino e cintura. Tel. 599.857.

ESAMINIAMO
proposte appartamenti liberi ed occupati purché in Torino definitione rapida in contanti. Gennaro, tel. 534.737.

GRIMALDI
corso Re Umberto 54, tel. 505.918: la risposta ai vostri problemi di compravendita immobiliare.
LIBERO camera tinello cucinino servizi vero in zona semicentro pagamento contanti no agenzie. Telefonare 532.186.
MANSARDA o mansarda libera subito con servizi interni o adiacenti acquistare pagando contanti. Tel. 876.162.
MONOCAMERA centrale acquistasi possibilmente con servizio interno pagamento contanti. Tel. 741.3125.
MONOLOCALE o mansarda acquisto libero in Torino zona centro servizio interno pagamento veloce. Tel. 538.181.
MAZZONALCASE acquista direttamente in Torino case vita alloggi purché liberi massima serietà. Tel. 747.145.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cinture. Casamiranda 650.5606.
PRIVATO acquista palazzo signorile cortile stabile d'epoca in Torino e 3 piani. Tel. 531.394.
PRIVATO compra alloggio libero in Torino pagamento per contanti. Telefonare 745.633 orario ufficio.
S. RITA cerco libero camera tinello e servizi pago rapidamente in contanti. Tel. 650.4099.
SPOSI acquistano 2 camere tinello libero qualsiasi zona purché casa decorosa massimo L. 54 milioni. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. ALLOGGIO agnello libero corso Trieste anche adatto ufficio 4 camere servizi giardino condominiale ottimo investimento Telefonare Rivo 554.727.
A.A. CR.V.IM. A 506.681 libero via Nizza (corso Dante) ampio ingresso 3 camere tinello servizi L. 68 milioni.
A.A. CR.V.IM. B 506.681 libero corso Unità d'Italia ampio camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni trattabili.
A.A. CR.V.IM. C 506.681 libero ottimo corso Lombardia 2 camere tinello servizi ascensore L. 61 milioni.
A.A. CR.V.IM. D 506.681 libero ottimo Madonna di Campagna camere tinello cucinino servizi ascensore L. 39 milioni.
A.A. CR.V.IM. E 506.681 libero corso Toscana (via Gorizia) splendido camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore.
A. E. RITA libero recente via S. Marino camere tinello cucinino bagno L. 47 milioni trattabili. Tel. 687.834.
A. SERIM libero piazza Statuto recente interamente rifatto soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Tel. 519.801.
A. SERIM libero San Paolo ristrutturatissimo di 2 camerette e bagno 19 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM libero corso Racconigi camera cucinia bagno ingresso interamente rifatto piano alto. Tel. 519.801.

(continua)

Contro il mal di ruggine.

Il mal di ruggine è una vera e propria epidemia che produce ogni anno, in Italia, danni per 10.000 miliardi di lire. Uno spreco enorme, che può essere evitato ricorrendo allo zinco. Lo zinco infatti difende attivamente l'acciaio dalla ruggine allungandone anche fino a 20 volte la vita media. La protezione in zinco vi libera, in qualsiasi caso, da tutti i problemi di manutenzione dei manufatti. Maggiore durata, sicurezza, difesa dall'inquinamento, risparmio: tutti vantaggi per cui lo zinco rappresenta la vera soluzione al mal di ruggine, in qualsiasi condizione ambientale. Tutto ciò che è acciaio si può e si deve zincare: anche il cancello di casa vostra. Di questi problemi si sa poco perché se ne parla poco. Saperne di più è interesse di tutti. Compilate ed inviate subito questo coupon a: Centro Italiano Promozione Zinco, via Sardegna 14, 00187 Roma, Tel. (08) 493907.

CENTRO ITALIANO PROMOZIONE ZINCO

☐ **Sono già a conoscenza delle possibili applicazioni dello zinco. Inviatemi informazioni su:**
☐ Zincatura a caldo ☐ Zincatura elettrolitica ☐ Metallizzazione
☐ Pitture ricche in zinco ☐ Anodi sacrificali

☐ **Non so nulla dello zinco, ma mi avete interessato: inviatemi informazioni sulle sue possibili utilizzazioni.**

NOME COGNOME
VIA C.A.P.
CITTA' PROV.

La federazione unitaria, pressata dalle categorie, deciderà in settimana

Contratti, Cgil-Cisl-Uil pronte ad una mobilitazione generale

Metalmeccanici un passo avanti

La novità di ieri: Federmeccanica e Fim hanno deciso di continuare a discutere - Intersind e Confapi affrontano temi concreti

— I metalmeccanici ieri affrontato i problemi contrattuali su tavoli: con l'Intersind per i 300 mila dipendenti delle aziende pubbliche; con la Confapi per i 300 mila lavoratori delle aziende private minori non aderenti alla Confindustria e Federmeccanica per un milione persone occupate nelle imprese private della Confindustria.

significativi stati e l'aspetto delle cose concrete la giornata è stata interlocutoria. Con le aziende pubbliche, secondo quanto risulta, è stato affrontato il tema dell'inquadramento unico: si è proceduto alla nomina di una commissione tecnica per definire i profili professionali delle categorie «testa» e «tuta» nuova conformazione. Per quanto riguarda l'indennità di funzione che dovrebbe sostituire l'attuale per i dri- e definita a parte (fuori dai parametri contrattuali) l'Intersind avrebbe manifestato alcune perplessità nella creazione del nuovo istituto, pur dichiarando la disponibilità ad un riconoscimento economico per i «quadri».

Il negoziato Intersind ieri ha affrontato anche il tema flessibilità (sabati lavorativi, straordinario, turni, eccetera). La discussione proseguirà nella mattinata di oggi: si affronterà lo scottante tema dell'indennità di malattia che l'Intersind chiede di modificare dimezzando lo stipendio dopo la quarta assenza in un anno.

Intanto è sviluppata una polemica tra le organizzazioni dei «quadri» a proposito dell'«indennità di funzione». L'Unionquadri ha un giudizio positivo mentre il Sinquadri rivendica un contratto unico per i «quadri» dell'industria e giudica le concessioni parziali «toppe su un vestito vecchio».

La novità della giornata è venuta dalle trattative la Federmeccanica. Le parti hanno deciso di proseguire i colloqui anche a forse domani. E' che potrebbe diventare rilevante a scadenza ne significa che le trattative sono sbloccate.

Giova ricordare che finora (con il scaduto ormai da un e mezzo) Federmeccanica e Fim si erano viste solo sporadicamente constatare c'erano le condizioni proseguire. Le questioni più difficili nella con la Federmeccanica sono l'orario di lavoro (che condizionerà anche il negoziato Intersind) e la flessibilità.

Con la Confapi, dopo l'incontro di ieri, la discussione proseguirà il 19 aprile e nelle giornate successive. Il sindacato ha presentato un documento con osservazioni sulle proposte che gli industriali avevano avanzato su tre punti: diritti sindacali, livelli di contrattazione, trattamento di malattia. La delegazione della Confapi si riunirà sabato prossimo per fare il punto sul negoziato e la Fim ha già convocato una serie di «attivi regionali» del comparto.

Sergio Devecchi

Roma. Pierre Carniti (da sinistra), Luciano Lama e Giorgio Benvenuto (Telefoto Ansa)

ROMA — Sembra ormai inevitabile uno sciopero generale nell'industria a sostegno rinnovi contrattuali, ma non si esclude manifestazione più ampia coinvolga i settori del pubblico impiego (statali, parastatali, enti locali ecc.) e dei servizi che non riuscirà arrivare ad soddisfacenti.

Si è occupata ieri la segreteria della Federazione Cgil, e Uil in un'ampia panoramica sulle vertenze per i contratti, ogni sione è stata rinviata al vertice, che si terrà tra lo «stato maggiore» unitario e i dirigenti delle varie categorie. Salvo qualche eccezione, i negoziati procedono molto lentamente, mille resistenze e difficoltà. Di più parti si sollecita il ricorso alla mobilitazione, ad uno sciopero generale.

Tessili. Il consiglio generale della Fulta. Il sindacato unitario dei ha proclamato uno sciopero articolato di ore per il contratto, di cui otto messe a disposizione della Federazione Cgil, Cisl e Uil un'astensione comune di tutte le categorie impegnate rinnovi (oltre 7 milioni di lavoratori). Domani, contemporaneamente al vertice sindacale, la si incontra con la Federtessile, ma le prospettive sono per il momento negative. «*Non è con la posizione dell'ultima della Federtessile* — ha sottolineato il segretario nazionale della Fulta, Cisco — *che si aiuta a mantenere in piedi un sistema di relazioni industriali in una fase di sfascio, nemmeno con i cosiddetti precontratti, gli sindacati a livello aziendale, scavalcando lo stesso Federtessile. Anche questo alleggerimento ricostruire un corretto sistema rapporti tra sindacato e imprenditori, che invece si consolida soltanto rinnovando i contratti di lavoro*». Solo dal fronte Confapi, per i tessili, si ha qualche segnale positivo.

Vetro. Anche questa categoria ha messo a disposizione del vertice unitario quattro ore per uno sciopero «comune e unificante» con le altre categorie interessate ai rinnovi. Il 12 aprile ci sarà ulteriore incontro Fulc e Assovetro: l'unico, vero ostacolo è costituito riduzione dell'orario di lavoro, mentre per gli altri disponibilità apprezzabili.

Statali. Scioperano contro le proposte «elusive» governo, statali amministrativi aderenti alla Federazione Cgil, Cisl e Uil, alla Cisnal e alla Cisas. «*Sarebbe gravissimo* — osserva la Federazione unitaria — *un rinvio della trattativa, perché confermerebbe l'incapacità del governo a confrontarsi in modo serio e produttivo sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego*». La Cisnal, preannunciando l'intensificazione della pressione, contesta il tentativo del governo «*di concedere agli statali soltanto briciole 5800 miliardi stanziati per i contratti nel pubblico impiego, ignorando completamente il ruolo essenziale svolto dalla categoria per il funzionamento della macchina dello Stato*». La Cisas, pur differenziandosi dalla Federazione unitaria, ha aderito sciopero per affermare la necessità di un fronte comune le proposte governative.

Ferrovieri. Il traffico ferroviario nel Lazio si fermerà per 24 ore il 22 aprile, con gravi ripercussioni sull'intera rete, soprattutto nei collegamenti Nord-Sud. In seguito ad uno sciopero dei ferrovieri del compartimento ferroviario Lazio, avallato dai direttivi unitario della categoria. In tal si intende protestare per la soluzione del problema degli organici, carenti di 1600 unità.

Gian Carlo Fossi

Collocamento: entro un anno la riforma

ROMA — «*Entro un anno il collocamento dovrebbe riformato e la disciplina sulla richiesta nominativa, introdotta recentemente un decreto legge, dovrebbe trovare finalmente uno spazio nella realtà del lavoro*». Lo afferma il ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti, in una intervista al giornale «Commercio e Turismo», il settimanale della Confcommercio.

Acciaio si prepara l'accordo anglo-Usa

LONDRA — la messa a punto dell'accordo di collaborazione Britlah Steel Corp. e U.S. Steel Corp., i giganti dell'acciaio inglese e americano. McGregor, il presidente dell'azienda di stato inglese, ha dichiarato che conta completare l'intesa per giugno.

Restano confermate le linee di massima dell'accordo: la compagnia inglese fornirà acciaio semilavorato al partner americano contribuendo anche con capitali freschi per un importo di 100 di dol o più per ammodernare l'impianto di Fairless, vicino a Filadelfia, dove la U.S. Steel lavorerà ulteriormente la materia fornita inglese).

Sale l'attivo della bilancia dei pagamenti tedesca

FRANCOFORTE — L'attivo della del pagamenti tedesca, a febbraio, con un netto balzo avanti, è passato a 5,025 miliardi di marchi da 1,638 a gennaio. A '82 aveva registrato un attivo di 313 milioni. Secondo i rilevati dalla Bundesbank, l'attivo dei primi due mesi dell'anno è pari a miliardi di marchi contro un disavanzo di 1,999 miliardi lo stesso periodo l'anno prima.

Sempre a febbraio, in Germania, la produzione industriale registrato flessione del 2% rispetto a gennaio. Lo ha reso noto il ministero dell'Economia sulla base di non ancora definitivi. Il calo, rispetto a febbraio '82, è del 5,6%.

Delegazione Polonia

VARSAVIA — Una delegazione dell'«Eni» composta da rappresentanti della «Snam Progetti», della «Nuova Pignone», dell'«Assorenil», «Imex» e «Anic», è giunta ieri in Polonia per una visita di giorni nel corso della quale sono previsti incontri con il ministro della Chimica Edward Grzywa e il viceministro del Commercio estero Antoni Karsa.

20,78%

RENDIMENTO 1982 DEL FONDO

PRESS

PRESENTAZIONE SPECIALE SAI (*)

La nuova assicurazione PRESS della SAI - Società Assicuratrice Industriale dà la possibilità di costruirVi un capitale e una pensione e nel contempo protegge i Vostri risparmi dall'inflazione.
Infatti viene riconosciuto l'80% rendimento Fondo PRESS. A tale rendimento inoltre aggiunti i rilevanti benefici fiscali che derivano dalla deducibilità dei premi vita nella dichiarazione dei redditi e che dipendono dal livello di reddito di ogni cliente.

(*) Rendimento certificato Arthur Andersen & S.a.s. in data 31/1/83.

SAI Consulenti e

Per ulteriori informazioni inviate questo tagliando a:
- Ufficio Pubbliche Relazioni, corso G. Galilei, 12 - 10126 Torino

NOME
COGNOME
VIA
CAP/CITTA'

I tempi di attuazione del piano dell'elettronica si allungano

Il sindacato chiede che il governo garantisca i debiti della Zanussi

La Grundig è tornata in attivo

FRANCOFORTE — La Grundig è tornata in attivo nell'esercizio al 31 marzo 1982 dopo una perdita netta di 34,6 milioni di marchi nel 1981-82 e di 187,2 milioni nel 1980-81. Lo ha annunciato un portavoce, senza fornire dati per il profitto, ma rivelando che il fatturato è aumentato sopra i 3 miliardi di marchi del 3,68 dello scorso esercizio.

Rincara la benzina in Belgio

BRUXELLES — aumentati i prezzi della benzina Belgio. La normale sale 1,2 franchi a 31,10 franchi (939 lire) il litro; la super sale di a 32 franchi (960 lire). Il gasolio sale 0,49 a 22,26 franchi (668 lire).

PORDENONE — «*Il governo ha evidenti responsabilità nel ritardo con cui viene avviato risanamento dello elettronica Italia e, di conseguenza, anche nella grave crisi determinatasi alla Zanussi*». Lo ha sostenuto Giannino Padovan, della segreteria regionale unitaria, intervenendo all'assemblea dei lavoratori del gruppo, svoltasi a Pordenone. Per questo Padovan ha stigmatizzato che il governo si faccia garante nei confronti degli istituti di credito, esposti prestiti per diverse decine di miliardi con la Zanussi, «*come era stato fatto Eni per difficoltà per la Pirelli*».

Tale intervento, soggiunto il rappresentante sindacale si rende necessario se si considera che la holding di Pordenone esporta oltre il 40% della propria produzione, «dando *significativo tributo alla bilancia ciale del Paese*». Padovan, volte interrotto da applausi parte dei lavoratori, poi ribadito come si dimostrata errata e pericolosa la politica industriale di sistematico ricorso ai finanziamenti internazionali in dollari.

La preoccupazione del sindacato trova giustificazione nei ritardi che bloccano il piano di risanetto dell'elettronica civile. I tempi di schiano ancora di allungarsi.

Capitale Comsal aumenterà a 10 miliardi

ROMA — L'aumento del capitale della «Comsal» (Compagnia sarda alluminio) milioni lire a dieci miliardi di proposto dal consiglio di amministrazione società (che capo alla «Samim» del gruppo Eni) nella assemblea straordinaria convocata a Roma per il 15 aprile prossimo (12 maggio seconda convocazione).

L'aumento del capitale della Comsal — che produce profitti in alluminio — è necessario per riportare la società ai livelli operativi di qualche anno fa. Nel infatti il capitale era miliardi di lire venne ridotto a quattro miliardi e nel 1980 salì ulteriormente a 200 milioni di lire.

Cipi, che nella ultima riunione ha deciso di incontrare i sindacati prima pronunciarsi sui singoli piani predisposti dal ministero dell'Industria, non incontrerà Fim della prossima settimana. Il Comitato ha inoltre chiesto che, nell'elaborazione dei programmi aziendali, sia coinvolta anche Rei, società per azioni appositamente costituita per gestire la riorganizzazione delle imprese salvare.

Dietro questi aspetti carattere procedurale si nascondono però difficoltà che, fatto, stanno fortemente ritardando piano e, di conseguenza, la distribuzione dei 210 miliardi previsti dalla legge 63 1982. Innanzitutto la scelta (fra 42 che hanno fatto domanda) delle aziende che beneficeranno degli interventi della Rei: il ministero dell'Industria dovrebbe selezionarne circa una ventina. Di queste i nomi delle prime quattro: si tratta della Brionvega, della Ref, della Lares-Ci e della Seci.

Scelta delle aziende a parte, l'altra grossa difficoltà cui i del ministero dell'Industria si trovano di fronte riguarda la divisione del mercato: l'ultimo orientamento del ministero quello di creare più operative: la prima, Nord, operare nel settore del tv-color e hi-fi e comprendere la Zanussi, l'Indesit e l'Europhon; la seconda, nel Centro-Sud, dovrebbe circoscrivere il suo raggio d'azione alle autoradio e ai videoregistratori e comprendere la Voxon e l'Autovox.

Non tutto, però, sarebbe filando liscio: la Zanussi, affermano alcune fonti sindacali, non gradirebbe la presenza dell'Indesit e dell'Europhon del del tv-color nel quale, in azienda, vorrebbe agire in esclusiva. La Zanussi, dal canto nega di esercitare pressioni in questo senso e ricorda aver presentato al governo tre ipotesi piano, fra le quali figura anche possibilità muoversi da sola nel mercato del tv-color. La scelta però — si fa presente — spetta solo al governo.

La Fim chiede provvedimenti per il settore in crisi

Le fabbriche lavorano a metà l'alluminio lo importiamo

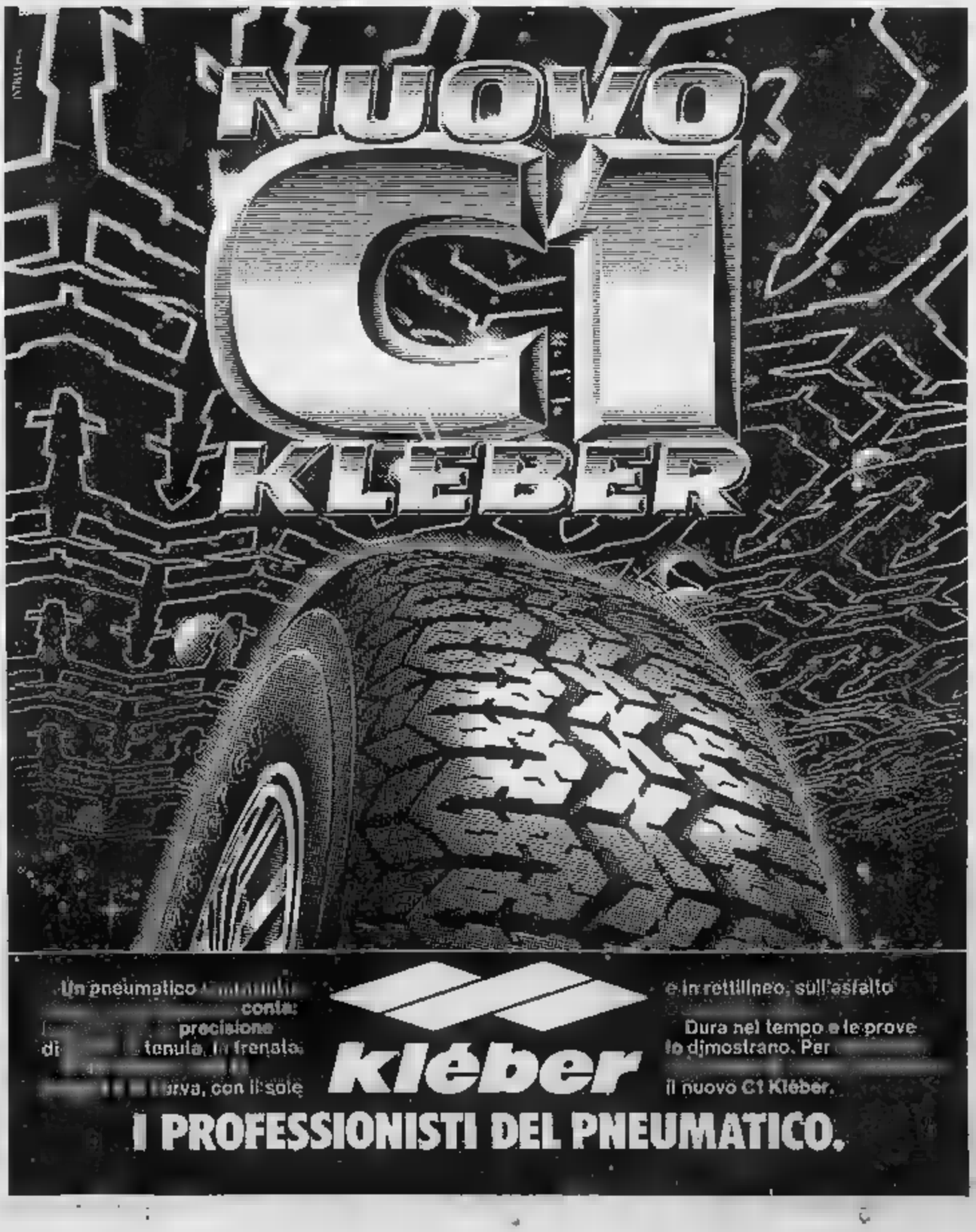
ROMA — Per il settore dell'alluminio è necessario effettivo piano di risanamento e rilancio e non bastano interventi finanziari «al contagocce» per il ripianamento delle perdite. Lo sostengono i sindacalisti della Fim che, alla vigilia della riunione interministeriale convocata per domani per decidere sul futuro del comparto, hanno ribadito le loro posizioni nel corso di una conferenza stampa.

Il segretario nazionale di categoria, Luigi Agostini, ha in primo luogo elencato le cifre del . Le perdite del settore da miliardi nell'80 sono passate, nell'83, a ben 350 miliardi (circa 30 milioni per ognuno dei quasi 12). La capacità produttiva di 280 tonnellate è utilizzata solo per metà mentre le importazioni annue raggiungono le 120 mila tonnellate.

«*In questa situazione* — ha spiegato Agostini — *chiediamo che si un piano di rilancio produttivo che punti segni di ripresa che il mercato registra*». Per il sindacato inoltre «*riteniamo che la gestione dell'opera risanamento venisse affidata allo stesso gruppo dirigente che ha portato il settore alluminio alla rovina*».

Una delle aziende pubbliche del settore, Mes, «*rischia portare i propri libri in tribunale se non nuovi fondi statali*» e la situazione non è certo migliore nelle altre aziende.

La Fim — ha spiegato ancora Agostini — si è fatta carico della pesante situazione di crisi concordando con le aziende la messa in cassa integrazione di 1640 lavoratori ma ora chiede il piano di settore venga ufficialmente . In realtà «*il documento predisposto dal ministro Michelis e dall'Efim, dopo un lungo confronto con il sindacato, è ancora un passo di corto*». «*E così al posto dei 725 miliardi previsti documento entro 1987 ce ne sono disposizione 350, inseriti nel fondo investimenti ed occupazione. Troppo pochi* — hanno sostenuto i sindacalisti — *che per coprire le perdite accumulate*».



Già passati alla Camera, devono [illegible] approvati entro il 29 aprile

Per finanziaria e bilancio 1983 corsa contro il tempo in Senato

— In [illegible] preliminare le commissioni del [illegible] hanno iniziato [illegible] l'esame della legge finanziaria e del bilancio dello Stato 1983. La commissione di merito, cioè la commissione di Bilancio, comincia [illegible] il dibattito sui due documenti contabili. Quest'ultima [illegible] concludere i suoi lavori entro il 15 aprile, in modo da stampare e distribuire tempestivamente [illegible]. Le commissioni consultive, invece, dovrebbero trasmettere i loro deliberati alla commissione [illegible] entro 18 aprile. L'assemblea di Palazzo Madama inizierà il dibattito il 19 aprile per concluderlo [illegible] il 29 dello stesso mese.

Al Senato è cominciata dunque [illegible] la propria lotta contro il tempo. L'assemblea di [illegible] Madama, infatti, [illegible] definitivamente la finanziaria e il bilancio entro il 30 aprile, termine ultimo previsto dalla legge. Le opposizioni, specialmente quella radicale, hanno preannunciato numerosi emendamenti, mentre il governo e la maggioranza sono fermamente decisi a non modificare nulla, anche perché non ci sarebbe [illegible] tempo per rinviare la due leggi all'altro ramo del Parlamento. Un'azione ostruzionistica del tipo di quella attuata a Montecitorio non è comunque praticabile al [illegible] nato per la diversità del regolamento.

La Camera dei deputati, prima di inviare i testi a Palazzo [illegible] ha dovuto ritoccare in alcuni dei due «tetti» stabiliti dall'articolo 1 della finanziaria: quello del [illegible] netto da finanziare e quello del [illegible] al mercato finanziario per il 1983. La prima cifra è passata da 75.650 miliardi a 75.600; la [illegible] da 94.865 a 94.[illegible]. Il ritocco è stato in entrambi i casi di 340 miliardi, pari alla [illegible] rimasta scoperta dopo gli emendamenti inseriti dalle opposizioni e che solo in parte il governo è riuscito a recuperare.

Per l'anno 1983 lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci comunali e provinciali mediante l'erogazione di contributi per un ammontare complessivo di 17.180 miliardi, al netto dei trasferimenti al fondo nazionale trasporti. Sempre per il 1983, il fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private è stabilito in 2900 miliardi. Il complesso dei trasferimenti dallo Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, a titolo di pagamento di bilancio e di [illegible] partecipazioni di tesoreria, è fissato, per il 1983, in 30.700 miliardi di lire.

Con due ordini del giorno

Il ministro Forte

sul rilancio dei porti e dei traffici marittimi anche la commissione Lavori Pubblici del Senato ha avviato, come tutte le altre commissioni, l'esame del bilancio 1983 e della legge finanziaria. Il primo ordine del giorno, presentato dai senatori del pci Benassi e Morandi, e accolto dal governo, impegna l'esecutivo a definire le linee di un programma dei traffici marittimi (da sottoporre al Parlamento); il programma dovrà indicare precisi obiettivi per i traffici internazionali e di cabotaggio e [illegible] anche l'impegno ad accrescere, nelle [illegible] internazionali, il peso della nostra flotta allo scopo di difendere e consolidare le nostre quote di mercato.

Il governo è [illegible] inoltre impegnato a garantire il complesso dei servizi gestiti dalle società del gruppo Finmare, sottoponendo al Parlamento le [illegible] del governo [illegible] alla [illegible] della [illegible] flotta pubblica, attualmente gravata da una crisi finanziaria [illegible] che compromette la funzionalità.

Secondo l'altro ordine del giorno, anche questo accolto dal ministro Di Giesi, il governo dovrà poi comunicare al Parlamento lo stato di realizzazione di tutti gli investimenti dovuti a leggi per il settore dei porti, con lo scopo di verificare i gradi di avanzamento e di realizzazione delle opere previste. Il governo dovrà anche effettuare scelte di concentrazione delle risorse nei punti nodali del sistema portuale italiano, sottoponendo al Parlamento i relativi impegni.

L'esecutivo è stato infine impegnato a predisporre in tempo utile, diversamente da quanto è accaduto nel 1982, la ripartizione del fondo investimenti e occupazione previsto dalla legge finanziaria, tenendo presente la scelta a favore dei porti, e prevedendo in particolare la destinazione delle risorse alle opere previste dal progetto pilota dei porti liguri per Voltri e Vado.

In un anno

Le riserve calate di 4426 miliardi

Areglio Ciampi

ROMA — Le riserve nette sono risultate a [illegible]o pari a 33.787 miliardi di lire con una diminuzione di 4426 miliardi rispetto al gennaio del 1982.

Secondo i dati comunicati ieri dalla Banca d'Italia le flessioni si sono verificate principalmente nella consistenza delle riserve in oro passate da [illegible] miliardi del gennaio [illegible] a 22.449 e nelle valute convertibili scese [illegible] 11.836 a 9743 miliardi. Lievemente aumentate sono invece le riserve in diritti speciali di prelievo, passate da 926 miliardi a 1121. La posizione sul Fondo monetario è di 965 miliardi (896 un anno prima) mentre le riserve in Ecu sono passate da 14.185 a [illegible] miliardi.

In dollari le riserve nette a fine gennaio ammontavano a [illegible] miliardi (17.913 un anno prima) di cui 22.485 milioni in oro, 6928 in valute convertibili, 6812 in ecu, e [illegible] in diritti speciali di prelievo.

Anche a marzo i dati sull'economia italiana sono stati negativi

Minor consumo di elettricità e petrolio i disoccupati saliti a 2 milioni 217 mila

ROMA — I [illegible] negativi della situazione economica italiana si accumulano dopo la produzione industriale, caduta a gennaio del 6,1% e i consumi petroliferi, scesi anch'essi del 6,1% nei primi [illegible] dell'anno, in marzo si registra [illegible] riduzione pari al [illegible] anche nella produzione di elettricità.

Nel rapporto [illegible] sulla richiesta di energia elettrica in [illegible] prevalgono i toni preoccupati e viene sottolineato che le riduzioni si susseguono ormai dall'ottobre dello scorso [illegible] con punte particolarmente negative nel Nord, dove è più [illegible] la densità di insediamenti industriali. Dalle cifre dell'Enel risulta comunque che il record negativo spetta alla Sardegna.

Ecco nell'ordine i [illegible] produttivi regionali nei vari compartimenti Enel: Cagliari —8,2%; Milano —5,8%; Venezia —5,6%, Torino —3,3%, Firenze —1,4%, Roma —0,8%, Palermo —0,6%, Napoli —0,6% (le variazioni si riferiscono al confronto con il marzo 1982). Nel primo trimestre del 1983 la produzione di elettricità [illegible] segnalo, rispetto al corrispondente periodo del [illegible] un calo dell'1,4%.

Altro [illegible] inquietante riguarda la disoccupazione, che continua a [illegible]: è salita al 9,8% della forza di lavoro (era il 9,3% un [illegible] fa), ed è costituita dal 6,7% dei maschi (in cerca di lavoro (era il 5,3) e dal 15,8% delle donne (era il 13,1). Questi [illegible] emergono dall'analisi della [illegible] rilevazione trimestrale [illegible] forze di lavoro, effettuata [illegible] all'inizio di gennaio. [illegible] risulta anche che la diminuzione degli occupati è dovuta ad un [illegible] sia nell'agricoltura (—51.000) sia nell'industria (—190.000) e che la crescita verificatasi nello stesso tempo nel settore terziario (+192.000) non è riuscita a compensarla.

I disoccupati sono risultati [illegible] su una forza di lavoro di 22.844.000. Gli occupati sono 20.427.000, 2.412.000 dei quali lavorano in agricoltura (11,8%), 7.408.000 nell'industria (36,3), e 10.606.000 nelle altre attività (51,9). [illegible] gli [illegible] 15, inoltre, i lavoratori dipendenti sono risultati [illegible] (pari al 71,5 per [illegible] e quelli indipendenti [illegible].

[illegible] le persone in cerca di occupazione i giovani dai 14 ai 29 anni sono risul[illegible] 556.000 (74,8%); di essi, 845.000 (38,6%) sono forniti di diploma di scuola media superiore e di laurea, [illegible] 210.000 (12,7%) non hanno raggiunto la licenza della scuola media inferiore.

Tuttavia alcune note positive vengono da Bruxelles: [illegible] un'indagine congiunturale [illegible] imprenditori comunitari, [illegible] nota ieri dalla commissione Cee, a febbraio il clima economico generale è migliorato, confermando gli indizi nello stesso senso già raccolti in gennaio, ma estendendoli anche a Paesi, come l'Italia, che in precedenza si mostravano più cauti. L'aumentato ottimismo, si rileva, aumenta le probabilità di una ripresa, «ma gli industriali sono infallibili, come è stato nel 1981, quando la ripresa preannunciata non è [illegible] che di breve durata». Tuttavia la diminuzione del costo del denaro, il ribasso del petrolio, la riduzione delle scorte e le previsioni di un'attenuazione dell'inflazione sono tutti fattori capaci di favorire un rilancio.

Almeno due finanziarie non hanno mai pagato i debiti alla [illegible] madre

Magistratura e revisori indagano su quattro collegate della Rizzoli

MILANO — *Si chiamano Five Continents, Revisa, Estrait, Rizzoli Finanziaria: in queste quattro società, collegate direttamente o indirettamente al gruppo Rizzoli, stanno indagando la magistratura che i revisori contabili della Coopers and Lybrand, questi ultimi dietro mandato del consiglio di amministrazione. Ovviamente magistratura e revisori contabili perseguono obiettivi diversi, anche se il lento lavoro di questo modo di accertare come mai un florido gruppo industriale quale era la Rizzoli sino a pochi anni fa si sia trasformato in un colosso di imprese complessivamente perdono 122 miliardi (dati dell'esercizio 1982) e si trovi in amministrazione controllata.*

Il caso dell'Eurolat è nelle mani della magistratura romana, e precisamente del sostituto procuratore Giancarlo Armati, che sta indagando da ormai tre mesi sulla vicenda. L'Eurolat è una finanziaria panamense, con sede in Argentina; la società, stando alle prove raccolte dalla Guardia di finanza e dalle deposizioni rilasciate dai responsabili della Cisalfa e della Rizzoli Film, ha incassato in passato i noleggi dei film prodotti e distribuiti all'estero dalle due aziende del gruppo, ma questi denari non sono mai arrivati nelle casse della Rizzoli. Sono finiti su conti aperti presso banche svizzere e francesi. Armati è recato di recente oltre Oceano proprio per seguire più da vicino il caso, e nel frattempo ha spedito una ventina di comunicazioni giudiziarie.

Analoga è la vicenda della Five Continents, una società svizzera di Lugano che distribuisce ai clienti esteri i servizi redazionali e fotografici delle aziende del gruppo Rizzoli. Servizi che sino a oggi non sono mai [illegible] pagati, per cui si è creato un arretrato contabile di oltre 800 milioni. I revisori della Coopers Lybrand stanno verificando se la Five Continents appartiene alla Rizzoli International (che è di proprietà della famiglia Rizzoli) oppure alla Rizzoli Sa, che è la holding estera del gruppo.

Le storie della Revisa e della Rizzoli Finanziaria, poste recentemente in liquidazione, sono invece incentrate nella realtà economico nazionale.

Angelo Rizzoli a Taormina con il figlio e la baby-sitter

La Rizzoli Finanziaria a fronte di un patrimonio di [illegible] miliardi presenta un passivo di 27, per lo più debiti bancari contratti con le banche del vecchio Ambrosiano. Attraverso la Rizzoli Finanziaria sono passate alcune tra le più complesse operazioni del gruppo, quali il manovre di Borsa, l'acquisto di grossi pacchi di Assicurazioni Generali. Stranamente [illegible] 29 miliardi di pagamenti neri effettuati dalla Rizzoli (e per i quali sono finiti in carcere i fratelli Rizzoli e Bruno Tassan Din) due miliardi sono finiti proprio alla Rizzoli Finanziaria. I revisori della Coopers Lybrand vogliono accertare come mai è stato utilizzato questo canale «irregolare» per una normale operazione di finanziamento tra la capogruppo e una consociata.

Diverso è il caso della Revisa, una fiduciaria con [illegible] milioni di capitale creata nel [illegible] a Milano, in piazza Belgioioso 2, con l'obiettivo di effettuare revisioni contabili. Della Revisa era amministratore unico Alberto Cereda, già direttore amministrativo della Rizzoli, mentre le azioni erano intestate a Giuseppe Battista, ex segretario particolare del ministro per il Commercio estero Gaetano Stammati. Nel 1976 [illegible] viene trasferita a Roma, in [illegible] Ludovisi 43, e inizia ad operare come filtro per alcune transazioni portate a termine dalla Rizzoli Finanziaria. Tra queste l'acquisto della Cartiera del Sentino, della compagnia di assicurazioni Globo, e i passaggi di alcune testate all'interno del gruppo. Il 12 dicembre 1981, quando ormai la Rizzoli deve affrontare le prime difficoltà, la Revisa viene messa in liquidazione.

Gianfranco Modolo

Nel porto di Genova produttività a picco

GENOVA — Il confronto dei dati in riferimento alla resa, e alla composizione delle squadre di lavoratori portuali, esaminato nei giorni scorsi dalla Camera di commercio di Genova e dagli organismi degli operatori portuali, ha dato risultati negativi per i porti di Genova e di Livorno rispetto ai valori corrispondenti dei principali porti esteri. Nel [illegible] infatti, la resa per turno della movimentazione dei containers nel porto di Genova è stata di 90 Teu (il Teu è l'unità internazionale di misurazione dei containers) ogni squadra di 27 uomini; quella di Livorno è stata di 80 Teu ogni squadra di [illegible] uomini.

In questa particolare [illegible] che [illegible] ad [illegible] non è stata diffusa, il primato nazionale è di Venezia con movimentazione di 100 [illegible] ogni turno di squadra di 13 uomini; segue Trieste con 90 Teu ogni turno di squadra di [illegible] uomini.

Ma il confronto è [illegible] a discapito dei porti [illegible] perché è risultato che Marsiglia, con 15 uomini, [illegible] movimentato 130 Teu per turno, Rotterdam, con 6 uomini, 180 Teu per turno, Brema ed Amburgo, con 7 uomini, [illegible] Teu per turno ciascuna.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

Fallimento n. [illegible] contro S.a. Costa Collisioni.

Il giorno 21-4-1983 alle ore 11 davanti al giudice Dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

LOTTO PRIMO in Moncalieri, strada vicinale di Castelvecchio n. 8, porzione immobiliare formata dal corpo di fabbricato padronale sviluppantesi a due piani f.t. con locali ad abitazione e servizi, precisamente: ingresso di mq 1642, far locale padronale con soggiorno e tinello/cucina a p. terreno per mq 250 circa, a piano terra, cantine e bagni per mq 140 circa, - alloggio a locali diversi al primo piano e soffitta non accatastata per complessivi mq 200 circa, - alloggio al piano primo sul retro della suddetta casa padronale di mq 75 circa, con soggiorno, cucina e due camere, - alloggio di nuova costruzione in corso della stessa forma di mq 90 circa, - in 2 fabbricati ad uso garage per mq 105 circa.

LOTTO SECONDO in Moncalieri - Strada Vicinale di Castelvecchio 8, porzione immobiliare formata da alloggio di soggiorno, angolo cucina e 2 servizi, terrazzo, due locali interni, due camere soprastanti e doppi servizi di piano primo, per una superficie di mq 250 circa, - soprastante piano mansarda con ampio locale e servizio della superficie di mq 80 circa, - piccolo corpo di fabbricato antistante, ad un solo piano di mq 75 circa con angolo giardinetto per mq 130 circa e cortile piccolo adiacente già ad uso conigliera, - porzione a fienile per circa mq 85 lordi.

LOTTO TERZO - in Moncalieri, Strada Vicinale di Castelvecchio 8, porzione immobiliare formata da: - porzione di fabbricato rurale semidiroccato e lesionato e pericolante in fase di ristrutturazione, in alloggio per mq 110 lordi, - superficie locale di servizio e rimessa per mq 30 circa, - abitazione a stalla e fienile lorda per mq 195 lordi, - superficie già portata a terreno a fienile al piano primo per circa mq 175 lordi, - alloggio di servizio di recente costruzione, al piano terra, di camera, bagno con lavabino e bidet per mq 50 circa, - tettoia a rimessa per mq 120 circa, - soprastante magazzino di deposito ad uso agricolo con portico e fienile sia di complessivi mq 8735 circa, quest'ultimo di recente costruzione di mq 240 circa, altezza media di tutto fabbricato.

PREZZO BASE L. 695.150.000 per il 1° lotto; L. 378.750.000 per il 2° lotto; L. 313.500.000 per il 3° lotto.

Aumenti minimi L. 5.000.000 per il 1° lotto; L. 2.000.000 per il 2° lotto e L. 2.000.000 per il 3° lotto.

Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 45 dall'aggiudicazione.

Atti presso la vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Palomba

FISCAMBI S.p.A.

Milano, Piazza Diaz n° 7
Capitale versato L. [illegible]

CONVOCAZIONE DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, presso la sede de "La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A., Pzta [illegible] n° 2 in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1983 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 22 aprile 1983 - Gazzetta Ufficiale, parte 2ª, n° 91 del 2.4.1983 - per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Conferimento a società di revisione dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci al 30.6.1983, [illegible] integrati dai bilanci consolidati di gruppo ai sensi del D.P.R. 31.3.1975 n° 136.

2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Cod. Civ. Comma 1° Punto 2:

Gli Azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di [illegible] fissato per l'Assemblea, presso la sede sociale in Milano, Piazza [illegible] n° 7 oppure presso una delle seguenti Casse incaricate e loro filiali:
Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Cattolica del Veneto, [illegible] Passadore & C., Credito Varesino, Banca Commerciale Italiana, "La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A.
All'estero, presso la Banca del Gottardo, Lugano.

Il Consiglio di Amministrazione

BANCA ITALO ROMENA S.p.A.

Sede sociale: [illegible] - Sede operativa: MILANO
Capitale sociale e riserve lire 12.979.930.543

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1982

Il Consiglio di Amministrazione della [illegible] Italo-Romena, nel corso [illegible] riunione del 23 [illegible] 1983, presieduta dal Prof [illegible] Parravicini, ha esaminato il progetto di bilancio [illegible] i risultati dell'esercizio chiuso il [illegible] dicembre 1982 da [illegible] alla [illegible] ma [illegible] degli azionisti.

L'utile netto, dopo gli ammortamenti e gli accantonamenti, risulta di lire 2.853.155.775, con un [illegible]mento [illegible]% rispetto alla fine del precedente esercizio.

Secondo la proposta di ripartizione [illegible] dal Consiglio di Amministrazione, [illegible] lire 2,5 miliardi [illegible] netto [illegible] destinate all'incremento dei fondi di riserva.

Il totale dei [illegible] per cassa e di firma, [illegible] la clientela, [illegible] registrato alla fine del [illegible] una crescita del 61% rispetto al 31 dicembre [illegible].

Il patrimonio sociale, compresi i fondi [illegible] utili ai fini [illegible] sua determinazione secondo le indicazioni dettate [illegible] Autorità di Vigilanza, è passato da lire 10,8 miliardi [illegible] 31/12/1981 a lire 13,3 miliardi dal 31/12/1982 e verrà [illegible] incrementato per effetto degli accantonamenti predisposti in sede di riparto dell'utile netto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE [illegible] PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE [illegible] SERVIZI AI POZZI
DIREZIONE DELLE OPERAZIONI SPECIALI

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 001/83

L'Impresa Nazionale [illegible] Servizi ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

Quattro (4) unità di cementazione

Questa gara d'appalto è rivolge [illegible] sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] altri intermediari conformemente [illegible] disposizioni [illegible] Legge n. 78-02 dell'11 [illegible] 1978, [illegible] al monopolio [illegible] Stato sul Commercio [illegible]o.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri al seguente indirizzo: E.N.S.P. - Direction [illegible] Opérations Spéciales - 2 Rue du Capitaine Azzoug - Hussein-Dey - Alger a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La offerte, redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat [illegible] la Direction des Opérations Spéciales all'indirizzo suddetto.

La busta esterna, strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta «Appel d'offres internationel numero 001/83 - Confidentiel - A ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato [illegible] aprile 1983 entro le ore 12, termine di rigore.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
[illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE
DEI LAVORI AI [illegible]

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO [illegible]

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale [illegible] la fornitura di:
01 - Argani [illegible] tipo HMKL 51231
02 - Argani elettrici con freno elettrico marca [illegible] tipo OC 2040 [illegible] motore elettrico
03 - Teste d'iniezione Nat. n. 515
04 - [illegible] 12/16 su scheda
05 - [illegible] 12/16 su scheda.
Questa gara d'appalto è rivolge [illegible] sole imprese di produzione [illegible] i consorzi, rappresentanti di ditte ed [illegible] intermediari, conformemente alle disposizioni [illegible] legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti [illegible] a questa gara d'appalto [illegible] ritirare il capitolato d'oneri al seguente indirizzo:
Entreprise Nationale des Travaux [illegible] Puits
2, [illegible] du Capitaine Azzoug - Côte Rouge
HUSSEIN-DEY - ALGER (ALGERIE)
'Département Approvisionnements [illegible] Transports a partire [illegible] data di pubblicazione del presente [illegible] viso.
Le offerte, [illegible] in cinque (05) copie dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat [illegible] D.A.T. all'indirizzo suddetto.
[illegible] busta esterna rigorosamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL [illegible] 9014.AE/MF - Confidentiel - A ne pas ouvrir».
Le offerte dovranno pervenire al più tardi [illegible] 07-05-1983 alle [illegible] 12, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di [illegible] giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

E IN EDICOLA
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

Un'inchiesta [illegible] novità assoluta
[illegible]
[illegible] poi una serie di grandi servizi

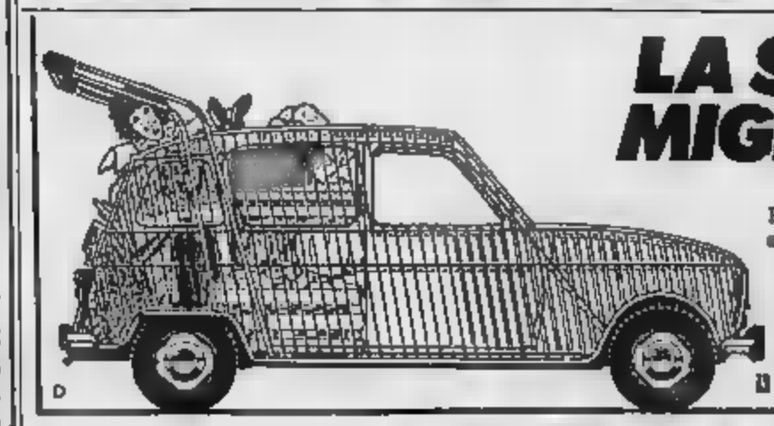
- Manager: come sopravvivere in amministrazione controllata
- Aziende: mensa interna oppure buono ristorante?
- Ras: [illegible] questi libri [illegible] trova [illegible] la storia di Pesenti
- [illegible] dirigenti: così si entra nelle piccole imprese
- Viaggi: in albergo a caccia della camera che costa meno
- Torino: sette poltrone davanti a [illegible] Agnelli

È allegata un'opera esclusiva
[illegible] DATI
[illegible] volume: i grandi [illegible] internazionali, dall'Europa agli Stati Uniti

Nel numero di aprile di
MASTER

Bjorn Borg
"Giocate pure, [illegible] guardo."

Master.
Lo sport ha trovato il suo mensile di prestigio.



LA SPESA MIGLIORE.

Renault 4 ha spazio sufficiente ad un rifornimento all'ingrosso o per tutto quello che vi pare. Bagagliaio leggendario e se volete ribaltate anche i sedili. Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc.
Il massimo indispensabile

RENAULT 4

Flessioni accentuate per bancari e finanziari

Frenata imp[redacted] d[redacted] Borsa (-2,8%)

In controtendenza Cavarzere, Industria Zuccheri e Cantoni

Un momento delle contrattazioni alla Borsa valori di Torino

MILANO — Accentuate flessioni nei prezzi hanno portato ieri l'indice Comit ad un regresso del [redacted] (a quota 204,[redacted]). La carenza di nuove iniziative e di interventi tonificatori [redacted] parte di operatori istituzionali hanno sollecitato alleggerimenti, anche prudenziali, delle posizioni anche in vista delle scadenze tecniche della prossima settimana.

Al listino, pronunciati arretramenti [redacted] sono avuti per i bancari (Comit e Mediobanca —6%, Banco Roma —5,2, Interbanca —4,8, B.ca Cattolica del Veneto —4,1, Credit —3,6, Credito Varesino —3,9, B.co Lariano —2,4), e per i finanziari (Smi —7,8, Gemina —6,5, Ifil —4,8, Invest —4,5, Italmobiliare —3,8).

Cedenti sono risultate anche le Nai (—12,5%), Linificio risp. (—5,2), Toro priv. (—4,8), Abeille (—4,6), Sip e Stet (—4), Pirelli e C. (—3,4), Bii ed Unicem (—3,1), Dalmine, Cmi, Italcementi, Standa, Pirelli risp. Cementir e Saffa (—3,8), Fiat priv. e Rinascente (—2,8), Cir, Montedison, Imm. Roma (—3,6), Falck, Olivetti, C. Erba (—2,3), seguite da Ifi, F. Tosi, Toro ord., [redacted] ord., [redacted] Centrale, Generali.

In controtendenza Cavarzere +12,3%, Ind. Zuccheri +8,3%, Cantoni +6,1%, Auto To-Mi +1,1%.

Il dollaro scende a 1436 lire

ROMA — Dollaro in ribasso sui mercati valutari europei. In Italia, la [redacted]ta Usa è stata fissa[redacted] a 1434,50 lire, contro le 1440,75 lire di martedì. A Francoforte la quotazione è stata di 2,4110 marchi, [redacted] ribasso sui precedenti 2,4170 marchi del fixing.

Continua nel frattempo il recupero della sterlina: in Italia la sua quotazione è stata di 2100,87 contro le 2102,20 lire di martedì.

All'[redacted] dello «Sme», la situazione [redacted] abbastanza tranquilla e per quanto riguarda in particolare l[redacted] non si notano spostamenti [redacted] rilievo. Il marco è stato fissato il leggero ribasso a 595,775 lire, contro le precedenti 598 lire, mentre il franco francese è rimasto fermo a 198,55 lire rispetto alle 198,35 lire di martedì. In forte ascesa, invece, il franco svizzero, la cui quotazione finale è stata di 701,275 lire (contro 695,325).

Tesoro [redacted] crisi Ambrosiano [redacted] scatenato [redacted] costosa corsa [redacted] depositi

[redacted] strangolano

Offerti alti tassi per attirare i risparmiatori, mentre la richiesta di credito non raggiunge neppure i massimali - Lombardini (Ibi): «C'è chi esagera» - Fornaciari (Subalpina): «I mali del sistema non vengono dalla concorrenza tra gli istituti»

TORINO — *Davvero gli utili delle banche stanno scendendo, e davvero la concorrenza tra gli istituti ha una funzione positiva? L'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi da fonti bancarie: l'incremento dei profitti, è stato detto, aveva raggiunto il massimo negli anni scorsi, ma nell'82 si è avuta una drastica inversione di tendenza.*

Stando alle prime stime pubblicate dagli istituti si nota per il momento una grossa disparità di risultati: c'è la Popolare di Lodi che con i suoi 5,2 miliardi di utile ha senza dubbio realizzato un exploit sensazionale con un incremento del 58% rispetto all'81; ma c'è anche il Banco di Roma, che, finora unico istituto in tutta Italia, ha denunciato addirittura [redacted] flessione degli utili: dai 31,6 miliardi dell'81 ai 29,6 dell'82.

Anche le altre due banche di interesse nazionale, la Comit e il Credito Italiano, hanno ottenuto dei risultati non particolarmente brillanti: per il Credito, infatti, l'utile è salito da 37,5 a 42,2 miliardi (+12%), per la Comit l'incremento è stato anche inferiore: [redacted] il 9%, da 46,1 a 50,5 miliardi. [redacted] questo va aggiunto che le «sofferenze» (il mancato recupero dei crediti) sono aumentate in tutto il sistema.

Eppure utili di 50, di 42 o anche di 29 miliardi potrebbero suscitare l'invidia di una grossa fetta dell'apparato industriale italiano. E allora, da dove vengono le lamentele dei banchieri? «Il sistema bancario è come un termometro — *afferma Pier Luigi Fornaciari, vice presidente della Banca Subalpina* — ed è inevitabile quindi che oggi le valutazioni siano impostate a molta prudenza. Nell'82 abbiamo conseguito utili comunque significativi, anche se siamo consapevoli delle difficoltà che si presentano nell'83. D'altro canto, se non siamo tra quelli che stanno peggio, è pur vero che [redacted] istituti hanno conseguito utili elevati».

Fornaciari [redacted] *Tesoro*: «[redacted] banche sono [redacted]te [redacted] ad [redacted] impieghi [redacted] Bot e Cct — *afferma* — questo anche in presenza del vincolo di portafoglio. D'altro canto è anche vero che la richiesta di credito [redacted] è stata elevata per il permanere della crisi industriale».

Dello stesso parere è Siro Lombardini, presidente dell'Istituto Bancario Italiano: «E' stato il Tesoro, più che le sofferenze, a [redacted] *afferma. Lombardini ha infatti ereditato all'Ibi* [redacted] *situazione non brillantissima: gli utili hanno avuto un incremento minimo:* [redacted] *10,7 a 11 miliardi,* [redacted] *al* [redacted] *del tasso di inflazione.*

Lombardini recita anche un «mea culpa»: «Le banche — dice — hanno mantenuto alti i tassi sui depositi per affrontare [redacted] la concorrenza, molti hanno anche esagerato. A questo [redacted] aggiunto che la domanda di credito cresce meno [redacted] depositi e che è difficile prestare soldi». *Il presidente dell'Ibi riconosce però che se il «cavallo* [redacted] *beve» un motivo c'è:* «[redacted] i primi a sapere che [redacted] costo del den[redacted] va ridotto: il cavallo non beve perché l'acqua è salatissima, con questi tassi c'è poco da bere».

Per il momento comunque l'Ibi mantiene i suoi tassi allineati con quelli dell'Associazione bancaria: «La condizione necessaria [redacted] una riduzione del costo del denaro — *afferma* — è che lo Stato diminu[redacted] i rendimenti dei suoi certificati di credito: il divor[redacted] Bankitalia - Tesoro è stato un errore. Ha liberato l'istituto di emissione, ma ha costretto il Tesoro a mantenere [redacted] i rendimenti».

«Non c'è dubbio che il Nuovo Ambrosiano ha scatenato una concorrenza serrata sui tassi offerti sui depositi — *ribatte Fornaciari* — [redacted] sono fenomeni [redacted] fisiologici e positivi. Oggi c'è ancora troppo dirigismo (come il contingentamento degli sportelli), i mali del sistema bancario certo non vengono dall'eccessiva concorrenzialità».

«E' normale che delle aziende abbiano annate buone e [redacted] buone — *commenta invece Ercole Ceccatelli, amministratore delegato del* [redacted] *Roma* — soprattutto [redacted] si considera che abbiamo effettuato robusti accantonamenti». *Ceccatelli attribuisce* [redacted] *risultato di* [redacted]*ancio sia alla chiusura della forbice dei tassi che alle sofferenze bancarie, ma* [redacted] «Da tre anni [redacted] sistema bancario [redacted] alle [redacted] con [redacted] giro di affari che non può che ripercuotersi sui risultati economici: non solo, ma è giusto ricordare all'opinione pubblica [redacted] concorrenza del Tesoro. Se nell'83 andremo come nell'82 sarei già soddisfatto: si potranno comunque contenere le spese e far pagare i servizi per quello che costano e non con tariffe ormai non più aderenti alla realtà».

Paolo Giovanelli

Siro Lombardini

Nuova emissione [redacted] del Tesoro per 3750 [redacted]

[redacted]

ROMA — Buoni ordinari [redacted] Tesoro (Bot) per complessivi 3750 miliardi di lire verranno offerti all'asta di metà aprile e le condizioni di offerta rappresentano una nuova indicazione per un'attenuazione dei tassi di interesse.

Con decreto in corso di pubblicazione, il ministero del Tesoro ha infatti [redacted]to un'emissione di [redacted] con scadenza a tre mesi per mille miliardi con un rendimento effettivo annuo semplice di 17,15 per cento (all'asta di fine marzo era il 17,28 per cento); di Bot con scadenza a sei mesi per 1750 miliardi con un rendimento del 17,20 per cento (era il 18,07 per cento) e di Bot con scadenza a dodici mesi per mille miliardi con un rendimento annuo del 16,7 per cento. [redacted] questi ultimi il rendimento rimane invariato.

A fronte dei 3750 miliardi di Bot che verranno messi all'asta il [redacted] aprile, vengono a scadere — come ricorda una nota del ministero del Tesoro — Bot per 2462 miliardi di lire di cui 1917 miliardi nelle mani degli operatori e 545 nel portafoglio della Banca d'Italia.

La tranche trimestrale di mille miliardi, riservata alle aziende di credito, viene offerta ad un prezzo base di collocamento di 95,90 lire ogni [redacted] nominali. I 1750 miliardi di Bot con scadenza a sei mesi vengono invece offerti ad un prezzo base di 91,75 lire [redacted] ogni cento lire nominali, mentre i rimanenti mille miliardi con scadenza a dodici mesi sono offerti ad un prezzo base di [redacted]locamento di 86,35 lire per ogni cento lire nominali. Le richieste di acquisto — informa il [redacted] — dovranno pe[redacted] Banca d'Italia [redacted]tro le 12 di lunedì 11 aprile.

Usufruirà della Visentini bis

L'utile Nuovo Pignone è di oltre 12 miliardi

ROMA — Il consiglio d'amministrazione del Nuovo Pi[redacted] (Gruppo Eni) ha esaminato il progetto di bilancio 1982 che [redacted] è chiuso con un utile superiore ai 12 miliardi di lire.

Il volume degli affari è aumentato a 748 miliardi contro i 637 [redacted] 1981 e l'utile supera leggermente quello dell'anno precedente. Gli investimenti [redacted] stati di 18 miliardi e gli ammortamenti di 15,9 miliardi.

Il presidente ing. Ciotti ha fatto presente che il Nuovo Pignone intende avvalersi della «Visentini bis», per cui il bilancio [redacted] sarà sottoposto all'assemblea [redacted] il mese di giugno.

● GENOVA — La società «Galana» è estranea al giudizio intentato [redacted]a «Società italiana per l'industria degli zuccheri» contro Andrea Maria Piaggio e Giovanni Dessì Cagnoni per il recupero di somme che sarebbero state a suo tempo distratte appunto dalla Società italiana zuccheri attraverso la «Galana» che faceva capo agli stessi finanzieri. Lo [redacted] precisato con [redacted] lettera al comitato direttivo degli agenti [redacted] cambio di Genova, dove la «Gal[redacted]» è quotata, il presidente della società, Pezzo.

Il «Ristretto» di Milano

MILANO — Nel [redacted] riunione settimanale [redacted] «Ristretto di Milano» sono stati registrati i [redacted] prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti).

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	[redacted]	(8.601)
Credito Popolare Siracusa	[redacted]	(8.000)
Terme di Bognanco	590	[redacted]
Italiana Vita	[redacted]	(38.500)
La Previdente	12.000	(12.280)
U.S.A.	8.500	(8.250)
Banca Brianzea	[redacted]	(29.800)
Banca di Legnano	[redacted]	(3.180)
Banca Centro-Sud	9.075	[redacted]
Banca Prov. Napoli	6.100	(6.050)
Banca Pop. Comm.-Industria	10.800	[redacted]
Banca Pirc. Cr. Valtellinese	32.350	(33.800)
Banca Popolare Bergamo	33.790	(34.480)
Banca Popolare Crema	40.000	(40.500)
Banca Ind. Gallaratese	25.000	(26.000)
Banca Provinciale Lombarda	[redacted]	(22.500)
Banca Subalpina	5.305	(5.310)
Banca Popolare Intra	13.800	(13.900)
Banca Popolare Lecco	[redacted]	(11.450)
Banca di Chiavari	[redacted]	[redacted]
Banca Naz. Agricoltura	7.615	(7.900)
Banca Tiburtina	[redacted]	(5.080)
Banca Popolare Lodi	24.450	(24.800)
Banca Popolare Luino-Varese	14.300	(16.950)
Banca Popolare Milano	26.000	(26.100)
Credito Commerciale	8.800	(8.800)
Banca Pop. Palazzolo	[redacted]	(12.300)
Banca Pop. Novara	51.000	(53.000)
Credito Bergamasco	[redacted]	[redacted]
Finance ord.	[redacted]	(15.800)
Finance priv.	7.750	(7.750)
Bieffe	[redacted]	[redacted]
Creditwest	4.500	(4.800)
Frette	2.500	(2.850)
Uce	2.500	(2.550)
Zerowatt	3.430	(3.450)

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	30	47
C. Cr. Tes. 1/10/83	99 90	100
» » » 1/11/83	100	100 15
» » » 1/12/83	100 10	99 95
» » » 1/3/84	98 56	98 60
» » » 1/4/84	100 00	100 00
» » » 1/6/84	98 30	98 30
» » » 1/6/84 II	97 70	97 65
» » » 1/7/84	97 65	98 05
» » » 1/1/86	98 60	98 60
» » » 1/3/86	98 10	98 90
» » » 1/5/86	98 40	98 45
» » » 1/6/86	98 25	98 35
» » » 1/7/86	98 10	98 20
B.T.O. 12% 1983	97 15	97 30
» 12% 1984 I	96	96 15
» 12% 1984 II	96	96
» 12% 1984 III	92 95	92 90
» 12% 1987	83	82 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	84 30	84
» » '86 II	73 10	73 25
» 7% '72	86	86 10
Enel '81 indiciz.	98 80	98 84
» '77 indiciz. II	140	139 30
» 12% '78/86	92 90	92 40
Enel '80/87 indiciz.	98	98 80
Enel '83 indiciz. III	103 30	102 80
Enel '82 IV	103 30	103 05
I.R.I. 6% '86	93 80	94 80
Autostrade 6% '86 I	74 60	74 60
» 6% '88	69 75	72 10
OO.PP. 6%	53 25	54 70
» 7%	60 75	62 70
» Int. St. 6% IV	71 80	72
» Int. St. 7% IV	66 20	67 20
» Anas 6% 66	82 10	83 30
» » 7% 72 I	81	82
» Autostr. 7% II	69 20	63 60
FF.SS. 6% '67	79 90	79 75
» 7% '72 II	68 10	63 60
A.F.S. 7% '70	67 90	72
P.S. Agr. 6% So. VII	71 90	72
P.S. Agr. 7% II	64 90	66 60

Titoli	Torino	[redacted]
ICIPU vent. 6%	77 20	77 70
» » 7% II	82	[illegible]
[illegible] 6% XXVI	79 20	[illegible]
» 7% XXIX	79 25	79 20
» [redacted]	64 00	64 40
[redacted] Aer[redacted] '90	80 50	80 30
» » 5,50% '92	[redacted]	[redacted]
S. Paolo 5%	85	85
» » 5% comm.	56 60	56 20
» » 5%	53 90	52 50
» OO.PP. 5% ex 5%	[redacted]	40 00
» » 6%	81 30	80 50
» » 7%	85	85
» » 9%	[illegible]	[illegible]
» » 5% Ecr	96 15	[redacted]
F. Piem. Ind. AG. 6%	[illegible]	60
Olivetti 82/87 i.v.	100 90	102 80
INV 6,50%	75	74 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Auxiliare 12% 78/84	—	244 50
Falck 13% 81/85	—	61 70
Generalfin 13% 81/88	—	[redacted]
Generali 12[redacted]	267	250
IRP 13% 81/88	—	[redacted]
Interbanca 6% 78/83	—	266 50
Ifi Alip 7% 73/85	89 90	88 70
Ifi Credito 13%	100 10	99 95
La Centrale 13%	[redacted]	94 80
Magona 12% 78/88	—	367
Med. Fidis 13% 81/91	114 70	114 50
Med. Metalli 13% 81/91	[redacted]	99 30
Med. Olivetti 12% 78/88	265	246 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	351	345
Med. Snia 13% 81/88	181	192 50
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	96 20
Pirelli 12% 78/85	—	—
Pirelli 13% 81/88	—	149
[redacted]	120	120 50
[redacted]	284 60	275
Tranno 12% 78/84	—	495
IFIL 13% 81/87	231	259
Cert. Burgo 13% 81/88	[redacted]	98 46
Unicem 14% 81/87	129	132 50

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted]	Banconote (Milano) 5-4	Banconote (Milano) 6-4	Esportazione (Milano) 5-4	Esportazione (Milano) 6-4	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 5-4	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 6-4
Dollaro Usa	1435	1433	1440	1436,4	1440,7	1436,5
Dollaro Usa t. p.	1300	1300	—	—	—	—
Dollaro canadese	1150	1150	1165,8	1164,7	1165,8	1164,8
E. C. U.	—	—	—	—	1337,4	1338,2
Marco tedesco	591	592	596	[redacted]	596	595,77
Fiorino olandese	524	525,50	529,07	[redacted]	527,98	529,44
Franco belga	28	28,50	29,084	29,050	29,054	29,059
[redacted]	196	196	198,23	[redacted]	198,38	198,55
Sterlina	2100	2100	2102,4	2100,7	2102,7	2100,8
Lira irla[redacted]	1870	1880	1880	1875	1880	1875,5
Corona danese	163,50	163,50	167,40	167,75	167,84	167,78
Corona norvegese	196	196	201,56	201,30	201,82	201,30
Corona svedese	186	[redacted]	192,24	192,50	192,22	192,53
Franco svizzero	[redacted]	686	[redacted]	701,30	695,32	701,21
Scellino austriaco	84,50	88	[redacted]	[redacted]	84,507	84,530
Escudo portoghese	14,50	[redacted]	14,50	[redacted]	14,98	14,87
Peseta spagnola	10	10,25	10,602	10,61	10,602	10,605
Yen giapponese	5,90	5,90	6,044	6,058	6,051	6,056
Dinaro taglio gr.	1[redacted]	15,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	15	15	—	—	—	—
Dollaro australiano	1150	1150	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	6-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
[redacted]	4390	— 41	7500
Bonifiche Ferr.	31410	—	500
Cavarzere	1290	+ 142	86500
Eridania	7750	—	8100
Ind. Buitoni P.	3635	—	5000
I. Buit. P. r.	3440	—	5000
Ind. Zuccheri	1620	+ 160	45400
Milanagr. Vitt.	7400	— 495	2100
Perugina	2017	+ 3	2500
Perugina risp.	1774	+ 4	3600
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35650	— 300	33900
Ausonia Ass.	1340	— 45	4600
C. Ass. Mi ord.	13001	+ 1	2750
C. Ass. Mi risp.	8350	— 100	2050
C. Latina or.	685	— 12	16000
C. Latina priv.	550	— 8 50	—
FIRS	2455	+ 55	—
FIRS risp.	585	— 13	500
Generali	133800	— 2350	26850
Italia Ass.	14750	— 360	3450
L'Abeille Ital.	45400	— 2200	750
La Fondiaria	50000	— 500	3000
RAS	149100	— 1150	29725
SAI	15000	— 300	11100
SAI priv.	15400	— 300	3000
SAI 1/1/83	14400	— 121	—
Toro Ass. ord.	13600	— [redacted]	29150
Toro Ass. pr.	10310	— 530	21900
BANCARI			
B. Catt. Veneto	6070	— 260	18700
B. Comm. Ital.	31650	— 2050	12925
Banco Roma	30050	— 1650	5425
Banco Lariano	6100	— 151	31800
Cred. Italiano	3860	— 175	45500
Cred. Varesino	4801	— 140	64000
Interbanca pr.	22640	— 1080	4700
Mediobanca	67300	— 4300	16150
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3635	+ 85	24100
Burgo priv.	3601	— 60	800
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1660	— 5	—
Mondadori	6780	— 60	2000
Mondadori pr.	3700	— 60	4000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2794	— 81	210000
Pozzi-Ginori	143	— 1	10000
Pozzi-Ginori r.	96 75	— 0 25	—
Eternit	473	+ 2	—
Eternit priv.	464	— 2	2000
Italcementi	43250	— 1300	7800
Italcementi r.	42500	— 480	150
Unicem	10000	— 300	3900
Unicem risp.	12960	—	900
CHIMICI - GOMMA			
Boero	6051	—	—
Caffaro	478	— 5	75000
Caffaro risp.	467	— 3 50	15000
Farmit. Erba	6300	— 200	60500
Italgas	1080	— 24 50	152000
Lepetit	20000	— 100	1200
Lepetit priv.	28200	— 400	100
Mira Lanza	37550	— 450	3250
Montedison	145	— 3 75	4650000
Perlier	7880	— 200	—

Titoli	6-4	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1386	— 8	[redacted]
Pierrel risp.	830	— 31	44000
Rol	1000	— 10	5000
Saffa	5150	— 75	16700
Saffa risp.	4480	— 320	300
Siossigeno	15850	— 30	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	375	— 10	1075000
La Rinasc. p.	274 25	— 6 75	460000
Silos	3780	— 30	1000
Standa	4340	— 130	23500
Standa risp.	4380	+ 30	2500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1150	—	19000
Auxiliare	6000	— 90	2000
Autostr. To-Mi	7980	+ 90	64000
Italcable	12600	— 220	17800
NAI	41	— 6	815000
Nord Milano	3800	+ 10	500
SIP	2050	— 87	310000
SIP risp.	2230	— 25	39500
Tecnomasio	214	— 5 50	20000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2700	— 1	5000
Agricola	17700	— 300	800
Bastogi IRBS	275	— 3	750000
Bonif. Siele	34800	— 575	3750
Borgosesia o.	6500	+ 60	400
Borgosesia r.	3170	— 30	—
Brioschi	1366	— 6	8000
Buton	2790	— 90	3100
La Centrale	2531	— 44	185700
La Centrale r.	1640	— 15	64000
La Cent. r.1/1/82	1600	— 150	300
CIR	4160	— 110	51500
CIR risp.	4210	— 120	5000
Euromobiliare	4290	— 15	10500
Fidis	3100	— 61	23000
Fin. Breda	7430	— 150	6000
Finmare	57	— 1 75	20000
Finrex	1265	— 32	—
Finsider	83	— 6	150000
Fiscambi	3090	— 10	4000
Gemina	387	— 27	98500
Gemina risp.	395	— 30	21500
Generalfin	125	— 5	38000
GIM	2660	— 68	5500
GIM risp.	2730	— 10	6000
IFI priv.	5340	— 120	185500
IFIL	7905	— 385	18500
IFIL risp.	5180	— 150	6100
Invest	2530	— 101	40500
Italmobiliare	73250	— 2900	6225
Mittel	1220	— 60	3000
Partec. Fin.	888	— 3	3000
Pirelli & C.	3000	— 110	20000
Pirelli SpA	1784	— 25	251000
Pirelli Spa r.	1784	— 51	13000
Rejna	18200	—	—
Rejna risp.	30000	—	—
Riva Finanz.	8010	—	1600
Sarom	1575	+ 34	—
Schiapparelli	799	— 1	18000
SME	711	— 34	21000
SMI	1870	— 100	16500
SMI risp.	1580	— 60	1500
STET	1580	— 61	131500
Terme Acqui	1158	—	3000

Titoli	6-4	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6080	— 105	4500
B.I.I. ord.	830	— 25	367000
B.I.I. risp.	795	— [redacted]	14000
COGE	1775	— 15	[redacted]
COGEFAR	1400	— 17	[redacted]
Cond. Acqua	208	— 8	66000
De Angeli Frua	3140	— 70	8000
G. Imm. Sog.	1480	— 30	57500
Iniziative Ed.	26800	—	—
ISVIM	15800	— 700	200
La Milano C.	3140	— 40	14500
La Milano C. r.	[redacted]	— 50	1200
Risanamento	10350	— 180	1500
SIFA	2251	— 64	120000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	3021	— [redacted]	756000
FIAT priv.	2190	—	505000
Gilardini	6640	— 70	2300
Franco Tosi	18750	— 440	3000
Magneti M. or.	871	— 7	8000
Magneti M. r.	859	— 14	—
Olivetti ord.	2861	— [redacted]	363500
Olivetti priv.	2761	— 80	45500
Olivetti risp.	3790	— 9	18000
Oliv. r. 1/1/83 n.c.	1790	— 10	60500
Westinghouse	23000	—	350
Worthington	2740	— 25	15000
MINERARI - METALLURGICI			
Brogg. Izar	690 50	+ 0 50	70000
Cant. Metal	4610	— 131	7000
Dalmine	340	— 24 50	450000
Falck ord.	1860	— 30	4500
Falck risp.	1890	— 11	10000
Ilssa-Viola	750	+ 20	—
La Magona	4755	— 30	2000
Perlusella	570	—	1500
Trafilerie	3085	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	29 60	— 0 50	2175000
Cantoni	2050	+ 140	6800
Cucirini	1090	— 3	11500
Cascami Seta	6200	+ 100	300
Eliolona	1385	— 15	2500
FISAC	7720	—	—
FISAC risp.	7095	—	—
Linif. e Can. o.	3480	— 35	12000
Linif. e Can. r.	1530	— 110	7000
Marzotto ord.	1500	— 90	1000
Marzotto risp.	2038	+ 30	—
Olcese Venez.	44	— 1	380000
Rotondi	9250	— 150	400
Snia Visc. o.	999	— 7	843000
Unione Man.	15890	—	—
Zucchi	3880	— 10	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3090	— 10	3000
Acq. De Ferr. r.	2040	— 160	1500
Acque Potabili	3848	— 52	1300
Calzat. Varese	3590	— 10	1100
CIGA Hotels	4640	— 80	29500
Jolly Hotel	6300	— 120	3500
Pacchetti	58	— 3	61000
Tranno	13220	— 35	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4440	— 218
Eridania	7700	+ 100
Florio	135	+ 4
Milanagr. Vittoria	7865	— 115
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13000	—
Comp. Ass. Milano risp.	8450	—
Comp. Latina ord.	790	—
Comp. Latina priv.	540	—
Generali	132200	— 2300
RAS	148900	— 1800
SAI	15100	— 250
SAI priv.	15400	—
Toro Ass. ord.	13800	— 100
Toro Ass. priv.	10400	— 375
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	32000	— 800
Banco di Roma	30000	— 1800
Credito Italiano	4000	— 85
Interbanca priv.	27000	— 1300
Mediobanca	68000	— 3600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3650	+ 85
Burgo priv.	3040	—
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	145	—
Pozzi Ginori risp.	96	—
Eternit ord.	470	—
Eternit prel.	460	—
Unicem	10000	— 400
Unicem risp.	12800	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[redacted]	+ [redacted]
Mira Lanza	38000	— 500
Montedison	144	— [redacted]
Paramatti	1080	—
Pierrel	1350	— 30
Pierrel risp.	800	— 30
Saffa ord.	5100	— 80
Saffa risp.	4680	—
SAIAG	1130	— 5

Titoli	6-4	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	380	— 6
Rinascente priv.	280	— 6
Silos Genova	3800	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1160	— 500
Autostrade TO - MI	7950	—
Italcable	12600	— 400
NAI	41	— 6
SIP	2100	— 50
SIP risp.	2250	— 20
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	880	—
M. Marelli r.	800	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[redacted]	— 5
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	3000	—
Centrale	2530	— 60
Centrale risp.	1600	— 30
Fidis	3140	+ 70
Finsider	83	— 6
GIM	2660	—
GIM risp.	2200	—
IFI priv.	5340	— 170
IFIL	7900	— 300
IFIL risp.	5000	—
Invest	2500	— 50
Mittel	1200	—
Fiscambi	[redacted]	— 100
Pirelli & C.	[redacted]	— 50
Pirelli S.p.A.	[redacted]	— 50
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	— 40
SAROM	[redacted]	
Schiapparelli	800	— 1
SME	710	—
SMI	2050	—
SMI risp.	1480	—
[redacted]	[redacted]	— 70
[redacted]	[redacted]	— 60
[redacted] - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	830	— 25
B.I.I. risp.	800	— 20
Cond. Acqua	212	—
Fer-Do	[redacted]	+ [redacted]

Titoli	6-4	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1480	—
I.P.I.	1910	—
ISVIM	16800	—
Risan. Napoli	10600	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	900	+ 30
FIAT ord.	2974	— 75
FIAT priv.	2140	— 100
Gilardini	6600	—
Olivetti ord.	2850	— 50
Olivetti priv.	2820	—
Olivetti risp.	3790	—
Olivetti r. 1/7 n. c.	1790	— 50
Westinghouse	23000	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	340	—
Fornara	[redacted]	—
Talco Grafite	[redacted]	—
[redacted]		
Cantoni	2000	— 200
Fisac	7500	—
Fisac risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.	985	— 10
[redacted]		
Acque potabili	[redacted]	—
CIGA	4600	— 80
CIR	41[redacted]	— 100
CIR risp.	4200	— 150
Pacchetti	[redacted]	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
[redacted]	[redacted]	—
[redacted] 7% 73/[redacted]	85	—
B.I.I. 13% 80/85	1[redacted]	—
La C[redacted] 13% 81/88	[redacted]	—
Ge[redacted] 13% 81/88	[redacted]	—
M.[redacted]	[redacted]	—
M. Snia 13% 88	184	—
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/91	[redacted]	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
[redacted]	82	96,375	17,60
30/9/83	175	92,095	17,30
30/3/84	357	84,715	16,88

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 6-4		[redacted]	Ecu
Capital Italia	doll.	11,30	—
Fondiitalia	»	21,21	—
[redacted]	»	12,40	—
Ital. S. Fund	»	—	—
Multiinvest	»	—	—
Italfortune	»	10,44	—
Italunion	»	8,20	—
Mediol. Spd.	»	12,00	—
Rominvest	»	14,11	—
Rasfund	lire	11.847	—
Tre R	»	15.053	—
Ina	»	1032,3	—
Eur '99	fr. sv.	191,77	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	5-4	6-4
Londra	[redacted]	430,50
Zurigo	430	430
Parigi	428,00	432,35
[redacted]	[redacted]	428,00
Milano (lire al grammo)	[redacted]	19.000
Hong Kong	—	428,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,000	19,250
7 gg	18,500	18,875
15 gg	18,625	18,880
1 mese	18,750	19,125
2 mesi	18,875	19,250
3 mesi	19,000	19,375
6 mesi	19,250	19,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 5-4	Zurigo (in fr. sv.) 6-4	Francoforte (in marchi) 5-4	Francoforte (in marchi) 6-4	Londra (per sterlina) 5-4	Londra (per sterlina) 6-4	Parigi (in fr. fr.) 5-4	Parigi (in fr. fr.) 6-4
Dollaro	2,0600-2,0620	2,0420-2,0440	2,4160-2,4180	2,4090-2,4100	1,5045-1,5065	1,5148-1,5158	7,2668-7,2718	7,2280-7,2370
Franco svizzero	—	—	117,21-117,40*	117,88-118,09*	3,0000-3,0040	3,1029-3,1068	350,53-351,17*	352,99-353,32*
Franco francese	28,40-28,45*	28,27-28,31*	33,24-33,29*	33,32-33,37*	10,888-10,913	10,967-10,976	—	—
Marco	85,15-85,20*	84,75-85,00*	—	—	3,6330-3,6380	3,6575-3,6625	300,00-300,20*	299,90-300,14*
Sterlina	3,0015-3,0077	3,0057-3,1010	3,625-3,635	3,650-3,660	—	—	10,900-10,915	10,918-10,937
Yen	0,8684-0,8695*	0,8631-0,8652*	1,0183-1,0184*	1,0173-1,0184*	364,15-367,05	358,37-358,66	3,0469-3,0504*	3,0467-3,0482*
Lira	0,1420-0,1425*	0,1422-0,1426*	1,678-1,682**	1,679-1,681**	2160,0-2160,5	2170,0-2170,7	5,0376-5,0390**	5,0326-5,0435**

* per cento ** per mille unità

Pronto il progetto di massima per le vie d'accesso al traforo

Fréjus-Torino: un collegamento che costerà quasi 900 miliardi

L'arteria, che si inserirà sulla tangenziale presso Rivoli, sarà lunga 72 km e salirà da quota 360 al 1301 metri dell'ingresso del tunnel - Oltre 17 km di viadotti e ponti

Costerà poco meno di 900 miliardi (per l'esattezza 894 miliardi 152 milioni, secondo i calcoli più recenti, a prezzi fine '82) il collegamento stradale Torino-Fréjus e il traforo del Fréjus e Torino, adeguato al traffico che si sta sviluppando con l'apertura del tunnel. Il progetto di massima, redatto dalla Sitef, società a partecipazione regionale, è stato inviato all'Anas in questi giorni: ne possiamo anticipare le linee principali, ricordando che se ne parla concretamente dagli Anni Sessanta (primo progetto, luglio '68, 80 miliardi per 57,6 km da Torino a Oulx).

In totale la Fréjus-Torino (che si inserirà sulla tangenziale presso Rivoli sarà lunga 72 km, avrà una pendenza massima del 4,86 per cento, salendo da quota 360 ai 1301 metri dell'ingresso del tunnel, sarà — a seconda dei tronchi — a 3, 4 o 4+3 corsie, con una larghezza compresa fra i 14,5 metri del tratto più a monte e i 24,5 di quello di pianura. L'arteria correrà su viadotti e ponti per un totale di oltre 17 km e entrerà in galleria per 4 metri. Ci saranno in tutto 30 sovra e sottopassi e 6 attraversamenti ferroviari. Vediamo ora i vari tronchi, secondo quello che prevede il progetto di massima.

Traforo-Savonia (7320 m). Dovrebbe essere aperto entro giugno di quest'anno e, in gran parte, già ultimato (oltre 5 km sono pronti). Il tracciato (3 corsie, 14,5 metri di larghezza) si snoda a mezza costa in viadotti e rilevato: è costato in totale 6 milioni, 7163 a km.

Savonia-Deveya (12.670 m). Anche in questo tratto (4 corsie, 20,1 m di larghezza) è già lavorando, soprattutto per quel che riguarda la galleria che supera i tornanti di Venaus la Voute, incubo degli automobilisti. Questa sarà lunga 4 metri, con due condotti paralleli larghi 7,5 m, e si inserirà provvisoriamente sulla statale a monte. Il piazzale ricavato con i materiali estratti, e a cielo aperto presso la frazione Deveya, oltre il rio Pontet. Malgrado la necessità di realizzare il tunnel, il tratto costa 80 miliardi, 7,262 a km.

Deveys-Bussoleno Caldirasso (10.136 m). E' il tronco più lungo costoso e complesso di tutto il tracciato, quello che si discosta di più dal percorso della statale. Comincia (4 corsie, 20,1 m di larghezza) appena fuori della galleria di Serre la Voute, con un viadotto sulla 335 24 e un brave tunnel fino al rio Gaiambra. Poi un'alternanza di viadotti e gallerie (nel tratto ce ne sono 7600 m dei primi, 7450 m delle seconde) si arriva a La Maddalena, di fronte a Chiomonte, dove è previsto un collegamento con la viabilità ordinaria.

Superata una zona geologicamente instabile con un viadotto di 800 m, si arriva alla Val Clarea e, con una galleria di 4 metri, si giunge alla Val Cenischia presso Giaglione all'altezza del primo tornante della statale del Moncenisio. Ancora un viadotto sul Cenischia e una galleria per superare Mompantero fino a San Giuliano. Ormai si è in pianura: si sottopassano la ferrovia e la statale 25, si scavalca la Dora e costeggiando il lato Nord del costruendo autoporto, si raggiunge Coldimosso. La spesa prevista per questo tronco è di 453 miliardi, 22.517 a km.

Susa-Bussoleno (4250 m). E', in sostanza, il collegamento fra le due statali, la 24 e la 25, parzialmente già realizzato e aperto al traffico dal 1981. Il costo totale è di 65 miliardi 800 milioni, 5.460 a km. Di qui in avanti la strada è a 4 corsie più due di soccorso 24,5 m di larghezza).

Bussoleno-Avigliana (17.230 m). Dallo svincolo di Bussoleno si scende nella stretta fra Dora e statale 25 fino a Sud di Borgone, dove la strada è superata in viadotto. Poi si sovrappassano la Dora e la ferrovia, presso Valgioie per giungere a Condove (nuovo ponte sulla Dora) e proseguire sino a Torre del Colle, dove sorgerà uno svincolo. Unico problema: la zona sismica di Sant'Antonino e Villarfocchiardo. Spesa prevista 175 miliardi, 10,182 a km.

Avigliana-Rivoli (11.000 m). Fiancheggiando la sponda sinistra della Dora, prima, e poi la destra si oltrepassano ferrovia e statale 25 per entrare in galleria e superare la propaggine Sud della collina di Rivoli. Di qui 10 strada si inserisce sulla tangenziale Nord. Spesa 87 miliardi.

Fin qui il progetto di massima datato 15 marzo. Il Sarà l'ultimo? Quelle che prelude a impegnative realizzazioni concrete? C'è da sperarlo anche i pochi centimetri di neve caduti sabato, che hanno bloccato la viabilità in Val di Susa, provano l'importanza della Fréjus-Torino. La galleria italo-francese, un'opera da 300 miliardi, aspetta ancora ma è necessario per vivere: le vie d'accesso.

Gianni Bisio

Palazzo Nuovo: 7 persone ogni 22 mq

E' quanto richiedono le norme di sicurezza per i locali ai piani alti

La facoltà di Lettere si sta organizzando per utilizzare i locali di Palazzo Nuovo secondo gli schemi imposti dalle norme di sicurezza. La commissione dei docenti, che nei giorni scorsi ha elaborato le possibili soluzioni, ha presentato ieri le sue proposte al consiglio di facoltà che le ha approvate. Tuttavia il problema resta aperto. Ecco come stanno le cose.

Le lezioni, alcuni letterati e alcuni seminari, saranno tenuti nelle sale più capienti, cioè al primo piano. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione di Magistero che, come Scienze Politiche ha offerto di articolare gli orari delle sue lezioni, in modo da cedere a Lettere l'uso di locali per una parte della giornata. Legge non collabora in questa occasione perché divide già le sale con Scienze Politiche.

Dalla pianificazione delle attività, restano esclusi oltre 70 seminari e letterati, finora ospitati negli istituti situati ai piani alti, in piccoli locali. Le norme di sicurezza impongono che vi sia in queste stanze un massimo di 1 persona ogni 22 metri quadrati in modo da assicurare 10 metri cubi d'aria ciascuna. La media delle frequenze invece rivela che per ogni metri quadrati gli studenti saranno non meno di dieci.

Il consiglio di facoltà ha perciò chiesto al rettore Cavalle il permesso di utilizzare ugualmente gli istituti: sollecita la risposta entro una settimana. Nell'attesa ai piani alti non si faranno né seminari, né letterati.

Un incontro tra il presidente dimissionario della giunta e la I Commissione del Consiglio

Problemi che non possono più attendere turbano il silenzio di Palazzo Lascaris

L'Aeritalia ha presentato un piano di ristrutturazione degli stabilimenti di Torino e Caselle per 81 miliardi Nuovi impianti e «perfezione da operatoria» - I progetti preparati per il Fondo investimenti e occupazione

Domani le grandi manovre tra i partiti

«Tempi brevi per la giunta» dice la maggioranza che si è costituita tra pci, psi e psdi in Regione nel luglio del 1980, ma contemporaneamente gli stessi partiti temono i «tempi lunghi». Che siano come conseguenza l'immobilismo generale, poiché l'ordinaria amministrazione non è quella la giunta dimissionaria resta in carica non consente grandi cose.

Ci sono scadenze che urgono ad esempio i progetti da presentare al governo per ottenere i finanziamenti Fio (Fondo investimenti e occupazione), che la legge finanziaria che li prevede sarà approvata, come è pensa, il 15 aprile, i progetti dovranno essere presentati entro il 15 maggio. Le linee generali sono pronte Po e ambiente; Forestazione Acquedotti; ma ancora da discutere. Echi li firmerà?

La giunta si è posta ieri mattina il problema. Il presidente Enrietti ha presentato a mezzogiorno alla I Commissione (programmazione, bilancio) e l'accordo è che ritornerà davanti alla commissione mercoledì 13 con i progetti definiti anche per quanto riguarda la parte finanziaria.

«Noi abbiamo dato la nostra disponibilità a esaminarli e esprimere un giudizio» — dice il vicecapogruppo della dc, Brizio — *ma sia ben chiaro che la responsabilità della firma dovrà prenderla la giunta. Non vogliamo assolutamente che questo nostro atto venga interpretato come una disponibilità a un governo assemblearе.*

La *«disponibilità»* entro questi limiti era stata data già dal capogruppo Paganelli nell'ultima riunione a Palazzo Cisterna. *«E' una dimostrazione di buona volontà* — dice ancora Brizio — *che però non significa nostra acquiescenza alla situazione attuale che continuiamo a condannare».* Comunque domani alle 16 sul tema formazione della giunta sarà una riunione trilaterale psi-pci-dc dove, dicono i socialisti, *«confronteremo le rispettive posizioni».*

L'incontro con Enrietti non ha esaurito il calendario dei lavori I Commissione; anzi ne è occupato una piccola parentesi. Perché la Commissione si era riunita con un compito ben preciso: esaminare il piano di ristrutturazione che l'Aeritalia ha presentato per i propri stabilimenti di Torino e di Caselle in base alla legge 675 del 1977 la quale il governo concede agevolazioni finanziarie.

Anche in questo è il provvedimento della Regione non può aspettare, così la I Commissione ha sentito ieri le organizzazioni sindacali e i dirigenti dell'azienda. Il mercoledì prossimo esporrà le sue conclusioni alla giunta.

Finora piani di ristrutturazione non sono stati respinti. Questo, dell'Aeritalia, prevede per lo stabilimento di Torino, «Gruppo Aerei da combattimento», una spesa di miliardi e 14 milioni) nel periodo fino all'85: e 17 miliardi milioni in un «Piano budget 1984-87» per quello di Caselle, «Gruppo equipaggiamenti».

In si tratta di rinnovare le strutture adeguandole e soprattutto eliminare le strozzature tecnologiche. Una frase del progetto il nodo del problema riguarda i mezzi produzione per alcuni dei quali è necessaria la *«ristrutturazione in luoghi più opportuni, essendo «attività di alta finanza che richiedono ambienti più snelli e sale operatorie che non né uffici tradizionali».* Per lo stabilimento Caselle la finalità è di *«mantenere e migliorare il livello di competitività delle attività del gruppo equipaggiamenti e, sostanza, di sostenere un confronto tecnologico le industrie estere sempre più aggressive sia nel comparto civile che militare».*

Domenico Garbarino

Bodrato querela

Il ministro del Bilancio, Guido Bodrato, ha dato mandato ai propri legali di proporre querela per diffamazione il settimanale «Panorama» per un servizio sullo scandalo di Torino.

Ieri i funerali del giovane ucciso venerdì notte presso Superga

Identificato uno degli assassini Fermate 2 sorelle e i loro amici

Massimo riserbo sulle indagini - Polizia e carabinieri lasciano capire, però, che il delitto essere nell'ambiente degli spacciatori di droga - Fatale uno «sgarro»?

Una vera esecuzione quella di venerdì notte: almeno due se non tre, gli assassini. Lo si deduce dal numero delle armi che hanno sparato: un fucile a canne mozze, caricato a lupara, e due pistole, una 7,65 e una 6,35. Aurelio Milazzo è all'istante, crivellato colpi, sul sedile dell'auto rubata pochi giorni prima a Torino. Per impedirne l'identificazione gli assassini gli hanno preso il portafogli, con i documenti: si è giunti al nome attraverso le impronte digitali, con un paziente lavoro degli agenti della polizia scientifica.

Ieri pomeriggio, alle 14.30, i funerali. Dietro la bara, per l'ultimo saluto, i genitori, i fratelli e molti amici. Parole di conforto del parroco di San Lorenzo in Altessano, per i parenti di questo ragazzo, *«assassinato la scorsa settimana sulla collina torinese, sotto la basilica di Superga».*

Sarebbe stato identificato uno degli assassini di Aurelio Milazzo, il giovane di 18 anni e mezzo, crivellato di colpi la notte di venerdì scorso su un'auto, tra Baldissero e Superga. La questura, gli inquirenti mantengono un rigoroso riserbo: *«Dobbiamo ancora ultimare le indagini»*, spiega il dott. Ninetti. Ieri è stato arrestato un altro giovane: salgono così a quattro (tra cui due ragazze) le persone in carcere per questo feroce delitto. Anche i carabinieri, però, avrebbero fermato una sono.

Come si è giunti all'identificazione di uno dei presunti assassini? *«L'inchiesta è partita dalla figura della vittima, dai suoi trascorsi, dai suoi precedenti»*, dicono in questura.

Aurelio Milazzo, una vita sbagliata. Il padre, Giovanni, quando il ragazzo aveva solo 8 anni denunciato: *«Scappa sempre di casa, per mettersi con bande di sbandati, capeggiate da delinquenti, che lo sfruttano, facendo loro compiere furti e borseggi. Non non supplamo più cosa fare».*

Racconta alla polizia: *«Ci tre il «piccolo» "vecchi" e, dietro, un esercito di ragazzini. Una banda organizzata».* E la madre: *«Mi sembra un incubo, ogni volta che torna a casa, non vede l'ora di scappare via per stare come un'anima pena e ci fa soffrire».* Prima piccoli furti, poi qualcosa di più grave. Un *«ragazzo difficile* — dicono i carabinieri — *più volte arrestato, rischiava di Ferrante Aporti».*

Gli anni passano. Negli ultimi tempi Aurelio Milazzo *«frequentava* — secondo l'inchiesta — *un giro di spacciatori di droga e trafficanti d'armi».* E il delitto sarebbe turito proprio in quell'ambiente. Uno *«sgarro»*: forse una partita di stupefacenti non pagata. E' chiaro che gli inquirenti conoscono anche i retroscena di questo omicidio, ma per ora, non parlano. Qualcosa di più si saprà, forse nelle prossime ore, quando saranno resi noti i nomi degli arrestati. Si presumono assassino *«Alcuni già noti* — dicono ancora in questura — *con precedenti».* Di certo si sa che le due ragazze (sono sorelle) di uno dei denunciati (per favoreggiamento e reticenza) sono tossicodipendenti e spacciatori.

La madre e la sorella di Aurelio Milazzo in lacrime al funerale

temperatura di ieri

massima	+ 16,8
minima	+ 4
media	+ 9,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisi sono a livello del mare 1005 mb; umidità 40 per cento. Temperatura: massima +13,6 minima +2,8; media +7,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con isolate precipitazioni a carattere di rovescio. Visibilità buona. Venti in prevalenza da deboli a moderati. Temperatura pressoché invariata. Sole: sorge 6.53, tramonta 20.03. Temperature delle scorse ore sono a Torino: max +21,6, min +10.

Interrogato dal giudice l'ex funzionario regionale

Sotto il torchio Navone

Avrebbe trattato gli aspetti tecnici degli appalti di Zampini

Proseguono a ritmo serrato gli interrogatori del giudice Mario Griffey. Ieri mattina è toccato all'architetto Giuseppe ex funzionario della Regione. E' il primo della lista degli indiziati che avevano ricevuto una comunicazione giudiziaria, ma non erano mai stati sentiti dai magistrati: i reati addebitatigli sono in associazione per delinquere, interesse privato e frode in pubbliche forniture.

Secondo l'accusa, Navone avrebbe trattato gli aspetti tecnici degli appalti che Zampini cercava di aggiudicarsi in Comune e Regione con le sue società «Juppiter», «Concorda» e «Programma Immobiliare».

Anche se era solo un dipendente, dovrebbe essere a di parecchie circostanze che ieri il giudice Griffey per oltre tre ore — è durato l'interrogatorio — ha cercato di conoscere. Non si sa con quale risultato, perché né Navone né il suo legale, Postiglia, hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

In si tratta di rinnovare le strutture adeguandole e soprattutto eliminare le strozzature tecnologiche. Una frase del progetto il nodo del problema riguarda i mezzi produzione per alcuni dei quali è necessaria la *«ristrutturazione in luoghi più opportuni, essendo «attività di alta finanza che richiedono ambienti più snelli e sale operatorie che non né uffici tradizionali».* Per lo stabilimento Caselle la finalità è di *«mantenere e migliorare il livello di competitività delle attività del gruppo equipaggiamenti e, sostanza, di sostenere un confronto tecnologico le industrie estere sempre più aggressive sia nel comparto civile che militare».*

Domenico Garbarino

Carla Spagnuolo smentisce

L'assessore Carla Spagnuolo ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" del 6 aprile l'articolo dal titolo "Non solo Zampini prometteva tangenti", già nel sottotitolo spregiudicatamente chiamata in causa con accenni del tutto infondati e che ritengo lesivi della mia immagine in modo gravissimo.

«Risponderò, spero presto, al Giudice Istruttore quando verrò interrogata nel merito delle accuse, false, che leggo su "La Stampa".

«Sto valutando il profilo legale l'opportunità di querelare il giornalista che mi ha diffamata riportando fatti che non sono del tutto estranei a notizie vere, ivi comprese le notizie della comunicazione giudiziaria per "corruzione", che non mi è stato mai addebitato. Ritengo ingiusto l'uso selvaggio di indiscrezioni fatto dalla stampa per distruggere l'immagine di una persona pubblica che ha svolto sempre la sua attività politica rivendicando un impegno civile e sociale.

«Mi sento di affermare con assoluta tranquillità che sono sempre stata una persona e un amministratore onesto. Ho sempre avuto un rapporto diretto con i miei elettori che conosco quasi tutti personalmente.

«La mia eventuale candidatura, non derivante certo da mia volontà individuale ma da una scelta che il partito avrebbe a suo tempo potuto fare, sarebbe stata basata, come la precedenti, sulla fiducia e la stima di molti cittadini sul cui appoggio ho contato nei quindici anni che ho dedicato alla politica e all'impegno pubblico, confidando sul mio lavoro quotidiano e su un metodo di fare politica da cui hanno sempre avuto corruzione e tangenti.

«Avrei chiesto come nel passato, forma di sostegno e di aiuto del tutto legittime e chiare, così come è avvenuto nelle mie precedenti campagne elettorali.

Prendiamo delle affermazioni dell'assessore Carla Spagnuolo, non confermiamo la notizia pubblicata. Al magistrato, e non polemizzando con i giornalisti, l'assessore potrà chiarire la posizione

Il padre della speleologa racconta

Patrizia Squassino, anni, insegnante in una scuola media di Settimo, è rimasta prigioniera in una grotta spagnola con alcuni amici - L'avventura a lieto fine vissuta al telefono

Patrizia Squassino, la speleologa torinese 24 anni prigioniera molte ore con altri due amici di Trieste in una grotta a 50 chilometri da Santander (Spagna settentrionale), è un'insegnante scuola media di Settimo. Via Sant Anselmo 18 il padre Giorgio, ex funzionario della Cassa di Risparmio, brinda al delle operazioni da buon piemontese cerca ridimensionare l'accaduto: *«Molto clamore per poco».*

Nonostante il tono di voce controllato, Giorgio Squassino non riesce a nascondere le lunghe ore di angoscia trascorse accanto al telefono e alla radio. *«La notizia* — dice — *l'ho avuta dal telegiornale delle 13, è facile immaginare la mia reazione al pensiero che Patrizia era a 60 metri sotto terra in un anfratto della grotta Covantosa, una galleria lunga 4 chilometri. Mi sono venuti in aiuto i colleghi mio figlio, quelli del gruppo speleologico torinese, che, attraverso una specie catena telefonica con amici spagnoli, sono riusciti a farmi avere notizie più dettagliate».*

Patrizia Squassino, 24 anni: «Ho imparato a valutare i rischi»

Informazioni *«sconfortanti, poco promettenti»* tanto martedì sera l'ex funzionario di banca ha preso la decisione *«di andare in Spagna per fare qualcosa».* si sono affiancati gli amici, mentre il gruppo speleologico ha mobilitato la squadra di soccorso. All'1,30 Giorgio Squassino e tre specialisti torinesi tanto di attrezzature sono partiti per Milano dove erano altri speleologi di Trieste, fra cui un sommozzatore. *«Andavamo per tirarli fuori* — spiega l'uomo — *ma prima di salire sull'aereo delle 9,05 per Barcellona abbiamo saputo che era in salvo».*

A mezzogiorno il padre dell'insegnante era già a Torino la speranza di ricevere una telefonata. L'attesa non è stata lunga. Patrizia ha chiamato. Dopo averlo assicurato che era in buona salute gli ha raccontato brevemente la brutta avventura: *«Ci siamo trovati la via d'uscita sbarrata da un fiume sotterraneo pieno per le forti piogge. Due compagni, poco prima per andare a prendere un magazzino di Arabonda, si sono preoccupati e hanno dato l'allarme».*

Giorgio Squassino dice che Patrizia è rimasta sorpresa quando ha saputo che i giornali e la televisione parlavano sua avventura con toni drammatici. *«Non ho mai temuto per la vita, ero sicura di farcela fin dall'inizio: dopo anni di speleologia sono in grado di valutare i rischi».* Laureata in scienze naturali, le sue escursioni nel hanno principalmente uno scopo scientifico.

L'insegnante sarà probabilmente a casa venerdì. Ritornerà dalla Spagna in auto con i compagni della brutta avventura; anche con l'intenzione di esplorare tutta la grotta.

Una lettrice ci scrive

«Ho letto su "La Stampa" del 29 marzo l'articolo: "La società non ama i cronisti?", ed in proposito mi permetto qualche Non ho la competenza per fare le osservazioni di Carlo Gigli per quanto concerne i rapporti tra i cronisti ed i pubblici poteri mentre come fruitrice di servizi giornalistici da oltre quarant'anni credo di poter affermare che il "uomo della strada" in genere non ama i cronisti.

«Basta ascoltare i commenti della gente sui mezzi pubblici, nei bar e negli uffici per rendersene conto, e ciò soprattutto dopo le grandi calamità, gli incidenti, i delitti.

«Ritengo infatti, come me pensano molta persone da me interpellate, che compito del cronista sia quello di informare nel modo più esatto e particolareggiato i suoi lettori, senza mai prescindere dal rispetto della dignità delle persone umana, coinvolte, con o senza colpa, nei fatti descritti.

«Soprattutto mi sento di chiamare in causa i fotografi, che non esitano a scattare immagini scomodissime, senza riguardo alcuno per le vittime e per i loro familiari.

«Non ritengo, insomma ultimo cronista "coll" che, per amore di un colpo a sensazione, e colpevolmente sentimenti che dovrebbero essere) considerati sacri. Liliana Taverna

Il presidente della Federazione provinciale Coltivatori diretti ci scrive

«La lettera che classifica i coltivatori diretti una categoria privilegiata che paga tasse e contributi, che usufruisce di agevolazioni a getto continuo e che è esente dal pagamento dei ticket sanitari, ci ha profondamente rattristati.

«I coltivatori vanno in pensione a 65 anni, con una pensione inferiore alle altre categorie, sono privi di qualsiasi indennità in caso di malattia, non hanno la "cassa integrazione" quando l'annata va male, non hanno l'assicurazione tubercolosi, non hanno il "pensionamento anticipato" né le ormai famose "pensioni baby". Non hanno neppure le ferie né il trentesimo mensilità, i prezzi dei prodotti agricoli non determinati in base ai reali costi di produzione in continuo e vertiginoso aumento, ma vengono fissati dalla Cee, dai grossisti e dagli intermediari, che acquistano dagli agricoltori a 10 e rivendono a 30.

«In quanto ai contributi sociali ed alle tasse, i coltivatori li come le altre categorie, in base al reddito, ed è falso che essi siano tutti dal ticket sanitario quando superano i limiti di reddito fissati dalla legge. Ci vuole spiegare la lettrice Collegno, come mai in un settore che — secondo lei — ha dei redditi così notevoli e tante agevolazioni — non si quasi più giovani?

P.a. Carlo Gattero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di della scuola elementare "Federico Selopis" di Torino. Accompagnando i nostri figli a scuola abbiamo notato, da alcuni giorni, l'assenza del "nonno vigile". Ci siamo preoccupati, in quanto la sua presenza molto importante per la sicurezza dei bambini.

«Il "nonno vigile" era molto scrupoloso nello svolgimento del suo servizio; sempre puntuale, aveva un sorriso per i bambini e una parola gentile per tutti, e noi eravamo pienamente soddisfatti del suo operato. Siamo venuti a conoscenza che è stato licenziato dal Comune a causa di una lettera inviata dalla direzione della scuola.

«Se avesse commesso qualche piccola mancanza, che a noi non risulta, è inconcepibile un licenziamento in tronco. Seguono le firme

Il direttore reggente dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del signor Umberto Giannini, contenente una preoccupata segnalazione sui lavori in corso lungo le rotaie di via Madama Cristina, desidero rassicurare l'utente che essi riguardano modifiche e eventuali spostamenti di binari, ma rientrano nei lavori di ordinaria manutenzione che il Consorzio T.T. deve periodicamente effettuare per garantire l'efficienza e la sicurezza del servizio.

«Per precisione ricordo che gli unici interventi attuati ultimamente nella in due, uno avvenuto in data 4 marzo via Valperga Caluso angolo via Madama Cristina, durata di 1 ora, relativo alla riparazione del bordino della rotaia lato via Nizza, e l'altro, del 22 marzo, in piazza Raffaello angolo via Madama Cristina, della durata di 2 ore, relativo alla riparazione della saldatura della rotaia.

«Inoltre desidero informare che i provvedimenti sopradescritti sono stati effettuati su materiale che non fu oggetto di rinnovo nel corso dell'operazione di intervento straordinario avvenuto agosto e dicembre.

ing. Lucio Scamarcello

Una lettrice ci scrive Genova:

«Mi chiamo Patrizia, ho 13 anni, e sono una vostra lettrice questi anni si è molto parlato di femminismo, ma le femministe si dimenticate di noi quindicenni.

«Perché nessun partito politico si aiuta? Perché poco lo fanno, tipo Danimarca, alle quindicenni non sono riconosciuti ampi diritti?

«Se la maggiore età fosse a 15 anni diminuirebbe il numero delle ragazze che fuggono da casa. Spero che attraverso questa lettera i nostri politici possano trarre giuste conclusioni. Patrizia Chiesa

Specchio dei tempi

Il difficile mestiere del cronista, tra e diritto privacy - «Nei campi sono rimasti solo i vecchi, altro che privilegio» - Rivogliono il nonno vigile - Quei lavori via Madama Cristina - Q riscossa

Da domani Mostra dell'Antiquariato a Palazzo Nervi

Il bello e l'antico nel nome di Accorsi

In anteprima parte dell'inestimabile patrimonio donato dal grande collezionista alla città - storia attraverso le

A della sconvolta dalla bur- politico - giudiziaria, semiparalizzata nell'attività amministrativa, c'è anche la Torino che produce, lavora, soffre e «vive». La conferma viene da uno appuntamenti destinati a diventare ormai nella vita culturale, artistica e imprenditoriale città: la mostra dell'antiquariato. distanza di appena nove mesi dalla prima, fortunata edizione con cinquantamila e un selezionato cast espositori, alla vigilia la seconda, nata sempre all'insegna della Promark, che apre domani i nell'ampio e collaudato spazio di Nervi, a Italia 61.

organizzatori, l'anno hanno dovuto dribblare gli ostacoli rappresentati dall'inesperienza, dalla novità e dall'incertezza mercato. In questa occasione presidente della Promark, Fernando Vera, e il direttore generale, Enzo Francone, hanno uto fare i conti altri meno ardui scogli: il più assoluto rispetto delle norme sulla sicurezza nei pubblici locali (gli oneri sostenuti sono stati notevoli), i tempi ristretti organizzazione (d'ora in poi la mostra sarà biennale), il filmi psicologico creatosi all'indomani della bufera politico - giudiziaria.

E non a caso ieri, nella presentazione uffi- . Lascaris, il presidente ha ito: «*Nonostante tutto, Piemonte Torino si abbattono, non si arrendono ma vogliono ostentare con fierezza i frutti del proprio lavoro*».

Si tratterà dunque d'una ventata d'aria fresca, pulita, col profumo rare, antiche cose quella che si sprigionerà da domani fino al 25 aprile dal moderno palazzo ideato Pier Luigi Nervi.

Oltre che nella vera e propria mostra - mercato, la rassegna antiquariato si articolerà in due sezioni culturali di ampio respiro. La prima, fiore all'occhiello per i promotori della Promark, il padiglione riservato collezionismo alcuni fra i più preziosi oggetti del grande antiquario torinese Accorsi, recentemente scomparso.

La neonata Fondazione ha tale anteprima, parte dell'inestimabile patrimonio fortunatamente non disperso e offerto alla città. Per prima volta saranno presentati al pubblico molti quegli oggetti d'alto antiquariato hanno in tutto il mondo collezione

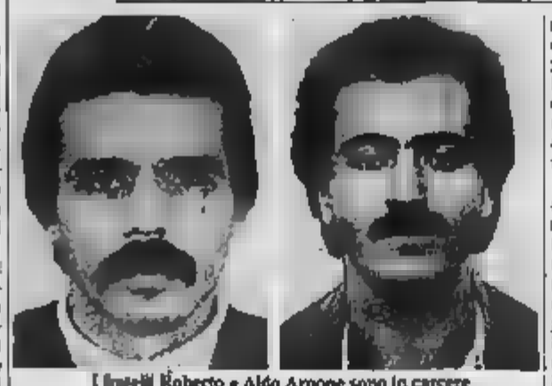
seconda sezione sarà dedicata alle armi antiche con sovrintendenza dell'Accademia di San Marciano, sodalizio amatori, collezionisti, studiosi di storia. uniformi, bandiere, armi, militari e non. A questa insolita vetrina sarà affiancata quella delle cartoline antiche. anch'esso di quell'enorme mosaico che è ria.

che sulla quantità, gli organizzatori intendono qualità dei pezzi in esposizione che rassegna torinese diventi tante in Italia. Che vi siano riusciti stabiliranno i che potranno accedere a Palazzo tutti i giorni con orario 15.30-23.30, il sabato e la domenica anche la mattina dalle 10.

Ancora sconosciute le cause dello scoppio con 7 morti

Mulo fitto su via Tonello per ritardi nelle perizie

Il giudice ha ordinato analisi: esplosero vapori di alcol? - prof. Ghio: «Bisognava fare gli esami immediatamente»



I fratelli Roberto e Aldo Arnone sono in carcere

Com'è saltata aria in cadi via Tonello 5, distrutta sera del 21 dicembre da un'esplosione dolosa che uccise sette inquilini? esperti sono riusciti a scoprirlo; sulla scoppio le perizie non hanno fornito risposta certa.

Il giudice istruttore Oggè, che si occupa della difficile inchiesta, continua però a cercare la verità. ordinato un'altra analisi, che dovrebbe appurare se lo scoppio provocato incendiando vapori alcoli. tratta, cioè, di fare se i che hanno compiuto la carneficina sparso sul pavimento minimarket, al pianterreno di via Tonello, decine di litri alcol (negli scaffali dell'emporio c'era un notevole stock fustini in vendita) e poi innescarono il rogo. In tal l'esplosione sarebbe stata prodotta dalla deflagrazione dei vapori accumulatisi locale. Gli specialisti hanno 60 giorni di tempo per concludere la perizia.

difficilmente — osserperò il prof. Aurelio Ghio, consulente di parte — *questa perizia porterà a risposte probanti, assolute. Una simile ricerca sarebbe stata forse chiarificatrice se svolta subito; ma adesso, a distanza di oltre tre mesi, è di scarsa utilità*».

Critico, non nei confronti del dottor Oggè, che la solita meticolosità trascura alcun accertamento, metodo con si è agito scientificamente, Ghio aggiunge: «*Sono stati compiuti sbagli grossolani ai quali è ormai troppo tardi per rimediare. Subito dopo scoppio bisognava prendere considerazione tutte le ipotesi possibili e compiere le conseguenti perizie. che a questo punto solo i responsabili o i responsabili dell'esplosione potranno spiegarci è stata distrutta la casa*».

Per questa tragedia sono in il titolare minimarket, Pino D'Amuri, ed i fratelli Aldo e Roberto Arnone: per le imputazioni sono di omicidio plurimo e crollo di edificio. D'Amuri è accusato anche di tentata truffa all'assicurazione «*Unipol*», con quale aveva stipulato, due mesi prima dello scoppio, una polizza che l'avrebbe risarcito anche degli eventuali danni dolosi causati da terzi.

In prigione anche Elio Cubeddu, deve rispondere di falsa testimonianza. posizione più delicata spquella di Aldo Arnone: il giovane fu trovato dopo l'esplosione cortile Tonello, il volto e le braccia ustionati, ma ha sempre ripetuto agli inquirenti: «*Ero lì per caso, avevo appuntamento con un Pino, che conosco solo di vista*». Nei prossimi giorni i quattro arrestati di nuovo interrogati messi a confronto.

rodi

Nella sede di via P. Micca 18 - Torino
Palazzo MALDONI
fronte alla sede in è stata per quasi 100 anni

CONTINUA
nella tradizione di offrire un vasto assortimento di merce di qualità ai prezzi migliori

rodi
offre una straordinaria scelta

TAPPETI
a prezzi eccezionali:

Persiano SELUCISTAN	mis.	80x134	da L.	200.000	a L.	155.000
Anatolico KULA	"	154x101	a L.	1.000.000	a L.	700.000
Indiano AGRA	"	199x123	a L.	1.300.000	a L.	
Anatolico KONYA	"		a L.	600.000	a L.	
TRANSILVANIA DACIAN	"		a L.	850.000	a L.	560.000
Persiano HAMADAN	"	210x110	a L.	1.000.000	a L.	660.000
Pakistano BOKARA	"	182x122	a L.	800.000	a L.	
	extra	222x152	a L.	1.600.000	a L.	1.250.000
Anatolico	"	201x153	a L.	1.350.000	a L.	
Anatolico PANDERMA	"	213x149	a L.	1.800.000	a L.	1.200.000
TRANSILVANIA extra	"	374x270	a L.	5.000.000	a L.	3.500.000
CINESE parure qualità 5/8 rovescio chiuso	n.	3 pezzi	L.	1.800.000	L.	1.200.000

rodi
TORINO - VIA P. MICCA 18 - TEL. 011/543723

Autorizz. Comm. 354 del 17/3/83

Giunti Caselle con un charter verso le 13 sono ripartiti a mezzanotte

Trasferta lampo con shopping per 103 commercianti di Boniek

I tifosi polacchi hanno trascorso il pomeriggio sorrisi ai torinesi acquisti nei negozi di abbigliamento - Duecentomila per e vedere «Paolorossi»

La bandiera del Lodz: i polacchi l'hanno per Torino prima di ritrovarsi Comunale dove fatto sentire la loro passione in maglia bianconera

Nel gruppo 103 sono quasi tutti commercianti o artigiani, in particolare sarti: «*Il prezzo di questa trasferta, esclusa, naturalmente, le spese personali* — dice uno di loro —, *è piuttosto elevato: 30 mila zloty, circa 200 mila lire italiane. L'equivalente del salario mensile d'un operaio polacco*».

Qualche commento: «Vince il Widzew o O.. «Se giocasse ancora Boniek...». «Per il Lodz è già motivo d'orgoglio essere fra le quattro squadre più forti d'Europa». Hanno bandiere di dimensioni ridotte, «educate», in piena sintonia con la loro non arroganza tifosa. Tutti, all'occhiello, portano il distintivo in metallo dorato con i colori del Qualcuno, sul petto, ha appuntato anche fotografia del giocatore preferito ritratto come un «santino».

Alle ore del ritrovo dopo acquisti, i 103 risalgono sui pullman della Ventana che li accompagnano stadio: qualche canzone appena accennata salendo alla opicciolata sui torpedoni. C'è unico tifoso pacchi: è un signore sulla quarantina, giacca di velluto, capelli ricci, dal ristorante s fatto indicare dove fosse Pa- Madama e questa cinta d'oro l'ha trascorsa Crepereia Tryphaena e mostra delle suppellettili e dei gioielli trovati nella tomba della sposa bambina che una bambola d'avorio viase i suoi sogni d'infanzia.

No, di politica proprio non vogliono parlare: il Lodz gioca contro la Juventus, è l'unica cosa che conta. I 103 polacchi giunti un *charter* al seguito della propria squadra hanno sorrisi e anche volevolmente pacche sulle spalle per tutti: salutano le ragazze belle e meno belle con una civiltà che invita a rispondere, regalano distintivi ai bambini. Uno loro, dopo pranzo, ha anche fatto un lungo discorso (in polacco) a due agenti polizia e lo ha terminato abbracciando e baciando sulle guance gli interlocutori in divisa.

Sono arrivati Caselle con volo organizzato dall'agenzia Orbis e, poco più di mezz'ora dopo, erano tutti duti al ristorante Firenze via Francesco da Paola ricevuti dal console generale in Italia, Lucjan Polak: «*Paolorossi very good*». stato il «*buongiorno*» ai camerieri: poi una composizione che un contrasta con l'abituale comportamento tifosi militanti sotto qualsiasi diera, hanno sollevato i bicchieri un rosario di brindisi bonari, alla «*buon piacere*».

Dopo il pranzo (maccheroni al sugo di carne, arrosto di agnello frutta, dolce, vino, caffè) tutti a scain centro per lo *shopping* piccoli gruppi, lento e attento passeggio sotto i portici di via Roma. Occhiate alle vetrine e ai prezzi, acquisti in grandi magazzini: scarpe e calze da donna, giamento infantile, souvenir.

cronaca

Orientamento scolastico

Test psicoattitudinali per consigliare alunni 2ª media nella giusta scelta della Scuola Superiore. Studio Psicologia, corso Trapani 49, tel. 383 053.

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli

nel Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a confezionati i nostri prezzi e il nostro assortimento.

Uova, pollame e verdure: in cascina conviene!

Solo piccoli consumi, fissi e vendute (ore 15-18) in via Cerbaia 31 (3ª destra di c. Adjamarà) tel.

Volete sposarvi?

Risolvete la vostra sistemazione con moderna «Proposta Matrimoniale» ogni età, condizione, residenza. Troverete sicuramente quella ideale. «Il Focolare», via Einaudi 45, Milano, tel. 02 222 380.

Messaggi urgenti

COMMESSA lunga magazzino e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Puntualcompiuta 7382 — 10100 Torino».

saldatore elettrico molto esperto offresi a ns/ ditta passaggio diretto. Telefonare 262.1133.

All'ARISTON
Walt Disney
Bambi
NATURA INCANTA

CP Air vi porta a Edmonton.

da Milano e da Amsterdam via polari. First Class Lounges - Empress Class - Economy Class. Consultate il vostro agente di viaggio oppure CP Air Roma Tel (06) 4750041 Milano - Tel (02) 8050420

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI
TV COLOR VIDEO
SOLO DA
stievani s.p.a.
in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893
SCONTI 10-40%
CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - - DBX - CASSE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR ANNA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Pensato scoppio l'

Uno scoppio ha svegliato, poco dopo le 2 di ieri, gli abitanti di una vasta zona nei quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord. La deflagrazione è avvenuta al quarto piano di corso Sebastopoli 294/E, nell'alloggio in cui vive, da solo, Lorenzo Zopegni, il giovane, in di sconforto, ha ingerito barbiturici e ha aperto il gas. Poi, dopo, l'esplosione innescata dal motorino del frigorifero.

Lorenzo Zopegni è salvato dai vigili del fuoco. Il giovane è ora ricoverato con gravi ustioni al volto e al torace al Cto: la prognosi è riservata.

La madre Zopegni, che abita in via Candiolo 24/7, non riesce a capacitarsi: «*E' incredibile, non so che cosa dire*». La polizia sta cercando di capire quali sono i motivi che hanno spinto il giovane a cercare la morte. Due ipotesi: delusione d'amore, crisi esistenziale. Avvalorate da una serie di biglietti e da due diari trovati nell'alloggio distrutto dalle fiamme. In uno si legge: «*Forse ho sbagliato, ho stilisito mio padre, cosa dovrò fare? Oggi ho capito qual è la strada*». frasi, un nome di ragazza, Viviana.

★ Un pensionato è morto la scorsa all'ospedale Agnelli Pinerolo in ad una caduta una scarpata. La vittima, Bruno Scussat, 71, abitava da solo a Perosa Argentina in via Cavour. La disgrazia è avvenuta lontano dall'abitazione dell'uomo: il corpo è stato trovato da una pattuglia notturne in sulla statale 23. Il pensionato era infatti precipitato nella scarpata prospiciente la sede stradale. Trasportato all'ospedale è deceduto poco dopo.

Saper spendere

Artigiano sfrattato

La vendita di locale uso abitativo richiede il diritto di prelazione dell'inquilino

Anche i piccoli artigiani, con attività avviata in locale affitto, sono coinvolti stratti quale non si sa ancora se e come sarà posto un rimedio. se l'inquilino trovare un'altra casa dramma, per un piccolo tigiano orefice, il lecha si scrive Alessandria, idoneo a continuare suo a prezzi sopportadiventa quasi impossibile.

«*Sono un artigiano orafo* — scrive — *e da circa 50 anni svolgo il mio lavoro in locale d'affitto con pochi dipendenti. Gli eredi dello deceduto da qualche tempo messo in gli alloggi e i negozi dell'edificio; così mi ritrovato sfrattato mai però un'offerta perché potessi comprare io direttamente i vani da me occupati. Vi chiedo: posso difendermi?*».

★★ Se la nostra risposta purtroppo giunge qualcosa possibile. Spiega, infatti, l'avv. Graziella Caldo: è stato rispettato il diritto di prelazione nei confronti dell'inquilino artigiano, mai dalla data della vendita del bene stesso, l'inquilino può impugnare la vendita locale uso non abitativo».

Il legale: «Il proprietario dell'immobile avrebbe dovuto notificare — tramite gli ufficiali giudiziari — un atto in cui comunicava all'inquilino esattamente le condizioni vendita (ovvero il prezzo richiesto), modalità mento e stipulazione dell'atto notarile. L'inquilino ha tempo 60 giorni dal momento in cui riceve l'avviso comunicare controparte, sempre tramite notificazione attraverso ufficiali giudiziari, la sua adesione o meno all'acquisto.

«Poiché nel caso descritto dal lettore il rispettato questo iter, imposto legge dell'equo canone, la vendita dell'immobile è impugnabile nel termine perentorio dei sei mesi. Pertanto, se i tempi sono rispettati, questo è il consiglio: Conservatoria registri immobiliari competente per territorio prenda visione il trascritto meno l'atto di vendita; se non è ancora fatto e non sono ancora decorsi i fatidici sei mesi, rivolga immediatamente a un legale per tutelare i suoi diritti. Se non fosse più possibile impugnare l'atto vendita, faccia verificare a un legale se la stratto nei suoi confronti è fondata o no».

Per Rita Renza che chiedeva utilizzare la marmellata fatta in casa oltre che per le solite crostate abbiamo un lunghissimo elenco di ricette (alcune strane e curiose) parte di delle serve. Purtroppo lo spazio non ci consente pubblicarle tutte insieme. Abbia fiducia, poco volta avrà intero ricettario a base marmellata. S'inizia con questo «*dolce di pesche e albicocche*»: « gr. *mandorle lasciate prima a bagno in caldo, poi spellate e asciugate bene; unirle a 130 gr. marmellata di pesche e albicocche, bicchiere di panna fresca, 80 gr. di zucchero, 80 gr. di amaretti sbriciolati, tre tuorli sodi passati al setaccio, tuorli crudi e i due albumi montati a ferma, un pizzico cannella in polvere; mescolare bene, ungere uno stampo e versare; cuocere in forno già caldo a 180 gradi per 35-40 minuti. Servire con lo stesso marmellata diluita in poco liquore*».

Le «*bombe fritte*» richieste da Graziella condo Bianchi delle conserve al fanno un quarto di litro di latte, 50 gr di burro, sale, 150 di farina, quattro uova, gr di formaggio Berna, gr di prosciutto cotto, per quattro persone. Tritare fine il prosciutto; tagliare a dadini il formaggio; mettere la farina in padella, mescolare aggiungendo il latte, il burro e il sale, portare a ebollizione; togliere fuoco; amalgamare formaggio e prosciutto, poi incorporare le uova uno per volta mescolando. Scaldare al punto giusto (180°) dell'olio di semi; l'aiuto di un cucchiaino prendere poi pasta (grosso quanto una noce) e farla dorare.

Simonetta

In coma un chiodo arrugginito

Vittoria Aimar, 47 anni, piazza Borghi 2, è da due giorni ricoverata nel reparto rianimazione dell'Astanteria Martini per un'infezione da tetano. La donna, che si è sentita male in casa, riuscita a raccontare alla do di turno, Del Poro, di graffiata un dito, circa tre mesi fa, con un chiodo arrugginito che spuntava dalla tavola della cucina.

★ Roberto Ragno, 20 anni, via Napoli 38/a, Grugliasco, e Romeo Carone, 22 anni, via Pollenzo 37, sono stati arrestati dai carabinieri della stazione Porta Susa subito dopo avere svaligiato l'appartamento di Edoardo Bucchieri, 44 anni, in Orbassano 213. I giovani sono stati trovati con ancora addosso la refurtiva: circa 8 milioni in gioielli.

Rubano giubbotto in pelle e un portafogli nella piscina di Lucerna San Giovanni ma vengono arrestati. Il era composto da giovani di Pinerolo di cui uno minorenne. Gli arrestati sono Danilo 18 anni, via Juvarra 11, Ivo Cadenazzi, 19 anni, via Fratelli Bandiera 35, e D. F., piazza Foro Boario 1.

METRO LA FORMIDABILE A UN PREZZO IMPAREGGIABILE!

Lire 6.590.000*

Superaccessoriata-chiavi in mano tutto compreso.

■ Lunotto termico ■ Copri bagagliaio posteriore ■ Sedili in panno ● Pavimento in moquette ● Sedile posteriore ribaltabile ● Sedili anteriori reclinabili ■ Cinture di sicurezza ● Faro fendinebbia posteriore ● Pneumatici a sezione larga 155/70 SR 12 ● Spoiler anteriore

E' un'offerta valida solo fino al 23 Aprile su tutte [redacted] Metro 1.0 disponibili in rete. Corri subito dal tuo Concessionario Leyland perché ha da proporti prezzi eccezionali per tutta la formidabile gamma Metro: Surf, 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE, 1.3 S, Automatic, MG o Vanden Plas.
C'è sempre [redacted] Metro che ha i numeri giusti per te.

* Modello 1.0

[redacted] LEYLAND: LE AUTONOBILI

E' un'offerta dei Concessionari Leyland:

ALBA: NORDAUTO – C.so Torino, 14 – Tel. 0173/49203 □ **ALESSANDRIA:** ROLANDI – Via G. Galilei, 87 – Tel. 0131/63439 □ **AOSTA:** F.LLI GAL – Via Monte Emilius, 9 – Tel. 0165/2353 □ **ASTI:** AUTOVEGA – C.so Torino, 88 – Tel. 0141/218343 □ **BRICHERASIO:** LADYCAR – Via Circonvallazione, 41 – Tel. 0121/59377 □ **CASALE MONFERRATO:** CURINO TERESIO – P.zza XXV Aprile, 11 – Tel. 0142/55426 □ **CUNEO:** AUTOGIORDANO – Via Savona, 83 – Tel. 0171/402788 □ **TORINO:** BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI – Via Barletta, 133/135 – Tel. 011/353636 – C.so Vittorio Emanuele II, 18 – Tel. 011/835281 – FIORAUTO DUE – C.so F. Turati, 13/D – Tel. 011/505585 – Via Stradella, 82 – Tel. 011/215743 □ [redacted] VERBANCAR – C.so Europa, 54 – Tel. 0323/502255 □ **VERCELLI:** CONTI FILIPPO – Via Torino, 29 – Tel. 0161/391204 □ [redacted] M.A.C. Via G. Vesco, 31 – Tel. 0184/72773.

SEI CALVO?

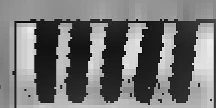
TUTTO PUO' SUCCEDERE A UN CALVO CHE SI E' MESSO IN TESTA UN'IDEA MERAVIGLIOSA.

"Il calvo sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa. Il Sistema TF. Cioè capelli nuovi ma veri, miei. Capelli da pettinare come mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti...

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi dei calvi che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino.

Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Resterai sbalordito, entusiasta. E col tuo Sistema TF in testa, qualche avventura fuori dal comune potrà succedere anche a te..."

Nei parrucchini generalmente i capelli sono uniti perché "doppiati", con le patiche chiaramente visibili (ben ornati nei due sensi).



Nel Sistema TF, oltre agli altri vantaggi, i capelli sono esattamente identici ai capelli perché. Quindi assolutamente naturali.

SISTEMA TF CAPELLI VERI, PER I CALVI CHE SI VERGOGNANO DI PORTARE IL PARRUCCHINO.

CUNEO - Corso Giolitti, 14 - Tel. 0171/56174
GENOVA - Via Cesarea, 2 Int. 26 - Tel. 010/587765
SANREMO - Corso Matteotti, 178 Int. 12 - Tel. 0184/880288
TORINO - Piazza Crimea, 2 - Tel. 011/657153
VERCELLI - Via Dante, 71 - Tel. 0161/62294

CENTRI T.F. IN ITALIA: ANCONA - Corso Garibaldi, 43 - Tel. 071/52384 • BARI - Via Argiro, 33 - Tel. 080/211711 • BARLETTA - Corso Garibaldi, 78 • BOLOGNA - Via Amendola, 12 - Tel. 051/556651 • BOLZANO - Via della Posta, 18 • BRESCIA - Corso Magenta • CAGLIARI • CARPI • CATANIA • COMO • CREMONA • CUNEO • FIRENZE • GENOVA • GROSSETO • LIVORNO • MILANO • MODENA • PADOVA • PARMA • PERUGIA • PESCARA • PIACENZA • PRATO • REGGIO EMILIA • RIMINI • ROMA • SANREMO • TORINO - Piazza Crimea, 2 • TREVISO • VERONA • VERCELLI - Via Dante, 71 • VIAREGGIO • ZOLA PREDOSA (Bologna) • CENTRI T.F. IN SVIZZERA: LOCARNO • LUGANO

CENTRO CASA 513.831 corso Belgio libero complesso piano alto 3 camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni.
CENTRO CASA 513.831 Via spazioso recente ascensore 3 camere cucina bagno L. 64 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 zona Tesoriera recente signorile saloncino 3 camere tinello bagno mq 140 circa L. 106 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero Borgo San Paolo recente salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 100 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero zona Pozzo Strada recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni 200 mila.
CENTRO CASA 513.831 attico adiacente corso Francia signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 83 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Montecucco prestigioso recente spaziosissimo salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni metà mutuo S. Paolo.
CENTRO CASA 513.831 libero via Chiesa della Salute adiacente spazioso 2 camere cucina ingresso bagno L. 51 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero Cascina Vica spazioso luminoso in complesso residenziale con giardino saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. 97 milioni.
CENTRO libero soggiorno camera cucina servizi ingresso 85 mq centrale L. 51 milioni 500 mila. Grimaldi 857.0108.

CITTADELLA A 518.280 Cascina Vica libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno servizi ingresso più mansarda e box compresi L. 110 milioni.
CITTADELLA B 532.170 corso Giambone libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 110 L. 75 milioni.
CITTADELLA C 518.280 Largo Cibrario libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 55 milioni.
CITTADELLA D 532.170 via Genova libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 33 milioni.
CITTADELLA E 518.280 vende Corso Europa alloggi signorili ideali con box giardino condominiale riscaldamento, vera occasione. Prezzi da L. 100 milioni.
CITTADELLA F 532.170 villa lussuosa uni-bifamiliare mq 240 abitabili con parco Nebbiuno km 3 da Casalle.
CITTADELLA G 518.280 villa San Grato Canavese recente unifamiliare con ampio capannone e terreno L. 180 milioni.
COLLEGNO corso Francia (Regina) nuovo signorile saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo mq 115. Tel. 781.073.
COLLEGNO via Dorman vende libero saloncino camera tinello bagno cantina costruzione 12 mq 100. Gabetti 5.787.
COLLINA di Torino posizione panoramica villa in frazione composta da salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta box auto 3000 mq di giardino richiesta trattabile. Tel. Grimaldi 811.3066.
COLOMBATTO A Furnari libero Venaria recente 2 camere tinello servizi ripostiglio cantina mq 80 tel. 837.148.
COLOMBATTO B Furnari libero Leini recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 80 tel. 837.148.

COMFAI A vende stessa casa adiacente corso Gabetti appartamento soggiorno camera cucina bagno L. 52 milioni; soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende corso Ferrucci appartamento libero completamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero zona Madonna di Campagna villetta nuova costruzione a 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 servizi giardino mq 250 2 posti auto coperti. Tel. 548.123.
COMFAI vende adiacenze Porta Nuova per dismissione frazionamento appartamenti, liberi una camera cucina, occupati 1-2-3 camere cucina servizio interno, da L. 14 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende libero c. Regio Parco pieno ristrutturato ufficio-abitazione, una camera cucina servizio box auto. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.
COMFAI vende corso Agnelli ultimi 2 appartamenti piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino bagno, da L. 98 milioni più box. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende libero zona S. Paolo 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno, mutuo. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero zona Francia appartamento piano terreno adatto studio abitazione 3 camere cucinotta bagno dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende adiacenze corso Grosseto casetta a 2 piani 8 vani cortile e giardino. Tel. 548.123.
COMFAI Z vende libero adiacente Porta Nuova ufficio signorile luminoso piano rialzato 4 camere e servizi adatto anche studio medico. Residuo mutuo 9%. Telefonare 548.123.
CONSULEDILE 533.327 vende libero via Monterosa (Barriera Milano) conveniente camera cucina bagno L. 33 milioni.
CONSULEDILE 533.327 vende via Maria Vittoria 23/25 centralissimi alloggi 1 e 2 camere cucina servizi e bagno da L. 19 milioni, nuovi negozi, magazzini liberi ed occupati e piazzi convenienti.
CONSULEDILE 533.322 vende Moncalieri libero recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende presso corso Cairoli saloncino camera cucina ingresso bagno rimesso a nuovo L. 56 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende zona Barca in stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno abitabili da L. 34 milioni 500 mila a L. 42 milioni.
CORSO Dante adiacenze (via Petitti) libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto recente. O.V.I. 382.670.
CORSO Marconi adiacente libero camera cucina servizi riscaldamento autonomo mq 40 L. 32 milioni. Tel. 818.228.
CORSO Montecucco libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi pertinenze box. Ente Casa 503.658.
CORSO Montecucco libero prestigioso salone soggiorno 3 camere tinello cucinotta biservizi totalmente rimesso a nuovo. Agnesio ottime rifiniture mq 170. Centro Immobiliare 518.228.
CORSO Montecucco Parco Ruffini libero signorilissimo salone 2 camere cucina 2 bagni box mutuo. Tel. Bertani 548.436.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. SERRA libero Tesoriera via Monte camere cucina servizio ingresso 24 milioni dilazionabili. Tel. 512.801.
A. SERRA libero zona Santa Rita economico camera cucina servizio ingresso 34 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERRA zona Francia via Sant'Antonino piano alto 2 camere cucina bagno ingresso 44 milioni. Tel. 519.801.
A. VIA Po prestigioso 2 camere e servizi vero affare ottimo per reddito L. 34 milioni mutuo. Tel. 887.834.
A. 36.000.000 alloggio da 1/3 camere cucina tinello bagno via N. Brançe 114 vendita Lui Case. Tel. 544.100.

A. L. 600 milioni vendesi splendida

VILLA
PRECOLLINA MONCALIERI
3 piani e mansarda giardino mq 1300
LABEO 746.222
specialisti compravendita immobili

A solo L. 38 milioni in Borgo S. Paolo alloggio libero 2 camere cucina e bagno vendo. Tel. 0121.72.484.
A 18 km da Torino casetta indipendente di 140 mq coperti giardino e sinora breve ristrutturazione vantaggioso divisione di pagamento eventuale permuta. Tel. Gemaldi 411.3568.
A 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Roccamelone nuove signorili ville 4 schiere saloni 2 3-4 camere, tavernetta, giardino privato. 518.519.077 - 534.080.
A 4 km da corso Casale Strada Superga con vista su Torino vendiamo 2 ville signorili. Servizi 518.519.077.
ABITABILE tutto tre camere cucina servizi. Assistenza Mutui recente sufficiente 30% contanti. 518.519.077.
ABITABILE subito camera cucina servizi camera cucina volendo box via Scrivia Cascina Vica 30% contanti. 510.534.080.
ABITABILE subito recente libero Mercati Generali ingresso camera tinello cucinino bagno L. 57 milioni. 518.532.080.
ABITABILE subito corso Francia (Aeronautica) recente 2 camere tinello vendesi anche con permuta. 518.532.080.

ABITARE BRUSASCO

è l'alternativa per vivere, capitalizzare e ritrovare alla natura, tornando in tutta casa, in un bel posto vicino a Torino con ogni servizio. Pagabile facile. Tel. 588.362.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale a sud «La Fresca» in comune di Bruino. Alle piazze di condizioni di pagamento vantaggiosissime. Per informazioni telefonare ore ufficio 878.535.

ADIACENTE c. Sebastopoli libero 1 piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Elite Case 505.636.
ADIACENTE c. Tassoni libero camera cucina servizio termo L. 24 milioni dilazionabili. Centrasede 532.409.
ADIACENTE corso E. Maurizio libero signorile salone 2 camere cucina servizi (126 mq) L. 98 milioni. Tel. 506.484.
ADIACENTE corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 76 milioni. Grimaldi 506.484.
ADIACENTE p. Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili. Centrasede 532.409.
ADIACENTE piazza Omero libero 2 camere cucina servizi L. 38 milioni più L. 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.
AFFARE 518.866 libero Aurelia recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno box L. 45 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE 518.866 adiacente piazza Omero via Baccara 2 camere cucina bagno L. 36 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE 518.866 libero corso Toscana ampio 2 camere tinello cucinino terrazzo cantina soffitta riscaldato.
AFFARE 518.866 libero zona Parella via Domodossola camera cucina cantina L. 5 milioni più saldo dilazionabile.
AFFARE 518.866 in stabile rinnovato via Bermo adiacente corso Sempione monocamera con ampio soppalco abitabile L. 3 milioni contanti saldo rateale.
AFFARE 518.866 libero Crocetta via Piazzi camera tinello cucinino termo bagno L. 47 milioni 500 mila rateabili.
AFFARE 518.866 libero incantevole corso Brescia soggiorno camera cucina bagno cantina L. 48 milioni 600 mila rateali.
AFFARE corso Peschiera libero camera cucina bagno sufficiente L. 10 milioni contanti più mutuo. Selam 487.741.
AFFARE libero via Saorgio, 2 camere cucina bagno L. 28 milioni 500 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.
AFFARE libero p. Rebaudengo 2 camere cucinetta bagno cantina solo L. 48 milioni più mutuo dilazioni tel. 447.4844.
AFFARE libero camera soggiorno cucinone semiarredato silenzioso via De Sanctis vendesi. Baldi 011.802.518.
AFFARE Mirafiori libero recentissimo camera soggiorno cucinone servizi mq 60 L. 42 milioni. Tel. 518.229.
AFFARE piazza Respighi libero sole camere tinello bagno cantina ogni comfort L. 23 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
AFFARE via Mariuccia 26, monolocale L. 8 milioni 800 mila, camera cucina L. 11 milioni 400 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.
AFFARE via Reggio 22, camera cucina L. 12 milioni 500 mila, 2 camere cucina L. 17 milioni 600 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.
AFFARONE via Nizza libero ristrutturato 3 camere cucinotta bagno cantina facilitazioni Bergi vende tel. 530.801.
AL termine di corso Francia (Collegno) via G. Sassi 3 nuovi piani in residenza alloggi di soggiorno 1-3 camere biservizi mutuo S. Paolo chiavi con il 30%. 518.519.077.
ALLOGGIO libero privato Rivoli Cascine recente salone 2 camere 2 servizi 3 piano L. 120 milioni. Tel. 710.638 negozio.
ALPIGNANO centro recente spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni vendo Barvin 956.1798.
ALPIGNANO vendesi vende direttamente 3-4 camere con mansarda box orto prato giugno. Tel. 913.867.
ALPIGNANO libero in palazzina elegante soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box Gabetti Rivoli vende 958.9452-6.
ANTICA villa a 30 km da Torino (Cocconato) perfetta manutenzione, riscaldamento con terrazzino salone 4 camere cucina 3 bagni, taverna, proprietà giardino L. 125 milioni. Filo mutuo.
ATTICO libero Borgo Vittoria camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 38 milioni pagamento agevolato agenzia Torino-Mare 779.717.
ATTICO libero in casa recente signorile zona Vibero salone camera studio cucina biservizi. Tel. 857.424.555.380.
ATTICO B. Rita (via Lima) salone 2 camere cucina 120 mq più mansarda comunicante 60 mq doppi servizi terrazzo 130 mq volendo box auto Genesi 532.210.
ATTICO via Nuovo libero recente camera cucina servizi terrazzo panoramico termo ascensore. Tel. 549.153.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero zona Mirafiori spazioso camera tinello cucinino e servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Massimo spazioso 2 camere cucina e servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende zona S. Salvario libero salone 4 camere cucina bagno servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende a Frossasco villa nuova costruzione con 4000 mq terreno mutuo o permuta parziale.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero in via Roma salone 3 camere cucina doppi servizi.
BARRIERA Milano 2 camere cucina servizi ascensore L. 36 milioni vendesi dilazionando Centrasede. Tel. 530.183.
BEINASCO (zona Torino) libero salone 3 camere cucina 2 servizi giardino. Grimaldi 780.114 salvato aperto.
BEINASCO via Marconi libero recente luminoso ultimo piano camera tinello cucinino bagno posto auto. Gabetti 5787.
BERGAMASCO 650.831 adiacente corso Taranto via Cigliano libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 650.9849 adiacente piazza Stampalia via Borsio stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO 650.9849 adiacente corso Marconi via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 650.9849 Pozzo Strada c. Vendiamo vende casa indipendente di 15 vani con magazzino e cortile.
BERGAMASCO 650.831 via Cagliari ang. c. Verona vende 1 2 3 camere cucina servizi pagamento dilazionato.
BERGAMASCO 650.831 c. Marsigli e Fatro [redacted] lussuoso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
BORGO Vittoria libero 2 camere cucina servizi piano 1° ottimo stato L. 30 milioni. Tel. 549.153.
BORGO Vittoria liberi stessa casa alloggi 1-2 camere cucina servizi a partire da L. 32 milioni. Holding 583.296.
CARMAGNOLA libero in piazza Martiri ristrutturato 2 vani L. 48 milioni 700 mila combinati mutui. Tel. 957.399.
CASABIANCA libero camera arredata interno corso R. Margherita via Cigna L. 10 milioni rateali. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero corso Belgio alloggio di camera cucina servizio piano 4°, L. 21 milioni rateali. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero signorile corso Marconi ampio 4 camere cucina biservizi terrazzo L. 175 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Duino Rosi libero di camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 37 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA 531.008 liberi Moncalieri stessa palazzina 1 o 2 camere tinello cucinino servizi da L. 45 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero Nalle '81 3 camere tinello cucinino servizi, mq 80 prezzo affare. Forti dilazioni.
CASAMERCATO A 650.3805 libero attico in via Barletta (S. Rita) 3 camere tinello cucinino servizi mq 110 circa più 45 mq di terrazzo.
CASAMERCATO D 650.3805 libero attico via Pertusa (Madonna Campagna) salone 2 camere cucina bagno. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Tripoli recente camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pianezza (centro) camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Siracusa saloncino camera tinello cucinino bagno terrazzo. Piano alto.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Mirafiori corso Trieste piano alto salone 2 camere cucina biservizi.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Salucci in casa d'epoca 2 camere cucinone bagno a tre 44 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Bosco 3 camere cucina abitabile servizi L. 56 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Vinovo via S. Aurora monocamera con cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monginevro (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi, (mutuo), permute.

CASETTA collina Cunioli Alti ristrutturata su 2 piani più 4000 mq terreno. Forte a Bertinetto 741.[redacted]
CASETTA libero Orbassano 3 camere tinello cucinino box terreno mq 800 L. 130 milioni. Recabiti Immobili 582.666.
CASETTA libero Nichelino 3 camere cucinotta tinello bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 586.782.
CAVORETTO libero elegantissimo salone 3 camere cucina biservizi mansarda box mutuo Domus. Tel. 660.827.
CENTRALISSIMA splendida casa signorilissima vendesi alloggio [redacted] tel. 542.101 - 774.016.

[redacted] PRINCIPE EUGENIO
vendesi frazionate
palazzo signorile, ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti spaziosissimi
liberi e occupati
2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, salone, 1-3-4 camere, cucina, due servizi, negozi e uffici di varie metrature, posti auto. Forte mutuo fondiario San Paolo e dilazioni. Si esaminano eventuali permute.

COMFAI 548.123

CORSO Palermo, 2 camere cucina bagno e servizio L. 28 milioni 500 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.
CORSO Sebastopoli angolo via Tunisi ascensore riscaldamento 2 camere cucina bagno libero, prezzo affare. Telefonare 554.950.
CORSO Sebastopoli vendesi libero appartamento signorile di mq 83. Immobiliare Montecarlo 351.332.
CORSO Svizzera adiacente c. Regina vendesi libero 120 mq doppi servizi e ingressi piano alto tel. 328.730.
CORSO Trapani libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni più L. 20 milioni mutuo. Tel. 381.645.
CORSO Trapani libero camera tinello cucinino bagno termo 34 milioni 500 mila vende. Centrasede tel. 532.409.
CRIMEA 585.801 libero via M. Doppino spazioso camere cucina ingresso bagno L. 34 milioni sufficienti contanti 20 milioni.
CRIMEA 585.801 libero via Di Nanni alta piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni.
CRIMEA 585.801 libero via Frejus angolo corso Trapani 2 camere cucina bagno cantina soffitta L. 58 milioni.
CRIMEA 585.801 libero corso Brunelleschi piano 7° 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 possibilità mutuo.
CRIMEA 585.801 libero corso Taranto (piazza Derna) 2 camere tinello cucinino bagno piano 5° L. 80 milioni.
DELIBORGO libero camera cucina abitabile ingresso bagno vero affare L. 38 milioni e piccolo mutuo. Tel. 887.834.

EDILCASE A vende in via Carlo Alberto 44 (angolo corso Vittorio Emanuele 57), in stabile signorile, appartamento libero, 10 vani plurisensi adattabile ad ufficio. Prezzo veramente interessante. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende in via Oropa 60, appartamenti signorili, due camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 57 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende in Chivasso, via Fogliero 32, appartamenti nuovi due camere, tinello, cucinino, bagno da lire 38 milioni. Tel. 54.81.54.
EDILCASE D vende in corso Vittorio Emanuele 162 (zona corso Racconigi) appartamento libero, signorile: due camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 54.81.54.
EDILCASE E vende in via Tirana 26 (zona Chiesa della Salute), alloggio libero, camera, cucina, servizio lire 30 milioni 500 mila. Tel. 54.81.54.
EDILCASE F vende corso Trapani 84, appartamento signorile, libero: camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE G vende via Monginevro 34 (piazza Sabotino), alloggio libero in stabile ristrutturato: salone, due camere, cucina, biservizi. Tel. 54.81.54.
EDILCASE H vende in via Catagno 18 (zona San Paolo), alloggio due camere, cucina, servizio lire 35 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE I vende in via Garibaldi 8 bis, appartamento libero in stabile nuovo: salone, due camere, cucina, biservizi, box. Mutuo fondiario 7%. Tel. 548.154.
EDILCASE L vende in zona corso San Maurizio (Giardini Reali) alloggi di due camere, cucina, bagno, lire 32 milioni 600 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE M vende in Settimo Torinese, via Leini 57, in stabile decoroso appartamento libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 53 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE N vende via Bellini 7 appartamento libero 2 camere cucina bagno L. 37 milioni 500 mila. Stessa casa altro occupato camera, cucina, L. 11 milioni 600 mila. Possibilità abbinamento. Telefonare 548.154.
EDILCASE O vende via Barrera adiacente corso Trapani in stabile signorile moderno appartamento ogni comfort prezzo interessante. Possibilità alto reddito. Tel. 548.154.
EDILCASE P vende a Moncalieri in nuova costruzione appartamento 80 mq libero con possibilità box. Prezzo interessante comprensivo mutuo già erogato. Tel. 548.154.
EDILFIN B presso piazza Carducci 2 camere cucina ampio ingresso verandato terrazzo recente. Tel. 508.644.
EDILFIN C corso Peschiera libero saloncino 3 camere tinello servizi L. 85 milioni permute. Tel. 508.644.
EDILFIN D presso corso Trapani recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 508.644.
EDILFIN E Lungo Dora Voghera recente 4 camere cucina biservizi box auto. Tel. 508.644-584.156.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Balbiano presso stazione vendiamo eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 65 milioni 300 mila compreso mutuo agevolato fondi Cee fino a 30 milioni, box auto semplici e doppi, giardini privati e condominiali. Consegna autunno 1983. Per informazioni telefonare Cee-Edica al 011.548.154.

EBM Collegno libero via Manzoni angolo Francia salone camera cucinotto servizio mutuo tel. 908.1625.
EBM Eremo libero signorile panoramico giardino privato salone 3 camere cucina biservizi box tel. 512.012.
EBM Grugliasco libero casetta bifamiliare 4 camere 2 cucine 2 servizi box 2 auto giardino mutuo tel. 953.4307.
EBM libero corso Trapani 1 camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazione. Tel. 512.012.
EBM libero Crocetta corso Stati Uniti signorile salone 3 camere cucina biservizi permuta. Tel. 512.012.
EBM libero Crocetta via Carlo piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto dilazioni. Tel. 512.012.
EBM libero corso Peschiera signorile piano alto salone 4 camere cucina biservizi permuta. Tel. 512.012.
EBM libero Mirafiori (via F.rinelli) saloncino 3 camere cucina biservizi L. 106 milioni dilazioni. Tel. 512.012.
[redacted] via Baconi signorile salone 4 camere [redacted] biservizi pertinenze dilazioni permuta. Tel. 512.012.
EBM libero via Giolitti (piazza San Carlo) salone 1 camera cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.
EBM occupato via Vandalino soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni [redacted] Tel. 512.012.
EBM Rivoli libero via Vacca signorile salone 2 camere cucina servizi posto auto dilazioni tel. 958.1525.
EBM Rivoli libero via Pisa piano alto soggiorno 2 camere cucinetta servizi box dilazioni tel. 958.5458.
EBM Rivoli libero c. Susa recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box dilazioni tel. 953.4307.
EBM Rivoli libero via Urbino camera tinello cucinino servizi dilazioni tel. 958.5458.

EUROCASE A 513.881 libero via Buenos Aires adiacente due camere tinello cucinotta servizi volendo box piano alto luminoso permuta facilitato.
EUROCASE B 547.470 libero Barriera Milano camere cucina possibile servizio interno 15 milioni, contanti 8 milioni.
EUROCASE D 513.725 [redacted] (via Postumia) spazioso camere tinello cucinino servizi piano alto.
EUROCASE E 546.748 libero Barriera Milano camere tinello servizi riscaldamento L. 32 milioni dilazioni.
EUROCASE F 545.943 libero corso Vercelli 2 camere tinello servizi 8° piano termo ascensore. Facilitazioni.
EUROCASE D 531.003 libero corso Regio camera cucina servizi 2 balconi L. 25 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 546.748 libero Borgata Vittoria (via Bosio) 2 camere cucina servizi 100 mq posto auto ottimo prezzo facilitazioni.

EXPOCASE
A precollina Monastero libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingresso terrazzo giardino. Tel. 508.308.
EXPOCASE B precollina Gran Madre libero salone 3 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 508.308 - 508.458.
EXPOCASE Corso Europa libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi ingresso L. 147 milioni. Tel. 504.253.
EXPOCASE Collegno libero prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 132 milioni. Tel. 504.253 - 505.206.
EXPOCASE Crocetta via Pigafetta libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85 L. 73 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE libero corso Sebastopoli vista signorile ampio saloncino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 504.253.
EXPOCASE Mirafiori libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 70 milioni. Tel. 504.253.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 52 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lucento recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio B. Donato 3 camere cucina bagno termo centrale solo L. 17 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in Collina Peschiera Corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano ingresso camera cucina bagno L. 34 milioni.
FININTER SpA libero Crimea in stabile signorile appartamento di 240 mq con progetto di divisione. Tel. 696.7121.
FININTER SpA libero Italia 61 panoramico signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 696.7121.
FININTER SpA libero adiacenze corso Dante 2 camere cucina servizi ingresso ampio terrazzo. L. 43 milioni. Tel. 696.7121.
FININTER SpA Gerodo via Alesson occupata camera tinello cucinino servizi ingresso L. 29 milioni. Tel. 696.7121.
FINCI 505.691 libero corso Agnelli signorile soggiorno camera camerette cucina servizi piano alto posto auto.
FINCI 505.691 libero adiacente Mauriziano via E. Secondo spazioso 3 camere cucina servizi da ristrutturare.
FINCI 505.691 vende S. Mauro libero prestigioso salone 5 camere cucina 3 servizi box 4 auto prezzo affare.

(continua)

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 76

VENDE

CLUB PRIVATO DISCOTECA

in nota località turistica. Valli di Lanzo 2 piste da ballo 600 mq di superficie. Buon giro d'affari. Dilazioni.

NEGOZIO ACCONCIATURE

in zona Francia, [redacted] arredato. Buon utile mensile. Ottima clientela. Dilazioni.

[redacted]

RETTIFICA

conto [redacted] prevalentemente industria. Attrezzatura completa. Nessun dipendente. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 76

VENDE

STUDIO GRAFICO PUBBLICITARIO

ben avviato con attrezzature complete e vasta clientela selezionata. Pluriennale avviamento. Alto reddito. Dilazioni di pagamento.

AUTOMOBILI DIVERSE

PRENOTA LA TUA METRO

Austin

In Corso Turati 13/d a Torino
Tel. (011) 590747 594688

Fiorauto 2

St. Grée

Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km. [redacted] Ceva -1100 mt. di altitudine.

LA GRANDE OCCASIONE DI PRIMAVERA

18 MILIONI

[redacted] per passare già questa [redacted] vostro [redacted]alloggio

Sì, 18 milioni è quanto oggi Vi occorre per trascorrere già questa estate nel Vostro miniloggio a St. Grée, la località turistica ricca di bellezze ed attrattive tanto d'inverno quanto d'estate.
Il resto potrà essere pagato senza interessi entro il 1983 più un mutuo fondiario a tasso bloccato.

Ma se volete maggior respiro potete bloccare i prezzi degli appartamenti di 1, 2, 3 locali e servizi alla palazzina "Le Betulle", in consegna a maggio 84.

E non dimenticate: St. Grée è vicina, a un salto da Torino e Genova.

Prezzi a partire da [redacted]

Per informazioni: GENOVA
Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio)

Per visite: ST. GRÉE di Viola (Cn) aperto tutti i giorni festivi compresi escluso martedì - Tel. (0174) 73.185

È UNA PROPOSTA GATES spa

Incontro con Squarzina che prepara «Timone d'Atene», protagonista Tedeschi

«Biennale? Meglio Shakespeare»

Il regista ha rifiutato la candidatura alla sezione teatro dell'ente mentre scade il suo mandato allo Stabile [illegible]

Luigi Squarzina

ROMA — Meglio Shakespeare della politica, [illegible] Luigi Squarzina. Il regista è quasi giunto al termine [illegible] proprio mandato al teatro di Roma, [illegible] rifiutato di dirigere la [illegible] Teatro, appellandosi a quel «diritto al lavoro artistico» che le cariche organizzative sembrano inibire.

Meglio Shakespeare, dunque. Magari si scoprono [illegible] inaspettate. Per esempio che Shakespeare è il profeta dei nostri anni di piombo, il veggente che, con le sole risorse del suo genio, ha [illegible] prevedere, presentire, predire.

Squarzina sta preparando **Timone d'A-[illegible]** (andrà in scena all'Argentina il [illegible] aprile) e [illegible] che in quest'opera ritenuta minore si leggono i segni dell'attuale corruzione pubblica. «Vediamo la città corrotta, che [illegible] dilaga, sediamo l'interesse privato nella gestione pubblica, [illegible] riguardo per la figura privata: sembra oggi».

Squarzina pensava a *Timone* fin dal '66. Lo aveva [illegible] in programma allo Stabile di Genova, ma non lo aveva realizzato, non sentendosi del tutto pronto. Nel '68 [illegible] rappresentò il [illegible] a Milano [illegible] la regia [illegible] Marco Bellocchio e l'interpretazione [illegible] Salvo Randone e Franco Parenti. Ora il testo è tornato a eccitarlo, a provocarlo.

«Non come nel [illegible] — dice —. Allora mi interessavano di più le posizioni inconciliabili, gli atteggiamenti contrastanti di fronte alla vita. E' un elemento ancora importante, ma quel che più mi affascina oggi è il tema della corruzione, il rifugio nella natura amica e nemica, il contrasto tra metropoli e aria aperta».

In Shakespeare c'è tutto, basta cercare, sembra dire anche Squarzina. E ricorda il suo precedente spettacolo, *Misura per misura*, venuto nel momento [illegible] maggior tensione terroristica, così come questo *Timone* arriva in coincidenza coi fatti di Torino («ma non guardiamo così in piccolo», avverte), [illegible] Verdi, che hanno per bandiera la natura, e di altro ancora.

«Nel '68 non potevo realizzare questo spettacolo — dice —. Anche perché [illegible] avevo a disposizione, per età e per nome, [illegible] attore [illegible] potesse fare Timone. Gianrico Tedeschi [illegible] l'interprete ideale. La collaborazione con lui è diventata [illegible] cosa più bella [illegible] mia vita».

[illegible] Tedeschi reciteranno Magda Mercatali e Sebastiano Tringali. La Mercatali farà [illegible] parte del filosofo Apemanto, simbolo [illegible] vivente della contestazione, emblema della diversità assoluta. Tringali [illegible] Alcibiade, il politico che Timone riempie d'oro affinché distrugga Atene, il personaggio attraverso il quale Shakespeare stabilisce un'identità fra gli uomini politici e gli usurai. Con loro ci sarà tutta la compagnia [illegible] Cardinale Lambertini.

«E' importante lavorare con un gruppo affiatato e collaudato — [illegible] Squarzina — Oltretutto si risparmia [illegible] soldi, poiché si riduce notevolmente il periodo di prove. Sono concetti di sana amministrazione».

Pensa che *Timone d'Atene* sarà il suo ultimo [illegible] spettacolo per il Teatro di Roma? «Non lo so. A me interessa lavorare. Cerco di fare il primo spettacolo come se fosse l'ultimo e l'ultimo come se fosse il primo».

E gli interessa tornare a scrivere, dedicarsi con maggior impegno all'insegnamento universitario. «E' possibile accettare una carica organizzativa — dice — ma a condizione che sia salvaguardato il compito di fare arte drammatica. Questo di [illegible] non avviene, allora...».

E allora, meglio Shakespeare.

Osvaldo Guerrieri

Gianrico Tedeschi

Al Carignano l'intenso e limpido spettacolo da Sofocle

L'Edipo di Mauri [illegible] complesso cercare la verità a tutti i costi

TORINO — *Sensibile e schivo, ritroso e colto, Glauco Mauri, interprete da ritenere nel ristretto novero dei massimi dell'attuale [illegible] di prosa, ha lavorato all'Edipo di Sofocle, cioè alla fusione in un solo allestimento dell'Edipo re e dell'Edipo a Colono, [illegible] lunga, amorosa dedizione, si è affiancato nel lavoro [illegible] traduzione un grecista dalla limpidezza stilistica di Dario Del Corno, si è [illegible] di [illegible] scenografo dal rigore prometrico di Pier Luigi Pizzi: lo spettacolo, approdato infine al Carignano (felicemente riaperto) dopo una tournée in tutta Italia avviatasi nel novembre scorso ad Urbino, è tra i pochi veramente intensi e profondamente toccanti dell'intera stagione.*

[illegible] *ha visto, essenzialmente, nell'Edipo [illegible] primitivo e terribile mito greco l'eroe della verità ad ogni costo, a prezzo di sofferenze mostruose, di dolori indicibili: e ha ravvisato nel dittico tragico di cui è protagonista un eroe a proprio viaggio dalle plaghe insondabili del mistero, in [illegible] s'annida, nel suo ermetico silenzio, l'arbitro del Dio, sino alle soglie, [illegible] al limitare appena, della coscienza dell'individuo, che, [illegible] [illegible] caparbietà morale ed [illegible] orgoglio intellettuale tutto laico e [illegible] moderno, vuole sapere perché gli è stato fatto commettere ciò che egli [illegible], a suo tempo, voluto né per lungo tempo [illegible] punito.*

Non siamo alle prese con l'Edipo degli antropologi, [illegible] fra società matriarcale e patriarcale (e ciò spiegherebbe, storicamente, [illegible] dell'incesto), [illegible] l'Edipo degli psicanalisti, quello che Freud, giovane patologo viennese, scoprì turbato in quella raccapricciante battuta [illegible] Giocasta («Molti uomini hanno giaciuto con [illegible] madre nei loro sogni»), [illegible] un'ulteriore della libertà e dell'innocenza, rivelatagli e inquinatagli di continuo da una Moira crudele, da un immanente Destino punitivo.

Eccolo, Edipo chiuso nell'ultima scalcata prima della sua regia a Tebe, separato [illegible] una scalinata-pedana dal magmatico andeggiare, sotto grigi pepli, dei suoi sudditi, [illegible] bloccato, anche, alla spalla [illegible] un alto fermo parietale, che è come la ben munita difesa dell'enigma. Ed eccolo, poi, nell'ultimo e rasserenante sacro recinto delle Eumenidi, a Colono dolce di narcisi e d'ulivi, cieco e straniero tra orditi incerti e familiari impietositi, che annienta lo insidiano, sino al tanto [illegible] cammino verso la Luce, la luce [illegible] mistero che stravolto, benigno, la inghiotte.

Le [illegible] dell'azione scenica, il movimento stesso dei compagni convergono tutti su lui: lui è infatti l'impietoso indagatore e punitore di se stesso, la vittima e il carnefice. [illegible] criminale e il martire in un autodafé senza regole. Quasi a darpli sollievo, per brevi tratti, e contemplare, con [illegible] e con noi, [illegible] [illegible] dramma, gli [illegible] compatono in abiti odierni, leggono i bellissimi stasimi sofoclei, a vista, dei copioni.

Mentre scorrono quegli attimi brevi, e ustamo, ad esempio, l'elogio stupendo di Colono dei [illegible] cavalli, Glauco Mauri pare riposare [illegible] una [illegible] espressiva inesausta, che gli detta l'interpretazione più alta, a mio avviso, della sua carriera per la varietà dei registri e [illegible] loro resa sapiente: del furore altero, indomito, dell'inchiesta prima, allo smarrimento graduale ma ancora non [illegible], al nero turbamento, all'angoscia secca, come una piaga mortale, della scoperta, e poi, [illegible] ehia e cieco, ridotto a simbolo di logori giochi di potere, additato al ribrezzo dei simili, ma ricco di un suo patrimonio fondo di dolore, con la voce che [illegible] si sempera nei toni [illegible] una sacrificale limpidezza.

Stavolta, a forgli da degno contorno, più e meglio che in passati spettacoli, ha tre attori [illegible] di tutto rispetto: l'eccellente Graziano Giusti che è un [illegible] di inoppugnabile saldezza, nel [illegible] amaro profetismo, quindi un pastore tra stupore e sgomento, e infine un Creonte dalla vicida asturia, la sempre ferrida Lea [illegible] Negroni, tenera, dolente Antigone, ma [illegible] più smalto, [illegible] [illegible] atterrita precisione, una protettiva Giocasta; il sorprendente Roberto Sturno, che sfodera [illegible] diapersazione di cristallina incrinature nel colpevole e tardi punito Polinice. Ma anche gli altri, [illegible] Manca, il Tiziano, la Cioffi, il Toniani sono ben compresi del ruolo, nitidi [illegible] [illegible] e [illegible] brividi di gusto.

Scarso pubblico alla prima, sul finire ancora delle vacanze, ma fervido di applausi.

Guido Davico Bonino

Con «La tomba di Ligeia» si conclude stasera su tv tre il ciclo Corman-Poe

Orrore, [illegible] la prima moglie è resuscitata

Sarà proiettato anche [illegible] rarissimo cortometraggio di Griffith (1908) sulla vita del grande scrittore americano

Merito — fra [illegible] film che in questo momento [illegible] varie tv, la pubblica e [illegible] private, mandano sul video strappandoli il pubblico — di non [illegible] sotto silenzio [illegible] conclusione, stasera sulla rete 3, [illegible] ciclo dell'horror dedicato a Roger Corman e a Poe: cioè a sette film che Corman ha tratto da racconti di Poe.

Va rilevato anzitutto la cura con cui è stato allestito il ciclo in un periodo in cui troppo spesso il cinema viene sgravenato [illegible] teleschermo brutalmente, rapporto di una pubblicità che lo spezzetta e lo dilata.

Il critico Enrico Ghezzi ha fatto precedere ogni pellicola da un'introduzione del protagonista Vincent Price; ha [illegible] accompagnato la [illegible] con documentari su Corman e su Price e [illegible] interviste ad autori [illegible] horror italiano, Riccardo [illegible] a Dario Argento; e ha spiegato in coda — stasera, dopo La tomba [illegible] Ligeia — una rarità, il cortometraggio La vita di Edgar Allan Poe *firmato [illegible] dal grande David W. Griffith, cortometraggio dove il gioco dell'illuminazione e delle ombre, [illegible] prevalente per allora, [illegible] un clima di alta drammaticità.*

A questo punto c'è da chiedersi se ad una rivista [illegible] corrisponde una effettiva [illegible] stanza.

Certamente fra i sette film del ciclo [illegible] c'è nessun capolavoro. E' un [illegible] scartabile, perché inutile, una ricerca di «fedeltà» di Corman nei confronti di [illegible] Corman è tuttavia [illegible] dele, a volte oltre i limiti della sopportazione.

L'esempio più clamoroso lo si è visto ne Il pozzo e il pendolo: [illegible] costruisce un racconto esemplare (il prigioniero [illegible] dell'Inquisizione [illegible] buio, sull'orlo di un abisso, con le pareti della cella che si restringono mentre una gigantesca lama si abbassa...), assalito [illegible] terrore attraverso l'io dell'unico personaggio al centro [illegible] un incubo reale e mentale, e invece il film [illegible] un banale intrigo di corna risolto [illegible] [illegible] [illegible] servo che non c'entra nulla con la storia.

Anche La tomba di Ligeia [illegible] stasera (la prima moglie che resuscita) presenta variazioni abbondanti, a devianti, rispetto [illegible] alla potente concezione delirante dell'originale.

Tuttavia la rassegna è stata significativa per alcune precise ragioni.

Siamo all'inizio degli [illegible] (esattamente [illegible] [illegible] una produzione che va dal 1960 al [illegible] e Corman, rinunciando a mostri artificiali, [illegible] comunque [illegible] scarsi mezzi, anche con la cartapesta, atmosfere di angoscia e di mistero sfruttando spunti [illegible] Poe (ma restandone sempre distaccato: tanto è vero che ci [illegible] preso il gusto [illegible] non divertente caricatura dell'horror con «I maghi del terrore»)

In secondo luogo, mentre [illegible] Vincent [illegible] come protagonista, e lavorando in economia con [illegible] stessi collaboratori, e [illegible] sempre delle stesse scenografie — un'antica e tenebrosa dimora che alla fine sprofonda nel fuoco — e girando sempre nel chiuso [illegible] uno [illegible] (salvo che in quest'ultimo film, «La tomba [illegible] Ligeia»), e restringendo la ripresa a pochi giorni, Corman [illegible] realizzato una specie [illegible] serial horror per il cinema che sembra affiancarsi e quelli televisivi già allora fiorenti in America.

Con [illegible] differenza: che in ogni [illegible] i film di Corman [illegible] dall'anonimato e confermano la personalità di un [illegible] di spettacolo che sul mestiere e sulla routine ha saputo accendere lampi di talento.

Ugo Buzzolan

Susanna Agnelli e Arbore stasera a Test

MILANO — La [illegible] da padrino di «Test» stasera come ospiti Susanna Agnelli e Renzo Arbore. Sarà registrata alle studio n°2 della Fiera alle [illegible] di oggi, per andare in onda alle 20,30 sulla [illegible] 1. Tema [illegible] test di stasera è: «Siete calmi o nervosi?». Rispondendo a varie domande ognuna delle quali corrisponde a un certo punteggio e facendo la relativa somma lo saprete.

Secondo quanto comunica l'ufficio stampa della Rai di Milano, la prima puntata del programma «psicologico» condotto [illegible] Emilio Fede [illegible] avuto dieci milioni ottocentomila spettatori.

Pavarotti canta al Casinò per [illegible] di beneficenza

ATLANTIC CITY (New Jersey) — Per la prima volta nella sua sfolgorante carriera [illegible] Pavarotti canterà in un hotel [illegible] ambiente casinò.

Avverrà il 29 ottobre prossimo davanti a circa cinquemila persone. L'incasso della serata sarà destinato ai lavori di restauro della casa di riposo per artisti «Giuseppe Verdi».

Pavarotti sarà accompagnato da un'orchestra sinfonica di cento elementi. [illegible] ha annunciato Phil Wechsler, portavoce della «Resorts International».

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Famiglia bene con rapinatore

Parte sulla [illegible] i [illegible] film per la tv diviso in quattro parti. «Il [illegible] perduto» (1962) [illegible] Maurizio Rotundi su testo di Ennio De Concini, noto sceneggiatore cinematografico [illegible] negli [illegible] 70 alla [illegible] («Gli ultimi dieci giorni di Hitler», incluso nel recente ciclo dedicato ad Alec Guinness).

Il film di stasera è una storia di disagi generazionali e di responsabilità famigliari. Siamo nell'ambiente della [illegible] borghesia romana, in una famiglia bene: il padre, Lino Troisi, fa il regista; la madre, Franca Nuti, è [illegible] linga e dedita ad opere di beneficenza; la figlia, France- [illegible] Topi, è medico ed è [illegible] sata con un giornalista, Carlos De Carvalho

Ma in questo rispettabile quadretto c'è la [illegible] nera [illegible] è il figlio, Francesco Carucci, giovane abbandato, studente fallito, e anche rapinatore; sbalordimento, costernazione, scandalo, e colpe che rimbalzano dall'uno all'altro: dove sta veramente la responsabilità dell'accaduto?

Arrivato da [illegible] [illegible] teleschermi Rai, ricompare stasera [illegible] Montecarlo Amarcord (1973) [illegible] Federico Fellini, affettuosa rievocazione [illegible] Rimini Anni 30 dove ogni avvenimento è trasfigurato dalla nostalgia del ricordo: le [illegible] in famiglia, il padre anarcoide, lo [illegible] matto (Ciccio Ingrassia), il fascismo trionfante con [illegible] di rigore, le [illegible] Miglia, la tabaccaia cicciona e voglioso, l'anchegiante «Gradisca» (Magali Noël), donnina facile che culla il [illegible] no di un amore puro; ed infine l'apparizione quasi magica del transatlantico [illegible] piano di luci nella notte.

Italia 1, Divina creatura (1975) [illegible] Patroni Griffi, rifatt- [illegible] ironico-estetizzante del [illegible] di Luciano Zuccoli ambientata negli Anni 30, con Laura Antonelli [illegible] fra Terence Stamp e Massimo Mastroianni.

[illegible] è violenze carnali, [illegible] e stragi in uno dei film più noti e più torvi di quel filone che tendeva ad esaltare la vendetta privata: Il giustiziere della [illegible] (1974) [illegible] Michael Winner con Charles Bronson.

La commedia di Allen [illegible] [illegible] Gobetti con il Collettivo Teatro Due

Il [illegible] di Woody è una [illegible]

TORINO — Forse soltanto il Collettivo/Teatro Due di Parma poteva rappresentare col dovuto, demenziale caos, [illegible] di Woody Allen, in scena [illegible] Gobetti per la [illegible] Teatro/Kabaret [illegible] Stabile.

Poteva essere il Collettivo per quella goliardica visione dell'umorismo che, [illegible] non appartiene a Woody, il contenuto [illegible] in [illegible] grado nella struttura [illegible] commedia (pubblicata [illegible] Bompiani in *Citarsi addosso*), nei particolari [illegible] situazioni e di temi che si mescolano in un calderone di assurdità, [illegible] frasi libere, di sfottò, di freddure, che girano intorno all'invisibile asse del nulla. Il che può essere o metafisico o goliardico.

Vediamo dunque, su un palcoscenico di Broadway travestito da teatro ateniese, l'attore Diabete e il commediografo Epatite, angosciati da un problema: non sanno come terminare [illegible] che rappresenteranno al festival ateniese del dramma.

Cercano la conclusione tra di loro, chiedono aiuto (telefo- [illegible] a Woody, si appellano al pubblico. Ottengono [illegible] alienata, filosofica, sessuale collaborazione da una ragazza, diplomata in ginnastica, subiscono ritardi per l'arrivo di Blanche Dubois, fuggita dalle battute di [illegible] *Un tram chiamato desiderio* di Tennesse Williams, finché non si scopre l'asso nella manica: il [illegible] *macchina* che risolverà la vicenda nel migliore dei modi. Lo spettacolo può cominciare.

Le Parche, travestite da turiati americani, costringono Epatite il vigliacco a portare un pericoloso messaggio [illegible] re. Il percorso è [illegible] Epatite si imbatte [illegible] più gloriosa tradizione [illegible] Broadway, il musical, [illegible] trova coinvolto [illegible] Guerra di Secessione. [illegible]

La Swanson cremata

New York — Gloria Swanson [illegible] tre giorni [illegible] in ospedale è [illegible] cremata. Alla cerimonia [illegible] presenti soltanto le figlie. Per la grande diva [illegible] cinema muto, [illegible] ci sarà, a quanto sembra, neppure il normale [illegible] rituale funebre.

Le Parche, travestite da turiati americani, costringono Epatite il vigliacco a portare un pericoloso messaggio [illegible] re. Il percorso è [illegible] Epatite si imbatte [illegible] più gloriosa tradizione [illegible] Broadway, il musical, [illegible] trova coinvolto [illegible] Guerra di Secessione. [illegible] retorica [illegible] Mari River.

[illegible] non è vero che gli ambasciatori sono irresponsabili. Il povero Epatite dovrà pagare con la morte il contenuto [illegible] messaggio. Solo l'intervento divino potrà salvarlo. Ma [illegible] macchina s'inceppa, quando in [illegible] fine, lascia cadere un cesarino inanimato. Che fare? «Arrangiatevi», suggerisce Woody.

I giovani del Collettivo [illegible] arrangiano ricorrendo alle torte in faccia della comica finale. Poi i furori si placano, la musica si fa dolce schiavi, aovrani, soldati, angelie, parche si mettono a ballare, mentre scende una morbida pioggia strehleriana. Ombrelli. Sipario. Applausi: molti e diver- [illegible] g.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 22.45; 23.40
12.30 DSE: Gli anniversari: Virgilio alla biblioteca vaticana. Regia di Sergio Miniussi
13 — Cronache italiane - Che tempo fa
14 — L'ultimo inquilino. Regia [illegible] Jud Taylor, con Tony Lo Bianco, Lee Strasberg
15.30 DSE: Schede-archeologia: Gli acquedotti di Roma
16 — Mister Fantasy. Musica da vedere
16.50 Oggi al Parlamento
17.05 Disegnatori con [illegible]
17.10 Remi (29° ep.): Fiori profumati fiori
17.30 10 for 10, una storia
18 — [illegible] 31: Il [illegible]
18.20 Tg1 cronache: Nord [illegible] - [illegible] chiama Nord
18.50 Ecocci qua: [illegible] con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera, fatti, persone e personaggi
19.45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20.30 Emilio Fede presenta: Test
21.45 Il figlio perduto. Regia di [illegible] Returdi (1° punt.), con Francesca Topi, Lino Troisi, Franca Nuti, Francesco Caruso, Narcisa Bonati, Francesco Cardelli
22.55 Il [illegible] domanda risponde. I protagonisti del processo penale: La parte lesa, con Do- [illegible] lla Colasanti

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17.30; 19.45; 22.25; 23.45
12.30 Meridiana: Un soldo due soldi
13.30 DSE: Geniomila perché, di Sergio Ricci
14-15 Tandem, ecco il dettaglio
14.05 Videogames (1° p.)
14.15 Doraemon
14.25 Videogames (2° p.)
14.55 Blondie (3° ep.), regia [illegible] Frank Strayer: Blondie educa [illegible]
15.20 Una giornata a..., sfida tra i ragazzi [illegible] Roma e Bari
[illegible] Club dell'Iride, a cura di Emilia Granzotto e Gino Marotta
16.30 [illegible]: I diritti del fanciullo: [illegible] discriminazione (5° punt.)
17 — Mork e Mindy: Dottor Mork Stata
17.40 Terza pagina, di Raffaele Crovi, Roberto Guiducci e Valerio Riva
18.40 Tg2 sportsera
[illegible] Starsky e Hutch: La vendetta
20.30 Aldo Falivena vi propone: Reporter
21.20 Appuntamento [illegible] cinema, a cura dell'Anicagia
21.25 «Orlac». [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Barbara Boncompagni, regia di [illegible] Boncompagni
22.35 Tg2 Sportsette - Europei - Sassari, pugilato: Stecca-Sims, titolo europeo pesi piuma

RETETRE

Telegiornale: 19; 21.30
17.25 Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano: Concerto sinfonico [illegible] ne de «I pomeriggi musicali» di [illegible] Direttore Alexander Brazina
18.25 L'orecchiocchio [illegible] un quotidiano tutto di musica
19.30 Tv3 regioni. Cultura, spettacolo
20.05 DSE: La comunicazione didattica
[illegible] Speciale Orecchiocchio: [illegible] verso l'arca di Noè, a cura di Lionello De Sena
21.10 Cento città d'Italia: Capri un giorno un'isola un mondo
22.05 Ultimo spettacolo. Terrore-terrore. 3 maghi per 7 film, a cura [illegible] Enrico Ghezzi: La tomba [illegible] Ligeia (1964), film, regia [illegible] Roger Corman. Interpreti: Vincent Price, Elizabeth Shepherd, John Westbrook

Telly Savalas [illegible] sceneggiato «Alcatraz» a Canale 5

Italia 1

10.05 Peccatrici folli, film con Joan Crawford, Fredric March e Rita Hayworth
14 — Gli emigranti
14.10 Febbre d'amore
19 — La casa nella prateria, telefilm
20 — Franco e Ciccio nei pescecani
20.30 Divina creatura, film con Laura Antonelli, Terence Stamp, Michele Placido, Marcello Mastroianni
22.10 Magnum P.I.

Svizzera

Telegiornale: 18.45; 20.15; 22.40
13.45 Campionati mondiali di pattinaggio artistico
16.30 Il figlio di Aquila Nera, film
18.50 [illegible]
19.55 Il regionale
20.40 Racconti italiani: Liguria
21.45 Tema musicale
22.30 Giovedì sport: calcio: Coppe europee. I gol delle semifinali

Canale 5

9.20 Carosello matri- [illegible], film
12.30 Bis, gioco a premi
13 — Il pranzo è servito
13.30 Una famiglia americana
14.30 Il buio oltre la siepe, film con Gregory Peck
16 — Il mio amico Arnold
19 — L'albero della mela
[illegible] Superflash, quiz
22.15 L'uomo di [illegible] tra.. sceneggiato [illegible] Telly Savalas
23.30 Babilonia

Capodistria

Telegiornale: 17.30; 19.30; 22.15
13.30 Confine aperto
17.35 La squola
18 — Sogni e cose, telefilm
19 — Euregol, le reti [illegible] le Coppa
19.45 Con noi... in studio - Chirurgia della bellezza
20.30 Alta pres- [illegible]
21.30 Orizzonti
22 — Vetrina vacanze
22.30 Chi conosce l'erba?, gioco

Rete quattro

12 — La luna del coyote, telefilm
12.30 La stallone, quiz
13.15 Marina - Schiava Isaura - Gli inflessibili
18.30 Star Trek, telefilm
19.30 Chips, telefilm
20.30 Il giustiziere della notte, film di [illegible] chael Winner, con Charles Bronson
22.20 Maurizio Costanzo show - Al termine: [illegible] la bora di mezzanotte

Montecarlo

Telegiornale: 18.40; 23
15 — Insieme con Dina
15.50 L'enigma delle due sorelle, sceneggiato
18.15 Racconti fuori stagione, telefilm
18.50 Shopping, guida per gli acquisti
20 — Victoria Hospital, telefumetto
20.30 Solo 5113, telefilm
21.30 Assassinio, film di Fellini, con Pupella Maggio, Magali Noël

Eurotv

17 — Cuore selvaggio, telenovela
18 — L'ispettore Regan, telefilm
18 — Kimba il leone bianco, cartoni
20.30 Il marito in collegio, film comico di Maurizio Lucidi con Enrico Montesano, Anna Proclemer
22.15 Codice 3, telefilm
23.10 Movie, rubrica di cinema
23.30 Alla terza candela, asta

Rete A

Telegiornale: 13; 18.20; 19.50; 23
10.30 XX Secolo, film
12 — Love boat, telefilm
14 — Anche i ricchi piangono
15.30 La donna [illegible] amore, film
17 — La sirena coppia
19 — Tre contro tutti
21 — Processo alla pau- [illegible] film con George C. Scott e William Devane
23.35 La vita è meravigliosa, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 20.53; 23.
6.05 - 7.30 - 8.30 La combinazione musicale; 9.02 Radio anch'io '83; 10.30 «Canzoni nel tempo»; 11.31 «Rossini-Parigi e Londra»; 12.03 Via Asiago Tenda; 13.35 Master; 16 Il pagnone; 17.30 Globetrotter; 19.30 Radiouno jazz '83; 20 Leggiamo diess. regia M. Santarelli; 21.32 Obiettivo Europa; 22.27 Audiobox; I pensieri di King Kong; 23.05 La telefonata - Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali [illegible] [illegible] [illegible] 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; [illegible] 13.30; 14.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 I giorni; 8.45 «Il velocifero», di L. Bertucci; 9.32 L'aria che va; 11.32 [illegible] 3131; 13.41 Sound-Track; 15 Una fortuna leonina. La vita di G. Donizetti; 16.32 Festival; 18.32 Il giro del sole; 20.10 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma..; 22.50 3131 notte - Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 8.45; 7.25; 9.45; 11.45; 12.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.53.
7 - 8.30 - 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 16.30 Un certo discorso; 17.30 - 19.15 Spaziotre; 21.10 Genoveffa, di Robert Schumann; 23.15 Il jazz - Stereotre 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): chiuso per lavori.
ARISTON (via Lagrange 31, tel. 348.147): Bambi, di Walt Disney. Dr. ap 15:30 fer 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30
ARLECCHINO (corso Somm.ler 22, tel. 537 190): La pagella di Sam-Sept, Romy Schneider, Michel Piccoli. Ora non ver. Dr. 18,25, 18,30, 20,25, 22,30
ASTOR (via Valle 8, tel. 519.518): Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap 14,45 fer 15, 18,20, 21,40.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530 714): chiuso per lavori
CAPITOL (via San Domenico 28, tel. 6000): I pilastri della notte, Sylvester Stallone (divertentissimo avventuroso). Vist. 14, Dr. ap 18,30 fer 15,40, 20,40, 22,40
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Tu mi turbi di e con Roberto Benigni, Claudia Cardinale (avventuroso). Col Non ver. Dr. 18,30, 18,30, 20,30 22,30 L. 4000
CRISTALLO (via Gioia 6, tel. 650.314 60): chiuso per lavori
DORIA (via Cherasco 9, tel. 543.422): Il verdetto, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap 15,30, fer. 15,40, 17,30, 20,10, 22,30.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Sapore di mare con Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi. Colori. Non vietato. Orario 18,30, 16,30, 20,30, 22,30
IDEAL (C. [illegible] 4, tel. 541.623): Un povero ricco, di Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Dr. 16,10, 17,40, 18,30, 20,50, 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 13 (in, tel. [illegible] 100): Un sogno [illegible] un giorno di F. Coppola, con S. Forrest, N. Kinski, T. Gier. Fotografia di V. Storaro (commovente spettacolare vorpano psicologico). Ap 15, Dr 16,30 18,30 20,30 22,30
MARFIK (via Principe Tommaso 3, tel. 565 354): Il mondo senza delle donne (hard americano). Annetta Horer, Gemartina Fox. Col. Vist. 18, Ap. 14,30, ult 22,30
METROPOL (via Principe Tommaso 3, tel. 650.54 70): Supersexmetrico blue. Ver. 18. Col. Dr. 14,30, 16, 17,40, 19, 20,40, 22,30. Ingresso 4000
NAZIONALE (via Pertile 7, tel. 518 660): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma

NEI CINEMATOGRAFI

ma Tecnici. Non vietato. Dr.: [illegible] 16,45, 20,35, 22,30
OLIMPIA (via Alfieri 21, tel. 532.448): Un tranquillo week-end di paura, Jon Voight, Burt Reynolds, di John Boorman. Vist. 18, Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ORFEO (piazza Carlina tel. 839.80.01): Peccati di giovani mogli. Vist. 18 Ap 15 UN 22,30. Ingresso ridotto soci Nastro [illegible]
REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.845): Shocking. Vist. 18 Ap 10, ult 22
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831 400): Scusate il ritardo, Massimo Troisi, Giuliana De Sio, regia Massimo Troisi (comico) [illegible]. 18, 18,10, 20,20, 22,30 L 4000
ROMAGNOLI (Galleria Subalpina, tel. 510 161): Quando ho cresci, di R. W. Fassbinder, con F. Nero, B. Davis, J. Moreau. Non Vist. 18. Dr 18,30 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ (via Appia 3, tel. 830 321): Io Chiara e lo Scuro di M. Ponzi con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (preferite da non perdersi) Col. Non vist. Ingresso L. 4500; Ass.ti 2500. Dr. 16,30, 18,30, 20,30 22,30.
TORINO (via Bonzi 8, tel. 530.353): chiuso per lavori. Prossima riapertura
VITTORIA (via Roma 326, tel. 511 788): Dark Crystal (fantastico). Ap. 18,30, fer 15,40, 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARCO (corso Principe Oddone 21, tel. 218 621): The Rocky horror picture show di Jim Sarangelo, con Tom Curry, Susan Sarandon (fantastico musicale). Vist. 14 - Ap.: 20, ult. 22,30. L. 3500 Ass 2000
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Rambo con S. Stallone, R. Crenna (avventuroso) Non vist. Ap. 18, fer 15 [illegible] 19,15, 20,50, 22,30
LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.764): Bambi e Cyrio all'Italiana, P. Villaggio, O. Muti Dr 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 Ingresso 4000
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 745 803): Rambo, Sylvester Stallone 20,40 22,30
MIGNON (v. Lanzone 8, tel. 875 081): Cuore di [illegible] March (un cuor Tenta. Roberta (avventuroso) 20,30-22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.756): Josephine, Karine, Veronique le perle insaziabili. Vist 18 Dr ap 10, ult 22,30
MONTE ROSA (corso Duca degli Abruzzi 24, tel. 655.285): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi. Colori. Non vietato. Orario 18,30, 16,30, 20,30, 22,30
MOULIN ROUGE (via Cigna 39, tel. 831.795): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi. Colori. Non vietato. Orario 18,30, 16,30, 20,30, 22,30
NUOVO (corso Trapani 91, tel. 445.240): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi. Colori. Non vietato. Orario 18,30, 16,30, 20,30, 22,30
PLAZA (via Lagrange 15, tel. 650.324): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Virna Lisi. Colori. Non vietato. Orario 18,30, 16,30, 20,30, 22,30
ROMANO (piazza Vittorio 5, tel. [illegible] 642): I giorni perduti. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible] nato 5, tel. [illegible] 642): I giorni perduti. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511 292): Ercole Ranby, Karen Vest. Vist 18 Dr. 14,05, 18,45: [illegible] 18,05, 20,45, 22,30.
CONTINENTAL (via Pisa [illegible] tel. 667.068): Rambo, Sylvester [illegible] R. Crenna. Non vist. Ora 20-22,30
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Pastiche, con Steve McQueen, Dyana Non [illegible] Dr. 20,15-22,30, (a grande richiesta)
JOLLY (via Verolanga 130, tel. 280.161): Vado a vivere da solo con Jerry Calà, L. Buzzanca. Techn. Non vist. 20,30-22,30
NUOVO DORA (via Venaria 8, tel. 749.23.63): American ghigolo, un film di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton in Hg Dynamic System Ap. 20, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 644.077): Dal New Dell alla nuova frontiera: La ricerca del sesto grado di Tay Garnett con Melvyn Douglas ore 18,10 e 18,10 Personale di Alexis Kurosawa Antologia di un regista con Toshiro Mifune ore 20,30 e 22,30 (solo oggi)
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 519 048): riposo

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 567 715): Magia, D. Sutherland

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43): Chiamami aquila di Merchant Ivory, con John Belushi
ZETA d'Essai (via Cosmo 96, tel. 740.29.01): Chiamami F, nel I capitolo della 200 di Berlino, di V. Edel. Vist 14 Dr. 20,10, 22,30 Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MANON (largo G. Cesare 102, tel. 297 672): Regazze Super P. [illegible] 18, ult 15, 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Eva e l'amore. Vist 18
BORGARO
ROYAL: Breakfast. Vist. 18
CARMAGNOLA
LUX: Mondo cruciale di Francois. Vist. 18
MARGHERITA: Rambo. Non vist.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scacco il ritmo.
CUORGNE'
PERONA: Il diavolo, l'orbite, Il calciatore.
MARGHERITA: Il verdetto.
[illegible]
CATALANO: La provinciale a tedesa di notte. Vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Diario intimo di una giovane sposa. Vist.
MICHELINO
SUPERGA: Classe 1984
PINEROLO
NUOVO: Il ritorno, l'orbite, Il calciatore.
ITALIA: Bambi.
BEINASCO
FRATELLI: Chiamami aquila.
RUBA
CENISIO: Red Light, Vist. 18.
VALPERGA
[illegible] con principio guerriero.
VENARIA
DANTE: Attenzione amore

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 20 turno E Rigoletto di Giuseppe di Piotr Ilic Ciaikovski. Direttore Yuri Ahronovitch
TEATRO REGIO - AL TEATRO GIANDUJA ore 20.30 ultimi due spettacoli. Spettacolo di Teatro della marionetta tratto dall'opera di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la compagnia Marionette Lupi. Spettacolo riservato alle scuole
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca presenta Jesus Nazareno Re Proletario. Per informazioni tel Adua 274 32 76.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20.30 Bel personaggi in cerca d'autore di Pirandello. Regia G. Pavan. Gran Comp. C.T.I. st. da G. Soatti Soati 800 Tel 544.562 - 536.440
ALFIERI (435.44) vendita abb.ti REVIV Festival dell'operetta 4 spett. L. 36.000 - 28.000 - 24.000
AL VECCHIO PO. ore 21 «La bambola meccanica» parodia-pantomima spettacolo a «Crabbene Trapezio» azione coreografica di Carla Nerpio «dea scenica e scrittura di Emanuele [illegible] tel 839 75.03.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 519 048) ore 21 7 spettacoli Parodici dell'essere nel tempo per non loro e Essere l'Edipo nel tempo per non essere. Compagnia del Cabaret Voltaire [illegible] Tonno. Prod. Inter. Francoise Dunegrana
CARIGNANO-T. STABILE: 20.30 Edipo di Sofocle Comp. Gassio Mauri Spett in abbon. Telefono 556 248.
DOSETTI-T. STABILE: ore 21 Bio di Woody Allen Collettivo di Roma [illegible] Telefono 654.248, [illegible] quattro giorni
[illegible] TEATRO - FESTA RAGAZZI: ore 14,30 Petrosinella. Teatro dei Coccio

RITROVI

AL BACIATELLE (al Carrobbio 3): 21

GALLERIE E MUSEI

CAVOUR Mercatini: Bruno Coppa
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9) nella Sala Brunetta, presentazione della monografia
EBENEZER (v. Sotterano 2, tel. 534.473): Dipinti acquarelli, tempere
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pino Soffientino
LA GIOSTRA - Arr. Rapp. Zanetti.
LE IMMAGINI: Paolo Patrucini.
PIERA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia di Lenci. La Vitali
SANT'AGOSTINO (535.963): [illegible] Pisa, Fiumi, Guidi, Manuda, Sarpa, Tosi
VIOTTI: Salvatore Astuti, Scultore

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Carignano, via Santa Teresa 5) ore 10-12-15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 16 e 21-18 Prima Rassa (Attenti), di Robert Aldrich con Jack Palance, Eddie Albert. Lee Marvin (Stati Uniti, 1956, minuti 110)
ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
[illegible] E TORRE DI CASA SAVOIA: 9-12,30, 14,30-18,30 Torino: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-palazzo 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, alle festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE MODERNO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (v. Unità d'Italia 40) [illegible] 15-19, Chiuso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuovo sede raccolte
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pinerolese: feriali e festivi 9-12; 14,30-18
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): 9-13 - 15-18. Festivo 9-14, lunedì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

Un miliardo perduto per l'Opera

[illegible]

ROMA — L'Opera di Roma perde circa 85 milioni al giorno dal 23 marzo, data della chiusura a causa delle misure di sicurezza che la commissione di vigilanza non ha trovato in regola.

La somma perduta finora all'orerebbe il miliardo di lire. A ciò si aggiungono le cifre che l'amministrazione dell'ente lirico deve corrispondere per le compagnie di canto e i materiali acquistati per la stagione straordinaria. I mancati incassi e gli eventuali rimborsi che gli abbonati potrebbero domandare aggiungono lo sconvolgimento finanziario.

I dirigenti si vanno muovendo intanto su due fronti: ieri mattina una serie di proposte e nuove perizie sono state depositate presso la commissione di vigilanza per chiarire alcuni problemi tecnici. Il dossier riguarda nuove soluzioni per mantenere il cupolino e il parimanto lignei.

Si cerca anche di reperire, quanto prima, una sede diversa dell'Opera che consenta le rappresentazioni «Les Sylphides», «La Perichole», «Manon».

Concerti rock al Circo Massimo?

ROMA — Il Circo Massimo potrà essere utilizzato come una grande «sala» all'aperto ponendo fine alla cronica carenza di spazi nei quali tenere spettacoli musicali destinati ai giovani.

La sua utilizzazione come «sala da concerto rock», è stata ipotizzata dall'assessore comunale all'ambiente, Luigi Cilento Angrisani, questa [illegible] termine è un sopralluogo svolto in compagnia del soprintendente ai beni archeologici, Adriano La Regina, del professor Ippolito Pizzetti, esperto [illegible] «arredo urbano» e di altri tecnici.

Domani al Nuovo «Dalla Taglioni a Diaghilev» per la Scala

Fracci-Lazzarini, due star per cento anni di balletto

MILANO — Due primedonne del teatro e [illegible] cinema per due primedonne della danza in questi giorni [illegible] prova a Milano per La Scala. Sono Giulia Lazzarini che introdurrà lo spettacolo di Carla Fracci *Dalla Taglioni a Diaghilev* domani [illegible] Nuovo e Mariangela Melato che «doppia» in voce la versione balletistica di Roland Petit della *Voix humaine* di Cocteau [illegible] alla Piccola Scala martedì 10 aprile.

Tra le due mattatrici milanesi della danza si inserisce l'affascinante «charmeur» parigino Petit che ha prestato alla Fracci il suo primo ballerino Denis Ganio ed ha affiancato alla Savignano un [illegible] componente della sua compagnia, il torinese Luigi Bonino, che sarà protagonista del balletto «Le jeune-homme et la mort», capolavoro già visto alla Scala una trentina di anni fa con Jean [illegible].

Aprile è il mese della danza alla Scala. Sul palcoscenico più grande riprenderanno il 13 le recite della *Bella addormentata* di Ciaikovski nella versione di Alicia Alonso e il 24 arriverà la compagnia del *Ballet du [illegible] siècle*, anche [illegible] Maurice Béjart non potrà essere presente per il recente infortunio e non potrà allestire la prevista novità *Dyonisos* su musica di Theodorakis, sostituita con *Thalassa*, [illegible] nostrum visto lo scorso anno a Bari.

Naturalmente della *Bella* non sarà più protagonista la Fracci, ma l'«étoile» della Scala Anna Razzi, poiché Carla sarà impegnata in 11 recite del suo recital fino al 20 aprile.

Da tempo, col marito Beppe Menegatti (che sarà il regista), la Fracci meditava di tenere questo suo recital che sarà un autentico «tour de force» dedicato a cent'anni [illegible] balletto, [illegible] primo romanticismo (la Taglioni, appunto, che è stata un po' una dei suoi archetipi) fino ai capolavori di Massine e di Balanchine «Pulcinella» e «Apollon musagète» [illegible] di Stravinsky.

«Sarà come fare tre Giselle o due Laghi dei cigni — afferma la popolare ballerina — anche perché sarò sempre in scena, da sola o con i miei tre partners». Essi sono il romeno Gheorghe Iancu, il francese Cianlo e il tedesco Ludwig Durst, che da anni fa parte della sua compagnia.

Giulia Lazzarini reciterà i vari numeri e li illustrerà brevemente [illegible] forse farà qualcosa di più, come assieme con un po' di mistero Menegatti. Non per niente nella «Tempesta» di Strehler l'allieva [illegible] volava e danzava, proprio come il personaggio della «Sylphide» di Bournonville che la Fracci balla nella ricostruzione di Harald Lander.

[illegible] resto altri esseri aerei sono chiamati nei «recital», per esempio «[illegible] papillon» di Offenbach che fu l'unica coreografia firmata dalla stessa Maria Taglioni e l'emblematico «Giselle» di cui la Fracci è una delle maggiori interpreti del nostro tempo e che sarà offerta nella versione-omaggio di Anna Pavlova.

Tra i titoli classici avremo anche Coppelia di Saint-Léon, ma anche il curiosissimo balletto dello stesso coreografo (che era anche eccellente violinista) su Tartini.

Motivo di curiosità sarà anche il frammento del gran ballo *Amor* di Manzotti e Marenco, ricostruito dallo stesso Ugo Dell'Ara a cui dobbiamo il rilancio dell'*Excelsior* che la [illegible] riporterà in agosto all'Arena di Verona.

Per quanto riguarda l'età d'oro di Diaghilev, che costituirà la seconda parte dello spettacolo, avremo il capolavoro di Nijinsky *L'après midi d'un faune* che la Fracci interpreterà con Janchu, *Daf nis e Cloe* di Ravel-Fokine stavolta accanto a Ganio che interpreterà anche *Parade* di [illegible]tie-Massine. La stessa Fracci ha ideato la riproduzione di *Pulcinella* mentre [illegible] più accreditata riproduttrice di Balanchine, Patricia Neary, è affidato l'*Apollo*

Luigi Rossi

Carla Fracci farà rivivere le più grandi stelle della danza

Dopo Parigi, l'attrice espone da ieri quaranta quadri a Milano

Amanda Lear dipinge il [illegible] e il papa

MILANO — *Fino al 5 maggio — a partire da ieri pomeriggio — rimarranno esposti in una galleria di via Mascagni i quadri della cantante-attrice Amanda Lear. Sono 40, li presto per ciascuno [illegible] un minimo di 400 mila lire e un massimo di sei milioni.*

All'ingresso c'è un grande manifesto tratto [illegible] fotografia di Amanda opportunamente ritoccata in modo che tutte le ciocche dei capelli lunghi e diritti finiscano in arabeschi con foglie; sulla bracciola, pesci di una costruzione o mattoni; sfondo sabbioso con un paio di alberelli e qualche altura all'orizzonte.

La stile dei quadri è questo. C'è un «Pellegrino di Tormine» nudo maschile di schiena, in piedi contro mare e cielo blu, una serie di figure femminili incappucciate e legate, un volto di Giovanni Paolo II che emerge sorridente da un mare blu, un uovo con tanti cubi colorati che ne fuoriescono.

Surrealismo? E chi lo sa. Amanda Lear dice di essere stata allieva di Salvador Dalì, il quale peraltro l'ha definita «il più bello scherzo del mondo», come cita il depliant. È la sua prima mostra italiana; prima [illegible] c'è stata — ovviamente — Parigi. Grazie a Dio siamo in ritardo non solo per le cose serie.

o. r.

Bologna: rinvio di Ciaikovski

BOLOGNA — «La [illegible] picche» di Ciaikovski in programma [illegible] martedì 12 al Comunale di Bologna è stata rinviata a sabato 16. La ragione della slittamento dell'opera è dovuta — precisa una nota del Comunale — alle gravi difficoltà economiche

[illegible] Stasera TOP MUSIC presenta: MATIA BAZAR

TEATRO COLOSSEO TEATRO RAFFAELLA CARRA' Sab. 16 Aprile ore 21,15

COPKILLER = ASSASSINO DI POLIZIOTTI
COME?... SI SA
PERCHE'?... C'E' QUALCHE DUBBIO
CHI E'?... LO SCOPRIRETE
In questo diabolico thriller
TRA POCHI GIORNI AL ROMANO
E' giovane è ricco non lo fa per denaro
Per la prima volta sullo schermo il leggendario
JOHNNY ROTTEN
HARVEY KEITEL | NICOLE GARCIA | LEONARD MANN | JOHN LYDON
COPKILLER
con Joe ROBERTO FAENZA e SIDNEY CARLA

NAZIONALE- GIOIELLO
IL FILM DEL GIORNO!
I favolosi [illegible]
sapore di mare

Mentre continuano FARO e MASSAUA
da OGGI anche
CONTINENTAL-S. PAOLO
SYLVESTER STALLONE RAMBO
SYLVESTER STALLONE RAMBO
tutti contro RAMBO... ma RAMBO è il più forte

ALFIERI
dal 15/4 al 1/5
XXVIII FESTIVAL DELL'
OPERETTA
Scoglitzo - La principessa della czarda
Il paese dei campanelli - La vedova allegra
[illegible]
a 4 spett. L. 36.000 - 28.000 - 24.000

IL CASANOVA
Annuncia alla sua spettabile clientela la
RIAPERTURA

CAPITOL
SYLVESTER STALLONE
spietato come
RAMBO
Entusiasmante come
ROCKY
SYLVESTER STALLONE
[illegible] NOTTE

VITTORIA
In un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica
Dark Crystal

METROPOL
La storia più morbosa mai portata sullo schermo
SUPER PENETRATION BLUE

ORFEO
Novità per i suoi
NASKIRA
[illegible]
PECCATI DI GIOVANI MOGLI

OGGI al CENTRALE l'Essai
«Un film da godersi nei momenti di malumore... BENIGNI si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...»
(Corriere della Sera)
ROBERTO BENIGNI
tu mi turbi
tu mi turbi di ROBERTO BENIGNI

Titanus
LA PERLA
ATTENZIONE!!
5ª settimana
Sparano a vista raffiche... di risate!!
ACHILLE MANZOTTI PAOLO [illegible]

Titanus
STUDIO RITZ
5ª settimana
«... gli appassionati di biliardo andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggero urleranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rallegrarsi...»
(Corriere della Sera)
FRANCESCO NUTI GIULIANA DE SIO
IO CHIARA e lo SCURO
di MAURIZIO PONZI

BONNIE e CLYDE ALL'ITALIANA
regia di STENO

OGGI GRANDE PRIMA ARLECCHINO
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI ROMY SCHNEIDER
L'avrebbe voluta per sempre, ma lei [illegible] solo di passaggio
ROMY SCHNEIDER MICHEL PICCOLI
LA SIGNORA È DI PASSAGGIO
RAYMOND DANON ROMY SCHNEIDER MICHEL PICCOLI
LA SIGNORA È DI PASSAGGIO UN FILM DI JACQUES ROUFFIO
Orario spettacoli: 14,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30

OGGI [illegible] ESCLUSIVA AL GRANDE
IDEAL
La coppia del cinema italiano «praticamente» irresistibile nel film più comico dell'anno
ACHILLE MANZOTTI presenta [illegible] POZZETTO e ORNELLA MUTI
UN POVERO RICCO
ACHILLE MANZOTTI PASQUALE FESTA CAMPANILE

ECCEZIONALE al DORIA
PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM - MIGLIORE REGIA SIDNEY LUMET
IL VERDETTO

REPOSI: UN TRIONFO!
IL FILM ATTESO DA 2 ANNI
MASSIMO TROISI
Scusate il Ritardo
MASSIMO TROISI

CINEMA ASTOR
UN AVVENIMENTO MONDIALE
INIZIO FILM: 15,00 - 18,20 - 21,40
Candidato a 11 Premi OSCAR
Vincitore di 5 GLOBI D'ORO
GANDHI
Il suo trionfo ha cambiato per sempre il mondo

COPPA CAMPIONI

Positiva prova dei bianconeri nell'aspra battaglia con il Widzew

Juventus, due gol di garanzia per Lodz

Stadio gremito già tre [illegible] prima del match per un incasso record: 1.107.065.000 lire - Primo tempo con i bianconeri controvento in vantaggio all'8' con [illegible] tiro [illegible] Tardelli deviato dal terzino Grobesz - Gioco falloso dei polacchi ben disposti a centrocampo - Nella ripresa il raddoppio di Bettega al [illegible] termine [illegible] travolgente azione d'un ottimo [illegible]

TORINO — Il Widzew Lodz ha «maltrattato» tutti meno Boniek, [illegible] evidente rispetto per il suo ex campione, [illegible] la grinta [illegible] è bastata ai polacchi, non a Smolarek, protagonista [illegible] di un carognesco duello con Gentile. La Juventus, con l'appoggio di un pubblico eccezionale, [illegible] demolito alla distanza la [illegible] forte squadra polacca. Il due a zero consente ora [illegible] affrontare il ritorno del [illegible] aperta con ragionevole sicurezza.

Una Juve che prima ha sofferto, bloccata [illegible] paura di subire un gol anche dopo il vantaggio dell'ottavo minuto (botta [illegible] Tardelli deviata da Grobosz), ma nella ripresa si è scatenata, trascinata da un Boniek al quale la squadra [illegible] concesso — vista la serata di gran vena — il compito di ideatore del gioco.

Il raddoppio di Bettega ha dato sicurezza agli uomini di Trapattoni, e la [illegible] del Widzew si è via via affievolita. Con Boniek, ottimi Tardelli e [illegible] della squadra senza [illegible] personale, Bettega e Gentile. Il duello del terzino con Smolarek è stato il numero di centro di uno dei match più duri [illegible] al Comunale. [illegible] accresce i meriti agonistici e di gioco dei bianconeri.

Settantamila spettatori (oltre [illegible] mila i paganti) e incasso record per l'Italia di un miliardo e 107 milioni [illegible] danti, cifre che da sole indicano l'attesa (e la spesa) per una partita che ha avvinto la folla e milioni di sportivi alla tv. Stadio colmo già tre [illegible] prima del match. [illegible]

Juventus-Widzew 2-0

JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Bettega, Tardelli, Rossi (78' Marocchino), Platini, Boniek.

WIDZEW LODZ: Mlynarczyk; Kaminski, Grobosz; Swiatek, Wojcicki, Tlokinski; Wraga (82' Mysliwiec), Surlit, Komke, Kaczorski, Smolarek.

Arbitro: Ponnet (Belgio).

Reti: 8' autogol Grobosz; 58' Bettega.

Spettatori 70 mila circa, di cui 66.304 paganti, per un incasso di [illegible] (Record assoluto per gli stadi italiani).

[illegible] dalle 16. Le strade attorno al «Comunale» brulicanti di folla e di bandiere fin [illegible] mattino: primato (ufficioso) di fedeltà per quattro tifosi di Lecce, arrivati in via Filadelfia alle 7 di mattina.

Questo il prologo della durissima [illegible] tra Juventus e Widzew Lodz. Centinaia di pullman, tutta [illegible] rappresentata sulle gradinate, fiaccole [illegible] tra la folla, striscioni, stendardi e petardi, gente sui tralicci invitata a scendere dalla minaccia di [illegible] accendere le luci. Fischi [illegible] polacchi nelle due uscite preliminari — prima per saggiare il terreno, poi per il lungo riscaldamento —, [illegible] incitamenti a Boniek per ricordare a Smolarek e colleghi che Zbigniew ora è «italiano».

Al «via» dell'arbitro belga Ponnet, la Juve è partita con [illegible] il vento teso e pungente [illegible] ha sferzato giocatori e pubblico, [illegible] subito il Lodz è partito in contropiede, fermato [illegible] da Bonini alle [illegible] dell'area. I polacchi iniziavano la gara senza farsi intimidire dal veemente tifo bianconero. [illegible] Smolarek (addosso a Tardelli) e Tlokinski (Brio) in avanti con l'appoggio di Wraga [illegible] Cabrini, centrocampo molto mobile e difesa attenta, a coprire a zona ima [illegible] marcamenti s[illegible] a uomo quando i bianconeri entravano in area) davanti al libero Grobosz.

La partita si mostrava subito difficile [illegible] i bianconeri, costretti a forzare il ritmo contro un [illegible] che coglieva [illegible] in occasioni per rallentarlo. Gentile [illegible] impegnato a fondo da uno Smolarek deciso e persino cattivo. Rossi intelligentemente andava a cercare spazi a destra.

Ma all'8' la Juve passava di forza. Tardelli concludeva una manovra di Platini, che gli toccava indietro il pallone, [illegible] violenta bordata di destro da fuori [illegible] Mlynarczyk sembrava [illegible] piazzato sulla traiettoria, ma [illegible] palla [illegible] sfiorata dal libero Grobosz e cambiava direzione spiazzando il portiere. Insisteva la Juve. Boniek lavorava [illegible] un ottimo pallone sulla destra e [illegible] cross Rossi schiacciava di testa impegnando il portiere a terra.

La reazione del Widzew era lucida e rabbiosa. Sparava alto Surlit, veniva bloccato in affondo Wraga. Subiva poi una botta [illegible] caviglia Boniek e uno spray antidolore lo rimetteva [illegible]

Boniek, [illegible] accusando ancora dolori [illegible] caviglia, non mostrava soggezione [illegible] fronte agli ex compagni. Platini s'inseriva spesso in [illegible] avversaria impegnando al [illegible] Mlynarczyk con [illegible] colpo di testa su centro di Tardelli. Al 23' Smolarek «caricava» Zoff già in possesso di palla, dimostrando tutta la sua carica agonistica.

Un aggancio troppo disinvolto [illegible] Scirea dava via libera sul rimpallo a Komke, che superava Zoff [illegible] uscita [illegible] un pallonetto lento, facile preda di Brio. Il match si incattiviva per le durezze del Lodz, l'arbitro Ponnet ammoniva Kaczorski [illegible] per un brutto fallo su Platini. Al 27' Smolarek, in netto ritardo, entrava sulle gambe di Gentile, poi Wojcicki sballottava Bettega a otto metri fuori [illegible] La punizione di Platini filtrava nella barriera, la palla finiva in corner. L'angolo era ribattuto. Cabrini toccava per Bettega il quale saltava in palleggio Swiatek con una prodezza, ma il [illegible] bel tiro al rimbalzo [illegible] perdeva sul fondo a destra di Mlynarczyk.

Prendeva peso [illegible] manovra della Juve [illegible] [illegible] apriva [illegible] Tardelli, e al 31' veniva [illegible] Platini per uno strattone al baffuto Rozborski. Eccessiva severità del [illegible] di Ponnet, incapace di frenare [illegible] l'impeto dei rossi di Zmuda. La Juve comunque [illegible] efficace solo a sprazzi, preoccupata com'era di non subire il gol. L'arbitro belga si svegliava al 36' estraendo [illegible] taschino il cartellino giallo anche per Wojcicki, [illegible] in [illegible] [illegible] Bettega e Rossi.

La gara era dura, giocata sul piano agonistico con poco spazio per il gioco. Tra Gentile e [illegible] era ormai scontro aperto, senza troppi complimenti e senza esclusione di colpi. Il primo tempo terminava sull'uno a zero per la Juve, con ancora dimostrazione di vivacità da parte dei polacchi, affatto convinti della superiorità bianconera.

L'avvio [illegible] ripresa [illegible] promettente per la Juve che [illegible] Boniek e Bettega impegnava a fondo Mlynarczyk [illegible] [illegible] stanza [illegible] I bianconeri [illegible] sembravano più decisi a non accettare le provocazioni del Widzew, che peraltro non cambiava stile anche [illegible] accusare [illegible] la maggiore spinta bianconera.

[illegible] 6' Mlynarczyk di piede ribatteva alla meglio una magnifica schiacciata [illegible] testa di Boniek, il quale tentava [illegible] ribattere in rete, ma senza forza [illegible] Al [illegible] Bettega, liberato da Platini, rinunciava al tiro trasversale per cercare [illegible] e l'azione sfumava, ma continuava la pressione [illegible] una Juve più convinta ed efficace. Boniek, impegnato finalmente nel ruolo di leader che predilige, iniziava la gran [illegible] manovre, Platini giocava più avanti anche se non con la consueta efficacia.

Grobosz [illegible] costretto al fallo [illegible] [illegible] Rossi e allungava l'elenco degli ammoniti. Era il segno del disorientamento del Widzew. Al [illegible] Boniek, [illegible] uno strappo [illegible] perdeva propiziava il secondo gol. Il polacco saltava tre avversari, scambiava con [illegible] e calciava con forza rasoterra. Mlynarczyk si allungava in tuffo, ma non poteva trattenere [illegible] palla, Bettega in corsa la infilava in rete.

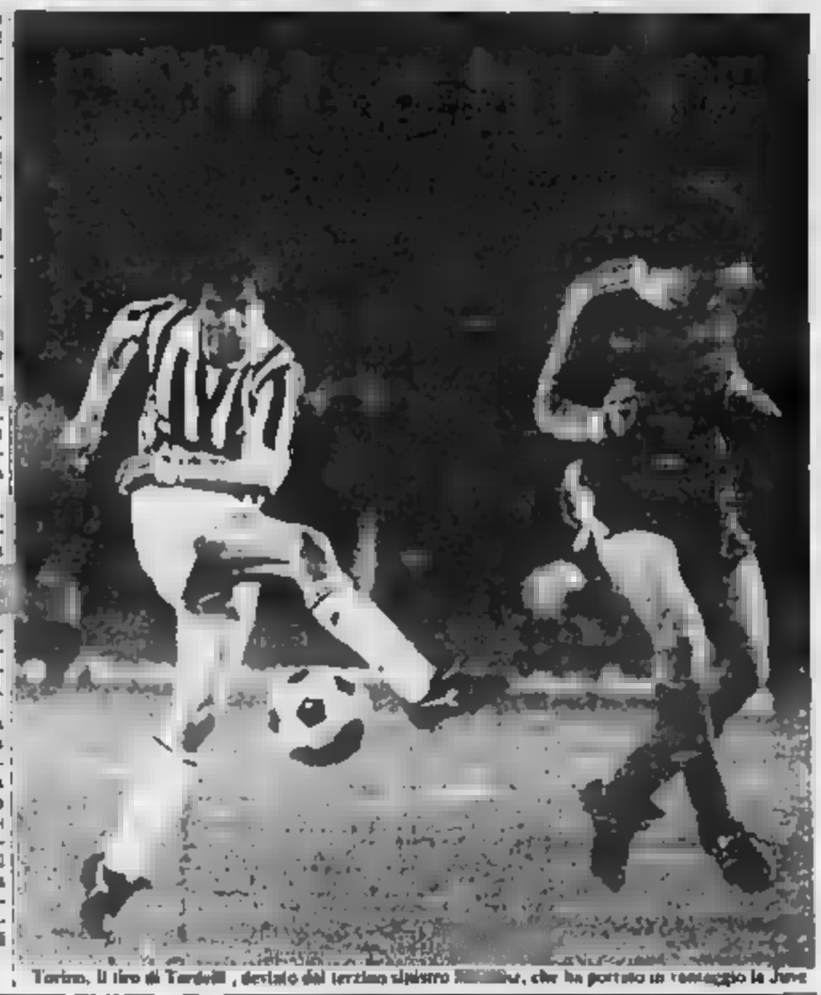
Evidentemente [illegible] stordito, ma non ancora domo, il Widzew replicava in attacco. Un corner di Smolarek mandava [illegible] la palla sulla parte [illegible] della traversa. [illegible] tornava sotto [illegible] Juventus. Smolarek scaricava la sua [illegible] [illegible] un'ancata a Gentile, a Ponnet, finalmente e giustamente severo, lo ammoniva.

[illegible] Trapattoni sostituiva Rossi, esauritosi in un gran [illegible] [illegible] dei [illegible] gni, con Marocchino. Zmuda rispondeva 3' minuti dopo mandando Myalinski in campo al posto di Wraga. Ma ormai la Juve era padrona [illegible] [illegible] e sciorinava più volte la difesa del Widzew impegnan[illegible] a fondo Mlynarczyk, diventato l'[illegible] baluardo [illegible] una squadra ormai domata.

Bruno Perucca

La Juve a Lodz può perdere 3-1

La Juventus per guadagnarsi la finalissima di Atene (25 maggio) a [illegible] nell'incontro di ritorno (20 aprile) potrà vincere o pareggiare [illegible] qualunque punteggio, [illegible] pure perdere per 1-0, 2-1, 3-1, 3-2, 4-2, 4-3. Se perde 2-0 va ai supplementari, se perde 3-0, 4-1, 5-2 viene eliminata.



Torino. Il tiro di Tardelli, deviato dal terzino sinistro [illegible], che ha portato in vantaggio la Juve

Anche Bearzot e Hidalgo in tribuna

Agnelli: Troppi falli il 2 a 0 può bastare

Torino. Bettega in azione: ha segnato il secondo gol

TORINO — E' l'intervallo. In tribuna d'onore [illegible] respira la [illegible] aria pesante che deve gravare sul campo dove la battaglia [illegible] accesissima. Il vantaggio di un gol viene guardato come elemento positivo ma non sufficiente per dare garanzie e tranquillità in vista della gara di ritorno e per garantire la conquista della finale di Atene.

«Non è una gran bella partita — sentenzia Giovanni Agnelli che non ha voluto [illegible] all'appuntamento [illegible] è difficile giocare contro questa gente lì cui unico scopo è l'ostruzionismo e non [illegible] spaventa neppure di fare molti falli».

«Sono avversari ostici — [illegible] dopo una breve pausa l'avvocato —. Non hanno già [illegible] giocare [illegible] inglesi del Liverpool. La classe di questi polacchi è bassissima, sarà dura anche a [illegible] però [illegible] Juve non [illegible] sono».

Agnelli parla quindi dei singoli: «Boniek? Procede in maniera [illegible] Bettega? E' senz'altro il migliore. Platini? Non può giocare come gli è solito: troppi falli, si è persino innervosito. Smolarek? E' molto forte: se gioca [illegible] così può ambire al campionato italiano».

Sostanzialmente d'accordo con Agnelli è Luca Montezemolo, amministratore delegato della Cinzano: «I polacchi sono forti, una squadra molto dura. La Juventus non riesce ad esprimersi ai suoi livelli migliori in quanto è obbligata a cercare di non scoprirsi. Forse è più facile incontrare il Widzew a casa sua. Smolarek è forte e duro.

In tribuna ci sono due commissari tecnici, Bearzot ed Hidalgo. Non li sono incontrati e la partita l'hanno osservata con occhi differentemente interessati. Osserva [illegible]: «Il Lodz è compatto, unito, fresco. Il fatto [illegible] da loro il campionato [illegible] cominciato a [illegible] li avvantaggia, sono più freschi. Se la Juventus fosse [illegible] a realizzare il secondo gol la [illegible] probabilmente sarebbe campata. Il gioco dei polacchi di rimessa? E' dal '74 che giocano così: concedendo pochissimi spazi agli avversari. Smolarek non solo è un gran[illegible] giocatore, ma un guerriero. Con Gentile comunque il suo duello finora [illegible] giustificare alla pari. Certo alla Juventus non giova che Brio si ritrovi sovente senza avversario».

Hidalgo, invece, è soprattutto venuto a Torino per su[illegible] Platini che spera di avere a disposizione il 25 aprile per Francia-Jugoslavia: «Platini è un fuoriclasse, può sempre trovare lo spunto per vincere queste ultime determinanti partite». Altri tifosi, quelli [illegible] esasperati dall'abulico comportamento dell'argentino, il bersaglio [illegible] per la sua esclusione. «Contro il Cagliari — afferma [illegible] — bisognerà giocare in undici. Non possiamo permetterci il lusso di regalare [illegible] uomo agli avversari. Con Diaz in campo si gioca in dieci. Non contrasta, non va incontro alla palla, è addirittura di ostacolo per Pellegrini».

[illegible] è che gli oppositori di Diaz abbiano tutti i torti. A voler giudicare l'attaccante per quanto ha dimostrato finora, non si può [illegible] dire [illegible] il Napoli abbia fatto un affare acquistandolo dal River Plate.

Pesaola ieri ha ribadito [illegible] «dispiace dover constatare che un fuoriclasse [illegible] faccia fatica a mettere in evidenza il suo valore. Eppure ha dei numeri eccezionali».

— Giocherà contro il Cagliari?

«Ormai le ho provate tutte, manca solo che cachi dall'alto! Diaz... non so, vedremo».

La scelta non [illegible] ancora stata fatta. Tra i fattori che tengono in bilico [illegible] decisione di Pesaola, c'è forse un'atto di indisciplina dell'argentino. Diaz, venerdì scorso, [illegible] autorizzazione, non si [illegible] presentato all'allenamento. Ha preferito rimanere a Roma [illegible] la moglie. Contro di lui la società prenderà provvedimenti.

Ramon intanto continua il silenzio stampa, anzi aggiunge: «Non parteciperò [illegible] no alla trasmissione della televisione privata». Forse per evitare che, parlando a getto[illegible] continuassero a chiamarlo «juke-box».

Pesaola, come si è visto, non ha ancora deciso. Ramon non parla, [illegible] dirigenti ed i compagni cosa dicono? Ecco i loro pareri. Il consigliere [illegible] ti: «Pesaola ha [illegible] bisogno [illegible] Se lo escluderà [illegible] perché si è [illegible] conto che Diaz non è adatto a disputare determinate partite infuocate».

Bonetto e Janich sperano [illegible] «Forse [illegible] il primo [illegible] svegliarà. Speravamo che non era un trascinatore. Purtroppo è capitato al Napoli in un'annata in cui neppure la squadra è riuscita a trascinare lui».

Il capitano, Vinazzani, che soffre di una fastidiosa lombalgine: «Deciderà Pesaola. Chi giocherà [illegible] importa. Conta solo vincere. Non è giusto che io esprima giudizi su un compagno [illegible] giornalisti vedete cosa [illegible] domenicalmente [illegible] campo. Perché domandarlo a me?».

Celestini è [illegible] i più battaglieri in campo e fuori: «[illegible] Possibilità ne ha avute. Tante. Con Vagheggi il Napoli gioca disperatamente. Il Cagliari sappia che dovrà lasciare i due punti a Napoli. Quindi [illegible] campo ci [illegible] lottare. Tutti dovranno adeguarsi. [illegible] compreso, [illegible] giocherà. Penso il tecnico e [illegible] squadra [illegible] hanno dato fiducia. Domenica non ci sono mezzi».

Pellegrini che spesso si è [illegible] in difficoltà per l'immobilismo di Ramon: «Io mi [illegible] le mani. La questione [illegible] non [illegible] interessa [illegible] vorrei che i tifosi incolpassero me del [illegible] rendimento non esaltante».

Infine Moreno Ferrario, lo stopper che molte squadre invidiano al Napoli: «Pesaola potrà anche non farlo giocare per dargli [illegible] turno [illegible] riposo. [illegible] clamore? Poco importa. Quel che conta sarà battere il Cagliari, a tutti i costi».

Vittorio Italo

La sofferta prova dell'attaccante contro i vecchi compagni di squadra

Minuto per minuto la gara di Boniek

TORINO — Il problema grosso era stato quello [illegible] sua conoscenza [illegible] no) della lingua inglese. Lunedì i [illegible] cratori che vivono tra [illegible] stadio Comunale e il campo Combi, con qualche puntata a casa per cambiare [illegible] biancheria, [illegible] optato per una istruzione «Boniex for ever» [illegible] qualcuno aveva chiesto. «Zibì capirà l'inglese?». [illegible] ti era stato deciso che si, uno con il suo talento naturale [illegible] anche l'inglese.

E dunque [illegible] il lenzuolo col «for [illegible] esposto [illegible] campo d'allenamento sia da ieri l'altro, ecco il grido «Bo-niek Bo-niek» [illegible] ammonito per [illegible] minuto intero, ore 20, ai calciatori polacchi del Lodz che facevano il riscaldamento prima dell'incontro di Coppa dei Campioni con [illegible] Juventus.

Zbigniew Boe[illegible] detto Zibi, 27 [illegible] anni, figlia Carolina, moglie Wieslava [illegible] sguardi [illegible] [illegible] labellismo luminoso dello stadio il 25 agosto 1982, una scritta che diceva «Juventus-Widzew 3-0». [illegible] invece Juventus-Widzew Lodz quella volta in amichevole. Zbigniew Boniex costò due miliardi, e lui un trecento milioni da comprare Varsavia al cambio nero dello zloty.

Stupefacente, in formazioni di stili occidentalissimi, con loro [illegible] rigo grezzo, spesso, alla fine [illegible] fitti conversari in una lingua che annulla l'intervo o [illegible] nella stessa polifonia [illegible] consonanti gracchiate e di vocali troppo spalmate. Nel suo italiano già bello e intelligente aveva chiesto [illegible] nostre domande difficili, sentimenti e politica. Probabilmente il momento dell'inizio del match gli è parso [illegible] ratorio. Al gol [illegible] Tardelli si è fuso perfettamente nell'abbraccio generale, [illegible] uno qualunque degli undici.

La ha subito mancato abbastanza da vicino Surlit e al [illegible] proprio Surlit, messo bene [illegible] gioco [illegible] un suo errore, ha tirato e poteva essere cosa brutta per la Juve. Poi Boniek [illegible] sbagliato ancora, [illegible] fatto, [illegible] ha fatto pentirsene rincorrendo [illegible] avversario con palla [illegible] abbassandosi al doloroso tackle operaio, quindi ha cominciato a scappellare, e si è fermato a centrocampo in posa da cameriere mitteleuropeo stanco.

Al 24' pesca però [illegible] finalmente la velocità, era abbattuto, quasi ringraziava per il battesimo di lotta. Verso [illegible] mezz'ora Boniek alzava le braccia per festeggiare una [illegible] cosa splendida ancorché sfortunata, sembrava il suo approdo sentimentale definitivo alla Juventus, il [illegible] appellito.

Mancava il suo approdo tecnico-agonistico, vecchia storia. Ma la gente sembrava chiederglielo soprattutto partecipazione spirituale. Il «Boniek-Bo-niek» uscito di [illegible] [illegible] 73', però con leggera [illegible] sulità d'impaccio. Che fu [illegible] minuti dopo diventare di rimprovero.

Nell'intervallo discussioni, il suo problema psicologico riaffiorato ed esaminato con indulgenza, crudeltà, sarcasmo, cinismo. Molti «tuttì», professionismo razionalismo mercenarismo menefreghi[illegible] [illegible] Ma neanche un minuto dopo tutto fatto lievitare dall'uno dell'irrompere in [illegible] polacca, [illegible] sul portiere, [illegible] rientrone botte, probabilmente in [illegible] onore, nella curva Maratona, fra bonieklani assoluti e bonieklani relativi, sfumature.

E lui e tuttavia, palla schiacciata di testa sul portiere, diventato il [illegible] bersaglio preferito, campanile, palla fuori per misera ballistica, e la gente, volubile, neanche un applauso, come se questa [illegible] fosse dovuto (e forse era [illegible] proprio così) [illegible] la lunga sonora fede di prima [illegible] forse questa era la prova [illegible] una partita di Boniek ormai stemperata nella partita della Juventus e infatti Boniek, non più [illegible] [illegible] comandamenti di impo[illegible] personale pesanti [illegible] lapidi, prendeva a giocare meglio, e al 13' giocata da campione e spingeva Bettega [illegible] gol quasi a forza, e poi il lanciava in un ballo di felicità, professionale ma intenso.

E ricominciava il «Bo-niek Bo-niek», proprio come se [illegible] partita fosse stata all'inizio. Il finesse un passato molto tempo a per Boniek era come passata una vita.

Gian Paolo Ormezzano

Samp, 8 milioni per un tifoso

MILANO — La Sampdoria dovrà pagare 8 milioni di lire per le intemperanze di un tifoso che aggredì nella tribuna d'onore di Marassi il presidente del Pisa, Romeo Anconetani. La decisione presa ieri dal giudice sportivo riguarda appunto la gara Sampdoria-Pisa.

Constatata l'indebita presenza del tifoso in tribuna d'onore, poi passato alle vie di fatto nei confronti di Anconetani, il giudice ha inflitto alla Sampdoria 7 milioni e mezzo di ammenda più altre 500 mila lire per indebita presenza di due suoi dirigenti (Montefiori e Borea) nell'imbocco del sottopassaggio.

Anconetani, a sua volta, ha rimediato altri sette giorni di inibizione per avere abbandonato il campo e il corridoio degli spogliatoi per cercare [illegible] squalificato sino al 30 giugno.

In merito [illegible] Coppa Italia, l'avvocato Barbè ha squalificato per una giornata Beccalossi (Inter) e Menichini (Ascoli); per il campionato [illegible] serie [illegible] due turni a Marronaro (Monza), uno a Barrella (Foggia), Chiorlalto (Catania), Ottoni (Perugia), Bartoni (Arezzo), Siragna (Varese), Turola (Lazio) e Fabbri (Bologna).

Nella partita-salvezza contro il Cagliari, Pesaola medita l'esclusione dell'argentino

Napoli discute, Diaz dentro o fuori?

NAPOLI — Il [illegible] Diaz» sta facendo discutere Napoli. Una parte [illegible] tifosi, seppure delusa, sostiene che bisogna continuare ad impiegare [illegible] non perché «essendo un fuoriclasse, può sempre trovare lo spunto per vincere queste ultime determinanti partite». Altri tifosi, quelli [illegible] esasperati dall'abulico comportamento dell'argentino, il bersaglio [illegible] per la sua esclusione. «Contro il Cagliari — afferma [illegible] — bisognerà giocare in undici. Non possiamo permetterci il lusso di regalare [illegible] uomo agli avversari. Con Diaz in campo si gioca in dieci. Non contrasta, non va incontro alla palla, è addirittura di ostacolo per Pellegrini».

[illegible] è che gli oppositori di Diaz abbiano tutti i torti. A voler giudicare l'attaccante per quanto ha dimostrato finora, non si può [illegible] dire [illegible] il Napoli abbia fatto un affare acquistandolo dal River Plate.

Pesaola ieri ha ribadito [illegible] «dispiace dover constatare che un fuoriclasse [illegible] faccia fatica a mettere in evidenza il suo valore. Eppure ha dei numeri eccezionali».

— Giocherà contro il Cagliari?

«Ormai le ho provate tutte, manca solo che cachi dall'alto! Diaz... non so, vedremo».

La scelta non [illegible] ancora stata fatta. Tra i fattori che tengono in bilico [illegible] decisione di Pesaola, c'è forse un'atto di indisciplina dell'argentino. Diaz, venerdì scorso, [illegible] autorizzazione, non si [illegible] presentato all'allenamento. Ha preferito rimanere a Roma [illegible] la moglie. Contro di lui la società prenderà provvedimenti.

Ramon intanto continua il silenzio stampa, anzi aggiunge: «Non parteciperò [illegible] no alla trasmissione della televisione privata». Forse per evitare che, parlando a getto[illegible] continuassero a chiamarlo «juke-box».

Pesaola, come si è visto, non ha ancora deciso. Ramon non parla, [illegible] dirigenti ed i compagni cosa dicono? Ecco i loro pareri. Il consigliere [illegible] ti: «Pesaola ha [illegible] bisogno [illegible] Se lo escluderà [illegible] perché si è [illegible] conto che Diaz non è adatto a disputare determinate partite infuocate».

Bonetto e Janich sperano [illegible] «Forse [illegible] il primo [illegible] svegliarà. Speravamo che non era un trascinatore. Purtroppo è capitato al Napoli in un'annata in cui neppure la squadra è riuscita a trascinare lui».

Il capitano, Vinazzani, che soffre di una fastidiosa lombalgine: «Deciderà Pesaola. Chi giocherà [illegible] importa. Conta solo vincere. Non è giusto che io esprima giudizi su un compagno [illegible] giornalisti vedete cosa [illegible] domenicalmente [illegible] campo. Perché domandarlo a me?».

Celestini è [illegible] i più battaglieri in campo e fuori: «[illegible] Possibilità ne ha avute. Tante. Con Vagheggi il Napoli gioca disperatamente. Il Cagliari sappia che dovrà lasciare i due punti a Napoli. Quindi [illegible] campo ci [illegible] lottare. Tutti dovranno adeguarsi. [illegible] compreso, [illegible] giocherà. Penso il tecnico e [illegible] squadra [illegible] hanno dato fiducia. Domenica non ci sono mezzi».

Pellegrini che spesso si è [illegible] in difficoltà per l'immobilismo di Ramon: «Io mi [illegible] le mani. La questione [illegible] non [illegible] interessa [illegible] vorrei che i tifosi incolpassero me del [illegible] rendimento non esaltante».

Infine Moreno Ferrario, lo stopper che molte squadre invidiano al Napoli: «Pesaola potrà anche non farlo giocare per dargli [illegible] turno [illegible] riposo. [illegible] clamore? Poco importa. Quel che conta sarà battere il Cagliari, a tutti i costi».

Vittorio Italo

Improvviso problema per l'Inter (e la nazionale)

Oriali, si teme un menisco

MILANO — Preoccupazione all'Inter per Lele [illegible], al [illegible] il menisco. Colpito duro nella gara di Varese [illegible] uscito dal campo prima della [illegible] per una botta [illegible] rientrando di [illegible] spogliatoi [illegible] amministrazione, il giocatore ieri si è fatto bloccare il ginocchio sinistro, oggi i medici procederanno ad un primo esame.

Già [illegible] notte [illegible] dirigenti del Varese, nel corso [illegible] ara cena, hanno lasciato intendere che l'infortunio poteva essere più grave del previsto anche se da parte della società nerazzurra c'era la tendenza a minimizzare. Il medico, dr. Colombo, si era limitato a [illegible] «Aspettiamo che il ginocchio si sgonfi». Le [illegible] ha chiesto tempo e una volta, mentre per Bagni (botta alla caviglia sinistra) [illegible] i sono problemi, domenica dovrebbe giocare contro l'Avellino.

[illegible] che il svolato verso i 31 anni, rischia di perdere non soltanto il prossimo turno [illegible] campionato [illegible] anche la convocazione in Nazionale per la gara con la Romania. Ovviamente qualora si trattasse di menisco per lui la stagione sarebbe conclusa. C'è [illegible] sogurarsi il contrario [illegible] un espediente del Varese.

E. gallo

La squadra ungherese ha conquistato la Mitropa Cup

Il Verona pensa al futuro ma perde contro il Vasas

Verona	**1**
Vasas	**2**

VERONA: Terreni; Odoi, Marangon (73' Silvestri); Fedele, Spinosi, Mascelli; Bella, Sacchetti, Di Gennaro, Direne, Penzo (46' Fanna).

VASAS BUDAPEST: Kaplas; Parkas, Hires; Lipkas, Racz, Komjati; Sirlai (46' Gerse), Birtalan, Kiss, Ilia, Varadi.

Arbitro: [illegible] (Austria).

Reti: [illegible] Varadi, 57' Spinosi, 69' [illegible]

VERONA — *Il Vasas [illegible] Budapest ha conquistato la Mitropa Cup vincendo per 2 a 1. Soltanto agli ungheresi [illegible] il risultato dato che il Verona viaggiava ultimo [illegible] classifica con 2 punti. Eppure i gialloblù hanno cercato di far quanto meno un pari [illegible] modo da concludere dignitosamente questa competizione internazionale [illegible] li ha visti sovente battuti. Il Vasas ha applicato il classico gioco all'ungherese con passaggetti precisi [illegible] mai forzare [illegible] con determinazione, quella che forse è mancata al Verona, insieme a una prestazione decorosa di Sella (a fase di conclusione. Infatti la partita poteva tranquillamente terminare con un meritato pareggio per il Verona se proprio l'ex bolognese non avesse sprecato tre clamorose occasioni fino all'ultimo, a pochi minuti dalla fine quando ha anche colpito in traversa.*

Differente quindi l'impegno, soprattutto in considerazione del fatto che il Verona pensava al prossimo incontro con la Fiorentina al «Benelli». Partita che dovrà [illegible] un ricordo [illegible] delle ambizioni internazionali rivolte in Coppa Uefa) dei gialloblù. Non per nulla che più che tre i 192 spettatori paganti, è stato in tribuna che si è a lungo commentato l'intervento dell'allenatore Bagnoli fatto l'altro giorno quando ha dichiarato che la squadra va completamente cambiata.

L'inizio del match è stato noioso e il tono si è risvegliato soltanto dopo il gol di Varadi [illegible] [illegible] testa. [illegible] a quel momento nessuna delle due squadre si era dannata anche se il Vasas aveva messo in luce, oltre a un gioco tecnicamente perfetto, la validità dei suoi due nazionali, in particolo[illegible] di Kiss, oltre che della decisione di Varadi.

Le poche conclusioni a rete degli ospiti sono state però ben bloccate dal portiere di riserva Terreni. Il Verona ha avuto il suo miglior momento nella fase finale del primo tempo quando ha reagito alla rete di Varadi e ha messo due volte Sella in occasione di pericolo. E' stato necessario però attendere il 57' e un errore dell'incerto portiere Kaplas per arrivare al gol, con Spinosi.

Il Verona, con Penzo in campo, ha sempre una ben [illegible] dimensione ma non è riuscito ad imporsi proprio per la carenza in attacco. Così è stato punito e al 69' Kiss ha avuto facile gioco a mettere a rete il gol della vittoria.

Franco Ruffo

Con la [illegible] a [illegible]
volo speciale da Torino
dal 18 al 20 aprile
QUOTA L. 530.000
Informazioni:
QUICK [illegible]
Telefono 517.471 oppure
Vs/ Agenzia di fiducia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIMCI 505 801 vende Castiglione casa indipendente 6 vani 2 servizi box 2 auto giardino mq 400 da ristrutturare.

FIRIM A libero corso Francia (fronte Statuto) salone 4 camere cucina servizi adatto ad ogni esigenza abitativa e professionale, permuta. Telefonare 581 759.

FIRIM libero presso via Gorizia recente signorile 3 camere cucina servizi volendo box mutuo permuta. Telefonare 599 997.

FIRIM libero piazza Rebaudengo recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 581 759.

FIRIM libero corso Vigevano ampio camere cucina servizi minimo contanti L. 13 milioni dilazioni. Telefonare 585 902.

FIRIM libero via S. Donato rimesso a nuovo ampio 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Telefonare 501 970 - 585 902.

FIRIM libero corso Giambone in stabile con tetto ascensore 2 camere cucina servizi L. 54 milioni mutuo. Tel. 596 273.

FIRIM libero piazza Derna recente ampio mq 80 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 585 902 - 581 980.

FIRIM libero Pietro Giuria recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo permuta. Telefonare 501 970.

FIRIM libero zona Lingotto vero affare ampio camere cucina servizi L. 31 milioni dilazionabili. Telefonare 501 970.

FIRIM libero presso corso Francia (Aeronautica) tetto ascensore camera tinello cucinotta servizi mutuo. Tel. 581 980.

FIRIM libero presso corso S. Maurizio in stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi mutuo. Telefonare 581 980.

FRAZIONIAMO via Romagnano 7 (Parella) 2 camere tinello servizi da L. 39 milioni 900 mila, camera tinello da L. 15 milioni 900 mila, box da L. 9 milioni. Sabendi Immobili 835 250.

FUMBATTO 540 909 vende alloggio libero decoroso corso Inghilterra via D. Jolanda camera tinello servizi mq 50.

FUMBATTO 540 909 vende in stabile signorile corso G. Ferraris (via Cadorna) alloggio libero salone 2 camere servizi.

FUMBATTO 544 566 vende alloggio libero luminoso signorile corso S. Unità salone 4 camere cucina doppio servizio.

GABETTI 5767 vende libero via Nizza presso corso Marconi tetto ascensore salone 3 camere cucina 2 ingressi bagno adatto ufficio o abitazione.

GABETTI 5767 vende libero corso Traiano piano alto costruzione 1967 spazioso 3 camere tinello bagno ripostiglio, mutuo.

GABETTI 5767 vende liberi corso Moncalieri via Lulio stessa casa recenti 1 e 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Giacosa angolo via Governolo ristrutturato saloncino 3 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Monforti via Castello Mirafiori recente 2 camere tinello bagno cucinotta mansarda.

GABETTI 5767 vende libero Crimea corso Lanza secondo piano ingresso 4 camere cameretta cucina 2 bagni 1 posto auto.

GEA vende libero corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 519 939.

GEA vende libero via Chiesa Salute camera tinello cucinino bagno. Telefonare 541 464.

GEA vende libero signorile Di Turin saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 519 939.

GEA vende libero via Gorizia camera tinello cucinino bagno. Telefonare 541 464.

GEDIM libero a Pino Torinese splendido appartamento di mq 126 circa, in villa, posti auto e giardino condominiale. Prezzo interessante. Tel. 517 546.

GEDIM libero via Medici fronte giardini in palazzina liberty salone 3 camere cucina servizi e box. Tel. 517 566.

GEDIM libero via Borgo Dora piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio prezzo affare. Tel. 517 566.

GEDIM via Chiesa della Salute splendido ingresso camera cucina bagno. Affare L. 27 milioni. Informazioni al 517 566.

GRIMALDI affare libero corso Re Umberto dopo ingresso salone 4 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 505 017.

GRIMALDI libero corso Vercelli ingresso 2 camere cucina servizi pagamento dilazionato. Tel. 505 917.

GRIMALDI libero via Sospello (fronte parco) camera tinello cucinino servizi in stabile recente. Tel. 505 917.

GRIMALDI libero corso Sebastopoli camera cucina servizi cantina tutti i confort dilazioni. Telefonare 505 917.

GRIMALDI Moncalieri in prestigiosa palazzina salone 3 camere cucina biservizi box giardino splendido. Tel. 505 017.

GRIMALDI S. Rita libero saloncino 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto dilazioni. Tel. 505 917.

GRIMALDI S. Salvario libero 2 camere cucina servizi cantina L. 54 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505 917.

GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino L. 30 milioni più 15 milioni mutuo tel. 393 445.

GRUGLIASCO zona signorile villa pesco libero camera soggiorno cucina ripostiglio servizi. Euroimpo 787 001.

IFIM A lizzano presso corso Siracusa libere recente appartamenti liberi e occupati volendo abbinabili personale sul posto anche al sabato pomeriggio e permute. Telefonare 748 718 - 741 2634.

IFIM B libero presso piazza Bernini (via Medici) signorile salone 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 748 718 - 741 2634.

IFIM C libero corso Vittorio (corso Racconigi) ampio 2 camere tinello cucinotta servizi dilazioni. Telefonare 748 718 - 741 2634.

IFIM D libero presso corso Francia luminoso soggiorno camera cameretta cucinotta servizio dilazioni. Telefonare 748 718 - 741 2634.

IFIM E libero zona Valdocco camera cucina servizio 20 milioni dilazionabili. Telefonare 748 718 - 741 2634.

IFIM F libero borgo Strada appartamento di 180 mq saloncino 3 camere cucina servizi più mansarda collegata di 110 mq dilazioni. Telefonare 748 718 - 741 2634.

IFIM G libero presso corso Svizzera soggiorno camera cucina servizi 56 milioni dilazionabili. Tel. 748 718 - 741 2634.

IFIM H libero Gran Madre via Cardinal Maurizio soggiorno camera cucina bagno volendo mansarda abitabile. Tel. 515 582.

IFIM L libero presso corso Stati Uniti esclusivamente uso studio appartamento mq 250 in 8 vani bagni e servizi volendo dividerlo. Tel. 515 582.

IFIM N corso Re Umberto angolo corso Einaudi luminoso salone 3 camere cucina camera di servizio lavanderia 2 bagni. Tel. 515 582.

IFIM O libero presso corso Gabetti in stabile recente signorile luminoso salone 3 camere tinello cucinino lavanderia biservizi terrazzo. Tel. 515 582.

IFIM P libero Crocetta presso corso Duca degli Abruzzi camera tinello cucinino servizio 36 milioni dilazionabili. Tel. 515 582.

IFIM Q strada del Nobile in complesso residenziale salone 2-3 camere cucina camera di servizio 3 servizi 2 ingressi box giardino privato. Tel. 515 582.

IFIM R libero corso Galileo Ferraris stabile prestigioso salone 4 camere cucina soppalco servizi box auto. Tel. 515 582.

IL MATTONE vende libero via Di Nanni camera cucina bagno nuovo L. 19 milioni contanti più mutuo. Tel. 532 760.

IL MATTONE vende libero corso Regina camera cucina servizio ascensore L. 7 milioni contanti più mutuo. Tel. 531 927.

IL MATTONE vende libero via Barletta 3 camere cucina bagno piano primo L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 532 760.

IL MATTONE vende libero corso Novara camera cucina bagno nuovo riscaldamento L. 19 milioni più mutuo. Tel. 531 927.

IL MATTONE vende libero corso Vercelli 3 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 60 milioni dilazioni. Tel. 532 760.

IL MATTONE vende libero corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 45 milioni meno mutuo o dilazioni. Tel. 531 927.

IL MATTONE vende libero Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni meno mutuo. Tel. 531 927.

IL PORTICO liberi S. Salvario 2 alloggi in casa recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno e ingresso 2 camere cucinino bagno tel. 835 544.

IL PORTICO libero c. Palermo termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina prezzo affare tel. 835 544.

IL TETTO libero B. Pietro soggiorno camera cucina servizio tel. 389 183.

IL TETTO libero Cascina Vica recente signorile 2 camere cucina servizio L. 67 milioni tel. 389 183.

IMMOBILIARTORO Nichelino via Freidour 12 appartamenti di 2 camere cucina servizi a partire da L. 19 milioni 500 mila. Tel. 549 787 - 633 204.

IMPRESA edile prossimo inizio costruzione villa unifamiliare a schiera in Rivoli

PRENOTA

unità immobiliari mq 200 - 250 - 300 comprese piano interrato mansarda e box. Scrivere «Publikompass 214 - 10100 Torino».

IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 con giardino privato taverna o mansarda. Tel. 564 104.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 80 a 150 mq sufficienti 30% contanti mutuo 8%. Tel. 550 029.

IMPRESA vende direttamente alloggi in prestigiose box ingresso giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, ora mutuo libero box. Dissuorn, villaggio i Lauri via Eduscop. Vinovo. Tel. 510 356. Visite carrelli anche sabato e domenica mattina.

INVIMM vende libero a Cascine Vica 3 camere tinello cucinino terrazzo L. 58 milioni. Telefonare 518 283 - 518 985.

INVIMM vende libero in via Giobert alloggio di camera cucina L. 24 milioni. Telefonare 518 283 - 518 985.

IPI A 511 382 libero via P. Micca in casa d'epoca lussuosi appartamento in perfette condizioni salone 2 camere cucina bagno servizio.

IPI 511 382 adiacente c. Inghilterra in casa d'epoca spaziosa 4 camere cameretta cucina bagno servizio.

IPI 511 382 c. Reg. Margherita recente costruzione 1 2 3 camere tinello cucinino bagno mutuo fondiario.

IPI 511 382 Centro in casa d'epoca appartamenti di 1 2 3 camere tinello cucinino bagno ingresso riscaldamento.

IPI 511 382 Libero vicinanze Principessa Clotilde spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511 382 libero vicinanze largo Re Umberto spazioso 4 camere cucina bagno ingresso ottimo uso ufficio.

IPI 511 382 libero via Cimarosa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni più mutuo tre 2%.

IPI 511 382 libero vicinanze c. Giambone recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511 382 via Verona ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno negozi e magazzini stessa casa riscaldamento.

LIBERA mansarda stabile epoca via Modena prezzo interessante dilazioni vende Domus Trie 590 538 - 595 827.

LIBERA zona San Paolo casetta indipendente su 2 piani volendo piccolo box facilitazioni pagamento. Telefonare 506 388.

LIBERE via Bernardet (stessa casa) mansarde completamente ristrutturate da L. 38 milioni. Medocasa 389 183.

LIBERI via Chambery stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Domus Trie 595 827.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa adiacenze recente semicentro ottime prezzo. Dilazioni. Casemercato 650 3800.

LIBERO A corso Agnelli (Mirafiori) 3 camere cucina bagno posto auto L. 40 milioni e mutuo. Te immobili 471 572.

LIBERO A via Cave (Statuto) 2 camere cucina bagno 70 mq circa dopo L. 20 milioni e mutuo. TC immobili 471 572.

LIBERO A via Nicomede Bianchi camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 25 milioni e mutuo. TC immobili 472 458.

LIBERO adiacente p. Rivoli camere soggiorno cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili IMM RE GAI 837 602.

LIBERO adiacente corso Siracusa recente 2 camere cucinotta servizi (70 mq) L. 77 milioni 500 mila. Tel. 506 464.

LIBERO adiacente corso Francia ampio signorile salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi 2 ingressi terrazzo piano alto. Medocasa tel. 389 183.

LIBERO Aeronautica panoramico nuovo 3 camere cucina servizi ingresso 2 balconi cantina 105 mq 2 auto L. 95 milioni. Grimaldi 557 0105.

LIBERO Borgo Vittoria recente tripla camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi. Tel. 518 012.

LIBERO c. G. Cesare vendo 5 vani bagno riscaldamento mq 127 L. 83 milioni dilazioni tel. 545 538 - 309 4841.

LIBERO c. Marche camera tinello cucinino bagno 2 balconi 2 arie L. 43 milioni dilazioni permute tel. 447 4848.

LIBERO camera cucina servizi L. 13 milioni più 10 milioni dilazioni tel. 383 445.

LIBERO corso U. Sovietica adiacenze stage 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni Grimaldi Tel. 518 012.

LIBERO corso Agnelli saloncino 4 camere cucina biservizi garage signorile L. 189 milioni. Dasgo tel. 741 3131.

LIBERO corso Francia camera cucina bagno riscaldamento L. 18 milioni contanti più mutuo. Tel. 339 701 negozio.

LIBERO corso Traiano ottimo ufficio laboratorio studio 3 camere cucina servizi affarone. Tel. Abitare 500 387.

LIBERO corso Orbassano (ala Taricco) locale uso laboratorio mq 100 cortile indipendente L. 50 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 556 956.

LIBERO Largo Toscana recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi posto auto cantina Grimaldi 518 012.

LIBERO Parella soggiorno camera cucina servizi ingresso balconi 75 mq L. 57 milioni Grimaldi 557 0105.

LIBERO piazza Bernini 2 camere cucina bagno cantina terrazzo termo ascensore L. 47 milioni dilazioni. Tel. 447 4844.

LIBERO presso corso Siracusa vendo piano rialzato ottimo per ufficio o abitazione camera tinello servizi L. 41 milioni 800 mila. Orlandini 353 500.

LIBERO via Baronzo 16 adatto unico abitazione piano 1°, 2 camere cucina servizio. Lux Casa vende. Tel. 511 134.

LIBERO via Cameli 51 recentissimo [redacted] 2 camere cucina ingresso bagno L. 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556 956.

LIBERO via Nizza adiacenze corso Dante soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina soffitta Grimaldi Tel. 518 012.

LIBERO via Passo Buole 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale L. 79 milioni più mutuo. Tel. 339 701.

LIBERO via Roma piano nobile salone bis camere cucina logo servizi terrazzo Grimaldi. Tel. 518 012.

LIBERO via S. Marino salone 2 camere cucina servizi balconi cantina 3 piano L. 72 milioni. Grimaldi 557 0105.

LIBERO zona corriere da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 30 milioni ampie facilitazioni. Tel. 508 306.

LIBERO zona Lucento recente 2 camere cucina bagno 3 balconi piano alto L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 506 388.

LIBERO zona Marinaccio affare ampio camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 30 milioni. Athena 885 307.

LIBERO 4° piano ascensore recente via Valdengo 1 camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel. 510 801 ufficio.

LINGOTTO via Farigliano libero termo ascensore 2 camere cucina servizi terrazzi L. 60 milioni Grimaldi 508 464.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Massimo d'Azeglio in casa prestigiosa salone 4 camere office cucina triservizi. Telefonare 657 824 - 658 580.

LUCIANA VOLA adiacente corso Umbria alloggio camera tinello volendo soppalco termoascensore L. 29 milioni. Telefonare 657 824 - 658 580.

LUCIANA VOLA libero collina Moncalieri in splendida posizione salone studio 2 camere cucina triservizi terrazzo mq 300 tavernetta piscina condominiale. Telefonare al 657 824 - 658 580.

LUCIANA VOLA libero via Napione in casa d'epoca mq 155 L. 155 milioni mono lotto mutuo a tasso interessantissimo. Telefonare 658 580 - 657 824.

LUCIANA VOLA libero panoramico in zona S. Secondo salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 657 824 - 658 580.

LUCIANA VOLA Crocetta (via Cassini) in casa recente signorile salone 4 camere cucina triservizi. Tel. 657 824.

LUCIANA VOLA vende adiacente Molinette 2 camere cucina mq 45, tre 18 milioni. Telefonare 657 824.

MADONNA di Campagna libero ottima camera tinello cucinino servizi cantina pagamento dilazionato. Tel. 534 848.

MANSARDA bella luminosa di 25 mq in zona centro via Cavour vera occasione vendo L. 9 milioni 500 mila. Tel. 351 383.

MANSARDA libera presso largo Orbassano 2 camere cucinotta servizi ascensore minimo L. 16 milioni. Telefonare 595 271.

MANSARDA libera adiacente corso Marconi 2 vani e servizi balcone 36 mq 4° piano L. 20 milioni. Grimaldi 557 0105.

MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinotta mq 120 L. 79 milioni dilazionabili vende Centralcase Tel. 530 183.

MIRAFIORI libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno tetto ascensore vende Centralcase 532 404.

MIRAFIORI liberi ben tenuti stessa casa alloggi di 2-3 5 vani bagno da L. 36 milioni 800 mila. Tel. 657 392.

MONCALIERI (Borgo Mercato) spazioso camera tinello servizi piano alto stabile recente. 31 milioni. Tel. 621 452.

MONCALIERI corso Roma libero tre camere cucina servizi cantina Grimaldi tel. 640 8320.

MONCALIERI Pesco libero signorile 3 camere cucina biservizi lavanderia possibile box. Grimaldi tel. 640 8326.

MONCALIERI San Pietro libero in palazzina camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi. tel. 640 8326.

MONCALIERI strada Carpice libero salone 2 camere cucina servizi cantina box auto Grimaldi tel. 640 8326.

NICHELINO centro splendido appartamento libero ingresso saloncino 2 camere cucinona bagno mutuo. Tel. 621 452.

NOLE in recente palazzina 1-2 camere tinello cucinino servizi con minimo contanti L. 8 milioni. Telefonare 091 862.

PIANEZZA centro vendesi in palazzina recente salone 2 camere cucina servizi box auto mansarda. Immobil 4, 515 346.

PIANEZZA villa recente signorile comoda servizi mq 170 salone 2 camere cucina biservizi tavernetta garage lavanderia giardino vendo Ferraro 959 2653.

PIAZZA Benne adiacenze vendesi appartamento libero mq 160 circa dilazioni pagamento. Tel. 534 848.

PIAZZA Marinoli recente affare, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, L. 38 milioni. Medocasa 389 183.

PIAZZA Omero adiacente vendo libero stupendo saloncino 3 camere unico cucinotta biservizi box tel. 011 585 329.

PINO in villa bifamiliare salone cucina 2-3 camere 3 servizi tavernetta box per 2 auto giardino ed ingressi indipendenti tre 2%. Tel. 840 301 - 850 710.

PINO lussuosa soluzione centrale mq 550 su diversi piani giardino terrazze perfette condizioni garage 4 auto. Tel. 840 421 - 634 788.

PINO strada Traforo in palazzina recente libero prestigioso salone alla francese cucina studio 2 camere 3 servizi piano terra 5 camere 2 servizi piano 1 giardino privato box 3 auto. Tel. 011 535 211.

POZZO STRADA libero ultimo piano 3 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 513 918 Sparis 80.

POZZO Strada stessa casa liberi occupati 1-2 camere cucina da L. 17 milioni. Grimaldi 709 114 sabato aperto.

PRECOLLINA in palazzina signorile libero salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo box 3 auto C V I 383 870.

PRECOLLINA splendida posizione in signorile complesso residenziale con percorso e garage vendesi alloggio tel. 842 101.

PRECOLLINARE libero in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina 170 mq vendo L. 90 milioni tel. 613 916.

PRESTIGIOSA palazzina libera composta di 4 alloggi spaziosi con ampi terrazzi vendesi L. 900 mila mq. Tel. 545 790.

PRESTIGIOSO appartamento corso Vittorio vendesi mq 190 in palazzo d'epoca signorile con portineria. Tel. 519 419.

PRESTIGIOSO ex Vinsir libero su 2 piani salone soggiorno 6 camere cucina 5 servizi divisibile. C V I 383 870.

PRESTIGIOSO immobile in palazzo centralissimo mq 700 adatto ufficio esclusivo scuola galleria d'arte libero subito tuo sportello posti auto. Tel. 531 891.

PRIVATO vende solo a privato alloggio signorile zona Crocetta. Tel. 587 127 ore ufficio.

PRIVATO vendo alloggio libero mq 245 via S. Secondo 2 piano 2 saloni più 4 camere doppi servizi termo autonomo L. 1 milione al mq tel. 540 951.

RIVOLI adiacente Viale Colli recente 2 camere cucina servizi L. 48 milioni giardino vende Barbe 958 7785.

ROSASBONERO libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda e box prezzo affare. Tel. 857 824.

RUSTICI confinanti zona Barca ristrutturazione approvata 160 mq alloggio ciascuno vendo. Telefonare 563 660.

S. DONATO (via Pirla) libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Grimaldi 508 464.

S. MAURO Torinese libero 2 camere cucina servizi box auto prezzo interessante. Tel. Grimaldi 811 3008.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino servizi ampia mansarda. Grimaldi telefono 709 114 sabato aperto.

S. PAOLO libero angolare ottime condizioni 2 camere cucina servizi L. 89 milioni 500 mila. Grimaldi 508 464.

S. RITA A (via Tripoli) termo ascensore 2° piano camera tinello cucinino servizi (58 mq) L. 60 milioni. Tel. 508 464.

S. RITA a (via Tirreno) libero termo ascensore 2° piano ampio 2 camere cucina servizi. Grimaldi 508 464.

S. RITA libero rimesso a nuovo camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 800 mila mutuo 70%. Tel. 607 382.

S. RITA via Filadelfia libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box recente C V I 383 870.

S. SALVARIO A (via Valperga Caluso) libero 2 camere cucina servizi L. 36 milioni. Grimaldi 508 464.

SAN GILLIO libero in palazzina 2 camere salone cucinotta bagno box L. 88 milioni vende Centralcase tel. 530 183.

SBARRA libero Lingotto su corso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 615 732 - 543 870 - 545 281.

SBARRA libero in Mirafiori nord salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box casa recente. Tel. 615 727 - 543 178.

SBARRA libero in zona Francia luminoso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Telefonare 545 281 - 638 945.

SBARRA libero in Santa Rita 2 camere tinello cucinino termo bagno casa recente 2 arie. Tel. 513 203 - 638 557.

SBARRA libero in zona Regio Parco 3 camere cucina termo bagno 2 arie. Tel. 513 203 - 638 557 - 615 727 - 543 178.

SCOLLE vendo libera recente indipendente su 2 piani 6 camere servizi box terreno mq 1900. Holding 583 288.

SOLFERINO piazza vendiamo ufficio mq 320 piano nobile in casa signorile al giusto mutuo. Tel. 390 7181.

SPLENDIDA mansarda libera ristrutturata posizione centralissima mq 75 ascensore riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 60 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 556 956.

STAZIONE Dora 5 camere cucina servizi ingresso balconi camera occupata 150 mq L. 46 milioni Grimaldi 557 0105.

STRADA Antica di Cavoretto libero alloggio 2-3 camere soggiorno servizi terrazzi giardini box Tel. 545 626.

TAIT A in corso Racconigi in signorile casa d'epoca vendesi intero piano di 2 alloggi locati al prezzo di L. 60 milioni dilazionabili. Telefonare 506 891.

TAIT A libero in corso G. Agnelli saloncino 2 camere cucina bagno e posto auto 6° piano L. 84 milioni. Tel. 506 891.

TAIT B libero adiacente corso Svizzera camera cucina servizio volendo anche 2 arie L. 19 milioni. Tel. 506 891.

TAIT C libero Parella 1° piano termo centrale camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila. Tel. 506 891.

TAIT D adiacente corso Montecucco 2 camere cucina ingresso servizi e L. 86 milioni 200 mila locato. Tel. 506 891.

TECNOKASA 545 662 libero lungo Po Antonelli recente ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni.

TECNOKASA 545 662 S. Rita ingresso camera tinello angolo cottura 2 luoghi termo L. 33 milioni volendo box auto.

TECNOKASA 545 662 attico libero recente via Orvieto ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 46 milioni.

TECNOKASA 545 662 monocamera libera arredata con termo piano 1° zona Regio Parco L. 13 milioni dilazionabili.

TECNOKASA 545 662 libero vicinanze piazza Massaua ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

TECNOKASA 545 662 Lucento B. Gp. libero recentissimo arredato ingresso camera cucina bagno box L. 67 milioni.

[redacted] IMMOBILI via Legrange vende appartamenti di 2 camere cucina bagno casa d'epoca L. 40 milioni. Tel. 567 690 - 650 3269.

TRANA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 salone 2 camere tinello servizi box doppio L. 108 milioni meno mutuo agevolato. Tel. 364 481.

TROFARELLO Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di saloncino 2 camere cucina bagno e salone 2 camere soggiorno cucina servizio terrazzo, laboratorio indipendente uso autorimessa per 4 auto L. 215 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556 956.

UTIP 547 828 adiacente p. Statuto libero stabile liberi 1 2 3 camere cucina minimo contanti saldo rateale.

UTIP 547 828 corso Bra 2 camere cucina termo bagno cantina sufficienti L. 13 milioni contanti più saldo rateale.

UTIP 547 828 libero adiacente via Madama Cristina 3 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni 800 mila rateali.

UTIP 547 828 libero adiacente corso Giulio Cesare corso Emilia camera cucina L. 5 milioni più saldo rateale.

UTIP 547 828 vende in corso Vercelli 127 alloggi 1-2-3 camere cucina commerciali negozi, posti auto. Prezzi a partire da L. 9 milioni 500 mila rateali, Personale in loco.

UTIP 547 828 via Cibrario 3 camere cucina termo bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateale.

VENARIA Città Mercato libero ristrutturato signorile su 3 piani salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi più mansarda o saloncino camere bagno tavernetta e box auto L. 170 milioni Fiala e Berutto 741 2874.

VENARIA via Garibaldi centrale libero recentissimo camera tinello cucinotta bagno cantina. Gabetti 5767.

VENDESI c. Salvemini 2 camere piano servizi e box 58 milioni tel. 543 803.

VENDO 2 alloggi liberi signorile di pattere cucina bagno volendo abbinabili zona piazza Bottaroni. Tel. 883 808.

VILLETTA libera unifamiliare Cumiana salone 2 camere cucina servizi garage mq 1700 giardino mutuo. Tel. 581 796.

VINOVO centro impresa vende alloggi varie dimensioni in palazzina signorile con giardino. Mutuo 10%. Tel. 621 457.

VOLPIANO via Trieste libero appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi prezzo estremamente vantaggioso dilazioni di pagamento eventuale permuta. Tel. Gimelo 911 3968.

ZONA Fiat [redacted] libero signorile [redacted] 2 camere tinello doppi servizi mq 130 L. 100 milioni tel. 364 481.

VIA Domodossola riscaldamento centrale, libero camera cucina ingresso bagno L. 39 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare 556 956.

VIA S. Ambrogio vendo libero 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 53 milioni. Tel. 740 488.

VILLA in Giugliasco, bella posizione di via Lamarmora formata da 2 piani. Abitazione mq 100, primo mq 180, autorimessa per 4 auto, giardinetto L. 225 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556 956.

VILLA libera Torino str. Bertimo 200 mq abitabili box cantina 800 mq giardino affare Gabetti tel. 741 3137.

VILLA libera Vinovo Ippodromo trotto uni-bifamiliare mq 500 su 3 piani box salone 8 camere. Lux Casa, tel. 544 107.

VILLA Orbassano signorile recente salone 2 camere cucina servizi tavernetta lavanderia box doppio. Giardino mq 900 libera prezzo interessante. Tel. 364 481.

VILLA precollina viale Torino salone 4 camere cucina servizi alloggio custode mansarda Soli 518 725 - 636 874.

VILLA residenza Torino Est prestigiosa 6-7 vani ingresso tavernetta lavanderia mansarda parco recintato tel. 880 572.

VILLA splendida posizione alloggio custode tavernetta grande giardino garage piscina permuta tel. 842 101 - 774 016.

VILLE A SCHIERA

nel complesso residenziale «Le Fronde» a Bardigliera Alpe a partire da L. 218 milioni vende Berne 640.7184.

Domande affitto

A. ETIMOCASE 553 129 corso Siccardi 11 bis ricerca senza spese alloggi arredati locali commerciali-industriali.

A. UNICASE ricerca in affitto alloggi ville uffici vuoti o arredati anche fuori Torino. Tel. 331 540.

AUTISTA in proprio con moglie e 2 bimbi cerca 2-3 vani e servizi in Venchiglia o dintorni Torino. Tel. 749 8132 A13.

DIRIGENTE bancario cerca in affitto alloggio vuoto salone 3 camere biservizi casa signorile. Tel. 502 340.

DITTA ricerca per non residente appartamento o monolocale per 12 mesi 200/300 mila. Tel. 505 585.

IFIM ricerca per proprio dirigente appartamento in affitto in stabile signorile zona Stadio-Bernini-precollina soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 515 582.

IMPIEGATO solo ricerca 1-2 camere tinello servizi zona Borgata Parella S. Rita Crocetta. Tel. 749 8132 Lunica C13.

OCCUPATO in edilizia con moglie e 3 bimbi ricerca 3 vani e servizi zona Parella S. Paolo Barca. Tel. 749 8132 B13.

REFERENZIATI ricercano per uso transitorio appartamenti liberi ammobiliati in Torino. Tel. 633 667 RI AL TO srl.

URGE a imprenditore con famiglia 3 camere cucina L. 300 mila mensili (ville purché decoroso. Referenze. Tel. 510 745.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggi. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 762 067 Immobiliare Lunica.

ABBIAMO alloggi arredati bene stessa casa di varie dimensioni per non residenti referenziati. Studio Pellia 447 4223.

ABBIAMO arredato bella monolocale angolo cottura servizi semicentro affitto periodi brevi Rumo-Immobili 751 826.

ABICASE affitta corso Quintino Sella arredato a non residenti salone soggiorno camera cucina servizi giardino privato L. 600 mila mensili, tel. 610 853.

ABICASE affitta S. Rita arredato a non residenti 2 camere e tinello cucinino mq 65 L. 350 mila mensili. Tel. 556 806.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516 902.

AFFITTANSI mansarde soffitte e monolocali centrali arredati uso pied-à-terre stessa casa. Tel. 749 2293.

AFFITTASI a professionista o per ufficio corso Siracusa 2 camere servizio L. 230 mila mensili. Tel. 741 2850.

AFFITTASI a società alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda garage doppio in zona Sassi S. Mauro. Telefonare 519 938 - 541 484.

AFFITTASI adiacenze corso Dante ufficio 4 vani ingresso servizi 1° piano. Bazzi tel. 011 502 518.

AFFITTASI c. Lecce residenza monocamera arredata con servizio pied-à-terre L. 230 mila mensili tel. 396 768.

AFFITTASI Crocetta esclusivamente uso ufficio 2 vani servizi 300 mila mensili tel. 396 766.

AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato tel. 817 176.

AFFITTASI ufficio corso Montegrappa piano rialzato 2 camere servizio ingresso L. 300 mila mensili. Tel. 741 2650.

AFFITTASI via S. Secondo 2 piano alloggio 4 camere 2 saloni 245 mq termo autonomo telefono richiesta 1 milione 450 mila mensili tel. 547 951 mattino.

AFFITTO arredato 3 camere cucina bagno casa recente a funzionari e insegnanti studenti o 2-3 colleghi/e. Tel. 549 325.

ALLOGGETTO ammobiliato unicamente uso pied-à-terre zona corso Umbria affittasi. Tel. 537 086.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere tinello cucinino affitto esclusivamente per seconda abitazione, tel. 535 601.

AMMOBILIATI affitto casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Tel. 787 264.

AMMOBILIATO moderno S. Pio V 14 bis letto cucina bagno iscrizione bancaria L. 230 mila mensili. Tel. 501 033.

ELEGANTE residence via Pieve 53 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348 6333.

I.D.S. Immobiliare D. Salvatore affitta a referenti particolarissimo monoambiente non idoneo ad abitazione. Tel. 587 163.

MINIALLOGGIO centrale arredato nuovissimo uso temporaneo affittasi L. 370 mila spese comprese. Tel. 340 601.

MONOCAMERA arredata indipendente zona piazza Rivoli affittasi uso pied-à-terre. Telefonare 441 787 - 443 925.

OFFRESI in affitto stanza arredata telefono segreteria uso recapito o ufficio. Massimo serietà. Tel. 636 079.

PIED-A-TERRE liberi e riservati arredati stessa casa a minimo transitorio 140-250 mila per uso saltuario. Tel. 581 735.

PRIVATAMENTE
AFFITTASI
[redacted] VILLANOVA (AT)
VILLA
2 letto grande salone tinello cucina servizi mansarda indipendente con una letto tinello cucinino bagno.
Autorimessa 4 auto lavanderia giardino L. 700.000 mensili. Tel. 0141 936.147

STUDIO CODONI affitta ufficio Crocetta su corso 6 vani archivio servizio. Telefonare 530 871.

STUDIO CODONI affitta arredato semi centrale tinello camera servizio transitorio, referenze. Telefonare 530 871.

STUDIODATA affitta centrale via Roma ufficio rappresentativo composto di 5 locali e servizi con locale caveau e 2 ingressi armadi a muro arredato piano 2° portineria ascensore in stabile con altri uffici. Telefonare 335 8877.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno telephon segreteria telex sale riunioni mediatori show room bar magazzini I.O.S. via Egeo 18, telefono 011 56 911.

UFFICI arredati centrali dotati segretariato recapito postale telefonico telex telex funzionali. Via Sacchi 18 tel. 543 778.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sale riunioni servizi. Via Carlo Alberto 34, tel. 513 020.

(continua)

Casualmente, il primo week-end.

Giubbotto in cotone delavato, con cerniere, a L. 75.000 ■ pantaloni in tela con tasche applicate, a L. 35.000, da portare [redacted] la polo ■ righe in filo di Scozia, ■ L. 30.000.

LE FIBRE [redacted] Puro filo di [redacted]

Giubbotto in pelle scamosciata, a L. 199.000, qui con la camicia in tela Chambray, a L. 30.000 e cravatta a righe coloratissime, da L. 16.500; sotto pantaloni in cotone, a L. 45.000. La nuova idea per il tempo libero è tua alla Rinascente.

la Rinascente
vivi le nuove idee

MECCASE
vende
stabile epoca centrale
VIA GIULIA DI BAROLO 16
3-4 camere servizi esterni
TEL. 548.439 - 533.025

MECCASE
vende
VIA BENEVAGIENNA 36
1-2-3 camere tinello servizi
stabile recente [redacted]
TEL. 548.439 [redacted]

[redacted]
prestigiosi monocali liberi completamente ristrutturati e 2 posti di piazza Castello, in via Bogino, visto Mole e collina, da L. 50 a 90 milioni. Possibile mutuo. Per visite e informazioni telefonare 636.216.

POIRINO
Impresa vende ultimi 2 appartamenti 2-3 camere cucina doppi servizi box, tre 2%. Minimo contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 690.0611.

PRECOLLINA
Marè vende in palazzo d'epoca libero e ristrutturati appartamenti varie metrature. Tel. 831.1081.

SETTIMO CENTRO
Nuovi in condominio signorile 3/4 camere cucina servizi da L. 000 mila mq; mutuo; permute. Tel. 781.073.

MARE' VENDE
piazza Maria Teresa liberi e ristrutturati appartamenti mq 80 a 110 in palazzo d'epoca. Tel. 831.1081.

MECCASE
vende
LIBERI PIAZZA MASSAUA
stabile recente
1-2-3-6 camere tinello servizi
TEL. 533.025 - 548.439

anticipo vostro comodo
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
PAGAMENTO SAVA [redacted] A 4[redacted] MESI
[redacted] SEGNA 48 ORE
VASTISSI[redacted]
ASSORTIMENTO OCCASIONI
CONSEGNA IN 2 ORE [redacted] Sicilia
[redacted]
sabato le due sedi sono aperte tutto ■ giorno
PROVE E DIMOSTRAZIONI
Fiat Uno
VISUAL

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!
Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO
IEFFE.
Un centro tecnico d'installazione con merce [redacted] per consegne urgenti a PORTISCO.

Onduline S·T
sottocoppo
«intelligenza sopra[illegible]

SETTE I VANTAGGI:
IN VENDITA NEI PRINCIPALI MAGAZZINI E NEI C.A.P.
Onduline ITALIA SPA
55011 ALTOPASCIO (Lucca) Via Sibolla
Tel. (0583) 25611, 2 3 4 5 e 6 Telex 500228 ITOFIC - I

COPPA CAMPIONI

I tedeschi hanno pareggiato in Spagna contro la Real Sociedad, prenotando [redacted]

L'Amburgo [redacted] appuntamento [redacted]

Il tedesco Hrubesch ha colpito un palo a 3' dalla fine

Gli ospiti, in vantaggio con Rolff, sono stati raggiunti da Gajate e soltanto nel finale [redacted] sofferto, ma nel «ritorno» [redacted] dovrebbero avere grossi problemi

[redacted] SEBASTIANO — Troppo forte l'Amburgo per [redacted] Real Sociedad: malgrado il pareggio ottenuto [redacted] baschi grazie ad un generosissimo assalto finale, quasi [redacted] mente [redacted] i tedeschi a disputare la finale di Atene. Il grande [redacted] della Real [redacted] si è dissolto [redacted] sera davanti ad una squadra decisamente superiore [redacted] organizzazione [redacted] gioco e valore [redacted] singoli. L'Amburgo, malgrado il finale [redacted] lucidissimo, ha dimostrato per buona parte [redacted] partita [redacted] una grandissima formazione, [redacted] in [redacted] e a centrocampo, agile e potente nello stesso tempo in attacco. [redacted] pratica il gol di Rolff al 58', di [redacted] bellissimo, ha chiuso il discorso con gli avversari, che [redacted] riusciti a pareggiare [redacted] con Gajate, ma che si presenteranno fra due settimane in [redacted] senza eccessive speranze: l'Amburgo visto ieri, se il calcio ha una sua logica [redacted] non dovrebbe [redacted] davvero troppi problemi.

Giocata [redacted] un piccolo [redacted] cadente, davanti a trentamila persone entusiaste ma co- [redacted] insufficienti a regalare [redacted] degna cornice all'avvenimento, su un campo allentato e [redacted] un cielo gonfio di nubi, [redacted] partita ha avuto un avvio vivacissimo, con la Real [redacted] sempre in [redacted] e l'Amburgo attento in fase di copertura ma pronto, prontissimo a riportarsi in avanti [redacted] rapide manovre corali di contropiede.

Dopo [redacted] tentativi dei baschi, spentisi al [redacted] dell'area avversaria, [redacted] stati proprio i tedeschi ad effettuare il primo [redacted] in porta, [redacted] 7', con il terzino Wehmeyer che ha costretto Arconada alla respinta affannosa sul destro improvviso [redacted] fuori area.

Ma, al 16', ecco una bella occ[redacted] per i padroni [redacted] casa. Errore [redacted] Hyeronimus a centrocampo e Uralde filava tutto solo verso la porta di Stein: Jacobs però recuperava impedendo [redacted] conclusione dell'av[redacted] accesso dal pericolo, timoroso di concedere troppa iniziativa alla Real Sociedad, l'Amburgo ha deciso a questo punto [redacted] avanzare la sua manovra offensiva [redacted] è arrivato vicinissimo [redacted] gol al 17' quando Hrubesch, su punizione battuta da Kaltz, ha mandato a [redacted] di palo [redacted] con Arconada ormai battuto.

Due minuti più tardi il por[redacted] è stato [redacted] a [redacted] raria uscita sui piedi [redacted] Rolff e l'Amburgo è diventato praticamente padrone del terreno, con [redacted] Sociedad [redacted] chiara difficoltà davanti all'organizzazione tattica dei più esperti tedeschi.

Al 26' l'Amburgo ha regalato un altro brivido [redacted] pubblico dell'Atocha: [redacted] Kaltz da destra, [redacted] ancora di Hrubesch e pallone [redacted] a lato. Un Amburgo abbastanza prudente ma sicuramente superiore in tutto agli avversari, collettivo, potenza atletica e [redacted] individuali.

È proprio su un ribaltamento di fronte, al 40', la [redacted] ha cercato la via del gol, ma [redacted] sinistro [redacted] fuori di Lopez Ufarte [redacted] oltre [redacted] traversa fra l'urlo di delusione dei tifosi piuttosto spenti, anche loro come la squadra, dopo i fuochi d'artificio iniziali. L'occasione migliore, però, è capitata al 44'. Un errore [redacted] Jacobs, fino a quel punto impeccabile, ha liberato Uralde al limite dell'area: tutto solo, il centravanti invece [redacted] tirare ha cercato di aggirare Hyeronimus con [redacted] di fino, e [redacted] è così fatto anticipare dall'avversario.

Nel secondo tempo l'Amburgo si è presentato [redacted] po [redacted] posto [redacted] Bastrup e [redacted] più chiara volontà di [redacted] Sociedad [redacted] è lanciata nel solito forcing iniziale, presto spentosi, poi si sono fatti [redacted] to i tedeschi. Arconada al 54' è [redacted] per [redacted] angolo su gran destro [redacted] Rolff, ma nulla ha potuto al [redacted] quando lo stesso «numero 7» dell'Amburgo, [redacted] centro della destra [redacted] Hartwig, è saltato splendidamente di testa infilando l'angolo opposto. Un gol bellissimo, e persino il pubblico basco, molto sportivo, ha applaudito a lungo l'azione.

[redacted] questo punto la Real [redacted] ciedad, [redacted] la [redacted] della disperazione, si è buttata in massa all'attacco stringendo d'assedio l'Amburgo e [redacted] al 75' con il libero Gajate, pronto a respingere in rete, fra una selva di gambe, [redacted] seguito a calcio d'angolo di Baquero.

Raggiunto il pareggio i baschi hanno continuato nel loro generosissimo forcing mentre l'Amburgo [redacted] difendeva a tratti con affanno. All'80' Uralde ha calciato a fil di palo, [redacted] Lopez Ufarte ha impegnato Stein [redacted] difficile deviazione, [redacted] all'87', [redacted] azione [redacted] contropiede, Hrubesch ha colpito il palo con un colpo di [redacted] ristabilendo così i valori [redacted] campo e legittimando il risultato e [redacted] quasi certa qualificazione.

Carlo Coscia

[redacted] Sociedad 1
Amburgo 1

[redacted] SOCIEDAD — Arco[redacted]; Celayeta, Zubillaga; Larrañaga, Gorriz, Gajate; Baquero, Diego, Uralde, Zamora [redacted] Orbegozo), Lopez Ufarte.

[redacted] — Stein; Kaltz, Wehmeyer; Jacobs, Hyeronimus, Hartwig; Rolff, Groh, Hrubesch, Magath, Bastrup (65' Milewski).

Arbitro: Vautrot (Francia).

Reti: 58' [redacted] (A), 75' Gajate (RS).

[redacted]

Detent. Aston Villa (Inghilterra) - Finale: [redacted] maggio '83

SEMIFINALI		And.	Rit.
Juventus (Italia)	Widzew Lodz (Polonia)	2-0	20/4
[redacted] Sociedad (Sp.)	Amburgo (Ger. O.)	1-1	20/4

[redacted]

Detentore Barcellona (Spagna) - Finale: 11 maggio '83

SEMIFINALI		And.	Rit.
Aberdeen (Scozia)	Waterschei (Belgio)	5-1	19/4
Austria Vienna (Austria)	Real Madrid (Sp.)	2-2	20/4

[redacted]

Detent. IFK Göteborg (Svezia) - Finali: 4 e 18 maggio '83

[redacted]		And.	Rit.
Benfica (Port.)	Un. Craiova (Rom.)	—	20/4
Bohemians (Cec.)	Anderlecht (Belgio)	0-1	20/4

COPPA ITALIA

Due gol di Serena annullano [redacted] effetti di un'autorete del capitano Baresi

Un Milan da serie A [redacted] a Cagliari

Cagliari 1
Milan [redacted]

CAGLIARI: Goletti; Lamagni, Azzali; Restelli, [redacted] gani, Vavassori; Quagliozzi (57' Rovellini), Poli (80' Marchetti), Piras (71' Victorino), Uribe, Pileggi.

[redacted]: Nuciari; Tassotti, Evani; Pasinato, Icardi, F. Baresi; Cuoghi (83' Manfrin), Battistini, Serena, Verza (65' Romano), Damiani ([redacted] Incocciati).

Arbitro: Altobelli.

Reti: 2' Serena, [redacted] autorete Baresi, [redacted] Serena.

CAGLIARI — *Il Cagliari ed il Milan, [redacted] Riva e Rivera, [redacted] sono ritrovati, dopo qualche tempo, in Coppa Italia. Oltre ai vecchi campioni, [redacted] no anche gli [redacted] Alberto Marchetti e Jordan, rimasti fuori però a causa di infortunio. [redacted] è sentita, soprattutto, la mancanza [redacted] primo. [redacted] il suo regista la squadra [redacted] è smarrita, tanto da apparire [redacted] formazione senza anima e carattere, completamente [redacted] soggezione nei confronti dell'avversario che, pur militante nella serie inferiore, ha manifestato chiaramente e per intero al Sant'Elia le sue ambizioni di fare immediato rientro fra le più titolate.*

Il Milan, infatti, [redacted] impostato [redacted] difesa, ha letteralmente dominato i [redacted] nella zona centrale del campo, dove [redacted] fatto [redacted] bello e il cattivo tempo facilitato dalla lentezza e dal disordine dei [redacted] Uribe, Pileggi e Quagliozzi [redacted] giocatore [redacted] emergere dal grigiore generale è il giovane Poli che si è confermato, ancora una volta, il migliore [redacted] rossoblù. Un'ulteriore [redacted] lusione quindi da parte dello straniero del Cagliari che non riesce proprio a trovare il suo definitivo inserimento nella squadra di casa.

Al Cagliari va [redacted], come piccola [redacted] sione, la [redacted] sopresa nella prima parte [redacted] tempo che gli ha fruttato [redacted] rete (su autogol [redacted] Baresi al 62') del provvisorio pareggio. [redacted] stato il Milan, a meno di due minuti [redacted] fischio di inizio dell'incontro, ad andare [redacted] vantaggio [redacted] un gol [redacted] Serena che sfruttava di testa un lungo lancio di Verza. Il centrallocco rossonero saltava più del suo marcatore e dello [redacted] portiere cagliaritano che [redacted] faceva così [redacted] da un pallonetto preciso che finiva in rete.

Lo stesso Serena siglava anche [redacted] rete della vittoria a soli pochi [redacted] fischio [redacted] chiusura. Il merito va attribuito quasi per intero al libero Baresi (tra i migliori in campo assieme [redacted] Evani, Battistini e [redacted]) che [redacted] lunga sgroppata [redacted] era portato dall'area della sua difesa sino a pochi metri dalla linea [redacted] porta del Cagliari. Il [redacted] tiro, una prima volta respinto da Vavassori, stava per uscire oltre la linea di fondo quando arrivava Serena che con una scaltra toccata riusciva a tenere la palla [redacted] gioco spingendola in rete.

Una vittoria nella che lancia il Milan verso una sicura qualificazione e che pone, invece, inquietanti interrogativi sul futuro del Cagliari.

Vincenzo Frigo

● Ferrari Ciboldi ha rinviato [redacted] a domani l'interrogatorio dei tesserati dell'Inter in merito all'inchiesta sulla partita di Genova.

L'allenatore teme che [redacted] squadra si [redacted] rilassare

Bersellini carica il Torino «A Cesena [redacted] con la Juve»

TORINO — Bersellini è ottimista, ma non perde [redacted] sione per ammonire la [redacted] dra. L'obiettivo dichiarato è evitare pericolosi rilassamenti dopo l'«exploit» nel derby e la vittoriosa [redacted] di Ca[redacted] Coppa Italia. «*Stiamo attraversando un buon [redacted]* — [redacted] il tecnico — *e la squadra dimostra maturità. Ma dovremo mantenere la concentrazione fino in fondo, se non vogliamo fallire il [redacted] obiettivo*». Che è la [redacted] Uefa. [redacted]

Con il Cesena i granata affronteranno [redacted] provincia». «*È una tappa* [redacted] — ripete [redacted] — *perché dovremo giocare in umiltà, con grinta e determinazione. Dovremo concretizzare [redacted] come contro la Juve ed il Catanzaro, senza esporci troppo. [redacted] sarà facile, contro avversari alla ricerca di una importante affermazione casalinga. Bisogna evitare di pensare ai successi passati. Con i ricordi non si fa strada*».

Non sarà disponibile Bonesso, che si è procurato a Ca[redacted] una distorsione [redacted] [redacted] destro. Ieri [redacted] è stata rimossa la doccia gessata, ma occorre cautela. Ferri, tornato dal Sud con una leggera di[redacted] ad [redacted] caviglia, è invece recuperabile e potrebbe [redacted] panchina. [redacted] doppio allenamento, questo pomeriggio (ore 15.30) partitella al [redacted] la Primavera. [redacted] partenza [redacted] Cesena è fissata per domani nel primo pomeriggio. Giocherà la formazione che ha battuto la Juve.

Zaccarelli, capitano e brillante protagonista [redacted] «rinascita» granata, non ha dubbi: «*Nell'ultimo mese di campionato* — dice — [redacted] *stremo di meritare l'Uefa. Non crolleremo. Atleticamente siamo in gran forma*». r. c.

Menicucci al derby di Marassi

SERIE A - 11' di ritorno

Cesena-Torino	Agnolin
Inter-Avellino	Lanese
Juventus-Ascoli	Ballerini
Napoli-Cagliari	Lo Bello
Pisa-Udinese	Menegali
Roma-Catanzaro	Paparesta
Sampdoria-Genoa	Menicucci
Verona-Fiorentina	Benedetti

SERIE B - 10' di ritorno

Arezzo-Pistoiese	D'Elia
Catania-Campob.	Patrussi
Cavese-Bari	Bergamo
Como-Atalanta	[redacted]
Cremonese-Perugia	[redacted]
Foggia-Milan	Longhi
[redacted]	Vitali
[redacted]	Baldi
Reggiana-Palermo	Pelosce
[redacted]	Bianciardi

Basket: per lo scudetto un altro scontro [redacted]

Roma e Pesaro [redacted] s'arrendono ma c'è già aria [redacted] Billy-Ford

Niente da fare. Da qualunque parte la si guardi, questa stagione di basket finisce per chiamarsi sempre Billy-Ford. Le partite d'andata delle semifinali dei playoff hanno annunciato, martedì sera, [redacted] sta viaggiando verso il sesto, il settimo e forse l'ottavo scontro stagionale fra Cantù e Milano e che la finale per lo scudetto sarà probabilmente una duplice o triplice rivincita della finalissima di Coppa Campioni.

Il Billy, a San Siro, ha [redacted] nato via la Scavolini con un ko da 22 punti di scarto. La Ford ha addirittura vinto a Roma, davanti [redacted] 15.000 nuovi tifosi del Banco, [redacted] però non [redacted] accontenta del trionfo popolare. Valerio Bianchini, come del resto Skansi, rifiuta di considerare chiusa la partita: «*Vinceremo a Cantù, come abbiamo già fatto nella regular season*». Gli fa eco il «trainer» jugoslavo della Scavolini: «*A Milano abbiamo giocato la peggior partita dell'anno. A Pesaro sarà diverso. Vedrete un'altra Scavolini,* [redacted] *spero, un altro risultato*».

Anche i vincitori. Primo e Peterson. [redacted] «*Anche [redacted] Staudyne [redacted] prima partita in trasferta...*» ricorda l'ex ct azzurro, ammonendo la sua Ford alla concentrazione: «*Billy molto bene, ma Scavolini [redacted] normale, forse stanco*» arguisce il coach teleconista.

Che non fosse una Scavolini normale, quella di martedì, l'avevamo visto tutti. Che un'esibizione [redacted] sciagurata [redacted] frutto dello stress per i tre scontri con la Berloni, è tutto da dimostrare. Mike Silvester, per esempio. [redacted] «*Macché stanchi. Alla fine [redacted] primo tempo non eravamo [redacted] cedati. Non abbiamo fatto un passo di corsa. Diciamo che abbiamo impostato male [redacted] partita. Non si ripeterà*».

Silvester non aggiunge altro. [redacted] pesaresi trapelano voci [redacted] questo «errore [redacted] impostazione»: Skansi [redacted] ordinato di giocare la palla al limite dei trenta secondi. Se è vero, è stato un abbaglio clamoroso. La Scavolini non sa giocare camminando e per di più il Billy si batte soltanto giocando a cento all'ora.

Vedremo [redacted] se i cannonieri [redacted] Pesaro [redacted] riusciranno sul parquet di casa. Ma è certo che ci vorrà una Scavolini grandissima per [redacted] stringere alla «bella» quel tritatutto formidabile che è il Billy attuale.

Gianni Menichelli

[redacted] due rivincite

Oggi Pesaro domani Cantù

[redacted] (ore 20,30) a Pesaro [redacted] gioca il [redacted] incontro [redacted] finale fra Scavolini e Billy (andata 88-71 per i milanesi). Domani [redacted] ora, a Cantù, rivincita [redacted] Ford e Bancoroma (andata [redacted] per i canturini).

[redacted] eventuali «belle» [redacted] giocherebbero entrambe domenica, a Milano e Roma, ore 18,15.

Nella Gand-Wevelgem vinta da Van Vliet (2° Raas), Moser [redacted] si è visto, Contini in ritardo

Altra delusione in [redacted], solo [redacted] 7°

Wevelgem. Van Vliet all'arrivo

WEVELGEM — *Due italiani [redacted] primi dieci ci evitano di parlare di disastro, [redacted] questa Gand-Wevelgem, come [redacted] caduto domenica scorsa nel Giro delle Fiandre. Pierino Gavazzi si è piazzato settimo nella volata dei battuti, il modesto [redacted] Bianchi-Piaggio, Valerio Piva, decimo. Il campione d'Italia avrebbe potuto ottenere un risultato migliore [redacted] fosse [redacted] stretto, [redacted] dello scatto, da Van der Poel, che si è piazzato quarto. Nel complesso però [redacted] si può parlare [redacted] prova positiva degli italiani, soprattutto [redacted] riferimento a Moser. Francesco è sembrato [redacted] distratto, poco deciso, si è piazzato soltanto trentaduesimo a 1'43".*

Anche ieri è accaduto come domenica: ossia la corsa è stata dominata dalla Raleigh-Campagnolo, uno squadrone attualmente irresistibile. Raas [redacted] è voluto [redacted] con [redacted] compagni di squadra e ha lanciato alla [redacted] il ventisettenne Van Vliet. A 17 chilometri dal traguardo è arrivato [redacted] l'allungo decisivo: il vantaggio massimo [redacted] 33" si è ridotto a 20", ma nessuno dei [redacted] inseguitori [redacted] recupito.

In questo gruppo erano pronti altri quattro uomini della Raleigh, ossia Raas, Peeters, Lubberding e Winnants. Sono stati questi uomini, a [redacted] chilometri [redacted] traguardo, quando il gruppone di oltre 200 partenti era già stato spezzato dalle folate [redacted] vento [redacted] litorale del Nord, a provocare la selezione.

Si era dopo il rifornimento e Moser [redacted] scivolato indietro per rifocillarsi. Non [redacted] l'ha fatta dunque ad agganciarsi, così come Hinault, [redacted] Wolf, Prim. Moser [redacted] inseguito, è passato sul Kemmel, [redacted] saltello in pavé, con un 1'30" [redacted] distacco la prima volta, con un 1'10" [redacted] seconda [redacted] ormai i giochi erano fatti: anche Moser ha mollato [redacted] il distacco è subito piombato a oltre 1'.

Raas ha vinto con facilità la volata per il secondo posto davanti al campione belga Hoste, lo stesso che aveva vinto, l'anno scorso, la classica fiamminga. [redacted] gruppo, giunto a 7'10", [redacted] anche un sorprendente Contini, impreparato a queste [redacted].

Anche Gavazzi ha dichiarato: «Il pavé non fa per [redacted] e non prometto niente nella classicissima del Nord, che affronto per la prima volta». *Quanto a Moser, [redacted] detto:* «Ho migliorato il rendimento, [redacted] contro questo squadrone [redacted] c'è più niente [redacted] fare. [redacted] anche senza [redacted] Ci vorrebbero almeno due o [redacted] compagni contro gli [redacted]. Invece io sono sempre solo. La [redacted] nella Gand-Wevelgem [redacted] servirà per la durissima Roubaix che dovremo affrontare». *Hinault ha abbandonato a una cinquantina di chilometri.*

Un [redacted] altro italiano, oltre a quelli nominati, il giovane Renosto, è giunto al traguardo con lo stesso gruppetto di Contini assieme a De Wolf e a Willems.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Van Vliet che compie i km. 255 in 6 ore [redacted], media 39,780; 2. Raas a 20"; 3. Hoste; 4. Van der Poel; 5. De Wilde.

OGGI in TV

RETE 1

Calcio: 22,25, durante «Sportsette», [redacted] dei gol di Coppa.

Boxe: a seguire, da [redacted], Stecca-Simms per il titolo europeo dei pesi piuma.

Stecca-Simms europeo piuma

SASSARI — Il riminese Loris [redacted] tenta stasera, [redacted] di [redacted], di ridare [redacted] il titolo europeo [redacted] pesi piuma perso un anno fa [redacted] opera di Pat Cowdell e lasciato poi vacante dal [redacted] inglese.

Avversario [redacted] campione romagnolo [redacted] altro britannico Steve Simms [redacted] un antagonista [redacted]

[redacted]

● La Ferrari ha provato [redacted] a Fiorano il rifornimento di benzina in corsa: sono stati impiegati tempi da 14 a 16 secondi, le vetture hanno fatto pochi giri per altri problemi tecnici.

● Prima [redacted] campionato mondiale endurance domenica a Monza con la «1000 km.»: tema della corsa la sfida fra le Porsche 956 e le nuove Lancia gr. C affidate a Patrese-Alboreto e Ghinzani-Teo-Fabi.

● Niana Quario e Daniela Zini, e quasi tutte le [redacted] partecipano alle [redacted] Fis in programma a Sauze d'Oulx; oggi la prova di gigante sulla pista del Moncrous.

● Playoff di pallavolo, ottavi andata: Gandi Firenze-Birra Tadis Chieti 3-2; Edilcuoghi [redacted]-Victor Villa-Ugento 3-1.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pergolotti
Stampatore tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. [redacted] DEL 20-12-1981

Intervista al presidente Nostini dopo l'exploit dei mondiali juniores

La scherma vuole entrare nella scuola

ROMA — Orgoglio e soddisfazione si leggono sul volto [redacted] presidente della Federscherma Renzo Nostini. Quattro medaglie d'oro in pa[redacted] mondiali juniores [redacted] Budapest: tutte conquistate [redacted] giovani azzurri Dorina Vaccaroni, Luca Vitalesta, Sandro Resegotti, [redacted] Marin, i quali hanno ottenuto un suc[redacted] che non ha precedenti nella storia della scherma italiana.

Il presidente ha vissuto accanto alla squadra momenti di trepidazione: «*Fra i più belli della [redacted] sportiva* — racconta [redacted] la tranquillità riacquistata di ex campione delle pedane — *è [redacted] impresa magnifica, che merita [redacted] grossa cornice. Ma non ci montiamo la [redacted]. E' difficile conseguire il successo, ma è ancora più difficile difenderlo. Va tuttavia [redacted] questa [redacted] realtà importante: il lavoro comincia a dare i suoi frutti, le società sportive hanno dimostrato di aver imboccato la strada giusta*».

Qual è stato il momento più emozionante delle «battaglie» ungheresi? [redacted] avvertito [redacted] paura dopo la conquista [redacted] prime tre medaglie. *Per il calcolo delle probabilità, temevamo che ci potesse sfuggire il poker che [redacted] era mai stato assegnato da altre nazioni in questa categoria. Quando è salito in pedana Resegotti, avevamo [redacted] il fiato sospeso. La sua è stata [redacted] vittoria sofferta, [redacted] anche la più apprezzata. Tuttavia [redacted] i meriti vanno divisi in parti uguali fra i componenti della squadra i quali hanno dimostrato [redacted] encomiabile spirito di compattezza [redacted] elogio particolare anche [redacted] tecnico federale Attilio Fini. Non so quante altre federazioni potranno [redacted] ad [redacted] nere certi risultati*».

I campionati mondiali che si disputarono l'anno scorso [redacted] Roma già [redacted] intravedere il felice [redacted] della nostra scherma. «*In quella occasione non fummo fortunati. A Budapest siamo partiti [redacted] vittorie schiaccianti, che hanno contribuito ad esaltare i ragazzi sul piano psicologico. Tutti [redacted] battuti con ammirevole coraggio. L'ambiente sembrava frastornato. Hanno [redacted] imparare a memoria l'Inno di Mameli, l'unico che è stato suonato durante [redacted] manifestazione*».

Nell'ultima riunione del Consiglio [redacted] del Coni, lei fece rilevare le difficoltà che deve affrontare [redacted] Federazione per mancanza di strutture. «*Basti pensare che abbiamo dovuto adattare il Palazzo dello Sport di Roma, che ha ospitato i mondiali, [redacted] una serie di accorgimenti molto laboriosi. Non abbiamo [redacted] solo impianto che possa ospitare una manifestazione internazionale*».

I contributi del Coni, pur [redacted] raggiungendo cifre astronomiche, dovrebbero essere sufficienti. Nostini ripolvera la sua [redacted] natura battagliera: «*Siamo al settimo posto nella scala dei contributi [redacted] io non faccio una questione di soldi. E' totalmente assente il dialogo con il ministero della Pubblica Istruzione. Lo sport nella scuola è un'utopia sempre più lontana. E' questo il [redacted] discorso [redacted] fon[redacted] che [redacted] si vuole affrontare*».

Quali possibilità offre la base? «*La [redacted] dalla qualità del lavoro* — replica Nostini — *abbiamo [redacted] iscritti. [redacted] chiaro. A noi [redacted] piace gonfiare le cifre. Accettiamo soltanto [redacted] società regolarmente affiliate [redacted] Federazione che svolgono [redacted] effettiva attività agonistica*».

Mario Bianchini

Dorina Vaccaroni

MULTIPROPRIETÀ A SERRA DEGLI ALIMINI 2

Prego [redacted] gratis e senza impegno [redacted] a colori su SERRA DEGLI ALIMINI 2

( ) INTERESSATO AFFITTO ( ) INTERESSATO ACQUISTO

NOME

COGNOME

VIA

C.A.P. CITTÀ

Imbustare e spedire a CO[redacted] S.p.A.
10128 TORINO - Via della Consolata 1/bis - Tel. 011/541609-542681

c'è una [redacted] pronta [redacted] più [redacted] che [redacted] mai vissuto.

VOSTRA PER [redacted]

Vi stiamo aspettando.

Un appartamento tra mille e mille pini, proprio sul mare. Con tutti i comfort che pretendete dalla vostra casa-vacanze e molto, molto [redacted] più: **3 piscine, [redacted] campi da [redacted], palestra, basket, pallavolo, grande maneggio, scuola di vela e surf.** Potete acquistarla con **rogito notarile** in multiproprietà già arredata e corredata [redacted] tutto punto per il periodo da Voi prescelto, e pagarla addirittura in quattro anni [redacted] è il modo più intelligente [redacted] acquistare la vostra prestigiosa casa al mare e rappresenta [redacted] sicuro investimento immobiliare soggetto a forte rivalutazione.

[redacted] nel [redacted] Otranto, è una realizzazione per lo sviluppo [redacted] della Regione Puglia [redacted] Gruppo **INSUD S.p.A. (capitale sociale 97 miliardi)** i cui azionisti sono [redacted] **Nazionale del Lavoro, Cassa [redacted] Mezzogiorno, Istituto Mobiliare Italiano,** [redacted]

Per ricevere — gratuitamente e senza impegno — l'illustratissimo fascicolo a colori su **[redacted]**, compilato, imbustate e spedite il coupon qui a fianco all'indirizzo indicato.

Ma... affrettatevi, [redacted] sono vicine.

Nostro personale sul posto nei giorni festivi.

COSVIM S.p.A.

131 OGGI UN AFFARE 1.000.000 IN MENO. E SUBITO.

Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di ■ berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 ■ condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina tu scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo ■ la ■ collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile ■ fare questo ed altro per non farteli sfuggire.

FIAT

Unica condizione: non perdere tempo.

Una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICIO centralissimo 200 mq pregio signorile a lunga carriera affitto. Tel. 655.601.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI piano a piano per tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 346.807 Valenza.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale ristora confortevole offerta camere singole e doppie con telefono per lunghe pensioni (tel. 857.598)

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato vasta selezione ottimo occasioni. Compra vendita mobili occasione. Rasorio via Cirié 7. tel 297 365

DAROVERO da di più. Un mobile stagionato è prestigio qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. Via Galliate 46 angolo via V. Cerusa. Lunedì pomeriggio aperto.

MOBILI A META' PREZZO
Una iniziativa straordinaria
Falegnamie Mobili Riunite attidano nel Piemonte alla ditta Mobilgemi (la Città del Mobile) e Supermec (la Mobilopoli (qualità certa in Torino e provincia)
■ vendita straordinaria
di camere, soggiorni, salotti, cucine, cameriere, armadi, ecc.
con sconti sino al 50%
Pezzi disponibili esposti, consegna anche a 30 mesi, consegna gratuita.
MOBILOPOLI
Moncenisio (Torino), S.S. Torino-Lanzo
SUPERMEC DEL MOBILE
Torino, corso Potenza 156, via Lanzo 9
Chieri, strada Andezeno km 17 (Moretta)
Trofarello, strada Torino 244

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per lavori esterni a bordo macchina utensile impianti industriali di stabilimento disponibile zona Alessandria Tel. 901 5256

DECORAZIONI perlate velopeccante speciali compensazioni lavabili L. 100 mila decorazione completa L. 140 mila stucco L. 70 mila. Tel. 433.870.

DECORIAMO L. 95 mq lavabili. L. 140 mila soggiornetto, L. 75 mila stanza tel. 808.9509

36 Nautica

AUTOMAR seduttrenta imperdibili Occasioni, vendita, lavoro e capolavoro riparazioni, via Turati 34, telefono 398.178.

NAUTICAPIU' Murazzi Po 31, patenti vela motore, entro circa 6 mesi. Tel. 878.918, dalle 9-12 15-19 sabato 9-12

37 Campeggio e sport

CARRELLI vendo liberty 6 mesi/i a pertre da L. 1 milione 600 mila, cavalli Apepiaggio 15 cavalli a partire da L. 370 mila, rimorchi portabarche, portamoto, portatutto scaricatori direttamente in fabbrica. Castrus, via Speranza 18 - Torino, telefono 290.928.

NARDI VENDITA
Vendita diretta in fabbrica di canoe per la navigazione interna e marina in genere. Tecnologia, massimo comfort, assoluta sicurezza = NARDI. Vendita ricambi e accessori campeggio. Aperto anche estate 9-11 e 16-19 via Berna 32, Lanzo (Torino). Tel. 011 929.6906 - 998.1077.

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
da automezzi da 3 a 9 posti
ABRATE [redacted]
Telefono 472.702 -
via Principessa Clotilde [redacted] - Torino

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE inglesi da appartamento York Shiro Barboncini Toy maschi Setter polacchetti Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail Tel. 011 540 9177.

42 Antiquariato

[redacted] Pietro Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista libri dell'800 e primo '900, residenza nobiliare.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete, banconote ed intera raccolta valutazione pagamento per contanti. Tel. 511.923.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 18 milioni 500 mila. Casamercato 650.3805 vende casette indipendenti terratetto tavernette ecc. anche soluzioni ristrutturate. Distanze 35 mezzi

A.A.A.A.A. LIRE 26 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 a 37 km da Torino vendono splendide ville 3 vani cucina bagno garage. Pagamento rateizzato

A.A.A.A. CASALBORGO 639.5644 vende Casetta tre-quattro con giardino [redacted], possibilità mutuo e rateizzo

A Albenga imperia P.le A. Brigio Veneri impresa Ciattamassaia vende direttamente alloggi pronti e in costruzione con ampia vista e palorie da 45 milioni. Possibilità di mutuo e dilazionati pagamenti. Tel. Torino 011 .797.0838, Vercelli 0161 54.708, Albenga 0182 51.779.

A.L. 6.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende caserta di montagna indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale senza investimenti. Telefonare 650.225 - 656.305.

A.L. 7 rasoni in Valle Varaita Media ristica 6 vani 1200 mq terreno adiacente posizione. Tel 0121 62 00.

A Pragelato in palazzina di nuova costruzione con terrazzo mansarda vendo alloggio di L. 35 milioni. Tel. 0141 33 350.

A 20 km da Torino collina Cassano vendo casetta rustica ristrutturata possibilità ampliamento a L. 23 milioni Tel. 0141 33.950.

AFFARE S. Stefano al Mare semidelizioso nuovo sul mare vendesi. Telefonare 011 203.201.

AFFARE vendesi a Lusarna di Torre villa su 2 piani con giardino mobili stima mutuo a discussi. Tel. 938.7181.

AFFARONE Ultra splendida posizione vendo alloggio nuovo, ultimo piano, 3 camere letto, tinello, cucinino, ingresso, doppi bagni, L. 75 milioni più mutuo, tel. 776. Tel. 477.918

AGENZIA Roma vende villa in costruzione di 320 mq a L. 165 milioni permutasi anche dilazioni e permuta via Aurelia 158 Cerveteri tel. 0122 90 878.

ALASSIO. Disponibili imprese vende alloggi tanino subboschi, ottima posizione a partire da 65 milioni Telefonare 0182 90.080

ALBENGA agenzia Vadino vende direttamente in complesso residenziale centro autonomo a 50 mt mare bi-tri-locali da L. 70 milioni garages da L. 15 milioni. Tel Torino 449.150 oppure 0182 640.276.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione in-vicinata da L. 54 milioni sul mare e nel verde. Tel. 0182 538 65.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione bi-tri-locali da L. 54 milioni sul mare e nel verde Tel. 0182 53.565.

ALBENGA edilizia agevolata si prenotano alloggi in costruzione diversi metrature prezzo L. 750 mil il mq con mutuo 12%. Tel. 0182 50.074 Immobiliare Roma - Cavalli, v.le Aurelia 126.

ALBENGA imprese vende direttamente alloggi in costruzione ristrutturazione terratetto vista mare posti accessori. 2-3 vani Tel. 0182 50 993.

ALBENGA [redacted] mq mare imprese vende direttamente mono-bi-palazzi in costruzione giardini privati balconi vista mare termo autonomi da L. 53 milioni pagamento dilazionato prezzi bassissimi. Tel. 0182 640 050, ore pasti 0182 641.443.

AVIGLIANA imprese edile vende nel villaggio Belenia vicinissima a scuola con tutte le comodità di cui nel progetto, materiale di prima scelta prezzo irrisorio mutuo dilazioni permute Tel. 609.873 - 031 1995.

AVIGLIANA vendesi casa residenziale 4 camere salone box mutuo. Telefonare 011 315.201.

BALESTRINO in complesso residenziale con piscina a pochi km da mare proponiamo in palazzina di nuova costruzione, mono-bilocali da L. 29 milioni (il mobile contiene più 10 milioni) comodo pila mensili Gabetti 019 37.310.

BORGHETTO Loano privato vende mq 75 100 mt dal mare recente eventuale permuta, 85 milioni. Tel. 710 538 dopopasto.

BORGHETTO S. Spirito grande vendo piccolo alloggio arredato; altro S. Stefano Mare 2 locali vista mare, vendesi dopopranzo Tel 0182 90 488.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Bruzzese vende direttamente in complesso residenziale sul mare bellissimi mono-bi-tri-locali a partire da 16 milioni 400 mila chiavi 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 557.014, Scalea [redacted].044, [redacted] 081 201 965

CALABRIA costruttori vendono direttamente in villaggi località alloggi monolocali vicino mare da L. 14 milioni dilazioni pagam 82/84 viaggio gratis per intermediari tel. 011 511.454.

CALABRIA costruzioni Terranova vende sulla riviera dei Cedri villa sul mare 3 vani servizi piano giorno compreso 20 milioni più mutuo. Telefonare 0985 20.945

CALABRIA in villaggio sul mare con campo sportivo a regalo gli funzionerà vicino vendesi mono-bilocali sulla spiaggia da 15 milioni 800 mila. Visite gratis. Telefono 011 751 501.

CALABRIA S. Maria del Cedro (Cs) costruttore vende direttamente 700 m mare ricchi di grandi alvi coperti da L. 14 milioni 800 mila mutuo bancario compreso. Consegna giugno 83 2° lotto giugno 84 rimborso spese sopralluogo gratuito tel. 011 251.993.

CANAVESE 36 km Torino vendo rustico indipendente mq 100 su 2 piani terreno alloggio comodo piano L. 9 milioni 500 mila Tel 0173 792 57 pasti ufficio.

[redacted] CASAMERCATO 650.3805 vende rustici, cascine, castelli, ville, campagne panoramiche, mare Valle Maira, mutui.

CAUSIANA su 2 piani già parzialmente ristrutturata con 7000 mq di terreno eccezionale. Tel. 0121 72.494

CAVOUR in villa ampio alloggio con ampio terreno 6 camere bagno nuova rifinitura vendesi affare tel 0121 71 274.

CASCINOTTA
vendo a Piscina ampia metrie L. 33 milioni altre L. 30 milioni Tel 348 0048 - 905.8307.

CASETTA locale a Giaveno 4 camere cantina terreno mq 600 vendesi comodo pagamento L. 25 milioni. Geometri Rivoli 958.9480 - 9.

CASETTA nuova campagna Pianezza Valle Susa Cantina terreno mq 600 vendesi prezzo L. 34 milioni. Tel 0121 214 50.

CASETTA 4 vani ristrutturata acqua luce terreno cortile Via Po Rondoni privato vendesi L. 25 milioni Tel 0175 75.361.

CASTELNUOVO Don Bosco casa libera completamente ristrutturata 7 camere 2 servizi 4000 mq terreno 4 box ottimo affare Telefonare 356 287 Lunedì.

CERIALE villa mare recentissima composizione 3 locali, servizi, balconi L. 64 milioni. Gabetti 019 37.310

CERIALE 400 mt mare vendo villino 3 vani più servizi con piccolo giardino. Tel 0182 90 832 oppure 678.278.

CESANA bivani bilocali con servizi arredati appartamento box auto giardino con dominio privato disponibili Tel. 547 470

CISTERNA d'Asti top. Viale S. Marco graziosa casetta su 2 piani 4 vani servizi ampio balcone trasformabile orto piccolo giardino L. 27 milioni 800 mila vendo Telefonare 0141 55.675.

CLAVIERE disponiamo alloggi anche mobiliati vista montagna box e posti auto Tel. Dir 613 919 ore ufficio.

COAZZE alloggio ristrutturato ammobiliato P. cucina camera cucinetta bagno con balcone più ripostiglio a 200 43 milioni. Tel. 011 675.556 ore pasti

CORSO Pietro Auch impresa vende casette in costruz da 80 a 115 mq giardino privato vende condominiale sauna giochi bocce splendida posizione. Tel 780 1220 prefestivi.

CUMIANA villetta collinare vendesi subito ultimi giardino recintato mutuo fondiario vendo. Tel 0121 718.09.

CUNEO Madonna Lourdes Bandito nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale con piscina, giardini pensili, terrazzi, posti auto, forno autonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni rendite garantite pagamento. Personale sul posto sabato, domenica. Gabetti 019 37.310.

FENESTRELLE fabbricato ristrutturato piccolo appartamento per ristrutturazione. Cabeau Finestre vendo tel. 0121 .223.57 - 774.48.

FINALE 500 mt vendo 30 km Torino grande rustico da ristrut con acqua luce telefono 3 ha terreno pianeggiante.

FIORANEVE
PRATO NEVOSO

metri quadri a Bruzzo proprietà ed in costruzione. Mutui e dilazioni.

PREZZI BLOCCATI

Telefonare 011 530.071 Torino, corso Vittorio Emanuele II n° 78.

Vialattea a Prato Nevoso, piazzale Quinsola, telefono 0174 [redacted] (aperto tutti i giorni, festivi e feriali)

FORNO Canavese alloggio con orto vendo L. 30 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 .218.33.

FROSSASCO
Villa recentissima

ultimissimo progetto
vasto ed ampio giardino
L'IMMOBILIARE
Torino 011 320.534
Frossasco 0121 .622.10

FROSSASCO vendesi nuova adiacente 3 vani mansarda garage terreno mq 1000 L. 100 milioni G.R. L'Immobiliare Torino. Tel 320 574 - 0121 52.210

GABETTI Saronno 0196 .960.111 costruzione signorile posizione panoramica appartamenti arredati ingresso soggiorno due camere cucina/ servizio posto auto coperto giardino indipendente

GIAVENO immobiliare Primadonnaimobili Maria vicino alle alloggi case nuove acquisto vendita. Tel. 937.7062 primo/giorno.

GIAVENO rustico indipendente da ristrutturare 4 vani giardino 600 mq tel. 580.221 Duca.

GIAVENO recentissima vendo ottima appartamento 2 camere servizio stesso vicinissimo a L. 19 milioni, Tel. 937 7062 primo/giorno.

IMPERIA P. Maurizio in antica torre semicentro sulla spiaggia ampia vista mare bilocali varie metrature box e posti auto Tel. Dir 613 919 ore ufficio.

GRAZIE alloggio ristrutturato ammobiliato P. cucina camera cucinetta bagno balcone più ripostiglio a 200 43 milioni. Tel. 011 675.556 ore pasti

CORSO Pietro Auch impresa vende casette in costruz da 80 a 115 mq giardino privato vende condominiale sauna giochi bocce splendida posizione. Tel 780 1220 prefestivi.

CUMIANA villetta collinare vendesi subito ultimi giardino recintato mutuo fondiario vendo. Tel 0121 718.09.

IPI Valle d'Aosta. La Baita ristrutturazione costruzione vendiamo appartamenti disposti su 2 piani dilazione acquisizione da L. 70 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta. Ermelon soleggiata tranquilla zona bellissima di Aosta, vendiamo soggiorno, 2 camere, bagno, lavanderia, giardino e posto auto coperto L. 65 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

IPI 611.302 Immersi nel verde della pineta di Quercianella (Livorno) con accesso direttamente dall'Aurelia vendiamo mono-bi-trilocali, posto giardino posto auto da L. 27 milioni più mutuo bancario decennale personale sul posto sabato e domenica.

IPI 611.382 vende Canepoli 2 km dal mare in posizione panoramica 2 3 locali più servizi rifinitura signorili balconi giardini vista mare possibilità acquisto box auto. Consegna marzo 1984 Gabetti Garage Rivoli 958.9480 - 9.

IPI 611.382 vende Cinisvalli (centralissima) in via ristrutturiamo appartamenti signorili terrazzi vista mare.

IPI 611.382 vende Pino Torinese 300 mt dal mare appartamenti immersi nel verde di varie metrature termoautonomi viste mare giardini privati balconi.

LIGURIA d'Ente appartamenti vendesi alto basso rustico ampia vista mare zona tranquillissima tel. ore pasti o serali 0586 .896.356.

LIGURIA PIEMONTE privato vende villetta a mansarda quattro vasche doppie, due bagni, soggiorno, cucina, giardino. Tel. 010 369.180 ore pasti.

LOANO
prestigiosa villa a due piani di circa 300 mq e 1000 mq di giardino vendesi. Telefonare 019 .671.461/2.

MONCALVO bel casale su 2 piani panoramico già ristrutturato con ottima quota di 7 ettari molto ampia 3 pagni bilocali dispensa locale mansarda ampio portico con progetto di ampliamento 2000 mq circa di terreno recentemente luce acqua comodo negozi L. 182 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

OSPEDALETTI vendesi appartamento a bilocali nuovi vista mare dirigiamo. Telefonare 011 293.301.

PEROSA ARGENTINA libero 3 camere cucina bagno arredato. Gabetti Pinerolo vendesi tel. 0121 .29.851 - 77.448.

PINEROLESE casolare colonico 4 camere cucina stalla fienile completato area cortile terreno vendesi. Tel. 0121 .718.09.

PINEROLESE villa diversi posti a mezzacosta zona appartamenti G.R. L'Immobiliare tel. 320.524 0121 .52.210.

PINEROLO centro affitto in palazzina signorile cucinata 3 letto balconi ecc 1400 mq giardino. Tel. 0121 .718.09.

PRATO Nevoso bilocale, splendida posizione, sky box, tel 2% L. 14 milioni. Telefonare Torino 011 .781.281

PRATONEVOSO vendesi direttamente vendiamo mono-bilocali sulle piste da L. 28 milioni To monaco 011 .518.080.

PUBLIA presso Lanzo fronte mare appartamenti bi-tre-vani in villa a schiera da 77 milioni più mutuo. Tel. 781.281

RIVA Ligure splendente bilocali mista case in costruzione vista mare posto auto a partire da 47 milioni 600 mila dilazione pagamento possibile mutuo agevolato Geometri Salvarezza 0184 .620.117.

ROCCHETTA TANARO posizione dominante bella casa di campagna ampia con possibilità di ulteriore realizzazione di villa indipendente 2500 mq frutteto produttivo eccezionale L. 190 milioni 200 mila vendo. Tel. 0141 .558.76.

RUSTICI di ogni tipo, ogni prezzo, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO indipendente 36 km Torino 3 vani porticato mq 150 terreno mq 2300 L. 20 milioni Tel. 011 .574.425.

S. GIORGIO Canavese bifamiliare vendesi alloggi 4/5 vani biservizi consegna primavera 84 mutuo 80%. Tel. 0124 .28.188.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare lavori bocce vista mare in costruzione ampi ultimi giorni casa giardino posto auto a partire da 48 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni anche anticipo consegna primavera 1984 Gabetti Sanremo 0184 .580.111

S. SECONDO di Pinerolo vendesi fiore panoramicissima giardino meraviglioso con G.R. L'Immobiliare 0121 .62.210.

SALBE d'Ulzio mono-bilocali da 27 milioni mutuo compreso abitabili subito iva 3% Tel. 937.114 anche giorni e sera.

SALBE d'Ulzio alloggio di 2 camere nuovo in residenza posto auto pertinenza vista vendesi Tel. 677 844 - 696.725.

SANREMO impresa vende direttamente alloggi vista con mutuo anche agevolato Tel. 0184 64 212 - 62.538 - 011 542.013.

SANREMO via Pietro Semeria vendesi appartamento 2 alloggi mq 50 e 90 con giardino ristrutturato box. Tel. 729.402.

SANREMO vicinanze pineta vendo villetta con ampio vista mare posto macchina garage kit. 011 838.362

SANREMO vicino mare vendiamo direttamente monolocali panoramici in costruzione minimo acconto agevolazioni di pagamento. Tel 0184 983 166.

SARDEGNA Al Romazzino sul mare vendo da ballarina villa completamente arredata con posto a bastina. Tel 011 587 014.

SARDEGNA Nuova Majorca privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 287.358.

SAUZE d'Oulx monolocali arredati con cameretta 6 posti letto garage L. 80 milioni compreso mutuo Tel. 011 .544 741.

SESTRIERE completissimo Sporting grazioso con cameretta 6 posti letto garage L. 80 milioni compreso mutuo Tel. 011 .544 741.

SESTRIERE vendesi appartamenti vicinissimi impianti ristrutturati vista panoramica. Gabetti Cervetto Cesmatico. Telefonare 0547 58 040 - 85.213.

ALBENGA affittasi meravigliosa alloggi bi-tri-locali zona residenziale vicino mare Tel. 0182 642.200

CERIALE Residence Sud Est 50 mt dal mare affittasi anche settimanalmente splendido soggiorno terrazzo mono-bilocale 3-5 posti letto massimo comfort. Aspettiamo, sole, divertimento. Fogli aperti. Telefonare 0182 90.278

ESTATE al mare Loano Adriano Ravenna mare affittiamo confortevole appartamento a tenerife. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 .464.464

LOANO lungo mare ampio alloggio 6 posti letto vicino stazione adiacente maggio a settembre, tel. 011 444.843.

MARINI mare affittiamo appartamenti arredati con dimensione mare estive. Tel 0541 / 695.257 ore ufficio.

ROSANNA affittasi in villetta 2 camere cucina servizi Tel. 338.071 - 587.386.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI appartamenti estivi sulla costa romagnola offerta per famiglie privati settimanali da L. 75 mila Tel. 0541 53.038 - 56.214 Cesenatico E.R.

AL mare affittiamo appartamenti e villette a partire da L. 50 mila settimanali subaffittiamo, nella pineta di Ravenna. Richiedete catalogo illustrativo a: Viaggi Demetrio, via Alighieri 9 - Ravenna, tel. 0544 33.100 (ore 8 ore).

AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Mister Vacanza Cesenatico. Telefonare 0547 86 040 - 85.213.

ALBENGA affittasi meravigliosa alloggi bi-tri-locali zona residenziale vicino mare Tel. 0182 642.200

CERIALE Residence Sud Est 50 mt dal mare affittasi anche settimanalmente splendido soggiorno terrazzo mono-bilocale 3-5 posti letto massimo comfort. Aspettiamo, sole, divertimento. Fogli aperti. Telefonare 0182 90.278

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevole appartamento a tenerife. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 .464.464

LOANO lungo mare ampio alloggio 6 posti letto vicino stazione adiacente maggio a settembre, tel. 011 444.843.

MARINI mare affittiamo appartamenti arredati con dimensione mare estive. Tel 0541 / 695.257 ore ufficio.

ROSANNA affittasi in villetta 2 camere cucina servizi Tel. 338.071 - 587.386.

47 Alberghi, pensioni

ANNUNCI mare. Pubblicità 1883. Hotel Président. Moderna costruzione pieno confort, camere (20 mila mq) splendida spiaggia privata, ampio parcheggio, tennis. Hotel ed il mare indipendenti, camere con balconi sul mare, alla conversazione, telefono, immersi nel parco pineta, tennis, bocce, ecc., parco giochi bimbi, escursioni organizzate. Hotel Président 64029 - Silvi Marina (Teramo). Telefonare [redacted] 930.670 - 930.671 - 933.641.

HOTEL Hermitage Sud Rimini Torre pedrera direttamente sulla spiaggia piscina termale, campo tennis, parcheggio privato, giugno 29.500 luglio sino 3/8 37.500, 4-14/8 52.000, 17-31/8 37.500, settembre 30.000. Sconti bambini inclusa anche pensione. Telefonare 065 837.482

BOGLIASCO signori colline torinesi signore eleganza familiare, con giardino e giardini all'ombra. Insomma nuovo pezzo pertabile ad intermezzanine. Pagabile con anticipazione. Telefonare 011 881.0301 - 801 0204.

TORRETTE Lido (Ta) hotel Nuova Regina, telefono 0331 787.244 direttamente mare vacanze di sole, mare e relax, camere servizi, balcone, bassa stagione: 24 mila-26 mila compreso ombrellone, cabina al mare.

49 Informazioni

ATLAS Strige investigazioni compra-vendita indagine privato commerciali, ufficio/i ovunque via Baretti 2 angolo via Roma. Tel. 534.915.

INFORMATELLA informazioni commerciali private, indagini generali in Italia. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 011.694 - 538.662.

50 Smarrimenti

SMARRITO gatto a pelo lungo colore beige zona Cumiana. Via Salice mancia tel. 650.1802 - 462.949.

51 Occasioni

CAUSA trasferimento vendo mobili affatto usati vero affare. Tel. 541.328 - 543.554.

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio Tel 298.965 dopo ore 10.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre preziose massimi Corso Peschiera 191, tel. 334.894.

A.A.A.A. COMPERIAMO argento preziosi, gioielleria vecchia, antichi valori, pagamento massimo. Tel 676.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili orologi argenteria libreria bronzi dipinti acquerelli oggetti. Saronio Piazza Rs 257.258

A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre preziose massimi Corso Peschiera 191, tel. 334.894.

A.A.A.A. COMPERIAMO argento preziosi, gioielleria vecchia, antichi valori, pagamento massimo. Tel 676.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili orologi argenteria libreria bronzi dipinti acquerelli oggetti. Saronio Piazza Rs 257.258

A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre preziose massimi Corso Peschiera 191, tel. 334.894.

A.A.A.A. COMPERIAMO argento preziosi, gioielleria vecchia, antichi valori, pagamento massimo. Tel 676.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili orologi argenteria libreria bronzi dipinti acquerelli oggetti. Saronio Piazza Rs 257.258

A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre preziose massimi Corso Peschiera 191, tel. 334.894.

A.A.A.A. COMPERIAMO argento preziosi, gioielleria vecchia, antichi valori, pagamento massimo. Tel 676.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili orologi argenteria libreria bronzi dipinti acquerelli oggetti. Saronio Piazza Rs 257.258

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete pendenti per Contanti valutazione immediata. Via Pisanello 17, 806.6561 ore negozio.

CARTOMANTE 40ria chiaroveggente radiosensitiva risolve fortuna consigli leggi particolare aiuto soli. Tel. 309 7736.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammendamento qualunque tipo di protesi mobile. Tel. 749.5782.

MACCHINE per cucire ricostruite nuove e d'occasione con garanzia noleggio. Via Cavour 8, tel. 540.873.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna indirizzi soluzione successo vitalità al gioco. Tel. 836.301, via Montegrappa 43.

MAGA «Cesar» viaggente personalità risolvente consiglia nuova problemi affezione ai fatti amore la persona amata tradimenti e pericoli prossimi. Tel. 696.8773 solo donne, via Nizza 18 - Torino.

E LA GARANZIA SCRITTA CHE SE LA VUOI CAMBIARE...

Sì, oggi l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre anche questa: la garanzia scritta che se, entro un anno, vorrai cambiare la 131 acquistata oggi con un'altra vettura Fiat di cilindrata analoga o superiore, ti basterà restituirla in condizioni di normale utilizzo e ti sarà valutata esattamente il prezzo da te pagato, dedotte soltanto l'IVA ■ le spese di messa in strada. Riassumendo, la 131 oggi, oltre a 1.000.000 di risparmio immediato, significa anche un anno di tempo per conoscerla, provarla in tutte le condizioni, apprezzarla ■ fare uno splendido affare a ragion veduta.

131 NON UN AFFARE. DUE.

Robassomero, il paese in allarme

Scorie d'amianto nessuno le vuole

Il materiale è stato usato per ricoprire le fognature - Ordinate analisi

Scorie usate per ricoprire degli scavi effettuati a di Robassomero per rimettere in sesto fognature e acquedotto allarmano questo piccolo centro porte di Torino.

scoprire e denunciare è Giuseppina Calciati, 50 anni, via della Libertà *«Tutto è iniziato una quindicina giorni fa. Al momento di ricoprire gli scavi è stato usato materiale bianastro attinto da una piccola collinetta che era stata accumulata poco lontano dai lavori».*

La Calciati s'è preoccupata quando un conoscente le ha segnalato che quel materiale era molto probabilmente costituito da scorie d'amianto. *«Mi rivolta ai funzionari della Provincia che hanno prelevato alcuni campioni. Non conosco ancora gli esiti, ma risposta verbale che mi hanno dato risulta che si tratta realmente di d'amianto e che sono gravemente inquinanti».*

Rincara la signora : *«E' triste pensare che in un paese che si vanta di "denuclearizzato" succedano queste cose (il riferimento è alla nota delibera che ha vietato l'installazione di e centrali nucleari nel territorio del Comune: n.d.r.). Siamo in molti ad essere preoccupati. E' stato pettato sottile di sabbia sopra l'amianto, ma non ha risolto il problema: le recenti piogge s'è formata una famiglia bianca, di cui non conosciamo ancora la pericolosità, che ci ha addirittura sporcato l'ingresso di casa».*

Il tratto interessato è di circa 300 metri e si trova in Martiri della Libertà, la via centrale di Robassomero. Il sindaco Donato Adduci tranquillizza: *«Per quello che ne sappiamo, questo pietrisco che proviene dall'Amiantifera non è pericoloso perché lavato dei residui d'amianto. Abbiamo, comunque, segnalato il caso all'Usl di Ciriè e ora attendiamo una risposta».*

«Nei prossimi giorni — continua il sindaco — *farà uno strato sottile di per evitare che la polvere si volatilizzi. Tra qualche mese si scaverà nuovamente per ristabilire l'acquedotto, e poi il tutto sarà ricoperto con cemento, sabbia e porfido».*

il sindaco, questo tipo di materiale di recupero per la sua economicità è molto usato (le cave sono solo a Balangero): *«Trova infatti largo impiego come materiale per riempimenti»*, dice Adduci *«Addirittura nell'80 c'era stato proposto da una ditta come alternativa alla più costosa ghiaia, per ricoprire una compagna. Ma preferimmo rifiutarlo».*

Giuliana Mongelli

Bloccata l'estrazione pietrisco sul Pirchiriano

Quella montagna ferita

Ai piedi Sacra di uno spettacolo che colpisce gli amanti della natura - Ma bisognava intervenire in tempo

Sono per risarginare ferite che gli uomini nel quale vivono. E' il caso per gigantesca cava di pietrisco che per anni è stata in funzione ai piedi del monte Pirchiriano, sul quale sorge la Sacra di San Michele, monumento artistico-religioso assurto a simbolo del Piemonte.

Ora l'estrazione di pietrisco è ferma dopo una lunga battaglia degli amanti della natura, ma la grande ferita, grigio che fa contrasto al verde boschi, a ricordare come per lungo tempo il valore del denaro ha superato l'amore per le belle cose e la rendita pietrisco è taciuto gente che pure avrebbe dovuto intervenire per impedire lo scempio. Ci vorranno decenni perché la natura riporti in pari gli equilibri. Per ora resta lo scempio.

La di Torino sta organizzando un'iniziativa promozionale a favore del Colle del Lis, in località montana che, i Comuni di Rubiana e di Via, unite in comunicazione le Valli di Lanzo.

«Gli tratta un programma — sottolinea Ivan Grollo, assessore alla Montagna — che vuole raggiungere obiettivi. Da un turistico frequentato torinesi, sia d'inverno sia d'estate. Dall'altro, l'azione si prefigge fissare le basi per un uso a parco della superficie boschiva che la Provincia e i Comuni attorno al Colle del Lis».

Il programma impostato prevede la realizzazione di un acquedotto a servizio turisti che frequentano il Colle, ma anche vicine borgate e di (a tutt'oggi ancora fornite di acqua potabile), sistemazione del e dei pascoli, la costruzione di servizi igienici, dei tutto mancanti nella zona.

In questi giorni i tecnici al lavoro, per tradurre in progetti precisi il programma tracciato e quantificarne i costi affinché la Provincia, attraverso gli assessorati interessati, possa avviare i lavori.

Versate a «Specchio dei tempi»

Fondo Solidarietà offerte dei lettori

Direzione Catechistico Giovanni Ronco S.p.A. e dipendenti in memoria Almone Prina Carlo 220.000; in memoria dott. Piero Cucchi 200.000; N.N. ; in memoria di Vergano Maria ved. Derrina i condomini e inquilini corso Trapani 26, 150.000; R. in ricordo dei morti 000; Claudia e Enrico in onore Papa Giovanni per grazia ricevuta e perché continui a proteggere la loro famiglia 100.000; Condominio di corso Marconi 38, .

Famiglia Mariani in memoria di Almone Prina Carlo 50.000; in ricordo di nonna Ella 50.000; N.N. 50.000; in memoria della cugina De Loranto Pasquale Petroglia 50.000; condomini e inquilini di corso Inghilterra 17 in memoria di Silvio Gallo 50.000, in onore di Papa Giovanni Garda 50.000; Lucia e Piero 43.800; ricordando i miei cari Francesca 35.000.

R. C. A. 30.000; in memoria Dellavecchia Mario 25.000; R. C. 20.000; Teresina ricordando marito, genitori e fratello ; in memoria di Flavio 20.000; L. B. 15.000, coniugi Dezzani e mamma in memoria Adriano Ferrero 15.000; G.J. in memoria di Papa Giovanni in memoria di Pierina 15.000; in onore di Papa Giovanni B.C. 10.000; Mario Parigi 10.000; in onore Papa Giovanni Feliciana 10.000; ; in onore di Papa Giovanni sperando in una grazia 50 Emanuela in onore di Papa Giovanni 2000.

American Club Silhouette in di Marina Dalboni 400.000; N.N. 300.000, in Italo A.M., Genova In ricordo di Laura d'Ippolito, mamma e papà 150.000; in memoria di Albano Balardi, colleghi Claudio 125.000, M.F. 100.000.

In memoria di un'amica 100.000; L.M.N. memoria dei suoi cari ; Cesare e Franca memoria di Candido Filippo Ronca per onorare la memoria dell'avv. Carlo 100.000; N.N. 100.000; in ricordo della mamma del piccolo Stefano Pellegrini, i bambini e il personale della Scuola Materna «C. Orbassano 122», 95.000.

In memoria di Luigi Frola 60.000; in memoria dei miei cari genitori, M.K.A. 50.000; mamma 50.000; due bimbe fortunate 50.000; per la Pasqua dei poveri 50.000; in memoria del papà Liviero Cellerino 50.000; Piera Berrino in memoria marito Giovanni nel decimo anniversario della sua morte : Mirella 50.000, memoria di nonna Bettina 50.000; Giuseppe Quaglia 20.000; Rina e Stefano 30.000.

Francesco Ricci C.L.A. 30.000; Walter Gianni in memoria Anna Maria Bonetti Panero 20.000; i bimbi hanno dicappati un piccolo pensiero- Luigina Stroppiana ; Severino Bertoglio ; in memoria del marito B.C. 20.000; in memoria di Adriana e Aurelio 20.000.

Per ringraziamento a Papa Giovanni Matilde Corte Pettinengo 18.500; L. G. alla cara memoria di nostro figlio in memoria di Papa Giovanni, A.M. ; E.B. 13.500; Tullia N. 10.000; in suffragio dei miei cari morti, Eugenia 10.000

In onore Papa Giovanni 10.000, Domenico Bertio 10.000; N.N. 10.000, sorella Giuseppina ricordando il fratello Gino 10.000; in ricordo del papà 10.000; R.B. 10.000; G.L. 10.000; in memoria di Papa Giovanni 5000; Rita e Ugo 5000; in onore di Papa Giovanni 1000; alla di Papa Giovanni, Mercuri Rosa 1000

Dario Rodano 15.000 per gli nti Richiaglio; i bambini della Parrocchia di S. Donato offrono i loro risparmi per i 6 orfani del Cinema Statuto 1.000.000; Radio Amica - Diego Gerardi ascoltatori e 585.000; Succursale Ist. Magistrale «D. Berti» Daniela 50.000; Marta, buona Pasqua 50.000; Elvira Vigliano 10 per le vittime del Cinema Statuto.

(Continua)

OGGI SU STAMPA SERA

Inchiesta dopo il disastro del Golfo Persico

LE SCIAGURE ECOLOGICHE SI ABBATTONO SU DI NOI

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Via Peschiera Moncalieri è interrotta da tre anni

E' un lago o una fontana? Ma no, è solo una strada

Chiusa al traffico per il rifacimento di un ponte della Ferrovia appare in stato abbandono - E di notte arrivano spacciatori e drogati

C'è una via Moncalieri che prima sembra strada vera, poi diventa in rapida successione un tratturo, un deposito carrozze d'auto, un lago di almeno 300 metri quadrati, una fontana alta quanto un uomo, uno spiazzo appuntamento di drogati, poi di nuovo una strada per finire a un semaforo con le lampadine dei colori da tempo Questa scena lunare è a Moncalieri, tra corso e il fo a poca da piazza Bengasi. Protagonista di tanto trasformismo è via Peschiera, un'arteria di un certo peso traffico proveniente da Torino e diretto verso la piazza del mercato, La Loggia e Carignano.

Tre fa la strada un ponte in concomitanza la ferrovia per era necessario il senso unico ma con semafori e un briciolo di pazienza si passava. Poi le Ferrovie dello Stato decisero i lavori di potenziamento della linea, venne rifatto il ponte, reso più ampio e tale da smaltire il traffico in ambo le direzioni. I lavori parte strettamente ferroviaria finiti qualche mese: i tornati a sfrecciare, ma uguale le hanno macchine. Via Carignano è tuttora interrotta un lato con una palizzata alta un paio di metri (causa due anni fa di un grave incidente in una serata di nebbia fitta), dall'altro da cataste di macchine di demolizione e poi dal lago.

abitanti della zona sono esasperati: *«Sembra che a nessuno interessi ripristinare la viabilità della strada. La estate venuti i cani Comune a scaricare le nuove condotte per la fogna, sembrava fosse questione giorni ma i tubi ancora accatastati dove li hanno messi. La situazione è drammatica anche sotto il profilo igienico: quella immensa pozza a cielo aperto è maleodorante, d'estate richiama miriadi zanzare, condotta delle acque la riforniva ad ogni acquazzone nuovi liquami. A rendere un po' più allegra la visione del laghetto c'è ora fontana, pare protocolla da una perdita dell'acquedotto. Abbiamo segnalato il guasto da tempo, ci hanno detto di non preoccuparci. Intanto la strada diventa ogni un ricettacolo di drogati: alcuni di loro tentano ripetuto di entrare nell'ex tepheria Gerla dove hanno dovuto liberare cani lupo.* Fuori, su quella che una volta era una strada, c'è un tappeto di aghi e siringhe sciolti, rese più acute rivoli dello scandalo delle tangenti che ha smantellato giunta regionale e quella le, aprendo una frattura fra i partiti di maggioranza.

Ieri la (Martina) ha contestato *«i milioni dati in libertà per iniziative varie»* senza che ci sia ancora il bilancio '83. In particolare, è stata giudicata alta la spesa per la mostra sulla metrologia (250 milioni) anche se è stata riconosciuta la scientificità dell'iniziativa.

L'unico scontro politico è avvenuto tra dc e Al momento di votare i membri delle commissioni di concorso, nelle quali è previsto componente delle minoranze, Martina (dc) ha chiesto *«quali i gruppi opposizione»*, riferendosi al frequente sostegno dato pidì decisioni della giunta e alla posizione dell'indipendente Carlino, sovente accodato al Boetti (msi): *«Se manca un rappresentante dell'opposizione controllo decade»*. Ha risposto il pidì Cotta, che ha lamentato di «bersaglio della dc» ed ha confermato di far parte minoranza, anche se non sempre dell'opposizione. su queste disquisizioni letterarie che politiche si è chiusa la seduta.

Vandali (teppisti) hanno devastato la notte scorsa i locali dell'asilo-nido del centro storico di Ivrea. I malviventi, armati di barattoli colla, hanno imbrattato muri e arredi di manifestini inneggianti scritte fasciste. Non contenti, hanno sottosopra tutti i locali svuotando sul pavimento i vasetti di omogeneizzati che hanno trovato nella dispensa. Per finire, i teppisti hanno rubato riserve derrate alimentari

Del disastro ne n'è al mattino Teresina Filippi, 43 anni.

A Rondissone 40 bambini asilo

Dopo la chiusura scuola di Rondissone quali prospettive hanno ora i quaranta bambini che la frequentavano? E' questo il preoccupante interrogativo che si pongono i genitori dei piccoli allievi i quali, alla vigilia di Pasqua, sono stati informati che la scuola materna di via Marino Bella 45 resterà chiusa per inagibilità a tempo indeterminato. *«E' una situazione molto grave* — protestano i genitori — *e non sappiamo a chi affidare i figli».*

Il ha avuto origine la settimana quando l'amministrazione comunale ha incaricato un tecnico di effettuare un sopralluogo nella scuola. Dagli accertamenti è emerso che il risulta pericolante, la parte superiore — completamente rivestita in legno — può facilmente incendiabile.

Ieri dibattito consiglio provinciale

Una seduta scarna anche di contenuti

pacchetto di delibere ridotte all'osso (300 milioni per mostre convegni) - La dc

Poco più di un'ora dibattito molte assenze (9 su di cui 3 in giunta), «pacchetto» delibere — 14 in tutto — ridotte all'osso, di cui per contributi mostre e convegni per quasi 300 milioni: questo quadro della seduta di ieri consiglio provinciale, sicuramente rinviabile di settimana, accorpabile alla prossima avere maggior materiale per discussione, troppo a ridosso della pausa pasquale.

Sulla scarsità di argomenti anche, sicuramente, verifica in corso da mesi fra pci e psi e le discordie permangono vive all'interno della giunta, cui problemi irri-

Fitta nevicata nel Canavese

Fitta nevicata valle località alpine Canavese. Il maltempo giorni scorsi si è intensificato oltre i mille metri il livello delle precipitazioni ha superato i 25 centimetri a Ceresole Reale, creando qualche problema al traffico: la 460 è comunque percorribile anche nel tratto più a monte. Quindici centimetri a Noasca, e a Valprato Soana, 10 a Rueglio e Frassinetto.

Allevatori premiati Carmagnola

Carmagnola è in la fiera primaverile che prende rassegna di macchine agricole, una mostra-concorso di bestiame d'allevamento razze piemontese e frisona, mostra di animali da cortile. Il sindaco e le autorità hanno premiato i seguenti allevatori, per i bovini razza piemontese: Quattroccolo Silvano di Carmagnola, Cavaglià Cesare di Carmagnola, Negro Piervincenzo Villastellone, Nicola Domenica di Villastellone, Allocco Paolo di Sommariva Bosco, Allasti Battista Villastellone; per la razza frisona stati premiati: Crivello Lorenzo di Cargnello Giacomo Carmagnola, Gennero Agostino di Villa- Allocco Paolo Sommariva Bosco, Albertengo G. Battista di Osasio Mario di Maurizio Canavese

PHILIPS presenta il Compact Disc Digital Audio

OSVALDO s.n.c. HI-FI - TV Color - Audiovisivi
Strada Collegno - TORINO - Tel. 722.421
VI INVITA AD UNA DIMOSTRAZIONE

VILLAGGI ESTIVI 1983
FAVIGNANA - TROPEA
settimanali da L.
Informazioni e prenotazioni
CLUB Vacanze
VIA S. - Tel. 517.506
oppure presso il vostro agente di viaggio

TOYOTA
LAND LX
modello cambio 5 velocità, servosterzo, sedili posteriori fronte e altri accessori in prova
Concessionaria esclusiva Torino e
C.so Einaudi 15 - Tel.

LA BOTTEGA DELLA CARNE
Se vuoi il vero genuino, parenzo vitello lavorato piemontese come non lo trovi più, vieni a cercarlo alla Bottega della Carne di Villarbasse. Il minimo prezzo per la cosa migliore
LA BOTTEGA DI
Via Forno 2, Villarbasse
Tel. 982.183.
(Chiuso mercoledì pomeriggio)

Tra noi e il sole
Persol
occhiali e lenti di qualità da
BERRY
IL AL GIUSTO PREZZO
• Via Roma 33
• C.so Peschiera 265

西湖酒樓
NUOVO RISTORANTE CINESE
LA PAGODA
via n. pista 2 (ang. c. vitor. di porta nuova) -

ABBRONZATISSIMI al CENTRO
via
ci
raggi U.V.A., aperto sempre
Sabato chiuso
Tel.
Corso Rosselli 15 - Torino
(davanti Ospedale Maurizio)

Cuorgnè arrestati tre giovani

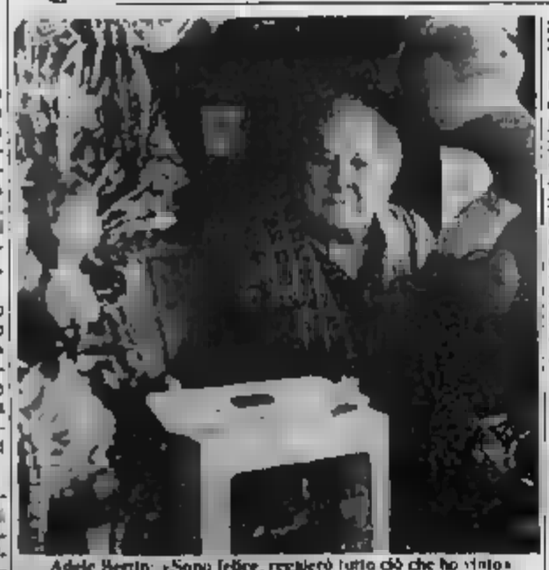
Tre giovani finiti in carcere per avere offeso un brigadiere dei carabinieri in un locale pubblico di Cuorgnè. Sono: Ciampitero Concas, 29 anni, Mapparo, via Carducci 6, Giuseppe Pedone, 31 anni, Rivarossa, e Francesco al Campo 11 e Antonio Mella, 29 anni, Leini, via Settimo 69.

Le accuse a loro sono molteplici e vanno dal porto abusivo di arma da fuoco a quello di un coltello con la lama più lunga del consentito e di Il Concas deve anche rispondere di contravvenzione obblighi della libertà vigilata.

★ Il figlio di un penalista torinese, Michele Peria, 19 via Bligny 10, è stato arrestato per «minaccia a pubblico ufficiale». Questi i fatti. Verso le 20 una squadra di vigili del fuoco viene in piazza Santa Rita per l'incendio di una 500, causato da un corto circuito. Sulla vettura viaggiano Peria e una sua amica foglio rosa, che è alla guida. I vigili chiedono i documenti Peria, ne una discussione.

Il giovane — dal rapporto — avrebbe insultato e minacciato agenti. Di qui la denuncia e il suo arresto.

Quando la fortuna arriva 86 anni



Adele Bertin: «Sono felice, regalerò tutto ciò che ho vinto»

Se avesse scelti al Lotto avrebbe vinto una piccola fortuna, ma Adele Bertin 86 anni, pur essendo un'appassionata di questo gioco («perché come rodo tutte le settimane più ricca ricevitoria di Torino», dice sottovoce ammiccando) non ci ha pensato. E' ugualmente protagonista di una singolare vincita.

Nella settimana prima di Pasqua, andando a far compere, ha acquistato in quattro negozi diversi, contrariamente ad ogni logica razionale, il numero 1 e il 2 delle tradizionali lotterie professionali abbinate al Lotto. Sabato la sorpresa. Questi due numeri, fatto che ha stupito non anche i giocatori più esperti, sono stati i primi estratti sulla ruota di Torino. vuole il regolamento, alla signora Bertin stati assegnati il primo il secondo premio quattro diverse lotterie. In tutto otto vincite.

E la sua povera casa («un tugurio. Se vedova da 45 anni. *Ho dovuto lavorare sodo per trent'anni come stiratrice per mantenermi. Non ho molti soldi»*, dice con le lacrime agli occhi), una cucina e una stanza divisa in due da una tenda, ma la finestra più fiorita di via Baccarelli, nel del centro di Venaria, dove si al n. 15, si è riempita improvvisamente di e chili di aquilate uova di cioccolato, di stagnola luccicante, una statuetta alta almeno metro garantita di Capodimonte e un'enorme tartaruga colorata in

La signora ha esposto i premi in bella sul modo che i numerosi curiosi possano ammirare la sua «fortuna».

Giorno per giorno

Pazza Strada

Per conferenza organizzata l'ospedale Martini di via Tofane, stasera, ore 21, via Monte Ortigara il prof. Gorgerino e il dott. Morra parleranno su: *«La rianimazione cardio-respiratoria attuata a domicilio da paramedici non sanitario»*.

Raccontare l'industria

Su iniziativa della commissione dell'Unione Industriale per i rapporti con la scuola, oggi, ore 21, nella sala dei «200», via Fanti 17, verrà presentato il volume «Raccontare l'industria». Alla presenza del provveditore agli Studi, Lucio Pisani, parleranno Riccardo Chiaberge e Nico D'Ascoli; moderatore, Gianni Merlini, presidente Associazione italiana editori.

Oggi, per gli incontri organizzati dal quartiere Borgo Vittoria, ore 18, via Sospello 139/3, dibattito su *«La realtà degli handicappati»*.

Scuola orologiai

Domani alle nella della orologiai via Cena 14, è convocata l'assemblea annuale dei soci, nel corso della quale saranno rinnovate le cariche.

Donatori

Giacolino Verlucca è stato nominato alla presidenza dei donatori di Balanza, Valperga e Pertusio. Resterà in carica assieme al nuovo direttivo fino al 1985.

KIWITOURS Organizza i Vs. viaggi in Europa e nel Mondo
Servizio noleggio barche a vela, o a motore di ogni tipo con o senza skipper in Italia, Grecia, Jugoslavia
In esclusiva barche a vela, a Tahiti... e le sue isole, compreso il viaggio di trasferimento a prezzi eccezionali (minimo 15 giorni)
KIWITOURS IDEE NUOVE PER VIAGGIARE
Agenzia viaggi autorizzata
Via Pisa 6 - 10152 TORINO - Tel.

DA DOMANI GRANDE CONCORSO DEDICATO AI RAGAZZI

Una foto per indovinare

Domani scatterà «Torino nostra», il concorso a premi riservato alle elementari, alle medie e alle prime due superiori, per una riscoperta storico-turistica della città di Torino. I fotografi de La Stampa hanno già fatto scattare innumerevoli volte il loro «clic» sui particolari più insoliti e curiosi della città: dettagli storici e architettonici sui quali i ragazzi di ogni anno saranno chiamati a «misurarsi», nella prospettiva di conquistare un bel premio e, cosa assai più importante, di accrescere le proprie conoscenze.

Le foto dei partecipanti — solo coloro che meglio la loro città, ma saprannno «vederne» alcuni aspetti che prima sfuggivano per disattenzione e abitudine. Aumenteranno inoltre le loro conoscenze storico-geografiche e letterarie perché la coincidenza di ogni riscoperta verranno poste delle domande ben precise (cinque) cui dovrà rispondere esattamente per avere diritto al premio finale.

Gli interrogativi saranno strettamente connessi con la fotografia pubblicata: se, ad esempio, verrà fatto vedere un particolare del «Cavallo di Bronzo» di piazza San Carlo, una domanda (ma è solo un esempio) potrebbe chiedere: chi è il cavaliere commemorato dalla statua? Quando visse? Perché fu chiamato con quel soprannome? ecc...

Potrà vincere quella classe o lo studente, dipende se si tratta di scuole elementari e medie oppure di superiori che avrà risposto esattamente alle cinque domande mediante una semplice cartolina postale. Ma certamente più probabilità di aggiudicarsi il premio quella classe o quello studente che invece si limiteranno alle sinpole risposte farà una ricerca sul personaggio fotografico, una collages, storica, dei disegni, plastine ecc...

A giudicare dall'esattezza delle risposte, della varietà e complessità che devono essere inviati a La Stampa - via Marenco 32 entro quindici giorni dalla pubblicazione della foto) ci sarà una commissione formata da giornalisti de La Stampa, uno storico della città e da un rappresentante dell'Provveditorato agli Studi. La premiazione avverrà entro la fine di maggio.

m. boc.

Kurosawa al Movie

La personale di Akira Kurosawa al Movie Club riprende alle 20,30 e 22,30 con «Anatomia di un ragionamento» (1963) con Toshiro Mifune, Kyoko Tagawa; a colori versione italiana.

Domani, alle 20,30 e 22,30, il primo dei tre film «inediti in Italia» compresi in questa personale: «Testimonianza di un essere vivente» («Ikimono No Kiroku») con Toshiro Mifune, Eiko Miyoshi (1955, bianco e nero, sottotitoli inglesi).

UN DIBATTITO

Satelliti nel futuro

Stasera, alle 21, conferenza scientifica di [illegible], la rassegna che s'è conclusa ai giorni [illegible] Fondazione Agnelli di via Giacosa 38 dibattito su «Il futuro delle telecomunicazioni». Interverranno Fred Andrews, direttore della Bell Laboratories, [illegible] Jersey; Marvin Sirbu, docente di telecomunicazioni al Mit di Cambridge (Usa); Basilio Catania, direttore dello Cselt di Torino membro del Consiglio [illegible] tifico del Csr, [illegible] ber dell'Isoc. [illegible] dibattito, il professor Francesco Carassa, ordinario di comunicazioni elettriche del Politecnico di Milano, presidente dello Cselt.

Il dibattito, come spiega la locandina di presentazione, si soffermerà su «un futuro [illegible] grandi protagonisti: le fibre ottiche e i satelliti. I nuovi mezzi trasmissivi di domani. Alle prime va attualmente [illegible]one dei ricercatori, grazie alle caratteristiche di insensibilità alle interferenze. [illegible] si stanziano i risultati di un'evoluzione d'impiego che non sembra conoscere [illegible] d'arresto».

Per un Paese come l'Italia, dicono gli esperti, potrà presto servirsi necessità nel [illegible] di un satellite con una capacità di oltre 30 mila canali telefonici.

Uno show in discoteca

Good Times, la discoteca di via Galliari, debutta [illegible] ra il complesso «Los Limas» con repliche fino a domenica. Lo spettacolo rientra nel programma del [illegible] che tende a presentare [illegible] numeri di [illegible] un'impronta internazionale. Il gruppo «Los Limas», [illegible] posto da ragazzi e ragazze, presenta una serie di esibizioni acrobatiche, attrazioni folcloristiche, numeri di fantasisti.

Non [illegible] dimenticata la musica: spicca l'afro-jazz [illegible] me sottofondo allo spettacolo. Sono previsti intermezzi di [illegible].

DIECI ANNI DI STORIA DEL TEATRO REGIO: 1979

Quel Rossini dissacrato

Anno 1979. Il 23 febbraio resta (e resterà per molto tempo) una data significativa nella decennale vicenda del Regio: va in scena quell'*Italiana in Algeri* che, sottoposta a dissacrazione da parte della coppia Delman-Gregoretti, rossiniano conserva soltanto il nome dell'autore. Gli scelocanti petrolieri, il [illegible] che «Le femmine d'Italia», il magnifico concertato finale [illegible] primo atto brutalmente interrotto, [illegible] stesso [illegible] che canticchia prima della sinfonia tutto da ridere (e da piangere), ma Rossini ha le spalle larghe e resiste impavido anche ai suoi sedici dissacratori.

Al polo opposto sta il trattamento rigorosamente filologico che viene somministrato a

Lella Cuberli

Lucia, la derelitta di Lammermoor, di cui il Regio presenta, forse per la prima volta a Torino, [illegible] integrale e originale, alquanto diversa [illegible] quella tradizionale (e appunto per questo meno gradita dal pubblico): Lella Cuberli [illegible] conferma una cantante di classe (un po' meno il [illegible] Lima, prodotto confezionato [illegible] «multinazionale» dell'opera).

In mezzo, fra l'italiana tradita e la Lucia rianimata di nuova linfa, al pongono felicemente [illegible] Il Sorte inaugurale (di[illegible] regista Maiocchi), il [illegible] (direttore Baudo), un *Simon Boccanegra* «rivisitato» dalla coppia Cavazzoni-Busacchi, e infine, [illegible] ma, *Salome*.

Tre direttori (uno che se ne [illegible] dopo sole [illegible] ore, e due che si alternano sul podio) e altrettante protagoniste: una [illegible] colore, la travolgente (un tempo) Grace Bumbry; una finno-tedesca, Anja Silja, bella ma svociata; una inglese, Josephine Barstow, la migliore.

gi. gu.

Trent'anni di fumetto italiano in mostra

Trent'anni di fumetto italiano in [illegible] fino al 9 aprile alla [illegible] «La Rocca» [illegible] via della [illegible] 4: è [illegible] per fare il punto [illegible] lungo viaggio del «[illegible] dalla «sottocultura» alla dignità [illegible] «forma d'arte». E certamente d'arte, seppure minore, si può parlare ammirando le tavole originali esposte in una saletta della [illegible] torinese, un'antologia forzatamente ridotta, ma esemplificativa delle tendenze [illegible] «made in Italy» in particolare quello avventuroso.

[illegible] dall'onesto artigianato degli Anni Cinquanta, il Corbella di «Ted Furia» e il Tarquinio di «Ray Fox», [illegible] nessuna pretesa «intellettuale», [illegible] raffinate invenzioni grafiche di [illegible] Crepax, dal segno ridondante e sinuoso, gran sacerdote dell'erotismo a fumetti, inventore di Valentina e illustratore di [illegible] Casanova e dell'«Histoire d'O».

Sono degnamente rappresentati i primi innovatori del fumetto politico, che hanno fatto sognare generazioni di ragazzi dalle pagine del «Vittorioso» e del «Corriere dei Piccoli»: Di Gennaro, Micheluzzi, [illegible] Battaglia. E non [illegible] naturalmente, il [illegible]stro [illegible], [illegible] Macedi, Hugo Pratt, [illegible] di [illegible] Malteso.

g. fur.

Proposte di primavera per la Vs. prima...
E perché no... anche per [illegible] Vs. [illegible] camera da letto dal...

"QUALCOSA DI [illegible] ANZI D'ANTICO"
Stopping OBILE di Ruggero Fernando
Via Mongrando 201 — Tel. 705585

Camera noce nazionale lineamenta interalata (solo pochi pezzi)	L. 3.500.000
Camera composta da armadio laccato + gruppo con letto in ottone	L. [illegible]
Camera [illegible] nazionale tamburata	L. [illegible]
Camera mod. neoclassico accurata [illegible] particolari	L. 1.850.000
Armadioni laccati con fiori	L. [illegible]
[illegible] style inglese	L. [illegible]
Cameretta ragazzi a ponte	L. [illegible]00.000

STREPITOSA OFFERTA SALOTTI DELLE MIGLIORI [illegible]

BENEDETTO PASTORE
PASTORE SERRATURE DI SICUREZZA

[illegible] sempre g[illegible], ha pensato a [illegible] ha [illegible] necessità di sostituire la tapparella della propria [illegible] proponendo la offerta speciale la fa[illegible] tapparella in acciaio zincato, garantita [illegible] marchio [illegible] PASTORE.

SPECIALE
TAPPARELLA MONTATA
[illegible] ora i tali delle [illegible] tapparella
a godere [illegible] seguenti [illegible]:

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2	[illegible]	4-6 PEZZI	Oltre 10 PZ
TELO [illegible]	[illegible]	57.000	54.000
TELO [illegible]TO	110.000	104.000	99.000
[illegible] OPERA	CAD. L. [illegible]	CAD. L. 25.000	CAD. L. 20.000

Compresi [illegible] prezzo: elementi spess. 5/10 di cal tra con forbice, ringhi laterali, catenacci di sicurezza, [illegible] rullo. I.V.A. [illegible]
[illegible] di più... 011/28.43.34

TRE CONFERENZE A SANTENA

L'erba può guarire e farci più belli

La primavera segna il risveglio della [illegible]. Ed ecco la Biblioteca Civica di Santena organizzare tempestivamente una serie di tre incontri sulle erbe, a cura di Maria Teresa Pertusio. Lo [illegible] degli incontri il primo, «*Erbe e salute*», si è svolto martedì [illegible] e di fornire al pubblico le principali nozioni su una materia nella quale, con la debita cautela, è possibile «far da sé».

Per esempio, chiunque conosce le ortiche: facendole [illegible] a vapore sono ottime da mangiare.

La lavanda dei campi può alleviare le contrazioni spastiche; il timo ha blanda azione antibiotica contro bronchiti e affezioni intestinali; la santoreggia risveglia l'appetito, l'infuso di rosmarino [illegible] sollievo a [illegible] ha mani o piedi gonfi, la salvia contribuisce a regolare il ciclo nelle donne, il [illegible] combatte l'aerofagia.

I prossimi appuntamenti [illegible] per lunedì [illegible] («*Erbe e alimentazione*») e lunedì 16 («*Erbe e bellezza*»), alle ore 21. E' un'occasione per imparare che la natura, pur senza compiere i prodigi [illegible] da qualche ciarlatano, ci [illegible] e ci può aiutare a stare meglio.

l. o.

STASERA CONCERTO DEL COMPLESSO MUSICALE AL COLOSSEO

Matia Bazar, con finezza

La tournée dei Matia Bazar [illegible] tappa a[illegible]na, ore 21,15, al te[illegible] Colosseo. Negli appuntamenti di questa primavera, il concerto va segnato con la matita rossa: perché è per la città la prima occasione di ascoltare (e vedere) il [illegible] percorso di questo gruppo già beniamino della musica facile facile, da «Mister mandarino» a «Solo tu».

Il cambiamento si era intravisto un paio d'anni fa, con l'Lp «Londra Parigi [illegible]»: pop sofisticato, che non aveva incontrato favori. Un concerto [illegible] Matia sotto la tenda al [illegible] Lamarmora aveva contato [illegible] centinaia di fans. Però quest'anno c'è Sanremo, e il gruppo genovese ha spopolato con «Vacanze [illegible] primo 45 giri sulla «hit parade».

Ma attenzione: la canzoncina delizios[illegible] [illegible] non è che l'aspetto più divulgativo [illegible] nuovi Matia. Il resto dello spettacolo [illegible] nasci meno immediato, tutto [illegible] e simbologie, una impostazione rigorosa che sconfina dal [illegible] al visivo grazie alla multivisione e all'ambientazione scenica dell'architetto Mendini e dello Studio Alchimia. E grazie ai movimenti della bella voce Antonella, ch'è andata a scuola da un [illegible] oltreché da una soprano.

Lei veste Erté, i ragazzi con firmati Valentino. Gli strumenti, quali [illegible] [illegible] pop elettronico, calzano alla perfezione nell'

assialità [illegible] spettacolo. Che si svolge [illegible] pensatamente intorno all'ultimo 33 giri del gruppo, «Tango», appena uscito, con qualche cansone del pentolino. Si accinglia di chiedere «bis» sperando in «Solo tu»: non c'è niente da fare.

m. ven.

SPETTACOLO DI MASSIMO SCAGLIONE

Cacao e caramelle [illegible] in Germania

In piazza Vittorio, durante le tre giornate dell'Isola di Pasqua, ha avuto successo una singolare manifestazione organizzata dall'Assodolce Piemonte e dedicata alla storia dei dolciumi. Angelo Agazzani ha ideato una sorta di fumetto vivente dedicato alla storia del cacao e del cioccolato, delle caramelle e del panettone e il regista [illegible] Scaglione ne ha tratto un piacevole cabaret, che si è svolto — tra la curiosità e il divertimento del pubblico grande e piccino — sotto i portici.

Sette arcate hanno così ospitato sette brevi fumetti. Ognuno era corredato [illegible] [illegible] sulla [illegible] dei dolci e sulle caratteristiche nutrizionali e tecnologiche dei prodotti dolciari. Il regista Scaglione [illegible] realizzato con gli attori della «Compagnia Erba Ragazzi» una serie di quadri: da Cristoforo Colombo che scopre la bontà dei semi [illegible] cacao a Cortes che brinda (su musica di Verdi).

Il breve spettacolo si è concluso con un rock e le repliche si [illegible] sprecate, sia al mattino sia al pomeriggio. Interpreti Maria Luisa Abate, Roberto Galvano, Davide Garbolino, Quintino Cavaliere, Patrizia Bertini e Elisabetta Tommasini (con le voci di Mario Bruna, Vittoria Lottero e Sandra [illegible]ace). Ora il «fumetto vivente» non verrà messo a riposo: lo spettacolo infatti sarà portato nelle scuole e fra breve, addirittura esportato in Germania. Comincerà Inf[illegible] da Bonn una lunga [illegible] un impresario [illegible] già scritturato la compagnia per tre settimane. La storia dei dolci varcherà dunque le frontiere e gli attori mimeranno lo stesso spettacolo, che si avvarrà di una traduzione tedesca.

VFI
RADDOPPIATE IN 3 ANNI E TRIPLICATE IN 5 ANNI...
IL VOSTRO CAPITALE
INVESTENDO IN OBBLIGAZIONI DELLA VALFINA INVESTIMENTI S.p.A.
Cap.Soc. 1.000.000.000
rendimento attuale:
23,14%
INTERESSE COMPOSTO
INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI
GIA' AL NETTO D'IMPOSTE SUL [illegible]
PER INFORMAZIONI
VALFINA [illegible] S.p.A.
Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

Il nostro diario

All'Università — In via Principe Amedeo 8, piano terra, proseguono gli incontri di Preparazione al Concorso [illegible] dinari a cattedra nella Scuola Media inf. e sup. Oggi, [illegible] 15 alle 18, continuazione delle lezioni di Calcolo delle Probab[illegible] [illegible] la prova scritta (Scuola Media inf.). La frequenza ai corsi è gratuita e aperta a tutti.

Disc Jockey — Cominciano al Big di corso Brescia 28 un corso per disc jockey. Le iscrizioni si raccolgono all'Arci Torino, in via Accademia Albertina 10 [illegible] all'Arci Centro, via Ozanam 10, tel. 831.067.

Centro Evangelico — Nella [illegible] Valdese di corso Vittorio Emanuele 21/E, [illegible] [illegible] 21,15 la «Filodrammatica Nonese» presenta l'atto unico di Luigi Pirandello «Il dovere [illegible] medico». Seguirà un dibattito su etica professionale del medico e diritti [illegible] malato. L'ingresso è libero.

Alla Campus — Alle ore 21 alle Campus Libri di via Rattazzi 4 Ugo Castagnotto e [illegible] Romano presenteranno il libro di Flavio Caroli: «Mayerling, amore mio» edito da Rompiani.

Radio — La chiesa [illegible]na Evangelica «Oasi», via Duchessa Jolanda n. 13/A comunica che, come di consueto, domani dalle ore 18.30 [illegible] Radio Blu, F.M. 100,500 luogo una trasmissione promossa dalla comunità. La trasmissione consisterà in un dialogo di testimonianza fra giovani.

A Chieri — Alle 21, nella biblioteca «N[illegible] Francese» di Chieri, dibattito su «L'influenza delle teorie di Keynes sulla politica economica». Relatori Onorato Castellino, direttore dell'Istituto di Economia Politica all'Università di Torino; [illegible] Lombardini, docente di Economia Politica alla [illegible] di Milano. Moderatore Giuseppe Marpoli, docente di Economia Politica Agraria all'Università di Torino.

Comunicazioni — [illegible] aperte le iscrizioni al corso monografico trimestrale in «Tecniche di comunicazione» (informazione, pubblicità, pubbliche relazioni), riservato a titolo gratuito, ai [illegible] di scuola media superiore. Al corso, che si tiene in ore pomeridiane, possono essere ammessi non oltre venti allievi, in base all'ordine di presentazione delle domande. Informazioni: Isdo, via Pietro Micca 21, tel. 533.942.

Alta [illegible] — Domani al Jolly Hotel Ambasciatori sfilata di alta moda primavera-estate '83, [illegible] 21,15. E' organizzata da «Donna Uno».

TORINESE PARTECIPA ALLA CORSA

Architetto al Camel Trophy

Questa [illegible]a, alle [illegible] locale. Paolo Contegiacomo, 32 anni, architetto, nativo di Ceva [illegible] residente da tempo a Torino, dove esercita la professione, è partito da Kinshasa, capitale dello Zaire (ex Congo Belga) per lanciarsi a bordo di [illegible] Land Rover diesel [illegible] corso nella «corsa più pazza del mondo»: il «Camel Trophy», mille miglia attraverso le giungle africane, in gara contro le difficoltà delle piste tropicali e la concorrenza di altri sei equipaggi, in rappresentanza di altrettante nazioni. La vittoria andrà a chi arriverà per primo, il 27 aprile, a Kisanghani, nel cuore dell'Africa.

Contegiacomo [illegible] per compagno d'avventura un cacciatore di serpenti di Rimini: Aurelio Cirelli. Sono stati selezionati, dopo dure prove, tra un gruppo di oltre duecento aspiranti al ruolo di portacolori dell'Italia nel «Camel».

A favore di Contegiacomo hanno giocato, oltre alla sua perfetta conoscenza dell'inglese, lingua [illegible] del «Camel», le sue esperienze di pilota di rally e di fuoristrada, imprese come un viaggio su una piccola barca a vela nei mari dell'Indonesia e numerosi *exploits* in mongolfiera, sport di cui Contegiacomo è uno dei più noti specialisti italiani.

g. f.

Le televisioni private

Canale 5
9,30 Buongiorno Nelly
[illegible] Film [illegible] matrimoniale, con Susan Hayward e James Mason
11,30 Telefilm Mary Tyler Moore
12 — Telefilm Tutti a casa
12,30 [illegible] gioco con [illegible] Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Il buio oltre la siepe, con Gregory Peck e Mary Badham
16,40 Telefilm Tutti a casa
17 — Telefilm Relatheopermaniacrac
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Pop Corn News
19 — Telefilm L'albero [illegible] mele
19,30 Telefilm Barella
20,25 SuperRash
22,15 Telefilm Lou Grant
23,15 Battaglia (cinema)
23,45 Basket Nba

Videogruppo
8,30 Film La Celestina
12 — Telenovela Anche i ricchi piangono
15 — Asta antiquariato
16 — Guida alla sopravvivenza
16,30 Basket A1
17 — Grande Lau
18 — Calcio mondiale spagnolo
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film
22,30 Telefilm Cannonball
23,30 Videonotizie
24 — Ruota la pista
0,30 Telefilm

Quinta rete
10 — Film Una [illegible] di matti, con Victor Mc Laglen
11,30 Telefilm Splendori e miserie delle cortigiane
14 — Telefilm Mission Impossibile
15 — D... come donna
16 — Telefilm Love American
16,30 Telefilm Black Beauty
18,30 Telefilm Hondo
19,30 Telefilm La [illegible] piccola Margie
20 — Telefilm Una strana ragazza
20,30 Film L'anderlain
22,15 Telefilm Cranes
23,15 Film Veronique cameriera a sette jeans
0,45 Film Mezzo litro di sangue per il conte Dracula

Le televisioni private

GRP Antenna 3
10,15 Lupo piemontese, [illegible] Giovanni Arpino
10,30 Film Un giovane, con gio[illegible]
12,15 Telefilm Kodiak
12,45 Almanacco storico
13,15 Telefilm Kodiak
13,45 Telefilm Cuore selvaggio
14,10 Telefilm I rangers della foresta
[illegible] Il parto in collegio, con Enrico Montesano e Anna Proclemer
17,15 Telefilm L'uomo e la città
18 — Telefilm Bonanza
19,05 Ristorante, con Enrico Hermann
19,45 Torino teatro, con Francesca Portonero
20 — Telefilm Kodiak
[illegible] Rio e Gina gratis
[illegible] Film L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde e Jacqueline Sassard
1,30 Film I senza Dio
3 — Film Appuntamento a Zurigo
4,30 Film I contrabbandieri di Santa Lucia

Telecity
12 — Telefilm F[illegible]
13 — [illegible] L'incredibile Hulk
14 — Telefilm La strana coppia
15,30 Cartoni Trider G7
16 — Telefilm Fantasilandia
17 — Film L'incredibile caso in [illegible] mare
18,30 Telefilm La strana coppia
19,30 Telefilm [illegible] famiglia Addams
20,25 Film Il richiamo venuto dal Sud
22 — Film [illegible] del grande [illegible]

Telecupole
10,30 Più per lei meno per lui
13 — Telenovela Metà Donna
15,30 Chi ti dà ciò ti dà per tre
16 — Telenovela Cash & Taxidarre
18,25 Telefilm Los Angeles ospedale Nord
20,25 Videonotte, musica e immagini
21 — Telefilm Cargo Pesante
22 — Telefilm Lancer
23,30 Asta arte

Laura Antonelli nel [illegible] «Divina creatura» (ore 20,30) in onda su Antenna Nord

Antenna Nord Italia 1
[illegible] Telenovela Gli emigranti
10,15 Film Peccatrici folli, di George Cukor, con Joan Crawford, Fred[illegible] March e Rita Hayworth
12 — Telefilm Phyllis
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli emigranti
14,45 Film Zum [illegible] [illegible] Little Tony
16,30 Bim Bum Bam
16,10 Telenovela [illegible] d'amore
18 — Telefilm La casa nella prateria
20 — Franco e Ciccio [illegible] pensati
20,30 Film Divina creatura, con Laura Antonelli, Terence Stamp, Michele Placido e Marcello Mastroianni
22,10 Telefilm Magnum P.I.
23,10 Grand Prix
0,40 Telefilm Dan August
1,30 Telefilm Repertorio

[illegible] Nord
14 — Film I ragazzi del west, con R. Cameron e Sara Massey
16,10 [illegible] Musio
16,15 Film La rivolta dei Messicani
18,40 Telefilm La corda al collo
20,30 Film Sangue all'alba, di Leonide Moguy
23 — Gioia il sogno di tre stelle

Retequattro
8,30 Telefilm Lucy e gli altri
9,50 Novela Schiava Isaura
11 — Telefilm Gli inaffrontabili
12 — Telefilm Alfred Hitchcock
13,15 Novela Marina
14 — Novela Schiava Isaura
15,15 Telefilm Gli inaffrontabili
16,30 Telefilm Star Trek
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Il giustiziere [illegible] sfida
22,20 Maurizio Costanzo [illegible]
23,30 Match di boxe
[illegible] Telefilm Mission Impossible
1,30 Film Un commissario [illegible] case

RTA [illegible] A
10 — Telefilm La strana coppia
10,30 Film XX secolo, di [illegible], con [illegible] Lombard e John Barrymore
12 — Telefilm Love Boat
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Medical Center
15,30 Film La donna cerca marito, con Glenn Ford e Evelyn Keyes
17 — Telefilm La strana coppia
18,30 Telenovela Anche i [illegible] piangono
19 — Gioco Tre contro tutti, con Walter Chiari, Mirella Mingozzi e Bobby Solo
20 — Telefilm Sulle strade della California
21 — Film Processo alla paura, con George C. Scott e William Devane
22,50 Telefilm Sulle strade della California
23,30 Informazione
23,35 Film La vita è meravigliosa, di Frank [illegible], con [illegible] Stewart, Donna Reed e Lionel Barrymore

Canale 66
13 — Telefilm Hazell
14 — Giochiamo a recitare
14,30 Telecorriere
15 — Film Gioco in pelliccia
16,30 Pomeriggio sport
19,30 Il piccabbue
19,55 Zaberger (per ragazzi)
20,30 Buonasera sport
20,30 Film Due magnifici canaglie
22 — Telefilm Hazell
23 — Il giramondo (incontri con l'Africa)

Quarta rete Elefante
12 — Telefilm Mondo
13 — Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
13,30 Telefilm Julius el Pleasantry
14 — Film Il spogli e il commercio, con Peter Sellers
16 — Telefilm The Rookies
17 — Telefilm Maude
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm Lancelliotto 666
19 — Telefilm Maude
19,30 Telefilm L'ispettore Derrik
20 — Per mare e vele
20,30 Ennefagh
[illegible] Telefilm Mannix lo per tre
[illegible] — Telefilm Thriller
22,30 Telefilm Police Surgeon
23 — Telefilm The Rookies
0,30 Eroticismo
1 — Film Intrigo perfetto

[illegible] [illegible]

Indipendente
14,30 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
15 — Film L'uomo che sfida, con Jean-Louis Trintignant
16,30 Documentario Animali
17 — Film L'assassino venuto dal passato
18,30 Telefilm I [illegible] montagna di fuoco
19 — Documentario Animali
20 — Documentario Animali
21 — Film Latitudine [illegible]
22,30 Telefilm Western
23 — Film La vendetta di Satana

Videouno
13,25 Film Un'adorabile idiota
15,10 Film Una storia milanese
16,40 Documentario
17,10 Bel gioco
18,30 Conferenza
18,45 Concerto
20,15 Discutiamo sul [illegible] di guerra
20,45 Telefilm La casa dell'orrore O'Brien
21,35 [illegible] gialli
22,40 [illegible] matti di [illegible] al servizio della regina

Terza Rete Tv
18,30 Stravinsky e il pianoforte, di Graziella Riviera, con la «Sonata in fa diesis minore»

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CROCIERA 83
L. 370.000
CROCIERA
6 GIORNI
[illegible] AVIGL[illegible]
FEDERICO C
GENOVA - [illegible] - PALERMO
[illegible] NAZIONALE DEI MARINAI
GENOVA
Per [illegible]zioni:
FERRATO VIAGGI
T[illegible] [illegible].175

Prime reazioni al piano che prevede 250 licenziamenti a Spinetta

Le assemblee alla Michelin «Uno sciopero per i tagli»

Da martedì integrazione per 760 dei 1990 lavoratori - Il piano di lotta

ALESSANDRIA — Preoccupazione, tensione, disorientamento ed un [illegible] sbigottimento, questi i sentimenti che sono emersi tra i moltissimi lavoratori della Michelin di Spinetta Marengo, durante le affollatissime [illegible] — vi hanno partecipato Giancarlo Mandrino, [illegible] Ponzio e Giuseppe Galliano per la segreteria della [illegible] (federazione unitaria lavoratori chimici) — convocate dal Consiglio di fabbrica dopo la presentazione del «piano» dell'azienda che per lo stabilimento spinettese prevede un esubero di 250 unità (2500 almeno i posti da «tagliare» complessivamente, quasi tutti in Piemonte).

Intanto, come prima conseguenza, entro la settimana è stato deciso uno sciopero articolato, di un'ora e [illegible] per turno. Da martedì prossimo, invece, per 760 dei 1990 lavoratori di Spinetta Marengo (interesseranno due settimane di cassa integrazione [illegible] decisa [illegible] direzione ritenendo i magazzini sovraffollati.

«Lo sciopero che è stato deciso ed altre eventuali [illegible] — spiegano Mandrino e Ponzio — non sono semplici azioni di protesta, le [illegible] dei lavoratori, infatti, hanno fatto emergere chiara la volontà di voler entrare nel merito dei problemi: non si dà per nulla scontata la posizione della Michelin che ha varato un "suo" piano e che per lo stabilimento di Spinetta indica un esubero di [illegible] unità, per cui vogliamo verificare con l'azienda come e da dove questo numero debba uscire».

Lo sciopero, prima azione di risposta al «piano» Michelin, si pone quindi precisi obiettivi, governare l'eventuale e previsto ricorso alla cassa integrazione speciale (si rifiuta[illegible] le zero ore, il voule [illegible] rotazione tra tutto il personale), il mantenimento degli a[illegible] di lavoro e interventi sulla organizzazione del lavoro per garantire i livelli occupazionali e [illegible] gli eventuali esuberi.

«Stamo [illegible] prima cosa — [illegible] ed i lavoratori — confrari a qualsiasi iniziativa unilaterale sulla mobilità interna, sui carichi di lavoro da parte della azienda. Vogliamo conoscere con certezza quale sarà l'assetto futuro, produttivo e occupazionale».

Secondo il «piano» Michelin [illegible] stabilimento di Spinetta Marengo [illegible] uscire buona parte [illegible] settore «mescole» [illegible] preparazione [illegible] gomma), destinato a Cuneo, così come dovrebbe diminuire la produzione dei pneumatici per auto; destinati ad aumentare, invece, da 1000 a 1800 unità-giorno i pneumatici pesanti.

[illegible] queste previsioni — spiegano Mandrino e Ponzio — [illegible] tornano i [illegible] sulle 250-300 unità in esubero indicate dalla azienda. Siamo disponibili a migliorare la produttività collettiva, con nuove macchine, ma non siamo intenzionati ad accettare un aumento del carico del lavoro individuale, [illegible] elemento che potrebbe proprio far uscire quel numero di [illegible] in esubero che viene indicato».

Le assemblee dei lavoratori, affollatissime (a dimostrazione della grande attenzione [illegible] problemi) e ricche di interventi hanno confermato, in definitiva, la volontà di [illegible] opere a [illegible] [illegible] che indubbiamente attraversa il settore, per discutere tutti insieme le condizioni per arrivare a determinare decisioni che si dimostreranno necessarie. «Certo — dicono [illegible] sbigottiti alcuni [illegible] — nessuno credeva che questo gigante di gomma stesse inceppandosi».

Franco Marchiaro

Il bimbo partorito a Genova dopo una gravidanza addominale e taglio cesareo

Sorpresa e grande gioia a Acqui Terme «La nascita di Denis? E' un miracolo»

Il piccolo viene nutrito con il biberon - E' raro che un feto riesca a sopravvivere in casi simili

Genova. Il piccolo Denis, ancora in incubatrice all'ospedale Galliera (foto Ansa)

Mirella Vassallo

ACQUI TERME — *Sono giudicate più che soddisfacenti le condizioni di Mirella Vassallo, la* [illegible] *casalinga acquese che al «Galliera» di Genova* [illegible] *portato felicemente a termine una gravidanza extrauterina,* [illegible] *come sia bene* [illegible] *(due chili e* [illegible] *grammi di peso alla nascita. Il primo biberon dopo due ore) che è già stato definito il «figlio del miracolo». Perché, a memoria recente,* [illegible] *ha notizia di una gravidanza di tal genere conclusa felicemente. Si parla di pochissimi casi nel mondo, nessuno, almeno* [illegible] *tempi recenti, in Italia.*

Mirella Vassallo è nativa [illegible] *un piccolo* [illegible] *dell'Acquese, Cavatore (dove i suoi abitano* [illegible] *cascina Spagnò), dello stesso* [illegible] *è originario il marito Pierluigi Martino (il padre Giovanni in[illegible] Casa* [illegible] *Sol), un autotrasportatore. Abitano alla periferia della città, in viale Divisione Acqui 328. Hanno già un figlio, Fabio, di 10 anni.*

La coppia non sapeva del ritardo che [illegible] *Mirella a la creatura che stava per nascere, quando, dopo il felice intervento effettuato dal professor Salvatore Pupella, primario di ginecologia al «Galliera», hanno* [illegible] *come stavano le cose la* [illegible] *piola è stata ancora maggiore.*

Al secondo o [illegible] [illegible] *di gravidanza Mirella* [illegible] *era stata visitata dai medici del reparto di ginecologia dell'ospedale acquese, qualcosa non sembrava chiaro, erano stati consigliati più completi esami, ma non l'avevano più vista. Altri accertamenti* [illegible] *fatto invece ritenere che la donna avesse un fibroma all'utero; negli scorsi giorni, soffrendo per violenti dolori viscerali, Mirella Vassallo era* [illegible] *ricoverata al «Galliera» dove i medici decidevano, [illegible] mondo complicazioni, il taglio cesareo.*

Grande la sorpresa quando, aperta la cavità peritoneale, il professor Pupella ed i suoi [illegible] *assistenti si sono* [illegible] *dinanzi un bimbo. Si trattava di una gravidanza extrauterina, quello che si riteneva un fibroma altro non era che l'utero schiacciato, crescendo, il Denis. «Un caso eccezionale per l'esito positivo che ha [illegible]», commentano i medici. E, [illegible] mamma e papà Martino, appaiono soddisfattissimi*

f. m.

Maggioranza pci-psi

La nuova giunta a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Consiglio comunale riunitosi martedì sera ha ratificato la composizione della nuova Giunta, dopo la morte del consigliere Giuseppe Balardi e le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Michelangelo Grasso, entrambi del psi.

E' [illegible] approvata all'unanimità l'elezione [illegible] socialista Evaldo Montecucco che ha ottenuto anche l'assessorato all'urbanistica e l'incarico di revisore di conti. Michelangelo Grasso rimane comunque consigliere e capogruppo del psi.

La [illegible] Giunta comunale di Serravalle è così composta da quattro comunisti: Riccardo Ansia (sindaco), Mario Tiziolo (assessore al Bilancio), Claudio Ciarla (assessore all'Industria) e Anna Massone (assessore allo Sport e Servizi sociali), e da tre socialisti: Emanuele [illegible] (vicesindaco e assessore [illegible] Pubblica Istruzione), Angelo Cappone (assessore ai Lavori Pubblici) e Evaldo Montecucco (non-assessore all'Urbanistica).

Michelangelo Grasso viene a [illegible] l'incarico di [illegible] gruppo consigliere, il posto dell'ex sindaco Lorenzo Dimicheli, che entra, come rappresentante del psi, nella commissione comunale edilizia.

Questo piccolo sconvolgimento dei ruoli [illegible] casa socialista è stato motivato, oltre che dalla morte del consigliere Balardi, anche dalla decisione di Grasso di dimettersi «per la necessità — [illegible] affermano i socialisti — [illegible] manifestare la più completa solidarietà alla maggioranza psi-psi dopo che alcune voci scandalistiche avevano coinvolto componenti della Giunta».

w. g.

Sabato si inaugura [illegible] nuova sede in via Roma all'angolo con piazza Mazzini

La Camera di Commercio a Casale

Fra i servizi, un efficiente [illegible] di informazioni anche dall'estero [illegible] da un computer

CASALE — [illegible] inaugurato sabato, alle 11, in via Roma (angolo piazza Mazzini) il nuovo ufficio della Camera di commercio di Alessandria; interverranno il presidente Attilio Castellani e numerose autorità politiche ed operatori economici.

L'iniziativa che garantisce i servizi [illegible] settori economici e commerciali casalesi è stata possibile anche grazie all'interessamento di Ettore Berardi, componente della giunta camerale quale rappresentante del settore artigiano.

«L'esigenza [illegible] una sede distaccata a Casale — commenta Berardi — è stata soddisfatta dalla stretta collaborazione [illegible] la Camera di Commercio di Alessandria [illegible] il Comprensorio casalese. L'attività che [illegible] uffici svolgeranno è infatti [illegible] considerata indispensa[illegible] per il progresso economico locale, con tutta una serie di benefici per [illegible] lavoratori».

Negli uffici della succursale — [illegible] aperti al pubblico dopo l'inaugurazione — funzionerà infatti un terminale [illegible] permetterà un continuo interscambio [illegible] dati e [illegible] esperienze [illegible] le altre sedi [illegible] Camera di Commercio in Italia.

«Attraverso l'utilizzo delle più avanzate tecnologie elettroniche — *afferma il presidente Attilio Castellani* — si è giunti da diversi anni ad un tipo [illegible] informazione molto capillare. Il terminale, installato a Casale, costituirà il modo più rapido e completo di fornire agli operatori economici informazioni e servizi a livello provinciale, nazionale e anche internazionale.

«Per questo motivo, consapevole dell'importanza [illegible] servizio che si poteva garantire, la [illegible] di Commercio di [illegible]ria, insieme a numerose altre, ha partecipato alla costituzione di una società di informatica: [illegible] Cerved».

Quando si è poi [illegible] *di decentrare i compiti in provincia, per consentire agli uffici un più operoso disbrigo di documenti e pratiche, si è subito pensato alla nostra città. Qui risiederanno particolarmente snelliti i servizi di ordine burocratico-istituzionale e promozionale.*

Attraverso le apparecchiature elettroniche saranno, infatti, rilasciati certificati, elenchi merceologici e topografici, rubriche alfabetiche del registro ditte e dell'albo artigiani, elenchi dati sui protesti e protesti cambiari, indici dei bollettini ufficiali delle società.

g. d.

Migliorano le ex siamesi

ALESSANDRIA — *Stanno meglio Roberta e Elisabetta Cerrato,* [illegible] *due gemelline «siamesi», divise la scorsa settimana all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» dall'équipe del prof. Umberto Borio, con un'operazione chirurgica che ha suscitato ammirazione in* [illegible] *Italia.*

Roberta, che appena uscita dalla [illegible] *operatoria aveva qualche difficoltà* [illegible] *respirazione, ieri pomeriggio è stata «estubata», cioè* [illegible] *cominciato a respirare senza l'aiuto delle apparecchiature di rianimazione. Entrambe vengono da ieri nutrite* [illegible] *il latte* [illegible]. *«Una madre meravigliosa», dice ammirato il prof. Borio. Ogni giorno il padre, Dario Cerrato,* [illegible] *corridore automobilistico, fa la spola fra Moncalieri e il «Cesare Arrigo» per portare, in appositi contenitori frigoriferi, il latte necessario alle due gemelline*

p. b.

Il terrorista condannato a Voghera

Non apparteneva alle Brigate rosse

Pentito aveva confessato di far parte del gruppo eversivo

VOGHERA — Marco [illegible]ne, 28 anni, il terrorista «pentito» processato dal [illegible]'11 marzo scorso insieme ad altri tre giovani per gli attentati del febbraio 1976 e detenzione di armi da guerra, è condannato a 4 anni di reclusione, non dovrà rispondere di organizzazione di [illegible] eversiva e di partecipazione alle Brigate [illegible]. Il giudice istruttore [illegible] Macchiavello, a conclusione del supplemento di indagini ordinato dal tribunale su [illegible] del pubblico ministero Francesco De Nozio, lo ha assolto per insufficienza di prove.

Marco Tidone aveva confessato di aver costituito a Voghera, [illegible] gli altri tre imputati, [illegible] in libertà dopo il processo, un gruppo di Autonomia operaia per compiere azioni terroristiche e di aver fornito armi alla formazione delle Brigate rosse, «Walter Alasia», ricevendo [illegible] armi incontrate in una [illegible] vecchia casa di Romagnese [illegible] la super-ricercata Barbara Balzarani, che sarebbe [illegible] da lui per commissionargli una fornitura di pistole e fucili.

Le [illegible] rivelazioni non hanno pienamente convinto il magistrato inquirente, né hanno trovato riscontro nelle indagini; inoltre la base eversiva [illegible] disponeva di [illegible] e non poteva operare perché mancava di uomini guida. Quattro persone, il Tidone e gli altri tre suoi complici, potevano limitato [illegible] al lancio di qualche bottiglia incendiaria, [illegible] infatti era avvenuto contro la [illegible] dei [illegible] e l'auto di un militante dello stesso partito.

e. g.

Per [illegible] valore di 41 milioni

Firmava cambiali con un nome falso

Aveva [illegible] la [illegible] dell'ex moglie

ALESSANDRIA — Finito alcune volte sul bollettino [illegible] protesti cambiari, non godeva più [illegible] credito commerciale e per proseguire la propria attività [illegible] allora pensato di emettere [illegible] la firma, da lui [illegible] della moglie [illegible] vive [illegible]: ne ha firmate per [illegible] milioni e [illegible] mila lire, poi è stato scoperto e denunciato [illegible] carabinieri della squadra di polizia giudiziaria.

A finire nei guai è il commerciante Pietro Lugano, 50 anni, abitante in via [illegible] denunciato per l'attività continua in cambiali e truffa [illegible] usuraia.

[illegible] «vittime» furono la moglie separata, Anna Qualtorto, 43 anni, [illegible] in via Marengo 112, impiegata, ed i commercianti [illegible] Malagutti, 44 anni, abitante a Roma, Domenico Buttacchio di 61 anni, abitante a Bologna, ed Andrea Cusaro, [illegible] anni.

Il [illegible] di via [illegible] indagini è stata [illegible] stessa Anna Qualtorto che in più riprese consegnò ai carabinieri 23 cambiali [illegible], la [illegible] falsa, per un totale di oltre 41 milioni. L'impiegata dichiarò che a falsificare le [illegible] stato certamente il marito, che già in passato aveva avuto guai [illegible] la giustizia.

I sospetti vennero convalidati dagli accertamenti [illegible] carabinieri e Pietro Lugano, interrogato, ammise [illegible] avere compilato personalmente gli effetti per poter proseguire la propria attività commerciale, precisando [illegible] si proponeva [illegible] l'importo prima della scadenza ma che non aveva fatto in tempo perché era stato scoperto.

r. sc.

Insisteva a voler vivere in casa della donna

Non vuole lasciare l'ex moglie e la picchia a sangue: arrestato

Si ubriacava e [illegible] la maltrattava - Infine lei lo ha [illegible]

ALESSANDRIA — Separato legalmente dalla [illegible] da qualche anno, [illegible] intende però sentire ragioni e continua a convivere con lei minacciandola e picchiandola ogni volta che la donna gli intima di andarsene. Ora, al termine di un ennesimo litigio l'ha picchiata più duramente del solito, tanto che la donna [illegible] dovuto essere ricoverata in ospedale con una prognosi di dieci giorni.

[illegible] intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e il violento è stato arrestato per maltrattamenti e ubriachezza.

E' Luigi Cardellini, 48 anni, abitante in via XXIV maggio [illegible] la moglie Armanda Borgatta, [illegible] 46, [illegible] quale però è legalmente separato dall'ottobre 1980.

L'uomo ha il vizio di bere oltre misura e quando è ubriaco, cioè molto spesso, si trasforma [illegible] un energumeno che spacca [illegible] e suppellettili e picchia la moglie.

[illegible] ha mai voluto separarsi veramente da Armanda Borgatta: al massimo si allontana per qualche giorno, poi ritorna a casa e pretende, con la violenza, di [illegible] come se nulla fosse successo. Più volte la donna si era rivolta [illegible] carabinieri, ma non aveva [illegible] voluto sporgere denuncia per non mettere il marito nei guai.

L'altro giorno, ennesimo litigio con pugni e schiaffi, accompagnati, questa volta, anche da calci al basso ventre che hanno provocato una emorragia alla donna.

Armanda Borgatta è fuggita di casa ed anche il marito è uscito. Rientrato poco dopo ha trovato l'alloggio vuoto e, ubriaco come al solito, ha dato in [illegible] fracassando ogni [illegible]. I vicini di casa hanno avvertito la donna [illegible] è rivolta subito ai carabinieri. Luigi Cardellini è stato rintracciato nell'osteria sotto casa e arrestato.

Interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tranchitano, presente l'avv. Piero Monti, l'arrestato ha affermato che deve per dimenticare i torti della moglie, ma non ci riesce ed allora diventa violento. Armanda Borgatta, visitata in ospedale, è stata ricoverata con dieci giorni di prognosi.

r. sc.

Ovada — L'assessore Alessandro Laguzzi (psi) e il [illegible]gliere Mario Oddini (psi) sono stati nominati rappresentanti del Comune nel Consiglio consortile esattoriale.

Durante il weekend pasquale

Raffica di furti in alloggi deserti

Otto svaligiati in un solo caseggiato

ALESSANDRIA — Una raffica di denunce di furti in alloggi sta arrivando alla questura: una banda specializzata di ladri, che si ritiene [illegible] giunti da altre città durante le feste pasquali, ha compiuto una lunga [illegible] di colpi in appartamenti rimasti deserti essendo i proprietari partiti per [illegible] breve vacanza con tutta la famiglia.

Particolarmente presi di mira due palazzi in corso Felice Cavallotti, a breve distanza dalla stazione ferroviaria, rispettivamente ai numeri 11 e 35: qui i ladri hanno messo a segno otto furti in altrettanti alloggi di dove hanno portato via somme di denaro molto modeste (evidentemente chi ha lasciato l'appartamento incustodito si è premurato di non dimenticare quattrini nei cassetti) e per lo più oggetti d'oro e d'argento e soprammobili.

Ovunque i ladri hanno dato la preferenza a oggetti di non grandi dimensioni più facilmente asportabili.

Altri furti sono [illegible] compiuti in alloggi di un palazzo di [illegible] Virginia Marini a poca distanza da corso Cavallotti: qui il danno causato[illegible] proprietari degli appartamenti presi di mira dalla banda è [illegible] consistente. Da una abi[illegible] [illegible] esempio, sono stati rubati anche [illegible] tappeti di notevole valore.

Infine un furto è [illegible] tentato ai danni del negozio di ottica Balmoraghi in via Migliara nel pieno centro storico. I ladri hanno spaccato la vetrina ma poi, forse disturbati, hanno dovuto desistere e sono fuggiti senza [illegible] asportare

e. c.

CINEMA

ALESSANDRIA: Un povero ricco (comico).
AMBRA: Ne fate un altro (comico).
COMUNALE: Gandhi (storico).
CORSO: Tron (fantascientifico).
CRISTALLO: Fenomeni erotici (sexy).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Scusate il ritardo.

ACQUI TERME
[illegible]. Vai avanti tu che mi vien da ridere (comico).
CRISTALLO: Cinque giorni un'estate (dramm.).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un povero ricco (comico).
POLITEAMA: Assassino, prima spiaggia a sinistra (comico).

VITTORIA: Cinque giorni un'estate (dramm.).

[illegible] LIGURE
R. [illegible] Allegro, ma non troppo (animazione).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Erotic woman (sexy).
[illegible] La moglie [illegible] (commedia).
[illegible] Sapore di mare (commedia).
[illegible] Un povero ricco (comico).

OVADA
LUX: Scusate il ritardo (comico).
MODERNO: Guerrelle (dramm.).
TORRIELLI: Rodi (storico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Flic d'Italie (commedia).

TORTONA
MODERNO: Super donne (sexy).
SOCIALE: Un povero ricco (comico).
VERDI: Sesso [illegible] [illegible] porno (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: prova il [illegible] [illegible] Rosa.

VOGHERA
[illegible] a Rosa, l'arbitro, il calciatore (commedia).
GALVANI: [illegible] il ricordo (comico).
ROMA: Chi ama vince (dramm.).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo (avventura).

Due in Valle Curone, l'altra in Val Borbera

Le tre tappe del tour «Primavera gastronomica»

I ristoranti scelti, [illegible] a spesa complessiva

[illegible] — *La formula della «Primavera nelle Valli Curone e Borbera» — abbinare la buona tavola a prezzi* [illegible] *tutto particolari alla scoperta o riscoperta di* [illegible] *naturali e, per certe zone, di preziosi opere d'arte — sta dimostrando tutta la sua vitalità.*

Tre sono le tappe del programma per questo fine settimana: sabato alle 20 si può ce[illegible] all'albergo-ristorante «Stevano» in frazione Pallaricino di Cantalupo Ligure (si è a oltre 700 metri di altitudine) oppure al «Del Ponte» di Brignano Frascata, mentre alle 13 di domenica il «tour» farà tappa al «Caminetto» di Garbagna. Val la prima località, in [illegible] *Curone di altre due. Da «Stevano» si può anche* [illegible] *— spesa complessiva 35.000 lire — il pranzo* [illegible] *pernottamento, una gastronomica, prima colazione, pranzo.*

Il menù che [illegible] *Stevano propone per sabato* [illegible] *(17.000 lire mai comprese) alterna le frittelle di polenta ripiene ai gamberetti e la crêpes di prato allo zuccotto di primavera, la salsiccia alla griglia al cinghiale e funghi con polenta.*

«Del Ponte», fra l'altro, cotechino con fagiolane, risotto al verde, trota salmonata, tagliatelle con funghi, fesa gianbionota, carré coi funghi, sfogliata di carciofi, il tutto preceduto da antipasti e seguito dal dessert. I vari piatti saranno abbinati a due qualità di vino tipico della zona: cortese e barbera dei colli tortonesi. Tutto compreso 15.000 lire.

La terza tappa, in quel di Garbagna, al «Caminetto» consentirà di assaggiare, si fa per dire, peperoni alla piemontese, melanzane ai funghetto, frittatine di primavera, cotechino con lenticchie, ravioli asciutti o in brodo, cosciotto con porcini al forno, polenta pasticciata, brasato ai funghi. Chi vorrà può [illegible] *gustare una grigliata mista del «Caminetto» e per finire dolci e frutta. Il prezzo — [illegible] lire — con vino bianco Timorasso e barbera dei colli tortonesi.*

s. s.

Casale: dimesso consigliere pci

[illegible] — Il consigliere comunale Luigi Dalnese, [illegible] gruppo comunista, ha presentato le dimissioni [illegible] Consiglio e dal proprio partito. La decisione sarebbe maturata senza «motivi di astio nei confronti di [illegible]uno». «Semplicemente — ha affermato Dalnese — da quando il pci è uscito dalla giunta non sono più riuscito a condividerne la linea politica».

(g. d.)

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL
Statale 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) [illegible]

GIOVEDI' 7 APRILE
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

La N.C.S. srl - [illegible] Italia
per apertura nuovi uffici, ricerca
n. 10 AMBOSESSI
automuniti, anche prima esperienza, da avviare ad una facile attività pubblicistica sia part-time che a tempo pieno, [illegible] svolgersi in [illegible].
Offronsi: immediati ed elevati guadagni, possibilità di carriera [illegible] inquadramento a [illegible] di legge.
Presentarsi o telefonare il giorno 12 aprile all'Hotel Europa, via Marini angolo via [illegible] n. 1 - Alessandria.
Tel. 0131/42.219 - [illegible]

TUCANO 185
GIOVEDI' 7 APRILE
POT-POURRI DI [illegible] ANNI '60 e '70
VENERDI' 8 APRILE
finale con DANTE TORRIELLI
SABATO 9 APRILE
[illegible] con le GO GO GIRLS
DOMENICA 10 APRILE (pomeriggio) in occasione del 4° anniversario del T[illegible] 185
[illegible] PER TUTTI
con la DISCOTECA di EZIO GRAY e il ROCK di TIZIANO (sera)
[illegible] le GO-GO GIRLS

Designer Giuseppe Botta Valenza

fiamca
FABBRICA CASSEFORTI A TORINO [illegible] LE [illegible] GLI INTENDITORI
- Prezzi competitivi
- Condizioni amichevoli
- Permute
- Assistenza tecnica

AGENZIA:
via [illegible] 6 - Tel. (0131) 92655 - VALENZA
fiamca
CASSAFORTE FIDUCIARIA

ALLE TV

TELECITY
20,25 Il Vichingo venuto dal Mare: siciliano di origini normanne va a Copenaghen per lavoro e libera tutto il suo gallismo (1972)

QUARTA RETE
1 — Indigo pericolosa agente pubblicherà in crisi viene coinvolto in complesso di avventure (1970)

RETE 4
20,30 Il giustiziere della notte: per vendicare la moglie e la figlia, mite impiegato si trasforma in giustiziere notturno di hoppist (1974)

STUDIO NORD
20,30 Sangue all'alba: lascia proprietario di un night coltivata l'amore tra due giovani (1947)

VIDEOGRUPPO
20,30 Le merli non uccidono: drammatiche vicende di un uomo impegnato in attentanti [illegible] nemici

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 68.303, Casale 0142 - 54.702, Tortona 872.561; Valenza 942.776; Acqui 0144 - 26.29; Novi L. 0143 - 28.10, Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria Bruna, p. Libertà; notturna Follini, c. IV Novembre.
Acqui: Caligaris, c. Bagni
Casale Bramante, p. Mazzini.
Novi Comunale, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Bigone v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Calegari, v. Gramsci.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 57.776, Casale 76.361, Novi 741.367, Ovada 81.777, Tortona 813.091, Valenza 952.901, Voghera 45.946.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 8091 (308 = numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

CENTERO
Dalle 8 alle 18 e dalle 14 alle [illegible] Barra Mossa alle 9,45.

BIBLIOTECA
Chiusa.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BENZINAI
[illegible] (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 158; IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico) Chiavese, corso Acqui. **DOMANI FESTIVI:** Esso, via Giordano Bruno Fiona, via Pavia, Chiavese, p. Gobetti, Total, largo Vicenza, Mobil, largo Tanaro Solferino, IP, spalto Marengo, Agip, spalto Gamondio, Total, spalto Gamondio, Tamoil, via Marengo, Tamoil, strada per valle S. Bartolomeo, Agip, via Giordano Bruno; Esso, viale Thovez IP, Casalmatto; Agip, spalto Borgoglio.

Serravalle Scrivia — Questa sera, alle 21, al cinema «Lara» concerto bandistico del corpo musicale «Pippo Bagnasco».

PALLACANESTRO | Le partite in programma sabato

L'Unipol difende l'onore Derby fra Derthona e Elco

La Porzio incontra i vercellesi - Le ragazze del Bazar a Novara

ALESSANDRIA — Turno importante, quello di domenica prossima, [illegible] le squadre [illegible] e impegnate, nel campionato di basket maschile [illegible]. La decima di [illegible] infatti Unipol-Carpi [illegible] il [illegible] Derthona-Elco Vale[illegible]

Gli alessandrini dell'Unipol si giocano solo l'onore [illegible] Carpi affamato invece [illegible] punti nella lotta per accedere ai play-off.

Brucia ancora a mister Giuseppe Gianella il 75-72 con cui, all'andata, gli emiliani ruppero l'imbattibilità del «rosa» mandrogni, fino ad allora imbattuti.

Fu solo un incidente di percorso: l'Unipol oggi è in [illegible] alla graduatoria [illegible] «bella» solitudine, ma Cervino e compagni non sono tipi da lasciar correre e se la recente smagliante forma il assisterà (bagordi pasquali permettendo) dovrebbero trasformare il Palasport in una trappola senza uscite per gli avversari.

I drammi della classifica si proiettano invece sul tradizionale derby fra tortonesi e valenzani, che all'andata fu appannaggio di questi ultimi per un solo punto (96-94).

Un risultato positivo sarebbe utilissimo ad entrambe: al Derthona per tentare l'aggancio di Perlino Asti e Carpi e continuare così a sperare nei play-off; all'Elco per ridurre le distanze da Collegno e Bra, segnare quindi ancora [illegible] salvezza. p. b.

ALESSANDRIA — Cuctne Forsio euforica per la vittoria sul Borgosesia e rasserenata dalla pausa pasquale affronta sabato, alle 21, al Palasport, contro l'Opel Vercelli.

Agli alessandrini, [illegible] rispettare [illegible] tabella-salvezza, ossigeno [illegible] vittoria, altrimenti l'addio alla Serie D di basket [illegible] sarebbe definitivo.

Mister Franco Marchino, considerati i progressi della squadra, il ritorno di un buon Beppe Bologna, i progressi di Elio Festuccia, la maggior determinazione di tutti i giocatori, è ottimista.

«Ci [illegible] almeno tre successi nelle prossime quattro gare — dice — e vinti gli avversari è [illegible] traguardo raggiungibile».

Unica [illegible] di rilievo quella di Scapin, che sabato si [illegible] (p. b.)

PODISMO | Ecco la Stramelchionni

La marcia in città a favore dell'Avis

ALESSANDRIA — *Domenica si svolge* [illegible] *«Stramelchionnia», marcia non competitiva, seconda edizione, organizzata da Luisella Melchionni.*

La «camminata» per le vie cittadine, è a scopo benefico in quanto il ricavato delle iscrizioni (3500 lire per persona) sarà devoluto all'Avis.

[illegible] *seconda «Stramelchionni» partirà,* [illegible] *9,15,* [illegible] *giardino dell'Associazione donatori di sangue in Lungo Tanaro San Martino dove è fissato anche il traguardo e dove avverrà la consegna dei premi, tutti, ad eccezione delle coppe, per sorteggio.*

Ve ne sono oltre quattrocento: giubbetti, jeans, maglie, tute da ginnastica, camicie, short, teli da mare, plaid. Venti coppe verranno assegnate ai gruppi più numerosi e ai concorrenti più caratteristici.

La marcia è inse[illegible] *nella classifica che il gruppo podistico Amiantite e il Comitato marce redigono: a fine stagione darà diritto a ricevere coppe, trofei, targhe.*

ALESSANDRIA — L'ultimo ostacolo sulla strada della Serie C femminile [illegible] basket, per il Jeans Bazaar Melchionni si chiama Iasa Novara.

Le alessandrine affronteranno in trasferta le novaresi, sabato, nell'incontro di andata della finale [illegible] play-off. Il ritorno si disputerà il 16 aprile, al Palasport.

Un match decisivo che le ragazze del [illegible] sperano di risolvere senza arrivare [illegible] bella: alessandrine e novaresi giungono al dopo confronto imbattute dopo sedici partite; sono sicuramente le formazioni più forti della Promozione piemontese ed è difficile dire chi prevarrà. (p. b.)

TAMBURELLO | Domenica si iniziano i campionati di serie A [illegible] B

Il Castelferro è favorito fra 5 squadre alessandrine

La serie C [illegible] provincia scatterà [illegible] settimana [illegible] ritardo

OVADA — Domenica s'iniziano i campionati [illegible] tamburello [illegible] di serie A e di se[illegible] B, quello di C, per la nostra provincia, incomincerà una settimana dopo.

Dato forfait l'Ovada e retrocesso il Cremolino, le attenzioni dei tamburellisti alessandrini sono circoscritte alla serie cadetta; con la promozione del Boscomarengo sono cinque le formazioni alessandrine che assieme alle altrettante della provincia [illegible] Asti compongono il terzo girone piemontese.

Il campionato di serie B si articola in quattro gironi con 28 squadre; in «A» sarà promo[illegible] una squadra per girone.

Le cinque alessandrine sono: Boscomarengo, Capriata d'Orba, Castelferro, Cremolino e Francavilla. A primeggiare dovrebbe essere il Castelferro nelle cui file, con Cassullo e Scaltolini, giocherà anche Piero Chiesa, che lo scorso anno ha ancora militato in A, nell'Edilconsat di Asti, dopo aver giocato nell'Ovada ed aver anche vinto (nel 1958) uno scudetto.

Nel ruolo di terzini giocheranno una vecchia conoscenza, Marini Ohio, ed il giovanissimo ovadese Faustino Pacodi. Il Castelferro mira al massimo campionato, l'inserimento di Chiesa sarà determinante.

Ma dovrà fare i conti con le formazioni astigiane e anche con le altre alessandrine. E' sponsorizzato dalla «Ultimoda» di Alessandria.

Da Cremolino è partito Scarso ed è arrivato uno dei fratelli Boccaccio che si affiancherà, a fondo campo, con Grosso, mentre Marostica giocherà al centro e davanti saranno schierati Canova e Viotti.

Confermato lo schieramento del Francavilla con i cinque giovani: Robino, Zimarro, Mazzarello, [illegible]nino e Motta, così dicasi per il Capriata d'Orba con i Semino e Macciò mentre la neopromossa Boscomarengo presenta: Scarsi, Barisone, Ivo Vignolo, Ercole Canova e Paolo Vignolo.

r. bo.

Pro[illegible] della prima giornata, domenica 16 aprile, ore 15,30: Chiusano - Francavilla; Castelferro - Asiano; Capriata d'Orba - Tonco; Vigliano - Cremolino; Boscomarengo - Viarigi.

PREMI | La consegna a Bosco Marengo

Il «Souvenir Coppi» [illegible] Bearzot e Arpino

NOVI LIGURE — *Enzo Bearzot, commissario tecnico della squadra italiana di calcio campione del mondo, e lo scrittore-giornalista Giovanni Arpino riceveranno per il 1982 il premio internazionale «Souvenir Fausto Coppi». Il riconoscimento è offerto dal circolo sportivo, ricreativo e culturale «Ricordiamo Fausto Coppi - Novi Ligure, città del campionissimo», con la collaborazione della Sport Organizzazioni e della Pro Loco di Bosco Marengo.*

Hanno collaborato l'Amministrazione provinciale e la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il premio a Bearzot, inutile dirlo, vuole essere il riconoscimento per la splendida vittoria azzurra ai mondiali di calcio, quello a Giovanni Arpino un riconoscimento della sua attività pubblicistica in campo sportivo.

La consegna del «Souvenir Fausto Coppi» si avrà, sabato alle 19 nella sala consiliare del Comune [illegible] Bosco Marengo; seguirà nei saloni del castello medioevale del paese il «Cenacolo dello sport» in onore degli ospiti.

Durante la serata verranno consegnate targhe d'argento al merito sportivo a Nicolò Carosio, Andrea Boscione, Gino Bacci e Vittorio Guido. Madrina della manifestazione è Marina Coppi, figlia del campionissimo. Presenterà i vincitori Gigi Panza.

Il programma della giornata di sabato prevede, al pomeriggio, una visita omaggio alla tomba dei fratelli Fausto e Serse Coppi, a Castellania (loro paese natale); alle 18,30, invece, a Novi Ligure, si avrà un incontro degli sportivi e delle personalità presenti per la cerimonia con i giovanissimi calciatori della scuola di addestramento Novi Calcio.

f. m.

BARASSI | Il bilancio [illegible] Rappresentativa

Piemonte (mai sconfitto) [illegible] dal torneo

Una vittoria e due pareggi - Decisivo il sorteggio con la Campania

[illegible] [illegible] INVIATO [illegible]

TAORMINA — «Quando l'arbitro ha fischiato la fine dell'incontro eravamo già convinti che il sorteggio non ci avrebbe certo favoriti», dice con *molta amarezza Dino Ravizza, c.t. del Piemonte.*

A [illegible] *si è estratto il bigliettino* [illegible] *avrebbe designato* [illegible] *formazione finalista e su quel pezzettino* [illegible] [illegible] *scritto Campania. «Perdere così, uscire dalle finali con gli stessi punti e lo stesso* [illegible] *tatto e subito, non mi va proprio giù — dice* [illegible] *Dino Ravizza —.* [illegible] *hanno rubato il pareggio sul* [illegible] *e sono passati con la fortuna, quella che noi non* [illegible] *mai avuto».*

Il Piemonte esce dunque dal torneo nazionale «Ottorino Barassi», [illegible] *lo fa a testa alta,* [illegible] *sconfitte e* [illegible] *elogi. Ad Acireale, per arbitrare all'ultimo incontro è arrivato* [illegible] *Roma anche Romolo Alzani, selezionatore della Nazionale dilettanti. «Con* [illegible] *squadra che ha oggi il Piemonte — ha* [illegible] *il tecnico federale — il Bar*[illegible] *ha acquistato in* [illegible] *nica».*

Ma a volte la tecnica, la grinta, un'incredibile mole di gioco, tanti gol, non bastano. La partita [illegible] *Acireale è stata condizionata dall'arbitro che prima ha negato un rigore nettissimo* [illegible] *formazione di Ravizza quando* [illegible] *più in vantaggio di una rete, poi* [illegible] *permesso alla Campania* [illegible] *pareggiare su un clamoroso fuorigioco. Inutile è* [illegible] *il forcing finale del Piemonte che è andato vicino al gol almeno in un paio di occasioni.*

I giovani leoni — Pierantonio Destro (Borgaticina) è stato il vero trascinatore della squadra. Sicuro tra i pali, non ha mai smesso di incitare i compagni nei momenti di difficoltà. Alberto Veglio (Albese) nottamente poco chiacchierone, in campo ha reso al massimo. Da marcatore in difesa a pericoloso attaccante durante gli sganciamenti.

Adolfo Pusé (Juve Domo) è stato il terzino tuttofare. Solo nell'ultima partita ha [illegible] *per* [illegible] *stanchezza ed è stato sostituito* [illegible] *Lorenzo Costanzo (Carmagnolese). Marcello Palazzo (Bellinzago) è stato l'uomo d'ordine, libratore della* [illegible] *in profondità, marcatore e all'occorrenza anche difensore attento. Sicuramente l'uomo più tecnico della rappresentativa.*

[illegible] *Andrea Milani (Gozzano)*

Un incidente il «caso» Gerardo Trezza

VOGHERA — [illegible] sono stato ravvisate responsabilità nel ferimento del mediano della Voghorese Gerardo Trezza, avvenuto il 10 ottobre [illegible] anno durante la partita [illegible] calcio [illegible] campionato di C2 disputata dalla squadra locale contro il Mon[illegible].

[illegible] svolta [illegible] procura Aldo Nava si è quindi conclusa con l'archiviazione del caso, [illegible] di estremi di reato. L'incidente [illegible] seguito al quale il giocatore rimase per qualche giorno in pericolo di vita e che aveva fatto temere per la sua carriera calcistica, secondo le risultanze dell'incidente avvenne in circostanze fortuite, senza alcuna intenzionalità e violazione dei regolamenti da parte di altri calciatori. e. g.

si può dire che non ha sbagliato nulla. Preciso negli interventi, perfetto nei lanci [illegible] *compagni. Claudio Feletti (Borgovela) il libero* [illegible] *monta ha avuto qualche problema nel primo incontro per le raffiche di vento e il campo in terra battuta, poi è diventato imbattibile..*

Gianbattista Fostinelli (Mezzomerico) ha lavorato come un matto lungo la fascia destra. E' stato [illegible] *spina nel fianco delle formazioni avversarie, l'ala pura* [illegible] *era sempre* [illegible] *Michele Facchini (Bacigalupo)* [illegible] *il bomber del Piemonte.* [illegible] *messo a segno due reti* [illegible] *punizione e una al volo da venticinque metri.*

Maurizio Porcelli (Albese) ha reso poco nelle prime [illegible] *partite, poi è esploso contro* [illegible] *Campania disputando un incontro di altissimo livello tecnico.* [illegible] *Paolo Sa*[illegible] *(Moncalieri) avesse reso di più,* [illegible] *formazione* [illegible] [illegible] *avrebbe passato il turno a pieni punti. Paolo invece ha sentito* [illegible] *il peso e la responsabilità del torneo.*

Claudio Milani (Trino) ha messo a segno il gol della vittoria sulla Lucania ed è sempre stato il centravanti che ha saputo creare scompiglio nelle difese avversarie. Giuseppe Cirillo (Bacigalupo) e Giovanni Bosco (Mezzomerico) hanno giocato alcuni scampoli di partita, ma si sono mossi molto bene.

[illegible] *(Fossanese), Gianluca Laguzzi (Valenzana), Francesco Pirrone (Borgo Uriola) e Adriano Sinopoli (Santenese) completavano* [illegible] *rosa* [illegible] *«magnifici diciotto», bravi, ma sfortunati.*

Fiorenzo Panero

Il [illegible] organizzato dal nostro giornale

Caccia al vincitore del Rally

Il regolamento [illegible] dove inviare i tagliandi di partecipazione

ALESSANDRIA — *Gli ingredienti per assicurargli il successo ci sono tutti. Il rally «Città di Alessandria» nasce all'insegna della selettività tecnica e della spettacolarità per merito delle strade su cui* [illegible] *svolge, scoperte da Carlo Lastrucci, presidente della commissione sportiva dell'Automobile Club, conduttore della gara unitamente a Vito Nelson. E' tracciato che molte altre competizioni invidiano, alcuni tratti sono degni di figurare in rally mondiali.*

La corsa, in programma sabato e domenica 16-17 aprile (partirà dalle 21 [illegible] *sabato per giungere alle 7 del giorno successivo sul piazzale antistante l'Aci che organizza il rally con le sponsorizzazioni dei bisettimanale «Nuovo Gisette», forniture industriali Maggi, Cassa di Risparmio e concessionari auto zona D3), riveste notevole importanza anche da un punto di vista turistico,* [illegible] *infatti solo un avvenimento sportivo mia è un'occasione per conoscere i magnifici itinerari delle Valli Bormida e Curone.*

Ieri infatti [illegible] *spedito il grande concorso indetto da «La Stampa» e dalla Fiat e che vede in palio una «126» oltre a numerosi altri premi fruibili in loco speciale per il tipo d'auto che il vincitore indicherà,* [illegible] *paio di fendinebbia, un completo di cinture di sicurezza per auto). L'utilitaria andrà al più fortunato e al più preparato in materia di rally.*

Il tagliando che pubblichiamo deve essere utilizzato da chi intende concorrere indicando quali saranno i primi due equipaggi nella classifica generale assoluta del «Città [illegible] *Alessandria» nonché i* [illegible] *degli equipaggi alessandrini che si piazzeranno nelle migliori posizioni. I tagliandi devono pervenire alla redazione de «La Stampa» (via Cavour 5, Alessandria) [illegible] imbucati nei contenitori sistemati alla succursale Fiat di viale Massobrio 20 e accanto all'edicola* [illegible] *giornali alla stazione ferroviaria.*

Il via [illegible] *corsa sarà dato dalla zona D3 — apripista d'eccezione Fabrizio Tabaton su Lancia Stratos — dove avrebbe dovuto avvenire l'arrivo, spostato per la visita che Sandro Pertini farà proprio quel giorno alla zona artigianale cittadina. Al rally è assicurata anche la presenza* [illegible] *tre equipaggi femminili.*

c. c.

Pallavolo

Edil-M batte il Cattaneo

OVADA — Nel recupero del campionato provinciale di Prima Categoria maschile di volley, la formazione della Edil-M Ovada ha battuto in trasferta il Cattaneo di Alessandria per 3 a 1 (15-10, 13-16, 15-7 e 15-5). (r. bo.)

LA STAMPA
Cronache di Alessandria
VINCIRALLY
CITTA' DI [illegible]

Pronostico che i primi due equipaggi della classifica assoluta [illegible] Rally Città di Alessandria saranno:

1° .....

2° .....

e che i due equipaggi alessandrini meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally saranno

1° .....

2° .....

Cognome e Nome .....

Indirizzo .....

Località ..... Tel. .....

Succursale FIAT di [illegible] assistenza
Alessandria - Viale Massobrio 20 - Telef. 0131 [illegible]
Aperta [illegible] il sabato [illegible] il giorno per prove e dimostrazioni

Regolamento

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA-Edizione Alessandria il Concorso VINCIRALLY collegato al Rally Città di Alessandria.

2) Da mercoledì 8 aprile a sabato 18 aprile LA STAMPA-Edizione Alessandria pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno pronosticare i due equipaggi che in classifica assoluta ai primi due posti nella classifica assoluta e i due equipaggi alessandrini meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally Città di Alessandria.
Saranno considerati lussuosi alessandrini quelli in cui il 1° concorrente sia in possesso di licenza rilasciata dall'Automobile Club di Alessandria.

3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Produzione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10126 - Torino - e dovranno pervenire entro le ore 12 di sabato 18 aprile, oppure potranno essere imbucati in apposite urne collocate in Alessandria presso:
— Succursale FIAT di Viale Massobrio 20 - Alessandria - e/o Monumento 99
— Redazione de LA STAMPA - via Cavour 7
— Rivendita giornali all'interno della stazione ferroviaria

4) Qualora due o più concorrenti indicassero il nome esatto dei quattro equipaggi e che ne avranno indicato il maggior numero saranno premiati a sorte, nella serata che si terrà il 23 aprile. I seguenti premi in palio di valore:
1) FIAT 126
2) Quattro ruote in lega leggera Cromodora per Fiat Ritmo, A 112 e Lancia Delta
3) 10 paia di fendinebbia Bosch per tipi di vetture similari
4) 10 coppie cinture di sicurezza Sabelt per tipi di vetture similari

5) L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità sia in merito alla regolarità della gara che in merito ai premi.

6) I concorrenti saranno informati tramite lettera o telegramma.

7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi recanti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come gli impiegati editori della partecipazione e dipendenti del Comune La Stampa e i loro familiari.

8) I premi non saranno sostituiti. Non saranno pagati a vari da un'unica persona, ma potranno essere assegnati a persone diverse.

Residence
PALACE di SPOTORNO
IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

PACE E TRANQUILLITÀ A POCHI MINUTI DALLE LOCALITÀ PIÙ ESOTICHE DELLA RIVIERA

UN'OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE UN INVESTIMENTO SICURO

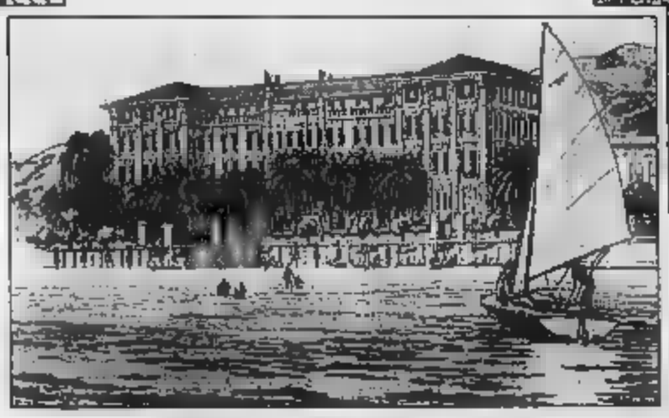
Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, [illegible] quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.

Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al suo affascinante aspetto esterno, comodi e razionali interni con soluzioni di grande prestigio, bagni firmati e cucine d'autore.

E poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia a pochi passi. Con il mare davanti [illegible] dietro la Liguria con tutte le sue meraviglie, un appartamento al Residence Palace è [illegible] solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.

UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO.

LA VOSTRA PRIVACY ANCHE IN VACANZA, EREDITÀ DI UNA GRANDE TRADIZIONE.



I primi appartamenti vennero consegnati nel 1980

redilco

Ufficio vendite sul posto. Telefono (0182) 74[illegible]

La discussione ieri in Consiglio

Piano siderurgico verrà verificato dalla maggioranza

AOSTA — Una lunga serie di interpellanze e interrogazioni nel Consiglio regionale di ieri con risposte interessanti. Subito acceso il dibattito sullo studio siderurgico consegnato in Regione due settimane or sono da un esperto.

Che se ne farà la giunta regionale, visto che l'Union Valdôtaine, per mezzo del vicepresidente Leonardo Tamone, ha sollevato perplessità di un certo rilievo? Ha domandato Carissaro di nuova sinistra. Dopo la precisazione di Tamone, «*Quanto detto dall'esperto non è Vangelo*», l'assessore all'Industria Chabod ha lasciato intendere le divergenze esistenti nella giunta in questo campo.

«*La bozza di piano* — ha detto Chabod — *andrà in commissione e poi verrà verificata all'interno della maggioranza tenuta a esprimere opinioni e suggerire modifiche*».

Per l'Uiva Viola, quanto lo ha confermato Andriane, è sempre più vicina la possibilità di poter sfruttare le centrali idroelettriche Cravetto di Donnas. Sono due, quella a monte di 1900 chilowatt, quella a valle di 1600 chilowatt, delle quali la Regione sta completando la trattativa di acquisto per trasferire poi l'uso all'industria di Pont-Saint-Martin, in sostituzione del metanodotto. Gli attuali occupati alla Cravetto (sono una ventina) conserveranno il posto.

Proseguono le trattative tra Regione e Comune di Saint-Vincent per dare una sistemazione all'adiacente edificio dell'ex Fera. Sta per prevalere l'orientamento che vedrebbe la creazione di una grande area artigianale, ma il Comune deve decidere in fretta, altrimenti, se la decisione spetterà solo alla Regione, la Fiat tornerà a avere destinazione industriale.

Il pci è ritornato anche sulla progressiva acquisizione del quartiere Cogne di Aosta. «*I contatti continuano* — ha detto Andriane —; *martedì ci confronteremo in una riunione con il presidente della Nuova Sfat, Liberati, e con il sindaco di Aosta, Bich*».

Ancora colte nelle ratifiche delle deliberazioni di giunta. Per le nuove materne e elementari di Cervinia l'appalto è stato affidato otto or sono, i lavori sono cominciati ma, sembra, non proseguono troppo speditamente.

r. a.

Scelto dalla giuria il bozzetto presentato dal pittore Giuseppe Tecco

Un manifesto per una Valle pulita Il Parco replicherà alle accuse tv

Il 21 maggio giornata dedicata all'ecologia - La giuria ha preferito un'immagine positiva

Il manifesto con la scritta che verrà modificata

AOSTA — Il bozzetto di Giuseppe Tecco già autore quest'anno del manifesto della Fiera di [illegible] manifesto della seconda giornata ecologica regionale stabilita dall'assessorato regionale al Turismo per il 21 maggio. La commissione esaminatrice, composta da rappresentanti dei vari assessorati regionali e da alcuni membri del gruppo ecologico Consulta del Turismo ha esaminato i bozzetti presentati da 16 grafici.

La proposta di Tecco nel suo bozzetto ha rappresentato Valle d'Aosta coi colori sgargianti, passando dal giallo al verde al lino al sullo quale spicca in primo piano un fiore di montagna dove è posata una farfalla è stato giudicato il migliore. La giuria nel scelta ha richiesto però la modifica dello slogan, («*Più pulita è / più è-*) che sarà «*Più pulita più vita*».

Tra i membri della commissione esaminatrice anche l'assessore regionale al Turismo Angelo Policini che così ha giustificato la scelta: «*Il tema era quello di dare alla gente un messaggio chiaramente indicatore dello scopo della giornata ecologica, un messaggio che doveva essere facilmente interpretato da più persone possibili. Tra le proposte presentate dai grafici ce n'erano di molto interessanti, ma di difficile lettura*».

La giuria ha comunque discusso sul tipo di messaggio da proporre poiché alcuni membri ritenevano di preferire un messaggio negativo, un'immagine-choc che riassumesse le conseguenze drammatiche della sporcizia in Valle, per provocare nella gente una reazione di rifiuto. Dall'altra c'era la proposta di scegliere un'immagine positiva e invitante.

Beatrice Mosca

«Vogliono riaprire vecchi disaccordi»

AOSTA — La Valle d'Aosta [illegible] al paesaggio o non conosce davvero, dichiarato in tv a «Domenica in» del direttore di «Gente Viaggi», la parola ecologia? Il liberale Pedrini reclamando l'intervento del governo regionale aveva già replicato, ieri il presidente Andriane ha illustrato la propria linea.

Sarà il consiglio di amministrazione del Parco del Gran Paradiso a rivalutare l'azione svolta dalla Regione negli ultimi quindici anni con un intervento «pacato e sereno»: in altre parole con una probabile lettera chiarificatrice alla Rai o direttamente a Pippo Baudo, conduttore della popolare trasmissione domenicale ma «Gente Viaggi».

Il giunto ha detto questo: fra gli interessi della Valle la salvaguardia della natura è ai primi posti, chi sostiene il contrario non ha mai ritirato la regione o è in malafede. Nel suo intervento il presidente della giunta ha alluso a un «complotto» contro la Valle.

Da un po' di tempo — ha detto Andriane — alcuni organi di informazione danno notizie in senso unico e Noi applaudano da chi sono ispirate queste pubblicità negative. Noi abbiamo la foto di quel vecchio presidente del Parco che inaugurò la strada del Rivolet, ma nessuno la pubblica, come nessuno ricorda gli scempi che, contro la volontà dei valligiani, passati consigli d'amministrazione del Parco hanno compiuto nel territorio protetto. Sarà un caso, ma tutte le volte che tra l'ente Parco e la Regione si assiste a un ritorno alla collaborazione, c'è qualcuno che tenta di riaprire vecchi disaccordi. Personalmente che rispondere con lo stesso tono alle critiche mossemi sarebbe voler alimentare una polemica inutile e sciocca».

Il caso Valle d'Aosta - «Gente Viaggi» - «Domenica in» si è chiuso così, a meno di nuove più o meno sgradite sorprese

di. cm

In alta e media Valle

Ancora la neve

Catene per tutti i veicoli

AOSTA — Ha cominciato a nevicare alle prime ore mattino di ieri sulla media e alta Valle, costringendo e Tir all'uso delle catene. L'Anas ne impone l'obbligo sulle statali del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, sulla per Cogne e per Cervinia. Ne sono esclusi le della Valle del Lys e della Val d'Ayas. Anche per le strade regionali obbligatorio l'uso catene in mezza e alle.

«Stiamo seguendo l'evolversi della situazione — ha detto un tecnico dell'ufficio regionale della viabilità — se la situazione peggiorerà aggiorneremo i nostri bollettini». Il traffico è regolare ai due valichi con la Francia e la Svizzera. «C'è stata qualche problema con i Tir nelle prime ore del mattino — hanno detto i carabinieri di Etroubles, nella vallata del Gran San Bernardo — ma poi con le catene tutto si è sistemato».

Se dovesse nevicare molto, l'arrivo improvviso del bel tempo potrebbe poi creare condizioni di pericolo, soprattutto nelle vallate laterali. La perturbazione che ha investito la regione proviene da Ovest, lo dimostra il fatto che al momento è stata maggiormente interessata l'alta Valle.

b. bas.

I commercianti dal sindaco

Dehors pericolosi nelle vie d'Aosta?

Saranno verificate le condizioni d'ingombro

AOSTA — Una delegazione di commercianti, tra cui il presidente dell'Associazione Pierantonio Genestrone, si è incontrata martedì sera con il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, e con l'assessore comunale al commercio, Umberto Accerbi, per discutere il problema, sollevato dallo stesso assessore, circa il divieto di occupazione di suolo pubblico di fronte ai bar.

La decisione di Accerbi di sospendere alcune concessioni di «dehors» sarebbe motivata dall'eventuale ostacolo che incontrerebbero [illegible] pronto intervento (ambulanze e vigili del fuoco) nell'accedere nelle vie. «Se l'occupazione del suolo pubblico — ha dichiarato Accerbi — fosse tale da pregiudicare l'incolumità dei cittadini, verrà inesorabilmente revocata la concessione».

Nei prossimi giorni saranno comunque esaminate le domande dei commercianti giunte in Comune e la prossima settimana saranno effettuati controlli per verificare le varie situazioni. Il sindaco ha garantito verifiche concrete sulla possibilità di transito.

Durante l'incontro è stato anche raggiunto un con l'ingegner Badino, comandante dei vigili del fuoco di Aosta, per appurare la compatibilità di accesso mezzi di soccorso nelle vie pedonalizzate, dove state preventivamente modificate alcune attrezzature suolo pubblico.

r. a.

Una vittoria per l'attività svolta da Rollandin

Accordo sul risanamento Gli allevatori: non basta

Gli agricoltori chiedono stalle sosta per controllo del bestiame

AOSTA — Con cinque interventi durati più di un quarto d'ora la novità a contro le malattie del bestiame sono state ritenute dalle forze politiche del Consiglio regionale «*positive, necessarie, da concretizzare in fretta*». Tutto come previsto. Dp, uvp e pci hanno fatto la loro parte in Commissione, rivedendo quindi anche la proporzionale parte di merito.

Sul piano politico l'assessore Rollandin ha vinto la battaglia quando l'unanimità dell'assemblea ha preso atto dei buoni propositi contenuti nel documento che ha richiesto mesi di discussioni «focose», come ha detto Maquignaz, e scontri (non certo finiti) tra l'assessore e il presidente degli allevatori Ovanido Vallet.

Dopo la relazione di Maquignaz, che ha invitato la giunta a riconsiderare i punti del programma sui quali l'accordo globale non è stato trovato, l'altro presidente di Commissione, il [illegible] Pequin, ha gettato una velata accusa che non è sfuggita a alcuno: «*Finalmente c'è una speranza, dopo vent'anni sterili e nulla e nei quali alcuni hanno chiaramente dimostrato di volersi defilare dal problema del risanamento. Ora parliamo di fatti*».

L'uvp Martin e l'unionista Voyat hanno ribadito la necessità di continuare il confronto proficuo tra Regione e allevatori Rollandin infine ha ammesso le difficoltà incontrate e chiarito che «*si vuole avere bestiame redditizio di per sé e non soltanto grazie ai contributi regionali*». L'assessore ha aggiunto è comunque esagerato definire di difficile situazione della zootecnia valdostana una catastrofe.

Qualche malumore invece persiste negli «elevcurs»: «*Su alcuni punti — riporta Vallet — non andiamo d'accordo. Anche nei prossimi incontri con il presidente della giunta continueremo a pretendere la realizzazione delle stalle di sosta dove controllare il bestiame proveniente dalle altre regioni e quello da abbattere*». Su questa volontà il confronto proseguirà certamente.

Altro modo politico di ieri era la questione degli spiriti e lo scambio di accuse tra i rappresentanti e Berbey. Parole grosse e scontri verbali violenti già al mattino. Maffina e Berbey sono quindi vicendevolmente e i democristiani si sono schierati prima il collega Chabod («*Ormai non sapete più che cosa fare*». Ha detto ai comunisti), quindi l'unionista Tamone, primo una discreta unità nella maggioranza.

I prezzi a base d'asta saranno verificati e l'ipotesi di un accordo tra imprese verrà scrutata a fondo. Questo è quanto si è capito anche dalle impressioni non ufficiali colte nei corridoi.

Dario Crestodina

Antonietta Fabiani Perrin, cavaliere di Vittorio Veneto

Muore l'unica «portatrice» decorata nel 1975 in Valle

Aveva anni - Stroncata da infarto - Madre del canonico Perrin

AOSTA — Antonietta Fabiani, 63 anni, unica donna insignita dell'onorificenza di Vittorio Veneto in Valle d'Aosta, è morta per un attacco cardiaco. Antonietta Fabiani, vedova Perrin e madre del canonico Aldo Perrin, della Collegiata di Sant'Orso, era a Paularo, in provincia di Udine ed era una delle ultime «portatrici» ancora viventi in Italia.

Si era distinta, infatti, durante la prima guerra mondiale portare soccorso ai feriti e nel distribuire viveri alla truppe. Faceva parte di quelle donne mobilitate a 16 anni e destinate al duro impegno di fare da supporto ai soldati in trincea anche sul fronte, in prima linea.

Sono state «l'altra metà prima guerra mondiale», dimenticate appena terminato il conflitto e ricordate parecchi anni dopo per la loro dedizione ed abnegazione. Antonietta Fabiani per il suo coraggio nella aprile del 1975 fu insignita dell'onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto con diploma.

Un riconoscimento tardivo, ma la patria per tanti anni non era stata giusta verso queste sue figlie. Le «portatrici» hanno spesso vissuto avventure da leggenda, sempre però dimenticate e trascurate. Non dimenticava però quei giorni Antonietta Fabiani, che talvolta, soprattutto se sollecitata, raccontava episodi di quella guerra atroce.

Ma ricordava anche che proprio in zona di guerra aveva conosciuto Celestino Perrin, originario di Torgnon, cui doveva legarsi per tutta la vita nel 1919, appena terminata la grande guerra. Ma una malattia contratta al fronte, causata dai gravi disagi della trincea, gli strappò il marito nel 1942. Antonietta Fabiani ritornò «portatrice», ma questa volta per una missione civile, personale, ma non meno umanitaria di quella svolta nel conflitto: allevare da sola una famiglia con tre figli (un altro l'aveva perso in giovanissima età).

Ricordava, Antonietta, che spesso faceva lunghi viaggi a piedi durante la seconda guerra mondiale da Aosta a Torgnon per procurare ai ragazzi il cibo. Due volte quindi «portatrice», prima madre di tanti soldati di fronte al nemico, poi del tre figli. Non poteva non meritare il eroce di cavaliere di Vittorio Veneto. Nè la sua scomparsa poteva passare sotto silenzio.

I funerali si svolgono stamane alle partendo da sua abitazione in regione Roppoz (Aosta), la funebre sarà officiata a San-

r. a. p.

Una proposta per le Pro loco

AOSTA — Durante l'incontro avuto martedì con i presidenti delle Pro loco della Valle (ne erano presenti 25 su 35) l'assessore regionale al Turismo, Angelo Policini, si è impegnato a presentare alla giunta regionale la proposta di aumento dei contributi regionali che le Pro loco percepiscono.

Questo per dare alle Pro loco gli strumenti necessari a promuovere iniziative di animazione dirette non solo alla cittadinanza, ma anche all'esterno in modo da incentivare il turismo.

Incontro sulla coltura della patata

GIGNOD — Si svolge questa mattina alle ore 10 a Gignod presso il salone dell'Oberdze (vicino alla chiesa) un incontro sul tema: «Sviluppo sulla coltura della patata nella Comunità montana del Gran Combin».

Promuove la il suo visto la assistenza tecnica, e sociale dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, in collaborazione con l'Institut agricole régional.

I partecipanti verranno resi noti i risultati.

Basket, valdostani eliminati

Il «Rouge et Noir» perde un sol punto

Vittoria del «Giornalino» Alba - Errori

AOSTA — Il termine della partita condizionata da un arbitraggio apertamente casalingo il quintetto «Rouge e Noir» è stato battuto a Alba dal «Giornalino» per 87 a 86 nell'incontro di ritorno della seconda fase del campionato interregionale di pallacanestro.

Per effetto di questo risultato (gli aostani avevano vinto all'andata per 79 a 51) il «Rouge e Noir» è stato battuto a Alba dal «Giornalino» per 87 a 86 nell'incontro di ritorno della seconda fase del campionato interregionale di pallacanestro.

La direzione di è rivelata subito parte tanto che nel primo tempo l'aostano Pessina, miglior giocatore ragazzi di Cerva, era già gravato di quattro falli e usciva definitivamente prima della conclusione della partita per il quinto fallo.

La stessa sorte subivano e Melotto e il Risolato cercava di porre rimedio alla situazione sempre più disastrosa. A dieci secondi dal termine il «Rouge e Noir» era ancora in vantaggio di un punto, poi l'ultimo canestro dei padroni di casa svaniva le residue speranze degli aostani.

La squadra ha giocato comunque maniera troppo nervosa e imprecisa e anche pauchina (perché togliere Pessina nel primo tempo quando gravato di troppi falli?) ha commesso forse alcuni errori tattici determinanti.

c. f.

femminile — Nel secondo turno campionato l'Aosta ha pareggiato a Ivrea per 2-2 contro il Real Bellavista grazie a una doppietta della Pellicandi. L'Helios è stata invece sconfitta casa per 5-0 dal Derthona.

Organizzati dal Comune d'Aosta

I soggiorni al mare per persone anziane

Duecento i posti - Requisiti e modalità

AOSTA — Le persone anziane potranno recarsi 13 maggio al 2 giugno a Pinarella di Cervia, per un soggiorno al mare organizzato dall'assessorato alla Sanità e ai Servizi sociali del Comune di Aosta. Per poter partecipare (i posti disponibili sono duecento) occorre avere i requisiti e adempiere le modalità giunti:

1) Avere compiuto i 60 anni di età;

2) Versare una quota di mila lire a titolo di acconto, rimborsabile:

3) Essere residenti nel Comune di ta;

4) Essere disponibili a versare quote differenziate in base al reddito pro capite, al netto delle spese di affitto, stabilite dall'apposita commissione sulla scorta del reddito dichiarato

5) Avere un apposito modulo fornito dall'Ufficio servizi sociali del Comune di Aosta) Il certificato medico attestante le condizioni di salute e idoneità al soggiorno e, se necessario, disposti a sottoporsi a visita sanitaria di controllo. Per gli ultranottantenni è indispensabile la dica specialistica.

Al soggiorno marino di Pinarella di Cervia possono partecipare anche gli invalidi civili con più di 30 anni d'età e gli invalidi del lavoro (che abbiano compiuto i 55 anni, purché risultino titolari pensione e impossibilitati a lavorare. le informazioni e per ottenere il modulo di domanda ci si può rivolgere da oggi sino al 22 aprile all'Ufficio servizi sociali del Comune di Aosta dalle 9 alle 12. Con la va presentato stato di famiglia e la ricevuta di affitto.

IMMOBILIARI GOGLIO

VENDE

In ANTEY-ST-ANDRE'
In CHATILLON
NUS
In AOSTA
In QUART
In VERRAYES
In LA SALLE
In ST-PIERRE
In ST-VINCENT

In valle d'Aosta INTERI STABILI o SINGOLE UNITA'

alloggi in fabbricato ristrutturato.
Terreni agricoli.
Alloggi varie metrature posto auto e cantina-ampio spazio condominiale.
Casa unifamiliare con mq 20.000 di terreno.
Zona Arco Augusto alloggi - negozi e garages.
Frazione Roppoz Fabbricato Residenziale con ampi spazi condominiali n. 27 alloggi, varie metrature - garages Ville unifamiliari
Frazione Ricnda Condominio a più corpi, alloggi e garages, varie metrature.
Frazione Plesd Condominio due corpi e ville bifamiliari
Regione Villair capannoni industriali relative abitazioni.
Frazione Champagne capannone industriale mq 2800 su un terreno mq
Frazione Capoluogo alloggi metrature in condominio da n. 6 alloggi.
Zona centrale in condominio da n. appartamenti - garages.
Alloggi in ristrutturato - zona centrale.
Frazione Chavonne Capannone mq 1000.
Frazione Chavonne Fabbricato n. 3 alloggi con garages cantine.
Zona Fonte n. 8 alloggi e n. 30 garages

TRATTATIVA DIRETTA - PAGAMENTI DILAZIONATI TRIENNALI INTERMEDIAZIONI BANCARIE - MASSIMA RISERVATEZZA

Informazioni: via Donati n. 18 - MILANO - Telefono (02) 423.8974 - 422.4534
APERTO TUTTI I GIORNI SABATO E DOMENICA ESCLUSO
(orario 9,30-12 15-18)

SOFIMI S.p.A.
Società Fiduciaria Immobiliare e

VENDE

VALLE INTERI STABILI SINGOLE UNITA'

TORGNON — frazione Chaté n. 10 alloggi con relativi cantine; frazione Valleil n. 10 alloggi con relativi box e cantine

DI CERVINIA — terreni edificabili in zona centrale. Terreni agricoli - Zona centrale fabbricato unifamiliare ampio interrato e giardino

CHATILLON — centro paese n. 50 alloggi e negozi varie metrature

IN — frazione La Palud fabbricato n. alloggi e relativi cantine

IN — vicinanze Milano alloggi e capannoni usi diversi

TERRENI — agricoli industriali in varie località della Valle d'Aosta

AFFITTA — in Chatillon uscita autostrada unità ad uso artigianale da mq 50 a mq 850

Trattativa diretta - Pagamenti dilazionati triennali senza intermediazione bancaria - Massima riservatezza.

SOFIMI S.p.A.
INFORMAZIONI: via Donati n. - Milano Tel. (02) 423.8974 -
Aperto tutti i giorni domenica e sabato esclusi (orario 9,30 - e 15-18)

CINEMA

AOSTA

CORSO: Il furore della Cina colpisce ancora (Hong Kong) — *Film avventuroso e di arti marziali.*

GIACOSA: I falchi della notte, regia di Bruce Malmuth, con S. Stallone, B. Dall Williams, B. Hauer (Usa 1980) — *Una squadra speciale di agenti antiguerriglia dà la caccia a un pericoloso terrorista, che ha il volto trasformato dalla chirurgia plastica*

ITALIA: Tre uomini in fuga, con Louis De Funès.

LUX: Film luce rossa non 18.

SPLENDOR: Povero regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia 1983) — *Per sfuggire alle «angosce» della ricchezza, un dirigente milionario si finge povero.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Easy Rider, regia di Dennis Hopper, con P. Fonda, D. Hopper, J. Nicholson (Usa 1969) — *Mitico film musical-psichedelico è il capostipite di tutti i road-movie: una tragica parabola sulla droga da Los Angeles a New Orleans.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

BENZINAI

Servizio notturno
Aosta: «Tamoco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte
La Salle: «Ip», Strada 26
Morgex: «Total», località Marmo.

FARMACIE

Aosta: Nicola, corso Federico Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. *Temperature di ieri:* min. 0, max. 9 (ore 14). *Umidità:* 92%. *Venti:* calmo. (Servizio a della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — I bravissimi dieci, gioco radiofonico fra le quinte classi elementari della Valle d'Aosta e della Sardegna, realizzazione di Gisella Berbenni
14,30 Voix de la Vallée

TV3

18,10 Tg3 regionale
18,30 Carrefour: La nostra salute (rubrica dedicata alla medicina), realizzazione di Maria Luisa Di Lorenzo

RETE 105
RADIO
NORD-OVEST

7 — Disco lancio
7,36 Auguri
8 — Notizie flash
8,15 Palestra
Super mattino
10,08 Superclassifica 33 giri
11 — Ospite
11,33
12,10 Il trenino (gioco)
13,45 Messaggio (gioco)
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit Parade
16,10 Primi della classe
17,03 Macaggio magico (gioco)
18,10 Visibilità
20 — Superdisco

RTA
RETE A

19,30 Valle d'Aosta edizione

ANTENNE 2

19,45 A2 première du journal
13,50 La vie des autres (feuilleton)
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 La poste à l'oreille
15,35 Un temps pour tout
16,40 C'est la vie, deuxième édition du journal
16,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 Planète bleue
21,40 Les enfants du rock
Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

15,15 Point de mire
15,35 Football
16,35 Propos et confidences Marguerite Yourcenar
17,05 4, 5, 6, 7... Bobbychoche
17,20 Les Schtroumpfs
17,45 Téléjournal
17,50 Les malheureux enfants
18,40 Journal romand
18 — Les petits bateaux... et les autres
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Temps présent
21,10 Ville Tricheuse
23,15 Téléjournal
23,30 Fraude Lausanne
Téléjournal

I programmi delle altre reti televisive sulla pagina degli spettacoli.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: S.S. 509, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 190, tel. (0166) 61 907
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.034.
Pont-Saint-Martin: via della Rassegna 32, tel. (0125) 83.091.
Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta, tel. (0165) 21.48
Valtournenche: Fiat Evelo, tel. (0166) 92.348.

Ruderi, in parte ancora misteriosi, messi in luce dagli scavi

A Tour d'Herera riaffiorano le miniere d'oro dei Romani

A Revers le [illegible] state sfruttate per oltre vent'anni - L'attività nei tempi antichi

TOUR [illegible] — Vi [illegible] e villaggi particolarmente carichi di storia. Tra questi Tour d'Herera, nel Comune di Perloz, che si incontra a valle della strada che sale a Gressoney.

[illegible] si legge sull'orologio [illegible] medievale torre campanaria e questa data, riferita ad una riparazione recente, conferma la vitalità dell'antica frazione. [illegible] le nuove costruzioni [illegible] mancano e dove i [illegible]nieri edili sono numerosi. Il campanile della chiesa ottocentesca è ricavato [illegible] torre di un antico castello andato distrutto e conferisce alla località una avvincente atmosfera medievale. Più in basso, sul torrente Lys, l'antico ponte Moretta, molto pittoresco, che collega la frazione al capoluogo Perloz, sull'altro versante, risale [illegible] notte dei tempi. Sono stati trovati di recente, durante i lavori di costruzione [illegible] una [illegible] muri di epoca [illegible] probabilmente attribuibili a fornaci o comunque a murature destinate alla fusione di metalli.

«Gli *Il toponimo Herera* è romano — spiega Rosanna Mollo, della Sovrintendenza alle Belle Arti —, *il che confermerebbe la vitalità del luogo in epoca romana e probabilmente intorno al I secolo avanti Cristo*».

Come si è giunti agli scavi fatti ultimamente ed alla conseguente scoperta di reperti archeologici?

«*Verso gli Anni 70* — risponde Rosanna Mollo — *le Belle Arti avevano individuato in Tour d'Herera una zona d'interesse archeologico e minerario per la presenza di scorie di materiale di ferro e di rame, evidenti anche in superficie. In seguito a reperti scoperti al momento della costruzione [illegible] una casa si sono fatti doppi[illegible] sondaggi limitati, quindi scavi più estesi, che hanno portato alla luce strutture a secco d'epoca. Le notizie che per ora si possono rilevare sono [illegible] tuttavia ancora frammentarie*».

Tour d'Herera. La torre medievale, ora campanile

Nello scavo [illegible] evidenti parecchi metri di muri, di certo romani. I tecnici stabiliranno successivamente di che cosa si tratta con esattezza, ma la scoperta a Tour d'Herera viene a confermare ed a arricchire [illegible] tradizione che parla con insistenza di [illegible] l'oro del luogo.

La maestra Clorinda Vercellin, di Lillianes, che ha insegnato per oltre vent'anni a Tour d'Herera dice che a Revers (villaggio di Lillianes) nelle proprietà comunali esistevano miniere d'oro, che sono state sfruttate per [illegible] certo tempo.

Il minerale d'oro veniva probabilmente convogliato fi[illegible] [illegible] torrente Lys, [illegible] in direzione del villaggio [illegible] Tour d'Herera, esistono numerose gallerie. «*Mucchi* [illegible] scorie — dice ancora la Vercellin — indicano *una intensa attività mineraria. Ho inviato tempo fa a Torino, alla Società delle Ricerche, alcune pagliuzze di minerale trovate nella località; la risposta fu che si trattava di minerale aurifero sfruttabile*».

Ora rimane da stabilire se c'è relazione tra la tradizione locale dell'oro e i ritrovamenti di epoc[illegible] [illegible] momento — confermano i tecnici del settore — è certamente prematuro trarre conclusioni e forse l'oro non potrà [illegible] più essere sfruttato.

Teresa Charles

Le scoperte [illegible] Sovrintendenza alle [illegible] Arti nell'area [illegible] Saint-Martin-de-Corléans

Il solco di Romolo, mito o rito sacro fu tracciato anche nei pressi d'Aosta

Ritrovati i resti [illegible] edificio pubblico [illegible] nel cortile [illegible] palazzo Challant in piazza Roncas - Le ipotesi

AOSTA — Il solco di Romolo è [illegible] parte più suggestiva e incredibile della leggenda sulla costruzione di Roma. Storici e archeologi sono concordi nell'affermare che il «solco» è un falso storico, una trovata della Roma già [illegible] ribaltata nel tempo e «impreziosita» a Romolo. La certezza dell'interpretazione leggendaria [illegible] però vacillata durante la presentazione, in dibattito pubblico, del volume che raccoglie gli atti del congresso del 1975 sul bimillenario di Aosta.

Molto prima di Romolo e a circa mille chilometri da Roma qualcuno (popolazioni liguri?) tracciò un solco a Saint-Martin de Corléans, in quell'area oggi definita «megalitica»: un'aratura che rappresentava per i nostri antichi antenati un rito religioso e faceva parte forse d'una più complessa operazione propiziatoria. Nulla di strano dunque che la [illegible]nda di Romolo intenti a disegnare il perimetro di Roma sul terreno abbia un fond[illegible] [illegible] verità storica.

Un argomento che ha stupito il pubbli[illegible] [illegible] serata: perchè questa divagazione, si è domandato, i documenti che riguardano esclusivamente Aosta? «*Il "caso" Valle d'Aosta* — ha detto Guido Manuelli, docente di etruscologia e antichità italiche dell'Università di Bologna, chiamato a presentare gli atti del bimillenario — *è molto importante per la "coincidenza" di posizione [illegible] città e territorio romani. Storicamente la regione rappresenta poi l'apertura [illegible] due condizioni culturali che si compenetrano*».

I ruderi romani nel cortile del palazzo Challant a Aosta

Studiosi e archeologi hanno [illegible] occhi puntati su Aosta e la Valle perchè uno studio più approfondito potrebbe risolvere alcuni «misteri» urbanistici della civiltà romana. «*La regione può diventare* — ha detto ancora Manuelli — *area di grande interesse: [illegible] territorio-campione per particolari ricerche. Vale la pena di analizzare a fondo questa cu[illegible] "civiltà [illegible] valle": gli aspetti di trapasso, ad [illegible] pio, da aggregazioni tipo villaggio a forme diverse, sino alla città con i suoi problemi distributivi*».

[illegible] piccola Roma delle Alpi, come [illegible] chiamata Aosta, può riservare dal punto di vista archeologico ancora sorprese. Gli interventi del 1975, raccol[illegible] in volume, dimostrano quante question[illegible] [illegible] e archeologiche siano ancora aperte e come la Valle sia una specie di oggetto misterioso capace di attirare su di [illegible] l'attenzione dei maggiori esperti. Ma finora non si è «scavato» abbastanza nel passato remoto della regione e del suo capoluogo.

Il merito del rinnovato interesse per archeologia e storia aostana va forse attribuito alla scoperta dell'area megalitica e quindi [illegible] solchi sui quali misteriosi antenati avevano eretto stele in pietra scolpite. «*Il clou del volume sugli interventi del bimillenario* — ha detto [illegible] — *è il [illegible] quadro della città di Aosta: una lettura minuziosa del territorio che può essere il nucleo per un auspicabile monografia sulla storia della Valle*».

Lo [illegible] anche Angelo Pollicini [illegible] ha sottolineato «*la funzione cardine di Aosta nell'economia europea [illegible] sempre: apertura del Mediterraneo verso l'Europa e viceversa*». L'assessore ha concluso l'intervento con una [illegible] messa: «*Entro quest'anno cominceranno i [illegible] del museo archeologico regionale a Palazzo Challant*». Un'opera che tecnici e studiosi del settore attendevano da anni, ma che oggi [illegible] addirittura rimandare per lasciar proseguire i lavori di scavo sotto il palazzo sostano di piazza Roncas.

Nelle fondazioni di [illegible] Challant vi è forse la risposta a alcuni enigmi della città romana; la chiave per rispondere a inquietanti interrogativi [illegible] distribuzione dei servizi [illegible] Augusta Praetoria. Il cantiere archeologico ha messo in luce [illegible] porta romana Nord e i resti di una [illegible]

La sezione archeologica della Sovrintendenza regionale [illegible] Belle [illegible] è impegnata da mesi in questo cantiere ritenuto il «*punto [illegible] vulgico della città*». Lo studio approfondito dei resti trovati potrebbe risolvere il problema dell'assetto urbano di Aosta romana e quello della data [illegible] della città; infine svelare misteri come l'utilità di un teatro e di un anfiteatro a Augusta Praetoria, emporio imperiale e presidio delle truppe d'Augusto ai confini della Gallia.

Enrico Martinet

Palazzano — L'Elfil Cesi, nel campionato di Serie C, riceve stamane sul proprio terreno il Rivoli. All'andata le due squadre pareggiarono 13-13.

Per il centrocampista dell'Aosta il campionato è finito

Orsini si frattura un piede nell'allenamento rossonero

L'incidente al Puchoz, pieno di buche - Trenta giorni di gesso

AOSTA — Daniele Orsini, centrocampista dell'Aosta-Ottos, [illegible] è fratturato il piede sinistro martedì sera [illegible] l'allenamento al «Puchoz». Il responso dei medici non ha [illegible]sciato speranze per [illegible] ripresa a breve termine del giocatore: frattura [illegible] quinto [illegible] tarso e [illegible] giorni di gess[illegible]. Per Orsini il campionato è finito.

«*Il terreno [illegible] Puchoz ormai è ridotto a buche e avvallamenti* — ha detto martedì alle 18 subito dopo l'incidente a Orsini un tifoso — *giocano in troppi, l'erba cresce e nascondе le insidie*». Purtroppo è così. Quando troppe squadre si avvicendano su un campo di calcio e la manutenzione, date le condizioni del tempo (neve e pioggia), non può essere [illegible]siante e perfetta, il for[illegible] «soffre» in [illegible] irrimediabile. L'erba poi nasconde le buche e una storta quando si corre con impegno sotto sforzo significa [illegible] rottura dei legamenti.

Ora Cardellina è nel guai, non [illegible] riesce nemmeno a pariargli. Ed è giusto in questo momento lasciarlo riflettere sulla cattiva sorte (ma non [illegible] acquaare la sfortuna: la questione del Puchoz va risolta una volta per tutte).

Orsini si è fratturato; Gobetti s'è fatto male nello stesso [illegible] (sempre al Puchoz). Cena [illegible] è stato un braccio a Strambino; Pacchiodi si è trasferito in Francia per questioni di lavoro; Antonin sta seguendo l'attività riabilitativa dopo la rottura dei legamenti.

[illegible] resta che affrettare i tempi di ricupero [illegible] Puligna[illegible] [illegible] ce [illegible] metterà tutta [illegible] spera [illegible] farcela. Ma in queste ultime partite l'Aosta-Ottos meriterebbe maggiore fortuna [illegible] compensazione [illegible] parte di chi ha la gestione politica del campo).

p. cer.

Da domenica girone di ritorno: la situazione nelle serie inferiori

Partono le «repellie» del fiolet

Posizioni di classifica già ben delineate - Tra i veterani si affrontano Saint-Christophe [illegible] Arpuilles

AOSTA — Con la prossima giornata (domenica 10 aprile) il campionato di fiolet da inizio alle partite del girone [illegible] ritorno, le «repellie». La massima categoria ha consacrato in La Thuile e Porossan II i leaders dei due tornei, ma anche [illegible] serie inferiori le [illegible] situazioni sono già ben delineate.

In «Serie B», Sarre è al comando imbattuta nel «Girone A», mentre c'è bella lotta per la seconda piazza. Nel «Girone B» è il Gignod (con i campioni della Valle dell'anno passato) che conduce il girone; Germano Rigollet e gli altri «cretobleu» non hanno tuttavia ancora perso tutte le speranze. Allein è invece in testa al «Girone C», ma vi sono ben tre partite da ultimare.

Classifica «Girone A»: Sarre 8; Morgex, Courmayeur I e P. St-Didier I 4; Saint-Christophe II 0. «Girone B»: Gignod 8; Saint-Christophe I 6, Charvensod II 4; P. Saint-Didier II 2; Bosses 0. «Girone C»: Allein 8, Courmayeur II e Charvensod I 4; Aosta e Etroubles 0.

Nella «Serie C», il Saint-Oyen di Giorgio Melle, [illegible] capolista del «Girone A», potrà già risolvere il campionato nella prossima due giornate incontrando le due dirette antagoniste. La [illegible] Mirage e Allein I. Prima «lita» di [illegible] torno decisiva anche [illegible] «Girone B», con i «neuven» che ospitano il Valpelline. Peccato per [illegible] Nus, [illegible] Courmayeur. Nel «Girone C» è la squadra di P. Saint-Didier di Milin Berger che conduce a punteggio pieno. Se vincerà domenica sul Sarre, non avrà più problemi. Nel «Girone D», finora Gignod Planet ha vinto tutte e proprio domenica contro Allein II potrebbe ipotecare la vittoria finale.

Classifiche. «Girone A»: Saint-Oyen 8, La Salle Mirage e Allein I 4; [illegible] e Arpuilles II 2. «Girone B»: Valpelline e Nus 8, Saint-Christophe I 4, Courmayeur e Morgex 2. «Girone C»: P. Saint-Didier 8; Sarre 4; Valtournenche, Allein II e La Salle 2. «Girone D»: Gignod Planet 8; Allein II 6; La Thuile 4; Arpuilles I e Saint Christophe II 0.

L'affollatissima «Serie D» (20 squadre) vede nel «Girone A» il primato del Valpelline, [illegible] il Sarre che insegue e che si giocherà già domenica prossima, contro i «vapeleneu» tutte le sue «chances». Nel «Girone B», due squadre, Porossan e Gignod III (quest'ultima deve però recuperare [illegible] un incontro), sono al comando a pari merito e anch'esse dovranno regolare i conti tra loro proprio la prossima giornata.

Un'azione di Rosset (Gignod) sui vecchi campi regionali

Una coppia formata da Allein II e Morgex guida la graduatoria del «Girone C», ma anche qui si «mordicchiano»: rimane da concludere una partita sospesa. Nel «Girone D», è l'Etroubles che per ora conduce, ma il Gignod I (secondo a due punti) deve completare due partite. [illegible] «Girone E», Valpelline II [illegible] per [illegible] il primo posto con Aosta Signayes.

Le classifiche. «Girone A»: Valpelline I 10; Sarre II 8; Bosses I 6; Oyace II 4; Saint-Vincent 2; Bosses I 0. «Girone B»: Porossan e Gignod III 6; Allein I 8; Valpelline III 4; Sarre Chesallet 2; Charvensod 0. «Girone C»: Morgex e Allein II 8; Oyace I 8; Gignod II 4; P. Saint-Didier 2; Saint-Oyen 0.

«Girone D»: Etroubles 8; Gignod I e Aosta 6; Bionaz 4; MorgexCarbo 2; Bosses II 0. «Girone E»: Valpelline II e Aosta Signayes 6; Arpuilles, Pontoy e Sarre I 2.

Tra i «veterani» continua a perdere Charvensod, mentre Saint-Christophe e Arpuilles che hanno entrambe 4 punti si affronteranno nuovamente [illegible] loro la prossima giornata. Sono tuttavia i «cretobleu» che rimangono i favoriti.

c. r.

[illegible] Cuneiino — Ar[illegible] Chanoine e Champi[illegible] Berbenni guidano la squadra [illegible] Centro sportivo esercito impegnata sulle nevi venete nell'ultima qualificazione nazionale di [illegible]

Un sostegno all'attività [illegible] Valle

Premi [illegible] contributi [illegible] società sportive

AOSTA — Anche quest'anno il Coni, attraverso la Delegazione valdostana di via Torino, intende continuare nello sforzo finanziario intrapreso da parecchio tempo per contribuire al rafforzamento delle società affiliate alle federazioni sportive nazionali.

«*Gli interventi economici che ci prefiggiamo* — dice il delegato regionale Ilario Lanivi — *sono duplici e rappresentano un qualificante sostegno dell'attività sportiva delle società operanti in Valle d'Aosta*».

1) Premi Coni regionali 1983. «*Si prefiggono* — sottolinea Lanivi —, *di incentivare l'organizzazione di attività sportive agonistiche e tendono assegnati a quelle società che abbiano acquisito particolari meriti nelle discipline sportive praticate*».

Il premio è fissato in 1 milione e 300.000 lire per un numero determinato di società e [illegible] essere aumentato fino a 2 milioni per quei sodalizi che siano in possesso, secondo l'ordine di importanza, dei seguenti requisiti: a) risultati agonistici [illegible] conseguiti a livello nazionale e/o regionale; b) rapporti con la [illegible] razione sportiva di appartenenza per l'attuazione dei programmi di lavoro [illegible] rdati; [illegible] [illegible] societario [illegible] costituzione e potenziamento dei servizi per la diffusione [illegible] discipline sportive, con costruzione, miglioramento e gestione di impianti sportivi; di continuità nel tempo dell'attività espressa in termini quantitativi e qualitativi, an[illegible] [illegible] riferimento all'attività internazionale.

2) Contributi Coni di benemerenza. «*Questi sono contributi erogati* [illegible] *anno* — continua Lanivi — *a riconoscimento dell'impegno profuso* [illegible] *società sportive per il miglioramento qualitativo, promozionale e di propaganda dello sport*». L'importo di [illegible] ultimi premi è [illegible] in misura non inferiore a 500.000 lire e non superiore a 800.000 lire.

Possono [illegible] le [illegible] cietà sportive che abbiano [illegible] [illegible] nell'ambito [illegible] territorio regionale e che siano affiliate alle federazioni sportive nazionali di appartenenza da almeno un anno. «*Per quanto riguarda i "premi Coni"* — precisa il delegato regionale —, *i moduli delle domande devono pervenire agli uffici di via Torino, attraverso l'organo regionale della rispettiva federazione di appartenenza, entro il prossimo maggio, ma le domande devono essere consegnate alle federazioni regionali entro il 30 aprile 1983*».

Carlo Gobbo

Pont-Saint-Martin — La Pro loco di [illegible] lin ha provveduto all'elezione del nuovo direttivo che ha visto riconfermato presidente [illegible] Fasano.

[illegible] 1868 APOSTOLO calzature pelletterie
DODONI - TIGER - [illegible]
PUMA - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40880

centrhotel
CONCESSIONARIO BILANCE ELETTRONICHE
OMEGA
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO LA NOSTRA SEDE [illegible] QUART OPPURE PRESSO LA VOSTRA AZIENDA
TELEFONANDO AL 0165/765.112 - 765.113

Immobiliare NOSTRA snc
VIA LUCAT, [illegible]
VENDIAMO ZONA AMERIQUE-QUART
in capannoni fronte strada, [illegible] artigianali
Tel. (0165) [illegible] / [illegible]

Immobiliare NOSTRA snc
[illegible] LUCAT, 2/A
AOSTA
vendesi avviatissimo negozio di alimentari
Ottima rendita incassi sicuri!
Tel. (0165) 43.821 / 34.553

[illegible] RAGIONE COMPERARE [illegible] vieni dove la costruiscono!
MOBILIFICIO VALLE D'AOSTA
VENDITA ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E TRASFORMAZIONE S.p.A.
Via Circonvallazione, 8 - 13011 Borgosesia (Vercelli)
tel. 0163/21411(5 r.a.) - 21488 - Telex Internat. 213317 MOZZI

ALFA ROMEO
TUTTE LE VETTURE NATE SOTTO QUESTO MARCHIO LE POTRAI AVERE
SENZA PAGARE
INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER [illegible] MESI
2.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI
e
L. 1.000.000
PER PAGAMENTO IN CONTANTI
RISPARMIO IMMEDIATO E [illegible]
ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA Tel. (0165) 40.329
SEA S.S. PER VIVERONE - BUROLO - IVREA Tel. (0125) 57.585.

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ
Una grande esposizione per offrirvi:
★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza
VENITE A TROVARCI
INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI
PLAN FELINAZ - AOSTA

L'atteso dialogo l'altra [illegible] presso l'emittente Erreuno

Un armistizio a denti stretti tra gli albesi e gli astigiani

Evitati i toni polemici tra i rappresentanti delle due città (che però hanno alzato la voce dopo la fine della trasmissione) - Mediazione di Neive e del sindaco di Bra

ALBA — Non una pace vera, [illegible] lo un armistizio, ha fruttato l'incontro televisivo tra i rappresentanti [illegible] Palio di Asti e [illegible] quello di Alba, ospiti l'altra sera dopo trasmissione «In salotto con Erreuno» condotta da Paola Todisco. Chi si aspettava una clamorosa riconciliazione o [illegible] polemica [illegible] è rimasto deluso.

In realtà, l'argomento scottante (partecipazione di Alba al Palio [illegible] Asti) è stato più «aggirato» che discusso. Il discorso pacato, contenuto, [illegible] alle telecamere, [illegible] è però acceso al termine [illegible] trasmissione: albesi e astigiani sono rimasti a lungo a discutere [illegible] negli studi televisivi e la vecchia ruggine [illegible] subito venuta fuori [illegible] molta «freccia» nell'una e nell'altra direzione.

Gli albesi dicevano che «gli astigiani hanno [illegible] Alba», gli astigiani replicavano a tono. Alcuni hanno avanzato proposte più costruttive, sempre precedute da un «parere personale», come quella [illegible] riproporre fedelmente il Palio del famoso 19 agosto [illegible] (gli astigiani che [illegible] mura [illegible] Alba assediata) dal quale hanno [illegible] spunto entrambe [illegible] manifestazioni.

Protagonisti dell'incontro televisivo sono stati per gli astigiani l'architetto Salvatore Garipoli (assessore al Turismo del Comune), Anna Quirico (presidente della commissione artistica), Lino Famiglietti (responsabile della commissione tecnica), rettori e rappresentanti di borgo (Sergio Panza, Gianfranco Faissone, Gino Bonino, Giorgio Salla). Erano presenti personaggi [illegible] costume, abanderatori, che hanno avuto ampio spazio per valersi approfittando della ospitalità.

Per [illegible] albesi c'erano Silvio Biangetti (presidente [illegible] Giostra delle Cento Torri), Giovanni Bressano (presidente della «Pumija Albeisa»), rappresentanti dei borghi.

L'assessore Garipoli non ha avuto [illegible] a dichiarare in pubblico di essere favorevole a [illegible] partecipazione scambievole alle due manifestazioni, [illegible] potrà contribuire allo sviluppo turistico e a una crescita culturale, storica, economica: «Settecento anni sono trascorsi dal 1275. Molta acqua è passata sotto il ponte del [illegible]aro che ci unisce e divide — ha detto —. Ci sarà tempo per [illegible] come e che cosa fare».

Biangetti ha ribadito che le motivazioni avanzate da Asti per respingere Alba sono state «pretestuose» e non hanno un riscontro effettivo nei regolamenti. Durante la trasmissione la Pro Loco di Neive è intervenuta con una telefonata a proporre una «mediazione» da un paese quasi al confine tra le due province.

Commentatore [illegible] di [illegible] parti Piero Fraire, sindaco di [illegible] e presidente del comprensorio. Ha detto: «Come fruitore dei patti mi auguro che rimanga lo spirito di contesa, la rivalità. Ben venga la civilissima guerra di tamburi, bandiere, tartufi e vini. Se pace significa appiattimento mi auguro che continui la guerra».

L'intervento è stato a lungo applaudito dal pubblico, a dimostrazione di quanto sia ancora viva la ruggine a lungo in [illegible] percorrere.

Gianfranco Fiori

Conferenze nei Comuni del Nicese

Una radiografia dell'agricoltura

Si discute con i contadini il documento programmatico di sviluppo - Stasera a Canelli

NIZZA — *Si stanno conducendo in questi giorni le conferenze agricole [illegible] diciassette Comuni (Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castelboglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelrocchero, Fontanile, Incisa, Mombaruzzo, Monastero, Nizza, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano) [illegible] 1307. L'ultimo appuntamento è per oggi a Canelli nel salone della Cassa di Risparmio.*

Queste riunioni servono alla commissione comale per discutere con gli agricoltori il documento programmatico di sviluppo predisposto dalla commissione stessa. Il piano è diviso in due grosse parti: analisi della realtà agricola della zona e programmi e proposte di intervento, raccolti [illegible] oltre 120 pagine.

Tra i problemi principali emerge il progressivo invecchiamento della popolazione contadina: su oltre 4600 coltivatori di aziende agricole nei diciassette Comuni, circa trenta hanno più di cinquant'anni. [illegible] altro fenomeno riscontrato è l'eccessiva meccanizzazione di molte aziende che si traduce poi in una [illegible]ailone antieconomica.

Inoltre c'è [illegible] problema part-time: molte [illegible] lavorate solo il [illegible] e [illegible] mentre quando i proprietari rientrano [illegible] città dove attualmente risiedono e lavorano. Se da un lato il part-time evita che molte colline vengano lasciate a garbido, dall'altro sottrae totalmente braccia sul mercato aziendale [illegible] competitivo con il [illegible] e frenare l'andamento [illegible] colto.

Dalle conferenze che si sono tenute finora sono poi emersi altri problemi. Ad Incisa Scapaccino gli agricoltori hanno lamentato l'alto costo del terreno. «Da quando milanesi e genovesi sono giunti nelle nostre colline acquistando cascine e terreni a prezzi apropositati, di molto superiori a quelli [illegible] mercato — è stato affermato —, sta diventando sempre più difficile per il coltivatore diretto avviare la propria azienda».

Legato [illegible] terreni è anche [illegible] problema delle tasse di successione che [illegible] figlio agricoltore deve pagare quando eredita le proprietà.

Dai Comuni attraversati [illegible] Belbo, dove viene praticata [illegible] maniera diffusa l'orticoltura e la frutticoltura [illegible] alcune produzioni pregiate quali [illegible] e la mela, è [illegible] avanzata [illegible] richiesta [illegible] un centro di commercializzazione per questi prodotti. [illegible] questo proposito il piano prevede a Castelnuovo Belbo [illegible] realizzazione [illegible] un mercato cooperativistico fra [illegible] gli agricoltori della zona.

I. la.

Rievocata in pretura una vicenda del novembre scorso

Condannato una dottoressa non accorse da due malati

E' stata multata per 600 mila lire - Chiamata per due interventi notturni (era di guardia a Montechiaro) rifiutò a causa della nebbia

ASTI — *Il pretore Mario Bozzola ha condannato ieri a seicentomila lire [illegible] multa la dottoressa Palmina Oggero, 28 anni, residente a Torino (via Barbaresco 16) per il reato di omissione continuate [illegible] atti d'ufficio.*

Nel novembre dello scorso anno, l'Oggero venne denunciata [illegible] presidente dell'Unità sanitaria locale, Piero D'Adda, all'autorità giudiziaria in quanto la dottoressa, che era incaricata dal [illegible] di guardia [illegible] per il distretto di Montechiaro, si era rifiutata di andare a visitare [illegible] ore notturne due malati.

Secondo la denuncia, l'Oggero [illegible] stata chiamata telefonicamente perché accorresse a Corsione a visitare un infermo da tempo gravemente malato di tumore e una donna colpita da trombosi.

[illegible] dottoressa rispose: «Venite a prendermi a Montechiaro, sede della guardia medica, perché c'è molta nebbia». Il fatto fu segnalato [illegible] sindaco [illegible] Corsione, Angelo Cico, alla direzione amministrativa e sanitaria dell'Usl.

[illegible] la denuncia alla magistratura, che predispose l'istruttoria rinviando a giudizio la Oggero.

Ieri il processo, durato circa un'ora. Interrogata dal pretore, [illegible] dottoressa [illegible] confermato di non essere andata a visitare i [illegible] ti, poiché quella notte la [illegible] ricoperta [illegible] fitta nebbia. «Non ho mai rifiutato di accorrere da un malato — ha affermato la Oggero —. Una sola volta [illegible] detto al telefono "Venite a prendermi"».

Anche i carabinieri sollecitarono la dottoressa a visitare i due malati.

In seguito alla denuncia la dottoressa presentò le dimissioni dal servizio [illegible] guardia medica dell'Usl. Ora lavora in [illegible] ospedale di Torino.

v. ma.

Asti — Si è svolta l'annuale assemblea dei [illegible] Alpino Italiano. Il presidente Fulvio Ercole, ha illustrato le varie attività svolte

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: La signora è di passaggio con R. Schneider (1983, drammatico).
POLITEAMA: Executive (1983, azione).
SPLENDOR: Confidenze erotiche di un poroelista.
VITTORIA: Quenotte di W. Fassbinder (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: riposo
NAGNO D'ORO: Mezzi di velluto.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Condannato al piacere.
LUX: riposo.
SOCIALE: Cane e gatto (1982, comico).
VERDI: Insegnami a uccidere (1982, giallo).

SAN DAMIANO

LUX: Delitto al [illegible] Hospital
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Centrale, corso Alfieri 269
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Cilloro, via Cavour 12.
Nizza: Dova Boschi, via Pio Corsi 44.

«La Stampa» - Asti

[illegible] di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 82.068; Monastero [illegible] 89.048; d'Arazzo 508.160; Cellano 928.444; Montechiaro 405.166; San Damiano 975.910; Costigliole 885.779; Villafranca 833.844; Cocconato 455.059; Montemagno 61.283; Castelnuovo Don Bosco 987.5458; Villanova 94.565.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53[illegible] (pronto intervento) 112; [illegible] 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.005.

Asti — L'Unione Industriale di Asti, in collaborazione con il Centro estero delle Camere di Commercio del Piemonte, organizza, lunedì 18 aprile prossimo, un seminario sulle forme di regolamento nei contratti internazionali.

ALLE TV PRIVATE

ERREUNO
20,15 Tel-Tg
20,40 Film La spiaggia Coll di un grigio
23 — Tel-Tg
23,10 Tel giovedì sport
24 — Film

TELECUPOLE
21 — Telefilm Carga Pesada
22 — Telefilm Lancer
23,30 Astrario

G.R.P.
[illegible] L'incidente, collegiale con molti protagonisti, fiere tutti sul filo. Chi vincerà? (1957)

TELECITY
20,25 Il Vichingo [illegible] siciliano di origini normanne va a Copenaghen per lavoro e libera tutto il suo gallismo

STUDIO NORD
20,30 Sangue all'alba: fosco protettivo di un night casbola l'amore [illegible] piaceri

Festa [illegible] Asti per i soldati

[illegible] — «Incontro dei militari del quarto battaglione Cuneense di stanza in città [illegible] Asti», è questo il titolo dello spettacolo organizzato per oggi, ore 20,45, [illegible] Palazzetto dello sport di [illegible]. La serata, a ingresso libero, prevede l'esibizione della «Mandolinistica Pietro Paniati», di cantautori della corale militare [illegible] «Quarto Cuneense», del pianista Luciano Sanglorgi e della scuola di ballo «Hasta Rock».

Un esercente avrebbe dovuto pagare dieci milioni

Tentata estorsione e violenza tre rinvii a giudizio ad Asti

ASTI — [illegible] persone sono state rinviate a giudizio per [illegible] di estorsione ai danni [illegible] di un commerciante della città. I tre sono: Vincenzo Indrieri, 29 anni di Asti, accusato di tentata estorsione della somma di dieci milioni ai danni del commerciante Alessandro Costa, con negozio di capi d'abbigliamento in piazza Statuto; Pasquale Ambrosio, 29 anni, domiciliato in frazione Boglietto di Costigliole; Sergio Magnis, 18 anni, di Torino.

Questi ultimi [illegible] devono rispondere di violenza privata, in quanto avrebbero tentato di costringere il Costa a ritirare la denuncia della tentata estorsione nei confronti dell'Indrieri. Lo stesso Ambrosio è inoltre accusato di detenzione di tre pistole trovate durante una perquisizione nel suo alloggio.

Tutti e tre [illegible] verranno giudicati [illegible] libertà provvisoria. [illegible] arrestati nel gennaio scorso [illegible] agenti della Squadra Mobile, dopo che il Costa aveva presentato una dettagliata denuncia. Sarebbe stato l'Indrieri a danneggiare un'autovettura del commerciante allo scopo di costringerlo a versargli dieci milioni; se non avesse pagato, avrebbe ricevuto rappresaglie.

Dopo [illegible] denuncia che il Costa aveva presentato [illegible] questura, nel suo negozio arrivarono l'Ambrosio e il Magnis i quali tentarono [illegible] «fare pressione» sull'esercente affinché scagionasse l'Indrieri. La questura, [illegible] sorvegliava il negozio, arrestò i [illegible]. Tutti e tre negano ogni addebito.

Non è la prima volta che l'Indrieri è alla ribalta della [illegible]: nel marzo dello scorso anno era [illegible] arrestato con altre sei persone durante un'operazione antidroga da agenti della questura.

Con ogni probabilità il processo a carico dei tre sarà celebrato il 16 maggio

v. ma.

Il Napoli Club Asti fa anche conferenze

ASTI — *In neppure due anni [illegible] attività i soci hanno toccato quota [illegible]. Li accomuna [illegible] per la squadra di calcio del Napoli e anche se le cose [illegible] «Diuccio» quest'anno non procedono troppo bene, quando gli «azzurri» di [illegible] la salgono al Nord per giocare [illegible] campionato, trovano [illegible] pre nel Napoli Club di Asti un alleato sicuro e appassionato.*

[illegible] anche disciplinato, precisano i responsabili: «In un periodo in cui il tifo trascende [illegible] in atti di violenza — spiega il presidente Nunzio Giuliano — il Napoli Club [illegible] sta facendo portavoce [illegible] un tifo "tranquillo".

[illegible] il [illegible] e il Napoli [illegible] particolare che hanno stimolato la costituzione del club (ha [illegible] in via Garetti 4) non [illegible] altro che un aspetto dell'intensa attività del gruppo, che spesso con le sue iniziative va [illegible] il fatto esclusivamente calcistico. «Il club — sostengono il segretario Antonio Palmariello e il vice presidente Domenico Perillo — infatti [illegible] anche sorto per dare a tanti immigrati residenti ad Asti [illegible] possibilità [illegible] avere [illegible] punto [illegible] incontro dove ritrovarsi e svagarsi.

Un occhio di riguardo anche per i più giovani: i futuri «eredi» di Ramon Diaz, l'asso argentino approdato quest'anno all'ombra del Vesuvio sono raccolti [illegible] tre squadre (pulcini, esordienti, giovanissimi) allenate da Francesco Colajanni, Vincenzo Piccolo e Pasquale Falanga.

f. c.

Tamburello, risultati dei tornei di C e D

ASTI — Doppio turno di incontri nei tornei di serie C e D di tamburello (campo libero). Ecco i risultati:

Serie [illegible] (seconda giornata domenica): Torino-Settimo 16-6; Revigliasco-Monale 15-15; Nizza-Antignano 16-5; Castell'Alfero-Callianetto (rinviata per pioggia); Montemagno-Montegrosso 16-13; Meridiana-Olmetto (rinviata [illegible] pioggia). Risultati terza giornata (giocata lunedì): Montegrosso-Olmetto 6-16; Callianetto-Montemagno 16-10; Antignano-Castell'Alfero 16-6; Monale-Nizza 16-14; Settime-Revigliasco (rinviata al 9-4-83); Torino-Meridiana 16-12.

[illegible] Torino 6, [illegible] e [illegible] 4, Revigliasco 3, Meridiana, Callianetto, Antignano, Monale, Montegrosso e Montemagno 2, Castell'Alfero e Settime 0 (Castell'Alfero, Callianetto, Meridiana, Olmetto, Settime e Revigliasco [illegible] gara in meno).

Due giornate di gare anche in Serie D; ecco i risultati (seconda giornata giocata domenica): Moncalvo-Cerro [illegible] 16-5; Motta-Chiusano 16-[illegible] Mombello-Scurzolengo 6-16; Rocchetta-Cinaglio 6-16; Pisa-Mombello Al 15-15; Cerro B-Torino 6-16. [illegible] della terza giornata giocata lunedì: [illegible] bello Al-Torino 16-12; Cinaglio-Pisa 16-9; Scurzolengo-Rocchetta (rinviata [illegible] 9-4); [illegible] To 11-16; Cerro A-Motta 5-16; Moncalvo-Cerro B 16-3.

Classifiche: Moncalvo e Cinaglio 4, Torino, Motta e Scurzolengo 4, Mombello Al 3, Rocchetta, Mombello To, e [illegible] B 2, Pisa 1, Chiusano e [illegible] A 0. (Scurzolengo e [illegible] una partita in meno).

f. c.

Partecipano al dolore dell'amico dott. Ezio Micheletto per la perdita della mamma signora

Luisia Amerio

Gli amici:
Giulio Capuzzo
Vito D'Angelo
Annibale Favaloro
Barbara Oddone
— Asti, 6 aprile 1983

Dancing Music - Hall
arte
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
GIOVEDI' 7 APRILE [illegible]
1° CAMPIONATO ITALIANO DI VIDEOGIOCHI
per vincere
VIAGGI IN TUTTO IL MONDO

CAB 3
LA DISCOTECA
QUESTA SERA
VENIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

CASTAGNOLE LANZE
Questa [illegible]
CONCERTO STRAORDINARIO
di PAOLO CONTE
L'incasso sarà totalmente [illegible] all'erigendo pensionato [illegible] Castagnole [illegible]

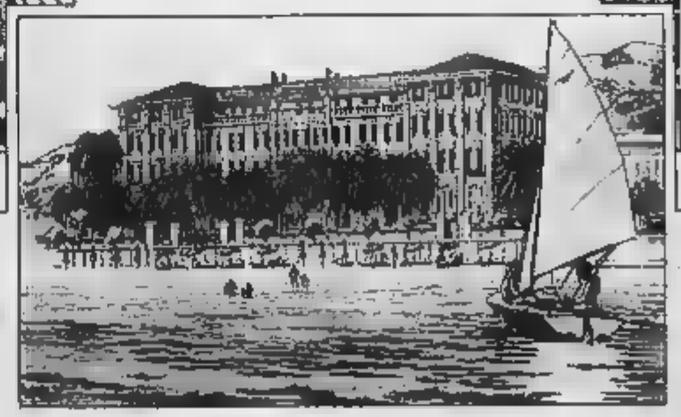
La N.C.S. srl - Divisione [illegible],
per apertura nuovi uffici, ricerca
n. 10 AMBOSESSI
automuniti, anche prima esperienza, da avviare [illegible] una facile attività pubblicistica sia part-time che [illegible] tempo pieno, da svolgere in zona.
Offronsi: immediati ed elevati guadagni, possibilità [illegible] carriera ed inquadramenti a norma [illegible] legge.
Presentarsi o telefonare il giorno 12 aprile all'Hotel Lia - via [illegible] Rosselli n. 10 - Asti.
Tel. 0141/55.051 - 32.841.

Residence
PALACE DI SPOTORNO
IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

[illegible] A DI TRANQUILLITÀ A POCHI MINUTI DALLE LOCALITÀ PIÙ NOTE DELLA RIVIERA

Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, con quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.
Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al suo affascinante aspetto esterno, comodi [illegible] razionali interni con soluzioni di grande prestigio, bagni firmati e cucine d'autore.
E poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia a pochi passi. Con il mare davanti e dietro la Liguria con tutte le sue meraviglie, [illegible] appartamento al Residence Palace è un solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.

UN'AMBIENTAZIONE DI PRESTIGIO IN UN AMBIENTE UNICO


UN'OPPORTUNITÀ PER [illegible] UN INVESTIMENTO SICURO

LA VOSTRA PRIVACY ANCHE IN VACANZA, EREDITÀ DI UNA GRANDE TRADIZIONE.

I primi appartamenti vennero consegnati nel 1984

redileo

Ufficio vendite sul posto. Telefono (019) 745476

L'atteso dialogo l'altra sera presso l'emittente Erreuno

Un armistizio a denti stretti tra gli albesi e gli astigiani

Evitati i toni polemici tra i rappresentanti [illegible] due città (che però hanno alzato la [illegible] dopo [illegible] fine della trasmissione) - Mediazione [illegible] Neive e del sindaco di [illegible]

ALBA — [illegible] una pace vera, ma solo un armistizio, [illegible] fruttato l'incontro televisivo tra i rappresentanti del Palio di Asti e di quello di Alba, ospiti l'altra [illegible] della trasmissione «In salotto con Erreuno» condotta da Paola Todisco. Chi [illegible] aspettava una [illegible] riconciliazione o una polemica [illegible] è rimasto deluso.

In realtà, l'argomento [illegible] tante (partecipazione [illegible] al Palio di Asti) è stato più «raggirato» che discusso. Il discorso pacato, contenuto, davanti alle telecamere, [illegible] è però [illegible] al termine della trasmissione: albesi e astigiani [illegible] rimasti a lungo a discutere negli studi televisivi e [illegible] vecchia ruggine è subito venuta fuori con molte «frecciate» nell'una e nell'altra direzione.

Gli albesi dicevano che «*gli astigiani hanno paura di Alba*». [illegible] astigiani replicavano a tono. Alcuni hanno avanzato proposte più costruttive, sempre precedute da un «*parlo a titolo personale*», come quella [illegible] di riproporre fedelmente il Palio del famoso 10 agosto 1275 (gli astigiani che corsero sotto le [illegible] di Alba assediata) dal quale [illegible] preso [illegible] spunto entrambe le manifestazioni.

Protagonisti dell'incontro televisivo sono stati per gli astigiani l'architetto Salvatore Ospipoli (assessore al Turi[illegible] del Comune), Anna Quirico (presidente della commissione artistica), Lina Famiglietti (responsabile della commissione tecnica), rettori e rappresentanti [illegible] borgo (Sergio Panza, Gianfranco Passone, Gino Bonino, Giorgio Galla). Erano presenti personaggi [illegible] costume, sbandieratori, che hanno avuto ampio spazio per [illegible] apprezzando della ospitalità offerta.

Per gli albesi c'erano Silvio Biangetti (presidente della Giostra delle Cento Torri), Giovanni Bressano (presidente [illegible] della «Familja Albeisa»), rappresentanti dei borghi.

L'assessore Claripoli non ha avuto difficoltà a dichiarare in pubblico [illegible] favorevole a una partecipazione scambievole alle due manifestazioni, se ciò potrà contribuire allo sviluppo turistico e a una crescita culturale, storica [illegible] economica: «*Settecento anni sono trascorsi dal 1275. Molta acqua è passata sotto il ponte del Tanaro che ci unisce e divide* — ha detto —, *ci sarà tempo per sapere come e che cosa fare*».

Biangetti ha ribadito che [illegible] motivazioni avanzate [illegible] Asti per respingere Alba sono state «pretestuose» e non hanno un riscontro effettivo nei [illegible] gliamenti. Durante la trasmissione la Pro Loco [illegible] Neive è intervenuta con [illegible] telefonata a proporre una «[illegible] dizione» da un paese quasi [illegible] confine tra le due province.

Commentatore [illegible] di sopra delle parti Piero Fraire, sindaco di Bra e presidente del comprensorio. Ha detto: «*Come fruitore dei palii mi auguro che rimanga lo spirito di contesa, la rivalità. Ben venga la giustissima guerra [illegible] tamburi, bandiere, tartufi e vini. Se pace significa appiattimento mi auguro che continui la guerra*».

L'intervento è stato a lungo applaudito dal pubblico, a dimostrazione di quanto sia ancora viva la ruggine e lunga la strada da percorrere.

Gianfranco Fiori

La gente di Piemonte vista da Luigi Firpo

CUNEO — Invitato dal «Convegno Maria Cristina» — il movimento culturale femminile che ha anche a Cuneo un nutrito gruppo [illegible] aderenti — lo scrittore Luigi Firpo ha parlato, nell'affollatissimo salone dell'Amministrazione Provinciale, del suo ultimo libro, «Gente [illegible] Piemonte», in cui sono raccolti vari scritti che hanno in comune il riferimento a uomini e cose del Piemonte dal Cinquecento ad oggi.

Il volume è ricchissimo di notizie storiche, prezioso per il lungo lavoro di ricerca [illegible] ha [illegible] ricostruzioni [illegible] vite e [illegible] vicende straordinariamente suggestive, fonte anche di curiosità difficilmente reperibili se [illegible] attraverso la passione e la pazienza di uno studioso.

«Gente di Piemonte» e l'autore [illegible] presentati al pubblico [illegible] Giorgio Ravasi, de «La Stampa». [illegible] intervento in cui, tra l'altro, ha osservato come dalla lettura del libro si rilevi il rimpianto di Firpo per l'antico, ruvido paese alpestre che non è più, il Piemonte, appunto.

Luigi Firpo avverte [illegible] si può rimpiangere il passato, ma si deve operare per [illegible] futuro, mantenendo [illegible] radici piemontesi per [illegible] uguali ma diversi, per «ripiemontesizzarci» per entrare [illegible] specifico apporto e un volto preciso nella Comunità europea.

Firpo ha annunciato l'imminente pubblicazione [illegible] un libro in cui sono raccolti i suoi «Cattivi pensieri» pubblicati da «La Stampa».

r. s.

Si attende ora l'assemblea dell'Usl

Polemiche a Mondovì per il licenziamento della giovane vedova

MONDOVI' — *Il licenziamento di Cristina Cigliutti, 25 anni, vedova [illegible] Edoardo, l'operaio morto nella drammatica esplosione che sventrò l'ospedale, costituitasi parte civile nel procedimento penale contro amministratori e funzionari dell'Usl, ha [illegible] polemiche e proteste a catena.*

I primi a intervenire ufficialmente contro [illegible] licenziamento sono stati i radicali che, alla ripresa di Pasqua, hanno diffuso un comunicato in [illegible] si afferma fra l'altro «Condividiamo con amarezza che il Comitato di gestione dell'Usl ha preso la [illegible] decisione di allontanare [illegible] posto di lavoro la Cigliutti [illegible] [illegible] partecipazione dei suoi componenti»: *si chiede* «l'immediato reinserimento della donna nel posto di lavoro», *auspicando l'intervento* [illegible] prefetto di *Mondovì*.

Ieri mattina i cinque consiglieri liberali dell'Usl (Giuseppe Balbiani, Guido Bertola, Domenico Bianco, Lelio Gigilio, Alberto Vinsaso) hanno presentato un'interpellanza al Comitato di gestione dell'Unità sanitaria a cui rivolgono [illegible] domande «Quali sono le ragioni del licenziamento? E' vero che [illegible] delibera è stata adottata con quattro voti [illegible] favorevoli su undici componenti del Comitato di gestione? Nella storia dell'Usl 56 non è mai capitato che qualche dipendente, al termine [illegible] periodo di prova, [illegible] sia [illegible] immesso in ruolo? Su quali documenti si è basato il comitato per decidere in merito ai motivi disciplinari? E' vero che la relazione sull'attività e il comportamento della vedova Cigliutti è [illegible] stesa da [illegible] funzionario contro il quale la Cigliutti si è costituita parte civile? E' [illegible] che [illegible] commissione di disciplina non si è ancora espressa?».

Sei quesiti a cui i responsabili del comitato [illegible] gestione risponderanno ufficialmente nella prossima assemblea dell'Usl, in programma per la fi[illegible]. Una prima risposta, a caldo, è venuta dal vicepresidente dell'Usl, Valter Musso (prl). «La decisione [illegible] risolvere il rapporto [illegible] lavoro [illegible] la vedova Cigliutti si presta a critiche — *dice Musso* — ma sono certo che il Comitato abbia agito correttamente. [illegible] riunione non [illegible] presenti cinque consiglieri. Il liberale, il comunista, un democristiano e si sono allontanati l'attuale presidente Per[illegible] e Francesco Marocco, perché partì [illegible] causa dopo [illegible] costituzione [illegible] Cigliutti a parte civile nel procedimento per l'esplosione all'ospedale. I voti favorevoli alla delibera sono stati quattro, due gli astenuti. [illegible] vero che la relazione è stata scritta da un funzionario parte in causa nel procedimento penale per l'esplosione, ma su volontà e specifica richiesta del responsabile del servizio».

«Purtroppo [illegible] potuto attendere il parere del consiglio di disciplina che si riunisce solo il 20 aprile — *conclude Musso* — perché la [illegible] doveva [illegible] adottata entro [illegible] fine di marzo».

g. m.

Aveva 11 anni, i genitori hanno altri 5 figli

Ragazzino di Clavesana annegato in un canale

Frequentava un centro [illegible] riabilitazione ad Alba, era a casa in [illegible]

Gian Carlo Baricalla

CLAVESANA — Gian Carlo [illegible] 11 anni, [illegible] in via Cerino 7, nella frazione Ma[illegible]na della Neve, è annegato [illegible] un canale poco distante dall'abitazione. Il [illegible] che frequentava la quinta classe nel centro [illegible] riabilitazione «Giovanni Ferrero» [illegible] Alba, [illegible] per le vacanze pasquali. Avrebbe dovuto tornare all'istituto ieri.

Martedì pomeriggio, dopo aver pranzato, Gian Carlo era uscito per giocare nel cortile con i fratelli (era il maggiore di sei [illegible]: Renato, Germana, Vincenzo, Giuseppe e Agnese). I fratelli si sono diretti verso [illegible] prato, dietro [illegible] [illegible] e Gian Carlo è rimasto solo. Si è diretto verso lo stabilimento dell'ex Cotonificio Ocrese, che è [illegible] da due cancelli, [illegible] dei quali presenta ampi varchi. Di qui è giunto [illegible] un canale che [illegible] fin sotto [illegible] stabilimento, [illegible] una profondità di oltre cinque metri.

Per [illegible] non [illegible] accertate (pare [illegible] scivolato) il bambino è caduto [illegible] acqua. Un quarto d'ora dopo il corpo senza vita [illegible] Gian Carlo è stato scoperto, trattenuto da una griglia a un centinaio [illegible] metri [illegible] luogo in cui era [illegible] dato. E' [illegible] chiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza, [illegible] per il [illegible]no ormai non c'era più niente da fare.

La disgrazia ha gettato nel lutto una famiglia già provata da problemi economici non indifferenti. I genitori, Antonio Baricalla, 43 anni, e Antonina Massimino, 40 anni, sono infatti [illegible] dipendenti [illegible] Cotonificio e da circa [illegible] anni sono in cassa integrazione con una famiglia numerosa da mantenere. Abitano [illegible] una vecchia casa a quattro piani, [illegible] proprietà dell'azienda, a una cinquantina di metri dallo stabilimento.

Il bambino soffriva di disturbi psichici [illegible] era ospite dell'istituto albese dove, col fratello Renato, frequentava la scuola elementare. Probabilmente, lasciato momentaneamente solo, si è smarrito [illegible] è [illegible] nel canale dove è annegato. I funerali si svolgono [illegible] pomeriggio [illegible] 15, partendo dall'abitazione [illegible] via Cerino.

a. c.

Verso [illegible] bambina di 7 anni

Maestro di Peveragno accusato di violenza

CUNEO — Un maestro elementare di Peveragno, Carlo Maragno, 59 anni, è stato arrestato dalla polizia su ordine di cattura del procuratore della Repubblica. Le accuse nei confronti dell'insegnante sono gravissime: sottrazione di minore, atti di libidine violenti, lesioni volontarie e atti osceni ai danni di una bambina di sette anni.

L'arresto è stato eseguito ieri mattina nell'abitazione dell'insegnante a Peveragno, in via Fornaci 3. Secondo quanto si apprende, la vicenda si protraeva da parecchio tempo, forse da una decina di mesi. La bimba appartiene a una famiglia [illegible] immigrati meridionali: la madre si è rivolta [illegible] questura di Cuneo. La donna è stata ascoltata dai funzionari della squadra mobile e invitata a fare denuncia.

Dopo rapide indagini, il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, ha ordinato l'arresto dell'insegnante che, sottoposto a interrogatorio, avrebbe dichiarato di essere vittima di una calunnia. La denuncia, tuttavia, e le precise circostanziate accuse della bambina hanno indotto il magistrato a confermare il provvedimento e l'ordine di cattura.

g. r.

Confraternite della «Casaccia»

Raduno religioso di liguri a Cuneo

Messa per 6000 in piazza Galimberti e processione

CUNEO — Messa [illegible] in piazza Galimberti, concelebrata dal [illegible] di Cuneo, Carlo Allprandi, e suggestive processioni [illegible] corso Nizza: domenica prossima [illegible] capoluogo della «Granda» sarà invaso da migliaia di liguri (si prevede l'arrivo di non meno di sei-settemila persone) in occasione del raduno annuale delle centoventi Confraternite della Liguria che formano la «Casaccia», una delle più antiche d'Italia, la cui fondazione risale al 1288. Promotore dell'incontro delle confraternite liguri a Cuneo è il Priorato di Genova, presieduto dall'abate Don Luigi Parodi, delegato del cardinale arcivescovo Giuseppe Siri.

Alla Messa in piazza Galimberti seguirà la solenne processione [illegible] [illegible] Nizza, con i grandiosi crocifissi di Liguria, unici in Italia per la tradizionale foggia, trasportati a spalle dai confrati.

I cunesi potranno partecipare [illegible] assistere ad [illegible] della più suggestive processioni religiose, eseguita secondo una tipica tradizione della Liguria, antica di sette secoli. I crocifissi sono opere d'arte del Secolo XVII e durante la processione sono innalzati dai confrati con una tecnica tutta particolare, appresa dopo un lungo tirocinio. Gli appartenenti alle 120 confraternite liguri indosseranno preziosi abiti, confezionati con tessuti ricamati in oro zecchino, come il velluto di gala del Doge della Repubblica di Genova.

Le confraternite liguri, riunite nella «Casaccia», facevano parte, un tempo, del Governo della Repubblica genovese, con i «Magistrati della Casaccia».

La manifestazione, cui prenderà parte anche [illegible] banda musicale «S. Pellico» di Boves, s'inizierà in piazza [illegible] alle 9,45 e si concluderà nella stessa piazza verso le 12, dopo la sfilata in corso Nizza.

g. r.

Oggi ad Alba, nell'ambito della Fiera, un convegno su doc e docg

La legge sulla denominazione d'origine non basta a stroncare le frodi vinicole

Alba. Bottiglie in esposizione alla Fiera. Oggi è in programma un convegno su doc e docg

ALBA — *Mentre prosegue l'eccezionale afflusso [illegible] [illegible] tatori della Fiera del tino di Pasqua, andato oltre le più rosee previsioni (più di 10 mila biglietti venduti), stamane nell'ambito della rassegna si tiene un importante convegno sul tema «Il centenario [illegible] legge di tutela dei vini [illegible] 1963-1983 da un'idea del ministro Colli[illegible]: luci e ombre».*

Fu infatti il ministro Trobaldo Colli[illegible] di Alba a proporre già all'inizio del secolo una legislazione per difendere i vini di qualità. Nell'Albese queste indicazioni vennero [illegible] cepite [illegible] lo delimitazione in anni successivi delle aree di produzione del Barolo [illegible] [illegible] Barbaresco [illegible] con la fondazione del Consorzio [illegible] tutela (1934). Ma la legge sui vini doc presentò oggi molte «ombre»; nelle sue maglie passano troppo spesso frodi e sofisticazioni.

Inoltre un problema importante e impellente per [illegible] zona albese, [illegible] questo momento, è legato all'entrata in vigore dal 1° gennaio 1984 [illegible] docg, la denominazione «garantita» per Barolo e Barbaresco (le prime annate a usufruirne [illegible] [illegible] Barolo '80 e Barbaresco '81).

«A pochi mesi dall'applicazione della "garantita" — *spiegano i dirigenti dell'associazione consorzi [illegible] tutela dei vini [illegible] Alba* — manca ancora un decreto applicativo che stabilisca modalità e pratiche come [illegible] esempio il funzionamento delle previste commissioni di degustazione, sul prelievo [illegible] campioni, definizione del periodo [illegible] di applicazione, mancano ancora i sigilli [illegible] [illegible] da applicare alle bottiglie. Dal 1° gennaio 1984 — *proseguono* — c'è il rischio di non poter più vendere [illegible] e Barbaresco come doc, pertanto occorre che tutto sia pronto e in regola per partire con la docg».

Questi problemi ed altri saranno sottoposti stamane alla dottoressa Martinelli Adinolfi, funzionario [illegible] ministero dell'Agricoltura, e al senatore Paolo Desana, presidente [illegible] comitato nazionale per la tutela delle doc dei vini, che presenteranno al convegno (inizio ore 9,30 sala Fenoglio della Biblioteca civica).

La giornata odierna della Fiera è dedicata al Barbaresco. Il programma prevede proiezioni tecniche (16,30), degustazioni guidate (17,30), corso di degustazione (20,30). Domani e sabato saranno riservati al Barolo.

Frattanto fervono i preparativi per la giornata conclusiva di domenica, che vedrà un grande raduno [illegible] confraternite enogastronomiche da tutta la regione.

Personaggi in costume sfileranno per le vie della città con simboli che si richiamano alla vigna, alla vite e al vino.

g. f.

Su 53 Comuni finora hanno aderito meno della metà

Festa del Piemonte nel Cuneese (durerà da maggio a dicembre)

CUNEO — *La 16ª edizione della «Festa del Piemonte», quest'anno affidata [illegible] l'organizzazione al Comprensorio di Cuneo, comincerà l'8 maggio prossimo e andrà avanti in un crescendo [illegible] manifestazioni fino a dicembre. «E' nostra intenzione — spiega il professor Sergio Giraudo, assessore municipale delegato [illegible] sindaco a seguire i preparativi — chiudere [illegible] festa ai primi di dicembre in coincidenza con la "Fiera fredda" di Borgo San Dalmazzo».*

Il comitato promotore, presieduto da Guido Bonino, ha già tenuto numerose riunioni in municipio [illegible] altre sono in programma nella prossima sera. Il calendario ufficiale dovrebbe [illegible] pronto per il [illegible] aprile. «Abbiamo invitato tutti i Comuni a farci partecipi delle loro iniziative, non importa quali, perché siano inserite nel cartellone [illegible] festeggiamenti. [illegible] definito per ora c'è l'apertura a Cuneo l'8 maggio con la consegna da parte degli amministratori della Valle d'Orba (Alessandria) che hanno organizzato i festeggiamenti lo [illegible] [illegible] [illegible] bandiera del Piemonte, che [illegible] fino a quando non sarà scelta la zona per la festa del [illegible].

I Comuni del Comprensorio di Cuneo sono [illegible] i paesi che finora [illegible] aderito meno della metà. «Non siamo preoccupati del ritardo — aggiunge il professor Sergio Giraudo — dovuto più a motivi organizzativi [illegible] [illegible] dissenso. Noi lasciamo a ciascun paese ampia libertà di collaborazione, [illegible] disponibili a tutte le iniziative senza preclusioni di sorta».

Il Movimento autonomista occitano, dopo aver presentato [illegible] richiesta ufficiale [illegible] partecipazione agli atti preliminari e dopo aver assistito [illegible] una sola riunione, ha [illegible] radicalmente atteggiamento ed è [illegible] su posizioni [illegible] durissima contestazione.

«La Festa del Piemonte — scrivono i dirigenti del Mao — non è democratica; le precedenti edizioni avutesi in aree [illegible] minoranze etnico-linguistiche non hanno [illegible] rispettato quelle culture, anzi. Non abbiamo mai preteso né desiderato [illegible] gestire [illegible] manifestazioni della festa dell'arco alpino. Siamo intervenuti solo per difendere principi e diritti».

«Siamo rammaricati per le polemiche — *afferma il professor Giraudo* — ma fin [illegible] l'inizio [illegible] abbiamo accettato il criterio che il Piemonte, almeno in questa occasione, fosse diviso in due circhi».

Molte delle feste che tradizionalmente [illegible] svolgono nelle città e nei paesi del Comprensorio potranno diventare altrettante occasioni [illegible] incontri per la «Festa del Piemonte». Il cui motto [illegible] questa edizione cuneese è «Contida baron Litron [illegible] la Coni-Nissa». Su questo tema tutte le scuole del circondario sono state invitate dal comitato organizzatore [illegible] [illegible] fare ricerche in lingua piemontese e occitana-provenzale entro il 31 maggio.

«Nei prossimi giorni — *conclude il professor [illegible]* — prenderemo contatto [illegible] i dirigenti [illegible] sezionali di Cuneo, Dronero, [illegible] San Dalmazzo per un lancio in grande stile dell'iniziativa».

Gianni [illegible] Matteis

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Scuola di ballo.
FIAMMA: Un povero ricco.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Executor.

ALBA
CORSO: [illegible] Clyde [illegible] lina.
EDEN: Joss il professionista.

BENETTE
ASTRA: riposo.
[illegible] SAN [illegible]
MODERNO: Conflitto finale.

BOVES
NUOVO: Lezioni [illegible]

[illegible]
IMPERO: Scuola di ballo.
POLITEAMA: Un povero ricco.
[illegible] Un sogno lungo un giorno.

BUSCA
LUX: Delitti inutili.

CEVA
DORIA: La cosa.
[illegible]
GALATEO: Super [illegible] girls in [illegible] erotico.

DRONERO
IRIS: Un mercoledì da leoni.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Conan il guerriero.

MONDOVI'
CORSO: Lou Lou.
ITALIA: I guerrieri del Bronx.
[illegible]
LA [illegible] Non [illegible] in quella [illegible]

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Ha fatto splash.

SALUZZO
CIVICO: Boonie and Clyde alla Casa.
ITALIA: Il vendetta.
SPLENDOR: Storia di Piera.

SAVIGLIANO
AURORA: L'esorcista.
RITZ: Tridio chiama Canale 5.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via M. Coppino
Alba: Parussa, via Cavour.
Bra Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Boari, via Mazzini.
Fossano: Municipale 2, via C. Battisti.
Mondovì: Gasco [illegible]
Saluzzo: Rabb, corso Italia.
Savigliano: Alberoni, piazza Santarosa

ALLE TV

ERREUNO
20,15 Tel-Tg
20,40 Film [illegible] Colt di un gringo
23 — Tel-Tg
23,10 Tel giovedì sport
24 — Film

TELECUPOLE
21 — Telefilm Carga Pesada
22 — Telefilm Lancer
23,30 Aste arte

TELECITY
20,25 Il Vichingo venuto dal Sud: siciliano di origini normanne va a Copenaghen per lavoro e libera tutto il suo gallismo (1972)

VIDEOUNO
21,35 La via dei giganti: ostacoli e guai nella realizzazione della ferrovia che dall'Atlantico va al Pacifico (1947)
[illegible] Più matti di prima al servizio della regina: gruppo di scatenati sovvenzionato [illegible] servizio di Sua [illegible] (1973)

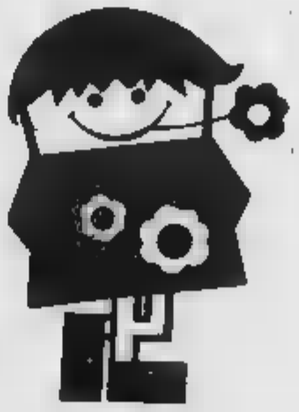
O.R.P.
[illegible] L'inabissato: collegiale con molti pretendenti, tiene tutti sul filo. Chi vincerà? (1967)

DANCING MAXI DISCOTHEQUE SCARNAFIGI CN - 0175/74136
QUESTA SERA
discoteca giovane
ingresso unico Lire 2000
DOMENICA [illegible]
per tutti
IL [illegible]
si vince [illegible] non si paga
GIOVEDI' [illegible] APRILE
la RAI T.V. [illegible]

GBianco
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA - LISCIO [illegible] CON LA [illegible] DI [illegible]
per i GIOVANI: DISCOTECA
GIOVEDI' 28 APRILE - ORCHESTRA DI RAOUL CASADEI
TUTTI I SABATO SERA al [illegible] privato il MIXER [illegible] di [illegible] COLA e SACARDI [illegible] ...ettanti alle sorprese

MORRA & C. STOPPA
ARREDAMENTI
ATTREZZATURE BAR
[illegible] IMPIANTI
CUCINE
CONCESSIONARIA
FAEMA
[illegible] - Via Meucci 19 - Tel. (0171) 56.671
BRA - Viale F.[illegible] Rosselli 22 - Tel. (0172) 423.107

SFIM
FINANZIAMENTI
[illegible]
ANCHE SENZA CAMBIALI
Privati - Commercianti - [illegible]
CUNEO - [illegible] S. Grande, [illegible]
Tel. 0171-54.067



FIERA
DI
PRIMAVERA
MONDOVI' 2-10 APRILE
200 STANDS TOTALMENTE COPERTI
Tutto per la casa, il lavoro, i regali, le vacanze, il tempo libero...
Orario: feriali 18-23, sabati e festivi 14-23,30
TUTTE LE SERE GASTRONOMIA DA TUTT'ITALIA E FOLKLORE

Cirist
dancing
discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA super liscio con [illegible] NUOVA ERA
(AL MODERNO) DISCOTECA

Società di consulenza cerca nella zona di Cuneo ambosessi per avviare alla professione di
Programmatore elettronico
Corso completo di specializzazione a Cuneo.
Per colloquio in zona telefonare 02/284.3388 - 02/470.6728 oppure scrivere Società informatica via Palestrina 38 - 20124 Milano

Studio CODONI
C.so VIII. Emanuele 78 - Torino
Tel. 011 / 530.871 - 531.108
VENDE
NOLI LIGURE
alloggio mq 113, costruzione 1964, su piazza, centralissimo, attualmente già diviso in due alloggi.

Sabato l'inaugurazione in via Bubbio

Nuovi impianti per gli albesi

Calcio, tennis, basket, volley, bocce e area verde

ALBA — Saranno inaugurati sabato, alla presenza delle autorità cittadine e provinciali, i nuovi impianti sportivi di via Teodoro Bubbio, fatti costruire dall'amministrazione locale.

L'opera, realizzata su progetto dell'architetto Valerio Demaria, occupa una superficie di 14 mila metri quadrati e comprende un campo per il calcio, tre campi da tennis in «Mazzù» di Pietra Ligure, vinto ... Milan. I biancorossi allenati da Enrico Bonomelli sono stati sconfitti dai rossoneri nella partita iniziale per 2-1. «Abbiamo ricevuto i complimenti degli avversari — dice Bonomelli — per il gioco espresso e questo in campo giovanile conta a volte più del punteggio finale».

Opposti nel secondo turno all'Albese 1917, hanno superato i langaroli ai calci di rigore (5-3), mentre sono stati sconfitti dalla Taggese, sempre ai rigori, per 5 a 4. (gi. f.)

L'incontro sarà preceduto da una gara femminile tra Roberta Formento e Vittoria Chiappero, due tenniste di livello nazionale.

Domenica, sui campi della nuova area sportiva, saranno invece di scena i giovani del quartiere Piave, che daranno vita al mattino a un incontro di calcio per giovanissimi e al pomeriggio a una gara per allievi e a vari giochi. Ci sarà anche uno spettacolo musicale e di animazione del gruppo albese «I Magog».

Il sindaco di Alba, Tommaso Zanoletti, nel presentare la nuova realizzazione comunale, ha detto: «*Con questa opera viene continuato il programma dell'amministrazione per dotare la città di impianti sportivi aperti a tutti, in* da favorire *pratica di base. In modo particolare il quartiere Piave viene a trovarsi in una posizione favorevole in quanto potrà contare su due complessi; uno situato in via Caduti del Lavoro, per il quale* in corso *esecuzione i lavori per l'illuminazione del campo di calcio, e questo in via Teodoro Bubbio. Inoltre, questa realizzazione fa parte di un programma più vasto che prevede la costruzione anche di una grande area verde di* tutto il quartiere».

Per la degli impianti il Comune ha scelto la convenzione con il Go Europa, che garantirà il funzionamento impianti e la manutenzione ordinaria. Sono già stati stabiliti orari e le tariffe, molto basse, soprattutto per i giovani. L'intera opera è costata 700 milioni.

a. s.

Cuneo giovani ai sesto posto in Liguria

CUNEO — I «... vanissimi» del Cuneo Alp ... si sono classificati al ... posto nel «Mazzù» ... di Pietra Ligure, vinto ... Milan. I biancorossi allenati da Enrico Bonomelli sono stati sconfitti dai rossoneri nella partita iniziale per 2-1. «Abbiamo ricevuto i complimenti degli avversari — dice Bonomelli — per il gioco espresso e questo in campo giovanile conta a volte più del punteggio finale».

Opposti nel secondo turno all'Albese 1917, hanno superato i langaroli ai calci di rigore (5-3), mentre sono stati sconfitti dalla Taggese, sempre ai rigori, per 5 a 4. (gi. f.)

Marene - Scarnafigi - Qualche chiarimento in coda dal turno di recupero

Il Marene più vicino alla salvezza Lo Scarnafigi sembra condannato

Domenica il campionato riprenderà con la sesta di ritorno (la capolista Moretta a Beinette)

CUNEO — Turno di ... peri, sabato scorso, nel Girone M della Seconda Categoria. Si sono disputati 8 incontri rinviati nella terza giornata del girone di ritorno, partite importanti soprattutto per la bassa classifica.

Nell'incontro «clou» tra Marene e Scarnafigi sono prevalsi nettamente, per cinque a zero, i padroni di casa. Dopo un primo tempo di ... stanziale equilibrio il Marene è dilagato nella ripresa. Ottime le doppiette di Pagliero e di Bartolo Rocca. Con questa sconfitta lo Scarnafigi vede affievolirsi sempre di più le speranze di salvezza, mentre il Marene è ormai ad un punto dalla quartultima, il Garessio.

Un Robilante adiopone è stato meritatamente superato dall'esperto Cavallermaggiore che con questa vittoria sembra aver superato la crisi, soprattutto di risultati, delle ultime giornate.

Vincendo in trasferta per quattro a due contro le Fiamme Gialle, il Pedona si è portato al settimo posto della classifica. La vittoria dei borghigiani è stata favorita dall'incompleta formazione dei finanzieri scesi in campo con due soli titolari. Da segnalare, tra i giocatori del Pedona, l'ottima prova della mezzala Corazza, autore di una doppietta.

Domenica il ... riprende ... la disputa della sesta giornata del girone di ritorno. La capolista Moretta, che guida il campionato con sei lunghezze di vantaggio sul Cavenanese, ... impegnata nella difficile trasferta di Beinette. Sono in seguire anche Cuneo Sacita-Savigliano e Scarnafigi-Garessio.

Bernardino Andreis

MARENE - SCARNAFIGI 5-0 — ...: Bonaiasco; Racca M., Brero; Mondino O., Racca E., Campana; Racca B., Allemandi, Pagliero (Mon... T. ... 75'), Minetti, Arrigo (Lamberti dal 80'). Scarnafigi: Rubiolo; Fiorito, Operti; Testa, Borotto, Audisio; Arnolfo, Secci, Parola, Testa, Bertola. Reti: Pagliero (2), Racca B. (2), Allemandi.

... - CAVALLERMAGGIORE 1-2 — Robilante: Baudino; Dolvero, Burzi 2; Costantino D., Iscardo, Burzi 1; Giraudo, Burzi 3, Menardo, Riaso M., Riaso F. Cavallermaggiore: Castelli; ... Conella; Botto, Mondino, Rosso; Rivetti, Pissore, Servetto, Marzovillo, ... Reti: Pissore, Servetto, Giraudo.

... GIALLE - PEDONA 3-4 — Fiamme Gialle: Mulas; Mouni, Pedona; Piscopo, Ielati, Scillia; Rizzello, Ferri, Legrottaglie, Pittau, Ragona. Pedona: Cerrato; ... Aime, Gi... R., Borgna; Giraudo A., Corazza, Bianco, ... Erbi. Reti: Lerda, Erbi, Ferri, Corazza (2), Legrottaglie.

Classifica: Moretta punti 29; Clavesanese Verzuolo, Cuneo Sacita e Beinette 22; Savigliano 21 21; Pedona 19; Robilante ...; Cavallermaggiore 17; F... Gialle 16; Garessio 13; Marene 12; Manta 10; Scarnafigi 8.

Prossimo turno: Beinette - Moretta; Cal. Dilettanti Verzuolo - Cavallermaggiore; Clavesanese - Manta; Cuneo Sacita - Savigliano 81; Fiamme Gialle - Robilante; Pedona - Marene; Scarnafigi - Garessio.

Il Memorial «Fininguerra» a Saluzzo

SALUZZO — Il gruppo sportivo Podisti di Saluzzo organizza per il 15 maggio la seconda edizione del trofeo Memorial Mauro Fininguerra, dedicato al giovane podista morto due anni fa in un incidente stradale nei pressi di Cuneo. (a. pe.)

... - Una società alla settimana

La Maglianese è senza campo ma l'avrà dall'anno prossimo

... ALPI — Fondata nel ... un gruppo di appassionati del calcio l'Unione Sportiva Maglianese, dopo alcune ... ricreazione con squadre di giovanissimi e di allievi, partecipa da una decina di anni al campionato di Terza Categoria. Quest'anno fa parte del girone B e ha totalizzato 18 punti dopo quindici incontri.

«La nostra ambizione è il ... posto finale — dice il direttore sportivo ... Ono... —; ci rendiamo conto che la Degliannese e la Benese sono di livello superiore, ma un piazzamento alle spalle di queste due squadre sarebbe di tutto prestigio».

La compagine della Maglianese, diretta dall'allenatore Luigi Ferraioli e presieduta da ... Quaglia, è composta in prevalenza di giocatori del Monregalese. Attorno agli anziani Aporio e Flavio Mancardi prelevati quest'anno dalla Clavesanese ruotano i portieri Franco Musso e Lorer, i difensori Vinai, Vietto, Bonardo, Ravera, Almo, Barberis e Battistel, i centrocampisti Gianni Mancardi, Spinosa e Giordano e gli attaccanti Borraccino, Arnulfo, Chiera, Marco Musso e Berlolino.

Alle spalle della prima squadra sta ... scendo il ... giovanile, con una formazione che fin ... prossimo anno dovrebbe partecipare al campionato esordienti.

«Purtroppo dobbiamo giocare sempre in trasferta — commenta Roberto Onorato — perché non disponiamo di un terreno di gioco, per cui le partite casalinghe si disputano a Clavesana. Il campo è in costruzione d'aperiamo di poterne usufruire ... prossimo inverno».

Sul piano finanziario la società si ... grazie alla sponsorizzazione dei soci da questo punto di vista non ci sono problemi. Per la Maglianese l'handicap principale è ... impianti sportivi. b. a.

... — La difficile lotta ... biancorossi

Al Cuneo non è concessa neppure una distrazione

Confronto a distanza con Novese e Albenga - Domenica arriva il Pinerolo

CUNEO — ... notizia fa sognare i tifosi biancorossi: l'incontro Albenga - Biellese cinto 1-0 dagli ingauni, probabilmente dovrà essere ripetuto. E' una questione di porte irregolari: i piemontesi pare abbiano presentato riserva scritta, prima dell'incontro, perché la porta non presentava misure regolamentari. Se gli organi federali daranno ragione ai bianconeri, Albenga-Biellese dovrebbe essere ripetuta e, in questo caso, il Cuneo Alpitour spera di trarne beneficio. L'Albenga, infatti, si troverebbe davanti ai biancorossi di un solo punto sia pure con una gara da recuperare, nella quale peraltro non è detto che Basso e compagni possano ripetere l'exploit e sconfiggere la capolista.

La realtà, invece, pone il Cuneo di fronte a una situazione che non ammette rinvii. Le residue speranze di rimanere nel campionato d'Eccellenza dovranno essere consolidate nei prossimi quindici giorni.

Domenica, al «Paschiero», scende il Pinerolo; otto giorni dopo, il calendario propone un impietoso Novese-Cuneo, con i biancocascurri reduci trasferta con la capolista Biellese. Già domenica sera dunque, con Cuneo-Pinerolo e Biellese-Novese, la classifica potrebbe avere un volto nuovo e i tifosi biancorossi sperano di vedere l'undici di Zanelli vittorioso, distanziato di un solo punto dalla Novese sconfitta. «Non è impossibile — dice il portiere ... Fabrizio Favaro — perché i bianchi hanno assoluto bisogno di punti, per non favorire Orbassano e Borgomanero. Quanto al Cuneo, ritrovata la determinazione dei giocatori migliori e non regalerà nulla al Pinerolo».

Il ricorso alla statistica è infido: durante la stagione, tra coppa e campionato, il Cuneo ha battuto tre volte i biancoblù, ha pareggiato una gara, ma ha perso la partita più importante, quella che valeva due punti per la classifica. Contro la formazione allenata da Sattolo e Rabitti, Zanelli dovrà inoltre fare a meno degli squalificati Dogliani e Fasano: il primo, capocannoniere della squadra con undici gol all'attivo, è punto di riferimento importantissimo nel gioco offensivo del Cuneo. Il secondo, dopo un avvio incerto, ha ritrovato condizione e sicurezza tanto da emergere fra i migliori. Il problema del Cuneo versione casalinga è quello di concretizzare in gol la spinta offensiva. Senza Dogliani, il problema potrebbe acutirsi. Dice Zanelli: «Chi scenderà in campo sarà assumerà anche questa responsabilità».

Andare a Nori Ligure un solo punto di vantaggio — e con un calendario non proibitivo per i cuneesi — è l'obiettivo primario per Puncera e compagni. Per raggiungerlo prima di guardare alle imprese degli altri occorre ottenere il massimo con un Pinerolo tecnicamente molto valido, ma che potrebbe soffrire contro un Cuneo aggressivo e dinamico.

gi. f.

... - Sul campo Valeo (ore 20,30)

Stasera il recupero Carassonese-Fossano

MONDOVI' — Importante incontro di recupero per la Carassonese, che questa sera ospita il Fossanese. La partita verrà disputata in notturna con inizio alle 20,30, sul ... della Valeo, nella zona industriale.

«Il nostro obiettivo attualmente è la vittoria — dice il vicepresidente della Carassonese, Eugenio Turco —; se riusciremo a incamerare due punti rientreremo a pieno titolo nel ... di vertice del girone. Non ... comunque facile. Anche la Fossanese deve conquistare punti e sono certo che non ci regalerà nulla».

Marino Serra, l'allenatore dei grigiorossi, dovrà fare a meno di due titolari: Pizzo e Toniolo infortunati. Dovrà quindi utilizzare Cirinciona per l'intero incontro.

FOSSANO — «Noi puntiamo — dice l'allenatore della Fossanese Piero Dacica — a ... tornare a mani vuote, perché vogliamo confermare la nostra ripresa». Inoltre la Fossanese tenterà di sfatare la tradizione sfavorevole che la vede, da alcuni anni, perdere o al massimo pareggiare contro la squadra monregalese. «Mister» Dacica non dovrebbe avere problemi per la formazione. Rientrano infatti il difensore Borsi, reduce dalla fase finale del torneo Barbari, e il centrocampista ... che ha scontato una giornata di squalifica.

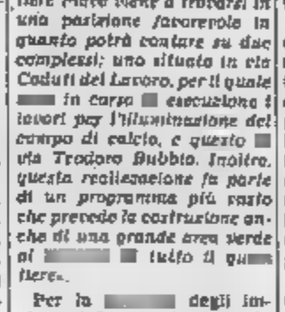
Paolo Contegiacomo parte stamattina da Kinshasa

Comincia l'avventura cuneese al «Camel Trophy» nello Zaire

Per Paolo Contegiacomo, 32 ... a giugno, celibe, architetto cebano che lavora a Torino, appassionato di volo in mongolfiera, l'avventura è incominciata. In compagnia di Aurelio Gireili, ... anni, ... di serpenti di Rimini, è partito questa mattina alle 6,30 (ora locale) a bordo di una Land Rover diesel modello a passo corto per la più folle corsa del mondo, il «Camel Trophy». Mille miglia nel ... re dello Zaire l'ex Congo Belga, da Kinshasa (già Leopoldville) a Kisangkani (l'antica Stanleyville), attraverso giungle, piste di fango, fiumi in piena.

Contegiacomo e Gireili ... stati scelti a rappresentare l'Italia nella competizione dopo dure prove di selezione che si ... svolte in Inghilterra nel pennaio scorso. «Il "Camel" è un punto d'arrivo per qualsiasi appassionato di guida fuoristrada — ha dichiarato Contegiacomo prima di partire —. Quest'anno ho ... di presentare la mia ... ed è andata bene».

Quali pericoli dovrà affron-



Paolo Contegiacomo

tare ... Contegiacomo nella ... ma africana? Lui, il Paolo, nascondo ... riso dietro la barba da «adventure man» e mimetiche. «Il pericolo è mancanza di buon senso — risponde —. Questo è un raid molto duro, molto impegnativo, che deve essere affrontato ... discernimento di esperienza. Ma ... di ... in grado di cavarmela».

Contegiacomo non ... ... impresa-limite, ... viaggiato nei Paesi tropicali, in auto e in barca a vela, è pilota di rally, esperto cavaliere, ha calcio in pallone ... cioli ... mezza Europa.

Adesso è il ... della verità: il «Camel» dello ... anno ... svolse tra Nuova Guinea e fu vinto da un altro pilota cuneese, Cesare Giraudo. Onore ed onere doppi saranno quindi per Contegiacomo. Il precedere al traguardo di Kisanghani, il 27 aprile, gli altri equipaggi, provenienti ... tutto il mondo, che contenderanno a lui e a Gireili la vittoria finale.

Ma chi sono questi «supermen» che ... lanciano nell'avventura del «Camel»? La loro personalità è stata sondata, ... fase ... selezione, da ... gruppo di psicologi, ... pente con i nervi saldi, senza dubbio, dotata di spirito d'iniziativa ... di grande adattabilità. Ma Contegiacomo, da buon cuneese, non ... esaltare i propri meriti e preferisce risolvere la questione con una battuta demitizzante: «Macché superman — dice — sono stato scelto soprattutto perché parlo ... l'inglese, che è la lingua ufficiale del trofeo».

Gabriele Ferraris

... - I risultati delle gare di discesa e fondo

Dominio del Sestriere a Prato Nevoso Ragazze di Festiona vincono a Limone

PRATO ... — ... lo slalom parallelo ad eliminazione diretta si sono conclusi il trofeo Iveco giovani ma... e femminili e la coppa Piemonte Iveco per seniores. La competizione, che ha visto al via un centinaio di partecipanti, si è svolta sulla pista Standard su un tracciato preparato da Piero Bonelli e Paolo Bonomo.

Tra i giovani ha vinto Alberto ... Club Sestriere, ... superato in finale Andrea Colarelli, ... medesimo ... sportivo. Dominio del Sestriere anche ... le ragazze, con il primo posto di Carolina Buroni e il secondo di Danila Alasia. Sergio Griot delle Fiamme Gialle è Giuliana Pampiglia dell'Est Torino sono i primi classificati tra i seniores.

Queste le classifiche. Giovani maschili: 1) Alberto Bianco (S. C. Sestriere); 2) Andrea Colarelli (id.); 3) Paolo Colombo (id.); 4) Fabrizio Belan (S. C. Novelo); ... Castello (S. C. Bielmonte).

Giovani femminili: 1) Caro... Buroni (S. C. Sestriere); 2) ... (id.); 3) Monica Borsotti ... Melezet); 4) Tiziana Ferrero ... C. Jouvenceaux); 5) Monica Riminato (S. C. Sestriere).

Seniores Maschili: 1) Sergio Griot (G. S. Fiamme Gialle); 2) Fabrizio Usseglio (S. C. Est Torino); 3) Gualtiero De Marchi (S. C. Melezet); 4) Corrado Gamba (S. C. Jouvenceaux); 5) Alessandro Rondoletto (S. C. Est Torino).

Seniores femminili: 1) Giuliana Campiglia (S. C. Est Torino); 2) Roberta Pochettino (S. C. Lancia); 3) Paola Parello (Cai Biella); 4) Gabriella De Iddà (S. C. Rivarolo); 5) Claudia Trova (Cus Torino).

LIMONE PIEMONTE — *Gli atleti della squadra sonale ... fondo hanno dominato ... trofeo «Iveco», valido per la coppa Piemonte, disputato sulla pista della Panice. Alla gara — che era valida anche come prova unica di campionato provinciale — hanno preso parte 140 sciatori di tutto il Piemonte divisi in tredici ... toporie.*

Si ... aggiudicati il titolo provinciale Gaudenzio Canavese (Torinese) tra i seniores; Roberto Volcan (Valle Maira) negli junior; Eraldo Giubergia (S. C. Boves) tra gli aspiranti; Giampiero Macario (Valle Pesio) negli allievi; Renzo ... (Valle Gesso) tra i ragazzi; Luigi Gautero (S. C. Boves) nei cuccioli.

Nelle categorie femminili, dominio delle sciatrici di Festiona che hanno conquistato quattro dei ... titoli in palio con Livia Magnetto nelle ... nior, Elena Desderi tra le aspiranti, Stefania Belmondo nelle allieve e Stefania Magnetto tra le ragazze; altre due vittorie sono state ottenute da Anna Canavese (Valle Pesio) ... le junior e Deborah Di Giambattista (Valle Gesso) nei cuccioli.

... gara dei senior maschili, disputata sulla distanza di 15 chilometri è stata vinta ... Giovanni Gyal davanti a Armando Peyrot e Canavese; Roberto Volcan si è imposto tra gli junior e Mauro Bonnet si è aggiudicato il successo tra gli aspiranti precedendo il cuneese Giubergia. (p. p. l.)

Il Giornalino è campione piemontese

ALBA — La formazione allievi del Giornalino ha superato ... la seconda ... del campionato giovanile di categoria e ha conquistato il titolo di campione piemontese. I ragazzi albesi, allenati da Giampiero Magliano, dopo aver vinto la fase provinciale, si sono imposti anche nella seconda fase eliminando il Rouge et Noir di Aosta.

Residence

PALACE DI SPOTORNO

IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

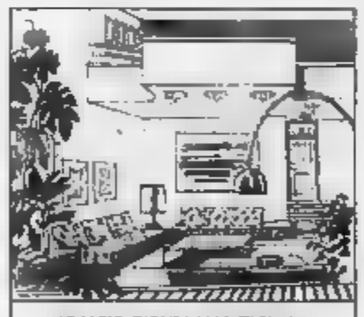
POSTA IN POSIZIONE PANORAMICA A PochI MINUTI DALLE LOCALITÀ PIÙ NOTE DELLA RIVIERA

UN'OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE UN INVESTIMENTO SICURO

Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, ... quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.

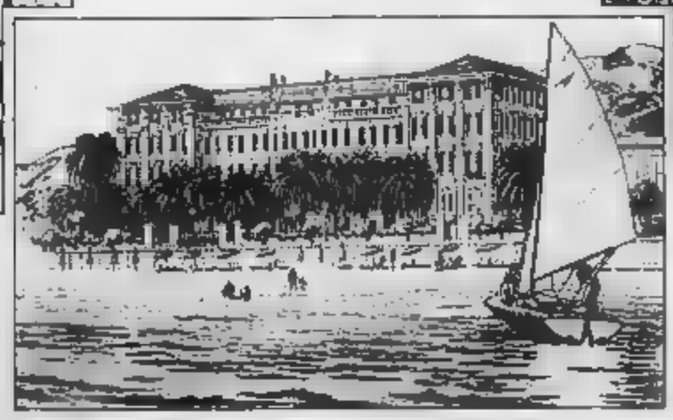
Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al ... affascinante aspetto ..., comodi e razionali interni con soluzioni di grande prestigio, bagni firmati e cucine d'autore.

E poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia a pochi passi. Con il mare davanti e dietro la Liguria con tutte le sue meraviglie, un appartamento al Residence Palace è un solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.



UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO

LA VOSTRA PRIVACY ANCHE IN VACANZA, UNITA A UNA GRANDE TRADIZIONE



redilco

I primi appartamenti arredati saranno pronti nel 1984

Ufficio vendite sul posto Telefono (019) 74 ...

Manterrà la presidenza della Camera di Commercio di Savona

Ieri Caviglia ha detto sì al seggio di Montecitorio

Succede ad Antonio Canepa - L'annuncio alla presenza dei massimi esponenti del psi ligure - Teardo: «Nessuna rivalità da parte di Genova, è finito il tempo dei campanilismi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAVONA — Paolo Caviglia, 41 anni, finalese, sostituirà Antonio Canepa, ucciso dalla droga, nel gruppo parlamentare socialista della Camera dei Deputati.

Lo hanno annunciato ieri i massimi esponenti savonesi del psi nel corso di una conferenza stampa alla quale, oltre all'interessato, ha partecipato il presidente della giunta regionale, Alberto Teardo. Era presente anche Capello.

Paolo Caviglia conserverà la carica di presidente della Camera di Commercio. Almeno sinora, infatti, non sono emerse norme di incompatibilità tra i due mandati. Il neodeputato rimarrà anche nel Consiglio comunale di Finale Ligure dove riveste l'incarico di capogruppo socialista.

«Non c'era alcuna risorsa da sciogliere — ha detto Roberto Bordero, segretario provinciale del psi — *ma solo l'esigenza di rispettare una prassi costante nel nostro partito e cioè quella di uno scambio di idee e di valutare il quadro politico. E questo ha potuto avvenire solo tra ieri ed oggi, al rientro di Caviglia da una breve vacanza».*

Perché Caviglia manterrà anche la presidenza della Camera di Commercio? *«Per troppi anni* — ha risposto Bordero — *questo ente è rimasto paralizzato a causa della mancanza di un presidente. Da poco tempo la situazione è normalizzata e l'azione intrapresa da Caviglia e dalla nuova giunta camerale incomincia ora a dare i suoi frutti. Per riconoscimento unanime la Camera di Commercio sta svolgendo un buon lavoro ed è bene che questa sua attività non venga interrotta come verrebbe se si dovesse procedere alla nomina di un nuovo presidente e, di conseguenza, anche di una nuova giunta».*

Sono ipotizzabili opposizioni da parte del psi genovese? *«Non vedo come queste potrebbero manifestarsi. D'altronde* — ha sottolineato Teardo — *anche a livello periferico e regionale e non solo nella federazione savonese si comincia a condividere l'esigenza di meglio coinvolgere tutte le forze del partito al di là di contrapposizioni campanilistiche e municipalistiche. Una maggiore articolazione della rappresentanza socialista in Parlamento non può che giovare a tutti ed è bene che tutte le potenzialità che emergono vengano utilizzate al massimo».*

«Savona poi — ha proseguito Teardo — *non ha bisogno di santi protettori ma di idee e di uomini che portino avanti le soluzioni di fondamentali problemi sui quali spesso, in questi ultimi tempi, si è soffermata anche la Camera di Commercio. Savona è un segmento importante della strategia ligure per la ripresa della nostra economia e quindi è importante trovare adesioni e disponibilità reali sul piano governativo. Caviglia, anche in questo senso, potrà fare molto».*

Caviglia che cosa ne pensa? *«Ritengo che sia più che mai necessaria l'unità non soltanto dei socialisti ma di tutte le forze politiche e sociali per superare questi difficili momenti* — risponde il neodeputato — *anche per questo ritengo che sarebbe assurdo e pericoloso interrompere l'opera che sta svolgendo la Camera di Commercio. Il mio impegno sarà quindi duplice ma unicamente rivolto alla soluzione dei molteplici problemi della regione ed in particolare della nostra provincia».*

La presenza di Caviglia potrà tornare utile alle iniziative della Regione? *«Sicuramente* — ha ribadito Teardo — *e noi abbiamo bisogno di tutti soprattutto in un momento in cui stiamo attingendo la strategia di rilancio dell'economia ligure e attendiamo i necessari riconoscimenti sul piano governativo. E' in gioco il futuro della Liguria e noi siamo decisi a proseguire sulla nostra strada».*

Da una ventina d'anni Savona, a parte Sandro Pertini, aveva più un parlamentare socialista. Nel 1946, nella Consulta nazionale, erano tre socialisti savonesi, Pertini, Giovanni Pera e Giuseppe Amerio. Nel 1946, alle prime consultazioni vennero eletti l'attuale presidente della Repubblica e l'avv. Pera che successivamente, all'atto della scissione socialista, entrò a far parte del psdi. Successivamente venne eletto deputato, oltre a Pertini, Vittorio Azzaro di che ricoprì tale mandato per alcune legislature. Ora, dopo il lungo vuoto, è la volta di Paolo Caviglia.

Nicolò Siri

Savona. Da sinistra, Alberto Teardo, Paolo Caviglia e Roberto Bordero (Telefoto G. Chiaramonti)

Sospesa la ratifica della convenzione Comune-Cala dei Genovesi

Il Coreco chiede spiegazioni sull'accordo «porto Lavagna»

Sono adeguate le contropartite offerte dalla società per la realizzazione dell'impianto turistico? - Slitta ancora la soluzione di una vicenda che dura da dieci anni

LAVAGNA — Improvvisa battuta d'arresto nell'iter della convenzione tra il Comune di Lavagna e la società «Cala dei Genovesi», approvata dal Consiglio comunale il 4 marzo scorso.

Il Comitato regionale di controllo ha infatti sospeso l'esame della pratica richiedendo agli amministratori lavagnesi chiarimenti «di carattere conoscitivo» su alcuni aspetti della convenzione, stipulata, come è noto, dopo oltre un decennio di controversie e di battaglie legali e politiche.

Il documento approvato il 4 marzo (alla terza e definitiva stesura) avrebbe dovuto porre la parola fine all'intricata «vicenda porto», permettendo nel giro di pochi mesi il completamento dello scalo portuale turistico più grande del Mediterraneo. Secondo attendibili indiscrezioni, i chiarimenti che il Coreco ha chiesto riguarderebbero l'entità delle contropartite che il Comune ricaverà dalla ratifica della convenzione, e l'esatto valore delle «opere a terra» (negozi industriali, uffici box auto, negozi ecc.) che la «Cala dei Genovesi» potrà costruire in cambio della concessione edilizia che le sarà rilasciata.

Il valore complessivo delle opere a terra (c'è chi parla di edifici e attrezzature per oltre venti miliardi) e convenzione infatti non fa cenno ed evidentemente il Coreco ha ritenuto necessaria una «quantificazione» precisa, anche per valutare la «convenienza» e l'equità delle contropartite offerte (e accettate) al Comune.

Il Coreco ritiene quindi necessario con esattezza il valore degli impianti che la «Cala dei Genovesi» possiederà all'interno del porto per poter accertare se le contropartite ricevute dal Comune sono davvero adeguate.

Sembra che il Comitato regionale di controllo abbia anche chiesto una «monetizzazione» complessiva delle contropartite che verrebbe usata proprio per valutare la «convenienza», per il Comune, dell'operazione porto.

Oltre i cinque miliardi e mezzo, infatti (2,5 in denaro e 3 in opere di viabilità), negli anni scorsi sono stati realizzati l'impianto di depurazione (con relativi edifici e tubazioni), l'acquedotto, il rifacimento ordinario e straordinario del litorale (110 mila metri cubi), il «pennello» «Chez Vous», inoltre la «Cala» ha già pagato 3 miliardi per le opere sul litorale e altri 20 per il «pennello» al «casello F.S. 64».

Resterebbero quindi ancora da realizzare l'impianto fognario di collegamento (in piazza Milano e il depuratore (3 milioni), il rifacimento sonno di 10 mila metri cubi (fino al 2022), la «Cala dei Genovesi» dovrà inoltre cedere al Comune 3 metri di pontile A, 3 metri quadri sotto banchina 3 ulteriori impianti fognari, e infine 12 mila metri quadri per la «piastra sociale» che dovrà sorgere sopra il complesso di uffici e negozi realizzati all'interno del porto.

Marco Raffa

Crisi della casa a Chiavari

Il Comune «offre» un mini-alloggio

CHIAVARI — Il Comune di Chiavari ha annunciato la disponibilità di un alloggio «minimo» di edilizia residenziale pubblica in via dei Remezzano 31/7, composto da un vano mille più accessori. I manifesti che tappezzano la città precisano che all'assegnazione dell'alloggio (che si trova in periferia, al quarto piano di un edificio senza ascensore ed è composto da una camera, cucina e bagno) potranno concorrere «soltanto i nuclei familiari con non più di due persone e che non abbiano un reddito superiore ai sette milioni».

Le domande dovranno essere corredate da una completa documentazione (certificato di cittadinanza, di residenza, stato di famiglia, dichiarazione di nullatenenza, fotocopia del modello 740, eventuale di disoccupazione). Scaduti i termini (2 maggio), gli incartamenti saranno «passati» alla Commissione provinciale alloggi per l'Edilizia residenziale pubblica, che provvederà ad esaminare le domande.

Nulla da eccepire: è il solito iter burocratico per l'assegnazione case popolari, dove l'esistenza di particolari condizioni di disagi economici e sociali può costituire elemento di maggior punteggio. Molti, però, in città sono rimasti stupiti per l'esiguità del bene offerto. Tanto più, aggiunge qualcuno, che a Chiavari rimane irrisolto il problema degli appartamenti sfitti, delle seconde case.

m. f.

Rimossa la frana a Gattea

SESTRI LEVANTE — Sono stati ripristinati i servizi di autoscorrera sulla strada provinciale che, attraverso il passo del Biscia, collega Sestri Levante, in Val di Vara, con Arzeno di Né, in Val Graveglia, bloccati nei giorni scorsi da una frana in località Gattea. A capo di Comunaglia. L'amministrazione provinciale, frattanto, fa sapere che i lavori di consolidamento della strada nella zona della frana.

I finanziamenti

Le proposte del pci per i porti

GENOVA — La Liguria ha la possibilità, appena verrà pubblicata la legge finanziaria dello Stato per il 1983, di accedere a una serie di finanziamenti per la realizzazione della prima fase del progetto pilota dei porti liguri, ma deve agire unitariamente e in fretta perché i tempi sono estremamente ridotti.

Lo hanno detto ieri mattina, incontrando i giornalisti, il capogruppo comunista alla commissione Bilancio della Camera onorevole Piero Gambolato, il senatore Urbani, i capigruppo del pci in Regione e al Comune Magliotto e Margini, i consiglieri regionali Rossino e Sette.

L'onorevole Gambolato ha, infatti, spiegato che nella legge finanziaria c'è la previsione di stanziare 2000 miliardi di lire per investimenti e opere immediatamente eseguibili di cui 1300 direttamente inseriti nel bilancio dello Stato e i restanti mille reperibili attraverso mutui concessi dalla Banca Europea per gli investimenti (Bei) con ammortamento a totale carico dello Stato.

La Liguria attraverso la prima fase del progetto pilota dei porti può inserirsi in questi investimenti che dovrebbero servire per la realizzazione di una strada di accesso e collegamento tra il porto della Spezia e il sistema autostradale nonché la realizzazione parziale dei bacini di Voltri (Genova) e Vado (Savona).

«Della Liguria deve però partire una proposta che coordini *tutte le richieste* — ha detto il capogruppo pci in Regione Armando Magliotto — *e questa è l'occasione perché la Regione assolva alla sua funzione di governo. E' però importante che si muova subito».*

«Spero — ha aggiunto Magliotto — *che sia già stato fatto qualcosa nell'elaborazione dei progetti e che questi possano essere pronti nei termini richiesti dalla legge. Da parte del pci c'è la piena disponibilità per tutte quelle iniziative necessarie al raggiungimento del successo di questa iniziativa che io scorso anno non ha avuto esito positivo perché ognuno si è mosso per proprio conto».*

L'onorevole Gambolato ha, inoltre, ricordato come di fronte alla grande prova di responsabilità fornita dai lavoratori portuali, che si sono battuti per la legge sull'esodo e sul salario garantito, lo Stato ha invece apportato drastici tagli agli stanziamenti previsti per le strutture portuali nazionali.

Da 323 miliardi previsti per la competenza in bilancio ne sono stati invece iscritti 61 con una variazione in meno di 262 miliardi.

Alberto Robello

Consegnata la targa GE 900.000

GENOVA — E' stata consegnata ieri, con una breve cerimonia presso la «Fiat Auto» di via Piave, a Genova, la vettura con targa GE 900.000. L'auto, una «Ritmo Diesel», è stata acquistata dall'Aeronautica Piaggio. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti del Comune, della Regione,

Ieri un'animata assemblea a Genova

Contratto medici qualche scontento

Saranno chiariti gli aspetti professionali

GENOVA — La sigla che l'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao) ha apposto alla bozza di contratto nazionale è stata al centro di un'animata assemblea di medici che si è svolta ieri presso la sala del castello «Simon Boccanegra» all'interno dell'ospedale regionale San Martino di Genova.

Alla riunione, oltre ad alcuni primari, hanno partecipato anche il presidente nazionale della federazione degli Ordini dei medici, prof. Eolo Parodi, e il segretario nazionale della «Anaao». Sull'opportunità di apporre la sigla, dando a questo atto un significato di accettazione dei contenuti dell'accordo non è stata unanimità e alcuni degli intervenuti hanno espresso anzi il loro deciso parere contrario.

E' stato però fatto notare che la sigla altro non ha significato che l'accettazione della parte economica, sulla quale non è stato possibile ottenere di più, mentre prima di passare alla firma verranno discussi e chiariti gli aspetti professionali del ruolo del medico.

Nel corso degli interventi è stato inoltre sottolineato che per la classe medica questo dovrà essere l'ultimo contratto unico e che nel 1985 si dovrà giungere alla stipulazione di un contratto separato per l'area medica che dovrà comprendere anche le convenzioni.

Il prof. Eolo Parodi ha concluso annunciando che il 19 aprile prossimo si svolgerà una riunione plenaria di tutti i vertici sindacali dei medici per discutere dei problemi della categoria e del contratto di lavoro.

m. r.

Rubato uno yacht a Lavagna

LAVAGNA — Uno yacht di recente fabbricazione, una vela da inumatricolare, è stato rubato nei giorni scorsi da una delle banchine del porto turistico di Lavagna. L'imbarcazione, una «Jeanneau Sun-Fiz» di 12 metri e di un valore di oltre cento milioni, era giunta a Lavagna nei primi di marzo.

Il furto è stato scoperto il giorno di Pasqua dallo stesso proprietario.

(m. r.)

L'inchiesta sui ricoveri «sponsorizzati» a Sanremo

Casa Serena: per Asseretto comunicazione giudiziaria

Contro il presidente della commissione comunale s'ipotizza l'abuso di potere

SANREMO — Il pretore Angelo Russo ha inviato una comunicazione giudiziaria all'assessore ai Servizi sociali Angelo Asseretto, dc, nell'ambito dell'inchiesta su «Casa Serena».

Asseretto è il presidente della commissione comunale che è incaricata di esaminare le domande degli anziani per entrare nell'istituto di riposo di Poggio, fino a qualche anno fa gestito dall'ex «Onpi» (Opera nazionale pensionati d'Italia), poi passato sotto il controllo di Palazzo Bellevue. Nell'avviso il magistrato avrebbe ipotizzato il reato di «abuso di potere».

Angelo Asseretto

L'inchiesta è partita in seguito a un esposto presentato da un'anziana signora di Ventimiglia, che ha lamentato di aver chiesto invano un posto a «Casa Serena». La donna avrebbe subito rispetto che non ne aveva diritto perché residente fuori Sanremo. Una motivazione che da un punto di vista giuridico sarebbe infondata, in quanto non esiste un regolamento comunale che sancisca la necessità di abitare a Sanremo per essere ammessi nell'istituto di riposo.

Al di là di questo episodio particolare, l'inchiesta del pretore, che ha fatto sequestrare numerosi documenti riguardanti la gestione di «Casa Serena», ha l'obiettivo di accertare se, come è stato denunciato più volte dall'opposizione, le ammissioni dei pensionati avvengano in base a criteri clientelari ed elettorali, «sponsorizzate» da uomini politici.

Risvolti giudiziari a parte (finora gli elementi sono molto vaghi), «Casa Serena» è da anni al centro di polemiche.

La commissione presieduta da Angelo Asseretto dalla sua nascita si è riunita pochissime volte. Per contro a Palazzo Bellevue giacciono 277 domande di anziani che chiedono un posto a pagamento nell'istituto di riposo e che aspettano, in alcuni casi da anni, una risposta: ma fino a oggi non è neppure arrivati a definire quali sono i criteri da seguire nell'esaminare le richieste di ricovero. A «Casa Serena» i posti disponibili, che un anno fa erano una cinquantina, si sono nel frattempo ridotti: a scadenze più o meno lunghe, la giunta decide in prima persona nuove ammissioni.

Sono problemi, comunque, che difficilmente potranno avere conseguenze giudiziarie. *«Sono tranquillo* — precisa l'assessore Asseretto — *le pratiche sono tutte regolari. Nel merito degli aspetti penali non voglio entrare, attendo di essere sentito dal magistrato».*

Claudio Donzella

Si tenta di ricostituire una maggioranza

Un incontro psdi-dc per la crisi a Recco

Improbabile un rientro in giunta dei

RECCO — Si è svolto martedì sera il primo incontro ufficiale tra le forze politiche dopo le dimissioni presentate dalla giunta e l'annuncio della crisi comunale causata dall'abbandono del gruppo liberale della coalizione di governo con dc e psdi.

Si è trattato di un incontro fra i membri delle commissioni nominate appositamente dalla democrazia cristiana e dal partito socialdemocratico per cercare una via d'uscita alla crisi comunale e scongiurare l'arrivo del commissario prefettizio.

La dc era rappresentata dal segretario Gianni Carbone, dal capogruppo consigliare Marco Ferreccio e da Michelangelo Revello, il psdi dal segretario Fabio Laghi, dal vice Stefano Bernasetti e da Luigi Caporro.

«Fino a oggi — dice Fabio Laghi — i due partiti hanno tenuto un comune comportamento durante la crisi, respingendo le accuse dei liberali che secondo noi non sono basate su dati di fatto reali. La portata delle accuse che ci sono state mosse e il ridimensionato durante la discussione in Consiglio della giunta il vicesindaco Pesce ha fornito i chiarimenti richiesti, a cui che anche le forze politiche di opposizione abbiano rilevato questo fatto. Dc e psi sono comunque disponibili verso gli altri partiti affinché venguno formate commissioni d'indagine per verificare eventuali manchevolezze; non possono compiere errori e dissimulazioni».

«Il secondo punto emerso dall'incontro — aggiunge Laghi — riguarda la necessità di amministrativa da svolgere nei due anni che ci separano dalle elezioni e sul quale iniziare un confronto con le altre forze politiche disponibili».

Dopo il recente divorzio sembra molto improbabile un rientro liberali in una coalizione ristretta a dc e psdi. Saranno i socialisti a svolgere un ruolo determinante nei prossimi giorni sono previsti incontri fra le commissioni dc-psdi e una delegazione del partito socialista.

a. pi.

Due «Beretta» sono state recuperate

Furto delle pistole 2 fermati a Savona

SAVONA — Due fermi per le pistole rubate la sera di sabato in casa di un metronotte di un istituto di vigilanza di Savona. Le armi, quattro - *Beretta* cal 9, appartengono ad un carabiniere della compagnia di Savona, ad un agente della questura e a due metronotte. Il furto è avvenuto nel quartiere dell'Oltreletimbro, poco dopo le 22.

I carabinieri hanno condotto l'inchiesta nell'ambiente dei Sono stati fermati, domenica notte, Walter Zirano, 22 anni, Vado Ligure e Giuseppe Mazzotta, 23 anni, piazzale Moroni. Ieri mattina sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Sirio. Uno avrebbe confessato.

Gli inquirenti stanno cercando di chiarire se si è trattato di un furto «casuale» o premeditato. In particolare se i ladri, che hanno agito a colpo sicuro, approfittando di una momentanea assenza del proprietario e degli ospiti, avevano intenzione di impadronirsi proprio delle armi, rinchiuse in un mobile della camera da letto.

Due delle pistole sono state recuperate l'altra sera da un sottufficiale della squadra Volante della questura. Sono quelle che appartenevano al carabiniere e all'agente di ps. L'operazione, coperta dal massimo riserbo, è stata portata a termine nelle ultime ore.

Incontro sindacale sulla Fit

SESTRI LEVANTE — La situazione della Fit (Fabbrica italiana) è stata esaminata nel corso di un incontro dei rappresentanti sindacali del comprensorio Tigullio, in vista del «coordinamento» nazionale del settore che si terrà a Roma lunedì.

Nel dell'incontro è stato deciso di presentare un promemoria ai ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni statali che, prossimamente, dovranno varare il piano per il settore tubi.

Sempre alla Fit per oggi è in programma una assemblea dei lavoratori.

Sono cominciate le scaramucce verbali in vista della semifinale dei welter

La Rocca-Young, il match a parole

Sabato anteprima mondana con Carmen Russo - Prevendita dei biglietti in piazza Colombo

SANREMO — Le scaramucce inevitabili sono cominciate da quattro giorni sulla sfida di Sanremo tra il clan di Nino La Rocca e quello di Bobby Joe Young, protagonisti domenica sera della semifinale mondiale dei pesi welter, è cominciata la consueta battaglia delle parole.

«Non mi concentrerò, ma imparerete a farlo da domenica sera. La Rocca non mi fa paura», ripete Bobby Joe Young che, a dire il vero ha impressionato un po' tutti negli allenamenti che svolge nella palestra del Solaro (l'ex sala del processone e lo scandalo del Casinò).

Ma Lil da Genova dove prosegue la sua preparazione, non sembra preoccupato. Il suo clan rilancia la sfida: *«Nino è troppo forte per essere fermato da questo americano»*, dice Rocco Agostino, il manager che lo segue minuto per minuto alla vigilia del più importante incontro della sua carriera.

Teatrotenda — Per la sfida il tendone, variopinto, è già pronto a Pian di Poma. Gli specialisti del circo Togni che lo hanno affittato a Rodolfo Sabbatini lo hanno alzato in una notte. E' molto grande, ha seimila posti almeno il doppio di quello che nel fu montato per il mondiale tra Mattioli e Hope. *«Ma non ho intenzione di utilizzare più di quattromila posti. E sono ben 21 metri di diametro»*, dice lo stesso Sabbatini.

Carmen Russo ospite d'onore del gala al Casinò

I pugili — Di Nino La Rocca, il popolarissimo «colored» ormai naturalizzato italiano, si sa tutto. Non altrettanto del suo avversario. Bobby Joe Young ha appena compiuto 26 anni, viene ha combattuto 21 volte da professionista con 19 vittorie di cui 15 ko e due sconfitte. E' al suo primo combattimento in Europa.

Carmen Russo — Ovviamente come sempre accade per la grande boxe, non mancherà la pennellata mondana. La riunione sarà preceduta sabato sera al Casinò da un gran gala che avrà come vedette Carmen Russo. Al gala prenderà parte un po' tutto il seguito (pugili esclusi) convenuto a Sanremo per l'appuntamento pugilistico.

Biglietti — La prevendita dei biglietti è in corso presso l'agenzia «Marina Viaggi» di piazza Colombo. I prezzi variano dalle 5.000 lire per i posti più popolari per i bordo-ring. Tariffe a cui vanno aggiunti i diritti di prenotazione.

b. m.

All'Orizzonte 2 di Varazze l'estate si è già iniziata

Malinteso per Carmen Russo stasera arriva Ilona Staller

Ilona Staller stasera questa sera all'Orizzonte

— E' stato un malinteso fra l'Orizzonte 2 e l'organizzazione che cura le serate di Carmen Russo a far saltare l'appuntamento col locale dei Piani d'Invrea a Varazze. Carmen Russo ha detto: *«Io non sapevo neppure di dover venire in Liguria. Sono i manager che si occupano di queste cose»*. Russo aveva due appuntamenti con l'Orizzonte 2 e all'ultimo momento, probabilmente, non è stato perfezionato l'accordo economico complessivo.

Marcello Gentile, patron del locale, ha detto: *«Da un paio d'anni stiamo cercando di portare Carmen Russo a e, per un motivo o per l'altro, è sempre saltato tutto. A me hanno detto che la bellorina stava male»*.

Questa sera, alle 23, all'Orizzonte, «Pornoshow» di Ilona Staller. Gli ottocento persone che avevano acquistato il biglietto per Carmen Russo è stata offerta la possibilità di assistere a questo secondo spettacolo, ma soltanto pochi avrebbero accettato. Il costo del biglietto, compresa, è di ottomila lire.

Sul programmi del locale Gentile dice: *«Il premio mi sembra molto popolare. Anche per la prossima cercheremo di puntare su e quattro sere con grossi ormai la sfida che si scatena intorno sono troppo alte per poter offrire spettacoli decenti»*.

Gentile si consola col fatto che il suo locale, fra quelli della Riviera, è uno dei pochi che hanno alla tentazione di trasformarsi in discoteca mani balsera.

r. bg.

Decolla il progetto per la copertura [illegible] Teiro

Sarà deviato l'Arzocco (lavori per 5 miliardi)

Il Comune ha indetto [illegible] gara d'appalto - Verranno costruiti anche 300 box per auto - Tra 99 anni diventeranno comunali

VARAZZE — Costerà cinque miliardi, alla ditta che vincerà la gara d'appalto, deviare il corso [illegible] torrente Arzocco, l'ultimo affluente [illegible] sinistra (cioè a levante) del Teiro. Con questo intervento, che comporterà anche [illegible] costruzione [illegible] 250-300 [illegible] sotterranei, si pone in pratica la prima pietra per la futura copertura [illegible] del Teiro [illegible].

[illegible] pratica, il Comune ha dovuto privilegiare la deviazione dell'Arzocco rispetto a ogni altra operazione poiché, [illegible] studi del [illegible] civile, [illegible] stato dimostrato [illegible] non si potrà arrivare a coprire il Teiro senza prima togliergli come affluente l'Arzocco. C'è [illegible] rischio di frane e inondazioni. [illegible] termine di questo lavoro, quindi, il [illegible] d'acqua che confluiva nel torrente Teiro avrà in pratica un suo [illegible] corso fino al mare.

[illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] indetto la [illegible] d'appalto per le [illegible] interessate alla deviazione dell'Arzocco e [illegible] costruzioni dei box [illegible] nei. La spesa prevista, [illegible] detto, è di circa 5 miliardi. [illegible] cifra che chi [illegible] assicurerà i lavori potrà facilmente recuperare, con buon margine [illegible] guadagno, vendendo i 250-300 box previsti.

Entro fine aprile scadrà il termine per la presentazione [illegible] [illegible] Maggio e giugno vedranno al lavoro [illegible] commissione scelta dal Comune, che stilerà [illegible] graduatoria e assegnerà l'opera. Non [illegible] bisogno di finanziamenti pubblici, è possibile che i lavori inizino entro la fine della prossima estate.

La prima parte d'intervento riguarderà lo svincolamento [illegible] massicciata dell'ex ferrovia, piazzando poi una soletta di copertura. Sotto questa soletta, nei pressi [illegible] vecchia stazione ferroviaria, sorgeranno appunto i box, che i costruttori potranno vendere a privati.

Il Comune, però, [illegible] il diritto, tra 99 anni, [illegible] rientrare in possesso dell'area, per cui le autorimesse diventeranno di sua proprietà.

«Con questa operazione — sostiene Gianni Delfino, dc, assessore ai Lavori pubblici — non soltanto risaniamo finalmente e compiamo il primo, decisivo passo verso la copertura della foce del Teiro, ma offriamo anche [illegible] possibilità [illegible] nuove aree [illegible] parcheggio.

r. bg.

Nata Radio stereo Spotorno prima emittente della città

SPOTORNO — *Si chiamerà Radio Spotorno Stereo la prima emittente privata [illegible] Spotorno. La nuova radio, i cui programmi dovrebbero partire dal 1° giugno prossimo, sarà una delle tante iniziative dell'Arci, [illegible] sede infatti [illegible] trova nei locali del circolo giovanile, ma con una veste del tutto libera.*

«Non servirà infatti per fare propaganda politica — *spiega Franco Ricciobene, uno dei promotori dell'iniziativa* —, ma anzi cercheremo di farla diventare un polo aggregante perché intende fare qualcosa [illegible] costruttivo [illegible] nostro territorio».

Una prima risposta positiva a questo appello [illegible] stata la massiccia partecipazione, sia dai primi contatti, di una sessantina [illegible] giovani, poi ridotti a quaranta, che hanno dichiarato [illegible] propria disponibilità. La radio si baserà esclusivamente [illegible] volontariato.

I giovani [illegible] stati poi suddivisi in gruppi [illegible] lavoro, [illegible]scuno responsabile [illegible] un proprio programma. «La [illegible] intenzione — *continua Ricciobene* — è quella di lavorare esclusivamente nell'ambito locale, [illegible] però precluderci, se le forze comuniche locali [illegible] [illegible] [illegible] eventuale allargamento. In ogni [illegible] le attrezzature sono quasi pronte e per partire ci mancano solo i necessari adempimenti legali e fiscali che faremo nei prossimi giorni».

Intanto è già stato [illegible] un primo abbozzo di programmazione per quanto riguarda il periodo estivo. Le trasmissioni inizieranno alle sette del mattino per concludersi alle 24 e si cercherà di trasmettere il più possibile in parla per ora dell'80 per cento del tempo in diretta.

Non si esclude comunque la possibilità di un [illegible] notturno preregistrato.

a. d.

Il ruolo del tecnico nell'edilizia

SAVONA — Domani pomeriggio alle 16,30, nella sala consiliare [illegible] Palazzo della Provincia, si svolgerà un convegno sul tema «Ruolo e responsabilità del tecnico nella commissione edilizia comunale».

(g. p. c.)

I lavori continuano a ritmo incessante anche se l'ammodernamento [illegible] complesso

E alla fine di luglio Cairo avrà il nuovo ponte sul fiume Bormida

Il preventivo di spesa è [illegible] 750 milioni - Tutto l'arco verrà ampliato - Saranno costruite 4 corsie per le auto e 2 passaggi pedonali - Forse sarà abbattuta la discoteca «Fantasque»

CAIRO — Continuano a ritmo [illegible] incessante i lavori per la costruzione [illegible] nuovo ponte [illegible] sul fiume Bormida. [illegible] Il tempo non farà più brutti scherzi, potrà [illegible] inaugurato alla fine di luglio. E' però un'operazione complessa e difficile.

Tutto l'arco deve essere completamente rifatto. I piloni che lo sostengono da cinque verranno ridotti a due, [illegible] carreggiata verrà notevolmente ampliata (sarà lunga 30 metri), potranno essere costruite quattro corsie per il traffico automobilistico e due passaggi pedonali.

La spesa iniziale è di 750 milioni che il Comune ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti, [illegible] la cifra è destinata a salire ulteriormente. Il nuovo ponte [illegible] raccordato con corso XXV Aprile [illegible] quattro corsie che si restringeranno all'altezza della caserma degli agenti di custodia. Quasi certamente sparirà (almeno secondo i progetti) la discoteca «Fantasque», un locale che si trova in [illegible] vecchio edificio, che ospitava un tempo una falegnameria.

L'eliminazione della [illegible] teca però è [illegible] il momento sulla carta. Non ci [illegible] infatti i finanziamenti per costruire la continuazione della strada a quattro corsie, una delle [illegible] dovrebbe passare sul terreno attualmente occupato dalla sala da ballo.

Ieri mattina sono infatti iniziati i lavori per [illegible] costruzione del primo pilastro. [illegible] traffico per il [illegible]mento si svolge a senso unico, poi il ponte verrà definitivamente chiuso assicurando soltanto [illegible] passaggio pedonale. Tutto il traffico viene [illegible] sul ponte «Italia 61» con notevoli disagi e intasamenti.

Proprio [illegible] questi lavori a Cairo [illegible] il problema dei funerali [illegible] cortei funebri diretti al cimitero che creano intralcio [illegible] circolazione e che [illegible] essere occasione di pericolo. Una proposta arriva dalla parrocchia.

«*Di recente* — dice il [illegible] don [illegible] Rossi — *lo stradone a causa dei lavori si è fatta più grave. Perché non prendere in considerazione [illegible] possibilità di modificare l'attuale prassi? L'estremo saluto ai defunti potrebbe essere dato [illegible] in piazza XX Settembre [illegible] dove il carro funebre ed una ristretta cerchia [illegible] parenti potrebbe proseguire [illegible] verso il camposanto*».

Una proposta logica e sensata che potrebbe risolvere almeno in parte [illegible] congestioni che quotidianamente si verificano.

La costruzione del [illegible] ponte non manca [illegible] attirare tutti i giorni decine di persone, in gran parte pensionati, che seguono [illegible] interesse l'andamento dei lavori.

Grosse ruspe stanno spianando il letto del fiume mentre carpentieri stanno [illegible] tellando i vecchi parapetti. Per molti si tratta di un addio al vecchio ponte costruito all'inizio del secolo che ha sopportato tra l'altro il passaggio delle truppe [illegible] e che [illegible] immortalato dai pittori cairesi. La nuova opera avrà [illegible] struttura più slanciata ed elegante, proiettata verso il futuro.

Gian Paolo Carini

Riprendono [illegible] ai «geometri»

SAVONA — Non [illegible] è [illegible] ra completamente normalizzata la situazione all'Istituto per geometri di Savona. Gli studenti [illegible] tutta probabilità potranno riprendere le lezioni soltanto domani.

Dopo la contestata decisione della [illegible] di spostare, per sicurezza, [illegible] classi all'«Industriali», si era arrivati ad un compromesso, con l'istituzione di doppi turni.

Anche questa soluzione [illegible] è [illegible] accettata interamente dagli studenti [illegible] la consideravano provvisoria.

(m. ma.)

Il [illegible] ladri al [illegible]

[illegible] — Ammonterebbe almeno a 15 milioni il valore del materiale rubato durante la settimana di Pasqua dall'Istituto tecnico per ragionieri e geometri «Federico Patetta» di Cairo Montenotte.

«*Si tratta solo di [illegible] cifra approssimativa* — spiega il preside Marco Raineri — *privi[illegible] di [illegible] completata l'inventario passerà almeno una settimana. I ladri hanno rovistato tutto, sono andati in tutti i locali, sono passati in biblioteca dove [illegible] custoditi volumi preziosi.*

(p. p. c.)

Inaugurata sabato [illegible] Albenga

«Palestra medica» di riabilitazione

Il punto sulle strutture dell'Usl - Presto una nuova sede per il Centro di igiene mentale

ALBENGA — Dopo [illegible] palestra per la riab[illegible] psicomotoria per handicappati, [illegible] e traumatizzati, che sarà inaugurata ufficialmente sabato in via Orti, unitamente [illegible] servizio [illegible] infantile, sono [illegible] di ultimazione i lavori per la sede del Centro di igiene mentale della quarta Unità sanitaria in via Vecchia Morella ad Albenga.

[illegible] quindi [illegible] concluderà la fase di [illegible] logistico delle strutture [illegible] comprensorio ingauno (Cerialé, Andora). L'argomento è stato oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'Unità sanitaria albenganese dott. Walter Anzaldi: «*In tre esercizi, con una spesa che pensiamo definire contenuta, abbiamo sistemato tutti i servizi. La fase organizzativa non è completamente terminata;* [illegible] saranno [illegible] *spostamenti di alcuni uffici per agevolare l'utenza*».

Una sistemazione più funzionale e definitiva [illegible] raggiungerà quando verrà [illegible] la sopraelevazione [illegible] piani dell'attuale [illegible] amministrativa di via Trieste, l'ex consultorio provinciale antitubercolare. I servizi [illegible] un prossimo futuro dovranno confluire in via Trieste [illegible] per accentrare gli uffici, sono quelli amministrativi della medicina di [illegible] [illegible] in viale Martiri della Libertà nell'ex Mutua agricola), per l'igiene pubblica (ora in viale Pontelungo, ex Enpas, già potenziata con l'aumento [illegible] locali), [illegible] veterinari (via Zara, ex Mutua artigiana); non è per il momento previsto lo spostamento [illegible] [illegible] Piave, ex Inam. [illegible] servizio prenotazioni [illegible] ambulatori [illegible] medicina di [illegible].

«Gli *spostamenti già [illegible]nti* — precisa il dott. Anzaldi — *hanno consentito di dare un impulso alla palestra di riabilitazione che è anche un supporto per l'ospedale al centro di igiene mentale con spazi più ampi e confacenti ai servizi,* [illegible] *consultorio famigliare [illegible] assumere il reale funzione di organo per i problemi della coppia* [illegible] non ridursi [illegible] un semplice ambulatorio».

Nei due anni trascorsi dalla costituzione, il Centro [illegible] igiene mentale ha assistito [illegible] pazienti psichiatrici (60 non residenti) ed [illegible] 75 [illegible] cento [illegible] stati trattati casi gravi; 128 tossicodipendenti [illegible] quali 47 non residenti.

L'attività media mensile del Centro nel 1983 è di 135 trattamenti [illegible] ambulatoriali, [illegible] domiciliari, [illegible] consulenze.

g. m.

Via Busserio proteste per la fogna

SAVONA — Gli abi[illegible] [illegible] via Filippo Busserio, una piccola [illegible] che si [illegible] tra via [illegible] tehotte e via Giodecheno, da anni protestano per lo stato di abbandono in cui si trovano le fognature. Le loro lamentele però non [illegible] mai state accolte. «Eppure — dice [illegible] ità della zona, Rino Berta — abbiamo invitato il sindaco a venire a vedere di persona che cosa sta succedendo, inviato esposti in Comune, raccolto firme [illegible] rimasto. In certi giorni dalle fognature arriva un puzzo terrificante. Così non si può andare avanti. Siamo costretti anche d'estate a tenere le finestre chiuse [illegible] impedire che il fetore [illegible] impregni le abitazioni».

Nei prossimi giorni Silvio Berta scriverà nuovamente i suoi vicini. Saranno raccolte firme e verrà inviato un nuovo esposto.

(g. p. c.)

Potrebbe sorgere sotto [illegible] piazzale [illegible] vecchia stazione Letimbro

Un parcheggio sotterraneo a Savona ma (per ora) è soltanto un progetto

Lo studio commissionato a [illegible] [illegible] privata - Tutto è legato al «piano comunale dei servizi»

SAVONA — Un gruppo di imprenditori privati, [illegible] i quali anche un savonese (sulla [illegible] loro identità viene osservato il più scrupoloso silenzio), [illegible] disposto [illegible] investire alcuni miliardi, tra i cinque ed i sette, per [illegible] realizzazione di un'auto-silos sotterraneo.

L'incarico, sia pure informalmente, è stato affidato all'«Eco-studio» di Albisola.

«*Se [illegible] il "piano dei servizi" oggi in fase di elaborazione da parte del Comune* — dice l'ing. Claudio Maineri — *noi saremmo già in grado di formulare una proposta concreta per la [illegible] [illegible] questo garage sotterraneo. I finanziatori ci sono e l'area è stata individuata nell'ex piazzale della vecchia stazione Letimbro fra il Palazzo della Provincia e il piccolo edificio che fu sede dell'Ente per il turismo.*

«*E' un'area di proprietà del Comune che dovrebbe mediante concessione per un certo numero [illegible] anni, collocata in una zona strategicamente importante ai di qua del torrente ma [illegible] alla periferia della [illegible] na ottocentesco della città. L'assenza poi [illegible] "impianti" sotterranei (fognature, tubature di vario genere ed altro) consentirebbe [illegible] lavoro privo di grosse difficoltà e non [illegible] eccessivamente costoso*».

Secondo uno studio di [illegible] sima [illegible] silos potrebbe ospitare 600 vetture ripartite [illegible] [illegible] Una parte [illegible] posti macchina verrebbe posta in vendita mentre quella restante sarebbe utilizzata per parcheggi a ore.

«*L'accesso è stato previsto davanti al [illegible] Provincia e l'uscita* — spiega Maineri — *verso la [illegible] piazza della stazione all'altezza più o meno di via Paleocapa*».

Ma [illegible] questo progetto [illegible] momento [illegible] prematuro parlare. [illegible] mancanza del «piano dei servizi» impedisce infatti qualsiasi intervento.

«*Entro [illegible] fine [illegible] aprile* — precisa Massimo De Dominicis, assessore comunale all'Urbanistica, — *presenteremo una prima relazione sull'indagine svolta nei mesi scorsi e relativa al traffico in entrata ed in uscita da [illegible] Si tratta [illegible] un lavoro particolarmente importante che [illegible] consentirà di arrivare alla definizione del piano della viabilità e del traffico che avrà come obiettivo quello di togliere le macchine dal centro della città almeno per un certo numero di ore al giorno.*

Cairo, non chiuderà il centro di dialisi

Un accordo tra la sesta e la settima Usl

CAIRO — Forse [illegible] definitivamente chiarita nel futuro del Centro di [illegible] Cairo Montenotte per il quale era minacciata la chiusura a causa [illegible] una interminabile vicenda burocratica.

Nei giorni scorsi la sesta e la settima Unità [illegible] quella cioè della Valle Bormida e quella di Savona, hanno stipulato [illegible] convenzione che permetterà di utilizzare il rene artificiale una volta la settimana.

Secondo l'accordo raggiunto la 5ª Usl metterà a disposizione del Centro [illegible] il personale medico, mentre la responsabilità medica ed organizzativa passa [illegible] 7ª Usl. «*Ferma restando la dotazione attuale del personale paramedico* — dicono al Centro — *la 6ª [illegible] si è impegnata a [illegible] a disposizione [illegible] infermiere generico [illegible] [illegible] ausiliario*».

Il Centro [illegible] [illegible] [illegible] sorto grazie ad una sottoscrizione [illegible] tutta la popolazione della vallata che aveva raggiunto la s[illegible]ma necessaria per la costruzione [illegible] struttura sorta accanto alla [illegible] clinica Maddalena.

Dopo l'inaugurazione però erano arrivati i primi problemi. I pazienti della zona, che speravano [illegible] vedere finire una volta per tutte i loro disagi con continui spostamenti a Savona e Ceva (si tratta di viaggi che per un malato di reni sono massacranti), si sono però trovati di fronte ad una serie di difficoltà. Il Centro funzionava, è vero, ma a ritmo ridotto. Addirittura si arrivò [illegible] minaccia della chiusura definitiva. Le proteste furono inevitabili.

E. p. c.

Ad Alassio dopo la rinuncia di Carlo Tomagnini

Ora è più difficile trovare il presidente dell'Azienda

Manca un accordo di largo respiro - Un candidato «segreto» della dc?

ALASSIO — A circa tre mesi [illegible] suo insediamento, la Commissione incaricata dell'individuazione di una rosa di nomi da proporre al Consiglio comunale per la scelta del presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno, sta segnando il passo e sembra lontana dal concludere i suoi lavori.

Composta dai capigruppo consiliari, [illegible] è presieduta da Giampaolo Menegrino, democristiano, [illegible] signora ha cercato d'individuare criteri di scelta che portino non ad una elezione di stretta maggioranza, ma alla conver[illegible] [illegible] un largo schieramento di forze politiche.

L'unica recente [illegible] questa situazione [illegible] sostanziale stallo è rappresentata [illegible] lettera personale di rinuncia [illegible] [illegible] Tomagnini, consigliere comunale, [illegible] assessore al Turismo, repubblicano, che era [illegible] presentato come candidato del pri.

Si trattava dell'unica candidatura espressa ufficialmente, [illegible] luce del sole, ma secondo Tomagnini [illegible] lavo[illegible] nel [illegible] delle pubbliche relazioni. «*Nuovi impegni superiori alle mie previsioni*» [illegible] avrebbero consigliato di gettare la spugna.

I consueti «impegni di lavoro» non sembrano però spiegare esaurientemente il gesto di Tomagnini, salito alla [illegible]oria soprattutto per [illegible] interposto il suo interessamento per [illegible] scelta di Alassio, nel maggio dell'anno scorso, quale ritiro preliminare [illegible] Nazionale azzurra di calcio.

[illegible] [illegible] sarà [illegible] la [illegible]

BORGIO VEREZZI — Il plesso scolastico [illegible] via Vittorio Veneto può finalmente decollare. Alcuni imprevisti avevano fatto temere che i finanziamenti già approvati dalla Regione non potessero coprire i maggiori costi dei lavori.

Il progetto originario del primo lotto prevedeva, con un mutuo di [illegible] milioni, la costruzione delle scuole già esistenti e, con un successivo stralcio di [illegible] milioni, la realizzazione di una palestra prefabbricata utilizzando un pallone pressostatico.

I tecnici, invece, sono riusciti ad ovviare agli imprevisti, trovando anche la possibilità di realizzare la palestra nella stessa [illegible] ala dell'edificio.

(a. z.)

Dietro c'è probabilmente il freddo accoglimento del [illegible] nome da parte della maggioranza quadripartita che governa Alassio, la quale non ha visto bene una candidatura avanzata da un partito di minoranza (il pri, infatti, si trova all'opposizione insieme con il pci).

Da parte sua, [illegible] dc non ha ancora indicato nomi anche se circolano con insistenza le ipotesi di candidatura [illegible] Angelo Preve, avvocato, [illegible] assessore comunale all'Urbanistica, e quella di Sergio Ostilio, ex sindaco democristiano, presidente [illegible] Circolo Nautico «Al Mare» ed attuale commissario [illegible] unico [illegible] vela italiana.

Si è anche fatto il [illegible] di Giannetto Beniscelli, già presidente dell'Azienda [illegible] al [illegible] ed ex presidente della Seava, la società che gestisce l'aeroporto [illegible] Villanova. I comunisti, [illegible] sul problema hanno già svolto un incontro con le categorie degli operatori del settore turistico, hanno richiesto, con lettera [illegible] capogruppo Franco Schivo, che anche le associazioni vengano ascoltate prima delle decisioni finali.

Romano Strizioli

[illegible] [illegible] 7 aprile [illegible] 7 aprile 1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Marmiroli Varini

la famiglia Rissa del marito dott. Archimede Marmiroli e figli Stefano e Simona, la ricordano con immenso rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cairo Ligure alle ore 17,30 del 7 aprile 1983.

— Cairo Ligure, Portobuffolè, 7 aprile 1983

Alla «Camminata tra gli ulivi»

Ci sarà [illegible] premio per soldati-atleti

SAVONA — Ancora nuovi premi stanno giungendo all'Atletica Savona per la quarta Camminata tra gli ulivi, [illegible] cia non competitiva patrocinata da «La Stampa — Cronache della Liguria» che sarà disputata domenica mattina.

Gli ultimi riconoscimenti [illegible] un sapore molto particolare: andranno infatti ai primi classificati tra i militari che prenderanno parte alla «Camminata»: quasi un invito anche [illegible] giovani che prestano servizio militare alla «Bligny» a cui[illegible]ere la [illegible] [illegible] ginnastica per una manifestazione il cui montepremi si annuncia nutrito come raramente è dato vedere.

La Camminata [illegible] gli ulivi, che l'Atletica Savona allestisce anche in collaborazione col Circolo Artisti, partirà domenica mattina alle 9,15 da salita S. Giacomo, [illegible] Villetta, presso la sede sociale del club. Le iscrizioni (500 [illegible] a testa) si riceve[illegible] fino a un quarto d'ora prima del «via», anche se è bene che gli interessati [illegible] facciano al massimo entro sabato, per non «intasare» gli ultimi preparativi.

Il percorso (circa 11 chilometri) toccherà via Famagosta, Cappella Valloria, Altiola Mare dei «Pesci vivi» fino a viale Liguria, via Pirata, per risalire poi al Cimitero nuovo, imboccare la strada della Colletta, toccare il ristoro di «Bleva di Beu», e scendere infine nuovamente alla Villetta. L'arrivo, sempre a salita S. Giacomo, è previsto, per i primi, attorno alle 10. Il tempo massimo, anche per coloro che entreranno veramente «a passeggio», [illegible] tre ore.

La quarta Camminata tra gli [illegible] rappresenta, per la stagione 1983 [illegible] marcia non competitiva, l'appuntamento più importante della provincia. Sparite per motivi vari la Marcia delle Civiche Libertà di Savona e la Camminata Dantesca di Noli, la manifestazione organizzata dall'Atletica [illegible] riassume in sé tutta la tradizione dell'attività.

I 3-400 iscritti delle passate edizioni dovrebbero diventare, stavolta, almeno 7-800. Se poi il bel tempo darà una mano, c'è la fondata speranza di arrivare al migliaio di partecipanti.

E, a proposito di tradizione, gli organizzatori hanno «ripescato», per il tratto finale, il percorso della vecchia Coppa Carlo Aschero, che trent'anni fa radunava il meglio del cross italiano sui suoi 45 «terribili» chilometri. E' anche questo un segno di quanto abbiano curato la cosa i dirigenti dell'Atletica Savona.

Roberto Bagiletto

LA STAMPA da di più

ogni [illegible]

Tutto SCIENZE

il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia

ogni giovedì

Tutto dove

il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche

ogni sabato

Tutto libri

il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

[illegible] DI [illegible]

N. 59/79 R.G.E.

[illegible] DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da: Soc. Cassiopea S.p.A. e avv. Cabiati c. Mirabile Paola. Il Cancelliere rende noto che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 10-4-83, ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Varazze: lotto 1): Casa colonica e circostante terreno pianeggiante in parte ad uso di aiola, strada di accesso, stalla, forno e legna ed in parte a terrazze coltivate a coltura contadinesca con l'uliveto, la casa è composta di seminterrato con 5 vani destinati a magazzini agricoli e locali di agriturismo con 3 accessi esterni e di piano rialzato destinato ad abitazione con 3 camere da letto, sala, cucina, ingresso, corridoio, 2 servizi ed ampia veranda, il C.T. part. pag. 1654 vol. 9 F. 41, mapp. 238 fabbr. rur. di mq 180 e mapp. 382 uliveto di mq 3630. La casa è gravata dalla famiglia dell'assuntivo ed il mapp. 388 è gravato da servitù di passaggio pedonale e con veicoli sulla strada di cinta 3 m di larghezza corrente lungo tutto il confine est ed a tenere del mapp. 387 e 231. Lotto 2° terreni di mq 3390 siti sulla 2 sponda [illegible] Fontana, part. 1654 vol. 9 f. 41 mapp. 229 fabbr. rurale di mq 2360, mapp. 234 uliveto di mq 540 e mapp. 343 uliveto di mq 480. Lotto 3°: terreno a F. 40 m 113 prato arborato di [illegible] 2410. Lotto 4°: terreno boschivo di mq 330 limitrofo al Rio Finale part. 1654 f. 40 m 29 bosco ceduo di mq 330. Prezzi base: Lotto 1° L. 110 000 000; lotto 2°: L. 5 000 000; lotto 3°: lire 800.000; lotto 4° L. 80 000. Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) lotto 1°: L. 11 000.000 + 22 000.000; lotto 2°: L. 500.000 + L. 1 200 000; lotto 3°: L. 80.000 + L. 120 000, lotto 4°: L. 8.000 + L. 18 000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2 000.000 per il lotto 1; L. 100 000 per il lotto 2; L. 30 000 per il lotto 3, L. 5.000 per il lotto 4. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 11 febbraio 1983.

IL CANCELLIERE (G. Dotto)

troppe medicine

fanno male alla salute

[illegible] diventiamo schiavi dell'eccessivo uso dei farmaci

Campagna di educazione sanitaria a cura della Regione Liguria

Aumenta il traffico [redacted] torna puntuale il problema del collegamento Imperia-Diano

Le troppe vittime di Capo Berta

L'unica [redacted] possibile [redacted] quella dell'«incompiuta» - I lavori sono cominciati nei primi [redacted] Novecento, [redacted] ancora oggi nulla [redacted] concreto è stato fatto - Mancano 15 miliardi all'Anas - La tutela dell'ambiente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — *Siamo alle solite. Appena riprende il flusso turistico sulla* [redacted] *di Ponente e si intensifica il traffico sulla statale Aurelia, i tornanti di Capo Berta diventano una pericolosa «spada di Damocle» sospesa sul capo degli automobilisti in transito.*

Un significativo esempio, [redacted] [redacted] *riferisce a parte,* [redacted] *quello* [redacted] *pomeriggio* [redacted] *martedì: quattro gli incidenti più gravi, sei le persone ferite. Un bilancio allarmante. E* [redacted] *stagione è soltanto agli inizi.*

Di questa situazione, solo responsabile [redacted] *l'imprudenza di certi conducenti,* [redacted] *anche l'antica* [redacted], [redacted] *inadeguata* [redacted] *consentire una circolazione scorrevole,* [redacted] [redacted] *sua parte* [redacted] *colpa?* [redacted] *ogni primavera, quando riprendono* [redacted] *verificarsi casi del genere, viene rispolverata* [redacted] *vecchia proposta di trovare un'alternativa all'Aurelia. E il mezzo* [redacted] *uno soltanto: rendere finalmente agibile* [redacted] *litoranea Oneglia - Diano Marina, la celebre «incompiuta».*

[redacted] *le speranze sono minime come afferma l'ingegner Medardo Macori, direttore centrale tecnico dell'Anas:* [redacted] già redatto [redacted] [redacted] getto [redacted] completamento dell'arteria, che è stato sottoposto [redacted] una prima volta al consiglio d'amministrazione dell'azienda, [redacted] settembre [redacted] Ma non è stato possibile approvarlo, perché [redacted] [redacted] in attesa del parere [redacted] ministero dei [redacted] culturali, che poi [redacted] sollecitato, e confidiamo arrivi presto. [redacted] quel punto, occo[redacted] affrontare una spesa di 15 miliardi».

A chiamare in causa Macori è stato Alberto Molinari, console del Touring Club a Imperia, che da tempo si batte per l'apertura della «variante» a mare: «E' [redacted] iniziata nel 1915. [redacted] [redacted] prigionieri austriaci che il governo i[redacted] aveva mandato qui a lavorare — ricorda —. Non è mai stata completata però, e nel '45, con i fondi della disoccupazione, è [redacted] avviata la costruzione della [redacted] strada, lunga circa sei chilometri».

Un tronco di circa due chilometri è stato realizzato sul versante di Imperia, un altro (di un chilometro) dalla parte di Diano Marina, poi è intervenuta l'Anas e ha ultimato l'opera. Osserva Molinari: «Per renderla funzionale, e poterla attivare, però, bisognerebbe terminare i raccordi di collegamento, riasfaltare il fondo dissestato per la mancata manutenzione e costruire [redacted] serie di gallerie paramassi». *A incidere pesantemente sui costi sono* [redacted] *to queste ultime.*

L'amministrazione provinciale, prima di passare la gestione della via all'Anas, aveva eseguito un consolidamento delle pendici del Capo Berta per scon[redacted] *pericoli di frana,* [redacted] *sembra che i muri di sostegno non siano sufficienti. Precisa Molinari:* «Sono simili a quelli delle 'fasce' del nostro entroterra: dovrebbero [redacted] più alti e robusti, in calcestru[redacted] o cemento armato».

E conferma l'ingegner Macori: «Sono state fatte opere con pochi [redacted] finanziari. Ma, soprattutto, per i tunnel artificiali, è necessaria l'autorizzazione della sovrintendenza e del ministero ai Beni culturali. Con uno stanziamento di 15 miliardi, comunque, [redacted] dovrebbe riuscire a conciliare [redacted] tutela del paesaggio con la sicurezza del passante».

Ma quando sarà disponibile il denaro per mettere fine alla tormentata vicenda, per [redacted] *quale, di soldi, ne sono stati spesi fin troppi, e inutilmente?*

Stefano Delfino

Solo «l'incompiuta» risolverebbe i problemi di traffico tra Imperia e Diano Marina, rivelatisi [redacted] più gravi [redacted] weekend [redacted] Pasqua

L'ultimo weekend ha riproposto [redacted] problema dell'apertura festiva

Sanremo, tanti turisti a Pasqua [redacted] i negozi [redacted] rimasti chiusi

In altre località lo shopping domenicale è un'usanza corrente - Nella città dei fiori i commercianti sono divisi - Vantaggi economici - Si chiedono anche orari più elastici

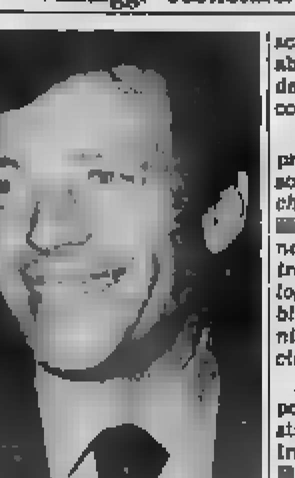
SANREMO — I turisti sono arrivati. Molti albergatori e commercianti anche. Perché [redacted] Sanremo i negozi restano chiusi nei giorni di festa? Il problema, anche se molto sentito, è vecchio [redacted] anni, e periodicamente se [redacted] discute presso le associazioni di categoria, si scrivono esposti e richieste al Comune, alla Provincia, alla prefettura, [redacted] senza risultati concreti.

Alla domenica e nelle altre festività le serrande continuano a restare chiuse. «*Una città come Sanremo, sede di un casinò, che basa la sua economia* [redacted] *turismo* — dice Marcella Rossi, [redacted] anni, torinese, *habitué* [redacted] vacanze in Riviera — *non può permettersi il lusso di osservare gli stessi orari di altri centri dove alle 6 di sera per le strade non c'è più nessuno, mentre qui comincia la vita*».

Il weekend [redacted] Pasqua ha riproposto, evidenziandola [redacted] forza, questa lacuna tipicamente ponentina. Mentre a Pasquetta, infatti, i negozi e le boutiques di Sanremo erano sprangati nonostante la città fosse superaffollata di ospiti, ad Alassio e Portofino, solo per citare due località, i commercianti hanno lavorato a pieno ritmo facendo affari d'oro.

«*La cosa più importante* — sottolinea Ugo Balaudo, direttore del "Royal", l'albergo più prestigioso della costa — *è che in quei due centri turistici è stato accontentato il villeggiante. Chi va in vacanza, infatti, non vuole essere privato del piacere dello shopping.* [redacted] *Portofino o ad Alassio si trovano quei "servizi" che Sanremo attualmente* [redacted] [redacted] *offrire*».

Perché? Il nodo [redacted] sciogliere sembra [redacted] soprattutto la divisione che esiste tra i commercianti. Alcuni sono per l'apertura nei giorni di festa e per praticare anche orari più flessibili, secondo le necessità. Altri non ne vogliono sapere. La proposta poi di lasciare [redacted] gli esercenti di abbassare o alzare le serrande [redacted] piacere, non [redacted] stata ancora codificata.



Carlo Poletti

«*Ritengo* — ha dichiarato il presidente dell'Azienda di soggiorno, Carlo Poletti — *che se almeno i negozi di* [redacted] *rimanessero aperti nei giorni festivi il turismo potrebbe averne un beneficio. E' logico* [redacted] *bisognerebbe pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa, soprattutto in Francia*».

Poletti [redacted] proposta [redacted] i periodi di bassa stagione: il weekend turistico. In sostanza si tratta di offrire [redacted] potenziale cliente del sabato [redacted] e della domenica l'accoppiata albergo-shopping a prezzi convenienti. «*Bisogna praticare negli hotel e nei negozi sconti adeguati. Il cliente arriva al sabato, alloggia in albergo e alla domenica può fare acquisti*».

Molti commercianti si [redacted] tono perché la loro associazione [redacted] li lasci lavorare, con orari più flessibili, [redacted] occasione di manifestazioni, gala, spettacoli eccezionali [redacted] il festival della canzone, i mondiali di boxe, i grandi recital che cadono di domenica. Cinquantanove esercenti del centro hanno inviato al sindaco [redacted] lettera dove [redacted] disponibili a tenere le serrande alzate anche nei giorni festivi per [redacted] «*una simpatica forma di* [redacted] *a Sanremo agli ospiti che,* [redacted] *i negozi chiusi, invece, ripartirebbero con una sensazione di deserto e di indifferenza da parte del settore commerciale, il più legato al turismo*».

Gino Moro, titolare di diversi negozi in corso Matteotti, è stato tra i primi a salire sulle barricate. «*Il turismo* — [redacted] — *non è più quello di* [redacted] *anni fa. Oggi dobbiamo fare i conti anche con le restrizioni francesi, la stangata* [redacted] *Mitterrand.* [redacted] *centri turistici che si rispettano lo shopping* [redacted] *può fare sempre,* [redacted] *notte* [redacted] *domenica. Dobbiamo tentare strade nuove per* [redacted] *continuare a perdere terreno. Perché non proviamo a chiudere il lunedì, invece che la domenica?*».

Roberto Basso

[redacted] grave [redacted] Sanremo [redacted]

[redacted] — Si [redacted] aggravate le condizioni di Franco Mazzei, [redacted] anni, abitante a Coldirodi, l'uomo ferito in un incidente stradale martedì notte alla «Foce».

Ieri i [redacted] costretti [redacted] asportargli [redacted]. La prognosi è riservata. (c. d.)

Una decina di incidenti martedì

Ecco il bollettino di un giorno-tipo

IMPERIA — Pomeriggio di super-lavoro martedì al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Nel giro di poche ore una decina di persone, coinvolte in diversi in[redacted] stradali, accaduti lungo i tornanti di Capo Berta, hanno fatto ricorso alle cure dei sanitari.

Sirene di ambulanze, di carabinieri e polizia stradale si sono rincorse lungo il tratto di Aurelia [redacted] collega Oneglia a [redacted] Marina. L'incidente più grave [redacted] un'auto e un motorino: Carlo Bianchi, 79 anni, [redacted] a Villa Faraldi, che viaggiava in sella al suo ciclomotore ha urtato, per cause [redacted] via di accertamento, una «126» diretta verso Imperia.

L'uomo ha riportato la frattura del setto nasale e dell'avambraccio sinistro, è stato ricoverato all'ospedale [redacted] prognosi di 40 giorni.

L'utilitaria era condotta [redacted] Maria Di Luca, [redacted] anni, Imperia via [redacted] Calderina, che [redacted] in compagnia [redacted] Lidia, [redacted]. Le due donne hanno riportato ferite lievi, guaribili in 5 giorni.

Sul posto sono intervenute le ambulanze de[redacted] Croce Rossa di Imperia e [redacted] e [redacted] pattuglia del nucleo radiomobile carabinieri. I [redacted] del pronto intervento hanno continuato a squillare, in successione sono accaduti altri 4 piccoli incidenti.

Nell'elenco dei feriti anche [redacted] bambino di 4 anni, Andrea Martinelli, residente a [redacted] in piazza dello Sport 3 (5 giorni [redacted] prognosi per una contusione alla regione frontale).

[redacted] ciclista piemontese, Marco Deligi, 42 anni, abitante a Novara in via Trieste, ha riportato [redacted] guaribili in 7 giorni. L'uomo è stato [redacted] da [redacted] pattuglia [redacted] carabinieri di Diano.

Chiude il lungo elenco del [redacted] a Capo Berta, Carla Lagorio, 61 anni, Imperia via Silvio Novaro (prognosi di 7 giorni) per ferita lacero contusa alla regione occipitale). m. f.

[redacted] invalidata l'elezione dell'Anmil?

IMPERIA — Rischia di essere invalidata l'elezione per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Anmil, l'Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro di Imperia?

A sollevare l'interrogativo è un curioso episodio, al quale si sta affannosamente cercando di porre rimedio: per un errore tipografico, il nome di uno dei 15 candidati, Antonio Ioanna, è stato deformato in Ionna.

Dello sbaglio, però, la commissione elettorale si è accorta soltanto dopo che le schede erano state spedite. (f. d.)

Costa Bacelega conferma la sagra

La lumaca «tira» [redacted] non l'aiutano

Pochi i contributi, organizzatori in difficoltà

COSTA BACELEGA — *Ha rischiato di essere soppressa «la Sagra della lumaca» di Costa Bacelega. La tradizionale «Fiera» della frazione di Ranzo è giunta ormai alla 15ª edizione. Quest'anno, si terrà il 7 agosto:* [redacted] *decisione è stata presa un paio di giorni fa dalla Pro Loco più piccola d'Italia, ed è stata molto sofferta, al punto che la riunione si è protratta sino alle 3 e mezzo del mattino.*

Perché? Risponde il presidente, Renato Siboni: «La nostra sagra, una delle più importanti della Liguria, sta attraversando un momento difficile. La prossima potrebbe essere, se non cambieranno le cose, l'ultima edizione: sia i finanziamenti che l'organico non sono più proporzionati alle dimensioni della manifestazione».

Sino a qualche anno fa, organizzarla costava poche centinaia di migliaia di lire, arrivavano diversi contributi e l'intero paese partecipava. Ora le Pro Loco sono diventate di competenza regionale e gli stanziamenti, senza contare tutte le pratiche da espletare, ammontano al massimo ad un milione e mezzo. La spesa complessiva raggiunge adesso i nove milioni abbondanti.

Ma non è solo [redacted] *problema di denaro,* [redacted] *anche un certo tipo di partecipazione che un tempo non lontano era un punto fermo della Pro Loco di Costa Bacelega. Prosegue Siboni:* «Non ci sono le braccia per fare tutto il lavoro necessario. Siamo rimasti davvero in pochi a impegnarci per la buona riuscita della sagra: in totale, non più di una ventina di famiglie».

Proprio mentre la manifestazione sta crescendo, [redacted] *ha raggiunto una vasta popolarità, l'apparato che per anni l'ha promossa, sta scricchiolando. Nonostante tutto, per la sedicesima edizione, non mancheranno le innovazioni. L'inizio ufficiale della sagra è previsto non per la domenica mattina, come nelle edizioni passate, ma per* [redacted] *sabato pomeriggio.*

Sarà riconfermata naturalmente la mostra di pittura, che richiama sempre a Costa Bacelega un centinaio di artisti provenienti da tutta Italia (e qualcuno pure dall'estero). f. d.

Diano: un cuoco accusa il padrone

E per liquidazione un colpo di karatè

Chiedeva mezzo milione - Lunedì il processo

DIANO MARINA — Recatosi [redacted] ex [redacted] di lavoro per reclamare il pagamento della liquidazione è stato «liquidato» [redacted] un colpo [redacted] che gli ha provocato lesioni guaribili in 35 giorni: è capitato ad un egiziano, Abd El Aziz, 35 anni, originario del Cairo, che aveva lavorato presso il bar ristorante «Fiori», via Colombo 45, Diano Marina, gestito da Giacinto Stecca, per tutto il periodo estivo.

[redacted] dell'egiziano, [redacted] il aiuto [redacted], sarebbe nata [redacted] discussione nell'entità della somma richiesta (540.000 lire) e Stecca lo avrebbe colpito [redacted] con un colpo da karatè.

Il processo si svolgerà in pretura lunedì prossimo. (b. v.)

Attentato a Chiusanico

CHIUSANICO — Danneggiati, la [redacted] notte, gli [redacted] mezzi e le attrezzature dell'impresa Icel, di Marengo a Barrato Imperia, che [redacted] due settimane ha iniziato i lavori di asfaltatura e ampliamento di una strada che collega la frazione Torria alla statale 28, in località Villa Romana.

Sono stati tagliate le gomme [redacted] un camion e danneggiato il cavo del compressore pneumatico. (m. f.)

Una diga subacquea

S. STEFANO AL MARE — Sono cominciati a Santo Stefano, nello specchio di mare [redacted] fronte alla stazione, i lavori per la costruzione [redacted] una diga che protegga la passeggiata dalle onde.

Lo sbarramento sorgerà tra i due moli [redacted] realizzati a protezione [redacted] litorale e avrà la caratteristica di [redacted] subacqueo.

Il fondale è profondo nella zona circa quattro metri e [redacted] so e la diga sarà alta non più di tre metri.

Il costo dell'opera è previsto intorno [redacted] 100 milioni, interamente a carico dello Stato. (c. d.)

Sanremo: chiesta un'indennità

Servizio notturno vigili in sciopero

Circa 150 mila lire in più al mese - Polemiche

SANREMO — E' [redacted] di polemiche il servizio di vigilanza notturna che dovrebbe partire [redacted] modo continuativo, dopo [redacted] esperimenti in occasione delle festività natalizie e pasquali, con l'inizio dell'estate.

I vigili urbani, cui l'amministrazione ha disposto di svolgere [redacted] compito, hanno infatti dichiarato lo stato di agitazione, in segno di protesta [redacted] il comportamento della giunta che «*ha disatteso gli impegni assunti in precedenza*».

Il nodo della questione riguarda [redacted] richiesta avanzata dai vigili di ottenere una indennità di pubblica sicurezza per svolgere il servizio, in pratica [redacted] terzo turno di lavoro giornaliero [redacted] quello della mattina e del pomeriggio.

Si tratta di [redacted] compenso [redacted] si aggira sulle 150 mila lire mensili. «*L'indennità* — osserva [redacted] il brigadiere Ilario De Oara — *è stata riconosciuta già da altri Comuni: è la stessa che viene corrisposta, ad esempio, a Guardia di finanza, Carabinieri e anche a Guardie forestali*».

Secondo i vigili, il se[redacted] vigilanza notturno (dalle 19,[redacted] alle 1,30) è simile a quello normalmente effettuato [redacted] forze dell'ordine (prevenzione e repressione di [redacted] reati) e non rientra nel consueto controllo della viabilità.

Nell'indire lo stato [redacted] agitazione, l'assemblea [redacted] guardie municipali sottolinea che «*l'amministrazione, contrariamente a quanto si era impegnata a fare, non ha sostenuto la* [redacted] *che assegnava l'indennità*».

La giunta [redacted] infatti sancito il [redacted] nello scorso dicembre, [redacted] poi la decisione [redacted] sospesa dal Coreco, che ha chiesto chiarimenti. «*Il Comune* — aggiunge De Oara — *non ha mai inviato al comitato* [redacted] *le dovute spiegazioni e la situazione è rimasta bloccata: l'indennità non ci è stata corrisposta*».

Quali effetti pratici avrà [redacted] stato di agitazione? Già in occasione dell'incontro di boxe [redacted] domenica, in con[redacted]mitanza [redacted] quale è previsto il servizio [redacted] vigilanza, le guardie di Palazzo Bellevue lavoreranno senza le auto e disarmati. [redacted] futuro si potrebbe arrivare [redacted] uno sciopero vero e proprio.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Da S. Francisco

IMPERIA — Un'americana di S. Francisco, Jane R. Speiser, [redacted] realizzatrice di film di animazione, autrice di libri per bambini, espone nella «Scaletta», di via Cortanze, a cura dell'Associazione culturale «Arte [redacted] Arte» di Imperia. [redacted] Speiser, che vive ed opera a Candesaco, nella valle Impero, presenta [redacted] quindicina [redacted] delicati acquerelli astratti, ma ricchi [redacted] significati e suggestione mentale. Orario 10-12; 16-19.

Vecchia Liguria

DIANO MARINA — Ernesto Corradi, il più noto pittore dianese, è presente al «palazzo del Parco», sede dell'Azienda di Soggiorno: [redacted] angoli, interni e esterni della vecchia Liguria, interpreta[redacted] sensibili di un mondo che sta sparendo.

Colori

CERVO — Al «Castello» mostra collettiva di pittori di scuola napoletana a cura della galleria «San Marco» di Diano Marina; nel salone del vecchio «Oratorio» espo[redacted] Roberto [redacted], [redacted] sempre efficace, ricco di colori.

A Imperia

IMPERIA — Vedute e carte della Riviera Ligure del passato sono visibili a «La Ciurma» di via Cascione; modellini di [redacted], cimeli marinari di ogni tipo ed epoca [redacted] Museo navale di piazza [redacted] Duomo; inspiegabilmente chiusa, proprio nel periodo pasquale, la [redacted] galleria d'arte «Il rondò» di piazza Dante.

Due Rinaldi

SANREMO — E' in corso al Casinò la mostra personale dei «Due Rinaldi», i due coniugi - pittori piemontesi specializzati in dipinti in oro intarsiato su lastre di legno. La mostra resterà aperta [redacted] a domenica. Tutti i pomeriggi, dopo le 15, sono presenti gli stessi artisti che, successivamente, trasferiranno le loro opere al Grand Hotel del Mare [redacted] Bordighera.

Ceramiche

OSPEDALETTI — Si [redacted] inaugurata, presso la Biblioteca civica, la mostra personale sul tema «Fascino e poesia [redacted] Marina Boggio [redacted] presenta le sue ceramiche e porcellane dipinte. La mostra, che resterà aperta fino a domenica, osserverà il seguente orario: ore 15-19 [redacted] giorni feriali; ore 10-12 e 15-19 [redacted] giorni festivi.

Barbadirame

BORDIGHERA — Prosegue con successo al Palazzo del Parco la personale di Rai[redacted]do Barbadirame, il noto pittore di Dolceacqua, che presenta le [redacted] ultime [redacted] sul tema «Terra e gente di Liguria». La mostra resterà aperta fino a domenica 17 aprile. [redacted] 10,30-12,30; 16-20. b. m.

Svaligiata [redacted] Marina

DIANO MARINA — Furti nel Dianese la notte scorsa. A Diano Marina è stata presa di mira la tabaccheria «Lady», all'incrocio delle «quattro strade».

I ladri hanno rubato 180 stecche di sigarette, 40 accendini, 800.000 lire di valori bollati e 300.000 lire in contanti per un valore complessivo di 4 milioni e mezzo.

Alcuni malviventi sono entrati anche nella piscina comunale di San Bartolomeo al Mare e hanno rubato 400.000 lire in denaro e materiale vario per l'ammontare complessivo di un milione

Via Tacito [redacted] Ventimiglia è legata ad un curioso episodio

Aperta al traffico la strada della «protesta della barba»

Un cittadino non si rasò finché la fognatura locale non fu riparata

VENTIMIGLIA — Si sono iniziati a Ventimiglia i lavori per l'apertura di via Tacito, che collegherà direttamente corso Genova con la passeggiata a mare Trento e Trieste. Spesa prevista, per cui c'è il finanziamento e le opere sono già completamente appaltate, 300 milioni, [redacted] quali 150 per i lavori veri e propri e i restanti per l'Iva e l'acquisizione aree.

La strada, importante poiché consentirà [redacted] rapido collegamento con il [redacted] sarà terminata per l'inizio dell'autunno.

Via Tacito era stata, [redacted] due anni fa, c[redacted]to di vivaci polemiche perché la fognatura, diventata ormai inadeguata per la zona, diventata un quartiere residenziale, creava problemi non indifferenti: il collegamento alla cloaca centrale era difficoltoso e in determinati periodi si verificavano travasi, [redacted] inevitabili disagi per gli abitanti.

Uno dei residenti del quartiere, Franco Fornari, dopo aver inutilmente protestato in Comune ed aver cercato con tutti i mezzi di far sì che si mettesse «fine a tale sconcio», come ribadiva, aveva iniziato a farsi crescere la barba in segno di protesta. «*E non me la taglierò sino a che non verrà risolto il problema*» [redacted] va annunciato.

Per circa un [redacted] la barba è cresciuta e la questione fognatura non [redacted] chiariva. Nell'83, finalmente la fognatura è stata sistemata. Fornari si è tagliato la barba, ma la via Tacito è rimasta impressa nel ricordo di tutti i ventimigliesi per aver provocato questa insolita forma di protesta. l. m.

Documenti falsi arrestato [redacted]

VENTIMIGLIA — [redacted] valico di frontiera dell'Autofiori, mentre usciva dall'Italia martedì sera diretto sulla Costa [redacted] è stato fermato e tratto in [redacted] il cuoco ventiduenne Ivano Amatobene, residente a Sanremo in via Rambaldi 45, frazione Coldirodi.

Amatobene, che viaggiava a bordo della sua «131» com[redacted] però da un amico, [redacted] esibito alla polizia una carta d'identità falsa.

A suscitare i sospetti degli agenti [redacted] soprattutto alcuni vistosi errori di ortografia commessi nella compilazione [redacted] e [redacted] madornale errore geografico [redacted] il luogo di nascita, Civitavecchia, in provincia di Rovigo. (l. m.)

Società di consulenza CERCA nella zona di SANREMO ambosessi per avviamento alla professione di

[redacted]

Corso completo di specializzazione

Per colloquio a SANREMO telefonare 02/204 3386 - 02/670 0729

Oppure scrivere:
Società Informatica Selesti
via Palestrina 36 20124 Milano

Bloccato su [redacted] «Vespa» rubata

Un diciottenne di [redacted] specialista [redacted] scippi?

SANREMO — E' finito in carcere il presunto autore [redacted] una serie di scippi e furti avvenuti nella settimana di Pasqua a [redacted] tratta di Luciano Ferrelli, 18 anni, abitante in via Lamarmora 201. Il giovane [redacted] fermato da [redacted] vigile urbano mentre tentava di mettere in moto [redacted] «Vespa 50», in una via del centro, rubata qualche giorno prima.

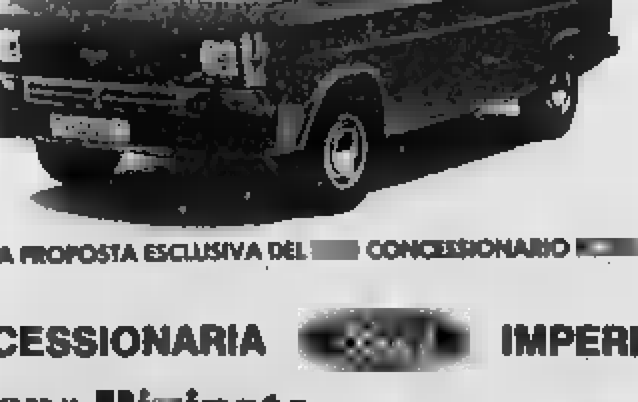
Il Ferrelli è stato consegnato alla polizia che lo ha ritenuto colpevole [redacted] alcuni borseggi avvenuti nei giorni scorsi. In tasca gli agenti gli hanno trovato alcuni preziosi, per un valore di qualche centinaia di migliaia di lire, la cui scomparsa [redacted] stata denunciata pochi minuti prima da una turista.

Una [redacted] perquisizione nell'abitazione [redacted] ha portato al ritrovamento di [redacted] oggetti di provenienza furtiva. Luciano Ferrelli, che è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, era uscito un mese [redacted] da un penitenziario minorile. c. d.

FORD TRANSIT OGGI!

DA OGGI AL 15 MAGGIO
[redacted]
FINO A L. 1.500.000!

L'operazione esclusiva,
firmata Ford Credit/Concessionari Ford,
prevede[redacted] risparmio sugli interessi
per l'acquisto a rate e condizioni eccezionali
per l'acquisto in contanti!
Vieni a trovarci, ne discuteremo insieme.



UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEL [redacted] CONCESSIONARIO [redacted]

CONCESSIONARIA IMPERIA

Giuliano Bi[redacted]inato
VIA DE MARCHI, 54 - TEL. (0183) [redacted]

Sabato a Punta S. Anna (e [illegible] ad Albaro) l'incontro-clou della serie A di pallanuoto

Da Savona la grande sfida al Recco

Nella Del Monte ci sarà Sciacero (non è stato squalificato) - Infortunio a Crapiz

Eraldo Pizzo elogia la prova della Nazionale e dei suoi ragazzi - Teme la squadra di Mistrangelo «anche [illegible] i savonesi sono ancora un po' inesperti» - I temi dell'incontro

SAVONA — Molti nell'ambiente della pallanuoto ne sono convinti: forse il Recco è imbattibile, ma, se una squadra può insidiarlo, questa è la Del Monte Savona. Che ne dice Claudio Mistrangelo? «*Non mi tiro indietro, confermo il mio pensiero di altre volte. La Sisplanet vincerà lo scudetto senza troppa fatica ma, sulla lunghezza del singolo incontro, possiamo anche metterla in difficoltà. La Del Monte, in una partita, non teme nessuno, Recco compreso*».

Pizzo riconosce i meriti del Savona. Il fatto, poi, che la squadra bianc[illegible] sia tenuta nella debita considerazione, è confermato dalla scelta della piscina: non Albaro, ma Punta S. Anna a Recco...

«*In effetti* — [illegible] Mistrangelo — *avrei preferito giocare [illegible] Albaro, dove l'influenza del pubblico sugli arbitri è minore. [illegible] consola un fatto, anche i nostri tifosi non stanno a guardare. Sarà un bel derby, in casa e fuori. Anzi, se gli sportivi savonesi supereranno «caricare» a dovere i ragazzi, [illegible] entreremo di tutti i colori*».

Due notizie importanti in casa biancorossa. Chicco Sciacero, espulso nel derby col Bogliasco, non è stato squalificato, ma [illegible] ammonito, e potrà quindi giocare. Paolo Crapiz, il portierone della Rari, ha riportato la frattura del setto nasale in allenamento, proprio in uno scontro con Sciacero.

«*Inutile che io spieghi quanto sia utile Chicco* — dice sempre Mistrangelo —; *è determinante per il nostro gioco, e la sua presenza mi rasserena*». Crapiz è sotto cura al «San Paolo» dai dott. Fauci, cui gli ha sistemato un'impalcatura interna al naso. Ha riportato il distacco [illegible] membrana superiore del setto nasale. Potrà giocare? «*Al novanta per cento sì* — risponde ancora Mistrangelo —, *soprattutto grazie alla sua grande volontà. Ci tiene troppo a scendere in acqua per questa partita. Non potrà essere però al meglio della condizione*».

[illegible] il portiere non si è allenato, tornerà in vasca oggi e Mistrangelo potrà valutare appieno le sue condizioni. Visto il genere di impegno, un Crapiz al massimo della forma sarebbe stato utilissimo. «*Ma anche così* — sembra rincuorarsi l'allenatore della Del Monte — *saprà fare il suo dovere fino in fondo*».

Gran fermento fra i tifosi. La società ha organizzato un serie di pullman: chi vuole iscriversi, deve rivolgersi di persona alla piscina [illegible] le del Prolungamento, aperta [illegible] pomeriggio. Anche questa volta il seguito sarà grande. Il prezzo del viaggio è popolare: solo duemila lire.

La partita sarà arbitrata da Coppola e Martoriello di Salerno. Il primo ha già diretto la Rari nel derby col Lys, il secondo non ha precedenti «specifici». [illegible] comincia poi a sentire la mancanza, nel giro di serie A, di almeno una coppia di arbitri savonesi.

Infine, un accenno di Mistrangelo alla Nazionale, terza in Spagna: «*Mi pare che gli azzurri siano andati abbastanza bene, e che il nostro Pisano abbia fatto la sua onesta figura, soprattutto quando la squadra girava a dovere*».

Claudio, insomma, non si sbilancia troppo.

Sandro Chiaramonti

RECCO — *Sabato torna il massimo campionato di pallanuoto che ha lasciato sparlo, nelle festività pasquali, all'attività della nazionale azzurra, impegnata nel torneo internazionale di Palma di Maiorca. La formazione di Lonzi si è disimpegnata più che bene ottenendo un buon terzo posto dietro al «colosso» Urss (battuto per altro dall'Italia) e alla Germania Ovest.*

[illegible] *Pizzo, eroe [illegible] mille battaglie con [illegible] calottina sempre [illegible] e attuale presidente del Recco Stefanel, così commenta il comportamento dell'Italia:* «Si tratta [illegible] di un risultato di grande prestigio, tenendo [illegible] soprattutto che al torneo spagnolo prendevano parte nazionali veramente competitive. La squadra azzurra è in crescendo [illegible] forma e saprà toglierci parecchie altre soddisfazioni. Il traguardo stagionale più importante è rappresentato naturalmente dagli Europei di Roma e, alla luce di quanto si è visto a Palma di Maiorca, sono sicuro che il "settebello" di Lonzi possa sapirare alla zona medaglie.

Si è rivelato [illegible] dubbio utile il «ripescaggio» nel giro [illegible] nazionale dei due «senatori» *De Magistris e Marsili, la cui esperienza è fuori discussione.* «Ventilavo da tempo — dice *Pizzo* — un reinserimento di questi due campioni nella formazione azzurra. Evidentemente, non avevo torto. In campo internazionale, l'esperienza è fondamentale e due giocatori come Gianni e Sante hanno mestiere [illegible] vendere».

Dano Bertazzoli

Molto bene si sono comportati anche i recchelini Baldinelli, Bertazzoli e D'Altrui, confermandosi [illegible] autentiche «realtà» [illegible] pallanuoto italiana.

«Baldinelli — *prosegue Pizzo* — è stato senza dubbio uno [illegible] migliori, [illegible] anche Bertazzoli e D'Altrui, quando sono stati impegnati, hanno rispettato in pieno le attese. La fournée spagnola li avrà sicuramente caricati e ciò torna a vantaggio del Recco Stefanel, che sabato dovrà affrontare [illegible] impegnativo confronto di campionato con il Savona Del Monte».

Il Recco Stefanel teme in maniera particolare la compagine di Mistrangelo: lo dimostra il fatto che il match si disputerà nella «calda» vasca di Punta S. Anna, a Recco, anziché ad Albaro, dove i bianconeri giocano solitamente le partite casalinghe.

«E' una gara importante — *sostiene il presidente recchelino* — e non mi sembra molto produttivo rinunciare al so[illegible] e all'incitamento dei nostri tifosi. Il Savona [illegible] Monte è sicuramente una delle squadre più forti del campionato. Spesso ci alleniamo con il team [illegible] Mistrangelo e abbiamo potuto constatarne quindi tutto il valore. Il suo handicap più notevole è costituito dall'inesperienza, essendo [illegible] un'équipe molto giovane, con appena due [illegible] di serie A alle spalle. I ponentini scenderanno in [illegible] in tutta tranquillità non avendo praticamente nulla da perdere. Dal canto nostro, cercheremo [illegible] amministrare saggiamente i cinque punti di vantaggio che vantiamo nei loro confronti in classifica. Mi auguro, comunque, che sia un incontro spettacolare che faccia divertire il pubblico presente».

Aldo Costa

S'inizia sabato la manifestazione giovanile

Una settimana di sport nelle scuole [illegible] Rapallo

Una sfilata per le vie cittadine aprirà ufficialmente le «mini-olimpiadi» - Elisabetta Costa, promessa del [illegible] azzurro, leggerà il giuramento - Numerosa partecipazione

RAPALLO — Ultimi preparativi nelle scuole cittadine per la «Settimana dello sport», organizzata dal Comune nell'ambito delle attività promozionali a favore dello sport: giunta ormai alla settima edizione, la manifestazione è il più importante appuntamento sportivo giovanile [illegible] Rapallo.

L'edizione 1983 avrà svolgimento dal 9 al 16 aprile e vedrà la partecipazione di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado. Hanno infatti dato la loro adesione le scuole elem[illegible]ari «Antola» e «Marconi», le scuole medie «Ghiglieri» e «Sbarbaro», l'Istituto tecnico «Liceti», l'Istituto professionale «De Ambrosis», il liceo classico «Delpino» e [illegible] istituti privati «San Benedetto», «Orsoline», «Gianellina» e «Padri Somaschi».

Alla passata edizione presero parte circa 1200 ragazzi: si pensa che quest'anno il numero [illegible] studenti partecipanti sarà senz'altro superiore. Per le scuole elementari gli sport ammessi sono il percorso misto (una sorta [illegible] ginkana con vari ostacoli da superare e prove di destrezza), l'atletica leggera (prova [illegible] triathlon), nuoto, mini-volley, minibasket, calcio, bocce e judo.

Gli alunni delle elementari possono prendere parte ad uno sport di squadra e a tutti gli altri sport individuali: ciò allo scopo di privilegiare il fine pedagogico rispetto a quello agonistico, la pratica di attività motoria rispetto ad una specializzazione troppo precoce.

Per le scuole medie e superiori ci sono in più il tennis e il tennis da tavolo.

La manifestazione avrà inizio sabato mattina con la sfilata lungo le vie cittadine di una rappresentanza di tutte le scuole partecipanti e con la cerimonia di apertura che avrà luogo presso la palestra della Casa della Gioventù con [illegible] olimpico: sarà infatti acceso nel tripode il fuoco dei Giochi ed Elisabetta Costa, promessa del nuoto azzurro, leggerà il giuramento. Nel corso della settimana verrà proiettato nei vari istituti scolastici un film-documentario, prodotto dal Coni, intitolato «Sport identità».

Gli assessori allo Sport e alla [illegible] Pubblica Istruzione, Gi[illegible] Roncaglioli e Pierluigi Benatti, che hanno curato anche questa edizione della «Settimana dello Sport», [illegible] sono detti molta fiducioni circa la buona riuscita della manifestazione.

«Vi sono state più adesioni rispetto alle scorse edizioni, che pure era riuscita molto bene — afferma Pierluigi Benatti — ed abbiamo notato anche una grossa carica di entusiasmo. *Il personale docente ci ha fornito la massima collaborazione. Dopo le iniziali e forse comprensibili perplessità, a mano a mano che la manifestazione cresceva e prendeva importanza, l'adesione [illegible] "Settimana dello Sport" è sempre andata aumentando, segno che viene vista come un momento importante nell'arco dell'anno scolastico*».

«La "Settimana dello Sport" ha per scopo principale — aggiunge l'assessore Roncaglioli —, di avvicinare il *maggior numero di giovani alle parti discipline sportive e di sensibilizzare le scuole affinché trovino spazio accanto alle ore scolastiche per fornire ai giovani ore di sana attività sportiva*».

s. b.

Hockey serie D

Sabato sera prima vittoria dei savonesi?

SAVONA — Riparte, con [illegible] gare della terza giornata del girone d'andata, la serie D di hockey a rotelle, a cui prende parte la formazione savonese della Sna Generale.

I savonesi ospitano sabato [illegible] al palazzetto del pattinaggio di Zinola, l'Hockey Club San Pietro [illegible] Alte Ceccato, [illegible] provincia di Vicenza.

La Sna Generale, al primo anno in serie D, è per ora ancora ferma a zero punti, avendo [illegible] sta dall'Arena Sandrigo che dai Vercelli.

(g. p. c.)

Rapallo [illegible] Sestri ripartono [illegible] decisione alla [illegible] per non retrocedere [illegible] Promozione

Se bastasse l'entusiasmo sarebbero già salvi

I bianconeri, caricatissimi, ospiteranno domenica il Fucecchio - [illegible] confida anche in eventuali passi [illegible] delle dirette avversarie - Difficile il recupero di Armienti

RAPALLO — «[illegible] l'entusiasmo e la determinazione, saremmo già salvi: purtroppo bisogna fare i conti con il campo e con quello che fanno le nostre dirette avversarie».

Sono le parole molto realistiche di Gianni Massa, che ha ripreso le briglie del Rapallo, dopo la sosta pasquale. La squadra bianconera si sta preparando a puntino in vista del delicatissimo impegno casalingo di domenica con il Fucecchio.

«Se nella precedente gara giocata sul [illegible] campo — *dice [illegible] Massa* —, quella che ci opponeva alla capolista Monterarchi, il pari è stato accolto con una certa soddisfazione, adesso con il Fucecchio bisogna assolutamente mirare alla vittoria. Non c'è altra via d'uscita: del resto, anche i ragazzi lo sanno molto bi[illegible] e sono caricatissimi.

La truppa bianconera ha ritrovato gran parte dell'entu[illegible] d'inizio stagione, quando il futuro sembrava abbastanza roseo. Adesso questa ritrovata grinta è tolata [illegible] una forte dose di preoccupazione, quella di non farcela, nonostante l'impegno e le energie che da tempo i giocatori rapallesi mostrano in campo di possedere. Il numero delle partite a disposizione per acchiappare questa difficilissima salvezza [illegible] assottiglia sempre più, ci sono ancora sei turni di campionato e i punti [illegible] recuperare [illegible] quattro.

«Sono tanti, le so bene — *afferma Massa* —, noi però tentiamo il tutto per tutto. I ragazzi vogliono fare il loro dovere fino in fondo, cominciando [illegible] domenica contro il Fucec[illegible]. Se vengono i due punti, possiamo poi affrontare il derby [illegible] Chiavari [illegible] una certa serenità e accontentarci, al limite, della spartizione della posta. Certo è che a questo punto la nostra salvezza dipende molto dai risultati che otterranno le altre squadre che si trovano sul fondo della classifica: mi riferisco in particolare al terzetto [illegible] Rosignano e Sestri Levante».

Questa tre squadre precedono il Rapallo di quattro lunghezze ed è proprio sulle due liguri e sulla toscana che gli uomini di Massa fanno la corsa, sperando in qualche loro passo falso.

«Fino ad [illegible] [illegible] quando siedo sulla panchina del Rapallo — *dice l'allenatore bianconero* — le formazioni che ci precedono tengono piuttosto bene. Soprattutto la Sarzanese, che mi sembra la più in "palla", ha avuto una grande impennata d'orgoglio, mentre il Sestri, invece, appare un poco appannato. In questa circostanza vige la legge della giungla, cioè bisogna godere delle disgrazie altrui: noi ce la mettiamo tutta per conto nostro, ma sapettiamo naturalmente anche qualche cedimento da chi ci precede, altrimenti i nostri sforzi rischiano di risultare vani».

Per la partita [illegible] domenica, [illegible] ha a disposizione tutti gli uomini che hanno lasciato [illegible] molto bravura al Monterarchi: in più, spera di recuperare il difensore Armienti, vittima tre settimane or sono di una distorsione. Oggi pomeriggio il medico darà il parere definitivo, ma riuramente Massa, a meno di defezioni dell'ultima [illegible] non rischierà il forte terzino, [illegible] non correre poi il pericolo di perderlo definitivamente.

Il Fucecchio scende in Riviera piuttosto tranquillo, data la sua posizione in classifica: ha 35 punti, si trova a metà graduatoria e da tempo ha ormai dato addio ai sogni di gloria.

s. b.

I «corsari» anticipano sabato al «Sivori» con il Castelfiorentino - Casaretto: «Ci rimane ancora molto da soffrire»

SESTRI LEVANTE — Dopo l'interruzione per le festività pasquali, riprende domani il campionato di Eccellenza. Parte quindi la volata finale (alla conclusione del torneo [illegible] sei turni) e il Sestri Levante cercherà di guadagnare quanto prima l'ambita salvezza.

[illegible] formazione «corsara» è al quart'ultimo posto in classifica, a quota 21, assieme a Sarzanese e Rosignano, ma può contare su tre lunghezze di vantaggio nei confronti del Sanremino, impelagato in piena zona retrocessione. [illegible] distrazioni e passi falsi, i rossoblù potrebbero giungere con relativa tranquillità alla [illegible] bisognerà battere tassativamente il Castelfiorentino, che [illegible] «Sivori» (il match è stato anticipato a sabato) con l'intenzione di strappare un pareggio.

«I ragazzi — commenta l'allenatore Casaretto — sono animati da una gran voglia di riscatto. La sfortunata gara interna con il Viareggio ci ha messi in una situazione che non ci consente [illegible] essere completamente al sicuro e vedremo perciò di risalire-ci all'infuriata. Quella con il Castelfiorentino è una partita importante, ma non ritengo [illegible] determinante al [illegible] della salvezza: battendo i toscani faremo un passo verso il nostro traguardo».

La sosta ha consentito al trainer di recuperare tutti gli infortunati. Il portiere Lauro non risente più dei dolori lombari ed è nuo[illegible] [illegible] guarigione anche Nani. Il giocatore nei [illegible] scorsi si è sottoposto a visita specialistica e i medici gli hanno dato via libera: il suo ginocchio è completamente a posto, si tratterà adesso di ricuperare il ritmo-partita.

«A questa 24 — conclude Casaretto — saremo salvi. Ci re[illegible] da conquistare quindi cinque punti nelle rimanenti [illegible] gare. Attualmente, [illegible] contare su tutti gli uomini dell'organico: in un [illegible] lo delicato come questo, è molto importante avere la disponibilità di tutti».

s. b.

Torneo Mussini al Sestri

RAPALLO — Al «Macera» si [illegible] il torneo giovanile «Gianluigi Mussini» riservato alla categoria allievi regionale. Il successo è andato alla formazione del Sestri Levante, che ha superato in finale la Pro Recco per 1-0.

L'Albaro si è aggiudicato la finale del terzo posto, battendo la Carlo Grosso per 4-0. L'incasso del torneo è stato devoluto completamente al Centro milanese per la ricerca dei tumori.

(a. r.)

Basket: vittoria [illegible] prestigio che rivaluta la stagione

La Minolta mette ko le leader e dimentica tutte le [illegible]

CHIAVARI — Nella sua penultima fatica della poule B del campionato [illegible] serie [illegible] femminile, la Minolta Chiavari ha centrato il risultato di prestigio. Ha fermato infatti la corsa della capolista, il Top 82 Broni, [illegible] termine di una gara stupenda che ha cancellato in un sol colpo le amarezze passate. Le ragazze allena[illegible] [illegible] Giancarlo Modafferi hanno piegato [illegible] avversarie lombarde di misura, ma con pieno merito: 64-62.

«Abbiamo sempre tenuto in mano il bandolo della matassa — afferma con estrema soddisfazione il giovane allenatore —, le nostre avversarie hanno concluso la prima frazione sotto di 7 punti e solo nel finale di partita si sono rese pericolose. S'è trattato di una tipica partita di fine campionato, di quelle cioè giocate a mente serena. Potevo venire fuori una prestazione oppure no, oppure [illegible] *grande partita. Per noi si è verificato il secondo caso*».

«*Evidentemente le ragazze* — aggiunge Modafferi — *hanno sentito il valore dell'avversario ed hanno voluto dimostrare di non essere da meno*, [illegible] non [illegible] cioè la squadra materasso [illegible] qualcuno pensava, vedendo i risultati ottenuti nelle precedenti domeniche. Direi che ci sono riuscite perfettamente. Il Broni è stato bloccato molto bene, grazie al grosso lavoro difensivo operato dalle mie giocatrici».

Bisogna mettere in giusto rilievo la prova di Claudia La Camera e di Giuliana Ferrari che hanno conquistato i bostini più cospicui, ma ottima[illegible] mente bisogna dire che tutta la squadra ha girato a meraviglia. Il rientro di Fiorella Dal Ri è stato estremamente positivo: pur non giocando da circa due anni, la playmaker [illegible] è inserita autorevolmente in squadra facendo girare tutte le compagne.

Con i due punti ottenuti, la Minolta arriva a quota [illegible] ed ha la possibilità domenica, nell'ultimo incontro di campionato, ancora casalingo, contro l'Irea, squadra anch'essa di notevole forza, di ritoccare ulteriormente in senso positivo la sua classifica.

Le avversarie, come precisa l'allenatore, sono forti, ma s'è visto che le chiavaresi [illegible] [illegible] squadre nobili riescono a fare le migliori cose. «*La mia squadra, sia nella prima fase di campionato che nella poule B, s'è comportata piuttosto bene. Solo in [illegible] casi sono rimasto scontento della prova delle mie ragazze. Direi piuttosto che la sfortuna [illegible] ha spesso attraversato la strada.*

s. b.

Domenica i collegiali dei levantini

Il judo [illegible] Chiavari prepara i tricolori

CHIAVARI — [illegible] Il grande momento del judo: mentre fervono i preparativi per due riunioni che si terranno nel prossimo week end a Torino e Chiavari, gli atleti levantini si impongono all'attenzione generale per alcuni importanti successi.

La judoka chiavarese Silvia Veronese è stata convocata nella Nazionale A e sosterrà in questi giorni un allenamento collegiale all'Accademia [illegible] Roma. La Veronese è una «junior» ed è naturalmente cintura nera. Si è messa in luce in questa stagione, ottenendo il secondo posto ai campionati italiani assoluti di categoria.

Luca Paini, sempre del Chiavari Judo, ha conquistato la medaglia d'oro nella categoria juniores [illegible] [illegible] internazionale di Tolosa, conclusasi nei giorni scorsi: alla manifestazione hanno partecipato squadre italiane, francesi e spagnole.

[illegible] e domenica prossimi a Torino si svolgeranno le finali del campionato italiano cadetti, riservato alle cinture nere e marroni. Saranno presenti cinque atleti levantini: Giovanni Cavaliere, [illegible] Chiappa [illegible] Eugenio Antonio [illegible] Judo Levante, Paolo Bolo[illegible] e [illegible] Navaro del Pro Recco.

Domenica [illegible] invece, nella palestra dell'Asai di Chiavari (inizio ore 9) tutti i judoka delle società levantine sosterranno un allenamento collegiale in preparazione alla riunione del 17 aprile a Firenze, valida come prova di qualificazione ai campionati italiani di cintura marrone che si disputeranno a L'Aquila.

Sempre domenica mattina, alle 9.30, si terrà l'assemblea annuale ordinaria dei soci dell'Asai e avverrà l'elezione del nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica per due [illegible].

s. c.

Ad Art[illegible] gli aspiranti maestri sci

GENOVA — *L'assessore regionale allo sport, Giacomo Guelfo, [illegible] aperto ieri ad Artesina, nel Cuneese, il primo corso professionale per maestri di sci organizzato dalla Regione Liguria.*

Al corsi di Artesina prende parte [illegible] trentina di aspiranti maestri di [illegible] Le [illegible] (suddivise in pratiche, teoriche e didattiche) dureranno un mese. Dopo una permanenza di quindici giorni nel [illegible] sciistico piemontese, alberi ed istruttori [illegible] trasferiranno in un'altra stazione turistica ancora da stabilire.

A Savona è arrivato il football americano, sport per moderni gladiatori

Quella prima, attesissima «meta»

[illegible] — *Football anche a Pasquetta per il «Valerio Bacigalupo». Ohè, ma stavolta non si tratterà del solito calcio nazionale, bensì [illegible] quello sport affascinante, permeato di novità, che risponde [illegible] nome di football americano.*

Oltre quattrocento papaveri (più di quanti si siano visti la vigilia di Pasqua per Savona-Casale, recupero di C!) hanno infatti arricchito all'incontro-esibizione tra la squadra degli Squali di Genova («Shark», in inglese) e i Rinoceronti di Milano («Rhino», per dirla all'anglosassone).

E' stato un successo, inutile sottolinearlo: i genovesi, tra i quali giocano anche alcuni atleti savonesi, affrontavano la società campione d'Italia '82, e il fatto che un esperto (il presidente stesso dei Rhinos) commentasse al microfono dello stadio le varie fasi della partita ha coinvolto ancora di più il pubblico.

La partita è finita 8-2 a favore dei milanesi (che pure non presentavano tutti i titolari della loro battistrada "rossa"). Ma gli Squali, squadra ancora in fase d'allestimento, che solo dal prossimo anno B iscriverà al campionato nazionale, hanno fatto ottima figura.

L'iniziativa di portare il football americano a Savona è partita da Gino Della Casa, presidente dell'Aica genovese, che ha chiesto e ottenuto collaborazione dai colleghi della nostra città. Visto il successo della manifestazione, gli stessi Squali stanno contattando un'altra formazione del nord Italia per bissare l'appuntamento il 25 aprile.

Ma cos'è il football americano? Portato sui teleschermi [illegible] da alcune tv private, sta riscuotendo sempre maggior successo, specie tra i giovani. Lo si potrebbe definire, in parienza, il cugino d'oltre Oceano del rugby. Ovviamente ne ripete abbastanza diverse, che ne mantiene (almeno secondo il gusto Usa) la spettacolarità. Ad esempio, il passaggio in avanti, vietato nel rugby, è uno dei momenti-clou degli incontri di football, col «regista» che cerca il compagno lanciato in meta.

Il gioco è disputato da squadre di undici giocatori, che vengono però «cambiati» in massa molto frequentemente, basti pensare che ogni team va in campo con almeno 44 elementi, e che le società «pro» americane ne presentano ad ogni gara un centinaio, pronti ad entrare in campo a qualsiasi evenienza. Tutto questo causa ai club di casa nostra sfidenti problemi di campi, per allenamenti e partite. Ecco anche il perché dell'arrivo a Savona, con la speranza che la nostra città possa diventare un nuovo centro per l'attività e lo sviluppo dello sport che infiamma le folle d'America.

r. bg.

Senza la pubblicità questo giornale costerebbe il doppio. E probabilmente avrebbe la metà del contenuto editoriale.

Tutti consideriamo normale avere una scelta di giornali che ogni mattina, o ogni pomeriggio, ci offrono notizie e opinioni. Quotidiani nazionali, regionali, locali, con stili e punti di vista diversi.

Ciò che non tutti sanno è che senza la pubblicità questa ricchezza di informazione sarebbe molto meno accessibile.

Un giornale che acquistiamo in edicola per cinquecento lire, ne costerebbe più di mille.

Per quel [illegible] prezzo, avremmo [illegible] prodotto più povero. Non solo mancherebbero gli annunci pubblicitari, che qualche impaginatore forse trova ingombranti, ma che aggiungono vivacità e notizie utili. Non solo mancherebbero gli annunci economici, che permettono ad ognuno di noi di cercare o offrire un lavoro, un oggetto, un ser[illegible].

Quel che è peggio, le diffusioni sarebbero minori, tutto sarebbe su scala più piccola. I bilanci editoriali, privati dell'apporto pubblicitario, toglierebbero [illegible] alle redazioni. I giornali avrebbero meno pagine, meno informazioni, meno autonomia.

La pubblicità oggi copre una parte importante del costo dei giornali. In alcuni casi il sessanta per cento, in altri anche di più.

Non è molto diversa la situazione dei periodici, settimanali o mensili. Una rivista che costa oggi mille lire ne costerebbe due o tre mila.

Se mancasse l'apporto economico della pubblicità, chi potrebbe permettersi di pubblicare, o di leggere, un giornale o una rivista?

Un quotidiano o un periodico, con la pubblicità, non è solo più ricco. E' anche più libero. La pubblicità è distinta dal contenuto editoriale; non interferisce con [illegible] [illegible] giornalisti. Senza l'apporto economico della pubblicità potrebbero sopravvivere solo giornali legati ad altre, e ben più condizionanti, forme di finanziamento o di sostegno.

La pubblicità, specialmente se gestita con [illegible] professionali, affluisce su quelle pubblicazioni che hanno più lettori, o che raggiungono con particolare efficacia chi coltiva interessi tecnici, culturali o personali in un settore specializzato.

C'è posto per tutti. Grandi o piccoli. Generali o specialistici. Nazionali o regionali.

Qualcuno potrà essere più o meno bravo di un altro nella raccolta di inserzioni. Ma in generale chi riesce meglio ad interessare i suoi lettori vende più copie e ha più pubblicità.

Se vedete un giornale con molti annunci pubblicitari, potete quasi sempre dedurne che ha più lettori, o che è particolarmente diffuso in una zona geografica o in un settore di pubblico.

Sapete anche che ha più risorse per rimanere libero e per diventare sempre più ricco, di approfondimento, di rubriche, di collaborazioni qualificate, di notizie. Insomma di servizio ai suoi lettori.

ADMARCO • ADMI • ADVER ASSOCIATI • ATA UNIVAS STUDIO BARALE B COMMUNICATIONS BENTINI & BOWLES LEO BURNETT • LINTAS: CAMPBELL EWALD • COSS • CUMPTON C.P.V. • DANCY & LEONARDI DARCY MASMANUS & MASIUS DORLAND • EMME • ETHOS EURO ADVERTISING • FINAD FOOTE, CONE & BELDING FUTURA • GAR INTERMARCO FARNER INTHA UNIVAS • LEADER LAVAGNI, OGILVY & MATHER L & L • MAC MARSHALL WPT • M & C McCANN ERICKSON MEDICUS INTERCOM MILANO & GREY MPA • MVL PARTNERS NORMAN, CRAIG & KUMMEL OCTA • OVEN • PROMARCO PSA SINCESIS • P & T PUBLIVETER WPT RONCAGLIA & MUMMDER SANGIORGI SSC & B: LINTAS WORLDWIDE STUDIO PILI • TARGET • TBWA ARMANDO TESTA J. WALTER THOMPSON TIME ADVERTISING TORINO WPT TROOST CAMPBELL - EWALD

assap

Associazione Agenzie Pubblicità a servizio completo

[illegible] FONDATA NEL 1949 [illegible] VIA LANGA 34 - TEL. 01/30086/30867 - [illegible] ELIA PALAZZO CIVILTÀ DEL LAVORO [illegible]

Manterrà la presidenza della Camera di Commercio di Savona

Ieri Caviglia ha detto sì al seggio di Montecitorio

Succede ad Antonio Canepa - L'annuncio alla presenza dei massimi esponenti del psi ligure - Teardo: «Nessuna rivalità da parte di Genova, è finito il tempo dei campanilismi»

SAVONA — Paolo Caviglia, 41 anni, finalese, sostituirà Antonio Canepa, morto della droga, nel gruppo parlamentare socialista della Camera dei Deputati.

Lo hanno annunciato ieri i massimi esponenti savonesi del psi nel corso di una conferenza stampa alla quale, oltre all'interessato, ha partecipato il presidente della giunta regionale, Alberto Teardo. Era presente anche Capello.

Paolo Caviglia lascia la carica di presidente della Camera di Commercio. Almeno ancora, infatti, non sono emerse ipotesi di incompatibilità tra i due incarichi. Il neodeputato rimarrà anche nel Consiglio comunale di Finale Ligure dove riveste l'incarico di capogruppo socialista.

«Non vorrei essere ricordato da sciogliere — ha detto Roberto Bordero, segretario provinciale del psi — ma solo l'esigenza di rispettare una prassi costante nel nostro partito e cioè quella di uno scambio di idee e di vedute. E' questo ha potuto avvenire solo tra ieri ed oggi, al rientro di Caviglia da una breve pausa».

Perché Caviglia manterrà anche la presidenza della Camera di Commercio? «Per troppi anni — ha risposto Bordero — questo ente è rimasto paralizzato a causa della mancanza di un presidente. Da poco tempo la situazione si è normalizzata e l'unione intrapresa da Caviglia e dalla nuova giunta camerale incomincia ora a dare i suoi frutti. Per riconoscimento della Camera di Commercio sta svolgendo un lavoro ed è giusto che questa importante attività venga interrotta come avverrebbe se si dovesse procedere alla nomina di un nuovo presidente e, di conseguenza, anche di una nuova giunta».

Sono ipotizzabili opposizioni da parte dei psi genovese? «Non vedo come queste potrebbero manifestarsi. D'altronde — ha sottolineato Teardo — anche a livello nazionale e regionale e non solo nella federazione savonese si comincia a condividere l'esigenza di meglio coinvolgere tutte le forze del partito al di là di contrapposizioni campanilistiche. Una maggiore articolazione della rappresentanza socialista in Parlamento non può che giovare a tutti ed è bene che tutte le potenzialità che emergono vengano utilizzate al massimo».

«Savona poi — ha proseguito Teardo — non ha bisogno di santi protettori ma di idee e di uomini che portino avanti le soluzioni e i fondamentali problemi sui quali spesso, in questi ultimi tempi, si è soffermata anche la Camera di Commercio. Savona è un segmento importante della strategia ligure per la ripresa della nostra economia e quindi è importante trovare adesioni e disponibilità reali sul piano governativo. Caviglia, anche in questa veste, potrà far molto».

E Caviglia che cosa ne pensa? «Ritengo che ma più che necessaria l'unità non soltanto dei socialisti ma di tutte le forze politiche e sociali per superare questi difficili momenti — risponde il neodeputato — anche per questo ritengo che sarebbe assurdo e pericoloso interrompere l'opera che sta svolgendo la Camera di Commercio. Il mio impegno sarà quindi duplice ma unicamente rivolto alla soluzione dei molteplici problemi regione ed in particolare della nostra provincia».

La presenza di Caviglia tra i banchi della Camera potrà tornare utile alle iniziative della Regione? «Sicuramente — ha ribadito Teardo — e noi abbiamo bisogno di tutti soprattutto in un momento in cui stiamo attivando la strategia di rilancio dell'economia ligure e attendiamo i necessari riconoscimenti sul piano governativo. E' in gioco il futuro della Liguria e noi siamo decisi a proseguire sulla nostra strada».

Da una ventina d'anni Savona è retta a parte Sandro Pertini, più un parlamentare socialista. Nel 1945, nella Consulta nazionale, erano tre socialisti savonesi, Pertini, Giovanni Pera e Giuseppe Amerio. Nel 1946, alle prime consultazioni, vennero eletti l'attuale presidente della Repubblica e l'avv. Pera che successivamente, all'atto della scissione socialista, entrò a far parte dei psdi. Successivamente venne eletto deputato, oltre a Pertini, Vittorio Alcaro che ricoprì il mandato per alcune legislature. Ora, dopo il lungo vuoto, è la volta di Paolo Caviglia.

Nicola Siri

Savona. Da sinistra, Alberto Teardo, Paolo Caviglia e Roberto Bordero (Telefoto G. Chiaramonti)

Primo incontro a Roma tra l'«Italiana» e il sindacato

Coke, la trattativa prosegue Da Cairo proposta «esplosiva»

Il capogruppo Giordano afferma: «Per salvare l'economia savonese e la Colitalia bisogna chiudere la Fornicoke di Vado» - Reazioni contrastanti, critiche del pci

SAVONA — Si sono iniziate ieri a Roma, nella sede dell'Asap (l'Associazione sindacale delle partecipazione statale) le trattative per l'Italiana Coke per la vertenza coke e l'applicazione del piano congiunturale per la riduzione della produzione.

Al primo incontro, chiaramente interlocutorio, hanno partecipato con la Fulc nazionale e le segreterie provinciali chimici anche i consigli fabbrica delle quattro cokerie del gruppo tra le quali l'ex Fornicoke di Vado e l'ex Colitalia di San Giuseppe di Cairo.

In tale sede la società ha ribadito l'esigenza di ridurre a 1.200.000 tonnellate annue la produzione totale delle sue cokerie (la potenzialità attuale dei quattro impianti è di 1.700.000 tonnellate annue) e quindi adottare di conseguenza, tutti i provvedimenti necessari a ridare competitività all'azienda.

Nel pomeriggio è poi stata una consultazione tra le strutture sindacali una prima valutazione dei fatti emersi dalla riunione con l'Italiana Coke.

Ma è notizia che ieri ha forse creato più scalpore è quella giunta da Cairo. Il capogruppo consiliare della dc, Italo Giordano, che per quasi 45 anni ha lavorato nella cokeria di San Giuseppe, ha lanciato una proposta «per salvare Colitalia, le Funivie, l'occupazione, il terminal carbonifero di Vado ed il pool savonese del carbone» che qualcuno ha definito «coraggiosa», altri «realistica» ed altri ancora «incosciente».

Quale il suggerimento dell'esponente democristiano? Accettare la chiusura dell'ex Fornicoke di Vado e cessare all'ampliamento della centrale termoelettrica Enel di Vado (da quattro a sei gruppi generatori di corrente) in cambio della garanzia del lavoro per tutti i dipendenti dello stabilimento vadese.

«Non possiamo più illudere la gente — afferma Giordano — e non possiamo sperare che tutto crolli addosso. Per ridurre la produzione e risanare il comparto è necessario ammettere bisogna chiudere delle quattro cokerie dell'Italiana Coke il può permettere a quella di Porto Marghera in quanto nella zona ci sono più di 2000 operai in integrazione, quella di Arenzano ha uno scarsissimo rendimento e la sua chiusura non risolverebbe il problema. Quindi scartata la Colitalia per tante validissime ragioni, resta che la Fornicoke di Vado».

Giordano, che recentemente ha compiuto una visita alla zona di Bastida dove dovrebbe essere costruita la centrale Enel e favore della quale si battono anche gli enti savonesi, è ecologista Lombardia che si oppongono a una simile prospettiva.

«Hanno mille ragioni — ammette — Causerebbe danni irreparabili al territorio alle genti che lo abita. Se si vuole quindi il terminal, è indispensabile consentire l'ampliamento della centrale di Vado e trovare un'intesa che, salvando l'occupazione, favorisca nel contempo il ripresa dell'economia savonese. Non dimentichiamo che è il gioco non solo la sopravvivenza della Colitalia ma anche delle Funivie non si chiude ora una fabbrica, tra un paio d'anni ne chiuderanno due e non potremo chiedere più nulla in cambio».

La proposta di Giordano verrà nei prossimi giorni discussa in seno alla direzione democristiana.

Buferaa di neve

Maltempo ieri su tutta la Liguria. Un forte vento a raffiche ha spazzato le due riviere, molto mosso il mare, sull'Autofiori, traffico rallentato.

Alle 10 di ieri a Genova, nel golfo del Tigullio e sulla riviera di Ponente il vento soffiava a velocità 16 nodi.

A Ventimiglia le onde di una violenta mareggiata hanno coperto alcuni tratti passeggiata che costeggia il litorale. A Sanremo le onde hanno raggiunto la sede ferroviaria e la passeggiata in località San Martino.

A Imperia, per il vento, sono caduti due alberi in piazza Dante.

A Bordighera le raffiche hanno staccato alcuni cavi della linea-filobus. (m. l.)

I finanziamenti

Le proposte del pci per i porti

— La Liguria ha la possibilità, verrà pubblicata la legge finanziaria dello Stato per il 1983, di accedere a una serie di finanziamenti per la realizzazione della prima fase del progetto pilota dei porti liguri, ma deve agire unitariamente e in fretta perché i tempi sono estremamente ridotti.

Lo hanno detto ieri mattina, incontrando i giornalisti, il capogruppo comunista in commissione Bilancio della Camera onorevole Piero Gambolato, il senatore Urbani, i capigruppo pci in Regione e in Comune Magliotto e Margini, i consiglieri regionali Rossino e Sette.

L'onorevole Gambolato ha, infatti, spiegato che nella legge finanziaria c'è la previsione di stanziare 2300 miliardi di lire per investimenti e opere immediatamente eseguibili di 1300 inseriti nel bilancio Stato e i mille reperibili attraverso mutui concessi Banca Europea per gli investimenti (Bei) con ammortamento a totale carico dello Stato.

La Liguria attraverso la prima fase del progetto pilota dei porti può inserirsi in questi investimenti che dovrebbero servire per la realizzazione di una strada di accesso e collegamento tra il porto Spezia e il sistema autostradale nonché la realizzazione parziale dei bacini di Voltri (Genova) e Vado (Savona).

«Dalla Liguria deve però partire una proposta che coordini tutte le diverse richieste — ha detto il capogruppo pci in Regione Armando Magliotto — a questo è l'occasione perché la Regione assolva alla sua funzione di E' però importante subito».

«Spero — ha aggiunto Magliotto — che stato fatto qualcosa nell'elaborazione dei progetti e che questi possano pronti nei termini richiesti legge. Da parte pci c'è piena disponibilità per tutte quelle iniziative necessarie al raggiungimento del successo di questa iniziativa che lo non ha esito positivo perché ognuno si è per proprio conto».

L'onorevole Gambolato ha, inoltre, ricordato di fronte grande prova responsabilità dei lavoratori portuali, che si sono per la legge sull'esodo e sul salario garantito, lo Stato ha invece apportato drastici tagli agli stanziamenti previsti per le strutture portuali nazionali.

Da previsti per competenza in bilancio non sono stati invece iscritti con variazione in meno di 150 miliardi.

Alberto Robello

Aumentano i parchimetri ad Albenga

ALBENGA — In questi giorni è ad Albenga nel parcheggio a pagamento di piazza Petrarca (Croce Bianca) la sostituzione dei meccanismi dei parchimetri in vista dell'aumento della tariffa, che raddoppia le 200 a 400 lire all'ora. L'aumento è primo del mese e sembrava un pesce d'aprile, poi confermato invece dagli organi comunali. (g. m.)

Ieri un'animata assemblea a Genova

Contratto medici qualche problema

Saranno chiariti gli aspetti professionali

GENOVA — La sigla che l'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao) ha apposto alla bozza contratto nazionale è stata al centro di un'animata assemblea di medici che si è svolta ieri presso la sala del castello «Simon Boccanegra», all'interno dell'ospedale regionale San Martino di Genova.

Alla riunione, oltre ad alcuni primari, hanno partecipato anche il presidente nazionale della federazione degli Ordini dei medici, prof. Eolo Parodi e il segretario nazionale della «Anaao». Sull'opportunità di apporre la sigla, dando a questo atto un significato di accettazione dei contenuti dell'accordo, non c'è stata unanimità e alcuni degli intervenuti hanno espresso anzi il loro deciso parere

E' però fatto notare che la sigla altro non ha significato che l'accettazione della economica, sulla quale non è stato possibile ottenere di più, mentre prima di passare alla firma verranno discussi e chiariti gli aspetti professionali del ruolo del medico.

Nel corso degli interventi è stato inoltre sottolineato che per la classe medica questo dovrà essere l'ultimo contratto unico e che nel 1985 si dovrà giungere alla stipulazione di contratto separato per l'area medica che dovrà comprendere anche le convenzioni.

Il prof. Eolo Parodi ha concluso annunciando che il 19 aprile prossimo si svolgerà una riunione plenaria di tutti i vertici sindacali dei medici per discutere dei problemi della categoria e del contratto di lavoro.

a. r.

Il dirigibile «Europa» a Murette

ALASSIO — Ideata e disegnata dal pittore Mario Berrino una piastrella in ceramica, riproducente il dirigibile «Europa» della Goodyear e le firme dei suoi sei piloti, sarà posta sul «murretto».

La cerimonia dell'inaugurazione della piastrella avverrà domenica 24 aprile. Il dirigibile «Europa» della Goodyear è da anni un visitatore di Alberga, Alassio e

(r. ar.)

L'inchiesta sui ricoveri «sponsorizzati» a Sanremo

Casa Serena: per Asseretto comunicazione giudiziaria

Contro il presidente della commissione comunale s'ipotizza l'abuso di potere

SANREMO — Il pretore Michele Russo ha inviato una comunicazione giudiziaria all'assessore ai servizi sociali Angelo Asseretto, dc, nell'ambito dell'inchiesta su «Casa Serena».

Asseretto è il presidente della commissione comunale incaricata di esaminare le domande degli anziani per nell'istituto di riposo Poggio, lino a qualche anno gestito dall'ex «Onpi» (Opera nazionale pensionati d'Italia), poi passato sotto il controllo di Palazzo Bellevue. Nell'avviso il magistrato avrebbe ipotizzato il reato di «abuso di potere».

L'inchiesta è partita in seguito a un presentato da un'anziana signora di Ventimiglia, che ha lamentato di aver chiesto invano un posto a «Casa Serena». Le sarebbe stato risposto che non ne aveva diritto perché residente fuori Sanremo. Una motivazione che da un punto di vista giuridico sarebbe infondata, e quanto non esiste un regolamento comunale che sancisca la necessità a Sanremo per essere ammessi nell'istituto di riposo.

Angelo Asseretto

Al di questo episodio particolare, l'inchiesta del pretore, che ha fatto sequestrare numerosi documenti riguardanti la gestione «Casa Serena», l'obiettivo di e, come è stato denunciato più volte dall'opposizione, le ammissioni dei pensionati avvengano in base a criteri clientelari ed elettorali, sponsorizzate uomini politici.

Rilevanti giudiziari a parte (finora gli elementi sono molto vaghi), «Casa Serena» è da anni al centro di polemiche.

commissione presieduta da Angelo Asseretto dalla sua nascita si è riunita pochissime volte. Per contro a Palazzo Bellevue giacciono 277 domande di anziani chiedono un posto a pagamento nell'istituto di riposo e che aspettano, di alcuni casi da anni, una risposta: fino a non si è neppure arrivati a definire quali sono i criteri da seguire nell'esaminare le richieste di ricovero. A «Casa Serena» i posti disponibili, che un anno fa erano una cinquantina, si sono nel frattempo ridotti: a scadenze più o meno lunghe, la giunta decide in prima persona nuove ammissioni.

problemi, comunque, che difficilmente potranno avere conseguenze giudiziarie. «Sono tranquillo — precisa l'assessore Asseretto — le pratiche sono tutte regolari. Nel merito degli aspetti penali non voglio entrare, attendo di essere sentito dal magistrato».

Claudio

Era rimorchiato verso il Marocco

Il bacino «Savona» s'arena in Corsica

La violenza del mare ha spezzato il cavo di traino

SAVONA — Un bacino galleggiante, il «Savona», che ha lasciato il porto il 1° aprile scorso al traino del rimorchiatore «Vincenzo Onorato» di Sassari, raggiungere il Marocco, si è arenato nel pomeriggio di martedì sulle rocce della Corsica, a Galeria, a poca distanza dalla baia di Calvi.

L'enorme chiatta, del peso di 1000 tonnellate, 23 metri di lunghezza per metri di altezza, è di proprietà dell'impresa Im.Pre.Mare di Roma con uffici a Milano e Genova.

Secondo le prime notizie pervenute al comandante Frisoni dell'ufficio accenti dell'Ente porto, il «Savona» si è incagliato in un di costa da scogli e promontori. I danni sarebbero rilevanti. Sul posto si sono precipitati tecnici dell'impresa proprietaria per vedere se è possibile recuperare il bacino galleggiante.

Il rimorchiatore, inviato dal porto di Savona nelle prime ore di venerdì scorso, ha avuto incontrato condizioni atmosferiche proibitive. Il pesante cavo di acciaio, che collega la chiatta alla nave si è troncato per la prima volta a poche miglia di distanza dalla Corsica. L'equipaggio, composto da marittimi sardi, è riuscito a riagganciare la chiatta, ormai alla deriva e mare impetuoso e dalle correnti. La navigazione è così ripresa. Il mare al peggiorato rinforzato ed il cavo si è spezzato per la seconda volta. Il bacino è stato sospinto, per il contraccolpo, lontano dal «Vincenzo Onorato», proprio mentre i due stavano passando al largo di Calvi.

Tutti i tentativi di recupero il traino sono andati a vuoto e il «Savona», incalzato dalle onde altissime, si è rovesciato sugli scogli.

«Savona» è un vero e proprio stabilimento galleggiante: produce cassoni cellulari di cemento armato, che vengono per edificare moli foranei altre opere marittime. Nel compresorio portuale Savona-Vado è rimasto ormeggiato per oltre un anno, durante il quale è utilizzato per completare la darsena.

Massimo Numa

Gli albergatori di Imperia a Torino

IMPERIA — L'Associazione albergatori di Imperia, in collaborazione con il Comune, la Camera di commercio e l'Azienda autonoma di soggiorno, ha partecipato un proprio stand alle manifestazioni fieristiche di Torino vacanze e di Monferrato.

Due «Beretta» state recuperate

Furto delle pistole 2 fermati a Savona

SAVONA — Due fermi per le pistole rubate la sera di sabato in casa di un metronotte di un istituto di vigilanza di Savona. Le armi, quattro «Beretta» cal. 9, appartengono ad un carabiniere della compagnia di Savona, ad un agente della questura e a due metronotte. Il furto è avvenuto nel quartiere dell'Oltr, intorno poco dopo le 22.

I carabinieri hanno condotto l'inchiesta nell'ambiente dei tossicomani. Sono stati fermati, domenica Walter Zirano, 22 anni, Ligure e Giuseppe Manzotta, 23 anni, piazzale Moroni. Ieri mattina sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Silipo. Uno dei due avrebbe confessato.

Gli inquirenti stanno cercando di chiarire se si è trattato di un furto «casuale» o premeditato. In particolare se i ladri, che hanno agito a colpo sicuro, approfittando di una momentanea assenza del proprietario e degli ospiti avevano intenzione di impadronirsi proprio delle armi, rinchiuse in un mobile della camera da letto.

Due delle pistole sono state recuperate l'altra sera da un sottufficiale della squadra Volante della questura. Sono quelle che appartenevano al carabiniere e all'agente di pa. L'operazione, coperta dal massimo riserbo, è stata portata a termine nelle ultime ore.

Nonostante ciò i derubati potrebbero finire sotto inchiesta. Il regolamento infatti prevede che la pistola non debba essere mai abbandonata.

Le indagini continuano: si cercano i ricettatori dei preziosi e degli oggetti di valore rubati nella casa del metronotte.

m. nu.

Carta d'argento sui pullman di Imperia?

IMPERIA — «Carta d'argento» sui pullman di linea provincia imperiese? E' una delle proposte avanzate dalla Federazione trasporti Cgil, Cisl e Uil. I tagliandi a tariffa sensibilmente ridotta sarebbero riservati agli anziani con basi modesti familiari, con modalità uniche su tutto il territorio.

Sono cominciate le scaramucce verbali in vista della semifinale dei welter

La Rocca-Young, il match a parole

Sabato anteprima mondana con Carmen Russo - Prevendita biglietti in piazza Colombo

SANREMO — Le mucce inevitabili sono già cominciate. A quattro giorni dalla sfida di Sanremo tra il clan di Nino La Rocca e quello di Bobby Young protagonisti domenica della semifinale mondiale dei pesi welter è cominciata la consueta battaglia delle parole.

«Non mi conoscete, ma imparerete a farlo da domenica sera. La Rocca non mi fa paura», ripete Bobby Joe Young che, a dire il vero, ha impressionato un po' tutti negli allenamenti che svolge nella palestra del Solaro (l'ex sala del processone per lo scandalo del Casinò).

Ma La Rocca, da Genova dove prosegue la sua preparazione non sembra preoccupato. Il suo clan rilancia la sfida: «Nino è troppo forte per fermato da questo ricciuto», dice Rocco Agostino, il manager che lo segue minuto per alla vigilia del più importante incontro della sua carriera.

Tentazione — Per la sfida il tendone, variopinto, è pronto a Pian di Poma. Gli specialisti del circo Togni che lo hanno affittato a Rodolfo Sabbatini hanno alzato in una notte. E' molto grande. Ha seimila posti, almeno il doppio di quello che nel 1979 fu montato per il mondiale tra Mattioli e Hope. «Ma non ho intenzione di utilizzare più di quattromila posti. E' arrischio ben calcolato», dice lo stesso

Carmen Russo ospite d'onore del gala al Casinò

I pugili — Di Nino La Rocca, il popolarissimo «colored» ormai naturalizzato italiano, si sa tutto. Non altrettanto del suo avversario. Bobby Joe Young ha appena compiuto 24 anni, viene dall'Ohio, ha combattuto 21 volte da professionista con 19 vittorie di cui 14 ko e due sconfitte. E' al suo primo combattimento in Europa.

Carmen Russo — Ovviamente, come sempre accade per la grande boxe, non mancherà la pennellata mondana. La riunione sarà preceduta sabato sera al Casinò da un gran gala che vedette Russo. Al gala prenderà parte un po' tutto il seguito (pugili esclusi) convenuto a Sanremo per l'appuntamento pugilistico.

Biglietti — La prevendita biglietti è in corso all'agenzia «Marina Viaggi» di piazza Colombo. I prezzi variano dalle 5.000 per i posti più popolari per i bordo-ring. Tariffe a cui vanno aggiunti i diritti di prenotazione.

b. ra.

All'Orizzonte di Varazze l'estate si è già iniziata

Malinteso per Carmen Russo stasera arriva Ilona Staller

Ilona Staller attrazione questa sera all'Orizzonte

VARAZZE — E' un malinteso fra l'Orizzonte 2 e l'organizzazione che cura le serate di Carmen Russo a far saltare l'appuntamento locale dei Piani d'Invrea a Varazze. Carmen Russo ha detto: «Io non sapevo neppure di dover venire in Liguria. Sono i manager che si occupano di queste cose». Carmen aveva due appuntamenti con l'Orizzonte 2 e all'ultimo momento, probabilmente, non è stato perfezionato l'accordo economico complessivo.

Marcello Gentile, patron locale, ha detto: «Da un paio d'anni stiamo cercando di portare Carmen Russo e Varazze e, per un motivo o per l'altro, è sempre saltato tutto. A me hanno detto che la ballerina starà male».

Questa sera, alle 23, sempre all'Orizzonte, «Formaboro» di Ilona Staller. Alle persone che avevano acquistato il biglietto per Russo è stata offerta la possibilità di assistere a questo secondo spettacolo, ma soltanto pochi avrebbero il costo del biglietto, zione compresa, è di ottomila lire.

programmi del locale Gentile dice: «Il prezzo mi sembra molto popolare. Anche per la prossima estate cercheremo di puntare su tre o quattro sere con grossi nomi. Ma ormai le cifre che si sentono in giro sono troppo alte per poter offrire spettacoli decenti».

Gentile si consola col fatto che il suo locale, fra quelli della Riviera, è uno dei pochi che hanno trasformarsi in discoteca o maxi balera.

r. lg.

Decolla il progetto per la copertura del Teiro

Sarà deviato l'Arzocco (lavori per 5 miliardi)

Il Comune ha indetto la gara d'appalto - Verranno costruiti anche 300 box per auto - Tra 99 anni diventeranno [illegible]

VARAZZE — Costerà cinque miliardi, alla ditta che vincerà la gara d'appalto, deviare il corso del torrente Arzocco, l'ultimo affluente di sinistra (cioè a levante) del Teiro. Con questo intervento, che comporterà anche la costruzione di 250-300 box sotterranei, si potrà in pratica porre la prima pietra per la futura copertura [illegible] foce del Teiro [illegible].

In pratica, il Comune ha dovuto privilegiare la deviazione dell'Arzocco rispetto a ogni altra operazione poiché, da studi del Genio civile, è stato dimostrato che non si potrà arrivare a coprire il Teiro senza prima, logicamente, aver deviato l'Arzocco. Così il rischio di frane e inondazioni. Al [illegible] di questo lavoro, quindi, il corso d'acqua che confluiva nel torrente Teiro avrà in pratica un suo nuovo corso fino al mare.

Nei giorni [illegible] il Comune ha indetto la gara d'appalto per le ditte interessate alla deviazione dell'Arzocco e alla costruzioni dei [illegible] sotterranei. La [illegible] prevista, [illegible] detto, è di circa 5 miliardi. Una cifra che chi si assicurerà i lavori potrà facilmente recuperare, con buon margine di guadagno, vendendo i 250-300 box previsti.

Entro fine aprile scadrà il termine [illegible] per la presentazione delle domande. Maggio e giugno vedranno al lavoro la commissione [illegible] del Comune, che stilerà la graduatoria e [illegible] l'opera. Non essendoci bisogno di finanziamenti pubblici, è possibile che i lavori inizino entro la fine della prossima estate.

La prima parte d'intervento riguarderà lo spostamento della massicciata dell'ex ferrovia, piazzando poi [illegible] soletta di copertura. Sotto questa soletta, [illegible] presso della [illegible] stazione ferroviaria, sorgeranno appunto i box, che, i costruttori potranno vendere a privati.

Il Comune, però, ha il diritto, tra 99 anni, di rientrare in possesso dell'area, per cui le autorimesse diverranno di sua proprietà.

«Con questa operazione — sostiene Gianni Delfino, dc, assessore ai Lavori pubblici — *non soltanto risolviamo finalmente e compiere il primo, decisivo passo verso la copertura della foce del Teiro, ma offriamo anche la possibilità di risolvere anche il problema parcheggio.*

r. bg.

Il [illegible] del tecnico [illegible]

SAVONA — Domani pomeriggio alle 16,30, nella [illegible] consiliare del [illegible] della Provincia, si svolgerà un convegno sul tema «Ruolo e responsabilità del tecnico nella commissione edilizia comunale». *(p. p. c.)*

Nata Radio stereo Spotorno prima emittente della città

SPOTORNO — *Si chiamerà* Radio Spotorno Stereo *la prima emittente privata di Spotorno. La* [illegible] *radio, i cui programmi dovrebbero partire dal 1° giugno prossimo, sarà una delle tante iniziative dell'Arci, la sede infatti si trova nei locali* [illegible] *circolo giovanile, ma con* [illegible] *tutto libera*

«Non servirà [illegible] per [illegible] propaganda politica — *spiega Franco Ricobene, uno* [illegible] *promotori dell'iniziativa* —, ma [illegible] cercheremo [illegible] farla diventare [illegible] polo aggregante per [illegible] intenda fare qualcosa di costruttivo sul nostro territorio».

Una prima risposta positiva a questo appello è stata la massiccia partecipazione, sin dai primi contatti, di [illegible] *sessantina di giovani, poi ridotti a quaranta,* [illegible] *hanno dichiarato la propria disponibilità.* [illegible] *radio* [illegible] *baserà esclusivamente sul volontariato.*

I giovani [illegible] *stati poi suddivisi* [illegible] *gruppi di lavoro, ciascuno responsabile* [illegible] *un proprio programma.* «La nostra intenzione — [illegible] *Ricobene* — è quella di lavorare esclusivamente nell'ambito locale, senza però precluderci, se le forze economiche locali ci daranno una mano, un eventuale allargamento. In ogni caso le attrezzature sono quasi pronte e per partire ci mancano solo i necessari adempimenti legali e fiscali che faremo nei prossimi giorni».

Intanto è già stato varato un primo abbozzo [illegible] *programmazione per quanto riguarda il periodo estivo. Le trasmissioni inizieranno alle sette del mattino per concludersi alle 24 e* [illegible] *cercherà di trasmettere il più possibile in* [illegible] *parlo per ora* [illegible] *20 per cento del tempo) in diretta.*

Non si esclude comunque la possibilità [illegible] *un programma notturno preregistrato.*

[illegible]

I lavori continuano a ritmo incessante anche [illegible] l'ammodernamento è complesso

E alla fine di luglio Cairo avrà il nuovo ponte sul fiume Bormida

Il preventivo [illegible] spesa [illegible] 750 milioni - Tutto l'arco verrà ampliato - Saranno costruite 4 corsie [illegible] le [illegible] e i passaggi pedonali - Forse sarà abbattuta la discoteca «Fantasque»

[illegible] — Continuano a ritmo incessante i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Bormida. [illegible] Il [illegible] [illegible] farà più brutti scherzi, potrà essere inaugurato alla fine di luglio. E' però un'operazione complessa e difficile.

Tutto l'arco deve essere completamente rifatto. I pilastri che lo [illegible]d da cinque verranno ridotti a due, la carreggiata [illegible] notevolmente ampliata [illegible] lunga 30 metri), potranno essere costruite quattro corsie per il traffico automobilistico e due passaggi pedonali.

La spesa iniziale è di [illegible] milioni che il Comune ha ottenuto dalla [illegible] depositi e prestiti, ma la cifra è destinata a salire ulteriormente. Il nuovo ponte verrà raccordato con [illegible] XXV Aprile [illegible] quattro corsie che si restringeranno all'altezza della caserma degli agenti di custodia. Quasi certamente sparirà (almeno secondo i progetti) la discoteca «Fantasque», un locale che si trova in un vecchio edificio, che ospitava un tempo una falegnameria.

L'eliminazione della discoteca però è [illegible] il momento [illegible] carta. Non ci sono infatti i finanziamenti per costruire la continuazione della strada a quattro corsie, [illegible] delle quali dovrebbe passare sul terreno attualmente occupato[illegible]sala da ballo.

Ieri mattina sono iniziati i lavori per la costruzione [illegible] primo pilastro. Il traffico per [illegible] si avvia a senso unico, poi il ponte verrà definitivamente chiuso assicurando soltanto il passaggio pedonale. Tutto il traffico viene dirottato sul ponte «Italia 61» con notevoli disagi e intasamenti.

Proprio per questi lavori a Cairo il [illegible] il problema dei funerali e [illegible] cortei funebri [illegible] il cimitero [illegible] creano intralcio alla circolazione e che possono essere occasione [illegible] pericolo. Una proposta arriva dalla parrocchia.

«*Di recente* — [illegible] il parroco [illegible] Rossi — *la situazione a causa dei lavori si è fatta più grave. Perché non prendere in considerazione la possibilità di modificare l'attuale prassi? L'estremo saluto ai defunti potrebbe essere dato in piazza XX Settembre da dove il corteo funebre ed una ristretta cerchia di parenti potrebbe proseguire [illegible] avio verso il camposanto*».

Una proposta logica e [illegible] sata che potrebbe risolvere almeno in parte numerose congestioni che quotidianamente si verificano.

La costruzione del [illegible] ponte [illegible] manca [illegible] attirare tutti i giorni decine [illegible] persone, in [illegible] parte pensionati, che [illegible] con interesse l'andamento dei lavori.

Grosse ruspe stanno spianando il letto del fiume mentre carpentieri stanno smantellando i vecchi parapetti. Per molti si tratta di un addio al vecchio ponte costruito all'inizio del secolo e[illegible] ha sopportato tra l'altro il passaggio delle truppe tedesche e che è [illegible] immortalato dai pittori cairesi. La nuova opera avrà una struttura più [illegible] ed elegante, proiettata verso il futuro.

Gian Paolo Carlini

Riprendono le lezioni ai «geometri»

SAVONA — Non [illegible] è ancora completamente normalizzata la situazione all'Istituto per geometri di Savona. Gli studenti [illegible] tutta probabilità potranno riprendere le lezioni soltanto domani.

Dopo la contestata [illegible]ne [illegible] Provincia di [illegible]re, per sicurezza, alcune classi all'«Industriale», si era arrivati ad un compromesso, con l'istituzione di doppi turni.

Anche questa soluzione [illegible] [illegible] accettata interamente [illegible] studenti che [illegible] consideravano provvisoria. *(m. mu.)*

Il bottino dei ladri al Petetto

CAIRO — Ammonterebbe almeno a [illegible] milioni il valore del materiale rubato durante la settimana di Pasqua dall'[illegible] [illegible] [illegible] ragionieri e geometri «Federico [illegible] di Cairo Montenotte.

«*Si tratta solo di una cifra approssimativa* — spiega il preside Marco Ratneri — *privata* [illegible] *completato l'inventario passerà almeno una settimana. I ladri hanno rubato tutto, sono andati in tutti i locali,* [illegible] *passati in biblioteca dove sono custoditi volumi preziosi.*

(g. p. c.)

Inaugurata sabato [illegible] Albenga

«Palestra medica» di riabilitazione

Il punto sulle strutture dell'Usl - Presto una nuova sede per il Centro di igiene mentale

ALBENGA — Dopo la palestra per la riabilitazione psicomotoria per handicappati, anziani e traumatizzati, che [illegible] inaugurata ufficialmente sabato in via Orti, unitamente al servizio materno infantile, [illegible] in via di ultimazione i lavori per la sede [illegible] [illegible] igiene mentale della quarta Unità sanitaria [illegible] via Vecchia Morella [illegible] Albenga.

Ora quindi per concludersi [illegible] fase [illegible] [illegible] logistico [illegible] strutture [illegible] del comprensorio ingauno (Ceriale, Andora). L'argomento è stato oggetto di [illegible] conferenza stampa del presidente [illegible] dell'Unità [illegible] albenganese dott. Walter Analdi: «*In tre esercizi,* [illegible] [illegible] *spesa che possiamo definire contenuta, abbiamo sistemato tutti i servizi. La fase organizzativa* [illegible] *è completamente terminata; vi saranno ancora spostamenti di alcuni uffici per operazioni d'interesse*».

La sistemazione più funzionale [illegible] e definitiva [illegible] raggiungerà quando verrà autorizzata [illegible] sopraelevazione di due piani dell'attuale sede amministrativa di via Trieste, l'ex consultorio provinciale antitubercolare. I servizi che in un prossimo futuro dovranno confluire in via Trieste per accentrare gli uffici, [illegible] quelli amministrativi [illegible] medicina di [illegible] [illegible] [illegible] Martiri della Libertà nell'ex Mutua agricola), per l'igiene pubblica [illegible] in viale Pontelungo, ex Enpas, già potenziata con l'aumento dei locali), [illegible] veterinari (via Zara, [illegible] Mutua artigiana); non è per il momento previsto lo spostamento da via Piave, ex Inam, del servizio prenotazioni degli ambulatori di medicina di base.

«*Gli spostamenti già operanti* — precisa il dott. Analdi — *hanno consentito di dare un impulso alla palestra di riabilitazione che è anche un rapporto per l'ospedale al centro di igiene mentale con spazi più ampi e con accenti al servizio, mentre il consultorio famigliare dovrà assumere la reale funzione di organo per i problemi della coppia e non rimarrà ad un semplice ambulatorio*».

[illegible] due anni trascorsi dalla costituzione, il Centro di igiene mentale ha assistito [illegible] pazienti psichiatrici (60 non residenti) ed [illegible] 75 [illegible] cento sono stati trattati casi gravi; [illegible] tossicodipendenti [illegible] quali 47 non residenti.

L'attività media mensile [illegible] Centro nel [illegible] è [illegible] 135 trattamenti [illegible] 110 domiciliari, 20 consulenze.

E. m.

Via Busserio proteste per la fogna

SAVONA — Gli [illegible] tanti di via Filippo [illegible] serio, una piccola strada che si trova tra via Montenotte e via Giodobono, da anni protestano per lo stato di abbandono in cui si trovano la fognatura. Le loro lamentele però non sono mai state accolte. «Eppure — dice un abitante della zona, Elso Berta — abbiamo invitato il sindaco a venire a vedere di persona che cosa sta succedendo. Inviate esposti in Comune, raccolto firme ma senza risultato. In certi giorni dalle fognature arriva un puzzo terrificante. Così non si può andare avanti. Siamo costretti anche d'estate a tenere le finestre chiuse per impedire che il cattivo odore [illegible] impregni [illegible]

[illegible] prossimi giorni Elso Berta convocherà nuovamente i suoi vicini. Saranno raccolte firme e verrà inviato [illegible] esposto. *(g. p. c.)*

Potrebbe sorgere sotto il piazzale della vecchia stazione Letimbro

Un parcheggio sotterraneo a Savona ma (per ora) è soltanto un progetto

Lo studio commissionato a una società privata - Tutto è legato al piano comunale dei servizi

SAVONA — Un gruppo di imprenditori privati, tra i quali anche un savonese (sulla [illegible] identità viene osservato il [illegible] scrupoloso silenzio), sarebbe disposto ad investire alcuni miliardi, tra i cinque ed i sette, per la realizzazione di un auto-silos sotterraneo.

L'incarico, sia pure informalmente, è stato affidato al[illegible]«Eco-studio» [illegible]

«*Se esistesse il "piano dei servizi" oggi in fase di elaborazione da parte del Comune* — [illegible] l'ing. Claudio Maineri — *noi saremmo già in grado di formulare una proposta concreta per la costruzione* [illegible] *questo* [illegible] *sotterraneo. I finanziatori ci sono e l'area è stata individuata nell'ex piazzale della vecchia stazione Letimbro* [illegible] *Il Palazzo della Provincia e il piccolo edificio che fu* [illegible] *dell'Enit per il turismo.*

«*E' un'area di proprietà del Comune che dovrebbe cederla in concessione per un certo numero di anni,* [illegible] *in una zona strategicamente importante al di* [illegible] *del torrente* [illegible] *più alla periferia della zona* [illegible] *ottocentesca della città. L'assenso poi* [illegible] *"impianti" sotterranei (fognature, tubazioni di vario genere ed altro) consentirebbe un lavoro privo di grosse difficoltà e non eccessivamente costoso*».

Secondo uno studio di massima il silos potrebbe ospitare [illegible] vetture ripartite su [illegible] piani. Una parte dei posti macchina verrebbe posta in vendita mentre quella restante [illegible] sarebbe utilizzata per parcheggi a ore.

«*L'accesso è stato previsto davanti al Palazzo della Provincia e l'uscita* — spiega Maineri — [illegible] *vecchia piazza* [illegible] *della stazione all'altezza più o meno di via Paleocapa*».

Ma [illegible] questo progetto [illegible] momento è prematuro parlarne. La mancanza [illegible] «piano [illegible] servizi» impedisce infatti qualsiasi intervento.

«*Entro la fine di aprile* — precisa [illegible] De Dominicis, assessore comunale all'Urbanistica — *presenteremo una prima relazione sull'indagine svolta nei mesi scorsi e relativa* [illegible] *traffico in entrata ed in uscita da Savona. Si tratta* [illegible] *un lavoro particolarmente importante che ci sentiremo di arricchire alla definizione del piano della viabilità e del traffico che avrà come obiettivo quello* [illegible] *togliere le macchine dal centro della città almeno per un certo numero di ore al giorno.*

Cairo, non chiuderà il centro di dialisi

Un accordo tra la sesta e la settima Usl

CAIRO — Forse c'è una schiarita [illegible] futuro del Centro [illegible] dialisi di Cairo Montenotte per il quale era minacciata la chiusura a causa di una interminabile vicenda burocratica.

Nei giorni scorsi la sesta e la settima Unità sanitaria, quella cioè della Valle Bormida e quella di Savona, hanno stipulato una convenzione [illegible] permetterà di utilizzare il rene artificiale una volta la settimana.

Secondo l'accordo raggiunto la 6ª Usl metterà a disposizione del Centro dialisi il personale medico, mentre la responsabilità medica ed organizzativa passa alla 7ª Usl. «*Perma restando la dotazione attuale del personale paramedico* — dicono [illegible] Centro — *la 6ª Usl si è impegnata a mantenere a disposizione un infermiere generico ed* [illegible] *ausiliario*».

Il Centro [illegible] di Cairo era sorto grazie [illegible] una sottoscrizione di tutta la popolazione della vallata [illegible] [illegible] raggiunto la somma necessaria per la costruzione della struttura sorta accanto alla ex clinica [illegible]

Dopo l'inaugurazione però erano arrivati i primi [illegible] biemi. I pazienti della zona, che speravano di vedere finire una volta [illegible] tutte i loro disagi con continui [illegible] [illegible] Savona e Ceva (si tratta di viaggi che per [illegible] lato di reni sono massacranti), si [illegible] però trovati di fronte [illegible] una serie [illegible] difficoltà. Il Centro funzionava, è vero, ma a ritmo ridotto. Addirittura si arrivò alla minaccia [illegible] chiusura definitiva. Le proteste furono inevitabili [illegible]

E. p. c.

Ad Alassio dopo la rinuncia [illegible] Carlo Tomagnini

Ora è più difficile trovare il presidente dell'Azienda

Manca [illegible] accordo di largo respiro - Un candidato «segreto» della dc?

ALASSIO — A circa tre [illegible] dal suo insediamento, la Commissione incaricata dell'individuazione di una rosa di nomi da proporre al Consiglio comunale per la scelta del presidente dell'Azienda di soggiorno, sta segnando il passo e sembra lontana dal concludere i suoi lavori.

Composta dai capigruppo consiliari, la Commissione è presieduta da Giampaolo Mela, democristiano, che ancora ha cercato d'individuare criteri di [illegible] che portino non ad una elezione di stretta maggioranza, [illegible] [illegible] convergenza di un largo schieramento di forze politiche.

L'unica [illegible] novità [illegible] questa situazione di sostanziale stallo è rappresentata dalla lettera personale di rinuncia [illegible] Carlo Tomagnini, consigliere comunale, [illegible] assessore al Turismo, repubblicano, che era stato presentato come candidato del pri.

Si [illegible] dell'unica [illegible] didatura [illegible] [illegible] mente, alla luce del sole, [illegible] secondo Tomagnini, che lavora nel campo delle pubbliche relazioni, «*avori impegni [illegible] periori alle mie previsioni*» gli avrebbero consigliato di gettare la spugna.

I consueti «impegni [illegible] lavoro» [illegible] sembrano però spiegare esaurientemente il gesto di Tomagnini, salito alla notorietà soprattutto per aver interposto il suo interessamento per la scelta di Alassio, nel maggio dell'anno scorso, quale [illegible] prerogative d[illegible] Nazionale azzurra di calcio.

Sergio Verezzi

[illegible]

SERGIO VEREZZI — Il plesso scolastico di via Vittorio Veneto può finalmente decollare. Alcuni imprevisti avevano fatto temere che i finanziamenti già approvati dalla Regione non potessero coprire i maggiori costi dei lavori.

Il progetto originario del primo lotto prevedeva, con un mutuo di [illegible] milioni, la costruzione delle scuole già [illegible] sienti e, con un successivo stralcio di 90 milioni, la realizzazione di una palestra prefabbricata utilizzando un pallone pressostatico.

I tecnici, invece, sono riusciti [illegible] [illegible] imprevisti. [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] realizzare la palestra nella a[illegible] nuova ala dell'edificio. *(a. d.)*

Dietro c'è probabilmente il [illegible] accoglimento [illegible] [illegible] [illegible] parte della maggioranza quadripartita che governa Alassio, [illegible] quale non ha visto bene una candidatura avanzata da un partito di mi[illegible] [illegible] pri, infatti, si trova all'opposizione insieme con il pci.

[illegible] parte [illegible] [illegible] ha ancora indicato nomi anche se circolano [illegible] [illegible] le ipotesi di [illegible] di Angelo Preve, avvocato, ex assessore comunale all'Urbanistica, e quella di Sergio Gubbiani, ex sindaco democristiano, presidente del Circolo Nautico «Al Mare» ed attuale commissario tecnico tecnico della vela italiana.

[illegible] è anche fatto il nome di Giannetto Beniscelli, già presidente dell'Azienda [illegible] 1974 [illegible] presidente della Sesta, [illegible] società che gestisce l'aeroporto [illegible] Villanova. I comunisti, che [illegible] problema hanno già svolto un incontro con le categorie degli operatori del settore turistico, hanno richiesto, con lettera del [illegible] pogruppo Franco Schivo, che anche le associazioni vengano ascoltate prima delle decisioni finali.

Romano Strisioli

[illegible] 7 aprile 1982 — 7 aprile 1983

nel primo anniversario della scomparsa di

Ida Mannironi [illegible]

la sposa Elsa col marito don Antonio Fabbretti e figli Stefano e Silvana, la ricordano con immenso rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure alle ore 17,30 del 7 aprile 1983.

— Celle Ligure-Rodi-Garbarino, 7 aprile 1983

Alla «Camminata tra gli ulivi»

Ci sarà un premio per soldati-atleti

SAVONA — Ancora nuovi premi [illegible]*so giungendo all'Atletica Savona per la quarta Camminata tra gli ulivi, la marcia non competitiva patrocinata da «La Stampa — Cronache della Liguria» che sarà disputata domenica mattina.*

Gli ultimi riconoscimenti hanno un sapore molto particolare: andranno infatti ai primi classificati tra i militari che prenderanno parte alla «Camminata»: quasi un invito anche ai giovani che prestano servizio militare alla «Bligny» a calarsi le scarpe da ginnastica per una manifestazione il cui montepremi si annuncia nutrito come raramente è dato vedere.

La Camminata tra gli ulivi, che l'Atletica Savona allestisce anche in collaborazione col Circolo Artisti, partirà domenica mattina alle 9,15 da salita S. Giacomo, alla Villetta, presso la sede sociale del club. Le iscrizioni (2500 lire a testa) si ricevono fino a un quarto d'ora prima del «via», anche se è bene che gli interessati le facciano al massimo entro sabato, per «tastare» gli ultimi preparativi.

Il percorso (circa 11 chilometri) toccherà via Famagosta, Ospedale Valloria, Albisola Mare dai «Pesci vivi» fino a viale Liguria, via Parata, per risalire poi al Cimitero nuovo, imboccare la strada della Colletta, toccare il ristoro a «Bieva di Beu», e scendere infine nuovamente alla Villetta. L'arrivo, sempre a salita S. Giacomo, è previsto, per i primi, attorno alle 10. Il tempo massimo, anche per coloro che andranno per [illegible] «a passeggio», è di tre ore.

La quarta Camminata tra gli ulivi rappresenta, per la stagione 1983 delle marce non competitive, l'appuntamento più importante della provincia. Sparite per motivi [illegible] *la Marcia* [illegible] *Ctriche* [illegible] *di Savona e la Camminata Dantesca di Noli, la manifestazione organizzata dall'Atletica Savona riassume in sé tutta la tradizione dell'attività.*

I 3-400 iscritti delle passate edizioni dovrebbero diventare stavolta, almeno 7-800. Se poi il bel tempo darà una mano, c'è la fondata speranza di arrivare al migliaio di partecipanti.

E, a proposito di tradizione, gli organizzatori hanno «ripescato», per il tratto finale, il percorso della vecchia [illegible] *Carlo Asharo, che trent'anni fa radunava il meglio del cross italiano sui suoi di «terribili» chilometri. E' anche questa un segno di quanto abbiano curato la gara i dirigenti dell'Atletica* [illegible]*sona.*

Roberto Baglietto

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì
Tutto scienze
il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia

ogni giovedì
Tutto dove
il supplemento settimanale dedi[illegible] ai viaggi, al tempo libero e alle [illegible] turistiche

ogni sabato
Tutto libri
il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

[illegible] DI SAVONA
N. 59/79 R.G.E.

[illegible] DI VENDITA [illegible] INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da: Soc. Cosmopo S.p.A. p. avv. Gariboldi c. Minetto Paola. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato le vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 19-4-83, ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Varazze: lotto 1) Casa colonica a cinque piani terreno assieme in parte ad uso di scala, strada di accesso, stalla, forno a legna ed in parte a terrazza coltivata a culture consociate con l'ulivato, la casa è composta di seminterrato con 5 vani destinati a magazzini agricoli e locali di sgombero con 3 accessi esterni e di piano rialzato destinato ad abitazione con 3 camere da letto, sala, cucina, ingresso, corridoio, 2 servizi ed ampia terrazza, il C.T. part. pag. 1654 vol. 9 F. 41, mapp. 239 fabbr. rur. di mq 180 e mapp. 368 uliveto di mq 3430, la casa è abitata dalla famiglia dell'esecutato ed il mapp. 368 è gravato da servitù di passaggio pedonale e con veicoli sulla strada di circa 3 m di larghezza correnti lungo tutto il confine est ed a levante dei mapp. 367 e 331. Lotto 2° terreni di mq 3380 siti sulla 2 sponda del Rio Fontana, part. 1654 vol. 9 f. 41 mapp. 229 frutteto irriguo di mq 2380, mapp. 234 vigneto di mq 540 e mapp. 312 uliveto di mq 460. Lotto 3°, terreno a F. 40 m. 113 posto arboreo di mq 2410; Lotto 4° terreno boschivo di mq 330 limitrofo al Rio Finale part. 1654 f. 40 m 29 bosco ceduo di mq 330. Prezzi base: Lotto 1° L. 110.000.000, lotto 2°: L. 6.000.000; lotto 3°: lire 800.000; lotto 4° L. 50.000. Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) lotto 1°: L. 11.000.000 + 22.000.000; lotto 2°: L. 600.000 + L. 1.200.000; lotto 3°: L. 80.000 + L. 120.000; lotto 4° L. 5.000 + L. 10.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000 [illegible] il lotto 1; L. 100.000 per il lotto 2; L. 20.000 per il lotto 3, L. 5.000 per il lotto 4. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 11 febbraio 1983.

IL CANCELLIERE (G. Dutto)

troppe medicine

fanno male alla salute

non diventiamo schiavi dell'eccessivo uso dei farmaci

Campagna di educazione sanitaria a cura della Regione Liguria settore igiene e profilassi

Aumenta il traffico e torna puntuale il problema del collegamento Imperia-Diano

Le troppe vittime di Capo Berta

L'unica alternativa possibile è quella dell'«incompiuta» - I lavori sono cominciati nei primi Novecento, ma ancora oggi nulla di concreto è stato fatto - Mancano 15 miliardi all'Anas - La tutela dell'ambiente

Solo «l'incompiuta» risolverebbe i problemi di traffico tra Imperia e Diano Marina, rivelatisi ancora più gravi nei weekend di Pasqua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — *Siamo alla solita. Appena riprende il flusso turistico sulla Riviera di Ponente e si intensifica il traffico sulla statale Aurelia, i tornanti di Capo Berta diventano una pericolosa «spada di Damocle» sospesa sul capo degli automobilisti in transito.*

Un significativo esempio, come ci riferisce a parte, è quello pomeriggio di martedì: quattro gli incidenti più gravi, sei le persone ferite. Un bilancio allarmante. E la stagione è soltanto agli inizi.

In questa situazione, responsabile l'imprudenza di certi conducenti, anche l'antica strada, ormai inadeguata a consentire una circolazione scorrevole, ha la sua parte di colpa? Ogni primavera, quando riprendono e verificarsi casi del genere, viene rispolverata la vecchia proposta di trovare un'alternativa all'Aurelia. E il mezzo è uno soltanto: rendere finalmente agibile la litoranea Oneglia - Diano Marina, la celebre «incompiuta».

Ma le speranze minime, come afferma l'ingegner Medardo Macori, direttore centrale tecnico dell'Anas: «Abbiamo già redatto un progetto completamente dell'arteria, che è stato sottoposto una prima volta al consiglio d'amministrazione dell'azienda, nel settembre . Ma non è stato possibile approvarlo, perché siamo ancora in attesa del parere del ministero dei Beni culturali, che noi abbiamo sollecitato, e confidiamo arrivi presto. A quel punto, recuperati affron una spesa di 15 miliardi».

A chiamare in causa è stato Alberto Molinari, del Touring Club e Imperia, che da tempo si batte per l'apertura della «variante» a mare: «E' stata iniziata nel 1915, dai prigionieri austriaci che il governo italiano aveva mandato qui a lavorare — ricorda — Non è mai stata completata però, e nel '45, con i fondi della disoccupazione, è stata avviata la costruzione della nuova strada, lunga circa sei chilometri».

Un tronco di circa due chilometri è stato realizzato sul versante di Imperia, un altro di un chilometro dalla parte di Diano Marina, poi è intervenuta l'Anas e ha ultimato l'opera. Osserva Molinari: «Per renderla funzionale, e poterla attivare, però, bisognerebbe terminare i raccordi di collegamento, risistemare il fondo dissestato per mancata manutenzione e costruire una serie di gallerie paramassi». *Il incidere pesantemente sui costi sono appunto queste ultime.*

L'amministrazione provinciale, prima di passare la gestione della via all'Anas, aveva eseguito un consolidamento delle pendici del Capo Berta per scongiurare pericoli di frane, ma sembra che i muri di sostegno siano sufficienti. Precisa Molinari: «Sono simili a quelli delle del nostro entroterra: dovrebbero essere più alti e robusti, in calcestruzzo o cemento armato».

E conferma l'ingegnere Macori: «Sono fatte opere con pochi mezzi finanziari, soprattutto, per i tunnel artificiali, è necessaria l'autorizzazione della sovrintendenza e del ministero Beni culturali. Con uno stanziamento di miliardi, comunque, si dovrebbe riuscire a conciliare tutela del paesaggio la sicurezza del passante».

Ma quando sarà disponibile il denaro per mettere fine travagliata vicenda, la quale, soldi, ne spesi fin troppi, e inutilmente?

Stefano Delfino

Una decina di incidenti martedì

Ecco il bollettino di un giorno-tipo

— Pomeriggio di super-lavoro pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Nel giro di poche una decina persone, coinvolte in diversi incidenti stradali, accaduti lungo i tornanti di Capo Berta, hanno ricevuto alle cure dei sanitari.

Sirene di ambulanze, carabinieri e polizia stradale lungo sinuoso lungo il tratto Aurelia che collega Oneglia a Diano Marina. L'incidente più grave scontro fra un'auto e un motorino: Carlo Bianchi, anni, abitante a Villa Faraldi, che viaggiava in sella al ciclomotore ha urtato, per cause in via accertamento, una «126» diretta verso Imperia.

L'uomo ha riportato la frattura del setto e dell'avambraccio sinistro, ricoverato all'ospedale prognosi di 40 giorni.

L'utilitaria era condotta da Maria Di Luca, anni, Imperia via Diano Calderina, che viaggiava in compagnia della sorella Lidia, 23 anni. Le due donne hanno riportato ferite lievi, guaribili in 5 giorni.

Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa Imperia e Diano Marina e una pattuglia del nucleo radiomobile carabinieri. I centralini del pronto intervento hanno continuato a squillare, in successione sono accaduti altri 4 piccoli incidenti.

Nell'elenco feriti anche un bambino di 4 anni, Andrea Martinelli, residente a Milano piazza dello Sport 2 (5 giorni di per una contusione alla regione frontale).

Un ciclista piemontese, Marco Deligi, 42 anni, abitante a Novara in via Trieste, ha riportato lesioni guaribili in 7 giorni. L'uomo è stato soccorso da una pattuglia dei carabinieri di Diano.

Chiude il lungo elenco dei feriti a Capo Berta, Carla Lagorio, 61 anni, Imperia via Silvio Novaro (prognosi di 7 giorni per ferita lacero contusa alla regione occipitale). *m. f.*

Costa Bacelega conferma la sagra

La lumaca «tira» ma non l'aiutano

Pochi i contributi, organizzatori in difficoltà

COSTA BACELEGA — *Ha rischiato di essere soppressa «la Sagra lumaca» di Costa Bacelega. La tradizionale «Fiera» della frazione Ranzo è giunta ormai alla 15ª edizione. Quest'anno, si terrà lì? A questo: la decisione è stata presa un paio di giorni fa dalla Pro Loco più piccola d'Italia, ed è stata molto sofferta, al punto che la riunione si è protratta fino alle 3 del mattino.*

Perché? Risponde il presidente, Renato Siboni: «La sagra una delle più importanti della Liguria, sta attraversando un momento difficile. La prossima potrebbe essere, se non cambieranno le cose, l'ultima edizione: sia i finanziamenti che l'organico più proporzionati alle dimensioni della manifestazione».

Sino a qualche anno fa, organizzarla costava poche centinaia di migliaia di lire, arrivavano diversi contributi e l'intero paese partecipava. Ora la Pro Loco sono diventate di competenza regionale e gli stanziamenti, senza contare le pratiche da espletare, ammontano al massimo ad un milione e . La spesa complessiva raggiunge adesso i nove milioni abbondanti.

Ma è solo un problema di denaro, manca anche un certo tipo di partecipazione che un tempo non lontano era un punto fermo Pro Loco di Costa Bacelega. Prosegue Siboni: «Non ci le braccia per fare tutto il lavoro necessario. Siamo rimasti davvero pochi e impegnarci per la buona riuscita della sagra: in totale, non più di una ventina di famiglie».

Proprio mentre la manifestazione orescendo, ed rappiattito una vasta popolarità l'apparato che per anni l'ha promossa, sta scricchiolando. Nonostante tutto, per la sedicesima edizione, non mancheranno le innovazioni. L'inizio ufficiale della sagra è previsto per la domenica , sulle edizioni passate, per il sabato pomeriggio.

Sarà riconfermata naturalmente la mostra pittura, che richiama sempre a Costa Bacelega un centinaio di artisti provenienti da tutta Italia e qualcuno pure dall'estero).

f. d.

Sarà l'elezione

IMPERIA — Rischia di essere invalidata l'elezione per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Anmil, l'Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro di Imperia?

A sollevare l'interrogativo è un curioso episodio, il quale si alfanosamente cercando di porre rimedio per un tipografico, il nome uno dei 15 candidati, Antonio Ioanna, è stato deformato Ioiuna.

Dello sbaglio, però, la missione elettorale si è accorta soltanto dopo che le schede erano state spedite *(f. d.)*

L'ultimo weekend ha riproposto il problema dell'apertura festiva

Sanremo, tanti turisti a Pasqua ma i negozi sono rimasti chiusi

altre lo shopping domenicale un'usanza corrente - città dei fiori i commercianti - Vantaggi economici - Si chiedono anche orari più elastici

SANREMO — I turisti sono alberatori e commercianti anche. Perché a Sanremo i negozi restano chiusi nei giorni di festa? Il problema, anche molto sentito, il vecchio di anni, e periodicamente ne discute presso le associazioni categoria, si scrivono esposti e richieste al Comune, alla Provincia, alla prefettura, ma senza risultati concreti.

Alla domenica e nelle altre festività le continuano a restare chiuse. «*Una città come Sanremo, sede un casinò, che basa la sua economia sul turismo* — Marcella Rossi, 45 anni, torinese, *abituée* delle vacanze in Riviera — *non può permettersi il lusso di osservare gli stessi orari di altri centri dove alle 6 di sera per le strade non c'è più nessuno, mentre qui comincia la vita*».

Il weekend Pasqua ripropostо, evidenziandola forza, questa lacuna tipicamente ponentina. Mentre a Pasquetta, infatti, i negozi e le *boutiques* di Sanremo erano sprangati nonostante città fosse superaffollata di capiti, Alassio e Portofino, solo due città, i commercianti hanno lavorato a pieno ritmo facendo affari d'oro.

«*La più importante* — sottolinea Ugo Balaudo, direttore del "Royal", l'albergo più prestigioso della costa — *è che in quei due centri turistici è stato accontentato il villeggiante. Chi va in vacanza, infatti, non vuole privato del piacere dello shopping. A Portofino e ad Alassio si trovano quei "servizi" che Sanremo attualmente non sa offrire*».

Perché? Il da sciogliere sempre soprattutto divisione che esiste tra i commercianti. Alcuni sono per l'apertura nei giorni di festa e per praticare anche orari più flessibili, secondo le esigenze, non ne vogliono sapere. La proposta di lasciare liberi gli abbassare e alzare le saracinesche a piacere, non ancora codificata.

Carlo Poletti

«Ritengo — ha dichiarato presidente dell'Azienda soggiorno, Carlo Poletti — che se almeno i negozi di corso Matteotti rimanessero aperti nei giorni festivi il turismo potrebbe averne un beneficio. Ed logico che bisognerebbe pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa, soprattutto in Francia».

Poletti ha anche proposta per i periodi di bassa stagione: il weekend turistico. In sostanza si tratta di offrire al potenziale cliente sabato e della domenica l'accoppiata albergo-shopping prezzi convenienti. «*Bisogna pratiche negli hotel e nei negozi sconti adeguati. Il cliente arriva al sabato, alloggia in albergo e alla domenica può fare acquisti*».

Molti commercianti Ritengono perché la loro associazione li lasci lavorare, più flessibili, in occasione di manifestazioni, già spettacoli eccezionali il festival della canzone, i mondiali di boxe, i grandi che cadono di domenica. Cinquantanove esercenti del centro hanno inviato al sindaco una lettera dove si dicono disponibili a tenere le serrande alzate anche nei giorni per «*una simpatica forma di benvenuto a Sanremo agli ospiti che, con i negozi chiusi, invece, ripartirebbero con una sensazione di deserto e indifferenza da parte del settore commerciale, il più legato al turismo*».

Mauro, titolare di diversi negozi in corso ti, è stato tra i primi a salire sulle barricate. «*Il turismo* — dice — *non è più quello di 10 anni fa. Oggi dobbiamo fare i conti anche con restrizioni francesi, la stangata Mitterrand. Nei centri turistici che si rispettano lo shopping si può fare sempre, anche di notte e di* tentare nuove per continuare a perdere barche. *Perché vogliono chiudere il lunedì, invece la domenica?*».

Roberto Bazzo

Grave a Taggia Franco Menzel

— Si sono aggravate le di Franco , abitante a Caldirodi, l'uomo ferito in un incidente stradale martedì notte alla «Foce».

Ieri i medici si riservano di sciogliere la prognosi. La prognosi è riservata.

(c. d.)

Sanremo: chiesta un'indennità

Servizio notturno vigili in sciopero

Circa 150 mila lire in più al mese - Polemiche

SANREMO — E' scaduto al centro di polemiche il servizio di vigilanza notturna che dovrebbe partire continuativo, dopo esperimenti in delle festività natalizie e pasquali, con l'inizio dell'estate.

I vigili urbani, cui l'amministrazione ha disposto di svolgere tale compito, hanno infatti dichiarato lo stato di agitazione, in segno di protesta per il comportamento della giunta che «*ha disatteso gli impegni assunti in precedenza*».

E' questione riguarda la richiesta dai vigili di ottenere una indennità di pubblica per svolgere il servizio, pratica turno lavoro giornaliero dopo quello mattina e del pomeriggio.

Si tratta di un compenso che aggira sulle 150 mila lire mensili. «*L'indennità* — osserva il brigadiere Clara — *è stata riconosciuta già da altri Comuni: è stesa che viene corrisposta, esempio, a Guardia di finanza, Carabinieri e anche a Guardie forestali*».

Secondo i vigili, il servizio di vigilanza notturno (dalle 19.30 1.30) è simile a quello normalmente effettuato dalle forze dell'ordine (prevenzione e repressione di eventuali reati) e rientra nel controllo della viabilità.

Nell'indire lo stato di agitazione, l'assemblea delle municipali sottolinea «*l'amministrazione, consapevole a quanto si era impegnata a fare, non ha sostenuto la delibera che assegnava l'indennità*».

La giunta aveva infatti sancito il compenso nello scorso dicembre. è decisione sospesa dal Coreco, ha chiesto «*Il Comune* — aggiunge De Clara — *non ha mai inviato al comitato di controllo documentazione e la situazione è rimasta bloccata: l'indennità non ci è stata corrisposta*».

Quali effetti pratici avrà stato di Ora in occasione dell'incontro di base di domenica, concentrano quale previsti il servizio vigilanza, guardie di Bellevue lavoreranno senza lo aiuto e disarmati. In futuro potrebbe arrivare uno sciopero vero proprio.

Diano: cuoco accusa il padrone

E' per liquidazione un colpo di karatè

Chiedeva mezzo milione - Lunedì il processo

DIANO MARINA — suo datore di lavoro per reclamare il pagamento della liquidazione è stato «liquidato» con colpo di karatè che gli provocato guaribili in 35 giorni: è capitato ad un egiziano, Abd El Aziz, 35 anni, originario del Cairo, che aveva lavorato presso il bar ristorante «*Fiori*», via Colombo 45, Diano Marina, gestito da Giacinto Stecca, per tutto il periodo estivo.

Secondo la denuncia dell'egiziano, che è sarebbe nata discussione nell'entità della richiesta lire) e Stecca lo avrebbe colpito al collo con un colpo da karatè.

processo si svolgerà in pretura lunedì prossimo. *(b. s.)*

Attentato Chiusanico

CHIUSANICO — Danneggiati, scorsa notte, gli automezzi e le attrezzature dell'impresa Icel. di Mareggo e Barnato Imperia, che settimane ha iniziato i lavori di asfaltatura e ampliamento una che collega la frazione Torria statale 28, località Villa Romana.

Sono state tagliate le gomme di un e danneggiato il cavo del compressore pneumatico. *(m. f.)*

Una diga subacquea

S. STEFANO AL MARE — Sono a Santo Stefano, nello specchio mare di fronte alla stazione. I lavori per la costruzione di una diga che protegga la passeggiata onde.

Lo sbarramento sorgerà tra i due moli realizzati a protezione del litorale e avrà la caratteristica essere subacquea.

Il fondale è profondo nella zona circa quattro metri e mezzo e la diga sarà più di tre metri.

Il costo dell'opera è previsto intorno ai milioni, interamente a carico dello Stato. *(d. d.)*

Via Tacito di Ventimiglia è legata curioso episodio

Aperta al traffico la strada della «protesta della barba»

Un cittadino non si rasò finché la fognatura locale non riparata

VENTIMIGLIA — Si sono iniziati a Ventimiglia i lavori per l'apertura di via Tacito, che collegherà direttamente Genova la passeggiata a mare Trento e Trieste. Spesa prevista, per cui c'è il finanziamento e le opere sono già completamente appaltate, 300 milioni, dei quali 150 per i lavori veri e propri e i restanti per l'Iva e l'acquisizione aree.

strada, importante poiché consentirà rapido collegamento con il mare, sarà terminata per l'inizio dell'autunno.

Via Tacito era stata, circa anni fa, oggetto di vivaci polemiche perché la fognatura, diventata ormai inadeguata per la zona, diventata un quartiere residenziale, problemi non indifferenti: il collegamento alla cloaca trale era difficoltoso e in determinati periodi si verificavano traversali, con inevitabili disagi per gli abitanti.

Uno dei residenti del quartiere, Franco dopo aver inutilmente protestato in Comune ed aver cercato con tutti i mezzi di far sì che il mettesse «fine a tale scempio», come ribadiva, iniziato a farsi crescere la barba in segno di protesta. «*E non mi taglierò fino a che non sarà risolto il problema*» annunciato.

Per circa un anno la barba è cresciuta e la questione fognatura al chiariva. Nell'82, finalmente fognatura è stata sistemata. Fornari si è tagliato la barba, ma la via Tacito è rimasta impressa nel ricordo di tutti i ventimigliesi per aver provocato questa insolita forma di protesta.

t. m.

Documenti falsi arrestato

VENTIMIGLIA — valico di frontiera dell'Autofiori, mentre arriva dall'Italia martedì sera diretto sulla Costa Azzurra, è stato fermato e tratto in arresto il cuoco (idiosanne Ivano Amatobene, a Sanremo in Rambaldi frazione Coldirodi.

Amatobene, che viaggiava a bordo della «126» condotta però da un amico, aveva subito alla polizia una carta d'identità falsa.

A insospettire i sospetti degli agenti sono stati soprattutto alcuni vistosi errori di ortografia commessi nella compilazione documento e un madornale errore geografico: il luogo di nascita, Civitavecchia, in provincia Rovigo. *(l. m.)*

Bloccato «Vespa» rubata

Un dilettante di Sanremo specialista negli scippi?

SANREMO — E' finito in carcere il presunto autore di una serie scippi e furti avvenuti nella settimana di Pasqua a Sanremo. Si tratta di Luciano Ferrelli, 18 anni, abitante in via Lamarmora . Il giovane è stato fermato un vigile urbano mentre tentava di mettere in moto una «Vespa 50», in una via del centro, rubata qualche giorno prima.

Il Ferrelli è stato consegnato alla polizia che lo ha ritenuto colpevole alcuni borseggi avvenuti giorni scorsi. In tasca gli agenti gli hanno trovato alcuni preziosi, un di qualche centinaia di migliaia di lire, la cui scomparsa stata denunciata pochi minuti prima da una turista.

Una successiva perquisizione nell'abitazione del ragazzo ha portato al ritrovamento oggetti di provenienza furtiva. Luciano Ferrelli, è stato rinchiuso nel di Santa Tecla, era uscito un mese fa da un penitenziario minorile. *d.*

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

S. Francisco

IMPERIA — Un'americana di S. Francisco, June R. Spelser, pittrice, realizzatrice film di animazione, autrice di libri per bambini, espone nella «*Scaletta*», di via Costanzo, a cura dell'Associazione culturale «Arte per Arte» di Imperia. La Spelser, che vive ed opera a Candeasco, nella valle Impero, presenta una quindicina di delicati acquerelli astratti, ma ricchi di significati e suggestione mentale. Orario 10-12; 18-19.

Vecchia Liguria

DIANO MARINA — Ernesto Corradi, il più noto pittore dianese, è presente «*palazzo del Parco*», sede dell'Azienda di Soggiorno: ritratti antichi, interni e esterni della vecchia Liguria, interpretazioni sensibili mondo che sta sparendo.

Colori

CERVO — «Castello» mostra collettiva di pittori di scuola napoletana a della galleria «*San Marco*» di Diano Marina; nel salone del vecchio «*Oratorio*» espone Roberto Baldassarini, come sempre efficace, ricco colori.

Barbadirame

BORDIGHERA — Prosegue Palazzo del Parco la personale di Raimondo Barbadirame. Il noto pittore di Dolceacqua, che presenta le ultime opere sul tema «Terra e genio Liguria». La mostra aperta fino domenica 17 aprile. Orario: 10.30-12.30; 15-20.

b. m.

A Imperia

IMPERIA — Vedute carte della Riviera Ligure del passato sono «*La Giara*» Cascione; modellini navi, rimali marinari ogni tipo ed epoca al Museo navale di piazza del Duomo; inspiegabilmente chiusa, proprio nel periodo pasquale, la civica galleria d'arte «*Il rondò*» piazza Dante.

Rinaldi

— E' in mostra personale dei «Due Rinaldi», i due coniugi - pittori piemontesi specializzati in dipinti in intarsiato su lastre legno. La resterà aperta fino domenica. Tutti i pomeriggi, dopo le 15, sono presenti gli stessi artisti che, successivamente, trasferiranno loro opere Grand del Mare di Bordighera.

Ceramiche

OSPEDALETTI — Si è inaugurata, presso la teca civica, la mostra personale sul tema «Pascino e poesia» di Marina Boggio che presenta le sue ceramiche e porcellane dipinte. La mostra, che resterà aperta fino domenica, osserverà il seguente orario: 15-19 nei festivi; 10-12 e 15-19 giorni festivi.

Svaligiata a Diano

DIANO MARINA — Furti nel Dianese la notte scorsa. Diano Marina è stata presa di mira in tabaccheria «Lady», all'incrocio delle «quattro strade».

I ladri hanno rubato 100 stecche di sigarette, 40 accendini, lire di valore bollati e 800.000 in contanti per un valore complessivo di 4 milioni e mezzo.

Alcuni malviventi sono entrati anche nella piscina comunale di San Bartolomeo al Mare e hanno rubato 400.000 lire in denaro e materiale vario per l'ammontare complessivo di milione

FORD TRANSIT OGGI!

DA OGGI AL 15 MAGGIO CON TRANSIT RISPARMI FINO A L. 1.500.000

L'operazione esclusiva, firmata Ford Credit/Concessionari Ford, prevede un risparmio sugli interessi per l'acquisto a rate e condizioni eccezionali per l'acquisto in contanti!

Vieni a trovarci, ne discuteremo insieme.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEL TUO CONCESSIONARIO FORD.

CONCESSIONARIA IMPERIA

Giuliano Biginato

VIA MARCHI, 54 - TEL. (0183) 22.655

Ford

Società di consulenza nella zona di SANREMO ambosessi per avviamento alla professione

ELETTRONICA

Corso completo di specializzazione.

Per colloquio a SANREMO telefonare 02/204.3368 - 02/670.0728

Oppure scrivere: Società Internazionale Scuoli Via Palestrina 30 20124

Sabato a Punta S. Anna (e non ad Albaro) l'incontro-clou della serie A di pallanuoto

Da Savona la grande sfida al Recco

Nella Del Monte ci sarà Sciacero (non è stato squalificato) - Infortunio a Crapix

Eraldo Pizzo elogia la prova della Nazionale e i suoi ragazzi - Teme la squadra di Mistrangelo «anche se i savonesi sono un po' inesperti» - I temi dell'incontro

SAVONA — Molti nell'ambiente della pallanuoto ne sono convinti: forse il Recco è imbattibile, ma se una squadra può insidiarlo, questa è la Del Monte Savona. Che ne dice Claudio Mistrangelo? «Non indietro, confermo il mio pensiero altre volte. Lo Stefanel vincerà lo scudetto troppa fatica me, sulla lunghezza singolo incontro, possiamo anche metterlo difficoltà. La Del Monte, in una partita, non teme nessuno, Recco compreso».

Pizzo riconosce i meriti Savona. Il fatto, poi, che la squadra biancorossa sia tenuta nella debita considerazione, è confermato dalla scelta della piscina: non Albaro, ma Punta S. Anna a Recco.

«In effetti — prosegue Mistrangelo — avrei preferito giocare Albaro, dove l'influenza del pubblico sugli arbitri è minore consola un fatto, anche i nostri tifosi non a guardare. Sarà un bel derby, in vasca e fuori. Anzi, se gli sportivi savonesi sapranno «caricare» e dovere i ragazzi, se vedremo di tutti i colori».

Due notizie importanti in casa biancorossa. Sciacero, espulso nel derby col Bogliasco, non è stato squalificato, ma solo ammonito, e potrà quindi giocare. Paolo Crapix, il portierone della Rari, è riportato la frattura del setto nasale in allenamento, proprio uno scontro con Sciacero.

«Inutile che io spieghi quanto sia utile Chicco — dice sempre Mistrangelo —: è determinante per il nostro gioco, e la sua presenza mi rasserena. Crapix è sotto cura al «San dott. Faceti, che gli sistemato un'impalcatura interna al Ha riportato il distacco della membrana superiore del setto nasale. Potrà giocare? «Al novanta per cento sì — risponde Mistrangelo —, soprattutto grazie alla grande volontà. Ci tiene troppo a scendere in acqua per quarta partita. Non potrà non sarà però al meglio della dizione».

Ieri il portiere è allenato, tornerà in vasca oggi e Mistrangelo potrà valutare appieno le sue condizioni. Visto il genere di impegno, un Crapix al massimo forma sarebbe stato utilissimo. «Me anche così — sembra rincuorato l'allenatore della Monte — saprà fare il suo dovere fino in fondo».

Gran fermento fra i tifosi. La società ha organizzato serie pullman: chi vuole iscriversi, deve rivolgersi di piscina comunale del Prolungamento, aperta ogni pomeriggio. Anche questa volta il seguito sarà grande. Il prezzo viaggio è popolare: solo duemila lire.

La partita sarà arbitrata da Coppola e Martoriello di Salerno. Il primo ha già diretto la Rari nel derby col Lys, il secondo non ha precedenti «specifici». Si comincia poi a sentire la mancanza, nel giro di serie A, di meno una coppia di arbitri savonesi.

Infine, un accenno di Mistrangelo alla Nazionale, terza in Spagna: «Al pare che gli azzurri siano andati abbastanza bene, e che il nostro Pino abbia fatto la una onesta figura, soprattutto quando la squadra giuoca a dovere».

Claudio, insomma, non si sbilancia troppo.

Sandro Chiaramonti

RECCO — *Sabato torna il massimo campionato di pallanuoto che ha lasciato sparlo, nelle festività pasquali, all'attività della nazionale azzurra, impegnata torneo internazionale Palma di Maiorca. La formazione di Lonzi si è disimpegnata più che bene ottenendo buon terzo posto dietro al «colosso» Urss (battuto per altro dall'Italia) e alla Germania Ovest*

Eraldo Pizzo, ecco di mille battaglie con calottina e attuale presidente del Recco Stefanel, così comportamento dell'Italia: «Si tratta certamente di un risultato di grande prestigio, tenendo soprattutto che al torneo spagnolo prendevano parte veramente competitive. La squadra azzurra è in crescendo forma e saprà toglierci parecchie altre soddisfazioni. Il traguardo stagionale più importante è rappresentato naturalmente dagli Europei Roma e, alla luce quanto si è fatto a Palma Maiorca, sono sicuro che il "settebello"

Ugo Ferrazzoli

Lonzi aspirare alla sona medaglie.

Si è rivelato dubbio utile il «ripescaggio» nel giro della nazionale due «senatori» *De Magistris e Marzilli, la cui esperienza è fuori discussione.* «Ventilavo da tempo — *dice Pizzo* — un rimescolamento questi due campioni nella formazione Evidentemente, non avevo torto. In campo internazionale, l'esperienza è fondamentale e due giocatori come Gianni e Sante hanno mestiere da vendere».

Molto bene si sono comportati anche i ricchetti Baldinati, Bertazzoli e D'Altrui, confermandosi come autentiche «realtà» della pallanuoto italiana:

«Baldinati — *prosegue Pizzo* — è stato senza dubbio uno dei migliori, anche Bertazzoli e D'Altrui, quando sono stati impegnati, hanno rispettato pieno le attese. La tournée spagnola li avrà sicuramente caricati e ciò torna a vantaggio del Recco Stefanel, che sabato dovrà affrontare un impegnativo confronto campionato con il Savona Del Monte».

Il Recco Stefanel teme in maniera particolare la compagine Mistrangelo: lo dimostra fatto che i match si disputerà nella «calda» vasca di Punta S. Anna, a Recco, anziché Albaro, dove i nostri giocano solitamente le partite casalinghe.

«E' una importante — *sostiene il presidente recchetti*no — e non mi sembra molto produttivo rinunciare al mio impegno e all'incitamento dei nostri tifosi. Il Savona Del Monte è sicuramente una delle squadre più forti del campionato. Spesso ci allenamo con di Mistrangelo e abbiamo potuto constatarne quindi tutto il valore. Il handicap più notevole è costituito dall'inesperienza, essendo un'équipe molto giovane, con appena due anni di serie A alle spalle. I ponentini scenderanno vasca in tutta tranquillità non avendo praticamente nulla da perdere. Dal canto nostro, cercheremo di amministrare saggiamente i cinque punti di vantaggio che vantiamo nei loro confronti in classifica. Mi auguro, comunque, che sia un incontro spettacolare che faccia divertire il pubblico presente».

Aldo Costa

S'inizia sabato la manifestazione giovanile

Una settimana di sport nelle scuole a Rapallo

Una sfilata per le vie cittadine aprirà ufficialmente le mini-olimpiadi - Elisabetta Costa, promessa del nuoto azzurro, leggerà il giuramento - Numerosa partecipazione

RAPALLO — Ultimi preparativi nelle scuole cittadine per la «Settimana dello sport», organizzata dal Comune nell'ambito delle attività promozionali a favore dello sport: giunta alla settima edizione, la manifestazione è il più importante appuntamento sportivo giovanile di Rapallo.

L'edizione 1983 avrà svolgimento dal 9 al aprile e vedrà la partecipazione di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado. Hanno infatti dato la loro adesione le scuole elementari «Antola» e «Marconi», le scuole medie «Giuntiniani» e «Sbarbaro», l'istituto tecnico «Liceti», l'istituto professionale «De Ambrosis». Il liceo classico «Delpino» e gli istituti privati «San Benedetto», «Orsoline», «Gianelline» e «Padri Somaschi».

Alla passata edizione presero parte circa 1300 ragazzi, si pensa che quest'anno il numero studenti partecipanti sarà senz'altro superiore. Per le scuole elementari gli sport ammessi sono il percorso misto (una sorta di ginkana con vari ostacoli da superare e prove di destrezza), l'atletica leggera (prova di triathlon), nuoto, mini-volley, minitennis, calcio, bocce e judo.

Gli alunni delle elementari possono prendere parte ad uno sport di squadra e a tutti gli altri sport individuali: ciò allo scopo di privilegiare il fine pedagogico rispetto a quello agonistico, la pratica di attività motoria rispetto ad una specializzazione troppo precoce.

Per le scuole medie e superiori ci sono in più il tennis e il tennis da tavolo.

La manifestazione avrà inizio sabato mattina con la sfilata lungo le vie cittadine di rappresentanza di tutte le scuole partecipanti e con cerimonia di apertura che avrà luogo presso la palestra della Casa della Gioventù con cerimoniale olimpico: sarà introdotta nel cerimoniale il rituale del fuoco dei Giochi ed Elisabetta Costa, promessa del nuoto azzurro, leggerà il giuramento. Nel corso della settimana verrà proiettato nei istituti scolastici un film-documentario, prodotto dal Coni, intitolato «Sport identikit».

Gli assessori allo Sport e alla Pubblica Istruzione, Gabriele Roncagliolo e Pierluigi Benatti, che hanno anche questa edizione della «Settimana dello Sport», detti molto fiduciosi circa la buona riuscita della manifestazione.

«Vi state più adesioni rispetto alla scorsa edizione, che pure era riuscita molto bene — afferma Pierluigi Benatti — ed abbiamo notato anche una grossa carica di entusiasmo. Il personale docente ci ha fornito la massima collaborazione. Dopo le iniziali e forse comprensibili perplessità, e mano a mano che manifestazione cresceva e prendeva importanza, l'adesione alla "Settimana dello Sport" è sempre andata aumentando, che viene vista come un momento importante nell'arco dell'anno scolastico».

«La "Settimana dello Sport" ha per scopo principale — aggiunge l'assessore Roncagliolo —, di avvicinare il maggior numero di giovani alle varie discipline sportive e di sensibilizzare le scuole affinché trovino spazio accanto alle ore scolastiche per fornire ai giovani che sono attività sportive».

s. b.

Hockey serie

Sabato prima vittoria dei savonesi?

SAVONA — Riparte, della terza giornata del girone d'andata, la serie D di hockey a rotelle, a cui prende parte la formazione savonese della Sms Generale.

I savonesi ospitano sabato sera, al palazzetto del pattinaggio di Zinola, l'Hockey Club San Pietro Alle Ceccato, provincia di Vicenza.

La Sms Generale, primo anno serie, per ora terzultima a zero punti, avendo perso sia dall'Arena Sandrigo che dal Vercelli.

lg. p. c.

Rapallo e Sestri ripartono con decisione alla carica per non retrocedere in Promozione

Se bastasse l'entusiasmo sarebbero già salvi

I bianconeri, caricatissimi, ospiteranno domenica il Fucecchio - Si confida anche in eventuali passi falsi delle dirette avversarie - Difficile il recupero di Armienti

RAPALLO — «Bastassero l'entusiasmo e la determinazione, saremmo altri; purtroppo bisogna fare i conti con il campo e quello che fanno le nostre avversarie».

Sono le parole molto realistiche Gianni Massa, che ripreso le briglie del Rapallo, dopo la sosta pasquale. La squadra biancoverde sta preparando a puntino in vista del delicatissimo impegno domenica il Fucecchio.

«Se nella precedente giocata sul nostro campo — dice ancora —, quella che ci opponeva capolista Montevarchi, il pari è accolto con certa soddisfazione, adesso il Fucecchio bisogna assolutamente mirare vittoria. Non c'è altra via d'uscita: del resto, anche i ragazzi sanno molto bene e sono caricatissimi *La truppa ha ritrovato gran parte dell'entusiasmo d'inizio stagione, quando il futuro sembrava abbastanza roseo. Adesso qualche ruggine grinta e valata di mia forte dose preoccupazione, quella di una farcela, nonostante l'impegno e le energie che tempo i giocatori rapalesi mostrano in campo di possedere il numero delle partite a disposizione per acchiappare questa difficilissima salvezze si assottiglia sempre più; ci siamo turni campionato e i punti recuperare quattro.*

«Sono tanti, lo bene — *afferma Massa* —, noi però tutto tutto. I ragazzi vogliono fare il loro dovere fino in fondo, cominciando da contro il Fucecchio. Se vengono i punti, possiamo poi affrontare il derby Chiavari con una serenità e accontentarci limite. sparagnare questi due campioni nella formazione Evidentemente, non avevo torto. In campo internazionale, l'esperienza è fondamentale e due giocatori come Gianni e Sante hanno mestiere da vendere».

Molto bene si sono comportati anche i ricchetti Baldinati, Bertazzoli e D'Altrui, confermandosi come autentiche «realtà» della pallanuoto italiana:

«Baldinati — *prosegue Pizzo* — è stato senza dubbio uno dei migliori, anche Bertazzoli e D'Altrui, quando sono stati impegnati, hanno rispettato pieno le attese. La tournée spagnola li avrà sicuramente caricati e ciò torna a vantaggio del Recco Stefanel, che sabato dovrà affrontare un impegnativo confronto campionato con il Savona Del Monte».

Il Recco Stefanel teme in maniera particolare la compagine Mistrangelo: lo dimostra fatto che i match si disputerà nella «calda» vasca di Punta S. Anna, a Recco, anziché Albaro, dove i nostri giocano solitamente le partite casalinghe.

«E' una importante — *sostiene il presidente recchetti*no — e non mi sembra molto produttivo rinunciare al mio impegno e all'incitamento dei nostri tifosi. Il Savona Del Monte è sicuramente una delle squadre più forti del campionato. Spesso ci alleniamo con di Mistrangelo e abbiamo potuto constatarne quindi tutto il valore. Il handicap più notevole è costituito dall'inesperienza, essendo un'équipe molto giovane, con appena due anni di serie A alle spalle. I ponentini scenderanno vasca in tutta tranquillità non avendo praticamente nulla da perdere. Dal canto nostro, cercheremo di amministrare saggiamente i cinque punti di vantaggio che vantiamo nei loro confronti in classifica. Mi auguro, comunque, che sia un incontro spettacolare che faccia divertire il pubblico presente».

Aldo Costa

I «corsari» anticipano sabato al «Silvori» con il Castelfiorentino - Casaretto: «Ci rimane ancora molto da soffrire»

SESTRI LEVANTE — Dopo l'interruzione per le festività pasquali, riprende domani il campionato di Eccellenza. Passo quindi la finale (alla conclusione del torneo mancano sei turni) e il Sestri Levante cercherà di guadagnare quanto prima l'ambita salvezza.

La formazione «corsara» è quart'ultimo posto in classifica, a quota assieme a Sarzanese e Rosignano, ma può contare su tre lunghezze di vantaggio nei confronti del Sassovivo, impelagato in piena retrocessione. Evitando distrazioni e passi falsi, i rossoblù potrebbero giungere con relativa tranquillità alla meta: bisognerà battere innanzitutto il Castelfiorentino, che arriva al «Silvori» (il match è stato anticipato a sabato) con l'intenzione strappare un pareggio.

«I ragazzi — commenta l'allenatore Casaretto — sono animati da una gran voglia di riscatto. La sfortunata gara interna con il Viareggio ci ha messi in una situazione che non ci consente di completamente al sicuro e vedremo perciò di risollevarci affrontare. Quella con il Castelfiorentino è una partita importante, ma non ritengo sia determinante ai della salvezza: battendo i toscani faremo un passo verso il nostro traguardo».

La sosta ha consentito al trainer di recuperare tutti gli infortunati. Il portiere Lauro non ricorre più dei lombari a sulla via della guarigione anche Nasi. Il giocatore nei giorni scorsi è sottoposto a visita specialistica e i medici gli hanno dato via libera: il suo ginocchio è completamente a posto, si tratterà adesso di riacquistare il ritmo-partita.

«A quota 36 — conclude Casaretto — saremo salvi. Ci resta da conquistare quindi cinque punti nelle rimanenti sei gare. Attualmente, posso contare su tutti gli uomini dell'organico: in un momento delicato come questo, è molto importante avere la disponibilità di tutti».

s. c.

Torneo Mussini a Sestri

RAPALLO — Al «Macera» si è concluso il torneo giovanile «Gianluigi Mussini», riservato alla categoria allievi regionale e andato alla formazione del Sestri Levante, che ha superato in finale la Pro Recco per 1-0.

L'Albaro si aggiudicato la finale del terzo posto, battendo la Carlo Grosso per 4-0. L'incasso del torneo è stato devoluto completamente al Centro milanese per la ricerca dei tumori.

(a. cu)

Banket: vittoria prestigio che rivaluta la stagione

La Minolta mette ko le leader e dimentica tutte le amarezze

CHIAVARI — Nell penultima fatica della poule campionato serie C femminile, la Minolta Chiavari ha centrato il risultato di prestigio. Ha fermato infatti la corsa della capolista, il Top 63 Broni, al termine una gara stupenda che ha cancellato un sol colpo le amarezze passate. Le ragazze allenate da Giancarlo Modafferi hanno piegato le avversarie lombarde misura, ma con pieno merito: 64-62.

«*Abbiamo sempre tenuto in bandolo della matassa* — afferma con estrema soddisfazione il giovane allenatore —, *le nostre avversarie hanno concluso la prima frazione sotto 7 punti e nel finale di partita si sono rese pericolose. S'è trattato di una tipica partita di fine campionato, di quelle cioè giocate a mente serena. Palesi venute fuori una prestazione ope-*

ca; oppure grande partita. Per noi si è verificato il secondo caso».

«*Evidentemente le* — aggiunge Modafferi — *hanno sentito il valore dell'avversario ed hanno voluto dimostrare essere da meno, di non essere cioè la squadra materasso come qualcuno pensava, vedendo i risultati ottenuti nelle precedenti domeniche. Direi che ci sono riuscite perfettamente. Il Broni è stato bloccato molto bene, grazie grosso lavoro difensivo operato dalle mie giocatrici».*

Bisogna mettere in giusto rilievo la prova di Claudia La Camera e di Giuliana Ferrari che hanno conquistato i bottini più cospicui, ma onestamente bisogna dire la squadra ha girato a meraviglia. Il rientro di Fiorella Dal Ri è stato estremamente positivo: pur non giocando da circa due anni, il playmaker si è inserita autorevolmente in squadra facendo girare tutte le compagne.

Con i punti ottenuti, la Minolta arriva a quota 30 ed ha la possibilità domenica, nell'ultimo incontro campionato, ancora casalingo, contro l'Ivrea, squadra ch'essa notevole forza. ritoccare ulteriormente in senso positivo la sua classifica.

Le avversarie, come precisa l'allenatore, sono forti, ma s'è visto che le chiavaresi contro squadre nobili riescono a fare le migliori cose. «*La mia squadra, sia nella prima fase di campionato che nella poule B, comportata piuttosto bene in parecchi casi mi rimasto scontento della prova delle mie ragazze piuttosto che la sfortuna ci ha spesso attraversato la strada.*

a. b.

Domenica i collegiali dei levantini

Il judo Chiavari prepara i tricolori

Ad Artesina gli aspiranti maestri sci

GENOVA — *L'assessore regionale allo sport, Giacomo Guelfo, ha aperto ieri ad Artesina, nel Cuneese, il primo corso professionale per maestri di sci organizzato dalla Regione Liguria.*

Ai corsi di Artesina prende parte una trentina di aspiranti maestri di sci. Le lezioni (suddivise in pratiche, teoriche e didattiche) dureranno un Dopo una permanenza di quindici giorni nel centro sciistico piemontese, allievi ed istruttori si trasferiranno in un'altra stazione turistica ancora da stabilire

CHIAVARI — E' il grande momento del judo: mentre fervono i preparativi per due riunioni che si terranno nel prossimo week end a Torino e Chiavari, gli atleti levantini si impongono all'attenzione nerale alcuni importanti successi.

La judoka chiavarese Silvia Veronese è stata convocata nella Nazionale A e sosterrà in questi giorni un allenamento collegiale all'Accademia di Roma. La Veronese è una «junior» ed è naturalmente cintura nera. Si è messa in luce in questa stagione, ottenendo il secondo posto ai campionati italiani assoluti di categoria.

Luca Paini, sempre Chiavari Judo, ha conquistato la medaglia d'oro nella categoria juniores torneo internazionale Tolosa, conclusosi nei giorni alla manifestazione hanno partecipato squadre italiane, francesi e spagnole.

Sabato e domenica prossimi a Torino svolgeranno finali campionato italiano cadetti, riservato cinture nere e marrone. Saranno presenti cinque atleti levantini: Giovanni Cavaliere, Monica Chiappa ed Eugenio Antonio del Judo Levante, Paolo Bologna e Paola Novaro del Pro Recco.

Domenica mattina, invece, nella palestra dell'Asai di Chiavari (inizio ore 9) tutti i judoka delle società levantine sosterranno un allenamento collegiale preparazione alla riunione del 17 aprile a Firenze, valida come prova qualificazione ai campionati italiani cintura nerissime che disputeranno a L'Aquila.

Sempre domenica mattina, alle 9.30, terrà l'assemblea annuale ordinaria dei soci dell'Asai e avverrà l'elezione del nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica per due anni.

a. c.

A Savona è arrivato il football americano, sport per moderni gladiatori

Quella prima, attesissima «meta»

SAVONA — *Football anche a Pasquetta per Valerio Bacigalupo. Già, ma stavolta trattava del solito calcio nazionale, bensì di quello sport affascinante, permeato novità che risponde al nome football americano.*

Oltre quattrocento paganti (più quanti visto visti figlia di Pasqua per Savona-Casale, recupero di C2) hanno infatti assistito all'incontro-esibizione tra le squadre degli Squali di Genova («Shark», in inglese) e i Rinoceronti Milano («Rhinos», per dire all'anglosassone).

E' stato un successo, inutile nascondercelo: e genovesi, i quali giocano anche alcuni atleti savonesi, affrontavano la società campione d'Italia '82, e il fatto che un esperto (il presidente stesso Rhinos) commentasse al microfono dello stadio le varie fasi partita ha coinvolto ancora più il pubblico

La partita è finita 8-2 a favore dei milanesi (che pure non presentavano tutti i titolari tantissima "rosa"). Ma gli Squali, squadra fase d'allestimento, che dal prossimo anno si iscriverà al campionato nazionale, hanno fatto ottima figura.

L'iniziativa di portare il football americano a Savona è partita da Gino Della Casa, presidente dell'Aics genovese, che ha chiesto e ottenuto collaborazione dai colleghi della città. Visto il successo della manifestazione, gli stessi Squali stanno contattando un'altra formazione del nord Italia per bissare l'appuntamento il 25 aprile.

Ma cos'è il football americano? Portato sui teleschermi italiani da alcune tv private, sta riscuotendo sempre maggior specie tra i giovani. Lo si potrebbe definire, in parienza, il cugino d'oltre Oceano del rugby. Ovviamente le regole abbastanza diverse, che ne aumentano almeno secondo il gusto l'uso spettacolarità. Ad esempio, il passaggio in avanti, vietato nel rugby, è uno dei momenti-clou degli incontri di football, col «regista» che il compagno lanciato in

Il gioco è disputato da squadre undici giocatori, che vengono però «cambiati» di massa molto frequentemente, basti pensare che ogni team in campo con almeno 32 elementi, e che società «pro» americane ne presentano ad ogni un centinaio, pronti ad entrare in campo a qualsiasi evenienza. Tutto questo causa ai club case nostre evidenti problemi di campi, per allenamenti e partite. anche il perché dell'arrivo a Savona, con la speranza che la nostra città possa diventare un centro per l'attività e lo sviluppo dello sport che infiamma le folle d'America.

r. bg.

Senza la pubblicità questo giornale costerebbe il doppio. E probabilmente avrebbe la metà del contenuto editoriale.

Tutti consideriamo normale avere una scelta di giornali che ogni mattina, o ogni pomeriggio, ci offrono notizie e opinioni. Quotidiani nazionali, regionali, locali, con stili e punti di vista diversi.

Ciò che non tutti sanno è che senza la pubblicità questa ricchezza di informazione sarebbe molto meno accessibile.

Un giornale che acquistiamo in edicola per cinquecento lire, ne costerebbe più di mille.

Per quel caro prezzo, avremmo un prodotto più povero. Non solo mancherebbero gli annunci pubblicitari, che qualche impaginatore forse ingombranti, ma che aggiungono vivacità e notizie utili. Non solo mancherebbero gli economici, che permettono ad ognuno di noi di cercare o offrire un lavoro, un oggetto, un servizio.

Quel che è peggio, le diffusioni sarebbero minori, tutto sarebbe su scala più piccola. I bilanci editoriali, privati dell'apporto pubblicitario, toglierebbero risorse alle redazioni. I giornali avrebbero meno pagine, meno informazioni, meno autonomia.

La pubblicità oggi copre una parte importante del costo dei giornali. In alcuni casi il sessanta per cento, in altri anche di più.

Non è molto diversa la situazione dei periodici, settimanali o mensili. Una rivista che costa oggi mille lire ne costerebbe due o tre mila.

Se mancasse l'apporto economico della pubblicità potrebbero sopravvivere solo giornali legati ad altre, e ben più condizionanti, forme di finanziamento o di sostegno.

La pubblicità, specialmente se gestita con criteri professionali, affluisce su quelle pubblicazioni che hanno più lettori, o che raggiungono con particolare efficacia chi coltiva interessi tecnici, culturali o personali in un settore specializzato.

C'è posto per tutti. Grandi o piccoli. Generali o specialistici. Nazionali o regionali.

Qualcuno potrà essere più o meno bravo di un altro nella raccolta di inserzioni. Ma in generale chi riesce meglio ad interessare i suoi lettori vende più copie e ha più pubblicità.

Se vedete un giornale con molti annunci pubblicitari, potete quasi sempre dedurne che ha più lettori, o che è particolarmente diffuso in una zona geografica o in un settore di pubblico.

Sapete anche che ha più risorse per rimanere libero e per diventare sempre più ricco, di approfondimento, di rubriche, di collaborazioni qualificate, di notizie. Insomma di servizio ai suoi lettori.

ADMARCO • ADMI • ASSOCIATI • ATA UNWAG STUDIO BARALE B COMMUNICATIONS BENTON & BOWLES LEO BURNETT • CANARD CBC • CGSS • COMPTON C.P.V. - KENYON & EKNHARDT D'ARCY MacMANUS & MASIUS DORLAND • EMMER • ETHOS EURO ADVERTISING • FINAD FOOTE, CONE & BELDING FUTURA • GGK INTERMARCO FARNER INTHA UNIVAS • LEADER LINTRAGHI, OGILVY & MATHER I.A.L. • MAC MARSHALL MPT • M & C McCANN ERICKSON MEDICUS INTERCOM MILANO & GRAY M.P.A. • N.W.L. PARTNERS NORMAN, CRAIG & KUMMEL OCTA • OPEN • PROMARCO PSA SINTESI SG • P & T PUBLIMETER MPT RONCAGLIA & WUKANDER SANGUINETI SSC & B UNITAS WORLDWIDE STUDIO PIU • TARGET • TBWA ARMANDO TESTA J. WALTER THOMPSON TIME ADVERTISING TORINO MPT TROOST CAMPBELL DWALD

assap

Associazione Agenzie Pubblicità a servizio completo

COMI FONDATA NEL 1949 - 20127 - VIA LARGA 29 - TEL. - TLX - PALAZZO CIVILTÀ DEL LAVORO - EA

Difficile vertenza sindacale ■ Gravellona Toce

Legatoria del Verbano 75 saranno licenziati?

Rotte le trattative dopo la riduzione d'organico annunciata dalla società - Montefibre: domani un incontro a Torino

GRAVELLONA TOCE — Vertenza sindacale alla «Nuova Legatoria del Verbano» di Gravellona Toce, dove la direzione ha iniziato la procedura ■ licenziamento ■ 75 dipendenti. E' [illegible] dopo la rottura delle trattative volte a trovare una soluzione al problema della riduzione dell'organico annunciata dalla società nel quadro della ristrut[illegible] che, con il primo settembre, prenderà la denominazione ■ «Legatoria del Verbano».

«Per il proseguimento dell'attività industriale — era detto nell'ipotesi di accordo — è necessario un intervento tecnico-finanziario sulla nuova Legatoria del Verbano»: l'operazione significava che la nuova azienda avrebbe occupato non più di 300 unità, [illegible] rebbero così rimaste 120 [illegible] a trovare una sistemazione. Per risolvere il problema la società proponeva la realizzazione ■ un'unità produttiva con formula cooperativi[illegible] a società ■ cui avrebbero potuto trovare occupa[illegible] una settantina di lavoratori sui 120 in esubero.

Il problema della differenza non è posto comunque più in sensi. In [illegible] di massima, risolto per il prepensiona[illegible] o le dimissioni agevolate di ■ dipendenti. La nuova unità produttiva avrebbe occupato un capannone [illegible] so a disposizione dall'azienda a determinate condizioni (il macchinario sarebbe stato [illegible] in affitto a un prezzo simbolico fino al 30 giugno del 1985).

La legatoria avrebbe fornito il lavoro a prezzi ■ mercato per un periodo [illegible] definiti. Il capitale [illegible] cooperativa a società per azioni avrebbe dovuto essere versato, per un minimo del 70 per cento, dai soci lavoratori. L'azienda sa[illegible] entrata sola al 30 per cento. Pur scettico sulla soluzione proposta, il sindacato sarebbe stato disposto a trattare, ma ha considerato troppo esigua la partecipazione dell'azienda.

E' su questo punto che le parti ■ sono trovate su posizioni diverse, le trattative si sono interrotte e ■ legatoria ha dato corso [illegible] procedura per i licenziamenti. I sindacati sono intenzionati «ad adottare tutte le forme di lotta necessarie per far recedere la direzione dal suo proposito».

Ieri presso l'Unione Industriali di Verbania il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali di categoria si sono incontrati con ■ proprietà [illegible] fare il punto della situa[illegible]. La nuova Legatoria del Verbano è nata nel 1965. Nel 1970 i dipendenti [illegible] 730, scesi [illegible] all'inizio del 1983. Negli [illegible] 1981-1982 si è fatto [illegible] periodo ■ cassa integra[illegible] a rotazione [illegible] a [illegible] del 1983, motivato [illegible] un programma di ristrutturazione.

a. m.

VERBANIA — E' stato annunciato per domani, all'ufficio regionale [illegible] lavoro a Torino, un incontro fra ■ Holding Montefibre e le organizzazioni sindacali sui problemi delle fabbriche della «Società Italiana Nylon» operante a Verbania e Ivrea.

■ tratta dell'incontro più volte sollecitato anche dall'esecutivo di fabbrica dello stabilimento di Verbania, che sarà presente con una sua delegazione. Avrebbe dovuto svolgersi a Roma ma la Montefibre ha optato per Torino. Le prospettive [illegible] piuttosto pessimistiche: si parla di una chiusura totale della produzione ■ filato di nylon per Ivrea e ■ ulteriori tagli a Verbania in esecuzione del piano nazionale fibre e delle nuove [illegible] della [illegible]ta milanese che sembra intenzionata ad abbandonare il poliammidico per privilegiare il poliestere e l'acrilico.

a. a.

Stresa — Si terrà al palazzo dei congressi di Stresa, dome[illegible] 24 aprile, il «Convegno eucaristico» per i vicariati di Arona, Cannobio, Omegna, Stresa e Verbania. In preparazione, sabato 16 si svolgerà a Cannobio una giornata di fraternità per [illegible] anziani, che [illegible] portati nella cittadina dell'alto lago da un battello in partenza da Stresa. La crociera è promossa (e sarà animata) dalla Pro Senectute ■ Omegna.

Aspirante vigilessa tributaria

Ha vinto il concorso ma le mancano 10 cm e non sarà più assunta

BORGOMANERO — Per fare il vigile a Borgo[illegible] occorre essere alti metri 1,70: uomini o donne. Il vogliono tutti longilinei. Non si fanno eccezioni nemmeno per gli addetti ai servizi sedentari, come i vigili tributari che [illegible] vanno sulla [illegible]a a dirigere il traffico ■ regolamento, che [illegible] al non lontano 1987, non fa distinzioni di sorta.

In questi giorni c'è il caso di [illegible] maestra che ha vinto il concorso per un posto di vigile tributario e, a quanto pare, non potrà prendere servizio perché ■ mancano alcuni centimetri.

La donna si chiama Maria [illegible]lita Vecchi, 36 anni, [illegible] con Lino Bertolopemio [illegible] Saint-Michelek abitante in viale Dante [illegible]: «Ho il diploma magistrale — dice — ma non ho potuto fare l'insegnante per varie vicende familiari: ho perso un figlio, Alessandro, e ho Andrea ■ 11 [illegible]. Ora sono in grado ■ lavorare, ne ho anzi la necessità».

Per questo la Vecchi si è data da fare partecipando ■ vari concorsi pubblici: «Un anno — spiega — ho dato il [illegible]: al [illegible] per maestri, all'Usl per la carriera direttiva e per un posto di applicata, in Comune per un posto ■ bidella e per quello di vigile tributario».

Tutta applicazione e disponibilità (la maestra avrebbe fatto volentieri la bidella) è stata premiata con la vittoria nel concorso per vigile dell'ufficio tributario. Ma ecco l'ostacolo della statura: in Comune chiedono [illegible] certificato dell'ufficiale sanitario che attesti che Maria Assunta è alta almeno 170 centimetri.

Maria Assunta Vecchi

In Comune precisano: «Queste cose stavano scritte nel bando del concorso. Se l'interessata ha letto il bando e sapeva ■ non aveva ■ statura richiesta perché ha partecipato al concorso?».

«Perché — ribatte la battagliera maestra — non sapevo che fosse come al servizio militare. Del resto dovrò svolgere il mio lavoro ■ ufficio che cosa serve avere qualche centimetro in più di statura?».

[illegible] quanti centimetri mancano alla aspirante vigilessa? «Una decina — risponde —, [illegible] perché non tener conto che la donna può ricorrere a certi artifici? Bastano un paio ■ tacchetti o una pettinatura alta ed eccomi a posto con il regolamento».

f. a.

Elezioni a Novara con lo sguardo a Torino Tutti i partiti temono una «disaffezione»

Anche pci, psdi, pdup e pri hanno paura che ■ vicende giudiziarie piemontesi possano influire sull'elettorato [illegible] - Nel capoluogo arriveranno i big per ■ [illegible] tra gli altri già sicuri Spadolini e Berlinguer

NOVARA — Il timore che la data delle prossime elezioni coincida [illegible] il periodo feriale e il pericolo ■ una disaffezione da parte degli elettori per i fatti giudiziari che hanno interessato recentemente gli amministratori torinesi, è diffuso in tutti i partiti [illegible] maggio [illegible] '78 la percentuale dei votanti, nel capoluogo, era stata del 93,3 per cento. I voti non considerati [illegible] ammontano a [illegible] circa il 4,7 per cento dei quali [illegible] schede bianche che incidevano per il 3,2 per [illegible]. Percentuali che sono destinate ad aumentare il 26 giugno prossimo.

Continuiamo la nostra indagine all'interno dei partiti, dal pci (30,6 per cento con 16 consiglieri). A giudizio [illegible] segretario Marco Boslo, giugno non è ancora un mese completamente feriale anche se ci [illegible] qualche disagio [illegible] gli elettori. Per ■ campagna elettorale ■ mobiliteranno i «big»: a maggio saranno a Novara Berlinguer, Napolitano e Minucci. A fine aprile la campagna elettorale sarà aperta [illegible] di Bologna. Zangheri, responsabile nazionale degli enti [illegible]. Un [illegible] quello dei comunisti, [illegible] sarà caratterizzato politicamente «dalla proposta ■ un'ampia alleanza a sinistra che si basi sul giudizio dell'esperienza nei primi due anni ■ mezzo dell'ultima legislatura e anche sulla piunta di centrosinistra che i socialisti, ci pare, non stanno valutando [illegible] attivamente — [illegible] Boslo — Le nostre liste saranno molto aperte all'apporto degli indipendenti. Una scelta questa che consideriamo essenziale per il rinnovamento degli enti locali». I comunisti non [illegible]no, più di tanto, il contraccolpo per i fatti di Torino.

«Per venerdì prossimo abbiamo organizzato al "Borsa" ■ dibattito su questa vicenda — dice Boslo —. Noi comunisti, [illegible] gli altri partiti, saremo impegnati a recuperare un rapporto più credibile fra i cittadini e gli enti locali. La prossima campagna elettorale dovrebbe essere l'occasione propizia. Chiederemo a tutti di pronunciarsi chiaramente sui programmi e sulle future alleanze».

Per i socialdemocratici (5,7 per cento e tre consiglieri) lo spostamento delle elezioni è stato sollecitato da quei partiti che avevano interesse a fare chiarezza sulle vicende torinesi. Il vicesegretario Gian Angelo Scotti, ammette che «■ questa campagna elettorale sarà necessario puntare sulle cose concrete, dicendo chiaramente agli elettori come ci ■ muoverà dopo le elezioni. Noi non abbiamo ancora preso una decisione ma forniremo un'indicazione generale ■ schieramento. Questo per evitare che ■ problema della centralità socialista ■ [illegible] traduca in un facile alibi per avere più potere di contrattazione nella formazione [illegible] maggioranze». La campagna elettorale dei socialdemocratici avrà in Nicolazzi il [illegible] leader naturale.

Secondo Ferruccio Chiarino, unico consigliere del pri (3 per cento dei voti) oltre ■ problema [illegible] astensioni ■ [illegible] vranno superare anche le difficoltà nel trovare i candidati per formare le liste «perché è diffuso un senso di disaffezione nei confronti ■ partiti, soprattutto [illegible] parte degli onesti. Anche ■ fallimento completo dell'esperienza nei comitati di quartiere influirà negativamente. Si rischia insomma una colpevolizzazione generale». I repubblicani chiuderanno la loro campagna elettorale con Spadolini.

Il pdup (2,2 per cento e [illegible] consigliere), partito ■ opposizione, cercherà ■ far pesare i fatti di Torino «perché la morale che deriva da queste vicende — dice Pietro Bertinotti — è duplice. Da una parte le istituzioni così come [illegible] concepite non danno più [illegible] ranzie e [illegible]. E' necessario pensare a un modo radicalmente [illegible] per restituire agli elettori il controllo [illegible] amministrazioni. In secondo luogo le giunte ■ sinistra hanno esaurito la [illegible] spinta ■ rinnovamento perché pci e psi [illegible] si sono dati un programma ma hanno concepito le istituzioni come un'occupazione di potere attraverso il quale costruire il consenso».

Renato Ambiel

Marco Boslo (pci)

Giuseppe Scotti (psdi)

Pietro Bertinotti (pdup)

Ferruccio Chiarino (pri)

Luigi Minghetti

Gli atti passano [illegible] procuratore della Repubblica ■ giudice istruttore

Verbania per la morte di Anna Bardaglio nuovo interrogatorio dell'ex fidanzato

VERBANIA — [illegible]on una decisione che sembra abbia sorpreso sia il difensore, avvocato Maurizio Andreani, sia il patrono di parte civile, avvocato Piero Chiovenda, il procuratore della Repubblica, Pietro Secchi, ha trasmesso [illegible] giudice istruttore, Giuseppe Volpe, [illegible] atti istruttori relativi all'assassinio di Anna Bardaglio.

L'istruttoria diventa così formale. E dovrà essere ora il giudice istruttore a decidere sul nuovo interrogatorio di Luigi Minghetti, detto «Cicco», 24 anni, muratore, l'ex fidanzato della vittima arrestato il 19 per il crimine e indiziato del reato ■ omicidio volontario.

Sarà sempre il giudice istruttore a decidere se procedere o meno a un'eventuale perizia necroscopica, anche se le cause della morte potrebbero essere sufficiente[illegible] illustrate nella relazio[illegible] che entro venti giorni dovrà essere depositata [illegible] dico legale, il quale, prima della sepoltura, aveva eseguito una «ricognizione» sulla salma della povera ragazza.

Bisogna comunque precisare che la perizia necroscopica non è mai [illegible] atto obbligatorio e che può essere decisa di volta in volta dal magistrato in dipendenza delle situazioni e in particolare quando le contingenze lo esigono al fine di stabilire le esatte [illegible] di decessi [illegible] quali sussistano ombre di dubbio.

Nel caso di Anna Bardaglio, però, di dubbi non ne esistono. Si è subito accertato che si è trattato di [illegible] per assassinio e resterebbe solo da chiarire se l'assassino ha stretto la gola della giovane con la morsa delle mani oppure con il [illegible] piegato a «V» all'altezza del gomito.

In città frattanto [illegible] la mobilitazione in vista della manifestazione contro ■ violenza che l'Udi, il comitato per la pace e altri organismi di sinistra hanno indetto sabato pomeriggio per ricordare con Anna e Viviana anche altre donne che a Verbania, in provincia di Novara, e in altre città, sono rimaste vittime della violenza.

Il corteo lascerà alle ■ in piazza antistante il [illegible] città a Pallanza per raggiungere dopo 4 chilometri ■ piazza Ranzoni di Intra dove ■ terrà un comizio.

a. c.

Scoppia caldaia

[illegible]

ARONA — L'esplosione ■ una caldaia dell'impianto di riscaldamento le cui [illegible] non sono [illegible] state accertate, ha provocato un incendio in una villetta uni-familiare in via [illegible] Mirabello ad Arona.

Il fatto ■ accaduto nell'abitazione di Renato Cariboldi.

(m. b.)

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è improvvisamente mancato ai suoi cari

Sergio Tozzi

di anni 49

Con profondo dolore ne danno la triste annuncio la moglie Franca Allegra, la figlia Valeria e Maristella, il padre Stefano, i parenti ed amici tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 8 c.m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione in via per Oleggio 10

— Nosate, 6 aprile 1983

Sierra guida il futuro

[illegible] nel [illegible] - [illegible] e [illegible]

Vieni a guidare il futuro da:

C. CORRENTI CONCESSIONARIA FORD NOVARA

Via Verbano [illegible] (S.S. per Lago Maggiore) - Telef. 471.728 - 471.730

Un invito garbato prima ■ passare alle contravvenzioni

Sulla sede la scritta vietato a Cozzano lettera del sindaco invece delle multe

COZZANO — Contro la progressiva espansione del «parcheggio selvaggio» che, nelle ore di punta, aggredisce ogni via di Cozzano e, in particolare, la centrale via Dante e piazza Matteotti, la giunta ha preso una iniziativa singolare.

Nell'impossibilità di mobilitare contemporaneamente i tre vigili di cui dispone, [illegible] un'azione repressiva senza preavviso dopo un lungo periodo di tolleranza, la giunta affronterà il problema [illegible] la dolcezza.

Infatti gli automobilisti indisciplinati trovano in questi giorni, applicato ■ tergicristallo, non già il bollettino postale con l'intimazione di pagamento della contravvenzione, ma una cordiale letterina firmata dal sindaco Andrea Godi, che reca, sul retro, una piantina con l'indicazione dei parcheggi, i quali per la verità, sono facilmente raggiungibili purché si abbia un minimo di pazienza.

«Gentile automobilista — scrive il sindaco — la sua auto è in sosta vietata. Per questa [illegible] vietata contravvenzione, ma non ripeta l'infrazione». L'originale e garbata iniziativa prelude indubbiamente a un giro di vite nei confronti degli automobilisti indisciplinati: «Non intendiamo reprimere — dice l'assessore Gianpiero Ruga — ma richiedere la collaborazione dei cittadini. Per anni si è ritenuto di chiudere un occhio sulle persistenti infrazioni, ora [illegible] il più possibile».

Tuttavia, prima di piazzare ■ contravvenzione, a Cozzano hanno pensato, con buone maniere, [illegible] al dovere onorato che, per leggerezza o incuria, sono soliti non farne uso: «Se l'invito del Comune sarà accolto come si confida, i buoni risultati — dicono in municipio — non dovrebbero mancare. Altrimenti dovremmo pensare che esistono fra di noi non soltanto automobilisti indisciplinati, ma anche desiderosi di pagare salate contravvenzioni».

f. b.

Stresa: si apre un convegno sulla carie dentaria

STRESA — Organizzate dalla società italiana di studio sulla carie dentaria (di cui è segretaria la verbanese Nadia Guzzo Guarneschi) in collaborazione con i Lions verbanesi, si svolgeranno sabato e domenica al palazzo dei congressi, due giornate internazionali di studio sulla prevenzione della carie dentaria.

Interverranno specialisti, docenti, studiosi ed esperti di fama mondiale (statunitensi, svizzeri, italiani) che esporranno sia gli effetti determinanti (fra alimentazione e carie, sia le possibilità di intervenire per prevenirla e combatterla. Si parlerà anche di dolcificanti, o meglio delle azioni che l'industria dolcia[illegible] in particolare dovrebbe esercitare nel settore.

Quella della prevenzione della carie, insomma, vuole essere una campagna di [illegible] vincimenti.

(a. c.)

Perizia psichiatrica per l'omicida di Robbio

VI[illegible] — Il giovane disoccupato Stefano Zucchelli, 20 anni, di Rob[illegible] Lomellina, che all'alba ■ domenica [illegible] con barbara ferocia il padrone di [illegible] Lodovico Barbano, 75 anni, sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

L'omicida, [illegible] prima di essere arrestato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria aveva [illegible]to di espatriare in Francia, è reo confesso ed è rinchiuso nella casa circondariale di piazza Lavezzari da una settimana.

I periti che dovranno sottoporlo all'esame disposto dal procuratore della Repubblica, Michele Vallante, che sta istruendo il caso, giureranno entro oggi al Palazzo di Giustizia. I loro nomi al [illegible] sono sconosciuti. E' scontato invece che [illegible] le loro conclusioni il magistrato accorderà 60 giorni di tempo.

(pc. r.)

COMUNE DI STRESA
Provincia di Novara
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
L'Amministrazione comunale intende appaltare i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'acquedotto comunale [illegible] frazioni di Stresa e Magognino.
L'importo a base dell'appalto è di L. 75.624.270.
L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
Le condizioni dell'appalto sono contenute nel apposito progetto e relativo capitolato speciale visibili presso la Segreteria comunale nelle ore di ufficio.
Le richieste di invito alla gara devono essere presentate al sottoscritto entro dieci giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.
Stresa, li 31 marzo 1983
IL SINDACO
Valentino Ing. Alessandro

ARCHITETTO
vende in
TORINO
zona centralissima in stabile ristrutturato mansarde bilocali nuove termoautonomo monoblocco a scomparsa, adatte uso seconda abitazione o pied-à-terre
Per informazioni
tel. 011 [illegible] - [illegible]

Ditta produzione casalinghi
acciaio inossidabile
cerca
MECCANICO STAMPISTA
Telefonare dopo [illegible] ore 20 al 0322/[illegible]

M.T.B.
Tappeti - Borgosesia
Viale Varallo, 147 - Tel. 0163 22.289
TAPPETI ■ disegno orientale:
KURDISTAN 160 x 230 pura lana vergine 110.000
BIDJAR 170 x 240 pura lana vergine 120.000
ELITE 200 x 290 pura lana vergine 200.000
CHIRAZ 100 x 140 pura lana 40.000
GIROLETTI tinta unita 50.000
SESIA parure 55.000
TAPPETI a disegno moderno:
ACCENTA 200 x 300 160.000
ACCENTA parure 80.000
[illegible]OQUETTE a partire da L. 3000/Kg
... e mille altre favolose occasioni!
Orario di vendita:
da lunedì ■ venerdì: 8-12 / 14-19
sabato: 8-12 / 15-18

[illegible]
Porzione [illegible] industriale
ZONA ARONA CASTELLETTO S.S. STATALE;
eventuale casa civile
Tel. 0331/924.040

[illegible]
VILLA AMMOBILIATA
adiacente Lago
5 camere
per mesi estivi
ZONA ARONA
Tel. 0184/63.557

Notizie
dal tuo quartiere
[illegible] tua città
[illegible] tua regione
con
STAMPA SERA

AFFITTIAMO IN CORSO MILANO MAGAZZENO-LABORATORIO mq 500 circa
[illegible]
— amministriamo singoli appartamenti
— assumiamo [illegible] ■ compravendita [illegible] senza esclusiva e solo in [illegible] di [illegible] chiusura dell'affare viene richiesta la media[illegible] del 3%
[illegible] HELP - C.so Mazzini, 9/A - NOVARA - Tel. 30.274 - 32.214

PALLANZA vendesi villa centrale 10 locali giardino trasformabile in alloggi.
INTRA alloggio ristrutturato con giardinetto in casa di ■ alloggi occasione.
PALLANZA alloggi affittati ■ locali e servizi [illegible] cantina occasione.
PREMENO vendesi villa padronale 12 locali servizi vista lago parco.
CEDESI negozio biancheria intima lavoro.
Agenzia Immobiliare DI PALO
Via Ruga 28 - PALLANZA - Tel. [illegible].832 - 501.825
C.so Mameli 169 - INTRA - TEL. 43.018

I sorprendenti risultati di un'inchiesta condotta dal Comune

Un'indagine sull'artigianato a Novara Ci sono ancora settecento posti liberi

Il dato riguarda apprendisti e operai finiti - Soltanto nel settore dei sistemi di sicurezza e armerie è stato previsto un aumento occupazionale di 103 unità - Ma occorre risolvere alcuni problemi di carattere urbanistico

NOVARA — Se saranno superati i problemi relativi ai finanziamenti a favore dell'artigianato e nel nuovo piano regolatore generale troveranno soluzione alcuni problemi di carattere urbanistico per l'insediamento di nuove sedi, nei prossimi anni il settore dell'artigianato novarese potrebbe offrire circa 700 nuovi posti di lavoro. Il dato sorprendente, in un periodo di recessione e di profonda crisi occupazionale, emerge da un'indagine conoscitiva del settore disposta dall'assessorato competente per evidenziare le reali esigenze strutturali degli artigiani che operano nel campo dei servizi o della produzione.

«*Uno strumento fondamentale per disporre di dati più attendibili al fine di una corretta programmazione decennale in fase di revisione del Prg* — dice l'assessore Quinto Leone —, *per stabilire così le esigenze di aree per nuovi insediamenti o ristrutturazioni o ampliamenti di attività già esistenti*».

Il settore dell'artigianato nel capoluogo è assai diversificato. Le ditte sono complessivamente 2293 suddivise in 53 attività o mestieri con oltre seimila addetti.

Hanno restituito il questionario compilato 793 ditte pari al 35 per cento del totale, un campione quindi sufficientemente indicativo. Dai risultati emerge che il 78 per cento delle attività artigianali sono ditte individuali o imprese familiari. La maggioranza degli artigiani hanno un'attività di lavoro separata dall'abitazione anche se tendono a unire in una sola entità casa e lavoro. Il 60 per cento degli artigiani operano in locali o strutture in affitto inserite nel contesto abitativo residenziale e quindi con modeste possibilità di ampliamento e ristrutturazione soprattutto per le attività produttive.

Le maggiori insoddisfazioni sulla localizzazione della sede derivano dalla carenza di infrastrutture, dalle scarsità di parcheggio, dalla lontananza dai mercati di approvvigionamento e dalla eccessiva concorrenza. Così il 23 per cento degli artigiani che hanno risposto al questionario, sottolineano l'esigenza di un trasferimento o ampliamento della loro sede nel prossimo decennio.

«*Noi pensiamo di dare una risposta concreta a queste richieste* — dice Quinto Leone — *nelle sette aree che si estendono su 700 mila metri quadrati complessivamente, previste nel nuovo piano regolatore per insediamenti artigianali. Queste sono localizzate: al Torrion Quartara (nelle adiacenze del campo sportivo); a Vignale in fregio al Canale Cavour; a Sant'Andrea, in via Zecca; a Sant'Agabio, in zona Cascinone, alla Risottaglia in via Crimea e alla cascina "Rosario" ed a Santa Rita nei pressi della cascina "Belvedere"*».

Oltre agli aspetti finanziari e urbanistici, la revisione della normativa sull'apprendistato e la nuova definizione del ruolo dell'artigiano quale «maestro d'arte» così come è emerso in un recente convegno sono elementi in grado di incentivare lo sviluppo del settore.

Una curiosità: fra quanti hanno risposto al questionario, nel solo settore dei sistemi di sicurezza e armerie, gli artigiani hanno previsto un incremento occupazionale di 103 unità. L'amministrazione comunale sta facendo dunque la sua parte per risolvere i problemi dell'artigianato. Adesso è indispensabile che ai migliori anche la legislazione vigente in materia di finanziamenti per dare un impulso decisivo a un settore che dispone di grandi potenzialità.

r. n.

Darsena sporca a Villa Taranto Protestano a Verbania

VERBANIA — La stazione climatica di Villa Taranto della Navigazione Lago Maggiore è ancora oggi nelle stesse condizioni di un anno fa, quando venne inondata da topi e piromani.

Anzi le condizioni del fabbricato (sala di attesa, piccolo magazzino e biglietteria) è ancora più peggiorata con il passare dei mesi, e sulle pareti annerite dal fuoco sono comparse scritte di diverso tenore, e alcune svastiche.

«Possibile — dicono i lettori — che nessuno abbia sentito il dovere di porre rimedio a quello che sempre più assume gli aspetti di uno sconcio paesaggistico controproducente, soprattutto agli effetti turistici, visto che alle scale fanno capo proprio i battelli che nei giorni di bel tempo scaricano a migliaia i visitatori di Villa Taranto?».

Pare che il ritardo nella ristrutturazione (per la vendita dei biglietti ai viaggiatori la Navigazione Lago Maggiore ha installato una cabinetta in metallo e plexiglas) sia dovuta a un conflitto di competenze.

s. c.

Lavorano disoccupati, portatori di handicap e emarginati

L'«Isola Verde» dell'Ossola cooperativa all'avanguardia

DOMODOSSOLA — La cooperativa «Isola Verde», che si occupa dell'inserimento al lavoro nel settore dell'agricoltura e dei servizi di giovani disoccupati, portatori di handicap o comunque emarginati (e quindi anche tossicodipendenti), presenta il bilancio dei primi tre anni di attività.

E i risultati sono più che soddisfacenti: la cooperativa, che opera in tutto l'Alto Novarese, è riuscita a dare un'occupazione per sei-otto mesi l'anno a 56 giovani in cerca di lavoro. 21 soci lavorano tuttora in modo continuo, 9 soci handicappati sono stati assunti stabilmente durante il triennio beneficiando del piano di inserimento della Cee.

Nata nell'estate del 1980, la cooperativa ha dovuto superare una barriera di scetticismo, diffidenza, pregiudizi che ha circondato sovente la sua attività. Malgrado ciò, anche i conti economici sono positivi: il bilancio del 1982 si è chiuso con un attivo, modesto ma significativo, lo stato patrimoniale pareggia su 209 milioni, i salari distribuiti ammontano a 156 milioni compresi gli oneri sociali. Il parco macchine è composto da nove automezzi di media portata, 3 motocoltivatori oltre a decespugliatori, motoseghe, tosaerba. La cooperativa è infatti specializzata in lavori di giardinaggio e sistemazione del verde anche se punta ad attività agricole più complete. Grazie all'interessamento dell'Usl ossolana, la cooperativa ha infatti ottenuto un terreno nel Comune di Trontano che permetterà ai soci di Domodossola di sperimentare alcune colture a carattere intensivo. Nel 1982 è stato inoltre firmato un contratto d'affitto di nove anni con il Comune di Verbania per una superficie coltivabile di undicimila metri quadrati.

L'amministrazione provinciale si è poi impegnata a mettere a disposizione altri diecimila metri nel Comune di Vignone, mentre si attende ancora una risposta dal consorzio Basso Toce per terreni che sono disponibili nel Comune di Mergozzo. Per il futuro la cooperativa mira a razionalizzare la gestione finanziaria e a migliorare sul piano qualitativo le prestazioni verso i clienti. «*Se ciascuno dei 38 Comuni dell'Unità sanitaria ossolana si impegnasse ad affidare il lavoro di manutenzione e pulizia del verde pubblico anche solo per due milioni all'anno* — afferma il presidente — *la cooperativa sarebbe in grado di offrire dieci posti di lavoro nella sola realtà domese*». Un'alternativa concreta al concetto tradizionale di assistenza. Altro obiettivo immediato è il recupero di strutture agricole attualmente abbandonate nel comprensorio. A questo scopo la cooperativa aveva individuato i terreni di Villa Caselli nel Comune di Masera, un complesso di proprietà dell'Inail. Da un sopralluogo compiuto da un tecnico agronomo è infatti emersa l'effettiva possibilità di intraprendere nuove attività sui fondi attualmente abbandonati che non comprendono la villa, il parco attiguo e i fondi agricoli già affittati a un coltivatore diretto.

I terreni inutilizzati, circa settantamila metri quadrati, erano stati giudicati adatti ad ospitare vivai, attività floricole, coltivazione, piantagioni di piccoli frutti, eventualmente integrate dall'apicoltura. La cooperativa ha preso contatti con l'Inail, che ha ribadito la sua disponibilità a cedere l'intero complesso agli enti locali, la Regione, la Comunità montana Valle Ossola, le amministrazioni locali. Ma non se n'è fatto nulla.

Adriano Velli

Stabiliti i dettagli della tappa

Il Giro d'Italia arriverà sulla panoramica di Orta

Sarà ampliato il piazzale adibito a parcheggio

Novara. Beppe Saronni durante la premiazione dell'ultima

ORTA — Comitato di tappa e organizzatori del Giro d'Italia, che il 28 maggio ritornerà sul Cusio dopo 8 anni, si sono incontrati per fissare la zona d'arrivo e definire il tracciato che porterà i corridori sul Lago Maggiore. In un primo tempo era stata prevista di porre il traguardo sulla salita di Imolo, come otto anni or sono, poi si è cercata un'altra soluzione per fare maggior spazio ai tifosi.

Se le condizioni della sede stradale fossero state migliori, la scelta sarebbe caduta sul tratto tra l'Approdo e il paese, a Pettenasco, la zona sarebbe stata ideale per le riprese televisive; scartata anche questa possibilità si è ripiegato sulla panoramica di Orta. La scelta comporterà lavori di sistemazione e ampliamento del piazzale adibito a parcheggio in località Pratomodo, del resto già previsti indipendentemente dalla grande manifestazione sportiva destinata a portare sul Cusio una folla di appassionati. Da Orta la carovana del Giro si porterà sul Lago Maggiore via Armeno, Gignese, Provello-Carpugnino, Invorio, Arona.

a. m.

I biancorossi sono a un passo dalla retrocessione

Trecate: 15 giorni di tempo per restare in Eccellenza

TRECATE — «Forse qualcuno dei giocatori ancora non se ne era reso conto. Per questo durante l'ultimo allenamento ho parlato chiaro a tutti: siamo in piena zona retrocessione e se vogliamo salvarci dobbiamo cambiare registro. Continuando a giocare alle "belle statuine" andiamo diritto nella categoria inferiore». Così parla coi il Franco Giraudo, direttore sportivo del Trecate. Assieme all'allenatore Franco Quaglino sta assistendo da un bel po' di tempo a questa parte a una incredibile fuga «calante».

In effetti la compagine trecatese non vince più da 11 giornate consecutive. La situazione di classifica non è drammatica perché nel girone attuano due squadre «materasso» come l'Aurora Desio e il Bolzano, ma c'è sempre il rischio di finire in quel terzultimo posto che significa retrocessione senza appello.

«Ci restano sei partite — dice Giraudo — ma io credo che a decidere la nostra sorte saranno le prossime tre: quella di domenica a Boltiaie e poi le due casalinghe con Bolzano e Chiavennese. Dobbiamo salvarci in questi tre appuntamenti facendo almeno 4 punti. Poi, infatti, sarà difficile recuperare perché ci toccheranno due trasferte consecutive, Brembillese e Seregno, e l'ultima gara interna con la capolista Vigevano».

Il Trecate si dovrà dunque salvare nei prossimi 21 giorni. Ma per farlo — come dice Giraudo — dovrà cambiare registro. Il d.s. è convinto che i guai dell'undici biancorosso sono iniziati quando si è, come dice lui, «imborghesito» il centrocampo.

L'energico «strigliata» del d.s. dovrebbe avere i suoi effetti. Anche l'allenatore Quaglino nel corso dell'ultimo allenamento non è stato particolarmente «dolce» con i giocatori. A preoccupare l'allenatore — oltre naturalmente al ritardo con la vittoria e alla classifica — c'è anche l'infermeria piena zeppa. Domenica a Saltiaie dovrà fare a meno del portiere titolare Sacchi, dei due terzini Cagnin e Ballio, e dello stopper Di Domenico. Come dire che il Trecate ha tutta la difesa fuori uso.

Ma come è potuto succedere questo inconcepibile passaggio dalla zona promozione a quella della retrocessione? Non dimentichiamo, infatti, che la formazione biancorossa nella fase iniziale del campionato aveva fatto addirittura sperare in un piazzamento da capogiro. Era rimasta a lungo imbattuta.

Poi è iniziata quella «lunga linea grigia» fatta di pareggi e sconfitte e fatalmente la squadra è scivolata sempre più in basso.

m. s.

Campionato di B

I cadetti delle bocce a Novara

NOVARA — La prima prova del campionato bocciatico regionale di società di B a quadrette, valevole per l'assegnazione del «Gran Premio Cusi», è ospitata dalla Società Bocciofila San Pietro di Novara: per due giorni si vedrà all'opera il meglio dei giocatori della categoria cadetta, con rappresentanti provenienti da ogni parte del Piemonte e della Val d'Aosta.

Sono 84 le società partecipanti: di queste, tre sono novaresi — S.B. San Pietro di Novara, Ellese di Cameri e Mezzetti & Belletti di Galliate —, due del Comitato di Vercelli e tre del Comitato di Biella. Non c'è la rappresentativa di Domodossola.

Il torneo è a eliminazione diretta e per ognuna delle cinque prove previste (le altre si disputeranno a Val della Torre, Aosta, Alessandria e Torino) viene effettuato un sorteggio per gli accoppiamenti: per questa prima gara i novaresi della San Pietro dovranno affrontare i cuneesi dell'Alba Bocciofila; avversari dell'Ellese saranno i pinerolesi del Veloce Club, mentre la squadra di Galliate se la vedrà con la formazione della Bassa Valle di Pont St-Martin.

Si gioca «a quarti fissi»: ogni incontro, ai 13 punti, avrà la durata di due ore e mezzo (ad eccezione della finalissima, senza limite di tempo) e se al termine dell'orario esistesse situazione di parità si procederà direttamente allo spareggio sul pallino: tre turni vengono giocati sabato (ore 14, 17 e 21) e tre domenica (9, 14 e 17). Alla società 1ª classificata andranno 9 punti; 6 alla 2ª; 4 alla 3ª e 4ª; 2 dalla 5ª all'8ª; 1 dalla 9ª alla 16ª. Al termine delle cinque prove di qualificazione le due società meglio classificate saranno ammesse alla fase finale nazionale insieme con le rappresentative del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto e della Liguria.

g. tol.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Le due bocche di Erika.
COCCIA: Gandhi.
ELDORADO: Un povero ricco.
EXCELSIOR: La lancia della morte.
FARAGGIANA: Acapulco prima spiaggia a sinistra.
VITTORIA: Sapore di mare.
ARALDO: Amico tra i nemici, nemico tra gli amici.
S. CUORE: Il principe della città.

ARONA
LUX: I falchi della notte.
MODERNO: Tempo delle mele n. 2.

BORGOMANERO
NUOVO: Piscera totale.
MODERNO: Mondo violento.

DOMODOSSOLA
CORSO: C'è un fantasma nel mio letto.
CINELINO: Un lupo mannaro americano a Londra.

TRECATE
COMUNALE: Querelle.
VITTORIA: La mano che uccide.

CAMERI
ORATORIO: E.T. l'extraterrestre.

OMEGNA
SOCIALE: Il cacciatore.

VERBANIA
APOLLO: La confessione di una pornodiva.
ARISTON: Il buon soldato.
VIP: Una vacanza bestiale.
SOCIALE (Pallanza): Un povero ricco.
SOCIALE (Intra): Spettare.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Chi osa vince.
ASTORIA: Dire.
CAGNONI: Gandhi.
MARCONI: Un povero ricco.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Rin e Gian gratis
24 — Telefilm I rangers della foresta

RETE A
20 — Telefilm Sulle strade della California
21 — Film Processo alla paura: storia vera di un telecronista americano degli Anni Cinquanta, accusato di filocomunismo e scampato
22,30 Telefilm Sulle strade della California

TELENOVA
20,30 Film Il Vichingo venuto dal Sud: siciliano di origini normanne va a Copenaghen per lavoro e libera tutto il suo gallismo (1972)
22,15 Telefilm Codice 3
23,15 Telefilm Invasores

RETE 4
20,30 Film Il giustiziere della notte: per vendicare la moglie e la figlia, mite ingegnere si trasforma in giustiziere notturno di teppisti (1974)
22,20 Maurizio Costanzo Show

TELECITY
20,30 Film Georgy, svegliati: due ragazze vivono insieme, quando una si accorge di aspettare un figlio porta in casa il suo uomo e questo, quasi subito preferisce l'altra (1967)
22,10 Telefilm Ellery Queen

O.R.P.
20,30 Rin e Gian gratis
0,05 Film L'incidente: collegiale con molti pretendenti tiene tutti sul filo. Chi vincerà? (1967)

ITALCASA Via Azario, 1 0321 393.443 NOVARA

18.000.000 lontani + 20.000.000 senza ipoteca casa rustica semindipendente disposta su 2 piani, da ristrutt.

NOVARA semicentro appartamento libero subito, 3 locali, servizi, balconi, cantina, box. 12.000.000 contanti + dilazioni decennali.

NOVARA VIGNALE: nuova costruzione rifiniture signorili, riscaldamento autonomo, appartamento composto da 3 ampi locali, doppi servizi, cantina, doppio garage.

OTTIMO INVESTIMENTO zona S. Rita 90.000.000 contanti + 10.000.000 senza ipoteca appartamento di 2 locali, servizi e cantina.

AFFARE A GIZZANO 5.000.000 contanti + dilazioni senza ipoteca, appartamento comprendente 3 vani + box. Libero subito.

BORGOMANERO: casa rustica da ristrutt. disposta su 2 piani comprendente 6 locali + soffitto, cassero e terreno di mq 300 circa 10.000.000 contanti + 15.000.000 dilazionabili senza ipoteca.

NIBBIOLA: casa indipendente in parte da ristrutturare, composta da 4 locali + terreno mq 500 circa. Possibilità ampliamento.

OLEGGIO: centrale nuova costruzione, appartamento rifinitura signorili, comprendente 3 locali + servizi + garage.

VENDESI in Baveno NEGOZIO D'ABBIGLIAMENTO con tabelle merceologiche IX, X, XIV. Per informazioni tel. 0322/841.779

VENDESI TERRENO con licenza per villette a schiera in Novara Tel. 0321/24.436

Affittansi Oleggio negozi-uffici centro storico costruzione recente prossimità piazza centrale. Tel. 0321/24.436

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO Corso Roma, 41 Tel. (0323) 848.804 - 43.268 28035 Gravellona Toce (NO)

GRAVELLONA: si vende avviatissimo negozio alimentari. Ottima posizione. Pluriennale. Alto reddito comprovabile.

VENDESI avviatissima attività tabelle merceologiche IX, X, XIV. Prezzo interessantissimo.

GRAVELLONA TOCE e dintorni: cercasi grande terreno agricolo, comunque abbandonato e pianeggiante, in affitto per uso sportivo.

...comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA PANZINI, in recentissimo signorile complesso, appartamento libero (mai abitato) composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, due bagni, terrazzo e balconi, mq 140 ca., cantina, box auto. L. 110.000.000.

VIA ALFIERI libero appartamento ottime finiture, 3° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno adoppiato, mq 140 ca., solaio, grande box auto. L. 75.900.000.

CORSO CAVALLOTTI, appartamento locato 3° piano s.a., composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 letto, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 49.200.000.

CORSO XXII MARZO, in nuovo complesso, signorili appartamenti pronta consegna, 4° piano, ascensore, ottime finiture, composti da: ingresso, salone, cucina, due camere, due bagni, balconi, mq 120 ca., cantina, box auto. Da L. 86.800.000.

CORSO TORINO, appartamento locato, 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, una camera, bagno, mq 70 ca., cantina. L. 29.000.000.

VIA LEOPARDI, in signorile palazzina, appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, tre camere, bagno, mq 120 ca., locale mansarda, cantina, box auto. L. 65.000.000

CORSO TORINO, in signorile stabile anteguerra, appartamento locato, piano rialzato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, mq 85, cantina, solaio. L. 24.000.000.

CORSO TRIESTE, in palazzina parzialmente da ristrutturare, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, tre camere, bagno, mq 120 ca., cantina. L. 26.000.000.

CORSO TRIESTE, in palazzina parzialmente da ristrutturare, libero appartamento, 3° piano s.a., composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, una camera, mq 60 ca. L. 15.000.000.

CORSO MILANO, adiacenze, in nuovo complesso, signorile appartamento duplex, piano attico, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, in mansarda; due camere, bagno, mq 130 ca., cantina, box doppio. L. 98.000.000 comprensivo di mutuo fondiario.

VIA CAMPAGNOLI, in signorile complesso, libero appartamento 1° piano, composto da: doppio ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo, mq 160 ca., box doppio. L. 98.000.000 comprensivo di mutuo fondiario.

C.SO RISORGIMENTO, in recente complesso residenziale, libero appartamento, 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box, ottime finiture, mutuo fondiario. L. 85.500.000.

S. AGABIO, recente complesso, ottime finiture, libero appartamento al 1° piano, mq 100, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo coperto, cantina, box, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario 40%. L. 87.700.000.

VIA GAGGINI, libero appartamento in condominio ottimo stato, 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno ampio, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina, box. L. 35.500.000.

S. CUORE, 6° piano appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina + mq 15 ca. L. 32.000.000.

VIALE BUONARROTI adiacenze, in signorile stabile libero appartamento s/o ufficio, piano rialzato, mq 100 ca. composto da ingresso, salone, cucina, una camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 85.000.000.

gabetti. NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/35281-29006

DR VI PROPONE la più vasta gamma di FOTOCOPIATRICI

Fotocopiatori che riproducono su carta comune a partire da L. 965.000. Avanzata tecnologia con prestazioni, affidabilità, garanzia ed esperienza che da sempre, sottolineano una scelta di fiducia.

DR Da sempre. Per il vostro ufficio. NOVARA via Nizzera, 3 - viale XX Settembre, 19 tel. 27247 (3 linee)

AGENZIA IMMOBILIARE BERETTA Lungo lago Marconi n. 43 ARONA Tel. 0322/3542 PROPONE: in frazionamento di intero stabile con ampio giardino condominiale ad Arona, via San Luigi; appartamenti di tre locali più servizi, box e cantina, liberi o affittati. Prezzi interessanti - Interpellateci

UNA BUONA RAGIONE PER COMPERARE LA TUA CUCINA vieni dove la costruiscono! Una esclusiva garantita di mobili venduti con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA. VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE CENTRO DI VENDITA, PRESENTAZIONE E DISTRIBUZIONE PIZZI S.P.A. Via Cressonara, 9 - 13011 Borgosesia (Vercelli) tel. 0163/21471-2-3 / 21483-3 - Telex Internas 212313 PIZZI

INNOCENTI La tre 3 Cilindri

INNOCENTI 3 5.980.000 TIPO S BLU IVA COMPRESA FRANCO CONC.

VIENI A PROVARLA. TI SPIEGHEREMO COME VINCERNE UNA.

NOVARAUTO Via Gorizia, 8 - NOVARA - Tel. 0321-30.300

Si sviluppa il piano per dare un'abitazione agli sfrattati

Come la città sta recuperando i vecchi caseggiati del centro

In via Dante tornano le famiglie nell'edificio ristrutturato - I lavori nei rioni Arnvecchia e Furia

VERCELLI — Sono 8 gli sfratti emessi nei mesi di febbraio e marzo dall'ufficio di Conciliatura della città e, di questi 9, 7 hanno scadenza entro l'anno. La comunicazione è ora sul tavolo dell'assessore all'assistenza Bruno Baltaro, che si occupa pure del problema della casa. Nel centro storico, nel frattempo, si moltiplicano gli interventi di ristrutturazione di vecchie case ed antichi palazzi patrizi, ma il numero di appartamenti che si ricavano non è sempre in grado di soddisfare tutte le richieste di alloggi.

Il recupero di abitazioni è il «fiore all'occhiello» dell'amministrazione comunale ed anche i privati si inseriscono in questa corrente. E' il caso del palazzo Castelnuovo della Torrazza, una delle ultime costruzioni ancora rimaste della vecchia «Furia» (antico rione della città): di proprietà della Banca Popolare di Novara, verrà ora completamente ristrutturato. Ieri si sono iniziati i primi lavori, con la sistemazione di transenne di legno intorno al fabbricato.

I frutti di queste iniziative incominciano proprio ora ad essere raccolti dal Comune. In via Dante, primo esempio di ristrutturazione pubblica, stanno tornando in questi giorni le famiglie che occupavano l'edificio anteriormente alla sistemazione, mentre alla fine del mese 8 famiglie prenderanno possesso di altrettanti alloggi ricavati dalla ristrutturazione di «casa Galo». Lo stesso sta avvenendo nei fabbricati di proprietà comunale di piazzale Galilei. Verranno sistemati complessivamente 48 alloggi: sei sono già stati assegnati.

«*Il problema* — spiega l'assessore Baltaro — *non consiste solo nella mancanza di case, quanto nei costi per affittare, od acquistare appartamenti. L'equo canone impone canoni di affitto elevati, mentre le spese immobiliari, operando in un regime di libero mercato, offrono case ed alloggi a costi inaccessibili per il potere di acquisto dei vercellesi. Occorre considerare che la situazione occupazionale, in città, non è certamente rosea: in moltissimi casi lo stipendio medio del capofamiglia non è sufficiente per affrontare simili spese. A questo punto, ed è comprensibile, la gente si rivolge al Comune, che affitta a canoni sociali*».

Vercelli. Lo stabile di via Lavisy in ristrutturazione

Ma il piano di ristrutturazione non è l'unica iniziativa attuata per fronteggiare la richiesta di case di edilizia pubblica: stanno infatti sorgendo un po' dovunque nuovi fabbricati. Nel rione Isola, alla fine di maggio, verranno consegnati 22 alloggi, ed entro l'autunno prossimo ne saranno disponibili altri 15 nel rione Cappuccini.

«*Pure il rione Arnvecchia è interessato ad un intervento edilizio di rilevanti proporzioni* — aggiungo l'assessore —. *Le vecchie costruzioni, che non è più possibile ristrutturare, saranno abbattute, per lasciare spazio a moderni fabbricati. Il problema maggiore consiste nell'affrontare la situazione di parecchi abusivi: cercheremo di risolverlo per il meglio*».

Nei confronti degli sfrattati il Comune, se non dispone di una soluzione immediata, può fare ben poco. L'unica cosa, in questi frangenti, è dare la priorità allo sfratto che è reso esecutivo per primo. Non ha trovato invece seguito la proposta fatta dal Comune ai proprietari di case, affinché mettessero a disposizione gli appartamenti sfitti. Malgrado che il Comune stesso si fosse offerto di garantire il pagamento dell'affitto e le altre eventuali spese, nessuno ha risposto alla richiesta.

d. ca.

Tre banditi armati rapinano alcuni milioni e fuggono

Assaltano l'«Enel» di Gattinara tenendo in ostaggio 8 persone

Minuti di terrore alle 11,30, in corso Vercelli - Un impiegato è stato aggredito e percosso

GATTINARA — Una rapina che ha fruttato un bottino di alcuni milioni (si parla di una cifra che oscilla fra i due e gli otto) è stata compiuta ieri mattina all'agenzia dell'Enel di Gattinara.

Tre giovani a volto scoperto, armati di pistole e fucile, sono entrati verso le 11,30 nei locali di corso Vercelli. Per cinque minuti hanno tenuto in ostaggio otto persone e prima di andarsene, hanno malmenato uno degli impiegati.

«*E' stata un'azione fulminea* — ha raccontato Piero Saggia, caposquadra del compartimento locale dell'Enel — *Appena entrati, i banditi hanno gridato "Questa è una rapina" e ci hanno fatto stendere con la faccia a terra*».

Quattro persone (fra cui una donna con una bambina di un anno) che stavano facendo la fila davanti agli sportelli e tre dipendenti sono rimasti sotto il tiro delle armi mentre uno dei rapinatori raccoglieva i soldi. L'ottava vittima è stata una donna entrata poco dopo l'irruzione dei tre.

«*Dopo aver insaccato la somma della cassa, ci hanno intimato di aprire la cassaforte* — racconta uno degli impiegati —. *Non potendo avere la chiave, perché neanche noi ne eravamo in possesso, hanno iniziato a minacciarci e a prenderci a calci*». Ad essere colpito più duramente è stato Mario Martinotti, responsabile dell'ufficio.

«*Quando hanno sentito che la chiave per sbloccare la serratura era alla sede centrale, hanno perso la calma* — affermano i presenti —. *Fortunatamente dopo un paio di minuti di tensione si sono placati accontentandosi di quello che avevano trovato*».

In questi giorni, con il pagamento delle bollette, il movimento di cassa dell'agenzia è più rilevante del solito. Molti utenti, per evitare le spese del vaglia postale, fanno i versamenti direttamente all'Enel.

«*Nonostante questo particolare, in ufficio non c'era neanche una lira in più di quanto hanno rapinato* — fanno rilevare gli impiegati —. *La cassaforte è inutilizzata da tre anni e perciò la chiave è depositata a Vercelli*».

Prima di andarsene i tre, dall'accento meridionale e con un'età tra i 20 ed i 25 anni, hanno strappato i fili del telefono ed hanno obbligato i presenti a rimanere ancora stesi.

Dice uno dei testimoni: «*Sono stati attimi di panico. Dal momento che abbiamo visto entrare il primo con la pistola fino a quando non se ne sono andati abbiamo temuto il peggio. La bambina, protetta dalla madre sul pavimento, piangeva e i banditi urlavano per farsi consegnare il denaro*».

«*Il momento più appagliacciante è stato quando è arrivata l'ultima donna* — continua —. *Uno dei banditi l'ha gettata a terra e le ha strappato la borsetta puntandole contro la pistola*».

g. p. v.

Gattinara. La palazzina dell'agenzia dell'Enel dove è avvenuta la rapina (Foto Vivoli)

Trovato in uno scavo

Le palafitte di Pezzana

Un palo sottoposto all'esame del Carbonio 14

PEZZANA — La Sovrintendenza ha disposto il primo sopralluogo per esaminare le tracce delle palafitte scoperte durante gli scavi del metanodotto.

Luigi Fozzati, responsabile del settore archeologico dell'ente, ha compiuto una sommaria analisi del palo che era stato trovato il mese scorso, conficcato nel terreno ad una profondità di circa un metro dal livello stradale: le scavatrici della ditta che sta piazzando i tubi del metano, all'altezza dell'incrocio del corso principale con via Adua, erano incappate in un grosso tronco lavorato rozzamente, appuntito alla estremità inferiore e bruciato in quella superiore.

Il Comune aveva segnalato la scoperta avvenuta. Nella stessa zona si presume l'esistenza di un insediamento arcaico di palafitte. A breve scadenza, il reperto sarà trasferito a Torino per un esame scientifico completo e si è preso in considerazione la possibilità di effettuare sondaggi in zone circostanti, scavando in un terreno dove tempo addietro erano affiorati altri resti, simili a questo.

«L'esame cui sarà sottoposto il tronco — dice Gialdo — comporta l'impiego di un non breve periodo di tempo: si tratta di determinare la qualità del legno e sottoporlo al trattamento del "carbonio 14", così se ne stabilirà l'epoca, con uno scarto minimo di approssimazione». **g. b.**

Era stata rubata a Olcenengo

E la rana torna sulla sua stele

Il furto avvenne nel luglio scorso

OLCENENGO — La rana di bronzo, simbolo del paese, è tornata al suo posto sulla fontana ornamentale nella piazzetta centrale: nei giorni scorsi l'artigiano Nino Parigi, su incarico dell'Amministrazione comunale, l'ha fissata sul bordo della fontana, di fronte all'airone bronzeo con le ali aperte, ed ha saldato i necessari allacciamenti con la rete idrica.

La prima domenica di luglio dell'anno scorso, un gruppo di giovinastri aveva staccato la rana dal suo piedistallo e l'aveva gettata in una scarpata della strada fra Albenga ed Alassio. Qualche giorno dopo, pentiti del loro gesto, si erano presentati in Questura ad autodenunciarsi ed a dichiararsi disponibili per rifondere il danno subito.

Spiega il sindaco, Guido Demarchi: «*Al Comune sono stati rifusi tutti i danni: circa 500 mila lire per la rana e per le spese di installazione, ed un milione per danni morali*».

Per maggiore sicurezza, il dottor Demarchi ha ordinato due rane, in modo da averne una di scorta. «*Non si sa mai*», ha commentato. «*Ci siamo rivolti alla fonderia che ci aveva fornito il bozzetto originale* — aggiunge il sindaco — *ed abbiamo ordinato due copie della rana scomparsa. Purtroppo, il calco era diverso, e non sono venute proprio eguali, ma vanno bene lo stesso*».

L'impresa vandalica del luglio scorso aveva indignato la popolazione e, soprattutto, il sindaco Demarchi. La fontana, che in dialetto è stata battezzata «funtanin 'dla sgorgia» *fia sgorgia in dialetto è l'otrone cinerino, caratteristica abitante delle risaie* — *n.d.r.*) era diventata luogo di incontro per gli abitanti del piccolo centro risicolo della Bassa vercellese.

w. ca.

Vercelli — In collaborazione con l'Aereo Club «Marilla Rigazio», la Famija Varsleisa organizza la cerimonia della consegna della borsa di studio intitolata a Carlo Nicolotti. La cerimonia si terrà all'aeroporto «Carlo Del Prete» sabato 9 aprile alle 10,30.

Vercelli — Domenica 17 aprile si svolgerà il raduno dei coscritti della classe 1911. Il convivio si terrà al ristorante San Giovanni.

Dopo l'annuncio del sindaco che i cinque assessori hanno ritirato le dimissioni

Risolta la crisi di giunta a Tronzano Minoranza e pubblico abbandonano l'aula

La protesta perché il capo dell'amministrazione ha tolto la parola al comunista Annovazzi

TRONZANO — Conclusione a sorpresa, l'altra sera, della crisi nell'amministrazione comunale (maggioranza dc, psdi, indipendenti) di Tronzano: cinque minuti prima che s'iniziasse il consiglio, i cinque assessori dimissionari hanno consegnato al sindaco Francesco Serasso una lettera con cui ritiravano le dimissioni.

La vicenda pare comunque destinata ad avere ripercussioni: il gruppo di minoranza (pci, psi), infatti, è deciso a dare battaglia. Vivaci proteste, durante la riunione del consiglio, si sono avute anche tra il pubblico che ha abbandonato l'aula insieme con i quattro consiglieri d'opposizione per protestare contro il fatto che il sindaco aveva tolto la parola al comunista Mario Annovazzi.

La riunione del consiglio era stata convocata dal sindaco con due soli argomenti all'ordine del giorno: presa d'atto delle dimissioni di quattro assessori effettivi (Bruno Lugli, Pietro Gili, Pier Angelo Biroli e Mario Di Napoli) e presa d'atto delle dimissioni di un assessore supplente (Francesco Poy).

«*Cinque minuti fa* — ha detto il sindaco Serasso in apertura di riunione — *ho ricevuto una lettera con cui i dimissionari ritirano le proprie dimissioni. Per quanto mi riguarda, il consiglio comunale può essere chiuso*».

Alle richieste di spiegazioni da parte della minoranza, gli «ex dimissionari» Biroli, Poy e Gili hanno spiegato che erano sorte divergenze sull'opportunità di aumentare da 500 a 1.500 lire i diritti comunali nelle tariffe del peso pubblico. «Divergenze — hanno affermato — *che però sono state appianate dalle riunioni dell'intero gruppo di maggioranza*».

La discussione si è accesa quando il capogruppo dell'opposizione, il consigliere Carlo Fiore, ha affermato che «*innescare una crisi di 60 giorni per 500 lire in più o in meno è follia*», e l'ex sindaco Mario Annovazzi ha ricostruito la cronistoria dell'amministrazione a partire dalle elezioni del 1980 al termine delle quali la lista di sinistra era risultata sconfitta, per poche decine di voti, da quella di «Alleanza democratica».

Il sindaco Serasso lo ha invitato a restare in argomento, e poi gli ha tolto la parola. I quattro consiglieri d'opposizione se ne sono andati insieme con buona parte del pubblico, ed è anche volato qualche insulto. «*E' proprio quando stavo spiegando i veri motivi politici della crisi* — ha detto poi Annovazzi — *che mi è stata tolta la parola. E' un fatto grave, ed è la prima volta che accade a Tronzano*».

w. ca.

Coro bulgaro di bambini al Dugentesco

VERCELLI — Proseguono le manifestazioni vivaldiane organizzate dalla Società del Quartetto: questa sera la sala Dugentesca ospiterà il coro nazionale bulgaro dei bambini di Tolbuhin, diretto da Zahari Mednicarov. L'appuntamento è fissato per le 21,15.

Costituito dallo stesso Zahari Mednicarov nel 1961, il complesso è composto sulla base di un coro scolastico della città di Tolbuhin. Ne fanno parte numerosi sottogruppi: quello dei giovanissimi, dei giovani e l'insieme cameristico, di 60 ragazzi. Eseguono un nutrito repertorio musicale, che comprende oltre 600 opere con brani che vanno da Palestrina ad autori contemporanei.

Al pubblico vercellese il complesso presenterà, tra le altre, pagine di Monteverdi, Mozart, Mendelssohn, Brahms, Rossini, Debussy, Bartók.

Il coro, in questi ultimi anni, ha ottenuto lusinghieri successi: nel 1978, ad esempio, conseguì a Londra il primo premio Bbc; sempre nel '78, ad Arezzo, ottenne due primi premi al concorso per musica polifonica e corale gregoriana. Il complesso ha inciso pure numerosi dischi.

A concludere la settimana musicale, due concerti, sabato sera, sempre al Dugentesco: ne saranno protagonisti il chitarrista Lorenzo Natalizi ed il pianista Pierre Etcheverry. Quest'ultimo sarà presentato da Jean Micault.

(d. ca.)

Le proposte discusse da una Conferenza provinciale

Un «sindacato di iniziativa» per il turismo nel Vercellese

Delegazione a Grenoble per studiare i risultati ottenuti nel centro francese

VERCELLI — «*Operazione turismo*» sembra questo lo slogan dell'iniziativa nata nei giorni scorsi col patrocinio della Camera di commercio, nell'intento di sviluppare adeguatamente e di valorizzare le possibilità turistiche della provincia.

Per far ciò è stato costituito un «gruppo di lavoro» a composizione mista, in cui sono presenti sia amministratori pubblici che operatori privati, incaricato di organizzare a breve termine una «*Conferenza provinciale sul turismo*» e di dar vita, nei mesi successivi a un «*Sindacato di iniziativa*» sul tipo di quelli analoghi che già sono attivi, con notevole successo, in altri Paesi europei.

Il gruppo di lavoro si è riunito, in questi giorni, alla Camera di commercio. La prima seduta è stata dedicata all'analisi della situazione attuale: sono state messe in evidenza soprattutto le disfunzioni ed i difetti che in qualche modo frenano lo sviluppo del turismo nella nostra zona. Nelle prossime riunioni verranno invece discusse le possibili soluzioni da dare ai vari problemi: progetti d'intervento concreti da realizzare secondo una «*scala di priorità*» che tenga conto delle risorse finanziarie messe a disposizione dai vari enti.

I componenti il gruppo studieranno poi, ognuno secondo le proprie specializzazioni, le questioni riguardanti la ricettività alberghiera.

Sulla base dei risultati di queste indagini, verso la metà di aprile si decideranno i temi da discutere nella «*Conferenza provinciale*». Prima della prossima riunione, una delegazione ristretta si recherà a Grenoble per studiare l'attività del «*Sindacato d'iniziativa*» locale: uno dei più attivi del mondo alpino.

d. co.

Una mostra a Palazzo Centori

VERCELLI — La sezione vercellese dell'Associazione italiana cultura e sport ha fissato per sabato 9 aprile l'inaugurazione della rassegna «Un discorso pittorico vercellese», una collettiva di pittura a cui interverranno una ventina di artisti.

La mostra, ospitata nelle sale di Palazzo Centori, rimarrà aperta sino a venerdì 15 aprile. La manifestazione è promossa in collaborazione con il centro culturale cittadino «Vercelliarte». **(f. s.)**

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 7
serata del liscio con
I GIOVANI FOLK
SABATO 9
DOMENICA 10
I COMPANY
In discoteca i migliori d.j.

NUOVO NIGHT CLUB
PLAY BACK
Cigliano - Tel. 0161/43.225
STRIP-TEASE
TUTTE LE SERE

Studio CODONI
C.so Vitt. Emanuele 76 - Torino
Tel. 011/530.871 - 531.105
VENDE
Noli Ligure
alloggio mq 113, costruzione 1964, su piazza, centralissimo, attualmente già divisa in due alloggi.

Società di consulenza CERCA nella zona di BIELLA/BORGOSESIA ambosessi per avviare alla professione di
PROGRAMMATORE ELETTRONICO
Corso pratico di specializzazione a
BIELLA/BORGOSESIA
Per colloquio in zona telefona 02/204.3396 - 02/870.0729
Oppure scrivere:
Società telematica via Palestrina 30 20124 Milano

HOCKEY A ROTELLE — Da questa sera i play-off nel campionato di serie A

Amatori, s'inizia il conto alla rovescia

Al Palazzetto dello Sport, alle 21, arriva il Vergani di Monza - Domenicale è ottimista

VERCELLI — Stasera, alle 21, con l'incontro Amatori Magliificio Anna-Pompe Vergani Monza, al palazzetto dello sport del rione Isola, iniziano i «play-off» del campionato di serie A di hockey a rotelle. La prima fase è terminata con l'Amatori al comando della classifica con ben tre punti di vantaggio sulla seconda: il Lodi.

Segno di notevole superiorità da parte della squadra vercellese che senza i «play-offs» si sarebbe già cucita lo scudetto sulle casacche.

Ma si deve ricominciare da capo, con tutte le incognite che ciò comporta, anche se l'Amatori parte ovviamente favoritissima. Il suo girone di ritorno, nella prima fase del torneo è stato esemplare, condotto ad un ritmo che ha stroncato qualsiasi avversario. La forma dei giocatori è strepitosa.

Il quintetto-base, che si fonda su una rosa di sette titolari: Fontana (Moltenti), Borrini, Girardelli, Martinazzo, Cesana (Rollino) si trova ad occhi chiusi. I passaggi, sia in zona difensiva che in attacco, sono sempre perfetti, in grado di tagliare fuori qualsiasi avversario. Ma c'è anche un altro aspetto molto importante che mette in evidenza la forza dell'Amatori: la velocità con cui si muove la squadra. Il pattinare fluido, elegante, da autentici equilibristi dei giocatori.

Il lavoro degli allenatori, prima Battistella e poi Tarchetti, è stato proficuo ed è riuscito ad amalgamare le varie personalità della formazione.

Il presidente Domenicale non ha dubbi: «*Abbiamo la possibilità di vincere quel titolo che l'anno scorso perdemmo in modo balordo a pochi istanti dalla fine del campionato. Siamo più forti di allora e l'abbiamo dimostrato ampiamente. Ci sarà da lottare, ma è normale. Nessuno ci darà nulla libera se non saremo noi a conquistarcela. Abbiamo però la chiave che apre la porta dello scudetto*».

Anche l'allenatore Tarchetti è di quest'avviso: «Partiamo alla conquista del titolo. Senza i "play-off" era già nostro. Ma la nostra prova non ci spaventa».

L'attesa a Vercelli e fuori città è grandissima. Il palazzetto dello sport può solo contenere 1.400 spettatori. Parecchi stasera rimarranno fuori. Si batterà già il primato degli incassi in Italia stabilito, con 11 milioni, contro il Novara!

f. l.

Vercelli. Girardelli e Martinazzo i fuoriclasse dell'Amatori

Pro: 3° posto al trofeo Città di Valenza

VERCELLI — La Pro Vercelli «giovanissimi» di Gianpiero Sandro ha conquistato il terzo posto nel decimo torneo «Città di Valenza», superando, nella finale minore, l'Asca Galimberti di Alessandria per 2 a 1 (gol di Carbone e Beretta). Il trofeo è andato alla Vogherese che, dopo aver eliminato per 1 a 0 la Pro in semifinale, ha superato il Derthona 3 a 1 nella finalissima.

La Pro, che aveva iniziato alla grande battendo la favoritissima Sampdoria con un gol di Carbone, si è battuta alla pari anche con la Vogherese, soccombendo dopo un combattutissimo match.

Nelle tre partite disputate a Valenza, Sandro ha schierato diciotto giocatori: Avilia, Tolomei, Perrero, Ritonnale, Peretta, Alfieri, Carbone, Sora, Muchetti, Del Pero, Pavini, Perrante, Michelone, Boccadelli, Perrara, Pinton, Duratia, Limentini. **f. l.**

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Notti di fuoco della moglie in calore (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Un povero ricco con Renato Pozzetto e Ornella Muti (comico).
PRINCIPE: Paradise con Phoebe Cates.
VERDI: I ladri della notte con Sylvester Stallone (avventura).
VIOTTI: Tu mi turbi con Roberto Benigni (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto del Coro dei bambini di Tolbuhin. Direttore Zahari Mednicarov.

GATTINARA

ITALIA: Minorenni super sexy (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Letizia (viet. min. 18 anni).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17.

FARMACIE

VERCELLI

Dallari ex Miveli, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.695; **Trino** (0161) 829.554.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 39, 50, 56 UHF)

18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie Fumetto in tv
19 — **Magnetoterapia Ronstar,** rubrica medica
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Supervarietà-film show**
21,45 **Aggludicato a...** telefilm, 1° parte
22,45 **Telemetro Notiziario**
23 — **Aggludicato a...** telefilm, 2° parte
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 53, 45, 38 UHF)

14,15 Film **Ardenne '44 un inferno** (drammatico) con Burt Lancaster e Patrick O'Neil. Regia di Sidney Pollack
15,45 Film **Il club dei gangsters** (avventura)
17,30 **Telenovanzo Laura**
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
18,30 Telefilm della serie **Matt e Jenny**
19,30 **Vincente e piazzale** (rubrica di ippica)
19,20 Rubrica medica: **Magnetoterapia Ronstar**
19,45 **Videoverconi Notizie**
22 — Telefilm della serie **Matt e Jenny**
22,30 **Tapo segreto** (gioco a quiz telefonici)
21,30 Film **Georgy sregiati** (commedia) con Charlotte Rampling e Lynn Redgrave
23 — Telefilm della serie **I racconti della frontiera**
24 — **Videoverconi Notizie** (replica)

CONSORZIO TECNICO URBANISTICO TRA I COMUNI DI CRESCENTINO FONTANETTO PO E LAMPORO

AVVISO

di pubblicazione e deposito del progetto preliminare del Piano regolatore generale intercomunale.

Il progetto viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Crescentino per trenta giorni consecutivi dal 7 aprile 1983 al 6 maggio 1983.

Il progetto è depositato presso la Segreteria del **Comune di Crescentino** e l'Ufficio Tecnico Consorziale presso il **Comune di Crescentino dal 7 aprile 1983 al 6 maggio 1983** a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, nei giorni feriali dalle **ore 8 alle ore 14** e nei giorni festivi dalle **ore 9 alle ore 11.**

Il progetto è a disposizione del pubblico anche presso le Segreterie dei Comuni di Fontanetto Po e Lamporo - durante l'orario osservato dagli uffici di questi Comuni.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione e cioè dal **7 maggio 1983 al 5 giugno 1983** chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni e le proposte vanno presentate in triplice copia, di cui una in bollo da L. 3000, alla Segreteria del Comune di Crescentino, durante l'orario stabilito per il deposito del progetto e cioè dal **7 maggio 1983 al 5 giugno 1983**, dalle ore **8 alle ore 14** nei giorni feriali, dalle ore **9 alle ore 11 nei giorni festivi. Una copia delle osservazioni e delle proposte sarà restituita al presentatore per ricevuta.**

Le osservazioni e le proposte possono essere presentate anche alle Segreterie dei Comuni di Fontanetto Po e Lamporo con le stesse modalità e gli stessi orari indicati al capoverso precedente.

Durante il periodo di deposito del progetto il Tecnico del Consorzio è a disposizione del pubblico per eventuali chiarimenti secondo il seguente calendario:

— presso il Comune di Crescentino, nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle ore **12 alle ore 14;**
— presso il Comune di Fontanetto Po: il mercoledì dalle ore **10 alle ore 12;**
— presso il Comune di Lamporo: il lunedì dalle ore **10 alle ore 12.**

Il progetto preliminare del P.R.G.I. è stato approvato dal Comune di Crescentino con deliberazione consiliare n. 3 in data 12 gennaio 1983 dal Comune di Fontanetto Po con deliberazione consiliare n. 3 in data 31 gennaio 1983, dal Comune di Lamporo con deliberazione consiliare n. 6 in data 26 gennaio 1983.

IL PRESIDENTE
Borasso Giovanni Franco

Una serie di iniziative contro questa piaga

Vallemosso in allarme per i giovani drogati

Deciso un sondaggio sulla diffusione dell'uso di stupefacenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VALLEMOSSO — A Vallemosso circa il cinque per cento dei giovani tra i 14 e i 22 anni farebbe uso di droga: il dato, allarmante, è stato preso in esame dalla commissione socio-sanitaria del Comune, e in particolare dalla sottocommissione per le questioni giovanili, che ha deciso di varare una serie di iniziative per prevenire il dilagare del fenomeno.

Del gruppo fanno parte, oltre al sindaco Gianni Sedotto e all'assessore ai servizi sociali, Franco Debernardi, anche l'ufficiale sanitario Giorgio Del Re, Renzo Sommaruga, consigliere comunale dei padi, Silvio Gabban, rappresentante del partito socialista, e Giuseppe Tallia, capogruppo consiliare del partito comunista.

«Il problema della droga è una piaga già abbastanza estesa a Vallemosso — ha detto Giuseppe Tallia —. *Ci risulta che i tossicodipendenti siano oltre una trentina su una popolazione giovanile di circa seicento persone. Ci siamo chiesti quindi cosa avremmo potuto fare per distogliere i ragazzi da questo vizio terribile».*

La commissione, però, si è resa conto di non conoscere abbastanza i problemi, i gusti e le scelte dei giovani di Vallemosso per proporre subito delle valide iniziative. E' prevalsa così l'idea di iniziare, prima di tutto, un dialogo con loro.

Dopo aver consultato le assistenti sociali della Comunità montana, i responsabili degli oratori parrocchiali, delle associazioni sportive, culturali e della Pro loco, è stato abbozzato un questionario sul tempo libero giovanile dal titolo «Aiutaci a capire i tuoi interessi».

Nella versione definitiva, in distribuzione da ieri, sotto un disegno di Snoopy (il «bracchetto filosofo» dei fumetti), sono state elaborate diciotto domande, articolate in più punti, che analizzano l'attività di un giovane in una giornata tipo.

Gli intervistati dovranno specificare se lavorano o studiano, quante ore occupano per dormire, lavorare, studiare, mangiare, lavarsi; se svolgono attività ricreative: se praticano qualche sport, se vanno al cinema oppure leggono libri, dove si incontrano con gli amici e cosa fanno con loro.

L'ultima domanda, «Cosa vorresti nel tuo paese?», dovrebbe servire al Comune per mirare le iniziative più votate.

I giovani dovranno scegliere tra il cineforum, un laboratorio per attività manuali, manifestazioni socialmente utili, una discoteca, una filodrammatica, nuovi impianti sportivi, una sala di ascolto della musica, una scuola di pittura e un centro sociale da autogestire.

«Speriamo di completare questo sondaggio entro la fine di maggio per avere ancora il tempo di organizzare il programma che i giovani preferiscono già entro l'estate — ha detto ancora Giuseppe Tallia —. *Per svolgere le operazioni di raccolta abbiamo unito al questionario una busta affrancata con l'indirizzo del Comune. I risultati saranno quindi valutati anche con l'aiuto dello psicologo dell'Unità socio-sanitaria locale».*

m. al.

La primavera per gli anziani

BIELLA — E' ormai prossima la scadenza (martedì 12 aprile) del termine per le prenotazioni alla «Primavera al mare per anziani». La partecipazione è aperta a tutti i cittadini, purchè siano pensionati e abitino nel territorio comunale. I turni sono tre: 7-21 maggio a Diano Marina, 2-16 maggio e 17-31 maggio a Imperia Porto Maurizio.

Sono previste quote proporzionali alle singole situazioni economiche: 50 mila lire di partecipazione, per chi ha un reddito mensile fino a 200.000 lire; 100.000, da 201.000 a 350.000; 200.000, da 351.000 a mezzo milione. (p. m.)

Nel ricordo di Milanone

Biella. Dopo il successo riportato dal Torneo internazionale dell'Amicizia si stanno già gettando le basi della seconda edizione. Nella foto: Mario Pastoretto, presidente della locale sezione dei veterani, consegna ai giovani dell'Inter, vincitori del torneo, il trofeo intitolato alla memoria di Rider Armando Milanone. Gli è a fianco la vedova dello scomparso

Un concorso riservato alle scuole medie valligiane

Studenti, ideate uno stemma per il parco della Valsesia

Un premio ai primi dieci classificati - Il termine scade il 30 aprile

VARALLO — Uno stemma per rappresentare il parco naturale della Valsesia: l'iniziativa è della Commissione gestionale dell'ente ecologico e della Comunità montana ed è riservata agli iscritti alle scuole medie valligiane.

Ogni organismo pubblico dispone di un proprio simbolo — dicono i promotori —. *Ecco perché abbiamo istituito un concorso di idee per la scelta di uno stemma che sia rappresentativo del parco».*

Interessati all'iniziativa non potevano che essere gli studenti valsesiani, coloro cioè che potenzialmente costituiranno in futuro i veri custodi morali del parco.

«La partecipazione al concorso può essere individuale o per classe — aggiungono gli ideatori —. *Ogni gruppo comunque potrà presentare solo tre suggerimenti».*

Il termine per far pervenire alla sede della Comunità montana di Varallo gli elaborati è fissato per il 30 aprile. Gli autori dei dieci migliori disegni - proposta saranno premiati con libri di contenuto naturalistico del valore complessivo di 600 mila lire.

Il parco valsesiano è stato istituito nell'aprile del '78, a conclusione di una lunga battaglia, soprattutto contro chi vedeva in questa oasi una limitazione alla propria attività imprenditoriale.

Congiobato su una superficie di 4845 ettari, con altitudini comprese tra i 1500 e i 4559 metri della Punta Gnifetti, la seconda vetta del Rosa, confina con le Valli del Lys (Cresoney), con il Vallese svizzero (Zermatt), con la Valle Anzasca (Macugnaga) e interessa i territori comunali di Alagna, Rima San Giuseppe, Rimasco e Carcoforo. r. e.

Biella — La polizia ha denunciato a piede libero alla procura della Repubblica i fratelli Stella e Franco Bolla, rispettivamente di 60 e 54 anni. Secondo gli inquirenti sarebbero i responsabili di un furto in una tabaccheria di via Rosselli avvenuto alcuni mesi fa. I due pensionati si sarebbero impadroniti di valori bollati e di stecche di sigarette.

Cossato — I familiari di Silvia Clarizzo, l'infermiera ventisettenne uccisa dal marito Gabriele Carraro con un colpo di pistola si costituiranno parte civile assistiti dall'avvocato Ferdinando Sello. Il legale dovrebbe presentare la relativa documentazione questa mattina alla cancelleria del tribunale di Biella.

Vallemosso — Il Rotary Club di Vallemosso ha indetto per domani sera una tavola rotonda sul problema della droga. In particolar modo saranno validati i risultati della campagna di prevenzione lanciata nelle scuole elementari del territorio. Saranno presenti i direttori dei distretti scolastici.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Il bisbo, l'orbo e il giacobino.
MAZZINI: Il vendetta.
SOCIALE: Betopèn.

BORGOSESIA
SOCIALE: Rambo.

COGGIOLA
ERNO: Vacanze orobiche di una minorenne.
ITALIA: Bomber.

COSSATO
PRIMAVERA: Introduzione erotica. Vm. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Cane e gatto.

SERRAVALLE
CORSO: Flashdance.

VARALLO
CIVICO: Classe 1984.

FARMACIE
Usl 47 - Biella, Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 40.16.61; **Pavignano**; **Sordevolo**.
Usl 48 - Cossato, farmacia S. Raffaeli; **Pansone**, farmacia Cagnino.
Usl 49 - Borgosesia, Boca Di Giuli, viale Rimembranze 120, tel. 21.810; **Varallo**, Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi**: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi**: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** tel. 35.03.333. **Borgosesia** 25.513. **Cavaglià** 96.470. **Cossato** 922.801. **Ghemme**: 666.913. **Trivero** 758.566. **Vallemosso** 700.154. **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30.
Biblioteca: via Pietro Micca 38: lunedì 14.30-18; da martedì a venerdì 8.30-12 e 14.30-18; sabato 8.30-12.

Proteste, speranze e delusioni nel complesso di Serravalle fermo da 14 mesi

Domani una delegazione della Cir «occuperà» la sede della fabbrica

Un gesto simbolico, da parte dei dipendenti - Ancora attesa per riprendere l'attività

SERRAVALLE SESIA — Si apre un nuovo capitolo nella storia della Cartiera. Il complesso industriale valsesiano fermo da 14 mesi: dopo le innumerevoli dimostrazioni per ottenere un colloquio a Roma con il ministro Pandolfi, le idee vecchi contrastanti che si sono succedute sulla sua ristrutturazione, il mare di promesse mai mantenute, i dipendenti dello stabilimento valligiano giocano ora l'ennesima «carta» per poter tornare a lavorare.

«Una nostra delegazione domani mattina — spiega il rappresentante di fabbrica, Fabio Avondo — *occuperà simbolicamente a Cologno Monzese il centro meccanografico dell'ex Febocar, la sede cioè della Timaro, Valtellina, Cir, Cirelm, Sole, le cinque società cartarie di proprietà del gruppo Fabbri e Bonalli. La nostra è l'ennesima presa di posizione per cercare di smuovere una situazione sempre più ristagnante, nonostante gli ultimi tentativi effettuati. E' nostra intenzione bloccare l'attività del "meccanografico" di Cologno anche nelle prossime settimane. Chissà che in questo modo non si riesca a ottenere finalmente qualcosa».*

Tra i dipendenti della Cir c'è in questi giorni un'atmosfera permeata di contraddizioni, di speranze che si rinnovano tra le delusioni cocenti.

«Il nostro attuale obiettivo è quello di riprendere l'attività entro il più breve tempo possibile — aggiunge Fabio Avondo —; *per il raggiungere questo scopo abbiamo avanzato al dottor Giacomo Corna, attuale commissario giudiziale, e all'amministratore delegato della Cir, alcune proposte che comportano grossi sacrifici a carico dei dipendenti».*

I lavoratori, nel documento inviato, si sono infatti dichiarati disposti a rinunciare ai premi di produzione, alla maggiorazione per il lavoro domenicale, ad accettare il reintegro di solo una parte dell'organico (l'eccedenza iniziale del personale rimarrebbe in cassa integrazione), pur di attivare la "continua" numero 12, la linea dalla maggior potenzialità produttiva (mille quintali al giorno).

A confortare le attese dei lavoratori della Cir sono giunti negli ultimi tempi piccoli segnali di speranza. A Cozzo, l'altra fabbrica del gruppo Cir, proprio questa settimana si è ripresa l'attività, mentre la Valtellina sta continuando a produrre il medesimo tipo di carta di Serravalle.

«A volte siamo costretti di trovarci inciuchiati in una situazione paradossale — commenta Avondo —. *Disponiamo di una fra le "continue" italiane della più elevata potenzialità. Abbiamo a nostra disposizione una centrale idroelettrica che limita notevolmente le spese per l'energia, quasi ovunque acquistata dallo Stato. Godiamo di uno dei pochi impianti di "pasta-legno" in Piemonte e siamo situati in una posizione abbastanza vicina ai centri di assorbimento, eppure all'interno dello stesso gruppo l'attività viene ripagata in industrie dai costi molto più elevati che a Serravalle».* r. e.

Con un vasto programma di interventi

Il fondo Edo Tempia tocca i 129 milioni

Decisa l'assistenza diretta per due persone

BIELLA — Il comitato di gestione del «Fondo di solidarietà Edo Tempia», presieduto dal primario ospedaliero professor Emanuele Ciambellotti, si è riunito per fare il punto e tracciare un programma di interventi.

L'iniziativa, che riscuote a ricevere un successo forse superiore alle previsioni, com'è noto è stata avviata da Elvo Tempia, personalità di primo piano nell'ambito della politica e dell'amministrazione pubblica. In questo caso, però, opera nella più importante veste di padre che ha perso un figlio, stroncato a trent'anni dal «male del secolo», e di cittadino sensibile a determinati problemi umani.

La Fondazione ha un ampio campo d'azione, nella lotta contro i tumori, ma tende in particolare a dare quell'apporto di comprensione e di aiuto morale che frequentemente vale più dei farmaci.

La sottoscrizione, per la quale il termine «popolare» è quanto mai appropriato, ha superato in questi giorni la cospicua somma di 129 milioni. La cifra continua ad aumentare di giorno in giorno.

Finora sono stati spesi circa 127 milioni: tra l'altro, 78 per l'acquisto di modernissime apparecchiature, 8 milioni e 500.000 lire per inviare tre medici a far pratica in una clinica ultraspecializzata di Parigi, 31 milioni e 500.000 per assistenza diretta (è la parte più importante, come si è detto, sul piano umano) e un milione e 500.000 per l'acquisto di pubblicazioni di aggiornamento. Anche quest'ultima voce di spesa è di notevole importanza.

Tra le decisioni degli amministratori del Fondo Edo Tempia figurano stanziamenti di varia entità, fra cui un'adeguata somma per l'assistenza diretta a un bambino e a un adulto che hanno appunto bisogno di solidarietà concreta. Saranno inoltre acquistati un particolare apparecchio diagnostico (30 milioni) e un «gastroscopio» (10 milioni), saranno organizzati corsi di aggiornamento per medici e verrà attuato un servizio di informazione sanitaria destinato a sensibilizzare il maggior numero possibile di cittadini. p. m.

Borgosesia — Franco Franciane è stato confermato presidente onorario della sezione valsesiana degli alpini, mentre la carica di presidente effettivo è andata a Mario Ciriutti.

Segreta l'indagine sul paracadutista

BIELLA — Una delegazione della sezione paracadutisti dell'aeroclub «Luigi Bella» di Cerrione ha partecipato ieri pomeriggio a Collegno ai funerali di Michele Truccero, l'odontotecnico di 22 anni morto durante il suo primo lancio.

Il gruppo era guidato da Valentino Benvenuti, 32 anni, l'istruttore che lunedì dirigeva il programma di addestramento e che aveva preso posto sul piccolo aereo da turismo, un Cessna 206, di Aosta, pilotato da Gian Paolo Tiglio, di Vercelli, dal quale avrebbe dovuto aver luogo l'esercitazione. Con commozione, la rappresentanza ha seguito il feretro dello sfortunato giovane che ha perso la vita per una serie di fatali coincidenze.

Gli sviluppi dell'inchiesta per il momento sono coperti dal segreto, ma non sembrano emersi fatti nuovi. E' stata comunque predisposta una perizia tecnica per accertare se i paracadute usati dal Truccero nel lancio fossero perfettamente funzionanti.

(m. al.)

In difficoltà l'azienda di Valdengo

Venti licenziamenti alla Lane Monterosa?

BIELLA — Continua il momento difficile per la «Lane Monterosa» di Valdengo. L'industria tessile dal dicembre scorso ha messo in Cassa integrazione ordinaria a zero ore venti operai.

Secondo un comunicato delle maestranze, l'azienda nei giorni scorsi ha confermato una eccedenza di personale, chiedendo, in un incontro con le organizzazioni sindacali, il licenziamento di una ventina di dipendenti.

Si è così aperta una vertenza portata anche di fronte all'ufficio del lavoro. *«Dopo una lunga contrattazione, l'azienda* — prosegue il comunicato — *ha accettato di presentare un piano di ristrutturazione, facendo ricorso per il personale eccedente alla Cassa integrazione speciale. Il provvedimento, indicativamente, partirebbe dal 18 aprile».* m. al.

CON LA PRIMAVERA IL MONDO DELLA BICICLETTA APRE LA GRANDE STAGIONE

Domenica prima gara (di 30 km) dei mini-corridori del Pedale

E' il Trofeo Bubani - Tutto il calendario dei prossimi mesi

BIELLA — La prima delle tredici gare ciclistiche messe in calendario dal Pedale Biellese, società sportiva tra le più attive in campo regionale, si è disputata a Castelletto Cervo (era riservata agli allievi) ed è stata caratterizzata dal predominio dei giovani corridori dell'Uac Inveruno. Antonio Grandati, portacolori della società milanese, si è imposto in una «volatona», precedendo il compagno di squadra Giuseppe Bombola. Al terzo posto, Moreno Menna, della Novarese-Inca.

Domenica prossima si inizierà la serie di gare per gli esordienti, settore al quale il Pedale Biellese, presieduto da Leo Sola, si dedica con particolare cura: tende infatti a educare sul piano sportivo i giovanissimi, ancor più che prepararli atleticamente. La corsa d'apertura è dedicata ormai tradizionalmente alla memoria di Lino Bubani.

I «mini-corridori» si raduneranno alle 8, nella sede della società, in via Italia 72. Il «via» sarà dato due ore dopo. Il percorso è di 30 chilometri: Biella - Gaglianico - Sandigliano - Salussola - Ponte Elvo - Massazza - Biella tangenziale - Chiavazza - Ponte Cervo - via Maridecchetti - viale Cesare Battisti, dove è posto il traguardo.

Ed ecco le prossime gare:

Allievi: 24 aprile, 32° Trofeo Coggiola a Vigliano; 13 giugno, 33° Coppa Gabriella a Mosso Santa Maria; 19 giugno, 22° Trofeo Abate a Cossato; 26 giugno, 16° Coppa San Pietro a Brusnengo; 31 luglio, 34° Coppa Ronco Biellese; 21 agosto, 12° Biella-Capomosso; 4 settembre, 7° Trofeo Borgo Antico, al Piazzo.

Esordienti: 19 giugno, prima prova individuale regionale a Mongrando; 24 luglio, 28° Trofeo Emilio Giachino al Piazzo; 7 agosto, 31° Coppa Poiasco a Mongrando San Lorenzo; 25 settembre, 15° Coppa Valle Oropa a Casalia San Giovanni.

E' in palio, tra gli esordienti, il Trofeo Baroni, che verrà assegnato dopo quattro prove. La prima è abbinata al Trofeo Bubani, le altre coincidono con le gare del 26 luglio, del 7 agosto e del 18 settembre.

● I dilettanti di 2ª serie dell'Uca b (Unione Ciclo Alpinisti) si sono messi in evidenza domenica nella Novara-Verbania. Tullio Spina in un'affollata volata si è classificato al terzo posto. Con lo stesso gruppo di corridori sono giunti anche Giuliano Zoppis e Fabrizio Perraris.

Spina ha gareggiato anche a Pasquetta in un circuito di 130 chilometri a Legnano, classificandosi al settimo posto. Zoppis, Ferrari, Comella, Anselmetti, Raitone e Fudda sono giunti più staccati.

p. ss.

Caccia pratica ha vinto Gho

VERCELLI — Paolo Gho della Cassa di Risparmio di Biella ha vinto una gara interbancaria di caccia pratica con abbattimento del selvatico per cani da ferma, valevole per l'assegnazione della Prima Coppa Cassa di Risparmio di Vercelli.

La manifestazione è stata organizzata dal Circolo Aziendale Dipendenti dell'Istituto. Al secondo posto Ivo Deali della Banca del Lavoro di Vercelli, al terzo Vittorio Ragazzoni della Banca Provincie Lombarde di Robbio, al quarto Lorenzo Raina della Banca del Lavoro di Vercelli

Zola (già guarito) al Giro di Spagna

Il corridore di Mongrando andrà poi in Belgio

BIELLA — Dopo una sosta forzata dovuta a una bronchite, Chiozzi Zola è partito alla volta della Spagna per partecipare al Giro ciclistico dei Paesi Baschi. Il corridore di Mongrando, passato quest'anno al professionismo nelle file della Sammontana, finora è riuscito ad arrivare al traguardo sempre insieme ai migliori.

Il Giro, che si concluderà venerdì, dovrebbe servire a Zola come preparazione ad altri due importanti appuntamenti in Belgio: la Freccia Vallone e la Liegi - Bastogne - Liegi, due tra le corse in linea più classiche della stagione. Zola, che da dilettante ha avuto la possibilità di correre all'estero, potrebbe sfruttare questa sua esperienza per mettersi in luce almeno tra i neoprofessionisti.

I suoi tifosi si augurano che dopo i piazzamenti fin qui ottenuti riesca finalmente a mettere a segno un colpo di prestigio, riverdendo le imprese di Gian Carlo Bellini, il ciclista canavese che per ultimo ha indossato la maglia da professionista. m. al.

Il Lunardelli conclude contro l'Aosta

BIELLA — Il Lunardelli si appresta a chiudere in bellezza la prima parte del campionato di C2 di rugby. I ragazzi di Massimo Tarello sono attesi domenica prossima all'ultima gara del girone di ritorno con l'Aosta. Il risultato è una pura formalità, perchè la formazione laniera ha ormai acquisito la matematica certezza di accedere al torneo finale, essendo irraggiungibile al secondo posto, dietro la capolista Valledora.

Secondo il calendario già annunciato, il Lunardelli giocherà il 17 aprile in trasferta con il Cogoleto ed il 24 ospiterà la formazione ligure sul campo di corso 53° Fanteria.

Se i gialloverdi vinceranno il doppio confronto, si batteranno per la promozione in C1 con la squadra vincente dell'altra semifinale, tra Valdora ed Asti. Se invece perdesse, il Lunardelli avrebbe ancora una possibilità di conquistare la promozione nel torneo di «ripescaggio», dove sarebbe opposto a squadre lombarde e venete. (m. al.)

Piena «bagarre» a quattro turni dalla conclusione

Agnona, aprile di passione

Deve incontrare Agnelli, Alba, Borgomanero e Auto Sociale di Vercelli

BORGOSESIA — Si inizia un aprile di passione per il Lanerie Agnona, la compagine di Ivano Valsesiani militante nel campionato di serie D.

I giallorossi, a quattro turni dalla conclusione della stagione, sono in piena «bagarre» per evitare la retrocessione e raggiungere così l'obiettivo di partenza costituito dalla salvezza.

Il finale dei lanieri è tutto da scoprire, con quattro incontri impegnativi oltre ogni dire. Il calendario di questo mese di fuoco per i valligiani propone per domenica lo scontro-spareggio con l'Agnelli a Torino, poi in successione la visita dell'Alba (unica gara forse senza rischio per i valsesiani), il «derby» esterno con i «cugini» del Borgomanero, infine la partita al Misaccio con l'Auto Sociale Vercelli, probabilmente determinante per stabilire quale squadra finirà in Promozione.

«Siamo consci che in una ventina di giorni si giocheranno una stagione — dice l'allenatore Osvaldo Gagliardini —. *In teoria forse neppure quattro punti potrebbero bastare alla salvezza. Fare conteggi e tavolino è comunque sbagliato, perchè sono talmente tanti gli incontri diretti che ogni previsione può essere ribaltata».*

Il primo impegno di questo finale difficilissimo dei Lanerie Agnona è rappresentato dalla partita di Torino con l'Agnelli, un incontro che potrebbe rivelarsi determinante sull'esito della corsa alla permanenza in serie D. r. e.

Trivero — Saranno gli architetti Guido Ramasio e Gianni Vaia Blin a elaborare la «variante al primo programma di attuazione delle opere edilizie». Lo ha deciso la giunta comunale, per avere a disposizione al più presto lo strumento, indispensabile anche per l'edilizia privata.

PARAM studio
VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21682 - 24869
ALCUNE PROPOSTE
AZIENDE E NEGOZI
RISTORANTE/BAR vicinanze Borgosesia, su strada di grande transito, cedesi per raggiunti limiti di età. Attrezzatura per 200 coperti. Ampio parcheggio. Ottima clientela, alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 125.000.000.
NOTA ORGANIZZAZIONE commerciale cedesi per motivi familiari, prodotti propria esclusiva, vasta clientela in campo nazionale. Forte reddito dimostrabile. Possibilità rateizzazioni. Assicurasi iniziale assistenza per conduzione. Trattativa riservata.
LAVASECCO attrezzatissimo per motivi di salute di Cossato. Trattativa riservata, L. 24 milioni.
RIVENDITA VINI/LIQUORI vicinanze Biella con tabelle I, V, VI, VII. L. 19.500.000 + scorte. Trattativa riservata.
ABBIGLIAMENTO in Biella tabelle IX e XIV. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
ABBIGLIAMENTO avviato negozio con vendita per uomo, donna e bambino in Cossato con tab. IX, X, XIV. Reddito dimostrabile. L. 28.000.000 + scorte. Trattativa riservata.
CONFEZIONI avviato negozio in Crocemosso con tab. IX, X, XI, XIV. Ottima posizione. L. 23.000.000 + scorte. Trattativa riservata.
CENTRO BIELLA, attività commerciale ingrosso articoli merceria con produzione conto proprio. Acquisita scelta clientela. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
BAR avviato in centro Biella, con buon reddito. Sala carte, biliardo e locali indipendenti per vendita vino sfuso. L. 65.000.000.
NEGOZIO FIORI e piante centro paese, unico in zona, trattativa riservata. L. 18.000.000 + scorte.
BAR/PASTICCERIA vicinanze Biella. Possibilità di alloggio. Trattativa riservata. L. 44.000.000 + scorte.
BAR/RISTORANTE con dehor vicinanze Biella, adatto a conduzione familiare. Alto reddito dimostrabile. L. 57 milioni + scorte.
BAR/RISTORANTE vicinanze Biella. Alto reddito dimostrabile. Lire 115.000.000 + scorte.
PIZZERIA/BAR/TAVOLA CALDA vicinanze Biella composta da: sala bar, sala pizzeria con forno a legna, possibilità di altro salone al piano seminterrato. Ottimo incasso. L. 52.000.000.
PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

UNA BUONA RAGIONE PER COMPERARE LA TUA CUCINA viene dove la costruiscono
NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE PIZZI S.P.A.
Via Cressoncino, 8 - 13011 Borgosesia (Vercelli)

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

AVIS
VERCELLI
Via Pedrotti, 17 - Tel. 66700

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Garlanda 4
Tel. 015 - 31.055
BIELLA

131 OGGI UN AFFARE

1.000.000 IN MENO. E SUBITO.

Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina tu scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per non fartelo sfuggire. Unica condizione: non perdere tempo.

FIAT

Una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava

31

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICIO centralissimo 200 mq palazzo signorile 6 ampie camere affitto. Tel. 535.901.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 348.777 - 348.807 Villarbia.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole offre camere singole e doppie con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.896.

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato vasto assortimento ottime occasioni. Compra vendita mobili occasione. Risparmio via Cirio 2, tel. 287.368.

BAROVERO da di più. Un mobile Barovero è prestigio qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. Via Bellone 45 angolo via V. Caluso. Lunedì pomeriggio aperto.

MOBILI A METÀ PREZZO
Una iniziativa straordinaria Fabbriche Mobili Reunite affidano per il Piemonte alle ditte Mobilopoli (la Città del Mobile) e Supermec del Mobile (quattro centri in Torino e provincia)
la vendita straordinaria
di camere, soggiorni, salotti, cucine, componibili, armadi, ecc.
con sconti oltre al 50%
Prezzi chiaramente esposti, rateazioni fino a 36 mesi, consegna immediata.
MOBILOPOLI
Mappano (Torino), S.S. Torino-Lanzo
SUPERMEC DEL MOBILE
Torino, corso Potenza 156, via Lemie 9 Rivoli, strada Avigliana km 17 (Rivoli) Trofarello, strada Torino 244

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili impianti industriali di sollevamento disponibili zona Alessandria. Tel. 901.5258.

DECORAZIONI perfetta velocemente eseguita competenze lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 325.576.

DECORAMO L. 95 mila lavabili, L. 140 mila tappezzeria, L. 15 mila infissi tel. 505.2503.

36 Nautica

AUTOMAR esclusività imbarcazioni Gobbi, vendo, lavoro e cambio vero affare, via Torino 50, telefono 388.178.

NAUTICAPIU' Mazzarri Po 31, patenti vela e motore, anno oltre 9 regata. Tel. 875.255, dalle 9-12 15-19 al 832.306.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint 6 modelli a partire da L. 1 milione 800 mila, carrelli Appendice 15 modelli a partire da L. 370 mila, rimorchi portabarche, portamoto, portasalme acquistate direttamente in fabbrica Coerva, via Sparone 18 - Torino, telefono 290.089.

NARDI VENDITA
Vendita diretta in fabbrica di camper e roulottes nuove e usate in garanzia. Tecnologia, massimo comfort, assoluta sicurezza = NARDI. Vendita ricambi e accessori componibili. Aperto anche sabato 9-12 e 15-19. via Sarone 22, Lanzo (Torino). Tel. 013 858.888 - 858.1677.

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
50 fuoristrada da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 45 - Torino

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Portoricchia Bobtail. Tel. 011 640.9177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pietro Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e prime '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A LIRE 18 milioni 500 mila Casamercato 800.3606 vende casette ingegnerate terreno circostante acqua luce strada asfaltata. Dilazioni 36 mesi.

A.A.A.A.A.A LIRE 38 milioni 500 mila Casamercato 800.3606 a 37 km da Torino rustico abitabile subito 3 vani cucina bagno giardino. Pagamento dilazionato.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.6444 vende cascina uni-bilamiliare con giardino cinta Torino, possibilità mutuo e dilazioni.

A Abbiate Isperia P.M. e Borgio Varesini impresa Guarnieri vende direttamente alloggi pronti e in costruzione con vista mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. Torino 011 707.0838, Varese 0161 64.708, Albenga 0182 51.719.

A L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta di montagna indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale senza interessi. Telefonare 668.235 - 668.503.

A L. 7 milioni in Valle Varaita Melle rustico 8 vani 1200 mq terreno stupenda posizione. Tel. 0121 62.00.

A Pragelato in posizione di nuova costruzione con terreno individuale vendo alloggio a L. 35 milioni. Tel. 0141 93.350.

A 20 km da Torino collina fissano vendo casetta rustico posizione panoramica ristrutturata a L. 23 milioni. Tel. 0141 33.350.

AFFARE S. Giuliano al Mare macchinario nuovo sui mare vendesi. Telefonare 011 293.301.

AFFARE vendiamo a Lusaria di Rivoli villa su 3 piani con giardino nuova libera metà a dilazioni. Tel. 836.7191.

AFFARONE Ultimi splendide posizioni vendo alloggio nuovo, ultimo piano, 2 camere letto, tinello, cucinino, ingresso, doppi bagni, L. 75 milioni più mutuo, ins 2%. Tel. 471.018.

AGENZIA Roma vende villa in costruzione di 320 mq a L. 150 milioni possibilità mutui dilazioni e permuta via Aurelia 325 Cerveteri. Tel. 0182 60 976.

ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi terreno autonomo, ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare 0182 50.660.

ALBENGA agenzia Vadino vende direttamente in complesso residenziale terreno giardino a 50 m mare bi-trilocali da L. 70 milioni garages da L. 15 milioni. Tel. Torino 446.150 oppure 0182 540.278.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione bi-trilocali da L. 54 milioni sul mare e mai vende. Tel. 0182 539.85.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione bi-trilocali da L. 54 milioni sul mare e mai vende. Tel. 0182 53.885.

ALBENGA azienda agricola: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature prezzo L. 760 mil 4 mq con mutuo al 12%. Tel. 0182 90.976 immobiliare Roma - Corallo, via Aurelia 128.

ALBENGA impresa vende direttamente alloggi in costruzione ristrutt. Liguo terreno condominio vista mare prezzi accessibili. 2-3 vani. Tel. 0182 50.093.

ALBENGA 200 mt mare imprese vende direttamente mono-bi-trilocali in costruzione giardini privati balconi vista mare terreno autonomo da L. 53 milioni pagamento dilazionato prezzi bloccati. Tel. 0182 540.950, ore pasti 0182 541.449.

AVIGLIANA impresa sotto vende nel Villaggio Selvaia villette a schiera con tutte le comodità di cui sei bisogno, materiali di prima scelta prezzo invariabile mutui dilazioni permute. Tel. 938.073 - 931.1965.

AVIGLIANA vendesi zona residenziale 4 camere salone box nuovo. Telefonare 011 293.301.

BALESTRINO in complesso residenziale con piscina a pochi km dal mare proponiamo in palazzina di nuova costruzione, mono-bilocali da L. 28 milioni (19 milioni contanti più 10 milioni comode rate mensili). Geasmi 019 37.310.

BORGHETTO Loano privata libero mq 75 100 mt dal mare recente eventuale permuta 85 milioni. Tel. 710.538 negozio.

BORGHETTO S. Spirito privato vende piccolo alloggio arredato; zona S. Stefano Mare 2 locali vista mare, volendo dilazioni. Tel. 0182 90.488.

CALASSIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 18 milioni 500 mila mono 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014 - Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201.865.

CALABRIA costruttori vendono direttamente in varie località alloggi mono-bilocali varia mare da L. 14 milioni dilazioni pronti 83/84 viaggio gratis per informazioni tel. 011 511.094.

CALABRIA costruttori Torrano vende sulla riviera dei Cedri ville sul mare 3 vani servizi parco privato consegna 20 luglio più mutuo. Telefonare 0985 20.840.

CALABRIA in villaggio sul mare con centro sportivo e negozi già funzionanti vendiamo mono-bilocali sulla spiaggia da 15 milioni 900 mila. Varia gratis. Telefonare 011 781.691.

CALABRIA S. Maria del Cedro (Cs) costruttore vende direttamente 100 mt mare mono bi trilocali arredo coperto da L. 14 milioni 800 mila mutuo fondiario compreso. Consegna giugno 83 2° lotto giugno 84 rimborso spese agevolazioni cantiere tel. 011 251.503.

CANAVESE 35 km Torino vendo rustico indipendente mq 100 su 2 piani terreno adiguo comodo passo L. 8 milioni 500 mila. Tel. 0175 752.57 ore ufficio.

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per proprie clientele ruscici, cascine, case, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.36.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagne, montagne, mare. Varie scelte, mutui.

CASCINA su 2 piani già parzialmente ristrutturata con 7000 mq di terreno circostante. Tel. 0121 72.494.

CASCINOTTA nel Pinerolese 10 mila mq terreno 6 camere bagno stalla fienile tettoia libera subito vendesi tel. 0121 71.774.

CASCINOTTA
vende a Piscine ampio fabbio L. 32 milioni libera L. 25 milioni. Tel. 349.0248 - 905.9302.

CASETTA libera a Brusolo 4 camere cantina tettoia terra comoda posizione L. 55 milioni; Gabetti Rivoli 956.9463 - 9.

CASETTA rustica campagna Piazzo 5 vani stalla cantina terreno mq 900 vicino presa L. 34 milioni. Tel. 0121 214.56.

CASETTA 4 vani ristrutturata acqua luce terreno cortile Via Po Gambina privato vende L. 20 milioni. Tel. 0175 15.340.

CASTELNUOVO Don Bosco case libere completamente ristrutturate, 7 camere 2 servizi 5000 mq terreno e tutte ottima altezza Telefonare 556 387 Eurocasa.

CERIALE vista mare recentissima costruzione, 2 locali, servizi, balcone; L. 84 milioni. Gabetti 019/373.10.

CERIALE 400 mt mare vendo villino 3 vani più servizi con piccolo giardino. Tel. 0182 90.932 oppure 979.229.

CESANA liberi bloccati con servizi arredati signorilmente box auto giardino condominiale mutuo dilazione Tel. 547.470.

CISTERNA d'Asti loc. Valle G. Matteo graziosa casetta su 2 piani 4 vani servizi ampia stalla trasformabile orto piccolo vigneto L. 27 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55.975.

CLAVIERE disponiamo alloggi anche arredati varie metrature box e posti auto Tel. 011 819.918 ore ufficio.

COAZZE splendo ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina cucinino bagno terrazzo. Tel. 601.7701 - 934.600.

COLLINA Pinerolese vendo rustico ristrutturato da ristrutturare a soli 43 milioni. Tel. 0121 500.586 ore pasti.

CORIO Piano Audi impresa vende casette a schiera da 90 e 115 mq giardino privato vende condominiale terrazzo giochi bocce splendida posizione. Tel. 780.1220 ore ufficio.

CUMIANA villetta collinare volendo bilocale giardino recintato mutuo fondiario vendo. Tel. 0121 719.06.

DIANO Marina località Borello: nel verde degli ulivi vendiamo in panoramico complesso residenziale con piscina, giardini privati, terrazzi, posti auto, tennis autonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni ampie possibilità pagamento. Personale sul posto estate, domenica. Gabetti 012 37.310.

FENESTRELLE rustico bilocale progetto approvato per ristrutturazione. Gabetti Pinerolo vendo tel. 0121 - 328.51 - 774.48.

FINCO 505.885 vende 30 km Torino grande rustico da ristrutturare con acqua luce telefono 3 ha pascolativo semicollinare.

FIORANEVE
PRATO NEVOSO
monolocali e bilocali grandi ed in costruzione. Aiutasi a dilazioni.
PREZZI BLOCCATI
Telefonare 011 630.671 Torino, corso Vittorio Emanuele II n° 78.
Visitateci a Prato Nevoso, piazzale Galassia, telefono 0174 334.309 (aperto tutti i giorni, festivi e feriali)

FORNO Canavese alloggio con orto vendo L. 30 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 318.33.

FROSSASCO
Villa recentissima
finiture pregiate
piscina ed ampio giardino
GR L'IMMOBILIARE
Torino 011 320.524
Frossasco 0121 522.10

FROSSASCO vendesi nuova palazzina 3 vani silvestrelle garage terreno mq 1500 L. 150 milioni G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.324 - 0121 52 210.

GIAVENO Immobiliare Piemontimmobili Italia vostra vile alloggi casa nuda/da arredare Tel. 937.7083 pomeriggio

GIAVENO rustico indipendente da ristrutturare 4 vani giardino 800 mq tel. 300.231 Gualis.

GIAVENO vicinanze vendo villetta appartamento 2 camere servizio libero visitare L. 18 milioni. Tel. 857.7007 pomeriggio.

Prali Borgheyse in prestigiosa palazzina d'epoca bi-trilocali signorili piscina parco Tel. 875.582.

IMPERIA P. Maurizio in antica torre arroccata sulla spiaggia ampia vista mare bilocali splendidamente rifiniti da L. 76 milioni. Gramondi, telefono 0183.272.311.

IMPRESA acquista grezzo tecnicamente per vicinanza Torino, Pinerolo, Saluzzo. Telefonare 011 587.775.

INVJAM vende vicinanza Castelnuovo Don Bosco casetta libera L. 30 milioni. Telefonare 516.262 - 838.985.

IRV.IMM vende in Ceres alloggio libero di 2 camere cucina servizi L. 42 milioni. Tel. 516.243 - 518.985.

IPI Valle d'Aosta, La Thuile vista Grand Rutor, vendiamo soleggiati e panoramici appartamenti varie dimensioni, bilocali da L. 95 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, La Salle ristrutturazione centralissima vendiamo appartamenti duplex su 2 piani ottima esposizione da L. 70 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, Entrèves soleggiata località sulla collina di Aosta, vendiamo soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina e posto auto coperto. L. 83 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI 511.382 immersi nel verde della pineta di Cuorgnè/Lanzo (Livorno) con accesso direttamente dall'Aurelia vendiamo mono-bi-trilocali, parco giardino posto auto da L. 57 milioni più mutuo fondiario dotazione personale sul posto sabato e domenica.

IPI 511.382 vendo Cervogli 2 km dal mare in posizione panoramica 2 3 locali più servizi rifiniture signorili balconi giardini vista mare pronta consegna mutuo ipotecario personale sul posto sabato e domenica 9.30-13 14-19.30.

IPI 511.382 vendo Chiavari (circonvallazione) in villa ristrutturata appartamenti signorili termoautonomi vista mare.

IPI 511.382 vendo Riva Trigoso 300 m dal mare appartamenti immersi nel verde di verde ristrutturata termoautonomi vista mare giardini privati balconi.

ISOLA D'Elba appartamenti vendesi ad uso natalizio ampia vista mare zona incantevole tel. ore pasti e serali 0565 950.256.

LIMONE PIEMONTE privato vende villetta ammobiliata quattro stanze doppie, due bagni, soggiorno, cucina, giardino. Tel. 010 803.180 ore pasti.

LOANO
prestigiosa villa a due piani di circa 300 mq e 1000 mq di giardino vendesi. Telefonare 019 671.891/2.

MONCALVO bel casale su 2 piani panoramico già ristrutturato con ottimo gusto di 7 camere molte ampie 3 bagni (invernale) dispensa locale mansarda ampio portico con progetto di ampliamento 2000 mq circa di terreno circostante luce acqua comodo negozi L. 182 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 85.875.

OSPEDALETTI vendesi monolocale e bilocali nuovi vista mare invernale. Telefonare 011 293.301.

PEROSA ARGENTINA libero 3 camere cucinino bagno terrazzo. Gabetti Pinerolo vende tel. 0121 72.851 - 77.448.

PINEROLESE cascinale ottimare 4 camere cucina stalla fienile possibilità ampio terreno vendesi. Tel. 0121 718.09.

PINEROLESE villa d'epoci grezzi e materiale rustici appartenente G.R. L'Immobiliare tel. 320.534 0121 52.210.

PINEROLO collina villetta in finitore ottime cucine 3 letto ingressi box 1400 mq giardino. Tel. 0121 718.09.

PRATO Nevoso bicamere, splendida posizione, sky box, ins 2%, L. 44 milioni. Tel. immobiliarsimo 649.791 - 553.204.

PRATORREVOSO Arsenio dilazionando vendiamo mono-bilocali sulle piste da L. 28 milioni. Telefonare 011 518.080.

PUGLIA presso Lecce fronte mare appartamenti bi-trivani in villa e schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 781.581.

RIVA Ligure entroterra bilocali stesse casa in costruzione vista mare posto auto a partire da 47 milioni 500 mila dilazioni pagamento possibilità mutuo finanziario Gabetti Sanremo 0184 880.111.

ROCCHETTA TANARO posizione dominante bella casa di campagna ampia con possibilità di ulteriore ristrutturazione di vani indipendenti 2500 mq frutteto produttivo circostante L. 100 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 666.75.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo, Casamercato 650.3605.

RUSTICO indipendente 35 km Torino 2 vani porticato mq 150 terreno mq 3200 L. 35 milioni tel. 011 874.420.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4/5 vani essenziali compresa primavera 84 mutui 80%. Tel. 0124 89.188.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare bonne bocce vista mare in costruzione ampi bilocali stessa casa giardino posto auto a partire da 40 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni termo autonomo consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

S. SECONDO di Pinerolo vendesi libera panoramicissima giardino meraviglioso box G.R. L'Immobiliare 0121 52.210.

SALICE d'Ulzio mono-bilocali da 27 milioni mutuo compreso abitabili subito ins 2%. Tel. 327.114 anche pasti e sera.

SALICE d'Ulzio alloggio di 2 camere nuovo in residence posto auto bellissima vista vendesi. Tel. 097.844 - 696.726.

SANREMO impresa vende direttamente alloggi-ville con mutuo nuovi-ristrutturati. Tel. 0184 54.213 - 62.535 - 011 542.013.

SANREMO via Padre Semeria vendesi appartamento 2 alloggi mq 55 e 90 con giardino terrazzo box. Tel. 770.472.

SANREMO ultimissimi privato vende bilocale con servizi vista mare posto macchina ottima zona. 011 636.372.

SANREMO vicino mare vendiamo direttamente mono bilocali panoramici in costruzione massima accurata agevolazioni di pagamento. Tel. 0184 583.158.

SARDEGNA Al Romazzino sul mare vendo bellissima villa completamente arredata con parco e piscina. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Piana Majore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 397.368.

SAUZE d'Oulx monocamera arredata con cameretta 5 posti letto garage L. 60 milioni compreso mobili. Tel. 011 544.741.

SESTRIERE complesso Sporting posto auto coperto. Gabetti Pinerolo vende tel. 0121 328.51 - 774.48.

SIGNORILE recente villa con piscina e scuderia 14 mila mq terreno zona Villabasse trattasi 515.919.977 - 532.060.

TECNOCASA 545.662 Sanremo vendo libero adiacente piazza Colombo ingresso salone/zona 2 camere cucina bagno terrazzo 120 mq 8° piano case di 20 anni L. 120 milioni dilazionabili.

TRA le verdi colline canavesane rustico da ristrutt. 3000 mq terreno adiguo L. 7 milioni dilazioni tel. 351.393.

UTIP 647.628 vende Roccaviano 18 km da Limone in palazzina nuovi ultimissimi alloggi 2 camere cucinotto (eventualmente arredato) con mutuo e dilazioni.

VAL CERVINA e vicinanze cerco rustico da ristrutt. con luce acqua terreno pagamento contanti. Tel. 011 583.552.

VARAZZE Casamare impresa prenota direttamente tra il verde degli ulivi monolocali vista mare in costruzione acconto 10% restante parte comoda rate mensili. Prezzo bloccato. Tel. 011 518.080.

VARAZZE San Giuseppe impresa vende direttamente alloggi vista mare impianti sportivi nel verde. Tel. 010/90.515.

VENDESI domodemata da Torino. Il Sub immobiliare ovunque sono si trovi, può, rivolgendosi a Grimaldi, corso Re Umberto 38, telefono 634.737. Gamaldi vi aiuterà a vendere bene, meglio e subito.

VENDESI villa a Viverone di 2 piani con mq 1200 di parco più 2000 mq di terreno con progetto approvato piscina e campo da tennis. Tel. 360.610.

VILLA nel Canavese terreno adiacente 1200 mq vendo L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 0124 318.33.

VILLAFRANCA San Grato bel casale su 2 piani finemente rifinito sala salone cucina 3 camere 2 servizi giardino dispense 2 terrazze vasta cantina centrale termica cortile chiuso 2 box ortofrutteto terreno circostante prezzo valido vendo. Tel. 0141 55.675.

VILLARDORA posizione di ville unifamiliare su 2 piani con giardino completamente indipendente. Terrazzano 936.872 - 931.1995.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, locali in tutto il Piemonte, mutui ipotecari, permuta. Casamercato 650.3605.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 011 541.828 - 543.564 - 546.039.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 011 541.828 - 543.564 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI appartamenti estivi sulla costa romagnola offerte per famiglie prezzi settimanali da L. 75 mila. Tel. 0541 55.010 - 55.214 Cooplio E.R.

AL mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 50 mila settimanali sull'Adriatico, nelle zone di Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a Viaggi Generali, via Alighieri 9 - Ravenna, tel. 0544 33.180 (tre linee).

AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Mister Vacanze Cesenatico. Telefonare 0547 80.040 - 85.213.

ALBENGA affittasi mensilmente alloggi bi-trilocali zona residenziali vicino mare. Tel. 0182/642.260.

CERIALE Residence Sud Est 50 mt dal mare affittasi anche settimanalmente aprile maggio giugno settembre mono-bilocali 3-6 posti letto massimo comfort. Ascensore, sala tv, parcheggio. Fare accordi. Telefonare 0182 90.776.

ESTATE ai mari Lido Adriano Ravenna mare affittasi condizionati appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494.386.

LOANO lungo mare affitto alloggio 6 posti letto vicino stazione spiaggia maggio e successivi, tel. 011 444.843.

RIMINI mare affittiamo appartamenti arredati ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541/905.251 ore ufficio.

RUBIANA affittasi in villetta 2 camere cucina servizi. Tel. 338.071 - 562.286.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare. Promozione 1983, Hotel Presidenti, moderna costruzione parco curatissimo (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra Hotel ed il mare limpidissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono. Immersi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelte menù specialità abruzzesi. Informazioni-prenotazioni: Hotel Presidenti 64029 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930 670 - 930.671 - 933.541.

HOTEL Hermitage Silvi Marina Teramo modernissimo sulla spiaggia piscine tennis, camere servizi, parcheggio privato, giugno 29.500 luglio sino 5/8 37.500, 4-10/9 32.000, 17-31/8 37.500, settembre 30.000. Sconti bambini inclusi anche spiaggia. Telefonare 085 937.482.

SOGGIORNO anziani collina torinese estiva elegante familiare, con terrazze e giardini ombreggiati, assistenza medica psico geriatrica ed infermieristica. Ristretto non autosufficienti. Telefonare 011 561 0301 - 561.0304.

TORTORETO Lido (Te) hotel Nuovo Pini, telefono 0861 787.244 direttamente mare vacanze al sole, mezza pensione, camere servizi, balcone, bassa stagione: 24 mila-28 mila comprese consumazione, parcheggio al mare.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni compiti riservati indagini private commerciali rintracci anagrafici. Via Buenos 5 angolo via Nizza. Tel. 534.915.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.034 - 858.982.

50 Smarrimenti

SMARRITO gatto a pelo lungo colore bianco zona Cirmiè Val Susa rispondo tel. 850.7802 - 482.018.

51 Occasioni

CAUSA trasferimento vendo mobili usati anche uniti tutto affare. Tel. 541.828 - 543.564.

MERCATINO del Mobile vasto soggiorno camere letto soc. Strada del Portino 34 pomeriggio, Tel. 298.949 dopo ore 16.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.892.

A.A.A. COMPERIAMO argenterie orologeria gioielleria vecchia, antica valutazione massima. Tel. 876.337 via Massimi 87.

A.A. ACQUISTA antichità mobili rinascimento liberty barocco argenti sgombero alloggi, Gemma Orfis FIS 257.294.

A.A. BOOMERANG alloggi cantine scritte acquisto mobili 800 paia 900 e oggetti di vario genere. Tel. 280.196.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti libri rimanenze piume d'oca ronani sgombero alloggi cantine. Tel. 483.440 ore pasti.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi pagamento contanti valutazione massima. Via Alessandro 47, 890.6941 ore negozio.

CARTOMANTE Mira medianica vuole aiutare nelle vostre fortune contrarietà ogni persona amara esiti. Tel. 309.7758.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 740.5702.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi. Via Cavour 8, tel. 540.878.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna vi rassicura successo vincita al gioco. Tel. 835.201, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante abissina consiglio risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonami - e pentacoli protettivi. Tel. 898.5773 solo donne, via Muratori 19 - Torino.

E LA GARANZIA SCRITTA CHE SE LA VUOI CAMBIARE...

Sì, oggi l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre anche questo: la garanzia scritta che se, entro un anno, vorrai cambiare la 131 acquistata oggi con un'altra vettura Fiat di cilindrata analoga o superiore, ti basterà restituirla in condizioni di normale utilizzo e ti sarà valutata esattamente il prezzo da te pagato, dedotte soltanto l'IVA e le spese di messa in strada. Riassumendo, la 131 oggi, oltre a 1.000.000 di risparmio immediato, significa anche un anno di tempo per conoscerla, provarla in tutte le condizioni, apprezzarla e fare uno splendido affare a ragion veduta.

131 NON UN AFFARE. DUE.